REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 18 ottobre 2019 **Anno L - N. 119**



Vigo di Cadore (Bl), Affreschi della chiesa di Sant'Orsola.
Il paese, situato in posizione panoramica dominante l'alta valle del Piave, con le sue frazioni, Laggio, Pelòs e Piniè, è posto a 951 m., a ridosso del monte Tudaio. Da non perdere a Vigo la chiesetta di Sant'Orsola, fatta erigere da Ainardo da Vigo nel XIV secolo e adorna di un ciclo di affreschi della fine del '800 e dei primi del '400. Di particolare importanza artistica, inoltre, è la Biblioteca Storica fornita di un archivio che vanta, tra l'altro, oltre 500 pergamene.
(Roberta Balzan)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 18 ottobre 2019, n. 42
Seconda variazione generale al bilancio di previsione 2019-2021 della Regione del Veneto. 1

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **185** del 16 ottobre 2019
Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019. 84
[Energia e industria]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

n. **69** del 27 settembre 2019
Modifica dell'autorizzazione allo straordinario conferimento di rifiuti urbani provenienti dalla provincia di Belluno presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD), per un periodo di un anno. Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 170 del 21 dicembre 2018. 112
[Ambiente e beni ambientali]

n. **70** del 30 settembre 2019
Proroga dell'autorizzazionr allo straordinario conferimento di rifiuti urbani provenienti dai Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" ricompresi nel territorio della Provincia di Verona presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD), per un periodo di tre mesi. Quantitativo massimo conferibile pari a 11.850 tonnellate. Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 86 del 28 giugno 2019. 115
[Ambiente e beni ambientali]

n. **71** del 03 ottobre 2019
Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh "Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input". Subentro della Direzione Progetti Speciali per Venezia in qualità di partner di progetto in luogo della Direzione Ambiente e contestuale nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento per le procedure di appalto di lavori, servizi e forniture. 118
[Ambiente e beni ambientali]

n. **72** del 08 ottobre 2019
Conferma affidamento incarico di consulente esterno del Comitato Tecnico Regionale VIA al Dott. Mauro Miolo, ai sensi dell'art. 7, comma 8, della L.R. n. 4/2016. 122
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **73** del 08 ottobre 2019
Affidamento incarico di consulente esterno del Comitato Tecnico Regionale VIA all'Arch. Mirko Campagnolo, ai sensi dell'art. 7, comma 8, della L.R. n. 4/2016. 125
[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

n. **368** del 13 settembre 2019
LEGNAGO SERVIZI S.p.A. - Sistema integrato di trattamento e smaltimento RSU in località Torretta di Legnago (VR). Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/06 s.m.i., per la realizzazione di un impianto provvisorio di depurazione ad osmosi inversa del percolato prodotto dalla discarica, finalizzato ad abbattere il contenuto di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS). D.G.R. n. 994 del 21.04.2009, DDR n. 146 del 16.11.2016 e DDR n. 69 del 02.07.2019. 128
[Ambiente e beni ambientali]

n. **423** del 03 ottobre 2019
Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 3453/2000, modificata con D.S.R.A. n. 74/2012 e 59/2013, D.D.A. n.51/2015 e D.A.T.S.T. n. 59/2017. Ditta: Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. Sede legale: Sestiere S. Croce, 489 - 30135 Venezia. Ubicazione impianto: Via dei Cantieri n.9, località Fusina, Venezia Modifica del quantitativo annuo di rifiuti conferibili. 132
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **154** del 09 ottobre 2019
Attribuzione delle deleghe al Comune di Ponte nelle Alpi (BL) per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica, ai sensi dell'art. 45 quater della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134. 134
[Urbanistica]

n. **155** del 09 ottobre 2019
Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Cavaso del Tomba (TV) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134. 136
[Urbanistica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

n. **115** del 29 agosto 2019
Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) - Anno 2019. - Avviso pubblico per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione e alla revisione dei piani approvato con DGR n. 913 del 28/06/2019. Approvazione delle risultanze istruttorie definitive e delle graduatorie dei Comuni ammessi a finanziamento ed impegno della relativa spesa complessiva di € 500.000,00. (Legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21; Legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9; L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8, DGR n. 913 del 28/06/2018). 138
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

n. **102** del 10 settembre 2019
Sottoscrizione di un abbonamento annuale al servizio online "Bilancio e Contabilità" destinato alla Direzione Bilancio e Ragioneria, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 658,80 (IVA inclusa) a favore della ditta Maggioli S.p.A. via del Carpino, 8 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) Partita IVA 02066400405 sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z9829A299F. 168
[Demanio e patrimonio]

n. **103** del 10 settembre 2019
Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di un abbonamento annuale al servizio online "www.paweb.it" destinato alla Direzione Bilancio e Ragioneria, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 579,28 (IVA inclusa) a favore della società editrice Cel Network S.r.l. via G. Rosa, 22 24125 Bergamo Partita IVA 01913760680 sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z63299DD91. 171
[Demanio e patrimonio]

n. **105** del 10 settembre 2019
Indizione di una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art.60 del D.lgs.50/2016, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, per il personale dipendente della Regione del Veneto, di alcuni Enti e Società regionali. CIG. n. 8014290154. 173
[Appalti]

n. **113** del 18 settembre 2019
Appalto dei lavori di manutenzione presso le Sedi della Giunta regionale del Veneto afferenti alle 'opere da falegname', tramite accordo quadro. Ditta "DA.PE. Impianti S.r.l.", con sede legale in Villa del Conte (PD), Via Marsara n. 2, P.IVA:00121290282. CIG: 7033807129. Modifica delle registrazioni contabili in seguito a variazione del cronoprogramma dei lavori. L.R. 39/2001. 177
[Appalti]

n. **121** del 26 settembre 2019
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di carburante per i natanti di proprietà della Regione del Veneto Giunta Regionale mediante adesione all'Accordo Quadro CONSIP "Per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016" e assunzione degli impegni di spesa per complessivi Euro 15.000,00= (IVA inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2019 2020 e 2021 in favore di Italiana Petroli S.p.a. con sede legale in Roma, Via dell'Industria n. 92 C.F./P.I. 00051570893. L.R. n. 39/2011. CIG Accordo Quadro CONSIP 7528383A2D. CIG derivato ZB229DF17D. 180
[Demanio e patrimonio]

n. **122** del 27 settembre 2019
Efficacia dell'aggiudicazione del servizio biennale di manutenzione, riparazione e assistenza dei veicoli di proprietà della Regione del Veneto Giunta Regionale Autorimessa regionale Settore meccanica elettrauto a favore della ditta Autofficina Meccatronica Vettori di Vettori Mattia & C. s.a.s. Via Mestrina, 120 30172 MESTRE (VE) C.F. e P.I. 00610960270 e assunzione degli impegni di spesa di complessivi Euro 85.400,00= (IVA inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2019, 2020 e 2021. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. 794493823F. 183
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR

n. **66** del 05 settembre 2019
Acquisizione di un servizio di interpretariato in occasione della visita di una delegazione istituzionale della Repubblica Socialista del Vietnam alla Regione del Veneto, per il giorno 23 settembre 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA. 186
[Relazioni internazionali]

n. **67** del 05 settembre 2019
Acquisizione di un servizio di interpretariato in occasione della visita di una delegazione istituzionale della Provincia di Markazi (Iran) alla Regione del Veneto, per il giorno 25 settembre 2019. Impegno di spesa CIG 71063601CA. 188
[Relazioni internazionali]

n. **68** del 06 settembre 2019
Acquisizione di un servizio di interpretariato in occasione della visita di una delegazione istituzionale dello Stato di Espirito Santo (Brasile) alla Regione del Veneto, per il giorno 25 settembre 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA. 190
[Relazioni internazionali]

n. **71** del 12 settembre 2019
Acquisizione di un servizio di interpretariato in lingua inglese, per il giorno 14 settembre 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA. 192
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **198** del 13 settembre 2019
Progetto "CASTWATER: Coastal Areas Sustainable Tourism Water management in the Mediterranean". Programma di Cooperazione Territoriale Europea MEDITERRANEAN V - B (MED) 2014/2020. CUP H19D16001180007. Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore del Centro Internazionale di Studi e ricerche sull'Economia Turistica - CISET, per il servizio di supporto nell'organizzazione e partecipazione alle attività conclusive di progetto. CIG Z842929CA1. 194
[Turismo]

n. **203** del 23 settembre 2019
Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 20 Settembre 2019. Dgr n.2390 del 4 agosto 2009e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. 201
[Turismo]

n. **204** del 23 settembre 2019
Aggiornamento dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco con le nuove iscrizioni ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014 n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016. 203
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. **121** del 06 settembre 2019
Decreto a contrarre mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma, 2 lett. a), tramite trattativa diretta in MePa, per la fornitura di n. 4.000 shopper personalizzate in cotone per la distribuzione del materiale promozionale negli eventi organizzati della Regione del Veneto. CIG: Z19296F413. Impegno di spesa a favore di "Alba srl" (C.F./P.I. 04563110289). DGR n. 619 del 14/05/2019. Piano Turistico Annuale 2019. DGR n. 400 del 02/04/2019. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 205
[Turismo]

n. **131** del 13 settembre 2019
Decreto a contrarre mediante affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite trattativa diretta in MePa, per l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "WTE UNESCO a Roma 2019" del 26-27/09/2019 - CIG n. Z47298ACF0. Impegno di spesa a favore di "MC Marketing Consulting S.a.s." (C.F./P.I. 02211840547). DGR n. 710 del 28/05/2019. Piano Turistico Annuale 2019 (DGR n. 400 del 02/04/2019). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. 211
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI

n. **207** del 05 settembre 2019
Riparto alle Unioni Montane delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2019. Impegno e liquidazione. 217
[Enti locali]

n. **251** del 30 settembre 2019
DGR n. 1440 del 29 ottobre 2015 - Restituzione delle somme versate da cittadini e imprese alla Regione del Veneto e destinate al referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 19 giugno 2014 n. 16. Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle istanze. 227
[Referendum]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **347** del 08 agosto 2019
Atto di accertamento e di impegno a favore di interventi selezionati a regia con la riprogrammazione delle economie nell'ambito del Programma Attuativo Regionale Veneto 2007/2013 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC 2007-2013, in materia di beni culturali, Asse 3 - linea di intervento 3.1: "Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali" (DGR 260/2019). 231
[Cultura e beni culturali]

n. **348** del 09 agosto 2019
Decreto semplificato a contrarre con affidamento diretto fuori MEPA alla ditta SCHIAVO di SCHIAVO ROBERTINO per l'acquisto di materiale promozionale nell'ambito del Progetto ArTVision , finanziato nell'ambito del Programmazione Transfrontaliero Interreg ITALIA-CROAZIA 2014-2020, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CUP: G98F17000050007 CIG: ZF52975A83. 239
[Appalti]

n. **369** del 26 agosto 2019
Accertamento in entrata e impegni di spesa a favore di Cisalpina Tours S.p.A. per spese di missione del personale regionale effettuate nll'esercizio 2019 con risorse a valere sul progetto SMATH (Atmosfere intelligenti di innovazione sociale e finanziaria per Clusters innovativi delle industrie creative nella zona MED), finanziato dal programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020. CUP: H37G18000050005 CIG: 696936451C. 243
[Cultura e beni culturali]

n. **386** del 10 settembre 2019
Decreto a contrarre semplificato e affidamento diretto per la realizzazione del progetto grafico di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine e relativa impaginazione nell'ambito del progetto INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014-2020. CUP: J29D17000780005; CIG: Z0229AB0B2. 246
[Appalti]

n. **387** del 10 settembre 2019
Decreto a contrarre semplificato e affidamento diretto per la realizzazione di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine nell'ambito del progetto INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014-2020. CUP: J29D17000780005; CIG: Z4E29B0FB2. 251
[Appalti]

n. **388** del 10 settembre 2019
Accertamento in entrata e impegno di spesa a favore di Cisalpina Tours S.p.A. per spese di missione del personale regionale effettuate nell'esercizio 2019 con risorse a valere sul Progetto INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia - Croazia 2014 2020. CUP: J29D17000780005; CIG: 696936451C. 256
[Cultura e beni culturali]

n. **394** del 13 settembre 2019
Decreto semplificato a contrarre con affidamento diretto per l'acquisizione del servizio professionale di reportistica amministrativo-contabile previsto nell'ambito del progetto ArTVision , finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia-Croazia 2014-2020. D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. CUP: G98F17000050007; CIG: ZC7293EC5C. 260
[Appalti]

n. **395** del 13 settembre 2019
Accertamento in entrata e impegni di spesa a favore di Cisalpina Tours S.p.A. per spese di missione del personale regionale effettuate nell'esercizio 2019 con risorse a valere sul progetto ArTVision , finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia-Croazia 2014-2020. CUP: G98F17000050007 - CIG 696936451C. 264
[Cultura e beni culturali]

n. **408** del 25 settembre 2019
Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa, accertamento in entrata e stipula contratto con operatore economico aggiudicatario in relazione alla RdO n. 2367400 effettuata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b), per l'affidamento dei servizi di comunicazione ed organizzazione di eventi promozionali, relativi all'attività di comunicazione prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico "Lo sviluppo sostenibile del patrimonio della prima guerra mondiale tra le Alpi e l'Adriatico" - WalkofPeace, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. CUP: H19F18000510007. CIG: Z3E2948896. Art. 36, co.2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016. 267
[Appalti]

n. **426** del 08 ottobre 2019
Presa d'atto gara deserta indetta con determina a contrarre, DDR n. 295 del 12/07/2019, per l'acquisizione tramite sistema MEPA del servizio di "organizzazione integrata eventi" per due iniziative programmate a ottobre 2019, rispettivamente a Venezia e a Bruxelles, nell'ambito delle attività previste dal progetto SMATH, finanziato dal Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020. CUP: H37G18000050005 - CIG: ZE328EA10E. 271
[Appalti]

n. **436** del 15 ottobre 2019
Partecipazione della Regione del Veneto alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 4 all'8 dicembre 2019. Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle Case Editrici venete che parteciperanno con una postazione all'interno dello spazio regionale. 273
[Cultura e beni culturali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1403** del 01 ottobre 2019
Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, esecutivo con Intesa Stato-Regioni del 15/12/2005 e smi - Art. 24 "Comitato Regionale". Rinnovo composizione. 275
[Sanità e igiene pubblica]

n. **1460** del 08 ottobre 2019
Contributo per la realizzazione ed esposizione di presepi nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto durante il periodo natalizio e approvazione delle relative linee guida - Anno Scolastico Formativo 2019 -2020. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 53. 279
[Istruzione scolastica]

n. **1488** del 15 ottobre 2019
Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Iniziative a favore del coinvolgimento dei soggetti istituzionali e della società civile. Approvazione dello schema di "Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto" e dello schema di istanza di adesione. 285
[Ambiente e beni ambientali]

n. **1492** del 15 ottobre 2019
Identificazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali per l'anno 2019. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2 bis e 2 ter. 294
[Energia e industria]

n. **1493** del 15 ottobre 2019
Interventi in materia di contrasto alla violenza contro le donne. Avvio del programma di assegnazione dei Voucher educativi rivolti alle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto. Modifica della DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018. DPCM 1 dicembre 2017 "Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2017, art 5-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119. L.R. 23 aprile 2013, n. 5. 301
[Servizi sociali]

n. **1497** del 15 ottobre 2019
Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per l'erogazione di voucher per l'accesso al Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali - Anno 2019. Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i.. DGR n. 1096 del 13 luglio 2017. 306
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1509** del 15 ottobre 2019
Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e Manageritalia Veneto, per la diffusione della cultura e delle competenze manageriali tra i giovani. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15. 324
[Cultura e beni culturali]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Collaboratori Professionali Sanitari - Dietisti cat D. , 1 dei quali riservato al personale in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario, come previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 75 del 25/05/2017. 331

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Informatico - cat. D. 339

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, pieno e a rapporto esclusivo di n. 1 Dirigente Ingegnere da assegnare all'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali. 346

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico nella disciplina di Medicina trasfusionale. 353

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico varie discipline. 354

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di psichiatria. 355

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa servizio igiene e sanità pubblica del dipartimento di prevenzione. 368

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente psicologo disciplina psicoterapia. 380

Riapertura termini avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa infanzia, adolescenza, famiglia e consultori. 381

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 9 Operatori Socio Sanitari - Cat. Bs, riservato al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione. 395

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Graduatorie avvisi pubblici. 404

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna da assegnare all'U.O.C. Ser. D. 405

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di direttore dell'u.o.c. "disabilità e non autosufficienza" del distretto 3 della pianura Veronese profilo professionale: dirigente medico - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base ovvero dirigente psicologo - discipline di psicologia e di psicoterapia. 406

COMUNE DI GREZZANA (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Sociale presso il settore Sevizi Sociali Comunali, cat. D posizione economica D1. 421

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)
Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 istruttori direttivi di vigilanza - vicecommissari polizia locale, categoria D. 422

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)
Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Tecnico" Cat C presso il 3° Settore "Programmazione e sviluppo del Territorio" - servizio Sviluppo economico - Ambiente. RIAPERTURA TERMINI. 423

COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)
Avviso di mobilita' per un posto di istruttore direttivo tecnico - cat. D - da assegnare all'area lavori pubblici - servizio informatico - protezione civile. 424

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)
Bando di pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di educatore a tempo parziale 75% ed indeterminato categoria "C" posizione economica "01" area assistenziale e sanitaria - ccnl regioni ed autonomie locali. 425

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo vicesegretario categoria D - c.c.n.l. dipendenti delle regioni e delle aa.ll. a tempo pieno ed a tempo indeterminato - proroga termini per la presentazione delle domande. 426

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)
Graduatoria finale concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di collaboratore tecnico professionale - addetto alla comunicazione istituzionale e scientifica, cat. D. 427

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

AZIENDA ZERO
Avviso di revoca indagine di mercato per la ricerca di un immobile. 429

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Partecipazione alla manifestazione "Più Libri Più Liberi" Fiera della piccola e media Editoria di Roma. Roma, 4 - 8 dicembre 2019. (Delibera Giunta Regionale n. 262 dell'8 marzo 2019). 430

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - DEMANIO MARITTIMO - RICHIESTA RINNOVO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA - Richiesta di rinnovo e cointestazione della concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°43 del 22/07/2009 e Decreto n°209 del 22/07/2009, scaduta il 31/12/2014 - occupazione zona demaniale marittima di complessivi 134,00mq, allo scopo di mantenere un manufatto ad uso civile abitazione -, in Comune di Chioggia (VE), Litorale di Sottomarina, Viale Barbarigo n°145, presso la foce fiume Brenta sponda sinistra; Mapp. 321 del Fg. 43, Sub. 2. Ditta: Sig.ra Bullo Regina - (ns. rif. Prat. 133.N) - PUBBLICAZIONE DELL'ISTANZA 436

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - DEMANIO MARTTIMO - RICHIESTA RINNOVO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA - Richiesta di rinnovo della concessione demaniale marittima di cui alla Licenza n°015/2001/Reg. rilasciata dall'allora competente Capitaneria di Porto di Venezia in data 23/03/2001, scaduta il 31/12/2002 - occupazione di un tratto di area demaniale marittima di 3.750mq allo scopo di mantenere un cantiere navale con impianto distributore carburante, in Comune di Venezia, località Lido-Alberoni, Via della Droma n°74; Fg. 47, Mapp. 277 (ex 2) e 75. Ditta: Cantiere A. Schiavon s.r.l. - (ns. rif. Prat. 040.N) - PUBBLICAZIONE DELL'ISTANZA 437

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Avviso per domanda, presentata dall'azienda agricola "Ai Galli" di Buziol Elide, in data 28/01/1999 e 7/03/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Pramaggiore, per uso irriguo. Pratica n. PDPZa02890 438

COMUNE DI VERONA

Invito pubblico dell'Autorità urbana di Verona (Comune di Verona) per l'attuazione della S.I.S.U.S. Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona comprendente i Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto e Buttapietra, approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 dell'11/04/2017, ai sensi della DGR n.1219 del 26/07/2016. Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti". 439

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 28 del 30 Settembre 2019 Approvazione Bilancio Consolidato AIPO per l'esercizio finanziario 2018. 474

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 29 del 30 Settembre 2019 Ratifica della Sesta e Settima variazione al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità. 475

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 30 del 30 Settembre 2019
Approvazione 3° VARIAZIONE del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020. 476

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 31 del 30 Settembre 2019
D. Lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021. Terzo provvedimento. 477

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 32 del 30 Settembre 2019
Approvazione Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di "messa in sicurezza idraulica del tratto focivo del fiume Magra dal torrente Isolone fino alla foce in sponda sinistra e dal torrente Canal Grande fino alla foce in sponda destra (2° Stralcio)". 478

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 33 del 30 Settembre 2019
Pubblicazione dei bandi di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Modifica all'art. 6, comma 4, del Regolamento di organizzazione di AIPO. 479

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1367 del 28 agosto 2019
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1940 del 21/12/2018. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 2.1.1 "Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende". 480

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1545 del 3 ottobre 2019
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014/2020 - PSL 2014/2020. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", tipo di intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", attivata con delibera del CdA del GAL Patavino n. 10 del 26/03/2019. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 481

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 1548 del 4 ottobre 2019
Ammissibilità e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali". Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 30 del 20/05/2019. PSR e PSL 2014-2020. 482

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 1549 del 4 ottobre 2019
Ammissibilità e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento 7.5.1 - Bando a regia - "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali". Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 20 del 26/03/2019. PSR e PSL 2014-2020. 483

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1551 del 4 ottobre 2019
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: Delibera n. 17/2019 GAL dell'Alta Marca Trevigiana. Finanziabilità delle domande di aiuto n.4424989, 4424841 e 4419537 nell'ambito del tipo intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". 484

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI MIRANO (VENEZIA)
Determina Dirigenziale n. 911 del 9 ottobre 2019
Determina del dirigente dell'area 3 "progettazione e manutenzione infrastrutture" ufficio espropri del 9/10/2019 n. 911 pagamento indennità di esproprio ex art. 20 comma 8 e art. 26 dpr 327/2001 "lavori per la realizzazione del collegamento ciclabili via Luneo (opera 2 - l.r. 2/2002 art. 22 co.1 - lett. b - protocollo d'intesa per le opere complementari al passante di Mestre in data 27/08/2004 interventi di fascia a". 485

COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA (TREVISO)
Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropri Rep. n. 1 del 3 settembre 2019
Regimazione delle acque meteoriche, ristrutturazione linee, fossati e condotte esistenti ed implementazione con nuove opere e condotte di scarico in comune Paderno del Grappa-Stralcio 1. Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 327/2001. 486

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Ordinanza di pagamento diretto e di deposito ex art. 20 e 26 del D.P.R. 327/ 2001 - Prot. n. 90986 del 6 settembre 2019
Estensione della rete consortile serbatoio Col di Grado - Pozzi Boscaglie - pozzi Torresin (tratti a1 - a2 - q1 - s) nei comuni di Bassano del Grappa, Nove e Marostica (p785s2). 487

Statuti

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 24 settembre 2019
Approvazione nuovo Statuto Comunale. 488

COMUNE DI CASTEGNERO (VICENZA)
Deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 31 luglio 2019
Avviso di modifiche ed integrazioni allo statuto comunale. 503

Trasporti e viabilità

PROVINCIA DI VICENZA
Determinazione n. 1457 del 1 ottobre 2019
Declassificazione di parte di strada provinciale e conseguente cessione al Comune di Vicenza di un tratto della s.p. Monticello in Comune di Vicenza (Stradone Nicolosi). art. 2 del D.lgs. 285/92, art. 2, 3 e 4 del D.p.r. 495/92, art. 94 della L.r. 11/2001. 505

Urbanistica

COMUNE DI VENEZIA

Avviso di Deposito Atti PG. 0505416 del 9 ottobre 2019

Rapporto ambientale del piano di lottizzazione di iniziativa privata denominato "c2rs-75" sito in via Asseggiano. 506

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto del Presidente della Provncia di Vicenza n. 104 del 4 ottobre 2019

Comune di Sarego. Piano di assetto del territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.r. n. 11/2004. 507

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 405703)

LEGGE REGIONALE 18 ottobre 2019, n. 42

Seconda variazione generale al bilancio di previsione 2019-2021 della Regione del Veneto.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1
Modifiche alla legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019".

1. Al comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 le parole: *"straordinario per complessivi euro 2.000.000,00,"* sono soppresse.
2. Al comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 le parole: *"euro 1.000.000,00"* sono sostituite dalle seguenti: *"euro 6.000.000,00"*.
3. Al comma 4 dell'articolo 5 della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 le parole: *"euro 2.000.000,00"* sono sostituite dalle seguenti: *"euro 7.000.000,00"*.
4. L'articolo 19 della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 è abrogato con effetto dall'inizio dell'esercizio finanziario successivo a quello di entrata in vigore della presente legge.
5. Il comma 2 dell'articolo 23, della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 è sostituito dal seguente:

"2. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, quantificati in euro 40.000,00 per l'esercizio 2019, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 13 "Tutela della Salute", Programma 07 "Ulteriori spese in materia sanitaria", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2019-2021.".

6. Il comma 2 dell'articolo 25, della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 è sostituito dal seguente:

"2. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, quantificati in euro 23.469.780,12 per l'esercizio 2019 si fa fronte con le risorse accantonate del risultato di amministrazione di cui alla Tabella "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" dell'allegato A della legge regionale 31 luglio 2019, n. 30 "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2018".".

Art. 2
Stati di previsione delle entrate e delle spese.

1. Nello stato di previsione delle entrate e delle spese, per gli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021 sono introdotte le variazioni compensative degli stanziamenti di competenza e di cassa di cui all'Allegato 1 per le entrate e di cui all'Allegato 2 per le spese.

Art. 3
Modifiche alla legge regionale 14 dicembre 2018, n. 44 "Legge di stabilità regionale 2019".

1. All'Allegato 1, di cui all'articolo 1 della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 44 sono apportate le modifiche indicate nell'Allegato 3 della presente legge.

Art. 4
Modifiche alla legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021".

1. All'Allegato 14, di cui alla lettera n) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 sono apportate le modifiche indicate nell'Allegato 4 della presente legge.
2. Gli Allegati 7 e 8 di cui alle lettere g) e h) del comma 1 dell'articolo 2, della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 sono modificati come da Allegati 5 e 6 della presente legge.

3. Gli elenchi "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" per gli anni 2019, 2020 e 2021, "Interventi vincolati programmati per spese di investimento finanziati con entrata titolo quarto" per gli anni 2019, 2020 e 2021, "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso all'indebitamento" per gli anni 2019, 2020 e 2021, e "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente del fondo sanitario regionale" per gli anni 2019 e 2020 di cui al punto d) dell'Allegato 1, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45, sono aggiornati e sostituiti come da Allegato 7 della presente legge.

Art. 5
Allegati alla seconda variazione al bilancio.

1. Sono approvati i seguenti allegati:

a) prospetto aggiornato concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (Allegato 8);
b) Nota integrativa (Allegato 9);
c) Variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere per le entrate (Allegato 10) e le spese (Allegato 11).

Art. 6
Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2019, n. 31 "Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021".

1. Al comma 4 dell'articolo 4 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 31 le parole: *"euro 1.092.537,76"* sono sostituite dalle seguenti: *"euro 1.680.277,65 per il 2020 e in euro 2.087.091,25 per il 2021"*.

Art. 7
Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 18 ottobre 2019

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Modifiche alla legge regionale 14 dicembre 2018 n. 43 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019".
Art. 2 - Stati di previsione delle entrate e delle spese.
Art. 3 - Modifiche alla legge regionale 14 dicembre 2018, n. 44 "Legge di stabilità regionale 2019".
Art. 4 - Modifiche alla legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021".
Art. 5 - Allegati alla seconda variazione al bilancio.
Art. 6 - Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2019, n. 31 "Assestamento del bilancio di previsione 2019-2021".
Art. 7 - Entrata in vigore.

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

X LEGISLATURA

ALLEGATO ALLA LEGGE REGIONALE RELATIVA A:

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 1 “Variazione compensativa dello stato di previsione delle entrate per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021”

ALLEGATO 2 “Variazione compensativa dello stato di previsione delle spese per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021”

ALLEGATO 3 “Variazione all’Allegato 1, di cui all’articolo 1 della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 44”

ALLEGATO 4 “Variazione all’Allegato 14, di cui alla lettera n) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45”

ALLEGATO 5 “Modifica dell’Allegato 7 di cui alla lettera g) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 “Quadro generale riassuntivo” ”

ALLEGATO 6 “Modifica dell’Allegato 8 di cui alla lettera h) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 “Prospetto dimostrativo dell’equilibrio di bilancio” ”

ALLEGATO 7 “Sostituzione degli elenchi “Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie” per gli anni 2019, 2020 e 2021, “Interventi vincolati programmati per spese di investimento finanziati con entrata titolo quarto” per gli anni 2019, 2020 e 2021, “Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso all'indebitamento” per gli anni 2019, 2020 e 2021, e “Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente del fondo sanitario regionale” per gli anni 2019 e 2020 di cui al punto d) dell’Allegato 1, di cui alla lettera a) del comma 1 dell’articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45”

ALLEGATO 8 “Prospetto aggiornato concernente la composizione del Fondo crediti dubbia esigibilità”

ALLEGATO 9 “Nota integrativa”

ALLEGATO 10 “Variazione dei dati di interesse del Tesoriere riferiti alle Entrate”

ALLEGATO 11 “Variazione dei dati di interesse del Tesoriere riferiti alle Spese”

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 1

Variazione compensativa dello stato di previsione delle entrate per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2019	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	+0,00			
TITOLO 1:	*ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA*				
10101	TIPOLOGIA 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	+26.589.223,32	+26.589.223,32	-4.260.000,00	-4.284.000,00
10000 TOTALE TITOLO 1	***ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA***	**+26.589.223,32**	**+26.589.223,32**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**
TITOLO 3:	*ENTRATE EXTRATRIBUTARIE*				
30100	TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	+728.669,58	+728.669,58	+0,00	+0,00
30300	TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	+7.343,66	+7.343,66	+0,00	+0,00
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	+25.358,35	+25.358,35	+0,00	+0,00
30000 TOTALE TITOLO 3	***ENTRATE EXTRATRIBUTARIE***	**+761.371,59**	**+761.371,59**	**+0,00**	**+0,00**
TITOLO 4:	*ENTRATE IN CONTO CAPITALE*				
40200	TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+5.000.000,00	+5.000.000,00	+0,00	+0,00
40000 TOTALE TITOLO 4	***ENTRATE IN CONTO CAPITALE***	**+5.000.000,00**	**+5.000.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE VARIAZIONI TITOLI		**+32.350.594,91**	**+32.350.594,91**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE		**+32.350.594,91**	**+32.350.594,91**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 2

Variazione compensativa dello stato di previsione delle spese per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2019	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021
MISSIONE 01	*SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*				
0103 PROGRAMMA 03	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	-36.600,00	-36.600,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO***	**-36.600,00**	**-36.600,00**	**+0,00**	**+0,00**
0108 PROGRAMMA 08	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+36.600,00	+36.600,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 08	***STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI***	**+36.600,00**	**+36.600,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 01	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**+0,00**	**+0,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 04	*ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*				
0402 PROGRAMMA 02	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+1.000.000,00	+1.000.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA***	**+1.000.000,00**	**+1.000.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 04	***ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***	**+1.000.000,00**	**+1.000.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 05	*TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI*				
0501 PROGRAMMA 01	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-93.000,00	-93.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO***	**-93.000,00**	**-93.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
0502 PROGRAMMA 02	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+350.000,00	+350.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE***	**+350.000,00**	**+350.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 05	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***	**+257.000,00**	**+257.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 06	*POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO*				

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2019	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021
0601 PROGRAMMA 01	**SPORT E TEMPO LIBERO**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+900.000,00	+900.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SPORT E TEMPO LIBERO***	**+900.000,00**	**+900.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 06	***POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***	**+900.000,00**	**+900.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 07	*TURISMO*				
0701 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+350.000,00	+350.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO***	**+350.000,00**	**+350.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 07	***TURISMO***	**+350.000,00**	**+350.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 08	*ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*				
0801 PROGRAMMA 01	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+93.000,00	+93.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO***	**+93.000,00**	**+93.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 08	***ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***	**+93.000,00**	**+93.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 09	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*				
0904 PROGRAMMA 04	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+500.000,00	+500.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***SERVIZIO IDRICO INTEGRATO***	**+500.000,00**	**+500.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 09	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**+500.000,00**	**+500.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 10	*TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ*				
1001 PROGRAMMA 01	**TRASPORTO FERROVIARIO**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+1.100.000,00	+1.100.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***TRASPORTO FERROVIARIO***	**+1.100.000,00**	**+1.100.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
1005 PROGRAMMA 05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+5.000.000,00	+5.000.000,00	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-1.200.000,00	-1.200.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	***VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI***	**+3.800.000,00**	**+3.800.000,00**	**+0,00**	**+0,00**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2019	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021
TOTALE MISSIONE 10	***TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***	**+4.900.000,00**	**+4.900.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*				
1203 PROGRAMMA 03	**INTERVENTI PER GLI ANZIANI**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+10.000.000,00	+10.000.000,00	+10.000.000,00	+0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-10.000.000,00	-10.000.000,00	-10.000.000,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***INTERVENTI PER GLI ANZIANI***	**+0,00**	**+0,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 12	***DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***	**+0,00**	**+0,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 13	*TUTELA DELLA SALUTE*				
1307 PROGRAMMA 07	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+40.000,00	+40.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 07	***ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA***	**+40.000,00**	**+40.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 13	***TUTELA DELLA SALUTE***	**+40.000,00**	**+40.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*				
1501 PROGRAMMA 01	**SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	-3.670.000,00	-3.670.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO***	**-3.670.000,00**	**-3.670.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
1503 PROGRAMMA 03	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-700.000,00	-700.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE***	**-700.000,00**	**-700.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 15	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**-4.370.000,00**	**-4.370.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 16	*AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*				
1601 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+2.000.000,00	+2.000.000,00	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+100.000,00	+100.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE***	**+2.100.000,00**	**+2.100.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 16	***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***	**+2.100.000,00**	**+2.100.000,00**	**+0,00**	**+0,00**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2019	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2019	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2020	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2021
MISSIONE 17	*ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE*				
1701 PROGRAMMA 01	**FONTI ENERGETICHE**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+5.000.000,00	+5.000.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***FONTI ENERGETICHE***	**+5.000.000,00**	**+5.000.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 17	***ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***	**+5.000.000,00**	**+5.000.000,00**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 20	*FONDI E ACCANTONAMENTI*				
2001 PROGRAMMA 01	**FONDO DI RISERVA**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+21.580.594,91	+1.094.464,69	-4.190.724,46	-4.220.069,93
TOTALE PROGRAMMA 01	***FONDO DI RISERVA***	**+21.580.594,91**	**+1.094.464,69**	**-4.190.724,46**	**-4.220.069,93**
2002 PROGRAMMA 02	**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	+20.486.130,22	-69.275,54	-63.930,07
TOTALE PROGRAMMA 02	***FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'***	**+0,00**	**+20.486.130,22**	**-69.275,54**	**-63.930,07**
TOTALE MISSIONE 20	***FONDI E ACCANTONAMENTI***	**+21.580.594,91**	**+21.580.594,91**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI		**+32.350.594,91**	**+32.350.594,91**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE		**+32.350.594,91**	**+32.350.594,91**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 3

"Variazione all'Allegato 1, di cui all'articolo 1 della legge regionale 14 dicembre 2018, n. 44"

VARIAZIONE ALL'ALLEGATO 1 "RIFINANZIAMENTO DELLE LEGGI DI SPESA REGIONALI CON ESCLUSIONE DELLE SPESE OBBLIGATORIE E DELLE SPESE CONTINUATIVE AI SENSI DELLA LETTERA B) DEL PARAGRAFO 7 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO (ALLEGATO N. 4/1 AL D.LGS 118/2011)" DELLA L.R. 14 DICEMBRE 2018, N.44

LEGGE REGIONALE	N.	DATA	ART.	C.	LETT	TITOLO	MISSIONE		PROGRAMMA		VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2019	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2020	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2021
L.R.	44	20/08/1987				DISCIPLINA DEL FONDO PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0501	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	-93.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	39	30/12/1991				INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ E DELLA SICUREZZA STRADALE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	-1.200.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	11	13/04/2001				CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI ALLE AUTONOMIE LOCALI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	+93.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	2	03/02/2006				LEGGE FINANZIARIA REGIONALE PER L'ESERCIZIO 2006.							
			22			AZIONI PER ADEGUARE IL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO ALLE ESIGENZE DELL'UTENZA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001	TRASPORTO FERROVIARIO	+1.100.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	3	13/03/2009				DISPOSIZIONI IN MATERIA DI OCCUPAZIONE E MERCATO DEL LAVORO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1503	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	-700.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	12	08/05/2009				NUOVE NORME PER LA BONIFICA E LA TUTELA DEL TERRITORIO	16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	+100.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	8	11/05/2015				DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601	SPORT E TEMPO LIBERO	+900.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	7	23/02/2016				LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2016							
			2	5			09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	+500.000,00	+0,00	+0,00
L.R.	30	30/12/2016				COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2017							
			33			CHIUSURA DELLE GESTIONI LIQUIDATORIE DI CUI ALL ¿ARTICOLO 45 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 14 SETTEMBRE 1994, N. 55 E ALL¿ARTICOLO 27 DELLA LEGGE REGIONALE 14 SETTEMBRE 1994, N. 56	13	TUTELA DELLA SALUTE	1301	SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	-21.469.780,12	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE											**-20.769.780,12**	**+0,00**	**+0,00**

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 4

"Variazione all'Allegato 14, di cui alla lettera n) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45"

VARIAZIONE ALL'ALLEGATO 14 "ELENCO DELLE SPESE NON OBBLIGATORIE A CARATTERE CONTINUATIVO O RICORRENTE AUTORIZZATE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E QUANTIFICATE ANNUALMENTE CON LEGGE DI APPROVAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DEL COMMA 2 BIS DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 29 NOVEMBRE 2001, N. 39 'ORDINAMENTO DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITÀ DELLA REGIONE'", DELLA L.R. 21 DICEMBRE 2018, N. 45

LEGGE REGIONALE	N.	DATA	ART.	C.	LETT	TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	VARIAZIONE COMPETENZA ANNO 2019
L.R.	70	09/06/1975				CONTRIBUTI E SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE, MANIFESTAZIONI E CONVEGNI DI INTERESSE REGIONALE.	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	+250.000,00
L.R.	9	24/01/1992				NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSOCIAZIONE "TEATRO STABILE DEL VENETO - CARLO GOLDONI"	05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	+100.000,00
L.R.	1	19/01/2001				INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE STATALI E PARITARIE	04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	+1.000.000,00
L.R.	29	25/10/2001				COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ DI CAPITALI PER LA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE E VIGILANZA DELLE RETI STRADALI	10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	+5.000.000,00
L.R.	40	12/12/2003				NUOVE NORME PER GLI INTERVENTI IN AGRICOLTURA	16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	+2.000.000,00
L.R.	11	14/06/2013				SVILUPPO E SOSTENIBILITA' DEL TURISMO VENETO	07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	+350.000,00
L.R.	19	25/10/2016				ISTITUZIONE DELL'ENTE DI GOVERNANCE DELLA SANITÀ REGIONALE VENETA DENOMINATO "AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITÀ DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO". DISPOSIZIONI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI NUOVI AMBITI TERRITORIALI DELLE AZIENDE ULSS	13 TUTELA DELLA SALUTE	1301 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	+21.469.780,12
L.R.	19	25/10/2016				ISTITUZIONE DELL'ENTE DI GOVERNANCE DELLA SANITÀ REGIONALE VENETA DENOMINATO "AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITÀ DELLA REGIONE DEL VENETO - AZIENDA ZERO". DISPOSIZIONI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI NUOVI AMBITI TERRITORIALI DELLE AZIENDE ULSS	13 TUTELA DELLA SALUTE	1307 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	+40.000,00
L.R.	45	29/12/2017				COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2018			
			54			NORME IN MATERIA DI SERVIZI PER IL LAVORO	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1501 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	-3.670.000,00
TOTALE GENERALE									**+26.539.780,12**

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 5

"Modifica dell'Allegato 7 di cui alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Quadro generale riassuntivo"

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
FONDO DI CASSA ALL'1/1/2019	+0,00								
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE**		+0,00	+0,00	+0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		*+0,00*	+0,00	*+0,00*					
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		+0,00	+0,00	+0,00	**RIPIANO DISAVANZO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ**		+0,00	+0,00	+0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	+26.589.223,32	+26.589.223,32	-4.260.000,00	-4.284.000,00	***TITOLO 1 - SPESE CORRENTI***	+27.150.594,91	+27.150.594,91	-4.260.000,00	-4.284.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*+0,00*	*+0,00*	*+0,00*
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	+761.371,59	+761.371,59	+0,00	+0,00					
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	+5.000.000,00	+5.000.000,00	+0,00	+0,00	***TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE***	+15.200.000,00	+15.200.000,00	+10.000.000,00	+0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*+0,00*	*+0,00*	*+0,00*
					TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-10.000.000,00	-10.000.000,00	-10.000.000,00	+0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*+0,00*	*+0,00*	*+0,00*
TOTALE ENTRATE FINALI	**+32.350.594,91**	**+32.350.594,91**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**	**TOTALE SPESE FINALI**	**+32.350.594,91**	**+32.350.594,91**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00					
Totale titoli	**+32.350.594,91**	**+32.350.594,91**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**	***Totale titoli***	**+32.350.594,91**	**+32.350.594,91**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**
TOTALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE	**+32.350.594,91**	**+32.350.594,91**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**	***TOTALE VARIAZIONI DELLE SPESE***	**+32.350.594,91**	**+32.350.594,91**	**-4.260.000,00**	**-4.284.000,00**
Fondo di cassa finale presunto	**+0,00**								

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 6

"Modifica dell'Allegato 8 di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio"

BILANCIO AGGIORNATO
EQUILIBRI DI BILANCIO

2019-2020-2021

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (*)	(+)	1.467.312.749,50	1.412.457.346,91	1.370.583.886,63
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente (1)	(-)	40.987.258,01	41.873.460,28	42.781.470,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	120.261.230,44	29.394.553,34	3.774.554,63
Entrate titoli 1-2-3	(+)	11.600.882.244,52	11.217.622.785,24	11.266.261.646,92
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	4.932.483,39	2.943.804,33	2.943.804,34
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.986.031,76	615.470,12	609.500,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.806.537,21	251.500,00	131.000,00
Spese correnti	(-)	11.458.697.440,53	11.035.092.884,43	11.075.764.907,43
- di cui fondo pluriennale vincolato		*29.394.553,34*	*3.774.554,63*	*1.488.998,21*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	1.524.431.971,74	1.499.365.458,63	1.459.746.318,11
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		*1.412.457.346,91*	*1.370.583.886,63*	*1.327.802.415,93*
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		**196.064.606,54**	**86.953.656,60**	**66.011.696,28**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (*)	(+)	132.298.709,15	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	397.245.148,05	130.139.767,48	35.775.338,03
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	373.139.091,52	262.918.230,65	558.474.135,80
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(+)	22.473.000,00	0,00	0,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	949.972.489,77	7.500.000,00	7.500.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	4.932.483,39	2.943.804,33	2.943.804,34
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.806.537,21	251.500,00	131.000,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.986.031,76	615.470,12	609.500,00
Spese in conto capitale	(-)	1.299.573.877,09	502.125.741,52	673.513.979,27
- di cui fondo pluriennale vincolato		*130.139.767,48*	*35.775.338,03*	*11.373.172,93*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	756.972.489,77	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	17.078.374,19	18.424.861,24	9.437.113,50
B) Equilibrio di parte capitale		**-196.064.606,54**	**-86.953.656,60**	**-66.011.696,28**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (*)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	(+)	241.571.293,19	219.174.861,24	210.187.113,50
Spese titolo 3.00 - Spese per incremento attivita' finanziarie	(-)	202.019.919,00	200.750.000,00	200.750.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(-)	22.473.000,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		**17.078.374,19**	**18.424.861,24**	**9.437.113,50**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario (4)

A) Equilibrio di parte corrente		**196.064.606,54**	**86.953.656,60**	**66.011.696,28**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	13.868.144,58	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	110.033.757,01	22.694.373,59	3.774.554,63
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	1.154.737.047,63	997.878.384,08	862.855.641,11
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	9.287.016.628,00	9.159.695.691,00	9.159.695.691,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	1.274.705.475,85	1.021.058.858,79	865.143.548,16
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	20.756.558,00	3.756.154,63	1.484.998,21
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	9.227.016.628,00	9.149.695.691,00	9.159.695.691,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**152.887.691,17**	**81.195.912,35**	**66.010.046,91**

(*) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 7

"Sostituzione degli elenchi "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente e con variazioni di attività finanziarie" per gli anni 2019, 2020 e 2021, "Interventi vincolati programmati per spese di investimento finanziati con entrata titolo quarto" per gli anni 2019, 2020 e 2021, "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso all'indebitamento" per gli anni 2019, 2020 e 2021, e "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente del fondo sanitario regionale" per gli anni 2019 e 2020 di cui al punto d) dell'Allegato 1, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45"

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	005110 SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N.6 - D.LGS. 12/04/2006, N. 163)	150.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	005170 SPESE PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI E NATANTI	210.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	103944 ACQUISIZIONE TERRENI (ART. 16, L.R. 18/03/2011, N.7)	5.544,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	005090 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI NONCHÈ DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (L. 07/12/1984, N.818)	1.210.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	100630 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHE' SU LOCALI ED UFFICI SEDI REGIONALI	2.560.300,37
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	103377 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 07/12/1984, N.818)	300.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	007204 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	9.640.000,00
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0302 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	100105 CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 1, LETT. B, E, F, L.R. 07/05/2002, N.9)	1.465.000,00
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0302 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	103918 INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA SICUREZZA URBANA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, L.R. 28/12/2012, N.48)	35.000,00
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0403 EDILIZIA SCOLASTICA	071020 TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N.59 - ART. 9, L.R. 27/02/2008, N.1)	1.000.000,00
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	0403 EDILIZIA SCOLASTICA	100622 CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI PRIVATE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N.59)	400.000,00
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0501 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	070020 INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N.15)	100.000,00
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	104003 INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA CASA DI GIACOMO MATTEOTTI A FRATTA POLESINE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 16/07/2019, N.28)	30.000,00
06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0601 SPORT E TEMPO LIBERO	102517 INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 11, L.R. 11/05/2015, N.8)	1.950.000,00

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102393 INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE LE ATTIVITA' ALPINISTICHE ED ESCURSIONISTICHE DEL CAI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 48 BIS, L.R. 14/06/2013, N.11)	150.000,00
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102567 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.800.971,07
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	104007 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL CICLOTURISMO - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 5, L.R. 08/08/2019, N.35)	200.000,00
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	100628 INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT. 89, 94, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - ART. DA 88 A 91, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 21, L.R. 06/04/2012, N.13 - ART. 39, L.R. 05/04/2013, N.3)	93.000,00
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102585 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.339.248,62
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	103598 INTERVENTI REGIONALI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 37, C. 3, L.R. 03/11/2017, N.39)	800.000,00
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	103751 ARCHIVIO INFORMATICO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 24, C. 6, L.R. 03/11/2017, N.39)	450.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	007800 SPESE PER LA FORMAZIONE E GESTIONE DELLA CARTA TECNICA REGIONALE, DELLA CARTA GEOLOGICA E DEI TEMATISMI COLLEGATI (L.R. 16/07/1976, N.28)	50.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	053010 INTERVENTI REGIONALI DI PREVENZIONE, SOCCORSO E PRONTO INTERVENTO PER CALAMITA' NATURALI (L.R. 09/01/1975, N.1 - L.R. 27/11/1984, N.58)	2.500.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	100138 FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO (ART. 16, L.R. 14/01/2003, N.3)	400,40
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102576 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	22.500,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103294 MISURE PER LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 29, L.R. 23/02/2016, N.7)	2.499.599,60
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	103736 INTERVENTI REGIONALI PER LA RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLE AREE DI CAVA DEGRADATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 29, L.R. 16/03/2018, N.13)	100.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	051056 SPESE PER IL SOSTEGNO DEI PARCHI REGIONALI E INTERREGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEI PIANI AMBIENTALI (ARTT. 9, 13, L.R. 16/08/1984, N.40)	400.000,00

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	100556 INTERVENTI STRUTTURALI PER LA RETE NATURA 2000 (D.P.R. 08/09/1997, N.357 - ART. 4, L.R. 29/11/2001, N.39)	220.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	103549 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 28/11/2014, N.37)	5.000.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	103765 INTERVENTI DI VIVIFICAZIONE DELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 11, L.R. 14/12/2018, N.43)	300.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0908 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	100069 ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE (ART. 73, D.LGS. 31/03/1998, N.112 - L.R. 21/01/2000, N.3)	2.280.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001 TRASPORTO FERROVIARIO	103256 SERVIZI FERROVIARI INTEGRATIVI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 9, C. 3, LETT. B, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ART. 41, L.R. 27/02/2008, N.1)	720.500,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001 TRASPORTO FERROVIARIO	103316 INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) - RISORSE REGIONALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 73, L.R. 30/12/2016, N. 30)	6.344.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	102588 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.101.353,91
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1003 TRASPORTO PER VIE D'ACQUA	045911 SPESE PER IL SERVIZIO ESCAVAZIONE PORTI IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI TRASPORTI (ART. 100, L.R. 13/04/2001, N.11)	190.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103537 INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE VIARIA REGIONALE IN GESTIONE A VENETO STRADE SPA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 12, L.R. 29/12/2017, N.45)	5.000.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103759 REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA (ARTT. 27, 17-TER, D.P.R. 26/10/1972, N.633 - ART. 5-BIS, L.R. 30/12/2016, N.32)	35.200.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103948 FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 79, L.R. 27/02/2008, N.1)	7.000.000,00
11 SOCCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	053024 CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO RICONOSCIUTO A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTI VITA' DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 14, L.R. 27/11/1984, N.58)	393.782,88
11 SOCCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	102429 ATTIVITÀ DEL SASV-CNSAS PER PREVENZIONE, VIGILANZA, SOCCORSO IN AMBITO ALPINISTICO, ESCURSIONISTICO, SPELEOLOGICO E SPELEOSUBACQUEO - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI (ART. 8, L.R. 11/05/2015, N.11)	250.000,00

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
11 SOCCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	103525 MEZZI E DOTAZIONI PER INTERVENTI E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 12, C. 1, L.R. 27/11/1984, N.58)	356.217,12
11 SOCCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	103673 MEZZI E DOTAZIONI TECNICHE PER I DISTACCAMENTI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, L.R. 16/02/2018, N.10)	150.000,00
11 SOCCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	103964 INTERVENTI REGIONALI PER LA SICUREZZA DEL VOLO NELLE ATTIVITÀ REGIONALI DI ELISOCCORSO, DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E DI PROTEZIONE CIVILE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 6, L.R. 08/06/2012, N.19)	20.000,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1202 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	100618 INTERVENTI REGIONALI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE (L.R. 30/08/1993, N.41 - L.R. 12/07/2007, N.16)	100.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	023012 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (ART. 3, C. 1, LETT. A, L.R. 20/01/2000, N.1)	2.823.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	102564 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.727.684,21
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	102548 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.296.172,11
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102552 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	90.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102555 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.069.933,10
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102582 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	451.200,01
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	100001 CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELL'ORGANISMO PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (L.R. 09/11/2001, N.31)	150.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	100499 INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEGLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE (ART. 17, L.R. 12/12/2003, N.40)	141.682,02
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	100555 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL SETTORE PRIMARIO (SISP) (ART. 11, L.R. 12/12/2003, N.40)	650.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	100701 SOMMA URGENZA RIGUARDANTE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A P.TO 5, ART. 33, C. 2, L.R. 07/11/2003, N.27)	1.000.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	101233 PROGRAMMA DI CARATTERIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE REGIONALI E DEI DERIVATI DALLA LAVORAZIONE DELL'UVA (ART. 16, L.R. 12/01/2009, N.1)	19.000,00

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	103684 INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DELLA COLTIVAZIONE E LAVORAZIONE DELEL MATERIE PRIME PER LA PRODUZIONE DELLA BIRRA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 7, L.R. 16/02/2018, N.7)	30.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	103762 INTERVENTI ECOCOMPATIBILI VOLTI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI PRODOTTE DALLE ATTIVITA' AGRICOLE RELATIVI AL NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE COORDINATA E CONGIUNTA DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA DEL BACINO PADANO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, L.R. 14/12/2018, N.43)	1.000.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	103852 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IRRIGUE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 29 BIS, L.R. 08/05/2009, N.12)	200.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	102197 COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, L.R. 02/04/2014, N.11)	25.599.009,88
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	103433 PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014 - 2020 - COFINANZIAMENTO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 15/05/2014, N.508)	1.370.901,08
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	102573 POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	602.447,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	103770 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SISTEMI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI - RISORSE LIBERE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, L.R. 14/12/2018, N.43)	1.000.000,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	080230 FONDO SPECIALE PER LE SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 20, L.R. 29/11/2001, N.39)	855.000,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	102223 FONDO RISCHI SPESE LEGALI - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, C. 3, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	1.000.000,00
TOTALE GENERALE			**139.163.447,38**

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
2020

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	005110 SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N.6 - D.LGS. 12/04/2006, N. 163)	150.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	005170 SPESE PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI E NATANTI	210.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	005090 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI NONCHÈ DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (L. 07/12/1984, N.818)	1.210.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	100630 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHE' SU LOCALI ED UFFICI SEDI REGIONALI	2.000.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	103377 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 07/12/1984, N.818)	300.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	007204 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	9.440.000,00
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0302 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	104005 INTERVENTI PER IL RICONOSCIMENTO ED IL SOSTEGNO DELLA FUNZIONE SOCIALE DEL CONTROLLO DI VICINATO NELL'AMBITO DI UN SISTEMA DI COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE INTEGRATA PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 2, LETT. C, L.R. 08/08/2019, N.34)	200.000,00
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0501 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	070020 INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N.15)	40.000,00
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	104003 INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA CASA DI GIACOMO MATTEOTTI A FRATTA POLESINE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 16/07/2019, N.28)	30.000,00
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102567 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.023.000,01
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	104038 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEI PERCORSI CICLOTURISTICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, L.R. 08/08/2019, N.35)	200.000,00
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102585 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.066.876,59
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102576 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.027.500,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102579 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	780.000,00

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

2020

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	103549 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 28/11/2014, N.37)	5.000.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001 TRASPORTO FERROVIARIO	103256 SERVIZI FERROVIARI INTEGRATIVI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 9, C. 3, LETT. B, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ART. 41, L.R. 27/02/2008, N.1)	720.500,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	102588 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	769.318,70
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103537 INTERVENTI PER LA RICOGNIZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA RETE VIARIA REGIONALE IN GESTIONE A VENETO STRADE SPA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 12, L.R. 29/12/2017, N.45)	5.000.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103948 FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 79, L.R. 27/02/2008, N.1)	7.000.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	102564 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.082.212,83
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	102548 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.970.919,26
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102552 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	442.500,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102555 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.184.466,75
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102582 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	225.600,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	103762 INTERVENTI ECOCOMPATIBILI VOLTI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI PRODOTTE DALLE ATTIVITA' AGRICOLE RELATIVI AL NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE COORDINATA E CONGIUNTA DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA DEL BACINO PADANO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, L.R. 14/12/2018, N.43)	1.000.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	104006 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE DELLA COLTIVAZIONE E DELLA FILIERA AGROINDUSTRIALE ED AGROALIMENTARE DELLA CANAPA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 08/08/2019, N.36)	75.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	102197 COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, L.R. 02/04/2014, N.11)	25.552.009,88

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
2020

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	103433 PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014 - 2020 - COFINANZIAMENTO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 15/05/2014, N.508)	1.370.901,08
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	102573 POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.036.822,51
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	080230 FONDO SPECIALE PER LE SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 20, L.R. 29/11/2001, N.39)	795.000,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	102223 FONDO RISCHI SPESE LEGALI - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, C. 3, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	1.000.000,00
TOTALE GENERALE			**74.902.627,61**

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
2021

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	005110 SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N.6 - D.LGS. 12/04/2006, N. 163)	150.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	005170 SPESE PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI E NATANTI	210.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	005090 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI NONCHÈ DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (L. 07/12/1984, N.818)	1.210.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	100630 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHE' SU LOCALI ED UFFICI SEDI REGIONALI	2.000.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0106 UFFICIO TECNICO	103377 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (L. 07/12/1984, N.818)	300.000,00
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	007204 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	8.940.000,00
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0302 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	104005 INTERVENTI PER IL RICONOSCIMENTO ED IL SOSTEGNO DELLA FUNZIONE SOCIALE DEL CONTROLLO DI VICINATO NELL'AMBITO DI UN SISTEMA DI COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE INTEGRATA PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E DELLA LEGALITÀ - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 2, LETT. C, L.R. 08/08/2019, N.34)	200.000,00
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0501 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	070020 INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N.15)	40.000,00
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0502 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	104003 INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA CASA DI GIACOMO MATTEOTTI A FRATTA POLESINE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 16/07/2019, N.28)	30.000,00
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102567 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	880.321,89
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102585 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	410.350,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102576 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.050.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102579 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	810.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	103549 INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 28/11/2014, N.37)	5.000.000,00

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE
2021

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001 TRASPORTO FERROVIARIO	103256 SERVIZI FERROVIARI INTEGRATIVI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 9, C. 3, LETT. B, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ART. 41, L.R. 27/02/2008, N.1)	720.500,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	102588 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	37.500,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103948 FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 79, L.R. 27/02/2008, N.1)	7.000.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	102564 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.282.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	102548 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.603.419,26
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102552 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	397.500,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102555 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	225.600,15
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102582 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	225.600,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	104006 INTERVENTI PER IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE DELLA COLTIVAZIONE E DELLA FILIERA AGROINDUSTRIALE ED AGROALIMENTARE DELLA CANAPA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L.R. 08/08/2019, N.36)	75.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	102197 COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, L.R. 02/04/2014, N.11)	18.361.510,40
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	103433 PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014 - 2020 - COFINANZIAMENTO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 15/05/2014, N.508)	685.450,54
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	102573 POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE" - QUOTA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.900.000,01
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	080230 FONDO SPECIALE PER LE SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 20, L.R. 29/11/2001, N.39)	345.000,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	101949 COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PARTE INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI E DI INIZIATIVE COMUNITARIE NEGLI ANNI 2014-2020 (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N.39 - ART. 4, L.R. 02/04/2014, N.11)	5.008.174,62
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	102223 FONDO RISCHI SPESE LEGALI - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, C. 3, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	1.000.000,00

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE E CON VARIAZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

2021

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
TOTALE GENERALE			**64.097.926,87**

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0503 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	102175 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 3 FSC 2007-2013 - BENI CULTURALI E NATURALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	572.319,08
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0503 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	102176 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 3 FSC 2007-2013 - BENI CULTURALI E NATURALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	389.108,22
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102397 INTERVENTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE TURISTICHE PER L'INNOVAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 42, C. 2, LETT. A,B,C,D,E,F, L.R. 14/06/2013, N.11 - ART. 32, L.R. 27/04/2015, N.6)	350.000,00
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102398 INTERVENTI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE TURISTICHE PER IL TURISMO ACCESSIBILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 43, L.R. 14/06/2013, N.11 - ART. 32, L.R. 27/04/2015, N.6)	250.000,00
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102565 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	6.003.236,86
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102566 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	4.202.265,80
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	101504 TRASFERIMENTI ALLE ATER, AI COMUNI E ALLE COOPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (D.P.C.M. 16/07/2009)	3.477.137,12
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102583 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	4.464.161,91
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102584 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.124.913,33
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102598 INTERVENTI DI RIPRISTINO DI ALLOGGI DI RISULTA E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI ERP DI PROPRIETA' DI COMUNI E DELLE A.T.E.R. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.L. 28/03/2014, N. 47 - ART. 2, C. 1, LETT. B, D.M. 16/03/2015 - D.M. 12/10/2015, N.265)	1.628.777,02
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0803 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E L'EDILIZIA ABITATIVA	101883 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 5 PAR FSC 2007-2013: INTERVENTI PER LO SVILUPPO LOCALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	351.527,63
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102574 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	75.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102575 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	52.500,00

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103571 REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE MUSON NEI COMUNI DI FONTE E RIESE PIO X - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (D.G.R. 11/10/2011, N.1643 - D.G.R. 30/12/2013, N.2815)	500.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103586 REALIZZAZIONE DI UN'AREA DI ESPANSIONE DEL TORRENTE TRAMIGNA DEL BACINO DI SAN LORENZO NEI COMUNI DI SOAVE E SAN BONIFACIO (VR) - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (D.G.R. 11/10/2011, N.1643 - D.G.R. 30/12/2013, N.2815)	136.886,50
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103587 REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INVASO SUL FIUME BACCHIGLIONE A MONTE DI VIALE DIAZ NEI COMUNI DI VICENZA E CALDOGNO - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (D.G.R. 11/10/2011, N.1643 - D.G.R. 10/02/2015, N.126)	200.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103864 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE LA SICUREZZA IDRAULICA E/O IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO, AL RIPRISTINO DEI CORSI D'ACQUA ED AL CORRETTO DEFLUSSO A SEGUITO DI EVENTO ALLUVIONALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ORDINANZA 13/06/2014, N.170)	7.884.155,84
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103913 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI A FRONTEGGIARE IL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. 16/11/2018, N.11168)	840.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103955 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE MORFOLOGICA FLUVIALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (CONVENZIONE 28/12/2018)	115.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103957 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI CRITICITA' DETERMINATASI IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEREOLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 8 LUGLIO E 4 AGOSTO 2015 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ORDINANZA C.D.P.C. 08/07/2015, N.274 - CONVENZIONE C.D.P.C. 08/07/2018, N.275)	1.037.024,06
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	104023 INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO DEL DISTRETTO DELLE ALPI ORIENTALI (ACCORDO 23/07/2019)	2.100.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	103681 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "LIFE LAGOON REFRESH" LIFE 2014-2020 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 11/12/2013, N.1293)	236.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	103865 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI CARATTERE STRATEGICO A SEGUITO DI EVENTI ATMOSFERICI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ORDINANZA 13/06/2014, N.170)	958.211,24
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0902 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	103919 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA INERENTE AGLI EVENTI METEREOLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO IL 26 SETTEMBRE 2007 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ORDINANZA 28/03/1013, N.68)	5.714.189,47
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	103542 INTERVENTI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE FORESTALE FINANZIATI COI RIENTRI DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 52/1978 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 31, L.R. 29/12/2017, N.45)	200.000,00

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0909 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	101914 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 2 PAR FSC 2007-2013: DIFESA DEL SUOLO (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	6.058.927,37
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0909 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	102305 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 3 - LINEA DI INTERVENTO 3.2 VALORIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE E DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	433.298,90
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	102586 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.671.179,74
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	102587 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.569.825,81
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	103195 FINANZIAMENTO DEL RINNOVO DEI PARCHI AUTOMOBILISTICI DESTINATI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE REGIONALE E INTERREGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 1031, L. 27/12/2006, N.296 - ART. 1, C. 223, L. 23/12/2014, N.190)	1.013.286,85
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	103646 INTERVENTI DI RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 23/01/2017, N.25)	4.108.376,23
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	103659 ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO PER IL TRASPORTO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. 10/08/2017, N.408)	13.989.978,70
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	103726 RINNOVO DELLA FLOTTA DELLE UNITA' NAVALI ADIBITE AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 866, L. 28/12/2015, N.208)	10.500.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	045283 INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (ART. 3, L. 19/10/1998, N.366)	218.536,95
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	100281 ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N.144 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/12/2002, N.3482)	1.850.864,94
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	101562 ATTUAZIONE DEL 4° E 5° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N.144 - D.M. 16/07/2010, N.2132)	1.252.760,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	102510 REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "VARIANTE DI COL CAVALIER" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. 17/07/2012, N.257)	20.858.885,68
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103491 INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 20, C. 2, D.L. 21/06/2013, N.69)	118.976,94
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103899 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 640, L. 28/12/2015, N.208 - D.M. 27/12/2017, N.468)	763.489,86

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103965 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA CICLOVIA TURISTICA TRIESTE LIGNANO SABBIADORO VENEZIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. 05/05/2019, N.6599)	225.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103975 PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 703, L. 23/12/2014, N.190 - DEL. CIPE 10/08/2016, N.25 - DEL. CIPE 01/12/2016, N.54 - DEL. CIPE 28/02/2018, N.12)	80.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	102172 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 4 PAR FSC 2007-2013: INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	471.342,65
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	102456 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 4 PAR FSC 2007-2013: INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	259.952,18
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	103654 PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 703, L. 23/12/2014, N.190 - DEL. CIPE 10/08/2016, N.25 - DEL. CIPE 01/12/2016, N.54)	305.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	103656 PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS REGIONALE NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 703, L. 23/12/2014, N.190 - DEL. CIPE 10/08/2016, N.25 - DEL. CIPE 01/12/2016, N.54)	4.416.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	103658 PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 703, L. 23/12/2014, N.190 - DEL. CIPE 10/08/2016, N.25 - DEL. CIPE 01/12/2016, N.54 - DEL. CIPE 28/02/2018, N.12)	4.000.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	103813 INTERVENTI DI SOPPRESSIONE DI PASSAGGI A LIVELLO SU TERRITORIO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (INTESA TRA REGIONE DEL VENETO E RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. 30/11/2018)	30.000.000,00
11 SOCCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	100084 PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDROPLUVIOMETRICO (D.L. 11/06/1998, N.180 - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 27/12/2002, N.3260 - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 27/05/2003, N.3288 - D.P.C.M. 27/10/2003, N.3776 - D.P.C.M. 14/11/2003, N.4120)	429.750,00
11 SOCCORSO CIVILE	1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	103936 INTERVENTI FINALIZZATI ALL'OPERAZIONE DI SOCCORSO ALLA POPOLAZIONE CIVILE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 41, C. 4, D.L. 24/04/2017, N.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, N. 5081)	2.184.435,19
11 SOCCORSO CIVILE	1102 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	103863 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI REALIZZATI PER IL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI CRITICITÀ DETERMINATASI IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 30 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO 2014 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ORDINANZA 13/06/2014, N.170 - ORDINANZA 18/06/2015, N.262)	2.712.929,40

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
11 SOCCORSO CIVILE	1102 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	103956 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DELLA SITUAZIONE DI CRITICITA' DETERMINATASI IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEREOLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 8 LUGLIO E 4 AGOSTO 2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ORDINANZA C.D.P.C. 08/07/2015, N.274 - CONVENZIONE C.D.P.C. 08/07/2018, N.275)	6.281,09
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1202 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	103721 INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. 27/02/2018, N.67)	1.886.127,13
13 TUTELA DELLA SALUTE	1305 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	060077 INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIO SANITARIA (ART. 20, L. 11/03/1988, N.67 - L. 27/12/1997, N.450 - ART. 1, C. 310, 311, 312, L. 23/12/2005, N.266 - ACCORDO 02/10/2007)	58.244.648,93
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	102562 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	9.092.280,76
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	102563 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	6.364.596,54
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	103801 INTERVENTI PER FAVORIRE LA ROTTAMAZIONE DEI VEICOLI COMMERCIALI INQUINANTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 13, L.R. 14/12/2018, N.43)	4.000.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1402 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	032039 INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART. 16, C. 1, L. 07/08/1997, N.266 - DEL. CIPE 05/08/1998, N.100)	1.301.296,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1402 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	102106 FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - RISORSE FINANZIATE CON ONERI AGGIUNTIVI (ART. 14, L.R. 28/12/2012, N.50)	350.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1402 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	103802 FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - RISORSE VINCOLATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 14, L.R. 28/12/2012, N.50 - ART. 12, L.R. 14/12/2018, N.43)	5.000.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	102546 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	10.987.240,38
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	102547 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	7.691.068,27
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102550 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	300.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102551 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	210.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102553 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	6.899.777,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102554 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	4.829.843,90

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102580 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.504.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102581 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.052.800,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1405 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ	100458 INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (STAZIONE APPALTANTE) (DEL. CIPE 09/05/2003, N.17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N.20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N.35)	1.645.940,30
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1503 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	103834 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER SOSTENERE IL RILANCIO E LA RICONVERSIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE PER IL MANTENIMENTO/INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE DELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE DI VENEZIA - SETTORE LAVORO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 16, L.R. 14/12/2018, N.43)	250.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	011005 CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER RIPRISTINO STRUTTURE FONDIARIE AZIENDALI E DELLE SCORTE (ART. 5, C. 3, D.LGS. 29/03/2004, N.102)	158.579,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	103769 INTERVENTI STATALI ECOCOMPATIBILI VOLTI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI PRODOTTE DALLE ATTIVITA' AGRICOLE RELATIVI AL NUOVO ACCORDO PROPEDEUTICO ALL'ADOZIONE COORDINATA E CONGIUNTA DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA DEL BACINO PADANO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 15/12/2017, N. 366)	2.000.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	103916 INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO ALLE IMPRESE DEL SETTORE PRIMARIO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 4, L.R. 14/12/2018, N.43)	3.000.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1602 CACCIA E PESCA	102602 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE DINALP BEAR" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E SLOVENIA FOREST SERVICE 25/03/2015)	40.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	103430 PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014 - 2020 - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 15/05/2014, N.508)	4.569.670,25
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	103432 PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014 - 2020 - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 15/05/2014, N.508)	3.198.769,18
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	102571 POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.008.156,50
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	102572 POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.405.709,55
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	103920 INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SISTEMI DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI - RISORSE VINCOLATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, L.R. 14/12/2018, N.43)	6.000.000,00

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1702 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	102100 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 1 PAR FSC 2007-2013: INTERVENTI PER L'ATMOSFERA E L'ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	1.304.430,30
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	102662 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	7.184.241,79
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	102663 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	652.396,26
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	102671 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	96.100,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	102672 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	17.000,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103678 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "INNOCULTOUR" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1301 - DEL. CIPE 28/01/2015, N.10)	13.600,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103679 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "INNOCULTOUR" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1301 - DEL. CIPE 28/01/2015, N.10)	2.400,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103709 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (2014 - 2020) INTERREG V A ITALIA-AUSTRIA - PROGETTO "ARMONIA" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	2.975,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103710 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (2014 - 2020) INTERREG V A ITALIA-AUSTRIA - PROGETTO "ARMONIA" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	525,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103737 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "TOURISM4ALL" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	38.250,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103738 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "TOURISM4ALL" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	6.750,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103872 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "CROSSIT SAFER" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	7.650,00

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103873 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "CROSSIT SAFER" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	1.350,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103941 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "GREVISLIN" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	30.600,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103942 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "GREVISLIN" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	5.400,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103949 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO "ADRI.SMARTFISH" TRASFERIMENTI SPESE IN CONTO CAPITALE AI PARTNER STRANIERI- QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	36.635,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103950 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO "ADRI.SMARTFISH" TRASFERIMENTI SPESE IN CONTO CAPITALE AI PARTNER ITALIANI- QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	5.100,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103951 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO "ADRI.SMARTFISH" TRASFERIMENTI SPESE IN CONTO CAPITALE AI PARTNER ITALIANI- QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	900,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103973 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "E-CITIJENS" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	850,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103974 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "E-CITIJENS" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	150,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2002 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	102218 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	8.020.425,21
TOTALE GENERALE			**318.779.724,81**

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2020

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0503 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	102176 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 3 FSC 2007-2013 - BENI CULTURALI E NATURALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	647.409,00
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102565 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.410.000,00
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102566 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.387.000,00
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102583 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.556.255,24
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102584 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.489.378,66
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102598 INTERVENTI DI RIPRISTINO DI ALLOGGI DI RISULTA E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI ERP DI PROPRIETA' DI COMUNI E DELLE A.T.E.R. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.L. 28/03/2014, N. 47 - ART. 2, C. 1, LETT. B, D.M. 16/03/2015 - D.M. 12/10/2015, N.265)	749.173,18
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102574 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.425.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102575 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.397.500,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102577 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.600.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102578 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.820.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103571 REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL TORRENTE MUSON NEI COMUNI DI FONTE E RIESE PIO X - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (D.G.R. 11/10/2011, N.1643 - D.G.R. 30/12/2013, N.2815)	316.315,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103587 REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DI INVASO SUL FIUME BACCHIGLIONE A MONTE DI VIALE DIAZ NEI COMUNI DI VICENZA E CALDOGNO - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (D.G.R. 11/10/2011, N.1643 - D.G.R. 10/02/2015, N.126)	270.564,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103955 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE MORFOLOGICA FLUVIALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (CONVENZIONE 28/12/2018)	600.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	104023 INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA PIANIFICAZIONE DI BACINO DEL DISTRETTO DELLE ALPI ORIENTALI (ACCORDO 23/07/2019)	2.500.000,00

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2020

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	103542 INTERVENTI IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE FORESTALE FINANZIATI COI RIENTRI DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 30 DELLA L.R. 52/1978 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 31, L.R. 29/12/2017, N.45)	200.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0909 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	101914 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 2 PAR FSC 2007-2013: DIFESA DEL SUOLO (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	778.414,83
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001 TRASPORTO FERROVIARIO	102739 FINANZIAMENTO DEGLI ULTERIORI INVESTIMENTI SULLA LINEA FERROVIARIA ADRIA - MESTRE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ARTT. 8, 12, D.LGS. 19/11/1997, N.422 - ACCORDO TRA REGIONE DEL VENETO E MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 03/11/2014)	865.468,06
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	102586 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.564.395,71
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	102587 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.795.077,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	103646 INTERVENTI DI RINNOVO DEL PARCO AUTOMOBILISTICO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 23/01/2017, N.25)	8.456.699,46
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	103659 ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO PER IL TRASPORTO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. 10/08/2017, N.408)	13.989.978,70
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	103726 RINNOVO DELLA FLOTTA DELLE UNITA' NAVALI ADIBITE AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 866, L. 28/12/2015, N.208)	8.137.500,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	101562 ATTUAZIONE DEL 4° E 5° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N.144 - D.M. 16/07/2010, N.2132)	2.700.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103491 INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE IN COFINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 20, C. 2, D.L. 21/06/2013, N.69)	118.174,97
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103899 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 640, L. 28/12/2015, N.208 - D.M. 27/12/2017, N.468)	847.375,09
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103975 PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 703, L. 23/12/2014, N.190 - DEL. CIPE 10/08/2016, N.25 - DEL. CIPE 01/12/2016, N.54 - DEL. CIPE 28/02/2018, N.12)	3.330.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	102172 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 4 PAR FSC 2007-2013: INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	4.598.197,25

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2020

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	103654 PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 703, L. 23/12/2014, N.190 - DEL. CIPE 10/08/2016, N.25 - DEL. CIPE 01/12/2016, N.54)	2.170.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	103658 PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 703, L. 23/12/2014, N.190 - DEL. CIPE 10/08/2016, N.25 - DEL. CIPE 01/12/2016, N.54 - DEL. CIPE 28/02/2018, N.12)	8.000.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	103724 PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL PARCO MEZZI ADIBITO AL TPL CON INNOVAZIONE TECNOLOGICA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 22/12/2017, N.98)	2.900.000,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1202 INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	103721 INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. 27/02/2018, N.67)	2.829.190,69
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	102562 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	10.274.042,79
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	102563 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	7.191.829,95
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	103833 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 23, L.R. 09/02/2001, N.5 - ART. 1, C. 3, L.R. 17/06/2016, N.17)	106.902.213,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1402 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	102106 FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - RISORSE FINANZIATE CON ONERI AGGIUNTIVI (ART. 14, L.R. 28/12/2012, N.50)	350.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	102546 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	6.569.730,89
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	102547 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	4.598.811,62
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102550 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.475.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102551 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.032.500,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102553 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.948.222,50
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102554 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.763.755,75

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2020

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102580 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	752.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102581 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	526.400,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1503 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	103834 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER SOSTENERE IL RILANCIO E LA RICONVERSIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE PER IL MANTENIMENTO/INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE DELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE DI VENEZIA - SETTORE LAVORO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 16, L.R. 14/12/2018, N.43)	500.000,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	103430 PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014 - 2020 - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 15/05/2014, N.508)	2.284.835,13
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1603 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA	103432 PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014 - 2020 - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 15/05/2014, N.508)	1.599.384,59
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	102571 POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	6.789.407,89
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	102572 POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	4.752.585,52
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1702 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	102100 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 1 PAR FSC 2007-2013: INTERVENTI PER L'ATMOSFERA E L'ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	949.651,57
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	102671 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	45.100,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	102672 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	8.000,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103709 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (2014 - 2020) INTERREG V A ITALIA-AUSTRIA - PROGETTO "ARMONIA" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	2.125,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103710 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (2014 - 2020) INTERREG V A ITALIA-AUSTRIA - PROGETTO "ARMONIA" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	375,00

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2020

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103818 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "VISFRIM" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	600,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103819 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "VISFRIM" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	3.400,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103872 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "CROSSIT SAFER" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	84.490,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103873 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "CROSSIT SAFER" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	14.910,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103941 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "GREVISLIN" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	122.400,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103942 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "GREVISLIN" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	21.600,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103949 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO "ADRI.SMARTFISH" TRASFERIMENTI SPESE IN CONTO CAPITALE AI PARTNER STRANIERI- QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	34.425,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103950 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO "ADRI.SMARTFISH" TRASFERIMENTI SPESE IN CONTO CAPITALE AI PARTNER ITALIANI- QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	21.250,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103951 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO "ADRI.SMARTFISH" TRASFERIMENTI SPESE IN CONTO CAPITALE AI PARTNER ITALIANI- QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	3.750,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103973 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "E-CITIJENS" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	3.400,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103974 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "E-CITIJENS" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	600,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2002 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	102218 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	61.028,99

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2020

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
TOTALE GENERALE			**255.136.892,03**

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2021

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0503 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	102176 PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 3 FSC 2007-2013 - BENI CULTURALI E NATURALI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEL. CIPE 21/12/2007, N.166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N.1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N.9 - D.G.R. 16/04/2013, N.487)	178.150,00
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102565 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.934.406,29
07 TURISMO	0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	102566 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "TURISMO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.054.084,40
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102583 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.367.833,34
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102584 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "ASSETTO DEL TERRITORIO E EDILIZIA ABITATIVA" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	957.483,33
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0802 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	102598 INTERVENTI DI RIPRISTINO DI ALLOGGI DI RISULTA E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALLOGGI ERP DI PROPRIETA' DI COMUNI E DELLE A.T.E.R. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.L. 28/03/2014, N. 47 - ART. 2, C. 1, LETT. B, D.M. 16/03/2015 - D.M. 12/10/2015, N.265)	701.677,88
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102574 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.500.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102575 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.450.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102577 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	2.700.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	102578 POR FESR 2014-2020 - ASSE 5 "SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.890.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103955 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE MORFOLOGICA FLUVIALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (CONVENZIONE 28/12/2018)	219.800,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	102586 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	125.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	102587 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	87.500,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	103659 ACQUISTO DI MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO PER IL TRASPORTO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (D.M. 10/08/2017, N.408)	8.660.463,00

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2021

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	103726 RINNOVO DELLA FLOTTA DELLE UNITA' NAVALI ADIBITE AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 866, L. 28/12/2015, N.208)	19.644.564,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	101562 ATTUAZIONE DEL 4° E 5° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N.144 - D.M. 16/07/2010, N.2132)	1.500.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103899 PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 640, L. 28/12/2015, N.208 - D.M. 27/12/2017, N.468)	297.859,71
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103975 PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI A PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 703, L. 23/12/2014, N.190 - DEL. CIPE 10/08/2016, N.25 - DEL. CIPE 01/12/2016, N.54 - DEL. CIPE 28/02/2018, N.12)	9.955.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	103654 PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 703, L. 23/12/2014, N.190 - DEL. CIPE 10/08/2016, N.25 - DEL. CIPE 01/12/2016, N.54)	549.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1006 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ	103658 PROGRAMMAZIONE FSC 2014-2020 - CONTRIBUTI PER IL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, C. 703, L. 23/12/2014, N.190 - DEL. CIPE 10/08/2016, N.25 - DEL. CIPE 01/12/2016, N.54 - DEL. CIPE 28/02/2018, N.12)	12.000.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	102562 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	10.940.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	102563 POR FESR 2014-2020 - ASSE 3 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	7.658.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1401 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	103833 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 23, L.R. 09/02/2001, N.5 - ART. 1, C. 3, L.R. 17/06/2016, N.17)	427.608.852,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1402 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	102106 FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - RISORSE FINANZIATE CON ONERI AGGIUNTIVI (ART. 14, L.R. 28/12/2012, N.50)	350.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	102546 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	5.344.730,89
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1403 RICERCA E INNOVAZIONE	102547 POR FESR 2014-2020 - ASSE 1 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	3.741.311,62
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102550 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	1.325.000,00

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2021

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102551 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	927.500,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102553 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	752.000,50
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102554 POR FESR 2014-2020 - ASSE 2 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	526.400,35
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102580 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	752.000,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	102581 POR FESR 2014-2020 - ASSE 6 "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	526.400,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1503 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	103834 REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER SOSTENERE IL RILANCIO E LA RICONVERSIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE PER IL MANTENIMENTO/INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE DELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE DI VENEZIA - SETTORE LAVORO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 16, L.R. 14/12/2018, N.43)	250.000,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	102571 POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE" - QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	13.000.000,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1701 FONTI ENERGETICHE	102572 POR FESR 2014-2020 - ASSE 4 "ENERGIA E DIVERSIFICAZIONI DELLE FONTI ENERGETICHE" - QUOTA STATALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (DEC. UE 17/08/2015, N.5903)	9.100.000,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	102671 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	45.100,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	102672 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) - ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	8.000,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103872 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "CROSSIT SAFER" - QUOTA COMUNITARIA - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	15.725,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103873 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-SLOVENIA - PROGETTO "CROSSIT SAFER" - QUOTA STATALE - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	2.775,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103949 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2014-2020 - PROGRAMMA INTERREG V ITALIA-CROAZIA - PROGETTO "ADRI.SMARTFISH" TRASFERIMENTI SPESE IN CONTO CAPITALE AI PARTNER STRANIERI- QUOTA COMUNITARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	130.815,00

INTERVENTI VINCOLATI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2021

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103973 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "E-CITIJENS" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	2.550,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	1902 COOPERAZIONE TERRITORIALE	103974 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG V A ITALIA-CROAZIA (2014-2020) PROGETTO "E-CITIJENS" - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - QUOTA STATALE (REG.TO UE 17/12/2013, N.1299)	450,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2002 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	102218 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE C/CAPITALE (ART. 46, D.LGS. 23/06/2011, N.118)	8.769,41
TOTALE GENERALE			**554.789.201,72**

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO ALL'INDEBITAMENTO
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0901 DIFESA DEL SUOLO	103317 MISURE PER LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 29, L.R. 23/02/2016, N.7)	15.000.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0904 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	103764 INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO E L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO DELL'AREA GARDESANA - CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 75, L.R. 30/12/2016, N.30)	1.500.000,00
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0908 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	103839 CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 20, C. 2, L.R. 12/01/2009, N.1)	2.000.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1001 TRASPORTO FERROVIARIO	104031 INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO ED IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - FINANZIATO MEDIANTE RICORSO A INDEBITAMENTO (ART. 22, L.R. 03/02/2006, N.2)	1.100.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	045288 INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (L.R. 30/12/1991, N.39)	835.409,32
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	102330 INTERVENTI AGGIUNTIVI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 25, L.R. 19/02/2007, N.2)	365.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	102335 ULTERIORI FINANZIAMENTI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 95, C. 1, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 10, L.R. 25/02/2005, N.9 - ART. 24, L.R. 03/02/2006, N.2)	5.000.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103318 REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 5-BIS, L.R. 30/12/2016, N.32)	160.000.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	103777 INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE DI CONTINUITÀ VIARIA LUNGO L'IDROVIA PADOVA-VENEZIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 17, L.R. 14/12/2018, N.43)	1.500.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	104035 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI DI FASCIA B AL PASSANTE DOLO-QUARTO D'ALTINO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 24, C. 2, L.R. 12/01/2009, N.1)	2.400.000,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	104036 INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE - INVESTIMENTI FSSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 13, L.R. 30/12/1991, N.39)	3.199.590,68
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE	103616 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI- FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 29, L.R. 08/05/2009, N.12)	100.000,00

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO ALL'INDEBITAMENTO
2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
TOTALE GENERALE			**193.000.000,00**

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO ALL'INDEBITAMENTO
2020

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	102335 ULTERIORI FINANZIAMENTI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 95, C. 1, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 10, L.R. 25/02/2005, N.9 - ART. 24, L.R. 03/02/2006, N.2)	7.500.000,00
TOTALE GENERALE			**7.500.000,00**

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO ALL'INDEBITAMENTO
2021

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1005 VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	102335 ULTERIORI FINANZIAMENTI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - FINANZIAMENTO MEDIANTE RICORSO AD INDEBITAMENTO (ART. 95, C. 1, LETT. A, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 10, L.R. 25/02/2005, N.9 - ART. 24, L.R. 03/02/2006, N.2)	7.500.000,00
TOTALE GENERALE			**7.500.000,00**

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE 2019

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1203 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	104041 FONDO PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO A SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 44, L.R. 29/12/2017, N.45)	10.000.000,00
13 TUTELA DELLA SALUTE	1301 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA	102117 CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'AVVIO DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL "NUOVO POLO DELLA SALUTE DI PADOVA" (ART. 24, L.R. 02/04/2014, N.11)	50.000.000,00
TOTALE GENERALE			**60.000.000,00**

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON SALDO DI SPESA CORRENTE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE 2020

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	COMPETENZA AGGIORNATA (al netto del riaccertamento)
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1203 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	104041 FONDO PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO A SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 44, L.R. 29/12/2017, N.45)	10.000.000,00
TOTALE GENERALE			**10.000.000,00**

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 8

"Prospetto aggiornato concernente la composizione del Fondo crediti dubbia esigibilità"

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI**	1.055.397.065,18			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	672.453.646,66			
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	382.943.418,52	211.794.936,11	211.887.772,53	55,33%
1010200	**Tipologia 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'**	8.808.397.829,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.911.965.439,00			
	Tipologia 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' non accertati per cassa	5.896.432.390,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	**Tipologia 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI**	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	**Tipologia 104: COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI**	440.576.879,39	0,00	0,00	0,00%
1030100	**Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI**	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**10.304.371.773,57**	**211.794.936,11**	**211.887.772,53**	**2,06%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	619.678.657,76	0,00	0,00	0,00%
2010200	**Tipologia 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE**	62.785,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	**Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**	39.674.713,59	0,00	0,00	0,00%
2010400	**Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**	250.611,51	0,00	0,00	0,00%
2010500	**Tipologia 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO**	135.207.970,96			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	133.719.781,51			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	1.488.189,45	0,00	0,00	0,00%
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**794.874.738,82**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**	431.474.916,40	663.216,33	1.391.885,91	0,32%
3020000	**Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI**	15.453.647,35	486.302,57	486.302,57	3,15%
3030000	**Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI**	463.632,90	194.793,89	202.137,55	43,60%
3040000	**Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**	739.919,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	**Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	53.503.616,48	1.695.325,83	1.720.684,18	3,22%
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**501.635.732,13**	**3.039.638,62**	**3.801.010,21**	**0,76%**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: TRIBUTI IN CONTO CAPITALE**	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	**Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**	350.662.692,48			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	233.642.199,23			
	Contributi agli investimenti da UE	63.591.409,86			
	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	53.429.083,39	0,00	0,00	0,00%
4030000	**Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	3.986.031,76			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALEal netto dei trasferimenti da PA e da UE	3.986.031,76	5.970,12	5.970,12	0,15%
4040000	**Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**	18.302.291,25	6.224.337,52	7.919.560,38	43,27%
4050000	**Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	188.076,03	94.894,71	94.894,71	50,46%
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**373.139.091,52**	**6.325.202,35**	**8.020.425,21**	**2,15%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	22.473.000,00	22.473.000,00	22.473.000,00	100,00%
5020000	**Tipologia 200: RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE**	10.000,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	**Tipologia 300: RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE**	19.088.293,19	160.432,00	160.432,00	0,84%
5040000	**Tipologia 400: ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	200.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**241.571.293,19**	**22.633.432,00**	**22.633.432,00**	**9,37%**
	TOTALE GENERALE (***)	**12.215.592.629,23**	**243.793.209,08**	**246.342.639,95**	**2,02%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**11.842.453.537,71**	**237.468.006,73**	**238.322.214,74**	**2,01%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**373.139.091,52**	**6.325.202,35**	**8.020.425,21**	**2,15%**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI**	953.934.646,66			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	667.749.646,66			
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	286.185.000,00	132.168.000,00	132.168.000,00	46,18%
1010200	**Tipologia 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'**	8.701.359.465,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.788.614.000,00			
	Tipologia 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' non accertati per cassa	5.912.745.465,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	**Tipologia 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI**	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	**Tipologia 104: COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI**	440.576.879,39	0,00	0,00	0,00%
1030100	**Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI**	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**10.095.870.991,05**	**132.168.000,00**	**132.168.000,00**	**1,31%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	394.836.678,56	0,00	0,00	0,00%
2010200	**Tipologia 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	**Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**	38.203.092,55	0,00	0,00	0,00%
2010400	**Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	**Tipologia 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO**	143.210.680,58			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	142.532.038,33			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	678.642,25	0,00	0,00	0,00%
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**576.250.451,69**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**	507.773.967,44	559.542,80	1.212.115,20	0,24%
3020000	**Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI**	14.421.320,00	58.380,00	58.380,00	0,40%
3030000	**Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI**	361.246,78	150.716,66	156.388,23	43,29%
3040000	**Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**	500.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	**Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	22.444.808,28	1.498.488,51	1.521.858,51	6,78%
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**545.501.342,50**	**2.267.127,97**	**2.948.741,94**	**0,54%**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: TRIBUTI IN CONTO CAPITALE**	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	**Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**	261.656.868,81			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	99.487.060,34			
	Contributi agli investimenti da UE	51.501.391,14			
	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	110.668.417,33	0,00	0,00	0,00%
4030000	**Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	615.470,12			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALEal netto dei trasferimenti da PA e da UE	615.470,12	5.970,12	5.970,12	0,97%
4040000	**Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**	586.879,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	**Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	59.012,72	55.058,87	55.058,87	93,30%
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**262.918.230,65**	**61.028,99**	**61.028,99**	**0,02%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	**Tipologia 200: RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE**	10.000,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	**Tipologia 300: RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE**	19.164.861,24	160.432,00	160.432,00	0,84%
5040000	**Tipologia 400: ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	200.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**219.174.861,24**	**160.432,00**	**160.432,00**	**0,07%**
	TOTALE GENERALE (***)	**11.699.715.877,13**	**134.656.588,96**	**135.338.202,93**	**1,16%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**11.436.797.646,48**	**134.595.559,97**	**135.277.173,94**	**1,18%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**262.918.230,65**	**61.028,99**	**61.028,99**	**0,02%**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI**	973.910.646,66			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	667.725.646,66			
	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI non accertati per cassa	306.185.000,00	145.086.000,00	145.086.000,00	47,39%
1010200	**Tipologia 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA'**	8.701.359.465,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.788.614.000,00			
	Tipologia 102: TRIBUTI DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' non accertati per cassa	5.912.745.465,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	**Tipologia 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI**	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	**Tipologia 104: COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI**	440.576.879,39	0,00	0,00	0,00%
1030100	**Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI**	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**10.115.846.991,05**	**145.086.000,00**	**145.086.000,00**	**1,43%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	346.899.425,97	0,00	0,00	0,00%
2010200	**Tipologia 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	**Tipologia 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE**	38.165.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	**Tipologia 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	**Tipologia 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO**	56.303.282,75			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	55.996.239,02			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	307.043,73	0,00	0,00	0,00%
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**441.367.708,72**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**	643.972.684,78	487.524,70	1.107.421,30	0,17%
3020000	**Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI**	14.421.320,00	58.380,00	58.380,00	0,40%
3030000	**Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI**	361.164,59	150.681,28	156.351,52	43,29%
3040000	**Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**	500.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	**Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	49.791.777,78	1.497.320,59	1.520.690,59	3,05%
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**709.046.947,15**	**2.193.906,57**	**2.842.843,41**	**0,40%**

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: TRIBUTI IN CONTO CAPITALE**	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	**Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**	557.855.236,65			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	84.266.509,29			
	Contributi agli investimenti da UE	42.786.071,02			
	Tipologia 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI al netto dei contributi da PA e da UE	430.802.656,34	0,00	0,00	0,00%
4030000	**Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	609.500,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Tipologia 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALEal netto dei trasferimenti da PA e da UE	609.500,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	**Tipologia 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI**	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	**Tipologia 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	9.399,15	8.769,41	8.769,41	93,30%
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**558.474.135,80**	**8.769,41**	**8.769,41**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	**Tipologia 200: RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE**	10.000,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	**Tipologia 300: RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE**	10.177.113,50	160.432,00	160.432,00	1,58%
5040000	**Tipologia 400: ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	200.000.000,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**210.187.113,50**	**160.432,00**	**160.432,00**	**0,08%**
	TOTALE GENERALE (***)	**12.034.922.896,22**	**147.449.107,98**	**148.098.044,82**	**1,23%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	**11.476.448.760,42**	**147.440.338,57**	**148.089.275,41**	**1,29%**
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	**558.474.135,80**	**8.769,41**	**8.769,41**	**0,00%**

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 9

"Nota Integrativa"

Con il presente disegno di legge si apporta al bilancio di previsione 2019-2021 (legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021") una variazione negli stanziamenti di spesa ritenuta opportuna in relazione all'andamento delle politiche regionali.

In particolare si procede da una parte ad aggiornare le previsioni di entrata a seguito degli accertamenti effettivamente realizzati e a rivedere le previsioni relative al gettito netto derivante dalla manovra fiscale sull'Irap a seguito della revisione delle stime operata dal Ministero dell'economia e delle finanze (che comporta una riduzione per euro 4.575.000,00 nel 2019, euro 4.260.000,00 nel 2020 ed euro 4.284.000,00 nel 2021 al Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"), dall'altra ad apportare delle variazioni compensative ad alcune linee di spesa o nell'ambito dei margini che si sono resi disponibili a seguito della mancata previsione di impegno da qui a fine anno su alcune linee di spesa.

Il prospetto allegato degli equilibri aggiornato con le variazioni di bilancio apportate, dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

È stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) complessivamente accantonato secondo quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4.2 punto 3.3 e esempio n. 5 del D.LGS. 118/2011 e ss.mm.).

Quindi, nei seguenti capitoli d'entrata assoggettati a FCDE, con la presente variazione si è provveduto all'adeguamento dello stanziamento al valore degli accertamenti presenti.

CAPITOLI SUI CUI È STATO ADEGUATO LO STANZIAMENTO AL VALORE DELL'ACCERTATO		
Capitolo	**Descrizione Capitolo**	**Variazione in aumento della previsione di entrata**
006210	FITTI ATTIVI	15.728,31
006610	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI (L.R. 10/11/1971, N.2)	144.797,08
008315	INTROITO DI SOMME RECUPERATE A SEGUITO DI CONDANNA DELLA PARTE AVVERSA SOCCOMBENTE (L.R. 16/08/2001, N.24)	25.358,35
100764	ENTRATE DA ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI	7.343,66
100804	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO (ART. 3, L. 16/05/1970, N.281 - D.LGS. 22/06/1991, N.230 - L.R. 06/08/1993, N.33 - ART. 15, L.R. 03/02/1998, N.3 - ART. 37, L.R. 17/01/2002, N.2 - ART. 6, L.R. 17/12/2007, N.36)	27.020,77
100806	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO (L. 16/05/1970, N.281 - D.LGS. 23/10/1992, N.421 - D.LGS. 30/12/1992, N.504 - L. 27/12/1997, N.449 - D.L. 08/07/2002, N.138 - L. 08/08/2002, N.178)	30.712.739,04
100895	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (IN MATERIA DI PESCA) - RISCOSSIONE COATTIVA (D.LGS. 22/06/1991, N.230 - L.R. 06/08/1993, N.33 - L.R. 28/04/1998, N.19)	253,51
100898	INTROITI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ART. 83, L.R. 13/04/2001, N.11 - ART. 39, L.R. 27/02/2008, N.1 - ART. 24, L.R. 16/02/2010, N.11)	503.436,76

100942	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE USATO COME COMBUSTIBILE ED IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO (D.LGS. 21/12/1990, N.398 - D.LGS. 02/02/2007, N.26 - ART. 5, L.R. 17/12/2007, N.36)	424.210,00
101074	PROVENTI DA CONCESSIONI DI ACQUA TERMALE, GEOTERMICA E PERMESSI DI RICERCA (L.R. 10/10/1989, N.40)	64.707,43
Totale		**31.925.594,91**

L'analisi per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata al medesimo livello di dettaglio (capitolo d'entrata) seguito in sede di predisposizione del bilancio di previsione e successive variazioni, e come previsto dal su citato principio, si è articolata nelle seguenti fasi:

- individuazione del maggiore tra importo stanziato e accertato;
- applicazione della percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento;
- calcolo del complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato). Se tale percentuale risulta inferiore a quella utilizzata in sede di bilancio preventivo, ai fini della verifica si fa riferimento a tale minore percentuale;
- incrementato l'accantonamento ove ritenuto opportuno;
- verifica della necessità di adeguare l'accantonamento al fondo.

Sui seguenti capitoli d'entrata ai fini prudenziali si è proceduto ad un maggiore accantonamento a FCDE rispetto a quello risultante dall'algoritmo di calcolo sopra descritto.

- 006210 Fitti attivi
- 006610 Proventi da concessioni su beni demaniali e patrimoniali (L.R. 10/11/1971, n.2)
- 008315 Introito di somme recuperate a seguito di condanna della parte avversa soccombente (L.R. 16/08/2001, n.24)
- 100609 Proventi derivanti da operazioni di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare (art. 16, L.R. 18/03/2011, n.7)
- 100764 Entrate da altri interessi attivi diversi
- 100898 Introiti provenienti dalla gestione del demanio idrico (art. 83, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 39, L.R. 27/02/2008, n.1 - art. 24, L.R. 16/02/2010, n.11)
- 100942 Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale usato come combustibile ed imposta regionale sostitutiva per le utenze esenti - attivita' di accertamento (d.lgs. 21/12/1990, n.398 - d.lgs. 02/02/2007, n.26 - art. 5, L.R. 17/12/2007, n.36)
- 101074 Proventi da concessioni di acqua termale, geotermica e permessi di ricerca (L.R. 10/10/1989, n.40)

Su tale base, l'importo della variazione dell'accantonamento, calcolato come sopra evidenziato, risulta essere quello di seguito indicato:

	VARIAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
ESERCIZIO	**2019**	**2020**	**2021**
CORRENTE	+20.486.130,22	-69.275,54	-63.930,07
INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**+20.486.130,22**	**-69.275,54**	**-63.930,07**

Il Fondo, così rideterminato e tenuto conto anche delle variazioni di bilancio avvenute in corso d'anno (DGR 68 del 29/01/2019, DGR 117 del 12/02/2019, DGR 218 del 08/03/2019 e L.R. 31 del 6/08/2019), risulta pertanto essere il seguente:

	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
ESERCIZIO	**2019**	**2020**	**2021**
CORRENTE	**238.322.214,74**	**135.277.173,94**	**148.089.275,41**
INVESTIMENTO	**8.020.425,21**	**61.028,99**	**8.769,41**
TOTALE	**246.342.639,95**	**135.338.202,93**	**148.098.044,82**

Per la rappresentazione in dettaglio del suddetto Fondo per ciascun esercizio del bilancio 2019-2021, si rinvia all'Allegato 8

Aggiornamento della sezione della nota integrativa al bilancio di previsione 2019-2021 che elenca gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le variazioni al bilancio apportate dal presente provvedimento rendono necessario l'aggiornamento dell'Allegato 8 "*Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di Bilancio*" della legge regionale n. 45/2018 "*Bilancio di previsione 2019-2021*" e conseguentemente, in ossequio al "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" Allegato n.4/2 al D.Lgs.118/2011, paragrafo 5.3., gli elenchi di cui punto d) della "*Nota integrativa*" (Allegato 1) al Bilancio di previsione 2019-2021 relativi a "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa

corrente e con variazioni di attività finanziarie" per gli anni 2019, 2020 e 2021, "Interventi vincolati programmati per spese di investimento finanziati con entrata titolo quarto" per gli anni 2019, 2020 e 2021, "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso all'indebitamento" per gli anni 2019, 2020 e 2021 e "Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con saldo di spesa corrente del fondo sanitario regionale" per gli anni 2019 e 2020 sono aggiornati e sostituiti come da Allegato 7 della presente legge.

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 10

"Variazione dei dati di interesse del Tesoriere riferiti alle Entrate"

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni					
	FONDO DI CASSA					
TITOLO 1:	*ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA*					
10101	TIPOLOGIA 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	residui presunti				
		previsione di competenza		+31.164.223,32	-4.575.000,00	
		previsione di cassa		+31.164.223,32	-4.575.000,00	
10000 TOTALE TITOLO 1	**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+31.164.223,32**	**-4.575.000,00**	
		previsione di cassa		**+31.164.223,32**	**-4.575.000,00**	
TITOLO 3:	*ENTRATE EXTRATRIBUTARIE*					
30100	TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	residui presunti				
		previsione di competenza		+728.669,58		
		previsione di cassa		+728.669,58		
30300	TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	residui presunti				
		previsione di competenza		+7.343,66		
		previsione di cassa		+7.343,66		
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+25.358,35		
		previsione di cassa		+25.358,35		

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
30000 TOTALE TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+761.371,59**		
		previsione di cassa		**+761.371,59**		
TITOLO 4:	*ENTRATE IN CONTO CAPITALE*					
40200	TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+5.000.000,00		
		previsione di cassa		+5.000.000,00		
40000 TOTALE TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+5.000.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+36.925.594,91**	**-4.575.000,00**	
		previsione di cassa		**+36.925.594,91**	**-4.575.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+36.925.594,91**	**-4.575.000,00**	
		previsione di cassa		**+36.925.594,91**	**-4.575.000,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

SECONDA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DELLA REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO 11

"Variazione dei dati di interesse del Tesoriere riferiti alle Spese"

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DETERMINATO DAL DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
	RIPIANO DISAVANZO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA					
MISSIONE 01	*SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*					
0103 PROGRAMMA 03	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-36.600,00	
		previsione di cassa			-36.600,00	
TOTALE PROGRAMMA 03	***GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-36.600,00**	
		previsione di cassa			**-36.600,00**	
0108 PROGRAMMA 08	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+36.600,00		
		previsione di cassa		+36.600,00		
TOTALE PROGRAMMA 08	***STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+36.600,00**		
		previsione di cassa		**+36.600,00**		
TOTALE MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+36.600,00**	**-36.600,00**	
		previsione di cassa		**+36.600,00**	**-36.600,00**	
MISSIONE 04	*ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0402 PROGRAMMA 02	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.000.000,00		
		previsione di cassa		+1.000.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 02	***ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+1.000.000,00**		
TOTALE MISSIONE 04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+1.000.000,00**		
MISSIONE 05	*TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI*					
0501 PROGRAMMA 01	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-93.000,00	
		previsione di cassa			-93.000,00	
TOTALE PROGRAMMA 01	***VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-93.000,00**	
		previsione di cassa			**-93.000,00**	
0502 PROGRAMMA 02	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+350.000,00		
		previsione di cassa		+350.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 02	***ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+350.000,00**		
		previsione di cassa		**+350.000,00**		
TOTALE MISSIONE 05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+350.000,00**	**-93.000,00**	
		previsione di cassa		**+350.000,00**	**-93.000,00**	
MISSIONE 06	*POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO*					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0601 PROGRAMMA 01	**SPORT E TEMPO LIBERO**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+900.000,00		
		previsione di cassa		+900.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 01	***SPORT E TEMPO LIBERO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+900.000,00**		
		previsione di cassa		**+900.000,00**		
TOTALE MISSIONE 06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+900.000,00**		
		previsione di cassa		**+900.000,00**		
MISSIONE 07	*TURISMO*					
0701 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+350.000,00		
		previsione di cassa		+350.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+350.000,00**		
		previsione di cassa		**+350.000,00**		
TOTALE MISSIONE 07	**TURISMO**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+350.000,00**		
		previsione di cassa		**+350.000,00**		
MISSIONE 08	*ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*					
0801 PROGRAMMA 01	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+93.000,00		
		previsione di cassa		+93.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 01	***URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+93.000,00**		
		previsione di cassa		**+93.000,00**		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE MISSIONE 08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+93.000,00**		
		previsione di cassa		**+93.000,00**		
MISSIONE 09	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*					
0904 PROGRAMMA 04	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+500.000,00		
		previsione di cassa		+500.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 04	***SERVIZIO IDRICO INTEGRATO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+500.000,00**		
		previsione di cassa		**+500.000,00**		
TOTALE MISSIONE 09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+500.000,00**		
		previsione di cassa		**+500.000,00**		
MISSIONE 10	*TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ*					
1001 PROGRAMMA 01	**TRASPORTO FERROVIARIO**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.100.000,00		
		previsione di cassa		+1.100.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 01	***TRASPORTO FERROVIARIO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.100.000,00**		
		previsione di cassa		**+1.100.000,00**		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1005 PROGRAMMA 05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+5.000.000,00		
		previsione di cassa		+5.000.000,00		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-1.200.000,00	
		previsione di cassa			-1.200.000,00	
		residui presunti				
		previsione di competenza		**+5.000.000,00**	**-1.200.000,00**	
		previsione di cassa		**+5.000.000,00**	**-1.200.000,00**	
TOTALE MISSIONE 10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+6.100.000,00**	**-1.200.000,00**	
		previsione di cassa		**+6.100.000,00**	**-1.200.000,00**	
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*					
1203 PROGRAMMA 03	**INTERVENTI PER GLI ANZIANI**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+10.000.000,00		
		previsione di cassa		+10.000.000,00		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	residui presunti				
		previsione di competenza			-10.000.000,00	
		previsione di cassa			-10.000.000,00	
TOTALE PROGRAMMA 03	***INTERVENTI PER GLI ANZIANI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+10.000.000,00**	**-10.000.000,00**	
		previsione di cassa		**+10.000.000,00**	**-10.000.000,00**	
TOTALE MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+10.000.000,00**	**-10.000.000,00**	
		previsione di cassa		**+10.000.000,00**	**-10.000.000,00**	
MISSIONE 13	*TUTELA DELLA SALUTE*					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1301 PROGRAMMA 01	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**					
TITOLO 1		residui presunti				
		previsione di competenza		+21.469.780,12	-21.469.780,12	
		previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+21.469.780,12**	**-21.469.780,12**	
		previsione di cassa				
1307 PROGRAMMA 07	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+40.000,00		
		previsione di cassa		+40.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 07	***ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+40.000,00**		
		previsione di cassa		**+40.000,00**		
TOTALE MISSIONE 13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+21.509.780,12**	**-21.469.780,12**	
		previsione di cassa		**+40.000,00**		
MISSIONE 15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
1501 PROGRAMMA 01	**SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-3.670.000,00	
		previsione di cassa			-3.670.000,00	
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-3.670.000,00**	
		previsione di cassa			**-3.670.000,00**	

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1503 PROGRAMMA 03	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-700.000,00	
		previsione di cassa			-700.000,00	
TOTALE PROGRAMMA 03	***SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-700.000,00**	
		previsione di cassa			**-700.000,00**	
TOTALE MISSIONE 15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-4.370.000,00**	
		previsione di cassa			**-4.370.000,00**	
MISSIONE 16	*AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*					
1601 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+2.000.000,00		
		previsione di cassa		+2.000.000,00		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+100.000,00		
		previsione di cassa		+100.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+2.100.000,00**		
		previsione di cassa		**+2.100.000,00**		
TOTALE MISSIONE 16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+2.100.000,00**		
		previsione di cassa		**+2.100.000,00**		
MISSIONE 17	*ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE*					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1701 PROGRAMMA 01	**FONTI ENERGETICHE**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+5.000.000,00		
		previsione di cassa		+5.000.000,00		
		residui presunti				
		previsione di competenza		**+5.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+5.000.000,00**		
TOTALE MISSIONE 17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.000.000,00**		
		previsione di cassa		**+5.000.000,00**		
MISSIONE 20	*FONDI E ACCANTONAMENTI*					
2001 PROGRAMMA 01	**FONDO DI RISERVA**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.094.464,69		
		previsione di cassa		+21.580.594,91		
TOTALE PROGRAMMA 01	***FONDO DI RISERVA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.094.464,69**		
		previsione di cassa		**+21.580.594,91**		
2002 PROGRAMMA 02	**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+20.486.130,22		
		previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA 02	***FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+20.486.130,22**		
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+21.580.594,91**		
		previsione di cassa		**+21.580.594,91**		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+69.519.975,03**	**-37.169.380,12**	
		previsione di cassa		**+48.050.194,91**	**-15.699.600,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+69.519.975,03**	**-37.169.380,12**	
		previsione di cassa		**+48.050.194,91**	**-15.699.600,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

Dati informativi concernenti la legge regionale 18 ottobre 2019, n. 42

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

1 - Procedimento di formazione
2 - Relazione al Consiglio regionale
3 - Note agli articoli
4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta del Vicepresidente Gianluca Forcolin, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 23 settembre 2019, n. 20/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 24 settembre 2019, dove ha acquisito il n. 469 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 9 ottobre 2019;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Luciano Sandonà, e su relazione di minoranza della Prima commissione consiliare, relatrice la consigliera Francesca Zottis, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 15 ottobre 2019, n. 42.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Luciano Sandonà, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il presente provvedimento apporta al bilancio di previsione 2019-2021 (legge regionale 45/2018), nel rispetto di quanto previsto dal vigente ordinamento contabile, una variazione agli stanziamenti di spesa ritenuta opportuna in relazione all'andamento delle politiche regionali.

Si tratta della seconda variazione, dopo quella approvata lo scorso mese di giugno (legge regionale 22/2019), con la quale vengono recepite delle richieste avanzate da assessorati e strutture; si tratta di:

- euro 5.000.000 (Missione 10, Programma 05) per garantire un'adeguata ed efficace manutenzione della rete viaria affidata a Veneto Strade S.p.A.;
- euro 5.000.000 (Missione 17, Programma 01), finanziati con equivalenti entrate (derivanti recuperando da Veneto Sviluppo SpA le risorse relative al fondo di rotazione di cui alla legge 598/1994), per intervenire sul fronte dell'utilizzo dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici; attraverso tale incremento la Direzione ricerca, innovazione ed energia prevede di scorrere la graduatoria di cui alla DGR 840/2019, finanziando ulteriori 1.600 soggetti (oltre ai 700 che sono stati finanziati attraverso i 2 milioni di euro inizialmente stanziati);
- euro 2.000.000 (Missione 16, Programma 01) per fronteggiare i danni causati dalla cimice asiatica marmorata;
- euro 1.000.000 (Missione 04, Programma 02) per ampliare la platea dei beneficiari del "buono scuola";
- euro 700.000 (Missione 06, Programma 01) per dar risposte esaustive a bandi già approvati in materia di impiantistica sportiva;
- euro 350.000 (Missione 07, Programma 01) per specifiche iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici;
- euro 250.000 (Missione 05, Programma 02) per rifinanziare la legge regionale 70/1975 "Contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni d'interesse regionale";
- euro 100.000 (Missione 05, Programma 02) per consentire al Teatro Stabile del Veneto di organizzare la stagione teatrale 2019-2020;
- euro 40.000 per dar copertura con risorse di fonte regionale all'articolo 23 della legge regionale 43/2018.

Inoltre si riducono di euro 700.000 le risorse stanziate alla Missione 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale", Programma 03 "Sostegno all'occupazione" e di euro 3.670.000 quelle stanziate nel Programma 01 "Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro" della medesima Missione.

Vengono poi apportate alcune variazioni compensative, tra cui va citata quella (sul fronte delle spese in conto capitale) che sposta euro 1.200.000 dal Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali" (afferente alla Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità") al Programma 1 "Trasporto ferroviario" (della medesima Missione 10), per euro 1.100.000, e al Programma 1 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare" della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", per euro 100.000.

Si è reso poi necessario:

- ridurre le previsioni relative al gettito netto derivante dalla manovra fiscale sull'Irap a seguito della revisione delle stime ope-

rata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (che comporta una riduzione per euro 4.575.000 nel 2019, 4.260.000 nel 2020 e 4.284.000 nel 2021 al Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" Tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati") e adeguare gli stanziamenti sempre del Titolo 1, Tipologia 101 per euro 30.712.739 per il 2019 per adeguarlo ai maggiori accertamenti ad oggi già effettuati e relativi all'attività di accertamento 2017 del pagamento della tassa automobilistica regionale, quasi tutti accantonati al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) come previsto dalla normativa e i principi contabili;

- apportare delle variazioni e modifiche normative volte a superare alcuni rilievi formulati dal MEF relativamente agli articoli 19, 23 e 25 della legge regionale n. 43/2018 ("Collegato alla legge di stabilità regionale 2019"), che si sostanziano nell'abrogazione del primo articolo e nella sostituzione del comma 2 di entrambi gli articoli 23 e 25.

In occasione della variazione, è stata inoltre verificata la congruità del FCDE complessivamente accantonato secondo quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria del decreto legislativo 118/2011.

In ossequio a quanto previsto al punto 9.10 "Il prospetto degli equilibri di bilancio" del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, poiché alcune delle sopracitate variazioni comportano una modifica negli equilibri di bilancio e del margine corrente, si procede infine all'aggiornamento del "prospetto degli equilibri di bilancio", nonché all'integrazione degli "elenchi per interventi programmati per spese d'investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili", al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria dei provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

Il disegno di legge si compone di 6 articoli, oltre alla dichiarazione d'urgenza.

In chiusura, va annotato che, conformemente a quanto previsto dall'articolo 69 del Regolamento consiliare, sul progetto di legge n. 437 le commissioni consiliari Seconda, Terza, Quinta e Sesta hanno espresso parere favorevole alla Prima per le parti di propria competenza.

Quest'ultima, conclusa l'istruttoria in ordine al progetto di legge oggi in esame, nella seduta n. 184 del 9 ottobre 2019 lo ha approvato a maggioranza, integrandolo con un articolo a valenza tecnica; hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Liga Veneta-Lega Nord, Zaia Presidente, Veneti Uniti, Siamo Veneto e Centro destra Veneto-Autonomia e libertà; hanno espresso voto contrario i rappresentanti dei gruppi consiliari Partito Democratico e Movimento 5 stelle; si è astenuto il rappresentante del gruppo consiliare Civica per il Veneto.";

- Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatrice la consigliera Francesca Zottis, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

prendiamo atto delle decisioni politiche della maggioranza che chiaramente non sono le nostre in termini di priorità politiche e relativi stanziamenti.

Ciò che più ci lascia perplessi in questa variazione non sono tanto i singoli interventi, ma il fatto che la maggioranza ancora una volta ha dovuto ammettere a posteriore errori che potevano non esserci.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, infatti, ha espresso delle perplessità in ordine a tre interventi di spesa che nel collegato riguardavano la sanità, in particolare facciamo riferimento ai 23 milioni di euro relativi al cosiddetto contenzioso cause pregresse, derivanti però da contenziosi relativi alle disciolte aziende sanitarie, quelle ante riforma "Azienda 0".

Il Consiglio dei Ministri, infatti, ha evidenziato che non può essere usato il Fondo Sanitario Nazionale per finanziare qualsiasi spesa sanitaria. Rileviamo che in sede di bilancio la minoranza aveva evidenziato con forza questo aspetto e che si poteva evitare questa manovra se si avesse avuto la lungimiranza di ascoltare. In quel momento però era più semplice risolvere le criticità in quel modo, sapendo però che i problemi prima o poi riemergono.

Si tratta inoltre di una "partita" che non termina con questa variazione di bilancio, al di là dei buoni propositi della maggioranza e che lascia dubbi molto forti su debiti, crediti e pagamenti verso fornitori e che potrebbe mettere a rischio ulteriormente servizi che dimostrano già le loro fragilità.

Rimangono poi aperte partite importanti che discuteremo in fase di bilancio come l'approvazione del Pdl 360 che riguarda le norme per il diritto al lavoro delle persone disabili che ad oggi non ha trovato alcun riscontro in aula, il potenziamento dei servizi sociosanitari (es: elisoccorso notturno per la provincia di Belluno, carenza dei medici, scarsi finanziamenti per la creazione dei nuovi nidi ...), la rete idrica ed idraulica sulle quali gli stanziamenti regionali non trovano proporzione rispetto a quelli nazionali, la sicurezza sul lavoro, i trasporti (es: non funzionamento della rete gestita da Sistemi territoriali...), la manutenzione dell'edilizia pubblica ecc... Si tratta di temi che la maggioranza evidenzia spesso come prioritari, di cui non sempre si ritrovano riscontri oggettivi. Evidenziamo che è sicuramente positivo il milione di euro per il buono scuola che si aggiunge ai cinquecento mila euro della variazione di luglio, ma secondo noi insufficiente rispetto alla domanda reale e per questo richiediamo venga stanziato un altro milione di euro. Pensiamo inoltre che lo stanziamento andrebbe programmato in modo certo nel bilancio preventivo.

Per queste motivazioni e per una distanza netta tra la nostra visione politica e quella della maggioranza rispetto alle priorità di investimento voteremo contro al PDL 469.".

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'art. 5 della legge regionale n. 43/2018, modificato dalla presente legge, è il seguente (Il testo tra parentesi quadra è soppresso/abrogato):

"Art. 5 - Promozione dell'utilizzo dei sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici.

1. La Regione del Veneto favorisce la realizzazione di iniziative a favore dell'uso razionale dell'energia, della riduzione dei consumi energetici e dello sviluppo sostenibile delle fonti energetiche rinnovabili mediante la promozione dell'utilizzo dei sistemi di accumulo di energia elettrica presso i luoghi di produzione al fine di ampliare la diffusione dell'autoconsumo di energia rinnovabile.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale è autorizzata a concedere un contributo [straordinario per complessivi euro 2.000.000,00,] a favore di soggetti privati residenti in Veneto, per l'acquisto e l'installazione di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici. I criteri e le modalità di assegnazione dei contributi sono determinati dalla Giunta regionale con proprio provvedimento, sentita la competente commissione consiliare.

3. Per l'esercizio 2019 la disponibilità di *euro 6.000.000,00* a valere sul fondo di rotazione di cui al decreto legge 29 agosto 1994, n. 516 "Provvedimenti finalizzati alla razionalizzazione dell'indebitamento delle società per azioni interamente possedute dallo Stato, nonché ulteriori disposizioni concernenti l'EFIM ed altri organismi" convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 1994, n. 598, resa attuativa mediante la deliberazione della Giunta regionale n. 4344 del 30 dicembre 2005, viene introitata al bilancio regionale e allocata al Titolo 04 "Entrate in conto capitale", Tipologia 200 "Contributi agli investimenti" del bilancio di previsione 2019-2021 ed è destinata alle attività previste dal comma 2.

4. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, quantificati in *euro 7.000.000,00* per l'esercizio 2019, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche", Programma 01 "Fonti energetiche", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2019-2021."

- Il testo dell'art. 25 della legge regionale n. 43/2018, modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 25 - Modifiche all'articolo 33 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017".

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 33 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" è aggiunto il seguente:

omissis

2. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo, quantificati in euro 23.469.780,12 per l'esercizio 2019 si fa fronte con le risorse accantonate del risultato di amministrazione di cui alla Tabella "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione" dell'allegato A della legge regionale 31 luglio 2019, n. 30 "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2018".".

Nota all'articolo 6

- Il testo dell'art. 4 della legge regionale n. 31/2019, come modificata dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 4 - Mutui e prestiti.

1. Il rinnovo dell'autorizzazione a contrarre mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento consentite dalla legislazione vigente, di cui all'articolo 3, comma 1, della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021" è rideterminato in euro 756.972.489,77.

2. L'onere annuale relativo all'ammortamento di cui al comma 1, comprensivo dei corrispondenti oneri fiscali e alle medesime condizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021", è previsto in euro 38.543.150,28 e trova riscontro di copertura per gli esercizi 2020 e 2021 nella parte spesa del bilancio di previsione 2019-2021 (Missione 50, Programmi 01 e 02).

3. L'autorizzazione a contrarre mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento consentite dalla legislazione vigente per l'attuazione di spese d'investimento specifiche nel triennio 2019-2021, di cui all'articolo 4, comma 1 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021" è ridotta di euro 7.000.000,00 per ciascun esercizio 2019, 2020 e 2021.

4. L'onere annuale relativo all'ammortamento di cui al comma 3, comprensivo dei corrispondenti oneri fiscali e alle medesime condizioni di cui all'articolo 4 della legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021", è previsto in *euro 1.680.277,65 per il 2020 e in euro 2.087.091,25 per il 2021* trova riscontro di copertura per gli esercizi 2020 e 2021 nella parte spesa del bilancio di previsione 2019-2021 (Missione 50, Programmi 01 e 02).".

4. Struttura di riferimento

Direzione bilancio e ragioneria

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

(Codice interno: 405570)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 185 del 16 ottobre 2019

Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano l'avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari previsti dall'articolo 10 della l.r. 13/2014, commi 2bis e 2ter, secondo quanto disciplinato con DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019 e la modulistica per la presentazione della domanda di concessione del contributo.

Il Direttore

PREMESSO che, la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese" norma, nell'ambito della più generale azione di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale, i criteri di individuazione dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese;

che, la stessa legge regionale, in conformità ai principi fondamentali statali in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi e tenuto conto del principio di concertazione con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, promuove azioni di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale anche per la creazione di ecosistemi di business a favore dell'innovazione dei settori produttivi, della competitività dei prodotti, dello sviluppo di nuovi processi e delle eccellenze venete sul mercato globale, della difesa dell'occupazione, dello sviluppo di imprenditoria innovativa e dell'avviamento di nuova imprenditorialità individuando, tra l'altro, la rete innovativa regionale e il distretto industriale;

che, la stessa legge regionale, all'articolo 6, 1° comma, stabilisce: "*Le imprese aderenti a ciascun distretto industriale e i soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale individuano, in una delle forme previste dal codice civile, il soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche*", mentre al successivo 2° comma prevede che: "*Il soggetto di cui al comma 1, debitamente riconosciuto dalla Giunta regionale, raccoglie le istanze delle imprese aderenti a ciascun distretto industriale e dei soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale e presenta i progetti di intervento alla Regione ai sensi dell'articolo 7*";

che, la stessa legge regionale, all'articolo 10, comma 2bis, riconosce un importo massimo di euro 15.000,00 a titolo di contributo forfettario spettante al soggetto giuridico che rappresenta il distretto industriale;

che, la stessa legge regionale, all'articolo 10, comma 2ter, riconosce un importo massimo di euro 30.000,00 a titolo di contributo forfettario spettante al soggetto giuridico che rappresenta la rete innovativa regionale;

DATO ATTO che, in conformità alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter, con deliberazione della Giunta regionale n. 1492 del 15 ottobre 2019 sono state stabilite, per l'anno 2019, le modalità e i criteri per l'assegnazione dei contribuiti forfettari destinati ai soggetti giuridici che rappresentano le reti innovative regionali e i distretti industriali;

che, all'Allegato A alla DGR n. 1492/2019 sono identificati le seguenti macro categorie di criteri valide per tutte le reti innovative regionali riconosciute e i distretti industriali dotati di soggetto giuridico:

A) Oneri amministrativi anno corrente;

B) Attivazione di una struttura amministrativa stabile comprensiva di desk informativo;

C) Attività di comunicazione e networking;

D) Crescita dimensionale della Rete Innovativa Regionale;

E) Quota forfetaria per i costi connessi all'adesione a un Cluster Tecnologico Nazionale (CTN);

che, alle reti innovative regionali riconosciute dal 1° gennaio 2019, in aggiunta ai precedenti criteri e fino al massimale citato nelle premesse, sono considerate anche le seguenti categorie di criteri:

F) Costituzione del soggetto giuridico;

G) Pianificazione dello sviluppo;

H) Comunicazione;

che, le reti innovative regionali oggetto di riconoscimento con atti della Giunta regionale sono 18;

che, i distretti industriali del Veneto oggetto di individuazione con deliberazione della Giunta regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014 a cui è seguito il riconoscimento dei soggetti giuridici rappresentanti avvenuto con atti della Giunta regionale sono 15;

che, la deliberazione della Giunta regionale n. 1492 del 15 ottobre 2019 incarica il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia di approvare l'Avviso pubblico, contenente lo schema di domanda di contributo e la relativa modulistica prevista per la presentazione dell'istanza;

RITENUTO di approvare l'avviso pubblico, **Allegato A**, parte integrante del presente atto, per la concessione dei contributi forfettari previsti dall'articolo 10, commi 2bis e 2ter, della l.r. n. 13/2014 e secondo quanto disciplinato con DGR n. 1492/2019, destinati ai soggetti giuridici riconosciuti dalla Giunta regionale rappresentanti le reti innovative regionali o i distretti industriali ai sensi dell'articolo 6 della l.r. n. 13/2014;

di approvare il modello di domanda per la concessione del contributo forfettario (Allegato A1), il modello di domanda integrativa per la concessione delle ulteriore quote previste per le reti innovative regionali riconosciute dal 1° gennaio 2019 (Allegato A2), il modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in «de minimis» in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Allegato A3), il modello di dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16 (Allegato A4);

di stabilire che il periodo utile per la presentazione delle domande di contributo decorra dal giorno di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente atto e fino al giorno 15 novembre 2019, termine ultimo per la presentazione delle domande;

VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241;

la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter;

la legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";

le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 582 e 583 del 21 aprile 2015, n. 1140 del 31 luglio 2018, n. 1223 del 14 agosto 2018, n. 1492 del 15 ottobre 2019;

la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare l'Avviso pubblico, **Allegato A**, il modello di domanda per la concessione del contributo forfettario **Allegato A1**, il modello di domanda integrativa per la concessione delle ulteriore quote previste per le reti innovative regionali riconosciute dal 1° gennaio 2019, **Allegato A2**, il modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in «de minimis» in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013, **Allegato A3**, il modello di dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16, Allegato **A4**, parti integranti del presente provvedimento;

3. di stabilire che il periodo utile per la presentazione delle domande di concessione del contributo decorra dal giorno di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente atto e fino al giorno 15 novembre 2019, termine ultimo per la presentazione delle domande;

4. di dare atto che il contributo è concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis) al soggetto giuridico richiedente e verrà pagato in un'unica tranche ad esperita istruttoria amministrativa svolta sulla domanda presentata;

5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale.

Rita Steffanutto

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 1/23

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENEREGIA

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI FORFETTARI AI SOGGETTI GIURIDICI RAPPRESENTANTI LE RETI INNOVATIVE REGIONALI E I DISTRETTI INDUSTRIALI.

1. DEFINIZIONI

La legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 *"Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese"* ha definito:

art. 2:

- "**rete innovativa regionale**" un sistema di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale.
- "**distretto industriale**" un sistema produttivo locale, all'interno di una parte definita del territorio regionale, caratterizzato da un'elevata concentrazione di imprese manifatturiere artigianali e industriali, con prevalenza di piccole e medie imprese, operanti su specifiche filiere produttive o in filiere a queste correlate rilevanti per l'economia regionale.

art. 6:

- "**soggetto giuridico**" soggetto preposto a rappresentare il distretto industriale o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche. Tale soggetto è riconosciuto dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

Inoltre,

- con deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 21 aprile 2015 sono state definite le disposizioni operative che determinano il processo di riconoscimento delle reti innovative regionali, i parametri da utilizzare ai fini della valutazione di ciascuna candidatura, nonché la modalità di proposizione del soggetto giuridico che intende candidarsi a rappresentare ciascuna rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione del Veneto;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 21 aprile 2015 sono state definite le modalità di proposizione del soggetto giuridico che intende candidarsi a rappresentare il distretto industriale, già oggetto di individuazione con deliberazione della Giunta regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014.

2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO

L'articolo 10 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 prevede la possibilità di concedere un "contributo massimo forfettario" a favore dei soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali, al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo agli stessi.
Al soggetto giuridico rappresentante ciascuna rete innovativa regionale riconosciuto dalla Giunta regionale è concesso un contributo massimo forfettario di euro **30.000,00**.
Al soggetto giuridico rappresentante ciascun distretto industriale riconosciuto dalla Giunta regionale è concesso un contributo massimo forfettario di euro **15.000,00**.



Con deliberazione della Giunta regionale n. 1492 del 15 ottobre 2019 sono state stabilite, per l'anno 2019, le modalità di concessione dei predetti contribuiti forfettari. Nell'Allegato A alla citata deliberazione sono stati definiti i criteri per l'assegnazione delle quote parte di contributo fino al raggiungimento dei massimali anzidetti.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di concessione del contributo forfettario i soggetti giuridici preposti a rappresentare i distretti industriali e le reti innovative regionali, costituiti e riconosciuti dalla Giunta regionale del Veneto con deliberazione adottata entro la data ultima stabilita al successivo paragrafo 4 per la presentazione della domanda.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 21 aprile 2015, il soggetto giuridico che rappresenta la rete innovativa regionale è riconosciuto con la deliberazione di riconoscimento della rete stessa.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 21 aprile 2015, il soggetto giuridico che rappresenta i singoli distretti è riconosciuto con specifica deliberazione regionale.

In conformità alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, il legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente, nonché i soggetti indicati nell'Allegato B alla Delibera di Giunta regionale 21 maggio 2018, n. 690, non devono essere stati condannati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*", e non devono essere soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.

4. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata dal soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale o il distretto industriale secondo lo schema di cui all'Allegato A1 "*Domanda per la concessione del contributo forfettario al soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale / il distretto industriale*".

Alle reti innovative regionali riconosciute dal 1° gennaio 2019 la domanda può essere integrata con la domanda integrativa redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A2, al fine della richiesta dell'assegnazione delle quote aggiuntive fino a concorrenza del massimale previsto.

Alla domanda, datata e sottoscritta, andrà allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti "de minimis" (Allegato A3);

- dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16 (Allegato A4);

- documento d'identità del dichiarante (qualora la documentazione non sia sottoscritta con firma digitale).

La domanda è soggetta a imposta di bollo di euro 16,00 ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, c. 591. La marca da bollo va apposta sullo spazio previsto nell'Allegato A1. L'istante è tenuto a conservare l'originale della domanda presentata provvista di marca da bollo. In alternativa è possibile procedere al



pagamento dell'imposta a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso si dovrà allegare alla domanda copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo e gli estremi del pagamento effettuato.

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo "ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it" con indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura: " **[Denominazione del soggetto giuridico] – Domanda per la concessione del contributo forfettario per l'anno 2019 ai sensi della l.r. 13/2014, art. 10**".

Il periodo utile per la presentazione della domanda decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e **termina il giorno 15 novembre 2019**.

Tutta la documentazione inviata a mezzo PEC deve essere in formato "PDF", ovvero in altro formato ammesso dal protocollo regionale[1].

Le domande inviate in periodo successivo, e/o con modalità differente dall'invio tramite posta elettronica certificata al sopra indicato indirizzo, e/o incomplete saranno dichiarate non ammissibili.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ciascuna domanda pervenuta con le modalità in precedenza illustrate è sottoposta a istruttoria amministrativa ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti in capo al richiedente e della verifica del soddisfacimento dei criteri stabiliti con deliberazione della Giunta regionale n. 1492 del 15 ottobre 2019, Allegato A, per l'attribuzione delle singole quote di contributo.

L'Amministrazione si riserva di chiedere integrazioni alla domanda presentata a mezzo posta elettronica certificata con comunicazione inviata all'indirizzo PEC del soggetto giuridico richiedente. È concesso il termine perentorio di 5 giorni per l'invio delle integrazioni obbligatoriamente a mezzo PEC.

La conclusione del procedimento contenente gli esiti istruttori saranno comunicati sempre all'indirizzo PEC del soggetto giuridico richiedente e approvati con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.

Il contributo forfettario viene concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti "de minimis".

6. MODALITA' DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Le modalità di calcolo sono quelle indicate con deliberazione della Giunta regionale n. 1492 del 15 ottobre 2019, Allegato A, nel quale sono fissati i criteri che determinano l'attribuzione di singole quote di contributo fino a concorrenza del massimale previsto a favore dei soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali ed i distretti industriali.

Si riepilogano le singole quote che concorrono alla determinazione dell'ammontare del contributo spettante.

A) Oneri amministrativi anno corrente:

[1] Ai messaggi in entrata, ricevuti dalle caselle PEC della Regione del Veneto, possono essere allegati esclusivamente file in formati portabili statici non modificabili, che non contengano macroistruzioni o codici eseguibili. Si richiedono, per documenti di testo o scansionati, i seguenti formati: .pdf , pdf/A .odf , .txt , .jpg , .tiff , .xml. .
I messaggi, i cui allegati non rispettino le caratteristiche di formato sopraindicate, vengono respinti.



Euro 5.000,00 (cinquemila/00) a titolo di quota a sostegno dei costi amministrativi sostenuti nell'anno corrente per la gestione della rete innovativa regionale o del distretto industriale. La quota è concessa su presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto giuridico rappresentante.

B) Attivazione di una struttura amministrativa stabile comprensiva di desk informativo:
B1) euro 5.000,00 (cinquemila/00) qualora il soggetto giuridico si sia dotato, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di concessione del contributo, di una struttura amministrativa dedicata.
B2) euro 5.000,00 (cinquemila/00) qualora il soggetto giuridico abbia identificato, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di concessione del contributo, almeno un responsabile scientifico incaricato alla gestione e al monitoraggio dei progetti di ricerca e sviluppo.
B3) euro 5.000,00 (cinquemila/00) per l'avvenuta attivazione presso la sede del soggetto giuridico, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di concessione del contributo, di un desk informativo al servizio delle imprese e degli altri stakeholder per la divulgazione di informazioni sulla programmazione, la raccolta di idee progettuali e la gestione dei rapporti con le amministrazioni pubbliche locali, nazionali ed europee.

Ai fini della concessione delle predette quote, si precisa quanto segue:

- B1) presupposto per la sussistenza di una struttura amministrativa dedicata è la presenza di una risorsa umana operante presso il soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale o il distretto industriale in virtù di:
  - un rapporto di lavoro, dipendente, collaboratore, indipendente. Detto rapporto di lavoro dovrà essere documentato tramite visura camerale, ovvero mediante copia della documentazione contrattuale relativa al rapporto di lavoro e copia del Libro Unico del Lavoro (LUL);
  - un distacco, anche parziale, presso il soggetto giuridico rappresentante, documentato attraverso copia del modello "Unilav" relativo all'avvenuta trasformazione del rapporto di lavoro e copia del Libro Unico del Lavoro (LUL) del distaccatario (soggetto giuridico utilizzatore);
  - un contratto di prestazione di servizi, documentato attraverso copia del contratto sottoscritto tra il soggetto giuridico rappresentante e il prestatore di servizi.
- B2) il responsabile scientifico può essere un dipendente o una figura esterna, non in organico al soggetto giuridico, da quest'ultimo incaricato. Il responsabile scientifico deve essere in possesso di Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento in discipline connesse agli ambiti tematici (RIS3 Veneto) in cui opera la rete innovativa regionale o il distretto industriale. Dovrà essere prodotto atto formale del soggetto giuridico da cui si evinca l'identificazione del responsabile scientifico accompagnato da curriculum vitae sottoscritto dall'interessato e documento d'identità.
- B3) il desk informativo deve essere fisicamente accessibile presso la sede, legale o operativa, del soggetto giuridico. Detta sede deve corrispondere a una sede registrata nella visura camerale del soggetto giuridico. Il soggetto giuridico deve definire le modalità di accesso al desk da parte del pubblico, quali orari di apertura, riferimenti telefonici e le azioni di pubblicizzazione del servizio. Il servizio deve essere erogato a titolo gratuito.

C) Attività di comunicazione e networking:
C1) euro 3.000,00 (tremila/00) per ogni convegno, seminario, workshop, organizzato dal soggetto giuridico ed inerente l'attività della rete innovativa regionale o del distretto industriale, fino a un massimo di 2 eventi (per un totale di euro 6.000,00).
C2) euro 300,00 per ogni convegno, seminario, workshop, non organizzato dal soggetto giuridico a cui è stato tuttavia riservato uno spazio per la presentazione della rete innovativa regionale o del distretto industriale, fino a un massimo di 5 eventi (per un totale di euro 1.500,00).
C3) euro 200,00 (duecento/00) per ogni newsletter edita, specificamente ed esclusivamente riferita alla rete innovativa regionale o al distretto industriale rappresentato, fino a un massimo di 10 newsletter (per un totale di euro 2.000,00).

C4) euro 100,00 (cento/00) per ogni notizia riguardante la rete innovativa regionale o il distretto industriale rappresentato, pubblicata su Internet, attraverso un proprio sito web, ovvero attraverso i principali social network, fino a un massimo di 10 notizie (per un totale di euro 1.000,00).

Ai fini della concessione delle predette quote:

- deve essere disponibile il relativo Piano di comunicazione, redatto secondo lo schema di cui al decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018, Allegato A3, oggetto di pubblicazione sul portale regionale "Venetoclusters". I contenuti del Piano di comunicazione devono essere coerenti con le attività di comunicazione effettivamente svolte (esempio: l'invio di newsletter o la pubblicazione di notizie su Internet deve essere stato previsto nel Piano di comunicazione).
- sono ammissibili i convegni, seminari, workshop svolti entro il termine previsto per la presentazione della domanda di concessione del contributo e le newsletter inviate entro tale data.
- non sono ammissibili convegni, seminari, workshop che già abbiano goduto di un contributo regionale concesso a qualunque titolo.
- sono ammissibili le notizie pubblicate su Internet entro la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto della presente deliberazione. Sono ammesse esclusivamente le notizie pubblicate sul sito Internet e sulle pagine dei social network della rete innovativa regionale o del distretto industriale. Non sono computate le notizie pubblicate su siti Internet o su pagine di social network relativi a soggetti terzi.
- deve essere fornita la relativa documentazione attestante quale: foto, locandine, programma, inviti, rassegna stampa, copia delle newsletter inviate con indicazione del numero degli indirizzi e-mail destinatari, link e/o "screenshot" delle notizie pubblicate su Internet.

D) Crescita dimensionale della rete innovativa regionale:

Incremento, in termine percentuale, di imprese aderenti alla rete innovativa regionale.

L'incremento viene quantificato d'ufficio rapportando l'elenco iniziale di imprese aderenti rispetto all'elenco redatto da Veneto Innovazione aggiornato al termine previsto per la presentazione della domanda di contributo.

Al risultato viene applicato un coefficiente correttivo (C) che tiene conto del valore iniziale:

- Coefficiente = 0,5 per un valore iniziale inferiore a 30 imprese aderenti;
- Coefficiente = 1 per un valore iniziale compreso tra 30 e 50 aderenti;
- Coefficiente = 1,5 per un valore iniziale superiore a 50 aderenti.

La formula di calcolo è la seguente con il risultato espresso in termini percentuali:

$$(VF - VI) / VI \times C \times 100$$

dove:

VI = Valore iniziale imprese aderenti

VF = Valore finale imprese aderenti

C = Coefficiente correttivo

Dall'applicazione della formula sopra indicata vengono attribuiti i seguenti importi di contributo:

- incremento superiore al 5% e inferiore al 15%: euro 3.000,00;
- incremento superiore al 15% e inferiore al 30%: euro 5.000,00;
- incremento superiore al 30% e inferiore al 50%: euro 8.000,00;
- incremento superiore al 50%: euro 10.000,00.

E) Quota forfetaria per i costi connessi all'adesione a un Cluster Tecnologico Nazionale:

Euro 2.000,00 (duemila/00) per ogni Cluster Tecnologico Nazionale a cui aderisce la rete innovativa regionale o il distretto industriale.

Ai fini della concessione di detta quota dovrà essere prodotta documentazione attestante l'avvenuta adesione al CTN.



In aggiunta ai criteri di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), E), le reti innovative regionali riconosciute dal 1° gennaio 2019 possono ottenere quota parte del contributo forfettario, fino al raggiungimento del massimale di euro 30.000,00, in base ai criteri integrativi definiti con DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019, alla quale si rimanda.

7. INFORMATIVA A SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni connesse alle finalità di cui alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13.
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia.

9. INFORMAZIONI GENERALI

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero di telefono 041 279 5867.

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 7/25

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

ALLEGATO A1

MODELLO DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO FORFETTARIO AL SOGGETTO GIURIDICO RAPPRESENTANTE LA RETE INNOVATIVA REGIONALE / IL DISTRETTO INDUSTRIALE

BOLLO € 16,00

Ai sensi della L. 27-12-2013, n. 147, c. 591.

Al Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
PEC: ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Domanda di contributo per la concessione del contributo forfettario.
(avvertenza: qualora uno stesso soggetto giuridico rappresenti più distretti industriali o reti innovative regionali, deve essere presentata domanda distinta per ciascun distretto industriale o rete innovativa regionale)

Il sottoscritto _____ nato a _____ provincia _____ il _____ / _____ / _____ codice fiscale _____

e residente in _____ via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____

telefono _____ cellulare _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto giuridico denominato _____,

riconosciuto dalla Giunta Regionale del Veneto quale soggetto giuridico rappresentante:

[contrassegnare a lato l'opzione scelta]

☐ la Rete Innovativa Regionale denominata _____;

oppure

☐ il Distretto Industriale denominato _____;

ai sensi della DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 8/25

REGIONE DEL VENETO Giunta regionale DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

CHIEDE

la concessione e l'erogazione dell'ammontare di contributo risultante dalla somma delle quote di seguito dichiarate in relazione ai criteri stabiliti per il conseguimento delle quote parte del contributo forfettario, di cui all'Allegato A alla DGR n. 1492/2019.

DICHIARA:

A) di aver titolo ad ottenere la quota di euro 5.000,00 quale quota forfettaria a sostegno degli oneri amministrativi sostenuti nell'anno corrente;

[per le successive voci, barrare a lato quelle che si intende dichiarare]

B) di aver attivato una struttura costituita dai seguenti elementi:

B1 (*euro 5.000*)

☐ struttura amministrativa dedicata, composta di almeno 1 addetto, così come indicato nella visura camerale, ovvero (in caso di informazione non riscontrabile dalla visura camerale ordinaria) riscontrabile nella seguente documentazione che si allega alla presente domanda:
- contratto di lavoro;
- Libro Unico del Lavoro (LUL);

☐ struttura amministrativa dedicata, composta da almeno 1 risorsa distaccata da altro soggetto, così come riscontrabile nella seguente documentazione che si allega alla presente domanda:
- modello "Unilav" relativo all'avvenuta trasformazione del rapporto di lavoro;
- Libro Unico del Lavoro (LUL) del soggetto giuridico utilizzatore;

☐ struttura amministrativa dedicata, composta dalle seguenti risorse messe a disposizione tramite contratto di prestazione di servizi che si allega alla presente domanda:
- Nome _____ Cognome _____

  Titolo di studio posseduto: _____

  Numero di ore di impegno annuale previsto per lo svolgimento delle attività amministrative della struttura: _____

  Riferimenti di contatto: tel. _____ e-mail _____

  (*aggiungere ulteriori righe se necessario*)
  (*allegare contratto di prestazione di servizi*)

B2 (*euro 5.000*)

☐ responsabile scientifico incaricato alla gestione e al monitoraggio dei progetti di ricerca e sviluppo:

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 9/25



- Nome _____ Cognome _____

  Titolo di studio posseduto: _____

  (*aggiungere ulteriori righe se necessario*)
  (*allegare documentazione attestante l'incarico affidato da parte del Soggetto Giuridico, curriculum vitae sottoscritto dall'interessato e relativo documento d'identità*)

B3 (*euro 5.000*)

☐ desk informativo presso la seguente sede indicata nella visura camerale:

_____ *(riportare l'indirizzo completo della sede)*

la quale è accessibile al pubblico con le seguenti modalità:

(riportare le modalità di accesso, quali orari di apertura, riferimenti di contatto, azioni di pubblicizzazione svolte o previste per far conoscere il servizio al pubblico).

Pertanto, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 1492/2019, ha titolo a ottenere la quota parte di contributo forfettario di euro _____ previsto per il parametro *"B) Attivazione di una struttura amministrativa stabile comprensiva di desk informativo"*;

C) di aver svolto le seguenti attività di comunicazione e networking, coerenti con il Piano di comunicazione redatto e pubblicato sul portale "Venetoclusters":

C1 (*euro 3.000 per evento fino a un massimo di n. 2 eventi*)
organizzazione e realizzazione dei seguenti convegni/seminari/workshop, di cui si dichiara di non aver ricevuto nessun contributo regionale, concesso a qualunque titolo, per la sua realizzazione:

☐ Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo riportato nelle relative locandine, inviti ecc.)*

Data di realizzazione: _____

Luogo: _____ *(riportare l'indirizzo)*

☐ Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo riportato nelle relative locandine, inviti ecc.)*

Data di realizzazione: _____

Luogo: _____ *(riportare l'indirizzo)*

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 10/25

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENEREGIA

(*allegare la relativa documentazione attestante, ad esempio: foto, locandine, programma, inviti, rassegna stampa, ecc.*),

C2 (*euro 300 a partecipazione fino a un massimo di n. 5 partecipazioni*)
partecipazione ai seguenti convegni/seminari/workshop in cui è stato riservato uno spazio per la presentazione della rete innovativa regionale o del distretto industriale:

☐ Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo riportato nella relativa locandina, invito ecc.)*

Data di realizzazione: _____

Luogo: _____ *(riportare l'indirizzo)*

☐ Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo riportato nella relativa locandina, invito ecc.)*

Data di realizzazione: _____

Luogo: _____ *(riportare l'indirizzo)*

☐ Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo riportato nella relativa locandina, invito ecc.)*

Data di realizzazione: _____

Luogo: _____ *(riportare l'indirizzo)*

☐ Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo riportato nella relativa locandina, invito ecc.)*

Data di realizzazione: _____

Luogo: _____ *(riportare l'indirizzo)*

☐ Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo riportato nella relativa locandina, invito ecc.)*

Data di realizzazione: _____

Luogo: _____ *(riportare l'indirizzo)*

(*allegare il programma ufficiale di ciascun evento/convegno/seminario/workshop*)

C3 (*euro 200 per newsletter fino a un massimo di n. 10 newsletter*)
edizione delle seguenti newsletter, che trattano specificamente delle attività svolte dalla rete innovativa regionale o dal distretto industriale:

☐ Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo della newsletter edita)*

☐ Numero identificativo newsletter _____ inviata in data _____

numero di destinatari _____;

☐ Numero identificativo newsletter _____ inviata in data _____

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 11/25



numero di destinatari _____;

☐ Numero identificativo newsletter _____ inviata in data _____

numero di destinatari _____;

☐ Numero identificativo newsletter _____ inviata in data _____

numero di destinatari _____;

☐ Numero identificativo newsletter _____ inviata in data _____

numero di destinatari _____;

☐ Numero identificativo newsletter _____ inviata in data _____

numero di destinatari _____;

☐ Numero identificativo newsletter _____ inviata in data _____

numero di destinatari _____;

☐ Numero identificativo newsletter _____ inviata in data _____

numero di destinatari _____;

☐ Numero identificativo newsletter _____ inviata in data _____

numero di destinatari _____;

☐ Numero identificativo newsletter _____ inviata in data _____

numero di destinatari _____;

(*allegare copia delle newsletter*)

C4 (*euro 100 per ogni notizia fino a un massimo di n. 10 notizie*)
pubblicazione delle seguenti notizie, che trattano specificamente delle attività svolte dalla rete innovativa regionale o dal distretto industriale:

☐ Notizia n. 1

Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo sintetico della notizia)*

Pubblicata:

☐ in data _____ sul sito: _____ (*riportare l'indirizzo Internet del sito della rete innovativa regionale o del distretto industriale*)

☐ in data _____ sulla pagina della rete innovativa regionale o del distretto industriale del/i social network _____ *(riportare il nome del/i social network)*

☐ Notizia n. 2

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENEREGIA

Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo sintetico della notizia)*

Pubblicata:

☐ in data _____ sul sito: _____ (*riportare l'indirizzo Internet del sito della rete innovativa regionale o del distretto industriale*)

☐ in data _____ sulla pagina della rete innovativa regionale o del distretto industriale del/i social network _____ *(riportare il nome del/i social network)*

☐ Notizia n. 3

Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo sintetico della notizia)*

Pubblicata:

☐ in data _____ sul sito: _____ (*riportare l'indirizzo Internet del sito della rete innovativa regionale o del distretto industriale*)

☐ in data _____ sulla pagina della rete innovativa regionale o del distretto industriale del/i social network _____ *(riportare il nome del/i social network)*

☐ Notizia n. 4

Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo sintetico della notizia)*

Pubblicata:

☐ in data _____ sul sito: _____ (*riportare l'indirizzo Internet del sito della rete innovativa regionale o del distretto industriale*)

☐ in data _____ sulla pagina della rete innovativa regionale o del distretto industriale del/i social network _____ *(riportare il nome del/i social network)*

☐ Notizia n. 5

Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo sintetico della notizia)*

Pubblicata:

☐ in data _____ sul sito: _____ (*riportare l'indirizzo Internet del sito della rete innovativa regionale o del distretto industriale*)

☐ in data _____ sulla pagina della rete innovativa regionale o del distretto industriale del/i social network _____ *(riportare il nome del/i social network)*

☐ Notizia n. 6

Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo sintetico della notizia)*

Pubblicata:

☐ in data _____ sul sito: _____ (*riportare l'indirizzo Internet del sito della rete innovativa regionale o del distretto industriale*)

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 13/25



☐ in data _____ sulla pagina della rete innovativa regionale o del distretto industriale del/i social network _____ *(riportare il nome del/i social network)*

☐ Notizia n. 7

Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo sintetico della notizia)*

Pubblicata:

☐ in data _____ sul sito: _____ (*riportare l'indirizzo Internet del sito della rete innovativa regionale o del distretto industriale*)

☐ in data _____ sulla pagina della rete innovativa regionale o del distretto industriale del/i social network _____ *(riportare il nome del/i social network)*

☐ Notizia n. 8

Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo sintetico della notizia)*

Pubblicata:

☐ in data _____ sul sito: _____ (*riportare l'indirizzo Internet del sito della rete innovativa regionale o del distretto industriale*)

☐ in data _____ sulla pagina della rete innovativa regionale o del distretto industriale del/i social network _____ *(riportare il nome del/i social network)*

☐ Notizia n. 9

Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo sintetico della notizia)*

Pubblicata:

☐ in data _____ sul sito: _____ (*riportare l'indirizzo Internet del sito della rete innovativa regionale o del distretto industriale*)

☐ in data _____ sulla pagina della rete innovativa regionale o del distretto industriale del/i social network _____ *(riportare il nome del/i social network)*

☐ Notizia n. 10

Titolo identificativo: _____ *(riportare il titolo sintetico della notizia)*

Pubblicata:

☐ in data _____ sul sito: _____ (*riportare l'indirizzo Internet del sito della rete innovativa regionale o del distretto industriale*)

☐ in data _____ sulla pagina della rete innovativa regionale o del distretto industriale del/i social network _____ *(riportare il nome del/i social network)*

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 14/25

Pertanto, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 1492/2019, ha titolo a ottenere la quota parte di contributo forfettario di euro _____ previsto per il parametro "*C) Attività di comunicazione e networking*";

D)

☐ di aver titolo ad ottenere la quota parte di contributo riferito al criterio di "Crescita dimensionale della Rete Innovativa Regionale" riportato in Allegato A alla DGR n. 1492/2019. La quota spettante verrà calcolata dagli uffici della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, previa acquisizione degli elenchi tenuti da Veneto Innovazione. L'ammontare risultante verrà comunicato dalla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia nella nota di conclusione del procedimento.

E) (*euro 2.000 per la quota annuale di adesione riferita al corrente anno*)

☐ di aderire ai seguenti Cluster Tecnologici Nazionali (CTN):

☐ _____ *(riportare la denominazione del CTN)*

☐ _____ *(riportare la denominazione del CTN)*

(*allegare documentazione attestante l'avvenuta adesione al CTN*)

Pertanto, ai sensi dell'Allegato A alla DGR n. 1492/2019, ha titolo a ottenere la quota parte di contributo forfettario di euro _____ previsto per il parametro "*E) Quota forfetaria per i costi connessi all'adesione a un Cluster Tecnologico Nazionale (CTN)*".

DICHIARA inoltre,

ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 46 e 47:

- che i dati contenuti nella presente istanza corrispondono al vero;
- che la documentazione allegata alla presente istanza è conforme all'originale;
- che nessuno dei convegni/seminari/workshop indicato alla lettera C1) ha già beneficiato di un contributo pubblico concesso a qualsiasi titolo;
- di non essere a conoscenza della concessione di contributi pubblici per la realizzazione dei convegni/seminari/workshop indicati alla lettera C2);
- in conformità alle norme di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, di non essere stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", e non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 15/25



- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000;

- di essere consapevole che la mancata disponibilità del Piano di comunicazione, oggetto di pubblicazione sul portale "Venetoclusters", conforme allo schema approvato con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018, comporta l'impossibilità ad ottenere le quote di contributo riferite alla lettera C) "Attività di comunicazione e networking";

- di essere consapevole che il contributo forfettario chiesto con la presente istanza sarà erogato ad esperita istruttoria amministrativa volta a verificare la completezza della documentazione attestante richiesta e oggetto di allegazione alla presente istanza;

- di essere consapevole che il contributo forfettario chiesto con la presente istanza viene concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti "de minimis";

- di autorizzare la Regione del Veneto al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE - General Data Protection Regulation (GDPR);

- di autorizzare la Regione del Veneto alla pubblicazione sui propri siti Internet dei dati anagrafici e dei riferimenti di contatto (numeri di telefono e indirizzi e-mail) indicati nella presente istanza alla lettera B).

ALLEGA

alla presente domanda la seguente documentazione:

- dichiarazione ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti "de minimis";

- documentazione a supporto delle quote forfettarie richieste mediante contrassegno delle lettere: B-1-2-3), C-1-2-3), E);

- copia fotostatica del documento di identità (_____ n. _____ rilasciato il _____) ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000 (non necessaria qualora la dichiarazione venga sottoscritta con firma digitale valida).

Luogo/Data _____ / _____

_____

Firma del legale rappresentante
del soggetto giuridico richiedente

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 16/25



ALLEGATO A2

MODELLO DI DOMANDA **INTEGRATIVA, VALIDA PER LE SOLE RETI INNOVATIVE REGIONALI RICONOSCIUTE DAL 01/01/2019,** PER LA CONCESSIONE DELLE ULTERIORI QUOTE DI CONTRIBUTO FORFETTARIO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL MASSIMALE DI EURO 30.000,00.

Domanda di contributo integrativa per la concessione del contributo forfettario.

Il sottoscritto _____ nato a _____ provincia _____ il _____ / _____ / _____ codice fiscale _____

e residente in _____ via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____

telefono _____ cellulare _____

in qualità di legale rappresentante del soggetto giuridico denominato _____,

rappresentante la Rete Innovativa Regionale denominata _____, riconosciuta con DGR n. _____ del _____ 2019 *(riportare numero e data della DGR di riconoscimento)*

ai sensi della DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019, Allegato A,

CHIEDE,

ai fini della quantificazione della somma finale oggetto di concessione ed erogazione, fino a concorrenza del massimale previsto di euro 30.000,00, l'attribuzione delle seguenti ulteriori quote aggiuntive rispetto a quanto già richiesto con la "Domanda di contributo per la concessione del contributo forfettario":

[contrassegnare a lato la richiesta che si tende effettuare]

☐ **F)** euro 5.000,00 a titolo di quota parte di sostegno ai costi di costituzione del soggetto giuridico, all'uopo istituito per la rappresentanza della Rete Innovativa Regionale;

☐ **G)** euro 5.000,00 a titolo di quota parte riferita all'elaborazione del piano operativo di sviluppo della rete innovativa regionale per le annualità 2019-2021, redatto secondo lo schema approvato con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018, allegato "A2";

(*allegare il piano operativo*)

☐ **H)** euro 3.000,00 a titolo di quota parte riferita all'elaborazione del piano di comunicazione della rete innovativa regionale redatto secondo lo schema approvato con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018, allegato "A3";

(*allegare il piano di comunicazione*)

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 17/25

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

DICHIARA inoltre,

ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, articoli 46 e 47:

- che i dati contenuti nella presente istanza corrispondono al vero;

- in conformità alle norme di cui alla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16, di non essere stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", e non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000;

- di essere consapevole che il contributo forfettario chiesto con la presente istanza sarà erogato ad esperita istruttoria amministrativa volta a verificare la completezza della documentazione attestante richiesta e oggetto di allegazione alla presente istanza;

- di essere consapevole che il contributo forfettario chiesto con la presente istanza viene concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 – aiuti "de minimis";

- di autorizzare la Regione del Veneto al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 2016/679/UE - General Data Protection Regulation (GDPR).

ALLEGA

alla presente domanda integrativa la seguente documentazione:

- piano operativo di sviluppo della rete innovativa regionale (qualora contrassegnata la lettera "G");

- piano di comunicazione della rete innovativa regionale (qualora contrassegnata la lettera "H");

- copia fotostatica del documento di identità (_____ n. _____ rilasciato il _____) ai sensi dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000 (non necessaria qualora la dichiarazione venga sottoscritta con firma digitale valida).

Luogo/Data _____ / _____

_____

Firma del legale rappresentante
del soggetto giuridico richiedente

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 18/25



ALLEGATO A3
MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

PARTE 1

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 - Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 - Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali	*DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019*	n. .... .. del ... ...

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 19/25

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;**

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[2], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui alla PARTE II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui alla PARTE II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

2 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 20/25



Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

☐ **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3];

☐ **2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[4]:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[5]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo[6]	
1								
2								
3								
					TOTALE			

Sezione C - condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

[3] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[4] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[5] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[6] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 21/25



n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[7]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
				TOTALE			

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data ... ...

Firma del titolare/legale rappresentante dell'impresa

[7] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 22/25



PARTE 2

Nota: *Da compilare se nella Parte 1 è stata barrata una tra le voci:*
"Che ***l'impresa controlla****, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione (...)"*
"Che ***l'impresa è controllata****, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione (...)"*

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *«de minimis»,*
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente ..... (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) ..... in relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali	*DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019*	n. ..... del .....

Per la concessione di aiuti *«de minimis»* **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:
- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 23/25



- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;**

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA[8]

☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[9]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo[10]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data ... ...

Firma del legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente

[8] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.
[9] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)
[10] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 24/25

REGIONE DEL VENETO giunta regionale DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

ALLEGATO A4

DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 11 MAGGIO 2018, N. 16.

MODULO PER LE PERSONE GIURIDICHE

(comprende enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, residente in _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, C.F./P.IVA _____, ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa

COGNOME E NOME (1)	CARICA	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:

a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;

b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

Allegato A al Decreto n. 185 del 16 OTT. 2019 pag. 25/25



2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziari a, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA inoltre,

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'arti colo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R (2).

Luogo e data .....

Firma del legale rappresentante
del soggetto giuridico richiedente

(1) Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante.
(2) L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

(Codice interno: 404697)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 69 del 27 settembre 2019

Modifica dell'autorizzazione allo straordinario conferimento di rifiuti urbani provenienti dalla provincia di Belluno presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD), per un periodo di un anno. Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 170 del 21 dicembre 2018.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti", a seguito delle fermate dell'inceneritore di Padova a cui conferisce parte del proprio rifiuto urbano, ha chiesto alla Regione del Veneto una modifica dell'autorizzazione rilasciata con DPGR n. 170 del 21 dicembre 2018 relativa al conferimento di rifiuti urbani per motivi di emergenza gestionale presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (PD), con un aumento dei quantitativi massimi conferibili pari a 9.000 tonnellate per l'anno 2019.

Il Direttore

PREMESSO che con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale n. 170 del 21 dicembre 2018, è stata rilasciata un'autorizzazione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, allo straordinario conferimento di 6.500 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dal Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti", presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (PD), per la durata di un anno;

PRESO ATTO che sulla base delle esigenze manifestate dal Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti", il succitato provvedimento ha specificato, per l'anno 2019, un quantitativo complessivo da smaltire nella discarica di S. Urbano di 6.500 tonnellate, suddivise in 4.000 tonnellate di rifiuti urbani non differenziati (EER 20 03 01) e 2.500 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dal trattamento preliminare del rifiuto urbano non differenziato (EER 19 12 12);

RILEVATO che il Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti" con nota prot. n. 346804 del 02.08.2019, ha richiesto di aumentare i conferimenti alla discarica di S. Urbano per un quantitativo di 2.500 tonnellate a causa del mancato conferimento di rifiuti urbani all'inceneritore di Padova per la manutenzione della linea 3 e alla imminente chiusura della discarica di Longarone;

DATO ATTO che presso gli Uffici regionali si è svolta una prima riunione tecnica il 12.09.2019, tesa a valutare la situazione della gestione dei rifiuti urbani in Provincia di Belluno, nella quale sono state illustrate le attività di ricognizione avviate, al fine di procedere alla programmazione di bacino e all'affidamento del servizio, con la determinazione della situazione emergenziale sopra descritta;

RILEVATO che, durante la sopracitata riunione tecnica, il gestore della discarica ha evidenziato che un eventuale aumento dei quantitativi complessivi di rifiuti provenienti dalla provincia di Belluno potrebbe implicare uno sforamento della capacità annua autorizzata per la discarica (156.000 tonnellate/anno), considerato che nell'anno in corso l'impianto sta già sopperendo alle necessità di smaltimento regionale dovuto alle emergenze gestionali della provincia di Venezia, Verona e Treviso (DPGR n. 43/2019 e n. 86/2019 e DDATST n. 62/2019);

PRESO ATTO dalla nota prot. n. 153 del 23.09.2019, acquisita al prot. reg. n. 409708 del 24.09.2019, che nella seduta del 16.09.2019 del Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti" si è affrontata la tematica in oggetto in presenza del Sindaco di Sant'Urbano, il quale, a seguito della discussione con i rappresentanti politici, ha espresso parere favorevole alla modifica del DPRG n. 170/2018;

DATO ATTO che presso gli Uffici regionali in data 23.09.2019 si è svolto un secondo incontro, richiesto dal Comune di S. Urbano, finalizzato a condividere anche con gli Enti di controllo, ARPAV e Provincia, le soluzioni tecniche necessarie per rispondere nel breve periodo alla richiesta formulata dal Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti";

CONSIDERATO che nel corso di questa seconda riunione il Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti", ha confermato la necessità di aumentare i conferimenti alla discarica di S. Urbano per un quantitativo di 2.500 tonnellate;

PRESO ATTO che nel corso di tale riunione il gestore di Sant'Urbano ha confermato la disponibilità tecnica e gestionale ad aumentare il conferimento da parte del Consiglio di Bacino, previo aumento della capacità annua autorizzata per la discarica (156.000 tonnellate/anno);

PRESO ATTO che il Comune di Sant'Urbano nel corso di questa seconda riunione, ha ribadito il proprio parere favorevole al conferimento presso la discarica "tattica" regionale del rifiuto urbano proveniente dal Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti";

RITENUTO che risulta prioritario dare concreta soluzione alla situazione di emergenza nella gestione dei rifiuti urbani che a breve verrà a determinarsi sul territorio provinciale di Belluno, come conseguenza della limitata capacità di trattamento degli impianti di incenerimento presenti sul territorio regionale, nonché dell'imminente chiusura della discarica di Longarone in Provincia di Belluno;

PRESO ATTO che la richiesta del Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti" è finalizzata a scongiurare il possibile insorgere di problematiche igienico-sanitarie conseguenti ad una mancata gestione dei rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio;

CONSIDERATO che in base all'entità della problematica evidenziata, è richiesto di modificare la precedente autorizzazione, DPGR n. 170 del 21 dicembre 2018, confermando la necessità di conferire presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (PD), aumentando il quantitativo annuo di rifiuti urbani provenienti dal territorio provinciale fino a complessive 9.000 tonnellate, costituite da rifiuti urbani non differenziati (EER 20 03 01) e da rifiuti urbani dal pretrattamento del rifiuto urbano non differenziato (EER 19 12 12);

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 445 del 6 aprile 2017 recante: "Indirizzi tecnici per la corretta classificazione dei rifiuti prodotti da attività di pretrattamento dei rifiuti urbani non differenziati in attuazione della pianificazione regionale di settore.";

RITENUTO che il succitato provvedimento chiarisce e conferma quando ricorrono i presupposti per classificare rifiuto urbano gli scarti e i sovvalli (EER 19 12 12) prodotti da attività di trattamento preliminare (operazioni R12/D13) al conferimento in discarica o all'incenerimento del rifiuto urbano non differenziato;

ATTESO che con delibera n. 321 del 14/02/2003 la Giunta regionale ha individuato la discarica di Sant'Urbano (PD) come impianto "tattico regionale" ai sensi della Legge regionale n. 3/2000 s. m. i.;

CONSTATATO che la discarica di Sant'Urbano, in base alle periodiche comunicazioni sui conferimenti attualmente in essere e sulla base della disponibilità manifestata nel corso delle riunioni del 12.09.2019 e del 23.09.2019, è in grado di ricevere - sotto il profilo tecnico e gestionale - i rifiuti urbani oggetto della richiesta avanzata dai Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti;

VISTO il decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 5 del 30.01.2013, con cui è stata rilasciata alla Ditta GEA S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas, ubicata in via Brusà, 6 - 35040 - S. Urbano (PD);

PRESO ATTO che nell'ambito delle attività di ispezione integrate ambientali previste nell'AIA non sono state riscontrale inosservanze alle prescrizioni indicate nell'autorizzazione stessa;

CONSIDERATO che l'autorizzazione integrata ambientale del succitato impianto prevede la possibilità di aumentare la capacità di trattamento annua per sopperire a eventuali situazioni emergenziali (punto 15 del DSRA n. 5 del 30.01.2013);

RILEVATO che con nota prot. n. 299 del 25.09.2019, acquisita al prot. reg. n. 412526 del 25.09.2019, la Ditta GEA S.r.l. ha richiesto, per affrontare la situazione emergenziale presente in diverse zone regionali, l'aumento del limite massimo di conferimento annuale di rifiuti fino ad un massimo di 170.000 t/anno;

RILEVATO che lo straordinario conferimento di rifiuti urbani in impianti ubicati fuori dal territorio provinciale deve essere autorizzato dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h), della L. R. n. 3/2000, come modificata dall'art. 30 della L.R. n. 29/2019;

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L. R. n. 3/2000 s. m. i. ed in particolare l'art. 4. comma 1, lett. h;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con delibera del Consiglio regionale n. 30 del 29.04.2015;

CONSIDERATO che è pertanto necessario, accogliere la richiesta formulata dal succitato Consiglio di bacino - ai sensi dell'art. 4. comma 1, lett. h, della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 - modificando l'autorizzazione al conferimento presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD);

CONSTATATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte della Direzione Ambiente, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di modificare il punto 2 del Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 170 del 21 dicembre 2018 come di seguito specificato:
   " 2 di autorizzare il conferimento di rifiuti urbani prodotti nell'ambito territoriale provinciale di Belluno, presso la discarica tattica regionale sita in comune di Sant'Urbano per un quantitativo massimo di 9.000 tonnellate, di rifiuti urbani non differenziati (EER 20 03 01) e di rifiuti urbani provenienti dal trattamento preliminare del rifiuto urbano non differenziato (EER 19 12 12)";

2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità dalla notifica del presente provvedimento al Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti", alla Provincia di Belluno e alla società GEA Srl, per il medesimo periodo di validità del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 170 del 21 dicembre 2018;

3. di fare salve tutte le altre prescrizioni non espressamente citate e modificate nel presente atto;

4. di autorizzare per l'anno 2019 l'aumento della capacità di smaltimento di rifiuti presso la discarica tattica regionale di S. Urbano, fino ad un limite massimo di 170.000 tonnellate;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

6. di stabilire che il presente atto va comunicato al Comune di S. Urbano (PD), alla Provincia di Belluno, alla Provincia di Padova, al Consiglio di Bacino "Belluno-Dolomiti", all'ARPAV - Dipartimento di Padova e all'ARPAV - Servizio Osservatorio Rifiuti;

7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

8. di dare atto che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta le conseguenze previste dal D.lgs. n. 152/06 s.m.i. e l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;

9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 404699)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 70 del 30 settembre 2019

Proroga dell'autorizzazionr allo straordinario conferimento di rifiuti urbani provenienti dai Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" ricompresi nel territorio della Provincia di Verona presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD), per un periodo di tre mesi. Quantitativo massimo conferibile pari a 11.850 tonnellate. Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 86 del 28 giugno 2019.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
I Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" hanno chiesto una proroga dell'autorizzazione a conferire per motivi di emergenza gestionale alcuni rifiuti urbani prodotti dai Comuni appartenenti ai rispettivi territori ricadenti nella provincia di Verona, presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (PD). Con il presente provvedimento è concessa una proroga di tre mesi per un quantitativo massimo conferibile di 11.850 tonnellate, pari a quello concesso con DPGR n. 86 del 28 giugno 2019.

Il Direttore

PREMESSO che con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale n. 86 del 28 giugno 2019, è stata rilasciata un'autorizzazione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3, allo straordinario conferimento di 11.850 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dai Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" ricompresi nel territorio della Provincia di Verona, presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (PD), per la durata di tre mesi;

RILEVATO che la validità del succitato provvedimento ha decorrenza dal 01.07.2019 al 30.09.2019;

PRESO ATTO che sulla base del succitato Decreto si è autorizzato il conferimento di rifiuti, così suddivisi:

a. 4.800 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dal trattamento preliminare del rifiuto urbano non differenziato prodotti nell'impianto di Cà del Bue (sopravaglio - EER 19 12 12), pari a circa 1.600 t/mese;
b. 3.300 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dal trattamento preliminare del rifiuto urbano non differenziato prodotti nell'impianto di Cà del Bue (sottovaglio - EER 19 12 12), pari a circa 1.100 t/mese;
c. 3.750 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dalla raccolta dei rifiuti urbani ingombranti (EER 20 03 07), pari a circa 1.250 t/mese.

RILEVATO che il Consiglio di Bacino "Verona Città", con nota prot. n. 409214 del 24.09.2019 e il Consiglio di Bacino "Verona Nord", con nota prot. n. 399040 del 17.09.2019, hanno comunicato che, in vista dell'imminente approvazione dello schema del Protocollo d'intesa da parte dei tre Consigli di Bacino della provincia di Verona e l'attivazione di un procedimento per l'approvazione di un accordo di programma attuativo del protocollo, necessitano di una proroga del conferimento alla discarica di S. Urbano;

DATO ATTO che presso gli Uffici regionali si è svolta una riunione tecnica il 24.09.2019, tesa a valutare la situazione della gestione dei rifiuti urbani in Provincia di Verona, nella quale i Consigli di Bacino hanno illustrato le attività di ricognizione avviate, al fine di procedere alla programmazione di bacino e all'affidamento del servizio;

CONSTATATO nel corso della sopracitata riunione tecnica, che nelle more dell'approvazione del progetto di ampliamento della discarica di Legnago, risulta necessario proseguire con i conferimenti dei rifiuti urbani presso la discarica di S. Urbano;

RILEVATO che il gestore della discarica ha evidenziato che l'aumento dei quantitativi complessivi di rifiuti provenienti dalla provincia di Verona potrà implicare uno sforamento della capacità annua autorizzata per la discarica (156.000 tonnellate/anno), considerato che nell'anno in corso l'impianto sta già sopperendo alle necessità di smaltimento regionale dovuto alle emergenze gestionali della provincia di Belluno, Venezia, Verona e Treviso (DPGR n. 170/2018, n. 43/2019 e n. 86/2019 e DDATST n. 62/2019);

PRESO ATTO che il Comune di Sant'Urbano nel corso della sopracitata riunione tecnica, ha espresso parere favorevole al conferimento in via temporanea presso la discarica "tattica" regionale del rifiuto urbano proveniente dai Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città", limitatamente a un periodo di tre mesi eventualmente prorogabile per analogo periodo, previa approvazione del citato Accordo di programma tra i Consigli di Bacino veronesi;

RITENUTO che risulta prioritario dare concreta soluzione alla situazione di emergenza nella gestione dei rifiuti urbani che a breve verrà a determinarsi sul territorio dei Consigli "Verona Nord" e "Verona Città", come conseguenza della limitata capacità di smaltimento del rifiuto urbano nella discarica provinciale di riferimento, nonché della ridotta disponibilità di trattamento

degli impianti di incenerimento presenti sul territorio regionale;

PRESO ATTO che la richiesta dei Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" è finalizzata a scongiurare il possibile insorgere di problematiche igienico-sanitarie conseguenti alla mancata gestione dei rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio;

CONSTATATO che la discarica di Sant'Urbano, in base alle periodiche comunicazioni sui conferimenti attualmente in essere e sulla base della disponibilità manifestata nel corso della riunione del 24.09.2019, è in grado di ricevere - sotto il profilo tecnico e gestionale - i rifiuti urbani oggetto della richiesta avanzata dai Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città";

CONSIDERATO che in base all'entità della problematica evidenziata, appare opportuno prorogare la precedente autorizzazione, DPGR n. 86 del 28 giugno 2019, confermando la necessità di conferire presso la discarica tattica regionale di Sant'Urbano (PD) per ulteriori tre mesi un quantitativo di rifiuti urbani prodotto dal territorio provinciale dei Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" pari a complessive 11.850 tonnellate;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 445 del 6 aprile 2017 recante: "Indirizzi tecnici per la corretta classificazione dei rifiuti prodotti da attività di pretrattamento dei rifiuti urbani non differenziati in attuazione della pianificazione regionale di settore.";

RITENUTO che il succitato provvedimento chiarisce e conferma quando ricorrono i presupposti per classificare rifiuto urbano gli scarti e i sovvalli (EER 19 12 12) prodotti da attività di trattamento preliminare (operazioni R12/D13) al conferimento in discarica o all'incenerimento del rifiuto urbano non differenziato;

ATTESO che con delibera n. 321 del 14.02.2003 la Giunta regionale ha individuato la discarica di Sant'Urbano (PD) come impianto "tattico regionale" ai sensi della Legge regionale n. 3/2000 s. m. i.;

CONSIDERATO che la discarica sita in Sant'Urbano (PD), sulla base di quanto comunicato, è in grado di ricevere - sotto il profilo tecnico e gestionale - i rifiuti urbani oggetto della richiesta avanzata dai Consigli di Bacino veronesi;

VISTO il decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 5 del 30.01.2013, con cui è stata rilasciata alla Ditta GEA S.r.l. l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas, ubicata in via Brusà, 6 - 35040 - S. Urbano (PD);

PRESO ATTO che nell'ambito delle attività di ispezione integrate ambientali previste nell'AIA non sono state riscontrale inosservanze alle prescrizioni indicate nell'autorizzazione stessa;

RILEVATO che lo straordinario conferimento di rifiuti urbani in impianti ubicati fuori dal territorio provinciale deve essere autorizzato dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h), della L. R. n. 3/2000, come modificata dall'art. 30 della L.R. n. 29/2019;

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L. R. n. 3/2000 s. m. i. ed in particolare l'art. 4. comma 1, lett. h;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali, approvato con delibera del Consiglio regionale n. 30 del 29.04.2015;

CONSIDERATO che è pertanto necessario, accogliere la richiesta formulata dai succitati Consigli di Bacino - ai sensi dell'art. 4. comma 1, lett. h, della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 - modificando l'autorizzazione al conferimento presso l'impianto tattico regionale di Sant'Urbano (PD);

CONSTATATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte della Direzione Ambiente, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di autorizzare il conferimento di rifiuti urbani prodotti dai Consigli di Bacino "Verona Nord" e Verona Città" ricompresi nel territorio della Provincia di Verona, presso la discarica tattica regionale sita in comune di Sant'Urbano per un quantitativo massimo di 11.850 tonnellate, così suddivise:

a. 4.800 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dal trattamento preliminare del rifiuto urbano non differenziato prodotti nell'impianto di Cà del Bue (sopravaglio - EER 19 12 12), pari a circa 1.600 t/mese;

b. 3.300 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dal trattamento preliminare del rifiuto urbano non differenziato prodotti nell'impianto di Cà del Bue (sottovaglio - EER 19 12 12), pari a circa 1.100 t/mese;
c. 3.750 tonnellate di rifiuti urbani provenienti dalla raccolta dei rifiuti urbani ingombranti (EER 20 03 07), pari a circa 1.250 t/mese.

3. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità tre mesi dal 01.10.2019 al 31.12.2019;
4. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nella vigente Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'impianto in argomento;
5. di stabilire che le modalità di conferimento dei rifiuti di cui al punto 2 devono essere, comunque e in ogni caso, concordate con il gestore della discarica di S. Urbano (PD), che è altresì tenuto a ricevere i quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente atto;
6. di stabilire che quanto proveniente dalla raccolta dei rifiuti urbani ingombranti deve essere sottoposto a trattamento di riduzione volumetrica, al fine di preservare la volumetria residua dell'impianto;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
8. di stabilire che il presente atto va comunicato al Comune di S. Urbano (PD), alla Provincia di Verona, alla Provincia di Padova, al Consiglio di Bacino "Verona Nord", al Consiglio di Bacino "Verona Città", all'ARPAV - Dipartimento di Padova e all'ARPAV - Servizio Osservatorio Rifiuti;
9. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
10. di dare atto che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta le conseguenze previste dal D.lgs. n. 152/06 s.m.i. e l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 404700)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 71 del 03 ottobre 2019

Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh "Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input". Subentro della Direzione Progetti Speciali per Venezia in qualità di partner di progetto in luogo della Direzione Ambiente e contestuale nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento per le procedure di appalto di lavori, servizi e forniture.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, a seguito delle DGR n. 869 del 12/06/2019, n. 1144 del 06/08/2019 e n. 1378 del 23/09/2019 di riorganizzazione delle strutture regionali, viene identificata la Direzione Progetti Speciali per Venezia, in luogo della Direzione Ambiente, quale partner del Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh. Contestualmente si provvede alla designazione del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia quale Responsabile Unico del Procedimento per le procedure di appalto previste, secondo quanto stabilito dal "Codice dei Contratti Pubblici" (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.).

Il Direttore

VISTO il Regolamento UE n. 1293/2013 dell'11/12/2013 che ha istituito il "Programma per l'ambiente e l'azione per il clima" (LIFE) per il periodo dal 1/01/2014 al 31/12/2020, che risulta articolato nei Sottoprogrammi "Ambiente" e "Azione per il clima";

VISTO che il Sottoprogramma "Ambiente" prevede tre settori di azione prioritari: "Ambiente ed uso efficiente delle risorse", "Natura e biodiversità", "Governance ambientale e informazione in materia ambientale";

CONSIDERATO che nell'ambito del Sottoprogramma "Ambiente" - azione "Natura e Biodiversità", l'Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA ha costituito un gruppo di partenariato, composto dalla Regione del Veneto - Direzione Ambiente, dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, dall'Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica e dallo Studio di Progettazione IPROS Srl, al fine di presentare una proposta progettuale volta a ripristinare nel Sito di Interesse Comunitario "Laguna Superiore di Venezia" (IT3250031) un ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidali, caratterizzate da ampie superfici vegetate a canneto, anche attraverso la immissione dal fiume Sile in Laguna di una portata di acqua dolce, il rimodellamento della morfologia lagunare e la piantumazione di zolle e rizomi di Phragmites australis e di Ruppia cirrosa e Zostera noltii (fanerogame);

VISTA la Deliberazione n. 1450 del 15/09/2016 con la quale la Giunta Regionale ha ratificato la partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di partner, al progetto in argomento;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 36416 del 19/07/2017, ISPRA ha trasmesso ai partner il "Grant Agreement", attestante l'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del progetto in argomento, con la seguente codifica LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH;

CONSIDERATO che l'importo stimato di progetto ammonta a complessivi € 3.315.130,00;

PRESO ATTO che la sottoscrizione del "Grant Agreement" e della relativa Convenzione di Sovvenzione da parte della Commissione Europea e di ISPRA, in qualità di beneficiario coordinatore, prevede il cofinanziamento a valere sui fondi europei previsti dal Programma LIFE 2014/2020 di una quota del 74,13%, dei costi ammissibili, pari cioè ad € 2.436.286,00;

CONSIDERATO che il Beneficiario Coordinatore (ISPRA) ed i Beneficiari Associati contribuiscono finanziariamente per la restante quota del 25,87%, pari complessivamente ad € 878.844,00;

VISTO che la Regione del Veneto, tramite la Direzione Ambiente, conformemente alla "dichiarazione del Beneficiario Associato" allegata al Grant Agreement, è responsabile di una serie di azioni di progetto (con particolare riferimento a quelle relative alla progettazione delle opere idrauliche ed alla realizzazione delle stesse, consistenti, in estrema sintesi, in un'opera di presa sull'argine del Sile per l'immissione di acqua dolce in Laguna di Venezia), per un costo totale stimato di € 525.124,00;

PRECISATO che, al netto del contributo comunitario pari a € 394.099,00, è previsto che la Regione del Veneto, tramite la Direzione Ambiente, in qualità di beneficiario associato, contribuisca al progetto per € 131.025,00, con proprie risorse finanziarie, opportunamente individuate anche a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;

VISTA la DGR n. 1989 del 06/12/2017 di approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto (Partner Associato) ed ISPRA (Beneficiario Coordinatore) per l'attuazione del progetto LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH;

VISTA la Convenzione sottoscritta digitalmente dal Direttore della Direzione Ambiente, ing. Luigi Fortunato (in data 29/01/2018) e dal Direttore Generale di ISPRA, dott. Alessandro Bratti (in data 12/02/2018);

PRESO ATTO che, in relazione alla realizzazione di dette opere idrauliche, è previsto l'espletamento della gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori e che il progetto definitivo è caratterizzato da un quadro economico che ammonta a complessivi € 419.500,00, di cui € 289.371,80 per lavori a base d'asta (comprensivi di € 12.000,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso);

PRESO ATTO che, con Decreto n. 81 del 16/04/2019, il Direttore della Direzione Ambiente ha approvato il Progetto Definitivo del progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh "Coastal lagoon habitat (1150*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input", con il contestuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e idraulica dell'intervento, facendo proprio il parere favorevole unanimemente espresso dagli aventi diritto al voto in sede di Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi in data 4/04/2019;

PRESO ATTO che, con Decreto n. 49 del 17/04/2019 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, è stato individuato il Direttore della Direzione Ambiente quale Responsabile Unico del Procedimento per le procedure di appalto previste nel Progetto "LIFE LAGOON REFRESH";

CONSIDERATO che, con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 85 del 18/04/2019, è stato approvato il Progetto Esecutivo del progetto "LIFE LAGOON REFRESH";

CONSIDERATO che, con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 174 del 14/06/2019, in esito alle risultanze della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, è stato affidato il servizio di Bonifica Bellica Sistematica Terrestre - SMART CIG: Z99281A2F8 - CUP: H75H18000160007;

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 192 del 27/06/2019, si è proceduto alla nomina del Direttore Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per il progetto "LIFE LAGOON REFRESH";

CONSIDERATO che, con Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 251 del 09/07/2019, in esito alle risultanze della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, è stato aggiudicato l'appalto per i lavori del progetto LIFE LAGOON REFRESH-Azione C1 - "Opere idrauliche per l'immissione di acqua dolce in Laguna di Venezia in corrispondenza dell'Area Trezze" - Codice CUI: L80007580279201900182 - CIG: 7884999B02 - CUP: H75H18000160007, tuttora in corso di esecuzione;

CONSIDERATO che, con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 220 del 17/07/2019, in esito alle risultanze della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, è stato affidato il servizio di Assistenza Archeologica nelle fasi di scavo - SMART CIG: Z3D28B6BC8 - CUP: H75H18000160007, tuttora in corso di esecuzione;

VISTA la DGR n. 869 del 19/06/2019, che ha ridefinito l'organizzazione amministrativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, istituendo la Direzione "Tutela ambientale e opere di bonifica a Marghera";

VISTA la DGR n. 1144 del 06/08/2019 che ha incaricato il dott. Paolo Campaci quale direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera;

VISTA la DGR n. 1378 del 23/09/2019 che ha modificato la denominazione della "Direzione Tutela ambientale e opere di bonifica a Marghera" in "Direzione Progetti Speciali per Venezia", confermando il dott. Paolo Campaci quale direttore di Direzione, con il contestuale incardinamento nella medesima Direzione della "U.O. Bonifiche ambientali e Legge Speciale per Venezia", che acquisisce le competenze in materia di Legge Speciale per Venezia precedentemente in capo alla "U.O. Supporto di Direzione" presso la Direzione Ambiente;

CONSIDERATO che, anche ai fini della realizzazione del Progetto LIFE LAGOON REFRESH, le competenze relative alla Salvaguardia della Laguna di Venezia sono state ricondotte in capo alla Direzione Progetti Speciali per Venezia, in luogo della Direzione Ambiente;

RITENUTO di individuare la Direzione Progetti Speciali per Venezia quale partner associato del Progetto LIFE LAGOON REFRESH come struttura referente per la Regione del Veneto ai fini della realizzazione del medesimo Progetto, subentrando quindi alla Direzione Ambiente negli impegni sottoscritti nel Grant Agreement e negli accordi successivi;

RICHIAMATI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto all'accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, in base al quale per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominano un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- l'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, in base al quale l'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal R.U.P., che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e che, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione (previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81), nonché del collaudatore, ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate;
- le Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del citato D. Lgs. n. 50/2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016;

RITENUTO di nominare il dott. Paolo Campaci, direttore della Direzione Progetti Speciale per Venezia, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento delle gare d'appalto di lavori, servizi e forniture inerenti la realizzazione delle opere idrauliche del progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh, essendo lo stesso in possesso dei requisiti di professionalità prescritti dalle sopra citate Linee Guida ANAC n. 3;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3;

VISTA la DGR n. 1088 del 29 giugno 2016;

VISTA la DGR n. 1450 del 15 settembre 2016;

VISTA la DGR n. 1989 del 06 dicembre 2017;

VISTA la DGR n. 869 del 19 luglio 2019;

VISTA la DGR n. 1144 del 06 agosto 2019;

VISTA la DGR n. 1378 del 23 settembre 2019;

VISTO il DDR n. 16 del 07 febbraio 2019;

VISTO il DDR n. 81 del 16 aprile 2019;

VISTO il DDR n. 49 del 17 aprile 2019;

VISTO il DDR n. 85 del 18 aprile 2019;

VISTO il DDR n. 174 del 14 giugno 2019;

VISTO il DDR n. 192 del 27 giugno 2019;

VISTO il DDR n. 251 del 09 luglio 2019;

VISTO il DDR n. 220 del 17 luglio 2019;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di individuare la Direzione Progetti Speciali per Venezia quale struttura di riferimento, in sostituzione della Direzione Ambiente, come partner associato per il progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh e negli accordi successivamente sottoscritti in relazione al progetto.

3. Di nominare il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'espletamento delle procedure di appalto inerenti la realizzazione delle opere idrauliche di competenza regionale previste dal progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh.
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul Profilo Committente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
5. Di trasmettere il presente Decreto ad ISPRA e alla Direzione Difesa del Suolo.
6. Di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 404978)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 72 del 08 ottobre 2019

Conferma affidamento incarico di consulente esterno del Comitato Tecnico Regionale VIA al Dott. Mauro Miolo, ai sensi dell'art. 7, comma 8, della L.R. n. 4/2016.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si conferma l'incarico di consulente esterno del Comitato Tecnico Regionale VIA di cui all'art. 7, comma 8, della L.R. n. 4/2016, già precedentemente affidato al Dott. Mauro Miolo con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 32 del 21/03/2019, per il supporto tecnico scientifico in materia di tutela delle specie biologiche e della biodiversità da prestarsi nell'ambito dell'istruttoria di specifici progetti di particolare complessità sottoposti alla valutazione del Comitato.

Il Direttore

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"* ed in particolare l'art. Art. 7 della medesima legge che disciplina il Comitato Tecnico Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito Comitato);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 152 del 13/12/2016 con il quale è stato istituito il Comitato ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016;

VISTO l'art. 32 della legge regionale n. 29 del 25 luglio 2019 con il quale è stato modificato l'art. 7, comma 5, della citata L.R. n. 4/2016, in particolare per quanto attiene la composizione del Comitato;

VISTA la DGR n. 869 del 19/06/2019 "*Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Misure organizzative*" con la quale la Giunta regionale ha aggiornato, a partire dal 1 settembre 2019, l'organizzazione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 3/9/2019 con il quale, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 32 della L.R. 29 del 25 luglio 2019, ed in armonia con quanto previsto dalla DGR n. 869/2019, è stata aggiornata la composizione del Comitato di cui all'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016, precedentemente istituito con DPGR n. 152/2016;

CONSIDERATO che il DPGR n. 118 del 3/9/2019, in conformità con quanto disposto dall'art. 7 comma 5, della citata L.R. n. 4/2016 come novellata, ha confermato l'attribuzione delle funzioni di Presidente del Comitato in capo al Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in qualità di titolare della struttura competente in materia di ambiente;

RICHIAMATO in particolare il comma 8 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2016, che prevede che "*Al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico-scientifico per l'istruttoria di specifici progetti di particolare complessità, il Presidente del Comitato tecnico VIA può incaricare consulenti esterni, scelti all'interno di un elenco formato dalla Giunta regionale a seguito di procedura comparativa di selezione pubblica. Sono fatte salve ulteriori modalità di scelta dei consulenti conformi alla normativa in materia di affidamento di incarichi professionali a consulenti esterni*";

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;

VISTA la DGR n. 1400/2017 avente per oggetto: "*Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative*.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.";

VISTO il Decreto n. 32 del 21/03/2019 con il quale il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ha provveduto ad affidare al Dott. Mauro Miolo l'incarico di consulente esterno del Comitato, per quanto attiene gli aspetti relativi alla verifica dei possibili effetti significativi sui siti della Rete Natura 2000 connessi alla realizzazione di progetti di particolare complessità;

RITENUTO che, anche in relazione alla nuova e diversa composizione del Comitato, permanga la necessità di garantire al Comitato il supporto tecnico scientifico per la verifica degli aspetti sopra evidenziati, e ritenuto che tale necessità possa essere soddisfatta solo garantendo la partecipazione alle attività istruttorie del Comitato di un consulente esterno specialista in materia di tutela delle specie biologiche e della biodiversità;

CONSIDERATO che non risulta ad oggi formato dalla Giunta regionale l'elenco dei professionisti tra i quali individuare i soggetti ai quali conferire l'incarico di consulente esterno del Comitato, ai sensi del comma 8 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2016;

VISTA la DGR n. 1678 del 17/10/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Comitato, ai sensi dell' art. 4, comma 4, lettera c) e considerato quanto stabilito dal comma 5 del Regolamento in questione, che prevede che: "*Nelle more dell'approvazione dell'elenco di cui all'art. 7 comma 8 della Legge da parte della Giunta regionale, ferme restando le norme stabilite dal presente regolamento in riferimento all'incompatibilità e al conflitto di interessi, l'incarico di consulente può essere conferito dal Presidente a:*

a) professionisti facenti parte dell'"elenco regionale dei Consulenti e Prestatori di Servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria e le attività tecnico-amministrative connesse" approvato con Decreto Dirigenziale n. 41 del 19 settembre 2016, in conformità a quanto stabilito dalla DGR n. 1576 in data 31/07/2012;

b) professionisti che abbiano presentato candidatura per l'incarico di componente esterno del Comitato VIA già oggetto di valutazione e in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO che tra i professionisti facenti parte dell'"*elenco regionale dei Consulenti e Prestatori di Servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria e le attività tecnico-amministrative connesse*" approvato con Decreto Dirigenziale n. 41 del 19 settembre 2016, e tra quelli che hanno presentato candidatura per l'incarico di componente esterno del Comitato, il Dott. Mauro Miolo, sulla base del curriculum allegato alla candidatura presentata, già oggetto di valutazione, risulta essere in possesso dei requisiti richiesti e della competenza professionale necessaria al fine di assicurare il supporto tecnico-scientifico al Comitato per la verifica dei potenziali effetti significativi sui siti della Rete Natura 2000 nell'ambito dell'istruttoria relativa a progetti di particolare complessità;

TENUTO CONTO inoltre dell'attività già svolta dal Dott. Mauro Miolo, in qualità, prima di componente della Commissione regionale VIA (istituita ai sensi della L.R. n. 10/1999), e poi di consulente esterno del Comitato Tecnico Regionale VIA, ai sensi del Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 32 del 21/03/2019, con particolare riferimento alla verifica dei possibili effetti significativi sui siti della Rete Natura 2000;

VISTA la DGR n. 567 del 30/04/2018 con la quale la Giunta regionale aveva provveduto, tra l'altro, alla revisione della determinazione dei compensi spettanti ai componenti esperti del Comitato, e tenuto conto che il provvedimento in questione risulta applicabile anche ai consulenti esterni di cui all'articolo 7, comma 8 della L.R. n. 4/2016;

decreta

1. di confermare l'affidamento dell'incarico di consulente esterno per il supporto tecnico-scientifico al Comitato per la verifica dei potenziali effetti significativi sui siti della Rete Natura 2000 nella valutazione di progetti di particolare complessità, ai sensi dell'art. 7, comma 8, della L.R. n. 4/2016, al Dott. Mauro Miolo, in qualità di esperto in materia di tutela delle specie biologiche e della biodiversità;

2. di dare atto che, in ragione della complessità dei progetti sottoposti alla valutazione del Comitato, il gruppo istruttorio incaricato dell'esame del progetto nominato dal Presidente del Comitato ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del Regolamento, potrà essere esplicitamente integrato con il nominativo del Dott. Mauro Miolo nel caso in cui il Presidente ritenga necessario assicurare al Comitato stesso il supporto tecnico-scientifico necessario per la verifica dei potenziali effetti significativi sui siti della Rete Natura 2000 nell'ambito della valutazione della compatibilità ambientale dei progetti in questione;

3. di dare atto che l'incarico di consulente esterno del Comitato dovrà essere espletato in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 4/2016 e dal Regolamento approvato con DGR n. 1678/2017;

4. di dare atto che il Dott. Mauro Miolo è tenuto a presentare, all'atto di accettazione dell'incarico e a pena di decadenza dalla stesso, una dichiarazione attestante:
    a. l'inesistenza o la cessazione delle condizioni ostative di cui all'articolo 10 della L.R. n. 27/1997;
    b. l'inesistenza di conflitti di interesse in relazione all'incarico da assumere, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b), della legge regionale n. 27/1997;
    c. la consistenza del proprio patrimonio alla data della nomina e le entrate proprie e del nucleo familiare, quali risultanti dall'ultima denuncia dei redditi soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. c), della legge regionale n. 27/1997;
    d. l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
    e. di possedere comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni nelle materie dichiarate nel curriculum vitae allegato alla proposta di candidatura presentata;

5. di dare atto che il compenso spettante al Dott. Mauro Miolo per l'attività da effettuarsi in qualità di consulente esterno del Comitato ai sensi dell'art. 7, comma 8, della L.R. n. 4/2016, verrà determinato in applicazione dei criteri definiti dalla DGR n. 567 del 30/04/2018, nelle more dell'adeguamento del provvedimento in questione alle modifiche introdotte dalla L.R. n. 32/2019 per quanto attiene la composizione del Comitato;

6. di dare atto che la spesa per il compenso spettante per l'incarico di consulente esterno del Comitato trova copertura sui fondi stanziati sul capitolo n. 102689 del bilancio 2019-2021 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la Valutazione d'Impatto Ambientale - Acquisito di beni e servizi (artt. 4 e 20, L.R. 18/02/2016, n.4"*, ove saranno impegnati con decreti del Direttore della Direzione Ambiente;

7. di incaricare la Direzione Ambiente dell'esecuzione del presente atto;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

9. di comunicare il presente provvedimento al Dott. Mauro Miolo;

10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 404979)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 73 del 08 ottobre 2019

Affidamento incarico di consulente esterno del Comitato Tecnico Regionale VIA all'Arch. Mirko Campagnolo, ai sensi dell'art. 7, comma 8, della L.R. n. 4/2016.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 8, della L.R. n. 4/2016, si provvede ad affidare all'Arch. Mirko Campagnolo l'incarico di consulente esterno del Comitato Tecnico Regionale VIA per il supporto tecnico scientifico nella valutazione degli aspetti urbanistici e paesaggistici che caratterizzano progetti particolarmente complessi e rilevanti sottoposti alla valutazione del Comitato.

Il Direttore

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"* ed in particolare l'art. Art. 7 della medesima legge che disciplina il Comitato Tecnico Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito Comitato);

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 152 del 13/12/2016 con il quale è stato istituito il Comitato ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016;

VISTO l'art. 32 della legge regionale n. 29 del 25 luglio 2019 con il quale è stato modificato l'art. 7, comma 5, della citata L.R. n. 4/2016, in particolare per quanto attiene la composizione del Comitato;

VISTA la DGR n. 869 del 19/06/2019 "*Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Misure organizzative*" con la quale la Giunta regionale ha aggiornato, a partire dal 1 settembre 2019, l'organizzazione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 3/9/2019 con il quale, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 32 della L.R. 29 del 25 luglio 2019, ed in armonia con quanto previsto dalla DGR n. 869/2019, è stata aggiornata la composizione del Comitato di cui all'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016, precedentemente istituito con DPGR n. 152/2016;

CONSIDERATO che il DPGR n. 118 del 3/9/2019, in conformità con quanto disposto dall'art. 7 comma 5, della citata L.R. n. 4/2016 come novellata, ha confermato l'attribuzione delle funzioni di Presidente del Comitato in capo al Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, in qualità di titolare della struttura competente in materia di ambiente;

RICHIAMATO in particolare il comma 8 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2016, che prevede che "*Al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico-scientifico per l'istruttoria di specifici progetti di particolare complessità, il Presidente del Comitato tecnico VIA può incaricare consulenti esterni, scelti all'interno di un elenco formato dalla Giunta regionale a seguito di procedura comparativa di selezione pubblica. Sono fatte salve ulteriori modalità di scelta dei consulenti conformi alla normativa in materia di affidamento di incarichi professionali a consulenti esterni*";

RILEVATA la necessità, anche alla luce della nuova e diversa composizione del Comitato, di supportare l'attività istruttoria del Comitato nella valutazione degli aspetti di natura urbanistica e paesaggistica di progetti particolarmente complessi e rilevanti;

RITENUTO che il supporto tecnico specialistico relativamente agli aspetti istruttori sopra evidenziati possa essere assicurato solamente tramite la partecipazione alle attività istruttorie del Comitato di un consulente esterno specialista nell'ambito in questione;

CONSIDERATO che non risulta ad oggi formato dalla Giunta regionale l'elenco dei professionisti tra i quali individuare i soggetti ai quali conferire l'incarico di consulente esterno del Comitato, ai sensi del comma 8 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2016;

VISTA la DGR n. 1678 del 17/10/2017 con la quale è stato approvato il Regolamento di funzionamento del Comitato, ai sensi dell' art. 4, comma 4, lettera c) e considerato quanto stabilito dal comma 5 del Regolamento in questione, che prevede che: "*Nelle more dell'approvazione dell'elenco di cui all'art. 7 comma 8 della Legge da parte della Giunta regionale, ferme restando le norme stabilite dal presente regolamento in riferimento all'incompatibilità e al conflitto di interessi, l'incarico di consulente può essere conferito dal Presidente a:*

a) professionisti facenti parte dell'"elenco regionale dei Consulenti e Prestatori di Servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria e le attività tecnico-amministrative connesse" approvato con Decreto

Dirigenziale n. 41 del 19 settembre 2016, in conformità a quanto stabilito dalla DGR n. 1576 in data 31/07/2012;
b) professionisti che abbiano presentato candidatura per l'incarico di componente esterno del Comitato VIA già oggetto di valutazione e in possesso dei requisiti richiesti;

CONSIDERATO che tra i professionisti facenti parte dell'"*elenco regionale dei Consulenti e Prestatori di Servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria e le attività tecnico-amministrative connesse*" approvato con Decreto Dirigenziale n. 41 del 19 settembre 2016, e tra quelli che hanno presentato candidatura per l'incarico di componente esterno del Comitato, l'Arch. Mirko Campagnolo, sulla base del curriculum allegato alla candidatura presentata, già oggetto di valutazione, risulta essere in possesso dei requisiti richiesti e della competenza professionale necessaria al fine di assicurare il supporto tecnico-scientifico al Comitato per gli aspetti sopra esplicitati;

TENUTO CONTO inoltre dell'attività istruttoria già svolta dall'Arch. Mirko Campagnolo, in qualità, prima di componente della Commissione regionale VIA (istituita ai sensi della L.R. n. 10/1999), e poi di componente del Comitato Tecnico Regionale VIA (istituito ai sensi della L.R. n. 4/2016, nella versione previgente alle modifiche introdotte dal citato art. 32 della L.R. n. 29/2019), con particolare riferimento alla valutazione degli aspetti urbanistici e paesaggistici connessi a progetti particolarmente complessi e rilevanti, quali ad esempio grandi infrastrutture stradali e ferroviarie, cave, discariche, opere di difesa idraulica ed in generale interventi che comportino una significativa trasformazione del territorio;

VISTA la DGR n. 567 del 30/04/2018 con la quale la Giunta regionale aveva provveduto, tra l'altro, alla revisione della determinazione dei compensi spettanti ai componenti esperti del Comitato, e tenuto conto che il provvedimento in questione risulta applicabile anche ai consulenti esterni di cui all'articolo 7, comma 8 della L.R. n. 4/2016;

decreta

1. di affidare, ai sensi dell'art. 7, comma 8, della L.R. n. 4/2016, l'incarico di consulente esterno per il supporto tecnico-scientifico al Comitato per quanto attiene la valutazione degli aspetti urbanistici e paesaggistici connessi a progetti particolarmente complessi e rilevanti all'Arch. Mirko Campagnolo;

2. di dare atto che, in ragione della complessità dei progetti sottoposti alla valutazione del Comitato, il gruppo istruttorio incaricato dell'esame del progetto nominato dal Presidente del Comitato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 del Regolamento, potrà essere esplicitamente integrato con il nominativo dell'Arch. Mirko Campagnolo nel caso in cui il Presidente ritenga necessario assicurare al Comitato stesso il supporto tecnico-scientifico per quanto attiene gli aspetti istruttori sopra specificati;

3. di dare atto che l'incarico di consulente esterno del Comitato dovrà essere espletato in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 4/2016 e dal Regolamento approvato con DGR n. 1678/2017;

4. di dare atto che l'Arch. Mirko Campagnolo è tenuto a presentare, all'atto di accettazione dell'incarico e a pena di decadenza dalla stesso, una dichiarazione attestante:
    a. l'inesistenza o la cessazione delle condizioni ostative di cui all'articolo 10 della L.R. n. 27/1997;
    b. l'inesistenza di conflitti di interesse in relazione all'incarico da assumere, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b), della legge regionale n. 27/1997;
    c. la consistenza del proprio patrimonio alla data della nomina e le entrate proprie e del nucleo familiare, quali risultanti dall'ultima denuncia dei redditi soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. c), della legge regionale n. 27/1997;
    d. l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
    e. di possedere comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni nelle materie dichiarate nel curriculum vitae allegato alla proposta di candidatura presentata;

5. di dare atto che il compenso spettante all'Arch. Mirko Campagnolo per l'attività da effettuarsi in qualità di consulente esterno del Comitato ai sensi dell'art. 7, comma 8, della L.R. n. 4/2016, verrà determinato in applicazione dei criteri definiti dalla DGR n. 567 del 30/04/2018, nelle more dell'adeguamento del provvedimento in questione alle modifiche introdotte dalla L.R. n. 32/2019 per quanto attiene la composizione del Comitato;

6. di dare atto che la spesa per il compenso spettante per l'incarico di consulente esterno del Comitato trova copertura sui fondi stanziati sul capitolo n. 102689 del bilancio 2019-2021 "*Funzionamento del Comitato Tecnico per la Valutazione d'Impatto Ambientale - Acquisito di beni e servizi (artt. 4 e 20, L.R. 18/02/2016, n.4"*, ove saranno impegnati con decreti del Direttore della Direzione Ambiente;

7. di incaricare la Direzione Ambiente dell'esecuzione del presente atto;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
9. di comunicare il presente provvedimento all'Arch. Mirko Campagnolo;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Nicola Dell'Acqua

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

(Codice interno: 404606)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 368 del 13 settembre 2019

LEGNAGO SERVIZI S.p.A. - Sistema integrato di trattamento e smaltimento RSU in località Torretta di Legnago (VR). Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/06 s.m.i., per la realizzazione di un impianto provvisorio di depurazione ad osmosi inversa del percolato prodotto dalla discarica, finalizzato ad abbattere il contenuto di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS). D.G.R. n. 994 del 21.04.2009, DDR n. 146 del 16.11.2016 e DDR n. 69 del 02.07.2019.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Ditta è autorizzata alla modifica "non sostanziale" dell'installazione con la realizzazione di un impianto in loco provvisorio per il trattamento del percolato prodotto dalla discarica, con la finalità di abbattere il contenuto di PFAS attraverso un sistema ad osmosi inversa.

Il Direttore

PREMESSO che con delibera di Giunta regionale n. 994 del 21.04.2009 e l'allegato parere della Commissione regionale V.I.A. n. 227 del 11.03.2009, è stato:

- espresso un giudizio favorevole di compatibilità ambientale,
- approvato il progetto di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale del primo tratto in alveo della discarica per rifiuti non pericolosi di Torretta di Legnago, con contestuale ampliamento della discarica in esercizio;
- rilasciata un'Autorizzazione Integrata Ambientale che legittima l'avvio dei lavori nell'ambito del Sistema integrato di Legnago, loc. Torretta, conformemente agli elaborati progettuali presentati e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento stesso;

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 146 del 16.11.2016 che prende atto del giudizio favorevole di compatibilità ambientale, approva alcune modifiche all'AIA di cui alla DGR n. 994/2009 e rilascia l'autorizzazione integrata ambientale al Sistema integrato di trattamento e smaltimento RSU di Torretta di Legnago (VR);

PRESO ATTO del decreto del Direttore della Direzione Commissione Valutazioni n. 69 del 02.07.2019 di adozione del provvedimento favorevole di VIA per la rimodulazione realizzativa e gestionale del progetto approvato originariamente con D.G.R. n. 994 del 21.04.2009, che prevede anche la realizzazione di un impianto di depurazione del percolato di discarica con la tecnologia dell'osmosi inversa;

RICHIAMATA la circolare del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 477961 del 15.11.2017 che fornisce indirizzi operativi relativi al controllo e monitoraggio delle sostanze perfluoroalchiliche nelle discariche di rifiuti, segnatamente alla parte in cui è chiesto a tutti i Gestori che: "*qualora nei propri percolati sia riscontrata la presenza di PFAS, di provvedere allo smaltimento degli stessi presso gli idonei impianti di trattamento termico, ovvero presso impianti di trattamento chimico - fisico di rifiuti liquidi dotati di appositi apprestamenti per l'abbattimento di questi composti.";*

RICHIAMATO il d.lgs. n. 172/2015 *Attuazione della direttiva 2013/39/UE, che modifica le direttive 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque*, che introduce standard di qualità ambientale per alcuni composti PFAS, ai fini della protezione dei corpi idrici superficiali;

CONSIDERATO il parere dell'Istituto Superiore della Sanità n. 9818 del 06.04.2016, che individua i valori limite di *performance* tecnologica per le sostanze PFAS per gli scarichi in corpi idrici, affermando peraltro che, nel caso di corpi idrici interessati da contaminazione, è necessario perseguire la virtuale assenza di tali sostanze in tutte le emissioni e scarichi, al fine di conseguire gli standard di qualità ambientale;

CONSIDERATO che l'utilizzo diffuso delle sostanze perfluorate in molti cicli produttivi comporta la presenza delle medesime sostanze nei rifiuti da questi prodotti e nei fanghi provenienti dal trattamento effluenti, destinati allo smaltimento in discarica;

RILEVATO che le attività di controllo avviate da ARPAV con il *"Programma di controllo delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) nelle fonti di pressione della regione Veneto"* ha evidenziato una presenza non trascurabile di tali sostanze nel

percolato delle discariche esaminate;

VISTA la nota prot. n. IC_SIN/308-19/mm del 19.06.2019, acquisita al protocollo regionale in data 26.06.2019 prot. n. 278214, con cui la Ditta ha comunicato, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., la modifica non sostanziale dell'installazione consistente nella realizzazione di un impianto provvisorio per il trattamento del percolato prodotto dalla discarica, con la finalità di limitare il contenuto di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), in attesa della realizzazione dell'impianto di depurazione definitivo, i cui impatti ambientali sono stati già valutati ed approvati con decreto del Direttore Commissioni Valutazioni n. 69/2019;

RILEVATO che il progetto non prevede la realizzazione di alcun nuovo punto di scarico su corpo idrico superficiale per il permeato prodotto dall'impianto di depurazione, in quanto verrà convogliato all'esistente tubazione di scarico delle acque depurate di prima pioggia;

VISTA la nota prot. n. 291134 del 02.07.2019 con cui si è dato avvio al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della modifica non sostanziale richiesta dalla Ditta e si è indetta una Conferenza di Servizi istruttoria per il 10.07.2019;

PRESO ATTO del parere favorevole trasmesso da ARPAV - Dipartimento Provinciale di Verona con nota prot 0069149 / U del 09.07.2019 inerente la realizzazione dell'impianto in esame;

PRESO ATTO dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi convocata in merito da questa Amministrazione in data 10 luglio 2019, il cui verbale è stato trasmesso agli Enti con nota prot. n. 326370 del 22.07.2019;

VISTA la concessione del nulla osta idraulico per la modifica dello scarico, ai sensi dell'art. 37, comma 8, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (D.C.R. n. 107/2009 e s.m.i), riconosciuta dal Consorzio di Bonifica Veronese con Rep. n. 1-11960 del 28.08.2019, trasmessa dalla società LE.SE. Legnago Servizi S.p.A con nota prot. n. IC-SIN/420-19/MM del 29.08.2019, acquisita al protocollo regionale prot. n. 382297 del 04.09.2019;

DATO ATTO che l'intervento proposto dalla Società non modifica la capacità di trattamento dei rifiuti, né i requisiti operativi e tecnici dell'installazione, previsti dal D.Lgs. 36/2003 e non modifica, inoltre, l'attuazione delle prescrizioni già stabilite nell'autorizzazione vigente;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per le discariche di rifiuti il rispetto dei requisiti tecnici della disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sono stabiliti dal D.Lgs n. 36/2003; in particolare il percolato deve essere trattato con un impianto tecnicamente idoneo a garantire lo scarico nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in materia (All. I, par. 2.3, D.Lgs 36/2003);

VALUTATO che, al momento, l'impianto in progetto, costituito da 3 stadi di osmosi inversa, appare la migliore attuazione del succitato requisito tecnico per la gestione del percolato in quanto tecnicamente idoneo a garantire il rispetto dei limiti allo scarico e, soprattutto, risponde all'esigenza di rimuovere dallo scarico le sostanze perfluoroalchiliche;

CONSIDERATO che l'impianto si configura come un presidio volto al miglioramento delle prestazioni ambientali dell'installazione in quanto riduce considerevolmente il volume di rifiuti da conferire a impianti terzi di smaltimento e, conseguentemente, riduce l'impatto legato al traffico e al rischio di inquinamento dovuto a eventuali incidenti stradali o ad attività di carico/scarico;

PRESO ATTO che la realizzazione di un impianto di depurazione del percolato ad osmosi inversa ha ottenuto parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico regionale VIA, n. 74 del 08.05.2019, nell'ambito della Procedura di V.I.A., autorizzazione e procedura di A.I.A. che ha portato all'emanazione del decreto del Direttore della Direzione Commissione Valutazioni n. 69/2019;

RITENUTO che la nuova sezione impiantistica non possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente, che non siano già stati valutati nelle opportune sedi, intendendosi le procedure già esperite di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale;

RITENUTO alla luce di quanto sopra, che la modifica in progetto non rientri nelle fattispecie previste all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero non sia sostanziale;

VISTO il decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo n. 172/2015;

VISTO il decreto legislativo n. 36/2003;

RITENUTO che, come convenuto nella riunione tecnica del 10.07.2019, le modifiche proposte, necessitino di un collaudo funzionale ai sensi dell'art. 25 della Legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3;

RITENUTO di prescrivere al gestore, come convenuto nella riunione tecnica del 10.07.2019 e dal parere di ARPAV - Dipartimento di Verona, la predisposizione e l'attuazione di un piano di monitoraggio della nuova sezione impiantistica, finalizzato a valutare sia il rendimento depurativo del medesimo impianto, le condizioni di processo, le possibili interferenze con altri inquinanti presenti nel percolato e le eventuali problematiche di trasferimento degli inquinanti nelle diverse matrici ambientali, sia la verifica dello stato qualitativo del corpo idrico recettore con riferimento ai composti perfluoroalchilici;

RILEVATO che sulla base della documentazione depositata agli atti non sono emersi elementi ostativi alla modifica dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con delibera di Giunta regionale n. 994 del 21.04.2009, così come modificata dai decreti n. 146 del 16.11.2016 e n. 69 del 02.07.2019.

decreta

1. di autorizzare la ditta LE.SE. Legnago Servizi S.p.A., con sede legale in località Torretta - 37045 - Legnago (VR), CF. 02430500245 - Sistema integrato di trattamento e smaltimento RSU in località Torretta di Legnago (VR) - ad effettuare gli interventi proposti che consistono nella realizzazione in loco di un sistema di trattamento provvisorio di depurazione ad osmosi inversa del percolato prodotto dalla discarica, preliminare alla realizzazione dell'impianto di depurazione definitivo, i cui impatti ambientali sono stati già valutati ed approvati con Decreto del Direttore Commissioni Valutazioni n.69/2019;
2. di autorizzare, in via provvisoria, lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento del percolato nel corpo idrico superficiale, qualificato come "fosso di bonifica" denominato Fosso Val di Zona, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla Tab. 3, Colonna "scarico in acque superficiali" dell'All. 5 alla Parte III del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. e dei limiti di cui al parere dell'Istituto Superiore di Sanità n. 9818 del 06.04.2016 di seguito specificati:

Parametro	U.M.	Valori limite
PFBA	ng/l	500
PFOA	ng/l	500
PFBS	ng/l	500
PFOS	ng/l	30
Altri PFAS*	ng/l	500

*Sommatoria di PFHxA, PFPeA, PFDeA, PFDoA, PFHpA, PFHxS, PFNA, PFUnA

3. di stabilire che i valori limite di cui al punto precedente potranno essere rivisti alla luce dei risultati dei controlli effettuati nei 6 mesi successivi all'inizio dell'esercizio dell'impianto;
4. di vietare il conseguimento dei valori limite di emissione allo scarico sopra specificati mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, ai sensi dell'art. 101, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
5. di stabilire che, prima della confluenza delle tubazioni dello scarico del permeato, proveniente dall'impianto di depurazione del percolato, e dello scarico delle acque meteoriche, dovranno essere realizzati distinti pozzetti per il campionamento delle acque reflue;
6. di stabilire che lo scarico, a monte del punto di immissione nel corpo idrico recettore dovrà essere reso accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo, a mezzo di idoneo pozzetto;
7. di prevedere un apposito registro in cui si annotino le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto di trattamento del percolato, nonché i suoi eventuali funzionamenti anomali;
8. di dare atto che il concentrato derivante dal trattamento del percolato è sottoposto alla disciplina dei rifiuti di cui alla parte IV dello stesso D.Lgs. n. 152/06 e deve essere avviato a smaltimento in idonei impianti di trattamento termico, ovvero presso impianti di trattamento di rifiuti liquidi dotati di appositi apprestamenti per l'abbattimento di tutti i contaminanti in esso contenuti, ivi compresi i composti PFAS;
9. di stabilire che, ultimato l'intervento, la Ditta è tenuta a presentare una dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'ultimazione delle opere in conformità agli elaborati presentati e a comunicare la data di avvio dell'impianto, come previsto dall'art 25 della legge regionale n. 3/2000 s.m.i.;
10. entro 60 giorni dall'avvio dell'impianto, la Ditta è tenuta a presentare, un collaudo funzionale ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 3/2000 s.m.i.;
11. di stabilire che, contestualmente al collaudo funzionale di cui al punto precedente, la Ditta è tenuta a presentare un programma di monitoraggio specifico della nuova sezione impiantistica finalizzato a valutare il rendimento depurativo

del medesimo impianto, le condizioni di processo, le possibili interferenze con altri inquinanti presenti nel percolato, le eventuali problematiche di trasferimento degli inquinanti nelle diverse matrici ambientali, nonché una proposta di campagna di monitoraggio degli odori e rumori generati dal medesimo impianto di depurazione;

12. di stabilire che il programma di monitoraggio, di cui al punto sopra, dovrà comprendere anche le attività di controllo nei primi 6 mesi di esercizio, prescritte al precedente punto 3, prevedendo campionamenti almeno mensili dello scarico, nonché del corpo idrico recettore, Scolo Val di Zona, sia a monte che a valle del punto di immissione, finalizzati a verificare lo stato qualitativo dello stesso con riferimento ai composti perfluoroalchilici;
13. di stabilire che la Ditta è tenuta a presentare una relazione contenente i risultati dell'attuazione del piano di monitoraggio specifico inerente i primi 6 mesi di esercizio dell'impianto, entro 30 giorni dopo la scadenza di tale periodo;
14. di incaricare la Direzione Ambiente della trasmissione del presente provvedimento alla ditta LE.SE. Legnago Servizi S.p.A., alla Provincia di Verona, al Comune di Legnago, al Comune di Bergantino, all'A.R.P.A.V. - Dipartimento provinciale di Verona, all' A.R.P.A.V. - Osservatorio regionale sui rifiuti di Treviso;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
16. di dare atto che l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento comporta le conseguenze previste dal D.lgs. n. 152/06 s.m.i. e l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;
17. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Luigi Fortunato

(Codice interno: 404607)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 423 del 03 ottobre 2019

Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 3453/2000, modificata con D.S.R.A. n. 74/2012 e 59/2013, D.D.A. n.51/2015 e D.A.T.S.T. n. 59/2017. Ditta: Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi - V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. Sede legale: Sestiere S. Croce, 489 - 30135 Venezia. Ubicazione impianto: Via dei Cantieri n.9, località Fusina, Venezia Modifica del quantitativo annuo di rifiuti conferibili.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento in riscontro a quanto espresso in seno al Comitato Tecnico Regionale VIA del 03.10.2019 si aumenta a 75.000 tonnellate/anno il quantitativo di rifiuti conferibili presso impianto di depurazione di acque reflue urbane di Fusina, gestito da V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.

Il Direttore

VISTA la Direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali (direttiva IED);

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16.04.1985 "*Norme per la Tutela dell'Ambiente*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2000, "*Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti*" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 4 del 18.02.2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*" ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3453 del 17.11.2009: "V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. − Impianto di depurazione di Fusina: costruzione della IV linea di trattamento acque − I lotto e progetto di adeguamento tecnologico e messa in sicurezza della sezione di essiccamento termico dei fanghi. − Comune di localizzazione: Venezia − Procedura di V.I.A. e approvazione ai sensi degli artt. 11 e 23 della L.R. n. 10/99 e di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 e della L.R. n. 26/07";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 251 del 22.02.2012, che modifica il parere della Commissione regionale V.I.A. n. 253 del 30.09.2009, allegato quale parte integrante alla summenzionata Deliberazione della Giunta Regionale n. 3453 del 17.11.2009, integrandolo con l'indicazione sinottica dei rifiuti trattabili presso l'impianto in oggetto;

VISTO il Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 74 del 11.10.2012 in particolare il punto 3 del dispositivo in cui preso atto del certificato di collaudo funzionale relativamente ai lavori di costruzione della IV linea di trattamento acque oggetto della soprarichiamata procedura VIA si dà evidenza che la Ditta è autorizzata al trattamento, presso l'impianto in oggetto, di un quantitativo massimo complessivo di rifiuti pari a 470 ton/giorno, per un quantitativo massimo annuo pari a 56.000 tonnellate, limitatamente ai codici CER ivi specificati;

VISTI i successivi Decreti di modifica e integrazione dell'AIA segnatamente n. 59 del 04.09.2013 del Segretario Regionale per l'Ambiente con cui il quantitativo giornaliero massimo di punta è stato elevato a 850 tonnellate/giorno con riferimento al solo codice CER 20 03 04 (per far fronte alla richiesta di conferimento liquami del porto di Venezia in circostanze di concomitante presenza di più navi da crociera), n. 51 del 16.07.2015 del Direttore del Dipartimento Ambiente e n. 59 del 26.06.2017 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 21 del 11.01.2018 e n. 421 del 09.04.2019 con cui sono state aggiornate le competenze delle strutture regionali in merito ai procedimenti per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali;

TENUTO CONTO che il Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 03.10.2019 si è espresso (all'unanimità) per l'esclusione dalla procedura di VIA della variazione del quantitativo massimo annuo dei rifiuti conferibili all'impianto da 56.000 a 75.000 tonnellate/anno;

VISTI il decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 422 del 03.10.2019 di esclusione dalla procedura di VIA;

ATTESO CHE è in corso il procedimento per il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione avviato in data 21.06.2019 con nota prot. n. 269267.

RITENUTO pertanto, per quanto sopra richiamato, di modificare il punto 3 del dispositivo di cui al decreto 74/2012 elevando a 75.000 tonnellate/anno il quantitativo di rifiuti conferibili in impianto;

decreta

1. Di autorizzare la ditta V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. a trattare presso l'impianto di depurazione di acque reflue urbane di Fusina un quantitativo massimo annuo di rifiuti conferibili pari a 75.000 tonnellate/anno;
2. Di lasciare invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale impartite con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3453 del 17.11.2009, integrata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 251 del 22.02.2012, come modificata e integrata con i successivi decreti del S.R.A. n. 74/2012 e 59/2013, del D.D.A. n. 51/2015 e del D.A.T.S.T. 59/2017;
3. Di comunicare il presente provvedimento alla ditta V.E.R.I.T.A.S. S.p.A, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia, ad ARPAV-DAP Venezia e al Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia";
4. Di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato integralmente sul B.U.R.V. ;
5. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Loris Tomiato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 404984)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 154 del 09 ottobre 2019

Attribuzione delle deleghe al Comune di Ponte nelle Alpi (BL) per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica, ai sensi dell'art. 45 quater della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:
Il Comune di Ponte nelle Alpi (BL) ha comunicato di possedere i requisiti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del D.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si attribuiscono le funzioni al Comune di Ponte nelle Alpi (BL), ai sensi dell'art. 45 quater, della L.R. n. 11/2004 e si revocano le deleghe precedentemente attribuite alla Provincia di Belluno per il Comune di Ponte nelle Alpi, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera del Comune di Ponte nelle Alpi (BL) datata 19 settembre 2019 prot. n. 15729, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 416196 del 27 settembre 2019, con la quale il Sindaco, nel trasmettere la DGC n. 129 del 18 settembre 2019, dichiara la sussistenza dei requisiti organizzativi interni per l'attribuzione delle deleghe per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche, ai sensi dell'art. 146, comma 6 del D.Lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che il Comune di Ponte nelle Alpi (BL) è stato cancellato da detto elenco con decreto n. 205/2017, in quanto non più in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento, assegnando conseguentemente le stesse funzioni alla Provincia di Belluno;

PRESO ATTO che il Comune di Ponte nelle Alpi (BL) ha dichiarato di possedere i requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 146, comma 6, del D.lgs. 42/2004;

RITENUTO quindi di delegare il Comune di Ponte nelle Alpi (BL) all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica

decreta

1. di attribuire al Comune di Ponte nelle Alpi (BL), ai sensi dell'art. 45 quater della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica, individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
2. di revocare la delega alla Provincia di Belluno per l'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica per il Comune di Ponte nelle Alpi (BL), attribuite ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b della legge regionale 23 aprile 2004, n.

11;

3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Ponte nelle Alpi (BL), alla Provincia di Belluno e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

(Codice interno: 404985)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 155 del 09 ottobre 2019

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Cavaso del Tomba (TV) e attribuzione delle deleghe alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:
Il Comune di Cavaso del Tomba (TV) ha comunicato la volontà di restituire la delega in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Cavaso del Tomba (TV) e si assegna la competenza alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera del Comune di Cavaso del Tomba (TV) del 27 settembre 2019 prot. n. 9661, acquisita agli atti della Regione con prot. n. 416637 del 27 settembre 2019, con la quale il Sindaco del Comune di Cavaso del Tomba (TV) ha comunicato la volontà di restituire la delega per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VERIFICATO che il Comune di Cavaso del Tomba (TV) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 7/2011, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Cavaso del Tomba (TV) e di delegare conseguentemente la Provincia di Treviso allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto della volontà espressa dal Comune di Cavaso del Tomba (TV), di restituire le deleghe per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, conseguentemente, di revocare al Comune di Cavaso del Tomba (TV) le competenze in argomento;
2. di attribuire alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Cavaso del Tomba (TV);
3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Cavaso del Tomba (TV), alla Provincia di Treviso nonché alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso.

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Salvina Sist

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

(Codice interno: 404637)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 115 del 29 agosto 2019

Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) - Anno 2019. - Avviso pubblico per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione e alla revisione dei piani approvato con DGR n. 913 del 28/06/2019. Approvazione delle risultanze istruttorie definitive e delle graduatorie dei Comuni ammessi a finanziamento ed impegno della relativa spesa complessiva di € 500.000,00. (Legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21; Legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9; L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8, DGR n. 913 del 28/06/2018).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone in un'unica fase l'approvazione delle risultanze istruttorie definitive e le graduatorie dei Comuni ammessi a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 913/2019 per la redazione o revisione del PEBA ed il relativo impegno contabile della spesa complessiva di € 500.000,00.

Il Direttore

VISTO l'art. 8 della L.R. n. 16 del 17 luglio 2007 "Disposizioni generali in materia di barriere architettoniche", con il quale la Giunta regionale, nell'ambito delle iniziative ed interventi promossi per garantire la fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico da parte delle persone con disabilità, è stata autorizzata ad assegnare contributi ai Comuni che redigono o revisionano i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) di cui all'art. 32, comma 21 della legge n. 41 del 28 febbraio 1986 e all'art. 24, comma 9, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

VISTA la deliberazione n. 913 del 28 giugno 2019 con al quale la Giunta regionale ha approvato un avviso pubblico volto a cofinanziare con fondi regionali la redazione e la revisione dei PEBA da parte dei Comuni del Veneto;

VISTO il DR n. 105 del 26/07/2019 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie provvisorie dei Comuni ammissibili a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 913/2019 per la redazione o revisione del PEBA, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni da parte degli Enti interessati;

CONSIDERATO che con il citato DR n. 105/19 è stato stabilito che, in assenza di osservazioni, le risultanze istruttorie diventavano definitive decorsi 10 giorni dalla pubblicazione sul BUR del provvedimento, avvenuta in data 30/07/2019;

VISTE le osservazioni presentate dai Comuni elencati nell'**Allegato A** al presente provvedimento, relativamente alla graduatoria provvisoria approvata con citato DR n. 105/19;

VALUTATE le sopra citate osservazioni ricevute dai Comuni a chiarimento delle suddette questioni secondo i seguenti criteri: 1) rispetto dei termini stabiliti con DR 105/19, 2) impiego al massimo grado delle risorse finanziarie disponibili per gli scopi per cui sono state stanziate, 3) interpretazione delle domande nel senso più favorevole per gli enti locali, 4) garanzia dell'applicazione del bando in maniera trasparente e non discriminatoria tra i partecipanti, 5) presenza di notizie relative alla necessità di aggiornamento dei precedenti PEBA;

RITENUTO di procedere all'approvazione delle graduatorie definitive, riportate negli sotto elencati **Allegati C, D ed E**;

CONSIDERATO che le risorse destinate al finanziamento delle iniziative di cui all'avviso approvato con la citata DGR n. 913/19 ammontano a complessivi euro 500.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 103560 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per la disabilità - Trasferimenti correnti (Art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - Art. 80, C. 17, L. 23/12/2000, n. 388)" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che con la sopra citata DGR n. 913/19 è stato stabilito di riservare le risorse disponibili così come segue:

- nella misura del 60% alla graduatoria A relativa alla progettazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente non superiore a 10.000,00 unità al 1 gennaio 2018;
- nella misura del 20% alla graduatoria B relativa alla progettazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 unità al 1 gennaio 2018;

- nella misura del 20% alla graduatoria C relativa alla progettazione dello strumento di revisione di un PEBA già approvato e non più in corso di validità;

CONSIDERATO che, applicando le sopra citate percentuali, le risorse complessivamente destinate al cofinanziamento delle iniziative in oggetto, pari ad € 500.000,00.=, devono essere ripartite, nel limite della disponibilità finanziaria assegnata a ciascuna graduatoria, così come segue:

- quanto ad € 300.000,00.= per la graduatoria A;
- quanto ad € 100.000,00.= per la graduatoria B;
- quanto ad € 100.000,00.= per la graduatoria C;

RITENUTA congrua pertanto la formazione di cinque elenchi, da unire al presente provvedimento a formarne parte integrante, contenenti rispettivamente:

- **Allegato A:** gli esiti relativi all'istruttoria delle osservazioni pervenute a seguito del DR n. 105/19;
- **Allegato B**: l'elenco definitivo di tutte le domande di contributo pervenute, unitamente alle eventuali motivazioni di non accoglimento;
- **Allegato C**: la graduatoria A dei beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità dei contributi medesimi, nel limite della disponibilità finanziaria assegnata alla graduatoria stessa, per la redazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente non superiore a 10.000,00 unità;
- **Allegato D**: la graduatoria B dei beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità dei contributi medesimi, nel limite della disponibilità finanziaria assegnata alla graduatoria stessa, per la redazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente superiore a 10.000,00 unità;
- **Allegato E**: la graduatoria C dei beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità dei contributi medesimi nel limite della disponibilità finanziaria assegnata alla graduatoria stessa, per la revisione del PEBA;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma di 500.000,00 euro, opportunamente distinta tra gli effettivi beneficiari di cui agli **Allegati C, D** ed **E**, a valere sul capitolo di spesa n. 103560 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per la disabilità - Trasferimenti correnti (Art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - Art. 80, C. 17, L. 23/12/2000, n. 388)" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di € 500.000,00 a valere sul capitolo n. 103560 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per la disabilità - Trasferimenti correnti" , è assicurata ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 118/2011 e smi, dall'accertamento di entrata n. 1833/2019 a valere sul capitolo di entrata n. 001623 "Assegnazione del Fondo Nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)";

RITENUTO di dover concludere il procedimento di assegnazione ed impegno dei contributi in questione in forza di quanto disposto al punto 6 della citata DGR n. 913/2019;

DATO ATTO che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 913/19, i contributi verranno erogati a ciascun Comune beneficiario in un'unica soluzione, alla presentazione alla Regione del Veneto dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA e dell'atto amministrativo con cui l'ente beneficiario liquida la spesa sostenuta;

DATO ATTO pertanto che l'obbligazione di cui trattasi, di natura non commerciale, diverrà esigibile nel corrente esercizio a seguito della presentazione, da parte dei Comuni beneficiari di contributo, della domanda di erogazione entro il 30 novembre 2019;

DATO ATTO che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI tutti gli atti istruttori conservati presso la U.O. Edilizia Pubblica;

VISTE le DGR n. 67 del 29/01/2019 n. 913 del 28 giugno 2019;

VISTA la DGR n. 596/2018 in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il d. lgs. n. 33/2013 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 integrativo e correttivo del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118

VISTA la L. 07/08/1990, n. 241, art 10-bis;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la LR n. 45 del 21/12/2018;

VISTE le DGR n. 802 del 27/05/2016, n. 803 del 27/05/2016, n. 1106 del 29/06/2016 e n. 60 del 26/01/2018 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 10 del 26/07/2016, n. 36 del 31/08/2016, n. 44 del 26/10/2016 e n. 1 del 05/02/2018 che individuano le competenze della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. di stabilire che le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.
2. di approvare nel testo dell'**Allegato A** "Avviso PEBA 2019 - Esiti istruttoria osservazioni pervenute a seguito del DR n. 105 del 26/07/2019" al presente provvedimento, l'elenco delle osservazioni presentate da alcuni Comuni, relativamente alla graduatoria provvisoria approvata con citato DR n. 105/19, con l'indicazione dei criteri seguiti nell'esame delle osservazioni pervenute, dell'eventuale motivo di esclusione e l'esito finale dell'istruttoria.
3. di approvare nel testo dell'**Allegato B** "Avviso PEBA 2019 - Elenco definitivo di tutte le domande di contributo pervenute, unitamente alle eventuali motivazioni di non accoglimento" al presente provvedimento, l'elenco definitivo delle domande pervenute a seguito dell'Avviso approvato con la citata DGR n. 913 del 28 giugno 2019, con la contestuale motivazione delle eventuali esclusioni.
4. di approvare nel testo dell'**Allegato C** "Avviso PEBA 2019 - Graduatoria A " l'elenco definitivo dei beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità dei contributi medesimi, per la redazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente non superiore a 10.000,00 unità, tenuto conto che al Comune di Zimella (VR) è stato assegnato un contributo ridotto nel limite della disponibilità finanziaria residuale.
5. di approvare nel testo dell'**Allegato D** "Avviso PEBA 2019 - Graduatoria B" l'elenco definitivo dei beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità dei contributi medesimi, per la redazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente superiore a 10.000,00 unità, tenuto conto che al Comune di Trebaseleghe (PD) è stato assegnato un contributo ridotto nel limite della disponibilità finanziaria residuale.
6. di approvare nel testo dell'**Allegato E** "Avviso PEBA 2019 - Graduatoria C" l'elenco definitivo dei beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità dei contributi medesimi, per la di revisione di un PEBA già approvato e non più in corso di validità, tenuto conto che al Comune di Oderzo (TV) è stato assegnato un contributo ridotto nel limite della disponibilità finanziaria residuale.
7. di autorizzare la relativa spesa complessiva di € 500.000,00.
8. di impegnare la suddetta somma di € 500.000,00, distinta tra i beneficiari di cui agli **Allegati C, D** ed **E** a valere sul capitolo 103560 denominato "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per la disabilità - Trasferimenti correnti (Art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - Art. 80, C. 17, L. 23/12/2000, n. 388)"- Articolo 002 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali", Piano dei Conti U1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti a Comuni", del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario 2019, che presenta sufficiente disponibilità.
9. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui al punto precedente, per l'importo di € 500.000,00 a valere sul capitolo n. 103560 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per la disabilità - Trasferimenti correnti", è assicurata ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 118/2011 e smi, dall'accertamento di entrata n. 1833/2019 a valere sul capitolo di entrata n. 001623 "Assegnazione del Fondo Nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)".
10. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata.
11. di dare atto che, secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 913/19, i contributi verranno erogati a ciascun Comune beneficiario in un'unica soluzione, alla presentazione alla Regione del Veneto dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA e dell'atto amministrativo con cui l'ente beneficiario liquida la spesa sostenuta.
12. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, di natura non commerciale, diverrà esigibile nel corrente esercizio a seguito della presentazione, da parte dei Comuni beneficiari di contributo, della domanda di erogazione entro il 30 novembre 2019.
13. di attestare che ai sensi dell'art. 56, punto 6, del decreto legislativo n. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
14. di provvedere a comunicare agli enti beneficiari gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011.
15. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.
16. di confermare in capo al sottoscritto Direttore della U.O. Edilizia Pubblica le funzioni di responsabile unico del procedimento.

17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, e successive modifiche.
18. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.
19. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Luciano Macropodio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATO A al Decreto n. 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 1/3

Avviso PEBA 2019

Esiti istruttoria osservazioni pervenute a seguito del DR n. 105 del 26/07/2019

(ordinato per provincia e comune)

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO A **al Decreto n. 0115 del 29 AGO. 2019** pag. 2/3

N.	Fascicolo Ufficio	Ente Richiedente		Riassunto istruttorio	Ammesso	Motivi di esclusione	Esito
1	BL 002	Comune di	FELTRE	PEBA adottato con provvedimento Commissario ad Acta n. 48 del 17/06/1992	○	na8 (adottato con provvedimento commissario ad acta n. 48 del 17/06/1992)	Non ammesso dopo osservazioni. L'ente non illustra le motivazioni per cui si rende effettivamente necessaria la redazione di un nuovo PEBA o l'aggiornamento del PEBA esistente ma datato.
2	BL 005	Comune di	PONTE NELLE ALPI	Il documento approvato dal Comune nel 1989 venne redatto in adempimento all'allora vigente disposizione di cui all'art. 32 della Legge 41/1986. Sulla scorta di detta progettazione il Comune è stato in grado di attivare una sistematica azione sul patrimonio immobiliare, tanto da garantire un grado di attuazione importante. L'ente chiede anche in alternativa, l'ammissione in graduatoria C.	◉		Ammesso in Graduatoria C.
3	BL 004	Comune di	SANTA GIUSTINA	PEBA adottato con provvedimento Consiglio Comunale n. 85 del 08/10/1990	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 85 del 08/10/1990)	Non ammesso dopo osservazioni perché trasmesse fuori termine.
4	PD 006	Comune di	CADONEGHE	E' stata chiesta l'ammissione alla graduatoria B in quanto il vecchio PEBA, risalente al 1992, non rispecchia piu' l'attuale situazione edilizia-urbanistica. L'ente chiede, anche in alternativa, l'ammissione in graduatoria C.	◉		Ammesso in Graduatoria C.
5	PD 012	Comune di	CAMPOSAMPIERO	Il precedente PEBA è da considerarsi superato o perlomeno già completato per intervenuta attuazione dei suoi contenuti. L'ente chiede, anche in alternativa, l'ammissione in graduatoria C.	◉		Ammesso in Graduatoria C.
6	PD 024	Comune di	SACCOLONGO	Il Comune è dotato di un piano PEBA approvato nel 1992 e la domanda non è stata presentata come revisione. Inoltre il Comune dal 1992 ha subito svariate modifiche tali che necessita rivedere il PEBA approvato.	◉		Ammesso in Graduatoria C.
7	RO 001	Comune di	MELARA	Il PEBA attualmente in possesso non e' stato sottoposto alla necessaria revisione al fine dell'adeguamento allo sviluppo del territorio nonche' agli interventi puntuali effettuati nel corso degli anni.	◉		Ammesso in Graduatoria C.
8	TV 007	Comune di	MARENO DI PIAVE	Il "Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche" adottato dal Comune di Mareno di Piave nel 1992 è da considerarsi storicizzato poiché rappresenta una situazione del compendio immobiliare dell'Ente largamente superato, sia per dislocazioni che per destinazioni; l'ente chiede, anche in alternativa, l'ammissione in graduatoria C.	◉		Ammesso in Graduatoria C.

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO A **al Decreto n.** 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 3/3

N.	Fascicolo Ufficio	Ente Richiedente		Riassunto istruttorio	Ammesso	Motivi di esclusione	Esito
9	TV 028	Comune di	SAN POLO DI PIAVE	Il "Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche" adottato dal Comune di San Polo di Piave nel 1991 è da considerarsi storicizzato poiché rappresenta una situazione del compendio immobiliare dell'Ente largamente superato, sia per dislocazioni che per destinazioni; l'ente chiede, anche in alternativa, l'ammissione in graduatoria C.	◉		Ammesso in Graduatoria C.
10	VE 009	Comune di	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	PEBA adottato con provvedimento Giunta Comunale n. 22 del 27/01/1990	○	na8 (adottato con provvedimento giunta comunale n. 22 del 27/01/1990)	Non ammesso dopo osservazioni. L'ente non illustra alcunchè circa l'esecuzione del precedente PEBA.
11	VI 018	Comune di	ROSSANO VENETO	Ad oggi l'Amministrazione intende procedere ad una nuova stesura integrale del PEBA, dato il notevole arco di tempo decorso dal vecchio progetto (anno 1990) e considerato che gli interventi a suo tempo proposti sono da ritenersi superati sia a seguito di interventi di ristrutturazione operati nel tempo sugli edifici stessi sia per l'acquisizione il patrimonio Comunale di ulteriori beni immobili. L'ente chiede, anche in alternativa, l'ammissione in graduatoria C.	◉		Ammesso in Graduatoria C.
12	VR 018	Comune di	CEREA	PEBA adottato con provvedimento Giunta Municipale n. 1094 del 21/10/1988	○	na8 (adottato con provvedimento giunta municipale n. 1094 del 21/10/1988);	Non ammesso dopo osservazioni. Dichiarazioni in nota comunale n. 13125 del 31/07/2019 non in accordo con dichiarazioni in precedente nota comunale dell'11/06/2004. L'ente non fornisce elementi documentali per superare la situazione di impedimento.

Motivi di Esclusione	
Codice	Descrizione
na1	Domanda non inviata entro il termine perentorio del 17/07/2019
na2	Domanda non riporta tutti i contenuti previsti
na3	Domanda non sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente
na4	Domanda non inviata mediante Posta Elettronica Certifica (PEC) all'indirizzo: infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it
na5	Domanda ritirata dal Comune
na6	Domanda afferente alla Graduatoria A con popolazione residente al 01/01/2018 superiore a 10.000 abitanti
na7	Domanda afferente alla Graduatoria B con popolazione residente al 01/01/2018 inferiore a 10.000 abitanti
na8	PEBA già esistente

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATO B al Decreto n. 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 1/11

Avviso PEBA 2019

Elenco definitivo domande di contributo pervenute, unitamente alle eventuali motivazioni di non accoglimento

(ordinato per provincia e comune)

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO B **al Decreto n.** 0115 **del** 29 AGO. 2019

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Graduatoria B	Importo Richiesto	Graduatoria C	Importo Richiesto	Ammesso	Motivi di esclusione
1	BL 002	11/07/2019 12:48	Comune di	FELTRE	00133880252	20608	○	€ 0,00	◉	€ 29.000,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento commissario ad acta n. 48 del 17/06/1992)
2	BL 005	16/07/2019 12:27	Comune di	PONTE NELLE ALPI	00194880258	8250	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	◉	
3	BL 003	12/07/2019 11:19	Comune di	QUERO VAS	00207120254	3166	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (comune quero: adottato con provv. commissario ad acta n. 1 del 22/05/1991. comune di vas: adottato con provv. commissario ad acta n. 1 del 21/02/1992);
4	BL 004	15/07/2019 18:49	Comune di	SANTA GIUSTINA	00095070256	6780	◉	€ 18.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 85 del 08/10/1990)
5	BL 001	06/07/2019 09:27	Comune di	SEDICO	00176800258	10119	○	€ 0,00	◉	€ 30.000,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 29 del 10/05/1991);
6	BL 006	17/07/2019 11:02	Comune di	SEREN DEL GRAPPA	00185930252	2448	◉	€ 19.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 60 del 24/06/1991);
7	PD 033	16/07/2019 18:18	Comune di	ALBIGNASEGO	80008790281	26071	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 18.000,00	◉	
8	PD 041	23/07/2019 20:21	Comune di	ARZERGRANDE	80008830285	4834	◉	€ 5.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na1 (23/07/2019);
9	PD 018	11/07/2019 10:31	Comune di	BATTAGLIA TERME	82002930285	3838	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (approvato con provvedimento giunta comunale n. 293 del 23/06/1992);
10	PD 040	17/07/2019 18:16	Comune di	BORGO VENETO	05122030280	7014	◉	€ 8.881,60	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
11	PD 013	10/07/2019 17:00	Comune di	BORGORICCO	80008850283	8774	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
12	PD 006	08/07/2019 18:01	Comune di	CADONEGHE	80008870281	16176	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 30.000,00	◉	
13	PD 012	10/07/2019 18:30	Comune di	CAMPOSAMPIERO	80008970289	12043	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 23.000,00	◉	
14	PD 008	10/07/2019 11:12	Comune di	CARMIGNANO DI BRENTA	81000410282	7576	◉	€ 25.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
15	PD 030	16/07/2019 13:35	Comune di	CODEVIGO	80024660286	6463	◉	€ 13.196,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
16	PD 020	12/07/2019 11:17	Comune di	CONSELVE	80009330285	10224	○	€ 0,00	◉	€ 25.000,00	○	€ 0,00	◉	
17	PD 017	11/07/2019 17:32	Comune di	CURTAROLO	80009430283	7317	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO B al Decreto n. 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 3/11

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Graduatoria B	Importo Richiesto	Graduatoria C	Importo Richiesto	Ammesso	Motivi di esclusione
18	PD 016	11/07/2019 18:52	Comune di	FONTANIVA	81000430280	8061	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento giunta comunale n. 86 del 13/03/1997);
19	PD 014	11/07/2019 11:45	Comune di	GALLIERA VENETA	81000450288	7133	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 5.000,00	◉	
20	PD 035	17/07/2019 09:24	Comune di	GRANTORTO	81000490284	4591	◉	€ 9.500,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
21	PD 029	16/07/2019 09:19	Comune di	LEGNARO	80013460284	8948	◉	€ 25.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
22	PD 026	15/07/2019 11:32	Comune di	LOZZO ATESTINO	82001370285	3095	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
23	PD 032	16/07/2019 17:18	Comune di	MASI	82001470283	1781	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 6.344,00	◉	
24	PD 038	17/07/2019 13:12	Comune di	MASSANZAGO	80009530280	6039	◉	€ 18.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
25	PD 039	17/07/2019 13:25	Comune di	MERLARA	82005590284	2644	◉	€ 14.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
26	PD 007	09/07/2019 12:25	Comune di	MONSELICE	00654440288	17572	○	€ 0,00	◉	€ 25.376,00	○	€ 0,00	◉	
27	PD 021	12/07/2019 12:10	Comune di	MONTEGROTTO TERME	80009590284	11448	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	◉	
28	PD 004	08/07/2019 10:15	Comune di	PIAZZOLA SUL BRENTA	80009670284	11189	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 18 del 05/03/1993);
29	PD 037	17/07/2019 11:45	Comune di	PONTELONGO	80009850282	3741	◉	€ 12.054,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
30	PD 019	11/07/2019 15:19	Comune di	POZZONOVO	00651940280	3571	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
31	PD 027	15/07/2019 14:04	Comune di	ROVOLON	80009910284	4950	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
32	PD 024	13/07/2019 11:34	Comune di	SACCOLONGO	80009990286	4945	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 15.000,00	◉	
33	PD 005	08/07/2019 13:45	Comune di	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	00682290283	10075	○	€ 0,00	◉	€ 19.032,00	○	€ 0,00	◉	
34	PD 011	10/07/2019 10:14	Comune di	SAN GIORGIO IN BOSCO	00682280284	6346	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO B **al Decreto n.** 0115 **del** 29 AGO. 2019

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Graduatoria B	Importo Richiesto	Graduatoria C	Importo Richiesto	Ammesso	Motivi di esclusione
35	PD 031	16/07/2019 16:10	Comune di	SAN PIETRO IN GU	81000550285	4435	◉	€ 14.500,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
36	PD 034	16/07/2019 18:48	Comune di	SANT ANGELO DI PIOVE DI SACCO	80010070284	7170	◉	€ 14.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
37	PD 015	11/07/2019 12:18	Comune di	SOLESINO	82005010283	7025	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
38	PD 003	06/07/2019 11:54	Comune di	STANGHELLA	82001410289	4156	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
39	PD 009	09/07/2019 15:39	Comune di	TEOLO	80010150284	9014	◉	€ 14.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
40	PD 001	05/07/2019 12:26	Comune di	TERRASSA PADOVANA	80026820284	2637	◉	€ 8.882,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
41	PD 010	10/07/2019 10:02	Comune di	TOMBOLO	81000570283	8390	◉	€ 12.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
42	PD 036	17/07/2019 10:59	Comune di	TREBASELEGHE	80010250282	12916	○	€ 0,00	◉	€ 30.000,00	○	€ 0,00	◉	
43	PD 002	05/07/2019 13:00	Comune di	TRIBANO	00683160287	4376	◉	€ 8.470,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
44	PD 025	13/07/2019 10:31	Comune di	URBANA	82001250289	2138	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
45	PD 028	15/07/2019 16:15	Comune di	VEGGIANO	80010290288	4765	◉	€ 15.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 54 del 16/07/1991);
46	PD 023	13/07/2019 12:45	Comune di	VILLA DEL CONTE	80010370288	5522	◉	€ 15.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
47	PD 022	12/07/2019 12:35	Comune di	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	80010390286	6121	◉	€ 18.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
48	RO 007	16/07/2019 12:36	Comune di	ADRIA	81002900298	19436	○	€ 0,00	◉	€ 17.000,00	○	€ 0,00	◉	
49	RO 011	17/07/2019 08:26	Comune di	BAGNOLO DI PO	82001890290	1225	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 10.150,40	◉	
50	RO 016	17/07/2019 17:55	Comune di	CASTELGUGLIELMO	00225690296	1565	◉	€ 19.666,40	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
51	RO 006	15/07/2019 12:39	Comune di	CRESPINO	00192710291	1850	◉	€ 13.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO B al Decreto n. 0115 del 29 AGO. 2019 pag. 5/11

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Graduatoria B	Importo Richiesto	Graduatoria C	Importo Richiesto	Ammesso	Motivi di esclusione
52	RO 012	17/07/2019 08:53	Comune di	GAVELLO	00192720290	1538	◉	€ 6.217,72	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
53	RO 008	16/07/2019 13:08	Comune di	GIACCIANO CON BARUCHELLA	82000470292	2120	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 12.688,00	◉	
54	RO 010	16/07/2019 19:33	Comune di	GUARDA VENETA	80002210294	1125	◉	€ 7.612,80	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
55	RO 015	17/07/2019 13:07	Comune di	LUSIA	00197480296	3429	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 12.688,00	◉	
56	RO 001	04/07/2019 14:30	Comune di	MELARA	83000370292	1762	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 12.688,00	◉	
57	RO 005	11/07/2019 12:10	Comune di	PETTORAZZA GRIMANI	81000570291	1559	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
58	RO 002	09/07/2019 09:13	Comune di	PINCARA	82000530293	1152	◉	€ 5.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
59	RO 017	17/07/2019 18:35	Comune di	PONTECCHIO POLESINE	80005630290	2218	◉	€ 9.500,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
60	RO 003	09/07/2019 15:00	Comune di	PORTO TOLLE	00201720299	9663	◉	€ 14.640,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
61	RO 014	17/07/2019 12:41	Comune di	ROSOLINA	81004580296	6456	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	◉	
62	RO 009	16/07/2019 15:35	Comune di	TAGLIO DI PO	00197020290	8271	◉	€ 7.500,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento giunta municipale n. 693 del 05/11/1992);
63	RO 013	17/07/2019 09:49	Comune di	TRECENTA	00205230295	2711	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 16.500,00	◉	
64	RO 004	10/07/2019 10:38	Comune di	VILLANOVA DEL GHEBBO	82000570299	2008	◉	€ 6.350,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
65	TV 023	16/07/2019 11:30	Comune di	CAVASO DEL TOMBA	83002310262	2914	◉	€ 19.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
66	TV 005	04/07/2019 09:38	Comune di	CESSALTO	80011370261	3854	◉	€ 9.360,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
67	TV 001	02/07/2019 13:26	Comune di	CIMADOLMO	80012110260	3420	◉	€ 18.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
68	TV 010	08/07/2019 18:45	Comune di	CISON DI VALMARINO	84000750269	2632	◉	€ 18.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO B al Decreto n. 0115 del 29 AGO. 2019

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Graduatoria B	Importo Richiesto	Graduatoria C	Importo Richiesto	Ammesso	Motivi di esclusione
69	TV 003	03/07/2019 17:39	Comune di	CODOGNÈ	82002570263	5339	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 10.000,00	◉	
70	TV 030	17/07/2019 10:11	Comune di	COLLE UMBERTO	84000770267	5093	◉	€ 10.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
71	TV 016	13/07/2019 12:24	Comune di	FONTANELLE	80011410265	5744	◉	€ 13.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
72	TV 011	08/07/2019 11:14	Comune di	GAIARINE	82001070265	6070	◉	€ 15.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
73	TV 004	04/07/2019 09:38	Comune di	LORIA	81003030269	9358	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
74	TV 007	04/07/2019 16:35	Comune di	MARENO DI PIAVE	82006050262	9613	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	◉	
75	TV 009	05/07/2019 12:45	Comune di	MASERADA SUL PIAVE	80007930268	9374	◉	€ 15.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
76	TV 006	04/07/2019 10:00	Comune di	MEDUNA DI LIVENZA	80012370260	2912	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
77	TV 012	11/07/2019 10:08	Comune di	MORGANO	80006320263	4485	◉	€ 19.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 24 del 03/07/1992);
78	TV 020	15/07/2019 18:18	Comune di	ODERZO	00252240262	20466	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 10.000,00	◉	
79	TV 021	16/07/2019 09:23	Comune di	ORMELLE	80011490267	4486	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
80	TV 018	15/07/2019 09:08	Comune di	ORSAGO	82001370269	3877	○	€ 0,00	◉	€ 18.000,00	○	€ 0,00	○	na5 (prot. 4771 del 17/07/2019); na7 (popolazione: 3877);
81	TV 031	17/07/2019 10:48	Comune di	ORSAGO	82001370269	3877	◉	€ 18.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 162 del 11/12/1989);
82	TV 019	15/07/2019 13:24	Comune di	PIEVE DEL GRAPPA	92045530265	6728	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
83	TV 002	03/07/2019 12:52	Comune di	PONTE DI PIAVE	80011510262	8352	◉	€ 21.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
84	TV 017	12/07/2019 13:56	Comune di	PONZANO VENETO	00517500260	12776	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	◉	
85	TV 027	16/07/2019 16:03	Comune di	POSSAGNO	83002990261	2181	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO B al Decreto n. 0115 del 29 AGO. 2019

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Graduatoria B	Importo Richiesto	Graduatoria C	Importo Richiesto	Ammesso	Motivi di esclusione
86	TV 026	16/07/2019 15:13	Comune di	PREGANZIOL	80010170266	16957	○	€ 0,00	◉	€ 25.000,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 116 del 27/09/1993);
87	TV 008	04/07/2019 17:50	Comune di	REFRONTOLO	82001670262	1732	◉	€ 15.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
88	TV 028	16/07/2019 17:26	Comune di	SAN POLO DI PIAVE	80012050268	4939	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 21.000,00	◉	
89	TV 014	11/07/2019 10:32	Comune di	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	83003130263	7435	◉	€ 15.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
90	TV 025	16/07/2019 14:57	Comune di	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	00546910266	6176	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento giunta comunale n. 154 del 11/02/1992);
91	TV 029	16/07/2019 17:37	Comune di	TARZO	84000890263	4346	◉	€ 18.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
92	TV 024	16/07/2019 11:45	Comune di	TREVISO	80007310263	84954	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 60.000,00	◉	
93	TV 013	11/07/2019 11:24	Comune di	VAZZOLA	82002690269	6972	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
94	TV 022	16/07/2019 10:52	Comune di	VILLORBA	80007530266	17879	○	€ 0,00	◉	€ 30.000,00	○	€ 0,00	◉	
95	TV 032	17/07/2019 19:19	Comune di	VOLPAGO DEL MONTELLO	00529220261	10199	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	◉	
96	TV 015	12/07/2019 13:16	Comune di	ZERO BRANCO	80007390265	11329	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	◉	
97	VE 007	15/07/2019 13:03	Comune di	ANNONE VENETO	83000830279	3932	◉	€ 13.957,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
98	VE 013	17/07/2019 11:59	Comune di	CAMPAGNA LUPIA	00617710272	7225	◉	€ 15.225,60	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
99	VE 008	16/07/2019 10:14	Comune di	CAMPONOGARA	00662440270	13117	○	€ 0,00	◉	€ 15.000,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 10 del 24/01/1995);
100	VE 004	12/07/2019 10:12	Comune di	CONCORDIA SAGITTARIA	00576720270	10373	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 13.322,40	◉	
101	VE 009	16/07/2019 15:08	Comune di	FOSSALTA DI PORTOGRUARO	83003590276	4163	◉	€ 12.100,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento giunta comunale n. 22 del 27/01/1990)
102	VE 003	11/07/2019 17:32	Comune di	GRUARO	00311380273	2792	◉	€ 10.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO B **al Decreto n.** 0115 **del** 29 AGO. 2019

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Graduatoria B	Importo Richiesto	Graduatoria C	Importo Richiesto	Ammesso	Motivi di esclusione
103	VE 012	17/07/2019 08:53	Comune di	JESOLO	00608720272	26199	○	€ 0,00	◉	€ 40.000,00	○	€ 0,00	◉	
104	VE 005	15/07/2019 11:00	Comune di	NOALE	82002870275	16017	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 28.000,00	◉	
105	VE 001	11/07/2019 08:09	Comune di	PORTOGRUARO	00271750275	24959	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 30.000,00	◉	
106	VE 011	16/07/2019 18:55	Comune di	PRAMAGGIORE	83003010275	4644	◉	€ 16.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
107	VE 010	16/07/2019 16:18	Comune di	SAN DONÀ DI PIAVE	00625230271	41794	○	€ 0,00	◉	€ 27.000,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento commissario ad acta n. 3 del 22/04/1997);
108	VE 014	18/07/2019 14:54	Comune di	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	00325190270	11822	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	na1 (18/07/2019);
109	VE 006	15/07/2019 11:12	Comune di	SANTA MARIA DI SALA	00625620273	17774	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 30.000,00	◉	
110	VE 002	11/07/2019 18:03	Comune di	VENEZIA	00339370272	261321	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 60.000,00	◉	
111	VI 004	04/07/2019 13:07	Comune di	ARSIERO	00294880240	3147	◉	€ 15.225,60	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
112	VI 029	17/07/2019 15:41	Comune di	BARBARANO MOSSANO	04139610242	6398	◉	€ 8.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
113	VI 001	03/07/2019 11:17	Comune di	BREGANZE	00254180243	8586	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	◉	
114	VI 024	17/07/2019 07:40	Comune di	BRESSANVIDO	00522830249	3164	◉	€ 12.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
115	VI 019	15/07/2019 14:00	Comune di	CALTRANO	84000910244	2517	◉	€ 10.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
116	VI 023	16/07/2019 18:25	Comune di	CAMPIGLIA DEI BERICI	00543310247	1698	◉	€ 4.500,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provv. consiglio comunale n 19 del 24/04/1991, su incarico commissario ad acta delibera n. 1 del 06/06/1990);
117	VI 011	11/07/2019 17:45	Comune di	CARRÈ	00249160243	3588	◉	€ 13.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
118	VI 006	08/07/2019 17:58	Comune di	CARTIGLIANO	00521900241	3788	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
119	VI 007	09/07/2019 16:37	Comune di	CHIAMPO	81000350249	12879	○	€ 0,00	◉	€ 26.000,00	○	€ 0,00	◉	

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO B al Decreto n. 0115 del 29 AGO. 2019 pag. 9/11

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Graduatoria B	Importo Richiesto	Graduatoria C	Importo Richiesto	Ammesso	Motivi di esclusione
120	VI 014	12/07/2019 11:02	Comune di	CHIUPPANO	00336090246	2532	◉	€ 13.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
121	VI 005	04/07/2019 14:08	Comune di	DUEVILLE	95022910244	13804	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 19.000,00	◉	
122	VI 027	17/07/2019 11:42	Comune di	FOZA	00537800245	693	◉	€ 9.850,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
123	VI 028	17/07/2019 12:15	Comune di	GRISIGNANO DI ZOCCO	00564140242	4293	◉	€ 21.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
124	VI 010	11/07/2019 19:07	Comune di	LUGO DI VICENZA	84001250244	3652	◉	€ 10.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
125	VI 022	16/07/2019 13:57	Comune di	MARANO VICENTINO	00267100246	9529	◉	€ 18.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
126	VI 030	17/07/2019 17:58	Comune di	MONTECCHIO PRECALCINO	00428360242	5048	◉	€ 12.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
127	VI 009	11/07/2019 19:16	Comune di	MONTEGALDELLA	00546830241	1774	◉	€ 10.619,85	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
128	VI 012	12/07/2019 10:15	Comune di	MUSSOLENTE	00262470248	7632	◉	€ 18.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
129	VI 016	12/07/2019 12:00	Comune di	NOVENTA VICENTINA	00480160241	8900	◉	€ 6.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento commissario ad acta n. 2 del 15/01/1991);
130	VI 008	10/07/2019 11:25	Comune di	QUINTO VICENTINO	80007810247	5815	◉	€ 13.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
131	VI 013	12/07/2019 11:07	Comune di	ROMANO D EZZELINO	00258950245	14228	○	€ 0,00	◉	€ 30.000,00	○	€ 0,00	◉	
132	VI 018	15/07/2019 11:11	Comune di	ROSSANO VENETO	00261630248	8078	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 15.000,00	◉	
133	VI 017	15/07/2019 09:40	Comune di	SANDRIGO	95026510248	8457	◉	€ 16.748,16	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
134	VI 021	16/07/2019 13:46	Comune di	SARCEDO	00266420249	5274	◉	€ 15.500,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
135	VI 026	17/07/2019 11:46	Comune di	SAREGO	80005610243	6735	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
136	VI 020	15/07/2019 17:09	Comune di	TEZZE SUL BRENTA	91013510242	12817	○	€ 0,00	◉	€ 25.376,00	○	€ 0,00	◉	

IL DIRETTORE
ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO B **al Decreto n.** 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 10/11

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Graduatoria B	Importo Richiesto	Graduatoria C	Importo Richiesto	Ammesso	Motivi di esclusione
137	VI 031	19/07/2019 14:50	Comune di	TORREBELVICINO	00178430245	5849	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 10.000,00	○	na1 (19/07/2019);
138	VI 025	17/07/2019 09:11	Comune di	VALBRENTA	04199270242	5186	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
139	VI 015	12/07/2019 10:33	Comune di	VELO D ASTICO	00460580244	2368	◉	€ 11.500,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento giunta municipale n. 187 del 07/08/1991);
140	VI 002	03/07/2019 08:14	Comune di	VILLAVERLA	00241700244	6138	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
141	VI 003	03/07/2019 12:19	Comune di	ZUGLIANO	00236130241	6801	◉	€ 10.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
142	VR 008	09/07/2019 18:28	Comune di	BELFIORE	83000210233	3153	◉	€ 15.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 36 del 27/12/2000);
143	VR 001	04/07/2019 10:00	Comune di	BOVOLONE	00659880231	16078	○	€ 0,00	◉	€ 21.506,16	○	€ 0,00	◉	
144	VR 005	08/07/2019 18:10	Comune di	CASALEONE	00659900237	5648	◉	€ 8.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
145	VR 010	10/07/2019 10:41	Comune di	CASTEL D AZZANO	00659830236	11847	○	€ 0,00	◉	€ 12.000,00	○	€ 0,00	◉	
146	VR 021	23/07/2019 16:07	Comune di	CAVAION VERONESE	81000830232	5924	◉	€ 18.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na1 (23/07/2019);
147	VR 018	15/07/2019 12:38	Comune di	CEREA	00659890230	16517	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento giunta municipale n. 1094 del 21/10/1988);
148	VR 011	10/07/2019 12:28	Comune di	CERRO VERONESE	80007570239	2463	◉	€ 10.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
149	VR 004	08/07/2019 12:54	Comune di	ISOLA RIZZA	00660940230	3222	◉	€ 5.500,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
150	VR 019	16/07/2019 12:08	Comune di	LAZISE	00413860230	6958	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
151	VR 009	09/07/2019 16:27	Comune di	LEGNAGO	00597030238	25259	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	€ 30.000,00	◉	
152	VR 007	09/07/2019 13:30	Comune di	MARANO DI VALPOLICELLA	80012760239	3145	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento giunta comunale n. 202 del 24/07/1997);
153	VR 002	08/07/2019 10:45	Comune di	MONTECCHIA DI CROSARA	83000930236	4325	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO B al Decreto n. 0115 del 29 AGO. 2019 pag. 11/11

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Graduatoria B	Importo Richiesto	Graduatoria C	Importo Richiesto	Ammesso	Motivi di esclusione
154	VR 006	09/07/2019 10:13	Comune di	OPPEANO	80030260238	10017	○	€ 0,00	◉	€ 22.000,00	○	€ 0,00	◉	
155	VR 012	10/07/2019 13:45	Comune di	PALÙ	00689720233	1236	◉	€ 12.688,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
156	VR 015	11/07/2019 13:29	Comune di	ROVERCHIARA	82002370235	2695	◉	€ 4.500,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
157	VR 016	12/07/2019 11:16	Comune di	ROVERÈ VERONESE	80010130237	2093	◉	€ 22.838,40	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
158	VR 017	15/07/2019 09:21	Comune di	SAN GIOVANNI LUPATOTO	00360350235	25337	○	€ 0,00	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	◉	
159	VR 003	08/07/2019 13:00	Comune di	SAN PIETRO DI MORUBIO	82002650230	2979	◉	€ 5.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 37 del 20/03/1990);
160	VR 013	10/07/2019 14:02	Comune di	SAN ZENO DI MONTAGNA	00414190231	1375	◉	€ 6.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	
161	VR 020	17/07/2019 13:22	Comune di	SOAVE	83000070231	7108	◉	€ 9.880,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	○	na8 (adottato con provvedimento consiglio comunale n. 5 del 30/01/1991);
162	VR 014	11/07/2019 12:07	Comune di	ZIMELLA	00631830239	4893	◉	€ 20.000,00	○	€ 0,00	○	€ 0,00	◉	

Motivi di Esclusione	
Codice	Descrizione
na1	Domanda non inviata entro il termine perentorio del 17/07/2019
na2	Domanda non riporta tutti i contenuti previsti
na3	Domanda non sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente
na4	Domanda non inviata mediante Posta Elettronica Certifica (PEC) all'indirizzo: infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it
na5	Domanda ritirata dal Comune
na6	Domanda afferente alla Graduatoria A con popolazione residente al 01/01/2018 superiore a 10.000 abitanti
na7	Domanda afferente alla Graduatoria B con popolazione residente al 01/01/2018 inferiore a 10.000 abitanti
na8	PEBA già esistente

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATO C al Decreto n. 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 1/6

Avviso PEBA 2019

Graduatoria A

Redazione di PEBA per Comuni con popolazione non superiore a 10.000 unità residenti

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO C al Decreto n. 0115 del 29 AGO. 2019 pag. 2/6

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Motivi di riduzione Note	Contributo 50 %	Progressivo Contributi
1	RO 003	09/07/2019 15:00	Comune di	PORTO TOLLE	00201720299	9663	◉	€ 14.640,00		€ 7.320,00	€ 7.320,00
2	VI 022	16/07/2019 13:57	Comune di	MARANO VICENTINO	00267100246	9529	◉	€ 18.000,00		€ 9.000,00	€ 16.320,00
3	TV 009	05/07/2019 12:45	Comune di	MASERADA SUL PIAVE	80007930268	9374	◉	€ 15.000,00		€ 7.500,00	€ 23.820,00
4	TV 004	04/07/2019 09:38	Comune di	LORIA	81003030269	9358	◉	€ 20.000,00		€ 10.000,00	€ 33.820,00
5	PD 009	09/07/2019 15:39	Comune di	TEOLO	80010150284	9014	◉	€ 14.000,00		€ 7.000,00	€ 40.820,00
6	PD 029	16/07/2019 09:19	Comune di	LEGNARO	80013460284	8948	◉	€ 25.000,00	r1;	€ 10.000,00	€ 50.820,00
7	PD 013	10/07/2019 17:00	Comune di	BORGORICCO	80008850283	8774	◉	€ 12.688,00		€ 6.344,00	€ 57.164,00
8	VI 017	15/07/2019 09:40	Comune di	SANDRIGO	95026510248	8457	◉	€ 16.748,16		€ 8.374,08	€ 65.538,08
9	PD 010	10/07/2019 10:02	Comune di	TOMBOLO	81000570283	8390	◉	€ 12.000,00		€ 6.000,00	€ 71.538,08
10	TV 002	03/07/2019 12:52	Comune di	PONTE DI PIAVE	80011510262	8352	◉	€ 21.000,00	r1;	€ 10.000,00	€ 81.538,08
11	VI 012	12/07/2019 10:15	Comune di	MUSSOLENTE	00262470248	7632	◉	€ 18.000,00		€ 9.000,00	€ 90.538,08
12	PD 008	10/07/2019 11:12	Comune di	CARMIGNANO DI BRENTA	81000410282	7576	◉	€ 25.000,00	r1;	€ 10.000,00	€ 100.538,08
13	TV 014	11/07/2019 10:32	Comune di	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	83003130263	7435	◉	€ 15.000,00		€ 7.500,00	€ 108.038,08
14	PD 017	11/07/2019 17:32	Comune di	CURTAROLO	80009430283	7317	◉	€ 12.688,00		€ 6.344,00	€ 114.382,08
15	VE 013	17/07/2019 11:59	Comune di	CAMPAGNA LUPIA	00617710272	7225	◉	€ 15.225,60		€ 7.612,80	€ 121.994,88
16	PD 034	16/07/2019 18:48	Comune di	SANT ANGELO DI PIOVE DI SACCO	80010070284	7170	◉	€ 14.000,00		€ 7.000,00	€ 128.994,88
17	PD 015	11/07/2019 12:18	Comune di	SOLESINO	82005010283	7025	◉	€ 12.688,00		€ 6.344,00	€ 135.338,88
18	PD 040	17/07/2019 18:16	Comune di	BORGO VENETO	05122030280	7014	◉	€ 8.881,60		€ 4.440,80	€ 139.779,68
19	TV 013	11/07/2019 11:24	Comune di	VAZZOLA	82002690269	6972	◉	€ 20.000,00		€ 10.000,00	€ 149.779,68
20	VR 019	16/07/2019 12:08	Comune di	LAZISE	00413860230	6958	◉	€ 20.000,00		€ 10.000,00	€ 159.779,68

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO C al Decreto n. 0115 del 29 AGO. 2019 pag. 3/6

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Motivi di riduzione Note	Contributo 50 %	Progressivo Contributi
21	VI 003	03/07/2019 12:19	Comune di	ZUGLIANO	00236130241	6801	◉	€ 10.000,00		€ 5.000,00	€ 164.779,68
22	VI 026	17/07/2019 11:46	Comune di	SAREGO	80005610243	6735	◉	€ 12.688,00		€ 6.344,00	€ 171.123,68
23	TV 019	15/07/2019 13:24	Comune di	PIEVE DEL GRAPPA	92045530265	6728	◉	€ 20.000,00		€ 10.000,00	€ 181.123,68
24	PD 030	16/07/2019 13:35	Comune di	CODEVIGO	80024660286	6463	◉	€ 13.196,00		€ 6.598,00	€ 187.721,68
25	VI 029	17/07/2019 15:41	Comune di	BARBARANO MOSSANO	04139610242	6398	◉	€ 8.000,00		€ 4.000,00	€ 191.721,68
26	PD 011	10/07/2019 10:14	Comune di	SAN GIORGIO IN BOSCO	00682280284	6346	◉	€ 20.000,00		€ 10.000,00	€ 201.721,68
27	VI 002	03/07/2019 08:14	Comune di	VILLAVERLA	00241700244	6138	◉	€ 20.000,00		€ 10.000,00	€ 211.721,68
28	PD 022	12/07/2019 12:35	Comune di	VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	80010390286	6121	◉	€ 18.000,00		€ 9.000,00	€ 220.721,68
29	TV 011	08/07/2019 11:14	Comune di	GAIARINE	82001070265	6070	◉	€ 15.000,00		€ 7.500,00	€ 228.221,68
30	PD 038	17/07/2019 13:12	Comune di	MASSANZAGO	80009530280	6039	◉	€ 18.000,00		€ 9.000,00	€ 237.221,68
31	VI 008	10/07/2019 11:25	Comune di	QUINTO VICENTINO	80007810247	5815	◉	€ 13.000,00		€ 6.500,00	€ 243.721,68
32	TV 016	13/07/2019 12:24	Comune di	FONTANELLE	80011410265	5744	◉	€ 13.000,00		€ 6.500,00	€ 250.221,68
33	VR 005	08/07/2019 18:10	Comune di	CASALEONE	00659900237	5648	◉	€ 8.000,00		€ 4.000,00	€ 254.221,68
34	PD 023	13/07/2019 12:45	Comune di	VILLA DEL CONTE	80010370288	5522	◉	€ 15.000,00		€ 7.500,00	€ 261.721,68
35	VI 021	16/07/2019 13:46	Comune di	SARCEDO	00266420249	5274	◉	€ 15.500,00		€ 7.750,00	€ 269.471,68
36	VI 025	17/07/2019 09:11	Comune di	VALBRENTA	04199270242	5186	◉	€ 20.000,00		€ 10.000,00	€ 279.471,68
37	TV 030	17/07/2019 10:11	Comune di	COLLE UMBERTO	84000770267	5093	◉	€ 10.000,00		€ 5.000,00	€ 284.471,68
38	VI 030	17/07/2019 17:58	Comune di	MONTECCHIO PRECALCINO	00428360242	5048	◉	€ 12.000,00		€ 6.000,00	€ 290.471,68
39	PD 027	15/07/2019 14:04	Comune di	ROVOLON	80009910284	4950	◉	€ 12.688,00		€ 6.344,00	€ 296.815,68
40	VR 014	11/07/2019 12:07	Comune di	ZIMELLA	00631830239	4893	◉	€ 20.000,00		€ 3.184,32 (*)	€ 300.000,00

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO C al Decreto n. 0115 del 29 AGO. 2019 pag. 4/6

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Motivi di riduzione Note	Contributo 50 %	Progressivo Contributi
41	VE 011	16/07/2019 18:55	Comune di	PRAMAGGIORE	83003010275	4644	◉	€ 16.000,00			
42	PD 035	17/07/2019 09:24	Comune di	GRANTORTO	81000490284	4591	◉	€ 9.500,00			
43	TV 021	16/07/2019 09:23	Comune di	ORMELLE	80011490267	4486	◉	€ 20.000,00			
44	PD 031	16/07/2019 16:10	Comune di	SAN PIETRO IN GU	81000550285	4435	◉	€ 14.500,00			
45	PD 002	05/07/2019 13:00	Comune di	TRIBANO	00683160287	4376	◉	€ 8.470,00			
46	TV 029	16/07/2019 17:37	Comune di	TARZO	84000890263	4346	◉	€ 18.000,00			
47	VR 002	08/07/2019 10:45	Comune di	MONTECCHIA DI CROSARA	83000930236	4325	◉	€ 20.000,00			
48	VI 028	17/07/2019 12:15	Comune di	GRISIGNANO DI ZOCCO	00564140242	4293	◉	€ 21.000,00	r1;		
49	PD 003	06/07/2019 11:54	Comune di	STANGHELLA	82001410289	4156	◉	€ 12.688,00			
50	VE 007	15/07/2019 13:03	Comune di	ANNONE VENETO	83000830279	3932	◉	€ 13.957,00			
51	TV 005	04/07/2019 09:38	Comune di	CESSALTO	80011370261	3854	◉	€ 9.360,00			
52	VI 006	08/07/2019 17:58	Comune di	CARTIGLIANO	00521900241	3788	◉	€ 20.000,00			
53	PD 037	17/07/2019 11:45	Comune di	PONTELONGO	80009850282	3741	◉	€ 12.054,00			
54	VI 010	11/07/2019 19:07	Comune di	LUGO DI VICENZA	84001250244	3652	◉	€ 10.000,00			
55	VI 011	11/07/2019 17:45	Comune di	CARRÈ	00249160243	3588	◉	€ 13.000,00			
56	PD 019	11/07/2019 15:19	Comune di	POZZONOVO	00651940280	3571	◉	€ 12.688,00			
57	TV 001	02/07/2019 13:26	Comune di	CIMADOLMO	80012110260	3420	◉	€ 18.000,00			
58	VR 004	08/07/2019 12:54	Comune di	ISOLA RIZZA	00660940230	3222	◉	€ 5.500,00			
59	VI 024	17/07/2019 07:40	Comune di	BRESSANVIDO	00522830249	3164	◉	€ 12.000,00			
60	VI 004	04/07/2019 13:07	Comune di	ARSIERO	00294880240	3147	◉	€ 15.225,60			

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO C al Decreto n. 0115 del 29 AGO. 2019 pag. 5/6

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Motivi di riduzione Note	Contributo 50 %	Progressivo Contributi
61	PD 026	15/07/2019 11:32	Comune di	LOZZO ATESTINO	82001370285	3095	◉	€ 12.688,00			
62	TV 023	16/07/2019 11:30	Comune di	CAVASO DEL TOMBA	83002310262	2914	◉	€ 19.000,00			
63	TV 006	04/07/2019 10:00	Comune di	MEDUNA DI LIVENZA	80012370260	2912	◉	€ 20.000,00			
64	VE 003	11/07/2019 17:32	Comune di	GRUARO	00311380273	2792	◉	€ 10.000,00			
65	VR 015	11/07/2019 13:29	Comune di	ROVERCHIARA	82002370235	2695	◉	€ 4.500,00			
66	PD 039	17/07/2019 13:25	Comune di	MERLARA	82005590284	2644	◉	€ 14.000,00			
67	PD 001	05/07/2019 12:26	Comune di	TERRASSA PADOVANA	80026820284	2637	◉	€ 8.882,00			
68	TV 010	08/07/2019 18:45	Comune di	CISON DI VALMARINO	84000750269	2632	◉	€ 18.000,00			
69	VI 014	12/07/2019 11:02	Comune di	CHIUPPANO	00336090246	2532	◉	€ 13.000,00			
70	VI 019	15/07/2019 14:00	Comune di	CALTRANO	84000910244	2517	◉	€ 10.000,00			
71	VR 011	10/07/2019 12:28	Comune di	CERRO VERONESE	80007570239	2463	◉	€ 10.000,00			
72	RO 017	17/07/2019 18:35	Comune di	PONTECCHIO POLESINE	80005630290	2218	◉	€ 9.500,00			
73	TV 027	16/07/2019 16:03	Comune di	POSSAGNO	83002990261	2181	◉	€ 20.000,00			
74	PD 025	13/07/2019 10:31	Comune di	URBANA	82001250289	2138	◉	€ 12.688,00			
75	VR 016	12/07/2019 11:16	Comune di	ROVERÈ VERONESE	80010130237	2093	◉	€ 22.838,40	r1;		
76	RO 004	10/07/2019 10:38	Comune di	VILLANOVA DEL GHEBBO	82000570299	2008	◉	€ 6.350,00			
77	RO 006	15/07/2019 12:39	Comune di	CRESPINO	00192710291	1850	◉	€ 13.000,00			
78	VI 009	11/07/2019 19:16	Comune di	MONTEGALDELLA	00546830241	1774	◉	€ 10.619,85			
79	TV 008	04/07/2019 17:50	Comune di	REFRONTOLO	82001670262	1732	◉	€ 15.000,00			
80	RO 016	17/07/2019 17:55	Comune di	CASTELGUGLIELMO	00225690296	1565	◉	€ 19.666,40			

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO C **al Decreto n.** 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 6/6

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria A	Importo Richiesto	Motivi di riduzione Note	Contributo 50 %	Progressivo Contributi
81	RO 005	11/07/2019 12:10	Comune di	PETTORAZZA GRIMANI	81000570291	1559	◉	€ 20.000,00			
82	RO 012	17/07/2019 08:53	Comune di	GAVELLO	00192720290	1538	◉	€ 6.217,72			
83	VR 013	10/07/2019 14:02	Comune di	SAN ZENO DI MONTAGNA	00414190231	1375	◉	€ 6.000,00			
84	VR 012	10/07/2019 13:45	Comune di	PALÙ	00689720233	1236	◉	€ 12.688,00			
85	RO 002	09/07/2019 09:13	Comune di	PINCARA	82000530293	1152	◉	€ 5.000,00			
86	RO 010	16/07/2019 19:33	Comune di	GUARDA VENETA	80002210294	1125	◉	€ 7.612,80			
87	VI 027	17/07/2019 11:42	Comune di	FOZA	00537800245	693	◉	€ 9.850,00			

(*) contributo concesso nei limiti della disponibilità.

Motivi di Riduzione	
Codice	Descrizione
r1	Importo contributo Graduatoria A ridotto al massimo ammissibile (€ 10.000,00)
r2	Importo contributo Graduatoria B ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti (€ 15.000,00)
r3	Importo contributo Graduatoria B ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti (€ 30.000,00)
r4	Importo contributo Graduatoria C ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione inferiore a 10.001 (€ 10.000,00)
r5	Importo contributo Graduatoria C ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti (€ 15.000,00)
r6	Importo contributo Graduatoria C ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti (€ 30.000,00)

IL DIRETTORE
ing. Luciano Macropodio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATO E al Decreto n. 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 1/3

Avviso PEBA 2019

Graduatoria C

Revisione dei PEBA esistenti

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO E **al Decreto n.** 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 2/3

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria C	Importo Richiesto	Motivi di riduzione Note	Contributo 50 %	Progressivo Contributi
1	VE 002	11/07/2019 18:03	Comune di	VENEZIA	00339370272	261321	◉	€ 60.000,00		€ 30.000,00	€ 30.000,00
2	TV 024	16/07/2019 11:45	Comune di	TREVISO	80007310263	84954	◉	€ 60.000,00		€ 30.000,00	€ 60.000,00
3	PD 033	16/07/2019 18:18	Comune di	ALBIGNASEGO	80008790281	26071	◉	€ 18.000,00		€ 9.000,00	€ 69.000,00
4	VR 009	09/07/2019 16:27	Comune di	LEGNAGO	00597030238	25259	◉	€ 30.000,00		€ 15.000,00	€ 84.000,00
5	VE 001	11/07/2019 08:09	Comune di	PORTOGRUARO	00271750275	24959	◉	€ 30.000,00		€ 15.000,00	€ 99.000,00
6	TV 020	15/07/2019 18:18	Comune di	ODERZO	00252240262	20466	◉	€ 10.000,00		€ 1.000,00 (*)	€ 100.000,00
7	VE 006	15/07/2019 11:12	Comune di	SANTA MARIA DI SALA	00625620273	17774	◉	€ 30.000,00			
8	PD 006	08/07/2019 18:01	Comune di	CADONEGHE	80008870281	16176	◉	€ 30.000,00			
9	VE 005	15/07/2019 11:00	Comune di	NOALE	82002870275	16017	◉	€ 28.000,00			
10	VI 005	04/07/2019 14:08	Comune di	DUEVILLE	95022910244	13804	◉	€ 19.000,00			
11	PD 012	10/07/2019 18:30	Comune di	CAMPOSAMPIERO	80008970289	12043	◉	€ 23.000,00			
12	VE 004	12/07/2019 10:12	Comune di	CONCORDIA SAGITTARIA	00576720270	10373	◉	€ 13.322,40			
13	TV 032	17/07/2019 19:19	Comune di	VOLPAGO DEL MONTELLO	00529220261	10199	◉	€ 20.000,00			
14	TV 007	04/07/2019 16:35	Comune di	MARENO DI PIAVE	82006050262	9613	◉	€ 20.000,00			
15	VI 001	03/07/2019 11:17	Comune di	BREGANZE	00254180243	8586	◉	€ 20.000,00			
16	BL 005	16/07/2019 12:27	Comune di	PONTE NELLE ALPI	00194880258	8250	◉	€ 20.000,00			
17	VI 018	15/07/2019 11:11	Comune di	ROSSANO VENETO	00261630248	8078	◉	€ 15.000,00			
18	PD 014	11/07/2019 11:45	Comune di	GALLIERA VENETA	81000450288	7133	◉	€ 5.000,00			
19	RO 014	17/07/2019 12:41	Comune di	ROSOLINA	81004580296	6456	◉	€ 20.000,00			
20	TV 003	03/07/2019 17:39	Comune di	CODOGNÈ	82002570263	5339	◉	€ 10.000,00			

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO E **al Decreto n.** 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 3/3

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria C	Importo Richiesto	Motivi di riduzione Note	Contributo 50 %	Progressivo Contributi
21	PD 024	13/07/2019 11:34	Comune di	SACCOLONGO	80009990286	4945	◉	€ 15.000,00			
22	TV 028	16/07/2019 17:26	Comune di	SAN POLO DI PIAVE	80012050268	4939	◉	€ 21.000,00	r4;		
23	RO 015	17/07/2019 13:07	Comune di	LUSIA	00197480296	3429	◉	€ 12.688,00			
24	RO 013	17/07/2019 09:49	Comune di	TRECENTA	00205230295	2711	◉	€ 16.500,00			
25	RO 008	16/07/2019 13:08	Comune di	GIACCIANO CON BARUCHELLA	82000470292	2120	◉	€ 12.688,00			
26	PD 032	16/07/2019 17:18	Comune di	MASI	82001470283	1781	◉	€ 6.344,00			
27	RO 001	04/07/2019 14:30	Comune di	MELARA	83000370292	1762	◉	€ 12.688,00			
28	RO 011	17/07/2019 08:26	Comune di	BAGNOLO DI PO	82001890290	1225	◉	€ 10.150,40			

(*) contributo concesso nei limiti della disponibilità.

Motivi di Riduzione	
Codice	Descrizione
r1	Importo contributo Graduatoria A ridotto al massimo ammissibile (€ 10.000,00)
r2	Importo contributo Graduatoria B ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti (€ 15.000,00)
r3	Importo contributo Graduatoria B ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti (€ 30.000,00)
r4	Importo contributo Graduatoria C ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione inferiore a 10.001 (€ 10.000,00)
r5	Importo contributo Graduatoria C ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti (€ 15.000,00)
r6	Importo contributo Graduatoria C ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti (€ 30.000,00)

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 10^ legislatura

ALLEGATO D **al Decreto n.** 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 1/3

Avviso PEBA 2019

Graduatoria B

Redazione di PEBA per Comuni con popolazione superiore a 10.000 unità residenti

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO D **al Decreto n.** 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 2/3

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente		Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria B	Importo Richiesto	Motivi di riduzione Note	Contributo 50 %	Progressivo Contributi
1	VE 012	17/07/2019 08:53	Comune di	JESOLO	00608720272	26199	◉	€ 40.000,00	r2;	€ 15.000,00	€ 15.000,00
2	VR 017	15/07/2019 09:21	Comune di	SAN GIOVANNI LUPATOTO	00360350235	25337	◉	€ 20.000,00		€ 10.000,00	€ 25.000,00
3	RO 007	16/07/2019 12:36	Comune di	ADRIA	81002900298	19436	◉	€ 17.000,00		€ 8.500,00	€ 33.500,00
4	TV 022	16/07/2019 10:52	Comune di	VILLORBA	80007530266	17879	◉	€ 30.000,00		€ 15.000,00	€ 48.500,00
5	PD 007	09/07/2019 12:25	Comune di	MONSELICE	00654440288	17572	◉	€ 25.376,00		€ 12.688,00	€ 61.188,00
6	VR 001	04/07/2019 10:00	Comune di	BOVOLONE	00659880231	16078	◉	€ 21.506,16		€ 10.753,08	€ 71.941,08
7	VI 013	12/07/2019 11:07	Comune di	ROMANO D EZZELINO	00258950245	14228	◉	€ 30.000,00		€ 15.000,00	€ 86.941,08
8	PD 036	17/07/2019 10:59	Comune di	TREBASELEGHE	80010250282	12916	◉	€ 30.000,00		€ 13.058,92 (*)	€ 100.000,00
9	VI 007	09/07/2019 16:37	Comune di	CHIAMPO	81000350249	12879	◉	€ 26.000,00			
10	VI 020	15/07/2019 17:09	Comune di	TEZZE SUL BRENTA	91013510242	12817	◉	€ 25.376,00			
11	TV 017	12/07/2019 13:56	Comune di	PONZANO VENETO	00517500260	12776	◉	€ 20.000,00			
12	VR 010	10/07/2019 10:41	Comune di	CASTEL D AZZANO	00659830236	11847	◉	€ 12.000,00			
13	PD 021	12/07/2019 12:10	Comune di	MONTEGROTTO TERME	80009590284	11448	◉	€ 20.000,00			
14	TV 015	12/07/2019 13:16	Comune di	ZERO BRANCO	80007390265	11329	◉	€ 20.000,00			
15	PD 020	12/07/2019 11:17	Comune di	CONSELVE	80009330285	10224	◉	€ 25.000,00			
16	PD 005	08/07/2019 13:45	Comune di	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	00682290283	10075	◉	€ 19.032,00			
17	VR 006	09/07/2019 10:13	Comune di	OPPEANO	80030260238	10017	◉	€ 22.000,00			

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

ALLEGATO D **al Decreto n.** 0115 **del** 29 AGO. 2019 pag. 3/3

N.	Fascicolo Ufficio	Data PEC Ora PEC	Ente Richiedente	Codice Fiscale Richiedente	Popolazione Richiedente	Graduatoria B	Importo Richiesto	Motivi di riduzione Note	Contributo 50 %	Progressivo Contributi

(*) contributo concesso nei limiti della disponibilità.

Motivi di Riduzione	
Codice	Descrizione
r1	Importo contributo Graduatoria A ridotto al massimo ammissibile (€ 10.000,00)
r2	Importo contributo Graduatoria B ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti (€ 15.000,00)
r3	Importo contributo Graduatoria B ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti (€ 30.000,00)
r4	Importo contributo Graduatoria C ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione inferiore a 10.001 (€ 10.000,00)
r5	Importo contributo Graduatoria C ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti (€ 15.000,00)
r6	Importo contributo Graduatoria C ridotto al massimo ammissibile per Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti (€ 30.000,00)

IL DIRETTORE
Ing. Luciano Macropodio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG

(Codice interno: 404633)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 102 del 10 settembre 2019

Sottoscrizione di un abbonamento annuale al servizio online "Bilancio e Contabilità" destinato alla Direzione Bilancio e Ragioneria, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 658,80 (IVA inclusa) a favore della ditta Maggioli S.p.A. via del Carpino, 8 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) Partita IVA 02066400405 sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z9829A299F.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Su richiesta della Direzione Bilancio e Ragioneria, si rende necessario procedere alla sottoscrizione di un abbonamento annuale al servizio online "Bilancio e Contabilità" fornito dalla ditta Maggioli S.p.A. e all'uopo si affida la fornitura e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. - D.G.R. n. 437 del 09.04.2019. - Nota del Direttore dell'Area Risorse Strumentali prot. 162103 del 23.04.2019. - Nota di richiesta prot. 187569 del 14.05.2019 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali. - Preventivo di spesa di Maggioli S.p.a. di Santarcangelo di Romagna (RN) del 03.09.2019. - R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 437 del 09.04.2019 la Giunta regionale ha ripartito tra diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2019, pari ad Euro 46.825,00, destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line e all'acquisto di volumi anche su supporto informatico, e altre pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Strumentali risorse complessive pari ad Euro 6.300,00;

VISTA la nota prot. 162103 del 23.04.2019, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Strumentali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i testi e i volumi e gli abbonamenti a riviste e banche dati online ritenuti necessari per le attività degli Uffici;

VISTA la nota prot. n.187569 del 14.05.2019, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Strumentali ha incaricato la Direzione Acquisti e AA.GG. e Patrimonio di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTA la nota prot. 187569 del 15.05.2019 con la quale il Direttore dell'Area Risorse Strumentali ha trasmesso la richiesta pervenuta dalla Direzione Bilancio e Ragioneria di un abbonamento annuale al servizio online "Bilancio e Contabilità" fornito da Maggioli S.p.A.;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario procedere alla sottoscrizione dell'abbonamento annuale al servizio online "Bilancio e Contabilità";

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è comunque possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

STABILITO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste e banche dati online, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

PRESO ATTO CHE è possibile ricorrere all'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO pertanto di procedere a trattativa diretta con la ditta Maggioli S.p.A. di Santarcangelo di Romagna (RN);

VISTO il preventivo di spesa inviato in data 03.09.2019 dalla società Maggioli S.p.A, che, per la sottoscrizione di un abbonamento annuale al servizio online "Bilancio e Contabilità", propone il prezzo di Euro 540,00 (IVA esclusa);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma nel capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Art. n. 001 "Giornali, riviste e pubblicazioni" - U. 1.03.01.01.001 "Giornali e riviste"- ex capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", necessita ora provvedere all'impegno di spesa di Euro 658,80 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019 a favore della ditta Maggioli S.p.a.;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) e art. 37;

VISTO l'art. 1, comma 502, della Legge n. 208/2015;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1475/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
2. di affidare la fornitura dell'abbonamento annuale al servizio online "Bilancio e Contabilità", per le motivazioni citate in premessa, alla ditta Maggioli S.p.A. - via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - Partita IVA 02066400405, per l'importo di Euro 540,00 (IVA esclusa);
3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
5. di impegnare la somma di Euro 658,80 (IVA e ogni altro onere inclusi) a favore della ditta Maggioli S.p.A. - via del Carpino, 8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - Partita IVA 02066400405 sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Art. n. 001 "Giornali, riviste e pubblicazioni" - U. 1.03.01.01.001 "Giornali e riviste"- ex capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" - C.I.G. n. Z9829A299F, imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;

11. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per il visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 404634)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 103 del 10 settembre 2019

Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di un abbonamento annuale al servizio online "www.paweb.it" destinato alla Direzione Bilancio e Ragioneria, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 579,28 (IVA inclusa) a favore della società editrice Cel Network S.r.l. via G. Rosa, 22 24125 Bergamo Partita IVA 01913760680 sul bilancio per l'esercizio 2019. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z63299DD91.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Su richiesta della Direzione Bilancio e Ragioneria, afferente all'Area Risorse Strumentali, si rende necessario procedere alla sottoscrizione di un abbonamento annuale al servizio online "www.paweb.it" fornito da Cel Network S.r.l. di Bergamo (PD) e all'uopo si affida la fornitura e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. - D.G.R. n. 437 del 09.04.2019. - Nota del Direttore dell'Area Risorse Strumentali prot. 162103 del 23.04.2019. - Richiesta di abbonamento nota prot. 187569 del 14.05.2019 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali - Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 5092023. - R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 437 del 09.04.2019 la Giunta regionale ha ripartito tra diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2019, pari ad Euro 46.825,00, destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line e all'acquisto di volumi anche su supporto informatico, e altre pubblicazioni per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Strumentali risorse complessive pari ad Euro 6.300,00;

VISTA la nota prot. 162103 del 23.04.2019, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Strumentali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i testi e i volumi e gli abbonamenti a riviste e banche dati online ritenuti necessari per le attività degli Uffici;

VISTA la nota prot. n.187569 del 14.05.2019, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Strumentali ha incaricato la Direzione Acquisti e AA.GG. e Patrimonio di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTA la nota prot. 219756 del 05.06.2019 con la quale il Direttore dell'Area Risorse Strumentali ha trasmesso la richiesta di un abbonamento annuale per una postazione base più due postazioni aggiuntive al servizio online "www.paweb.it" fornito da Cel Network S.r.l. di Bergamo, pervenuta dalla Direzione Bilancio e Ragioneria;

CONSIDERATO che si rende pertanto necessario procedere alla sottoscrizione di un abbonamento online al servizio online "www.paweb.it";

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

VISTE le proposte commerciali presenti sul M.E.P.A. per il prodotto "www.paweb.it", dalle quali si è rilevato che l'offerta più conveniente per l'abbonamento al servizio in parola è quella proposta da Cel Network S.r.l. - via G. Rosa, 22 - 24125 Bergamo, per il prezzo di Euro 557,00 (IVA esclusa);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma nel capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Art. n. 001 "Giornali, riviste e pubblicazioni" - U. 1.03.01.01.001 "Giornali e riviste"- ex capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni", necessita ora provvedere all'impegno di spesa di Euro 579,28 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2019 a favore della società editrice Cel Network S.r.l. - via G. Rosa, 22 - 24125 Bergamo - Partita IVA 01913760680;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) e art. 37;

VISTO l'art. 1, comma 502, della Legge n. 208/2015;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 45/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1475/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
2. di affidare, ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la fornitura di un abbonamento annuale per una postazione base più due postazioni aggiuntive al servizio online www.paweb.it destinato alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) n. 5092023, per le motivazioni scritte in premessa, alla società editrice Cel Network S.r.l. - via G. Rosa, 22 - 24125 Bergamo - Partita IVA 01913760680, che sul Portale M.E.P.A. propone il prodotto, al prezzo più conveniente, pari ad Euro 557,000 (IVA esclusa);
3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
5. di impegnare la somma di Euro 579,28 (IVA e ogni altro onere inclusi) a favore della società editrice Cel Network S.r.l. - via G. Rosa, 22 - 24125 Bergamo - Partita IVA 01913760680 sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - Art. n. 001 "Giornali, riviste e pubblicazioni" - U. 1.03.01.01.001 "Giornali e riviste"- ex capitolo 5140 "Spese per l'acquisto di libri, riviste e altre pubblicazioni" - C.I.G. n. Z63299DD91, imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
11. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per il visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 404683)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 105 del 10 settembre 2019

Indizione di una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art.60 del D.lgs.50/2016, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, per il personale dipendente della Regione del Veneto, di alcuni Enti e Società regionali. CIG. n. 8014290154.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si indice la procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro ex art. 54 co.1 del D.lgs. 50/2016 per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per il personale dipendente della Regione del Veneto, di Sistemi Territoriali SPA, dell' Ente Parco regionale dei Colli Euganei, dell'Istituto regionale Ville Venete, prendendo altresì atto delle relative prenotazioni di spesa.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto ha in essere con la società Endered Italia Srl un contratto avente ad aggetto il servizio sostitutivo di mensa tramite i buoni pasto elettronici per i dipendenti regionali, come da DDR n.109 del 20/09/2012 del Dirigente della Direzione Affari Generali e da DDR n. 68 del 05/05/2016 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, con scadenza il 19 settembre 2019;

- con DGR n. 590/2019 è stato approvato il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2019-2020 ed il relativo aggiornamento annuale 2019 ai sensi dell'art. 21 e 216 D.lgs50/2016, nell'ambito del quale è stata prevista tra le procedure di gara l'affidamento del servizio di buoni pasto elettronici a favore dei dipendenti regionali. Con successiva DGR n. 957/2019 di attuazione è stata autorizzata l'indizione della suddetta procedure di gara.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 dicembre 2015 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2018 con i quali vengono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le Stazioni Appaltanti devono obbligatoriamente rivolgersi al Soggetto Aggregatore Regionale ovvero a Consip S.p.A. per le relative acquisizioni;

DATO ATTO che nelle categorie merceologiche di cui al DPCM 11 luglio 2018 sopra richiamato è ricompresa la categoria "buoni pasto.".

PRESO ATTO che risulta attiva sulla piattaforma Mepa Consip la Convenzione "*per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici di qualsiasi valore nominale.* Buoni pasto 8"e che per le Amministrazioni con sede nella Regione del Veneto eventuali ordini relativi ai buoni pasto elettronici potranno essere oggetto di acquisto nell'ambito della Convenzione BPE - ed. 1.

RILEVATO che la succitata convenzione non corrisponde alle esigenze dell'amministrazione regionale, espresse puntualmente nel decreto n. 210 assunto in data 31 maggio 2018 dal Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, che si richiama e si riporta nei punti essenziali:

- il servizio attuale, e che l'Amministrazione intende mantenere, con le stesse caratteristiche tecniche anche nel futuro appalto, rimane impostato sull'uso della tessera Ticket Restaurant SMART, mentre il nuovo prodotto collegato alla fornitura CONSIP BPE1 - Lotto 2 è improntato sull'uso della tessera CITY TIME PLUS (elettronica). Il servizio attualmente in essere con la CARD regionale è collegato ad una rete di esercizi commerciali affiliati dedicata pari a n. 3165 contro il numero proposto nella convenzione pari a n. 1810 e quindi al disotto delle attuali esigenze che richiedono la presenza di almeno n. 1 esercizio convenzionato ogni 30 soggetti aventi diritto al pasto (garantendo comunque un numero minimo di n. 2 esercizi per sede di servizio) entro la distanza di 1 Km dalla sede di servizio (circa mille). Sempre sotto tale aspetto, va ancora specificato che la convenzione CONSIP prevede che gli esercizi siano ubicati in Comuni che hanno una popolazione superiore ai 5000 abitanti con grave pregiudizio quindi per alcune sedi regionali periferiche ubicate nel territorio veneto maggiormente garantite con l'attuale presenza degli esercizi convenzionati anche al disotto dei limiti di popolazione fissati.
- In tale disamina vanno presi altresì in esame anche altri aspetti come quello di una commissione verso gli esercenti che collegati alla nostra attuale CARD è pari ad € 0,50 mentre la stessa non è stata comunicata nell'attuale nuova Convenzione.

- Infine sulla temporalità della spendibilità del buono pasto, va evidenziato che il servizio previsto negli atti dell'indicenda gara intende mantenere la possibilità di una riemissione di quelli scaduti, mentre la CARD collegata alla Convenzione CONSIP prevede un termine temporale di utilizzo con la restituzione di buoni pasto scaduti .

Si constata altresì che l'attuale appalto pur contemplando i succitati servizi, che risultano aggiuntivi rispetto quanto previsto nella Convenzione Consip, comporta un risparmio di spesa pari al 4,58%, come da nota Prot 216396 del 07.07.2018 indirizzata dalla Direzione Acquisti alla Corte dei Conti.

A favore di quanto esposto vi è un recente orientamento giurisprudenziale (Consiglio di stato 28 marzo 2018 n.1937) secondo il quale rimane pur sempre la facoltà per le Amministrazioni di attivare i propri strumenti di negoziazione laddove tale opzione sia orientata a conseguire condizioni economiche più favorevoli rispetto allo strumento Consip e per tale motivo si ritiene non idoneo alle esigenze regionali quanto offerto in convenzione Consip.

PRESO ATTO che: il Soggetto Aggregatore regionale, Azienda Zero, non ha attive convenzioni specifiche e che, con propria nota Prot. n. 0246710 in data 13.06.2019, la Direzione Acquisti ha interpellato lo stesso per conoscere la disponibilità di quest'ultimo a svolgere la procedura di gara in argomento nel corso del presente anno; quest'ultimo con nota Prot. n. 13134 in data 01.07.2019 ha evidenziato che tale gara non rientra nella propria programmazione e che la fornitura *de qua* è oggetto di una specifica convenzione CONSIP ancora attiva;

RITENUTO pertanto che sussistono le condizioni per l'applicabilità dell'art. 1 comma 510 della legge 298/2015 il quale prevede che "le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei Conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali".

VISTA l'autorizzazione della Giunta regionale espressa nella succitata deliberazione n. 957/2019 all'indizione della procedura in oggetto;

VISTE le comunicazioni in data Prot. n 235920 del 10.06.2019, Prot. n. 317832 del 16.07.2019, Prot. n. 229375 del 07.06.2019; Prot. 59888 del 12/02/2019 (tutte agli atti della scrivente) con le quali la società Sistemi Territoriali SPA, l'Ente Parco regionale dei Colli Euganei e l'Istituto regionale Ville Venete hanno manifestato il proprio interesse ad aderire al nuovo contratto che sarà aggiudicato con il nuovo fornitore a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica;

RITENUTO, pertanto di indire una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro ex art. 54 co.1 del D.lgs. 50/2016 finalizzato all'acquisizione del servizio in oggetto destinato al personale dipendente della Regione del Veneto nonché degli Enti e Società regionali sopra citati,

VISTO il Progetto Tecnico Economico predisposto ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.lgs. 50/2016, agli atti della scrivente, che prevede per l'acquisizione del servizio descritto:

un importo massimo triennale a base di gara pari ad € 6.104.064,00 così suddiviso:

- € 5.222.700,00 (esclusa iva al 4%) relativo al fabbisogno della Regione del Veneto (Consiglio regionale e Giunta Regionale);
- € 881.364,00 (esclusa Iva al 4%) relativo ai fabbisogni degli Enti e società succitate.
- l'attuazione dell'accordo quadro mediante singoli contratti esecutivi sino all'esaurimento dell'importo massimo complessivo dell'accordo de quo, nel rispetto dei tempi e modalità in esso previsti;
- una durata dei singoli contratti di 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione degli stessi,
- una stima complessiva dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 co 4 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., che risulta pari ad € 9.766.501,80 Iva esclusa (comprensiva delle opzioni di cui all'art. 4 del Disciplinare di gara allegato al presente documento);

EVIDENZIATO che detta procedura sarà indetta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D.lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che l'Amministrazione regionale dispone di un sistema di e-procurement operativo per la gestione delle gare telematiche, avendo con DGR Regionale n. 1482 del 16/10/2018 aderito alla piattaforma di E-procurement SINTEL - NECA di proprietà della Regione Lombardia e gestito da Aria S.p.a.

VISTA la documentazione di gara all'uopo predisposta dagli Uffici e consistente in bando G.U.U.E. (**Allegato A**), bando G.U.R.I. (**Allegato B**), estratto bando di gara (**Allegato C**), Disciplinare di gara e relativi allegati (**Allegato D**), Capitolato

Speciale d'Appalto e relativo allegato (**Allegato E**), Accordo Quadro (**Allegato F**) tutti allegati al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che sono state assunte dal Consiglio regionale, dagli enti e società regionali che aderiranno all'accordo quadro *de quo* le necessarie prenotazioni di spesa assunte con le seguenti note: Sistemi Territoriali SPA (Prot.n. 382516 del 04/09/2019), Consiglio Regionale (Prot. n. 373773 del 28/08/2019); Istituto Regionale Ville Venete (Prot. n.383519 del 05.09.2019), Parco Regionale dei Colli Euganei (Prot.n. 384853 del 05.09.2019).

CONSTATATO che con il presente provvedimento occorre procedere alla prenotazione della sola spesa relativa al fabbisogno della Giunta regionale di Euro 4.826.640,00 (iva esclusa) per l'indizione della procedura in oggetto - CIG. 8014290154, sul capitolo 5040 "Spese per acquisto Ticket Restaurant" per i dipendenti della Regione" - Art. 002 "Altre spese per il personale" - P.d.C. U. 1.01.01.02.002 "Buoni pasto" - per gli importi e gli esercizi finanziari, che presentano sufficiente disponibilità, di seguito indicati, come da nota di data 6.09.2019 (385428) :

Bilancio per l'esercizio 2020 Euro 1.474.806,67 (IVA inclusa);
Bilancio per l'esercizio 2021 Euro 1.608.880,00 (IVA inclusa);
Bilancio per l'esercizio 2022 Euro 1.608.880,00 (IVA inclusa);
Bilancio per l'esercizio 2023 Euro 134.073,33 (IVA inclusa);

DATO ATTO che la spesa sarà esigibile per gli importi ed entro le scadenze di seguito indicate:

Euro 1.474.806,67 (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;
Euro 1.608.880,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2021;
Euro 1.608.880,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2022;
Euro 134.073,33 (IVA inclusa) entro il 31/12/2023;

DATO ATTO che la spesa in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 10 co. 3 del D.lgs 118/2011;

VISTI i DDR nn. n.109 del 20/09/2012 del Dirigente della Direzione Affari Generali e del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 68 del 05/05/2016,

VISTE le DGR n. 590/2019 e n. 957/2019;

VISTO il DPCM 11 luglio 2018;

VISTO il DDR del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio di data 31 maggio 2018 n. 210,

VISTA la nota di data nota Prot 216396 del 07.07.2018

VISTE le note Prot.n 0246710 del 13.06.2019 e Prot. n 13134 del 01.07.2019;

VISTO l'art. 1 comma 510 della legge 298/2015

VISTO l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488,

VISTO il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

VISTA la D.G.R. n. 1482 del 16/10/2018

VISTE le note di data Prot.nn. 382516 del 04/09/2019; 373773 del 28/08/2019;383519 del 05.09.2019; 384853 del 05.09.2019; 385428 del 06.09.2019

VISTI il DDR n. 15 del 19/10/2016 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali di nomina del Direttore Vicario e la

nota prot. n. 209789 del 29/05/2019 che conferma lo stesso.

Tutto ciò premesso

decreta

1. dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che, per le motivazioni dettagliatamente indicate nelle premesse del presente provvedimento, la convenzione - CONSIP BPE1 attualmente vigente - non soddisfa le esigenze dell'Amministrazione Regionale;

3. di prendere atto che ad oggi non sono attive convenzioni specifiche per l'acquisizione del servizio in oggetto presso il soggetto aggregatore regionale, Azienda Zero;

4. di indire, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, una procedura aperta telematica, per la conclusione di un accordo quadro ex art. 54 del D.lgs. 50/2016, per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici, per il personale dipendente della Regione del Veneto, di alcuni enti e società regionali, in forza della autorizzazione espressa alla scrivente con la delibera di giunta n. 957/2019, CIG. n. 8014290154, per un importo complessivo stimato ex art.35 co 4 del D.lgs. 50/2016 pari ad € 9.766.502,40 (Iva esclusa);

5. di approvare la documentazione di gara costituita dai seguenti documenti: bando G.U.U.E. (**Allegato A**), bando G.U.R.I. (**Allegato B**), estratto bando di gara (**Allegato C**), Disciplinare di gara e relativi allegati (**Allegato D**), Capitolato Speciale d'Appalto e relativo allegato (**Allegato E**), Accordo Quadro **(Allegato F**) tutti allegati al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

6. di dare atto che sono state assunte dal Consiglio regionale, dagli enti e società regionali che aderiranno all'accordo quadro *de quo* le necessarie prenotazioni di spesa come in premessa indicato;

7. di prenotare le somme necessarie per il fabbisogno della Giunta regionale sul capitolo 5040 "Spese per acquisto Ticket Restaurant" per i dipendenti della Regione" - Art. 002 "Altre spese per il personale" - P.d.C. U. 1.01.01.02.002 "Buoni pasto" - per gli importi e gli esercizi finanziari, che presentano sufficiente disponibilità, di seguito indicati :

Bilancio per l'esercizio 2020 Euro 1.474.806,67 (IVA inclusa);
Bilancio per l'esercizio 2021 Euro 1.608.880,00 (IVA inclusa);
Bilancio per l'esercizio 2022 Euro 1.608.880,00 (IVA inclusa);
Bilancio per l'esercizio 2023 Euro 134.073,33 (IVA inclusa);

8. di dare atto che la spesa per il fabbisogno della Giunta regionale sarà esigibile per gli importi ed entro le scadenze di seguito indicate:

Euro 1.474.806,67 (IVA inclusa) entro il 31/12/2020;
Euro 1.608.880,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2021;
Euro 1.608.880,00 (IVA inclusa) entro il 31/12/2022;
Euro 134.073,33 (IVA inclusa) entro il 31/12/2023;

9. di dare atto che si tratta di debito commerciale e che la spesa non rientra tra quelle soggette a limitazione previste dalla L.R. 1/2011;

10. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;

11. di dare atto che l'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016, secondo i criteri di valutazione illustrati nel disciplinare di gara;

12. di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, quale responsabile della procedura di gara l'avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA GG e della Regione del Veneto;

13. di procedere, ai sensi dell'art. 73 e del comma 11 dell'art. 216 del D.lgs. 50/2016 alla pubblicazione del bando di gara e della relativa documentazione;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013;

15. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo gli allegati di cui al punto 5 del presente provvedimento (che saranno pubblicati e gratuitamente consultabili nel sito www.regione.veneto.it al link "Bandi, avvisi e Concorsi").

Giulia Tambato

Allegati (*omissis)*

(Codice interno: 404635)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 113 del 18 settembre 2019

Appalto dei lavori di manutenzione presso le Sedi della Giunta regionale del Veneto afferenti alle 'opere da falegname', tramite accordo quadro. Ditta "DA.PE. Impianti S.r.l.", con sede legale in Villa del Conte (PD), Via Marsara n. 2, P.IVA:00121290282. CIG: 7033807129. Modifica delle registrazioni contabili in seguito a variazione del cronoprogramma dei lavori. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto che è necessario modificare le registrazioni contabili assunte con proprio decreto n. 232 del 01/06/2017 sul capitolo 100482, a totale copertura del contratto con la Ditta DA.PE. Impianti S.r.l. per lavori di manutenzione presso le Sedi della Giunta regionale del Veneto afferenti alle 'opere da falegname'. In particolare, al fine di rispettare l'effettiva esigibilità dell'obbligazione, viste le attività programmate nell'esercizio in corso, necessita registrare una maggiore spesa di Euro 50.000,00 sull'impegno n. 212/2019 e registrare la minor spesa di Euro 50.000,00 sull'impegno n. 76/2020. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: - D.D.R. n. 151 del 12/04/2017, 232 del 01/06/2017, 372 del 23/10/2018, 383 del 05/11/2018 e 78 del 11/04/2019; - R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi, presso la Direzione Acquisti e AA.GG.; - Direttore dei lavori: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Gestione delle Sedi della Direzione Acquisti e AA.GG..

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della U.O. "Affari Generali" n. 151 del 12 aprile 2017, sono stati approvati gli atti di gara ed è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, co. 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di lavori di manutenzione presso le Sedi della Giunta regionale del Veneto afferenti alle 'opere da falegname', tramite accordo quadro di durata triennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 co 3 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo a base di gara di Euro 300.000,00 di cui Euro 293.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed Euro 7.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, Iva di legge esclusa;

DATO ATTO che

- con Decreto n. 232 del 01/06/2017 l'appalto dei lavori in argomento è stato affidato alla ditta "DA.PE. Impianti S.r.l.", con sede legale in Villa del Conte (PD), Via Marsara n. 2, P.IVA:00121290282, CIG: 7033807129 e contestualmente si sono assunti i seguenti impegni di spesa, a totale copertura del quadro economico per l'importo complessivo di Euro 366.000,00 IVA inclusa, sul capitolo 100482 avente ad oggetto "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", CIG 7033807129 - imputandola ai bilanci di previsione per gli anni di seguito indicati:

- impegno 4598/2017 per Euro 61.000,00;
- impegno 909/2018 per Euro 122.000,00;
- impegno 212/2019 per Euro 122.000,00;
- impegno 76/2020 per Euro 61.000,00;

CONSIDERATO che attualmente l'importo residuo del contratto, al netto dei SAL già liquidati, ammonta ad Euro 202.294,30 (IVA inclusa) e che risulta avere la seguente copertura finanziaria:

- impegno 906/2018 di Euro 49.613,00;
- impegno 212/2019 Euro 41.681,30;
- impegno 3787/2019 Euro 50.000,00;
- impegno 76/2020 Euro 61.000,00;

PRESO ATTO che secondo il programma dei lavori si prevede di affidare alla ditta contratti attuativi ed eseguire lavori entro il 31/12/2019 per un ammontare complessivo che supera l'importo attualmente impegnato sul bilancio di esercizio 2019, con la conseguente rideterminazione dell'esigibilità della obbligazione come segue:

- Euro 141.681,30 entro il 31/12/2019;
- Euro 11.000,00 entro il 31/12/2020;

VISTE le premesse necessita ora procedere all'assunzione delle seguenti scritture contabili al fine di mantenere la copertura dell'intero contratto e di rispettare l'esigibilità dell'obbligazione:

- Maggior spesa di Euro 50.000,00, sull'impegno 212/2019 capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", CIG: 7033807129, a favore di "DA.PE. Impianti S.r.l.", con sede legale in Villa del Conte (PD), Via Marsara n. 2, P.IVA: 00121290282, sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
- Minore spesa di Euro 50.000,00 sull'impegno n. 76/2020 capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", CIG: 7033807129, assunto a favore della suddetta ditta;

PRESO ATTO CHE le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'art.10 comma 3 del D.Lgs.118/2011;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO l'art. 1, co. 67, della L. 266/2005 e s.m. e i.;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e s.m. e i., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE la L.R. 39/2001 e s.m. e i. e la L.R. 54/2012 come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la D.G.R. n.591/2019 "Adozione del programma triennale 2019-2021 ed elenco annuale 2019 dei lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R.27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003 n.27, e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che l'appalto dei lavori di manutenzione presso le Sedi della Giunta regionale del Veneto afferenti alle 'opere da falegname', tramite accordo quadro, è stato affidato alla "DA.PE. Impianti S.r.l.", con sede legale in Villa del Conte (PD), Via Marsara n. 2, P.IVA: 00121290282, CIG: 7033807129, con impegno della spesa sul cap. 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" per l'importo complessivo di Euro 366.000,00 IVA ed oneri inclusi come di seguito indicato:

- impegno 4598/2017 per Euro 61.000,00;
- impegno 909/2018 per Euro 122.000,00;
- impegno 212/2019 per Euro 122.000,00;
- impegno 76/2020 per Euro 61.000,00;

3. di prendere atto che attualmente l'importo residuo del contratto, al netto dei SAL già liquidati, ammonta ad Euro 202.294,30 (IVA inclusa) e che risulta avere la seguente copertura finanziaria:

- impegno 906/2018 di Euro 49.613,00;
- impegno 212/2019 Euro 41.681,30;
- impegno 3787/2019 Euro 50.000,00;
- impegno 76/2020 Euro 61.000,00;

4. di prendere atto che secondo il programma dei lavori si prevede di affidare alla ditta contratti attuativi ed eseguire lavori entro il 31/12/2019 per un ammontare complessivo che supera l'importo attualmente impegnato sul bilancio di

esercizio 2019, con la conseguente rideterminazione dell'esigibilità della obbligazione come segue:

- Euro 141.681,30 entro il 31/12/2019;
- Euro 11.000,00 entro il 31/12/2020;

5. di prendere atto che al fine di mantenere la copertura dell'intero importo contrattuale e altresì rispettare l'esigibilità dell'obbligazione è necessario assumere le seguenti scritture contabili, sul capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili":

- Maggior spesa di Euro 50.000,00, sull'impegno 212/2019 capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", CIG: 7033807129, a favore di "DA.PE. Impianti S.r.l.", con sede legale in Villa del Conte (PD), Via Marsara n. 2, P.IVA: 00121290282, sul bilancio di esercizio 2019 che presenta sufficiente disponibilità;
- Minore spesa di Euro 50.000,00 sull'impegno n. 76/2020 capitolo 100482 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature", art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", CIG: 7033807129, assunto a favore della suddetta ditta;

6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è perfezionata;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui al punto 5;
12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel B.U.R.V.

Giulia Tambato

(Codice interno: 405286)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 121 del 26 settembre 2019

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di carburante per i natanti di proprietà della Regione del Veneto Giunta Regionale mediante adesione all'Accordo Quadro CONSIP "Per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016" e assunzione degli impegni di spesa per complessivi Euro 15.000,00= (IVA inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2019 2020 e 2021 in favore di Italiana Petroli S.p.a. con sede legale in Roma, Via dell'Industria n. 92 C.F./P.I. 00051570893. L.R. n. 39/2011. CIG Accordo Quadro CONSIP 7528383A2D. CIG derivato ZB229DF17D.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a) del D. Lgs. n. 50/2016, della fornitura biennale di carburante per i natanti di proprietà della Giunta Regionale del Veneto con adesione all'Accordo Quadro CONSIP "Per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016", stipulato tra Consip S.p.a. e Italiana Petroli S.p.a., con sede legale in Roma Via dell'Industria n. 92, C.F/P.I. 00051570893 e si procede all'assunzione degli impegni di spesa per complessivi Euro 15.000,00=(IVA inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2019, 2020 e 2021. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. Accordo Quadro CONSIP "Per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016" R.U.P.: Avv. Giulia Tambato D.E.C.: Dott. Pierantonio Belcaro.

Il Direttore

PREMESSO CHE**:**

- con D.G.R. n. 590 del 14 maggio 2019 è stata approvata la "Nomina del referente unico responsabile dei programmi DM 16 gennaio 2018, n. 14 art. 3 co. 14 e art. 6 co. 13. Approvazione del Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Forniture regionali. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6";
- la L.R. n. 54 del 31/12/2012, art. 13, comma 2) punto f - autorizza i direttori di direzione ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza - omiss -;
- con Decreto della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio n. 166 del 26 aprile 2017 era stata autorizzata l'adesione alla convenzione Consip "Carburanti Rete - Buoni Acquisti 6 - Lotto1" con la ditta TotalErg S.p.a., che disponeva di punti di rifornimento per carburante nautico nell'ambito della Laguna di Venezia per la fornitura di carburante per i natanti di proprietà della Giunta Regionale del Veneto;

PRESO ATTO della necessità di rinnovare l'approvvigionamento di carburante, al fine di garantire la continuità dell'operatività ai natanti di proprietà della Giunta Regionale del Veneto;

PRESO ATTO che per la fornitura di carburante sussiste l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi delle relative convenzioni CONSIP, obbligo, peraltro, riconfermato dalla Legge di Stabilità per l'anno 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145);

CONSTATATO che l'Accordo Quadro CONSIP "Per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016", è stipulato con le Società Kuwait Petroleum Italia S.p.a. Viale dell'Oceano Indiano, 13 - 00144 ROMA - P.I. 00891951006 e con Italiana Petroli S.p.a., con sede in Roma, Via dell'Industria n. 92 - C.F. e P.I. 00051570893 - CIG ZB229DF17D e che Italiana Petroli S.p.a. ha distributori presenti nella zona lagunare;

APPURATO che l'Accordo Quadro Consip contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione della fornitura, senza riaprire il confronto competitivo, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'Accordo Quadro effettuerà la prestazione, per la Provincia di Venezia Italiana Petroli S.p.a.;

RITENUTO di aderire, per le ragioni succitate, all'Accordo Quadro CONSIP "Per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016", per la fornitura di carburante per i natanti di proprietà della Regione del Veneto - Giunta Regionale;

RITENUTO di procedere all'Ordine di Acquisto di carburante, scegliendo l'opzione di acquisto di n. 6.500 litri di gasolio per n. 6 (sei) natanti della Regione del Veneto - Giunta Regionale attraverso l'utilizzo di n. 6 (sei) Fuel Card abbinate agli stessi natanti, per una spesa complessiva di Euro 15.000,00= (IVA inclusa);

CONDIDERATO che l'obbligazione di spesa di 15.000,00= (IVA inclusa) è perfezionata e che la stessa sarà esigibile secondo il piano delle scadenze

- Euro 1.500,00= sul bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 6.500,00= sul bilancio per l'esercizio 2020;
- Euro 7.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2021;

necessita ora provvedere agli impegni di spesa delle somme sopra indicate sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" Articolo 002 "Altri beni di consumo" U. 1.03.01.02.002 "Carburanti, combustibili e lubrificanti" - ex capitolo 5172 "Spese per acquisto carburane e manutenzione automezzi e natanti" sui bilanci di previsione di seguito indicati, che presentano sufficiente disponibilità:

- Euro 1.500,00= sul bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 6.500,00= sul bilancio per l'esercizio 2020;
- Euro 7.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2021

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021"e la DGR 67 del 29/01/2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019/2021";

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e MEPA e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016);

VISTE la Legge n. 94 del 06/07/2012 nonché la Legge n. 296 del 27/12/2016 *(art. 1, comma 450)*, la Legge n. 208 del 28/12/2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11/12/2016*;*

VISTI:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R. 590 del 14 maggio 2019;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione dello stesso;
2. di autorizzare l'adesione all'Accordo Quadro Consip "Per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016", stipulato tra Consip S.p.a. e Italiana Petroli S.p.a., con sede in Roma, Via dell'Industria n. 92 - C.F. e P.I. 00051570893 - CIG ZB229DF17D

3. di procedere all'Ordine di Acquisto di n. 6.500 litri di gasolio per n. 6 (sei) natanti della Regione del Veneto - Giunta Regionale attraverso l'utilizzo di n. 6 (sei) Fuel Card abbinate ai natanti di cui sopra, per una spesa complessiva di Euro 15.000,00= (IVA inclusa) secondo le modalità previste dal predetto Accordo Quadro;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Giulia Tambato - Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
5. di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto il dott. Pierantonio Belcaro - U.O. Affari Generali;
6. di impegnare la somma complessiva di Euro 15.000,00= (IVA inclusa) a favore della ditta Italiana Petroli S.p.a., con sede legale in Roma Via dell'Industria n. 92, C.F/P.I. 00051570893 - CIG ZB229DF17D sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 - "Altri beni di consumo - U. 1.03.01.02.002 "Carburanti, combustibili e lubrificanti" - ex capitolo 5172 "Spese per acquisto carburante e manutenzione automezzi e natanti" - sui bilanci di previsione di seguito indicati, che presentano sufficiente disponibilità per gli anni di seguito indicati:

- Euro 1.500,00= sul bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 6.500,00= sul bilancio per l'esercizio 2020;
- Euro 7.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2021;

7. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il Fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico, secondo quanto disposto nell'Accordo Quadro Consip "Per la fornitura di carburante per autotrazione mediante Fuel Card per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016", che si procederà al pagamento delle fatture, entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile come di seguito indicato:

- Euro 1.500,00= sul bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 6.500,00= sul bilancio per l'esercizio 2020;
- Euro 7.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2021;

8. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone la prenotazione rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
11. di attestare che la spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 405287)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG n. 122 del 27 settembre 2019

Efficacia dell'aggiudicazione del servizio biennale di manutenzione, riparazione e assistenza dei veicoli di proprietà della Regione del Veneto Giunta Regionale Autorimessa regionale Settore meccanica elettrauto a favore della ditta Autofficina Meccatronica Vettori di Vettori Mattia & C. s.a.s. Via Mestrina, 120 30172 MESTRE (VE) C.F. e P.I. 00610960270 e assunzione degli impegni di spesa di complessivi Euro 85.400,00= (IVA inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2019, 2020 e 2021. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. 794493823F.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con DDR n. 110 del 13/09/2019 è stato aggiudicato il servizio di manutenzione, riparazione e assistenza dei veicoli della Regione del Veneto Giunta Regionale Settore meccanica elettrauto alla ditta Autofficina Meccatronica Vettori di Vettori Mattia & C. s.a.s. di MESTRE (VE) C.F. e P.I. 00610960270 CIG 794493823F. Con il presente provvedimento si prende atto dell'esito delle verifiche effettuate d'ufficio sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 del D.Lg. n. 50/2016, si dichiara l'efficacia dell'aggiudicazione alla predetta ditta e si procede all'assunzione degli impegni di spesa sui bilanci per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 per complessivi Euro 85.400,00= (IVA inclusa). ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. - RDO sul MEPA n. 2338389 - DDR di aggiudicazione n. 110 del 13/09/2019 - R.U.P.: Avv. Giulia Tambato. - D.E.C.: Rag. Eugenio Serena.

Il Direttore

PREMESSO che

- con proprio decreto n. 41 del 27 giugno 2019 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e 37 comma 2 del D. Lgs n. 50/2016, del servizio biennale di manutenzione, riparazione ed assistenza dei veicoli di proprietà della Regione del Veneto - Giunta Regionale Autorimessa regionale - Settore meccanica elettrauto per un valore stimato dell'appalto di Euro 70.000,00= (iva esclusa);

- con lo stesso decreto è stato prenotato l'importo di Euro 85.400,00 (IVA inclusa) sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" U. 1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" - ex capitolo 5172 "Spese per acquisto carburane e manutenzione automezzi e natanti" sui bilanci di previsione di seguito indicati, che presentano sufficiente disponibilità:
  - Euro 18.400,00= sul bilancio per l'esercizio 2019;
  - Euro 42.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2020;
  - Euro 25.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2021;

- con proprio decreto n. 110 del 13 settembre 2019 è stato aggiudicato il suddetto Servizio alla ditta Autofficina Meccatronica Vettori di Vettori Mattia & C. s.a.s. di MESTRE (VE) C.F. e P.I. 00610960270 - CIG 794493823F, subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione ex art. 80 del D.Lgs n. 50 del 2016 in capo all'aggiudicatario;
- che l'aggiudicazione della gara è stata comunicata all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016, con nota prot. 395458 del 13/09/2019, a mezzo PEC;

CONSIDERATO l'esito favorevole delle verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di Euro 85.400,00 (IVA inclusa) in argomento è perfezionata e che la stessa sarà esigibile secondo il piano delle scadenze:

- Euro 18.400,00= sul bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 42.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2020;
- Euro 25.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2021;

necessita ora provvedere agli impegni di spesa delle somme sopra indicate sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" U. 1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazione di mezzi di

trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" - ex capitolo 5172 "Spese per acquisto carburane e manutenzione automezzi e natanti" sui bilanci di previsione di seguito indicati, che presentano sufficiente disponibilità:

- Euro 18.400,00= sul bilancio per l'esercizio 2019 a valere sulla prenotazione n. 6486/2019;
- Euro 42.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2020 a valere sulla prenotazione n. 1354/2020;
- Euro 25.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2021 a valere sulla prenotazione n. 567/2021;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. b) e art. 37;

VISTE le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTA la L.R. n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di Previsione 2019-2021";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

VISTA la D.G.R. n. 590 del 14/05/2019;

VISTA la L.R. n. 1/2001;

VISTO l'art. 1, comma 502, della Legge n. 208/2015;

VISTA la Legge n. 135/2012;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la D.G.R. n. 1475/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione dello stesso;
2. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva, di cui al proprio decreto n. 110/2019, del Servizio biennale di manutenzione, riparazione ed assistenza dei veicoli di proprietà della Regione del Veneto - Giunta Regionale Autorimessa regionale - Settore meccanica elettrauto alla ditta Autofficina Meccatronica Vettori di Vettori Mattia & C. s.a.s. - Via Mestrina 120 - 30172 MESTRE (VE) C.F. e P.I. 00610960270 - CIG 794493823F, a seguito dell'esito favorevole delle verifiche dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
3. di impegnare la somma complessiva di Euro 85.400,00= (IVA inclusa) a favore della ditta Autofficina Meccatronica Vettori di Vettori Mattia & C. s.a.s. - Via Mestrina 120 - 30172 Mestre (VE) - C.F. e P.I. 00610960270 - CIG 794493823F sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi Articolo n. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" U. 1.03.02.09.001 "Manutenzione ordinaria e riparazione dei mezzi di trasporto ad uso civile , di sicurezza e ordine pubblico" - ex capitolo 5172 "Spese per acquisto carburane e manutenzione automezzi e natanti" sui bilanci di previsione di seguito indicati, che presentano sufficiente disponibilità per gli anni di seguito indicati:

- Euro 18.400,00= sul bilancio per l'esercizio 2019 a valere sulla prenotazione n.6486/2019;
- Euro 42.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2020 a valere sulla prenotazione n. 1354/2020;
- Euro 25.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2021 a valere sulla prenotazione n. 567/2021;

4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile come di seguito indicato:

- Euro 18.400,00= sul bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 42.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2020;
- Euro 25.000,00= sul bilancio per l'esercizio 2021;

5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
8. di provvedere a comunicare alla ditta suindicata le informazioni relative agli impegni, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
9. di provvedere alla liquidazione delle spese ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR

(Codice interno: 404608)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 66 del 05 settembre 2019

Acquisizione di un servizio di interpretariato in occasione della visita di una delegazione istituzionale della Repubblica Socialista del Vietnam alla Regione del Veneto, per il giorno 23 settembre 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione di un servizio di interpretariato per la visita istituzionale di una delegazione del Vietnam alla Regione del Veneto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: contratto stipulato in data 12/12/2017 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Studio Moretto Group s.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che nel giorno 23 settembre 2019 si recherà in visita alla Regione del Veneto una delegazione della Repubblica Socialista del Vietnam per incontrare un componente della Giunta Regionale del Veneto;

CONSIDERATO che la delegazione sarà guidata dal Vice Presidente del Parlamento del Vietnam e da alti funzionari delle Amministrazioni centrali e locali del Vietnam;

CONSIDERATO che l'incontro citato è finalizzato a esaminare le opportunità di collaborazione tra il Vietnam e la Regione del Veneto;

CONSIDERATO che, per un'adeguata accoglienza della delegazione, e tenuto conto dell'esigenza di fornire assistenza linguistica, risulta necessario provvedere all'acquisizione di un servizio di interpretariato italiano/vietnamita;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, della fornitura di servizi di traduzione e interpretariato a supporto delle attività internazionali della Regione del Veneto (CIG 71063601CA), con un costo massimo di Euro 400,00 (IVA esclusa), come da capitolato speciale d'oneri allegato al contratto stipulato in data 12/12/2017;

DATO ATTO che si procederà al pagamento del predetto servizio a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che le risorse economiche necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07.0.1.2011, n. 1;

VISTO il Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019 -2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1928 del 21.12.2018 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018 "Bilancio finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di acquisire il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, avvalendosi dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia (C.F./P. IVA 02936070982), (CIG 71063601CA), con un costo di Euro 400,00 (IVA esclusa);
3. di impegnare per l'obbligazione assunta per il servizio di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 488,00 (IVA compresa) a favore di Studio Moretto Group Srl (C.F./P. IVA 02936070982) con sede in Brescia, anagrafica 00130393, CIG 71063601CA, a carico del capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131", (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Articolo 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni") del Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di disporre che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento venga associato alla Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2019-2021;
5. di dare atto che si procederà al pagamento del predetto servizio, a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;
6. di dare atto che la spesa, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
7. di attestare che l' obbligazione assunta con il presente provvedimento costituisce debito commerciale;
8. di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
9. di attestare altresì che il pagamento per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., all'impresa Studio Moretto Group Srl le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Diego Vecchiato

(Codice interno: 404609)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 67 del 05 settembre 2019

Acquisizione di un servizio di interpretariato in occasione della visita di una delegazione istituzionale della Provincia di Markazi (Iran) alla Regione del Veneto, per il giorno 25 settembre 2019. Impegno di spesa CIG 71063601CA.
[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione di un servizio di interpretariato per la visita istituzionale di una delegazione della Provincia di Markazi (Iran) alla Regione del Veneto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: contratto stipulato in data 12/12/2017 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Studio Moretto Group s.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che nel giorno 25 settembre 2019 si recherà in visita alla Regione del Veneto una delegazione della Provincia di Markazi (Iran) per incontrare un componente della Giunta Regionale del Veneto, nonché rappresentanti di istituzioni e organismi accademici ed economici del Veneto;

CONSIDERATO che la delegazione avrà un alto profilo istituzionale, essendo composta dal Vice Governatore e da funzionari della citata Provincia, nonché da rappresentanti del suo sistema camerale e da operatori economici;

CONSIDERATO che l'incontro citato è finalizzato a esaminare le opportunità di collaborazione tra la Provincia di Markazi e la Regione del Veneto;

CONSIDERATO che, per un'adeguata accoglienza della delegazione, e tenuto conto dell'esigenza di fornire assistenza linguistica, risulta necessario provvedere all'acquisizione di un servizio di interpretariato Italiano/Persiano (Farsi);

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, della fornitura di servizi di traduzione e interpretariato a supporto delle attività internazionali della Regione del Veneto (CIG 71063601CA), con un costo massimo di Euro 500,00 (IVA esclusa), come da capitolato speciale d'oneri allegato al contratto stipulato in data 12/12/2017;

DATO ATTO che si procederà al pagamento del predetto servizio a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che le risorse economiche necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07.0.1.2011, n. 1;

VISTO il Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019 -2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1928 del 21.12.2018 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018 "Bilancio finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di acquisire il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, avvalendosi dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia (C.F./P. IVA 02936070982), (CIG 71063601CA), con un costo di Euro 500,00 (IVA esclusa);
3. di impegnare per l'obbligazione assunta per il servizio di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 610,00 (IVA compresa) a favore di Studio Moretto Group Srl (C.F./P. IVA 02936070982) con sede in Brescia, anagrafica 00130393, CIG 71063601CA, a carico del capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131", (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Articolo 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni") del Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di disporre che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento venga associato alla Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2019-2021;
5. di dare atto che si procederà al pagamento del predetto servizio, a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;
6. di dare atto che la spesa, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
7. di attestare che l' obbligazione assunta con il presente provvedimento costituisce debito commerciale;
8. di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
9. di attestare altresì che il pagamento per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., all'impresa Studio Moretto Group Srl le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Diego Vecchiato

(Codice interno: 404610)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 68 del 06 settembre 2019

Acquisizione di un servizio di interpretariato in occasione della visita di una delegazione istituzionale dello Stato di Espirito Santo (Brasile) alla Regione del Veneto, per il giorno 25 settembre 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA.
[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione di un servizio di interpretariato per la visita istituzionale di una delegazione dello Stato di Espirito Santo (Brasile) alla Regione del Veneto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: contratto stipulato in data 12/12/2017 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Studio Moretto Group s.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che nei giorni dal 22 al 26 settembre 2019 una delegazione dello Stato di Espirito Santo (Brasile) si recherà in visita istituzionale in Veneto per promuovere i rapporti tra i due territori;

CONSIDERATO che la delegazione avrà un alto profilo istituzionale, essendo guidata dal Governatore dello Stato di Espirito Santo;

CONSIDERATO che, nell'ambito di detto viaggio istituzionale, il prossimo 25 settembre il Governatore del suddetto Stato incontrerà il Presidente della Regione del Veneto per esaminare le opportunità di collaborazione tra lo Stato di Espirito Santo e la Regione del Veneto, che intrattengono rapporti di collaborazione avendo sottoscritto un Protocollo di Intesa;

CONSIDERATO che, per un'adeguata accoglienza della delegazione, e tenuto conto dell'esigenza di fornire assistenza linguistica, risulta necessario provvedere all'acquisizione di un servizio di interpretariato italiano/portoghese;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, della fornitura di servizi di traduzione e interpretariato a supporto delle attività internazionali della Regione del Veneto (CIG 71063601CA), con un costo massimo di Euro 290,00 (IVA esclusa), come da capitolato speciale d'oneri allegato al contratto stipulato in data 12/12/2017;

DATO ATTO che si procederà al pagamento del predetto servizio a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che le risorse economiche necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07.0.1.2011, n. 1;

VISTO il Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019 -2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1928 del 21.12.2018 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018 "Bilancio finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di acquisire il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, avvalendosi dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia (C.F./P. IVA 02936070982), (CIG 71063601CA), con un costo di Euro 290,00 (IVA esclusa);
3. di impegnare per l'obbligazione assunta per il servizio di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 353,80 (IVA compresa) a favore di Studio Moretto Group Srl (C.F./P. IVA 02936070982) con sede in Brescia, anagrafica 00130393, CIG 71063601CA, a carico del capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131", (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Articolo 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni") del Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di disporre che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento venga associato alla Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2019-2021;
5. di dare atto che si procederà al pagamento del predetto servizio, a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;
6. di dare atto che la spesa, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
7. di attestare che l' obbligazione assunta con il presente provvedimento costituisce debito commerciale;
8. di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
9. di attestare altresì che il pagamento per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., all'impresa Studio Moretto Group Srl le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Francesca del Favero

(Codice interno: 404611)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 71 del 12 settembre 2019

Acquisizione di un servizio di interpretariato in lingua inglese, per il giorno 14 settembre 2019. Impegno di spesa. CIG 71063601CA.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisizione di un servizio di interpretariato in lingua inglese. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: contratto stipulato in data 12/12/2017 tra la Regione del Veneto e l'operatore economico Studio Moretto Group s.r.l. per l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato.

Il Direttore

PREMESSO che la Direzione del Presidente ha comunicato che nel giorno 14 settembre 2019 si recherà in visita a Venezia una delegazione serba;

CONSIDERATO che si rende necessario fornire assistenza linguistica alla suddetta delegazione, acquisendo un servizio di interpretariato Italiano/Inglese;

DATO ATTO che per il suddetto servizio ci si avvarrà dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia, già aggiudicataria, a seguito dell'espletamento della gara d'appalto, della fornitura di servizi di traduzione e interpretariato a supporto delle attività internazionali della Regione del Veneto (CIG 71063601CA), con un costo di Euro 290,00 (IVA esclusa), come da capitolato speciale d'oneri allegato al contratto stipulato in data 12/12/2017;

DATO ATTO che si procederà al pagamento del predetto servizio a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;

DATO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

DATO ATTO che le risorse economiche necessarie per l'acquisizione del servizio saranno imputate a carico dei fondi stanziati sul capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131" del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 07.0.1.2011, n. 1;

VISTO il Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 45 del 21.12.2018 "Bilancio di previsione 2019 -2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1928 del 21.12.2018 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018 "Bilancio finanziario Gestionale 2019-2021";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 29.01.2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di acquisire il servizio di interpretariato, come esposto nelle premesse, avvalendosi dell'impresa Studio Moretto Group Srl con sede in Brescia (C.F./P. IVA 02936070982), (CIG 71063601CA), con un costo di Euro 290,00 (IVA esclusa);
3. di impegnare per l'obbligazione assunta per il servizio di cui al punto 2, l'importo complessivo di Euro 353,80 (IVA compresa) a favore di Studio Moretto Group Srl (C.F./P. IVA 02936070982) con sede in Brescia, anagrafica 00130393, CIG 71063601CA, a carico del capitolo 100343 "Spese per le attività internazionali degli organi regionali e per la preparazione e attuazione di Accordi e Protocolli d'Intesa - art. 6, L. 05/06/2003, n. 131", (Capitolo "Acquisto di beni e servizi", Articolo 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. U.1.03.02.11.001 "Interpretariato e traduzioni") del Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di disporre che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento venga associato alla Missione 19 "Relazioni internazionali", Programma 01 "Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo" del DEFR 2019-2021;
5. di dare atto che si procederà al pagamento del predetto servizio, a seguito della regolare esecuzione e dopo aver ricevuto idonea documentazione contabile;
6. di dare atto che la spesa, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
7. di attestare che l' obbligazione assunta con il presente provvedimento costituisce debito commerciale;
8. di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
9. di attestare altresì che il pagamento per l'obbligazione in argomento è compatibile con gli stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;
10. di comunicare, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i., all'impresa Studio Moretto Group Srl le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Francesca del Favero

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 404990)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 198 del 13 settembre 2019

Progetto "CASTWATER: Coastal Areas Sustainable Tourism Water management in the Mediterranean". Programma di Cooperazione Territoriale Europea MEDITERRANEAN V - B (MED) 2014/2020. CUP H19D16001180007. Affidamento diretto, impegno di spesa e contestuale accertamento di entrata a favore del Centro Internazionale di Studi e ricerche sull'Economia Turistica - CISET, per il servizio di supporto nell'organizzazione e partecipazione alle attività conclusive di progetto. CIG Z842929CA1.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm. a favore di CISET Centro Internazionale di Studi e ricerche sull'Economia Turistica, C.F./P.Iva 94019430274/02664390271 quale soggetto fornitore del supporto nell'organizzazione e partecipazione agli eventi progettuali conclusivi del Progetto Interreg Med CASTWATER, di cui due workshop a livello locale e la conferenza finale del partenariato, previsti a settembre 2019, al relativo impegno di spesa per l'esercizio finanziario 2019 ed al contestuale accertamento di entrata, a valere sul progetto europeo CASTWATER, per l'importo di € 8.852,45 (IVA e altri oneri esclusi).

Il Direttore

VISTO CHE

con d con deliberazione n. 1423 del 29 ottobre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma "Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020" dando mandato alle Strutture regionali interessate a presentare progetti e a predisporre e sottoscrivere la documentazione di partecipazione al primo avviso;

con deliberazione n. 1773 del 7 novembre 2016, la Giunta regionale ha preso atto per "CASTWATER" degli esiti positivi della partecipazione al primo avviso, dando mandato al Direttore di Sezione di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del Progetto, incaricando contestualmente la Sezione Bilancio dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari nel bilancio di previsione annuale e sul pluriennale, secondo le indicazioni della Sezione Turismo;

a seguito della riorganizzazione regionale, adottata con deliberazione n. 803 del 27 maggio 2016, la Struttura interessata allo svolgimento delle attività progettuali è la Direzione Turismo;

il progetto prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 53.860,00, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 45.781,00, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 8.079,00 è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

con Delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U. n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

in data 15 dicembre 2016 è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* tra Regione del Veneto e il Capofila, Municipalità di Rethymno (GR) poi integrato il 25 maggio 2018 con l'adesione di Veneto Innovazione S.p.A. in qualità di *partner* progettuale;

DATO ATTO CHE

la Direzione Turismo, come da *Application Form*, deve contribuire all'organizzazione della Conferenza mediterranea sulla gestione sostenibile dell'acqua per fini turistici, quale evento finale di Progetto, che si terrà in settembre 2019;

nella fase finale del progetto, quale WP *"Transferability"* è altresì prevista da *Application Form* l'organizzazione e conseguente partecipazione di workshops nella costa veneta, rivolti alle Pubbliche Amministrazioni, al fine di informare sulle politiche e strategie di gestione idrica sostenibile nel turismo, sulle buone pratiche emerse dal progetto, sulle linee guida per l'adozione di policy da parte degli Enti locali, sugli strumenti e tecnologie utili al risparmio idrico nelle località balneari;

per razionalizzare e massimizzare l'efficacia degli incontri locali previsti, la Direzione Turismo ha ritenuto opportuno individuare due date di workshops a settembre 2019, per invitare le nove municipalità balneari del Veneto, suddivise tra Veneto orientale (Cavallino, Jesolo, S. Michele al Tagliamento/Bibione, Caorle, Eraclea) e Veneto occidentale (Venezia Lido, Chioggia/Sottomarina, Porto Tolle, Rosolina);

CONSIDERATO CHE

la Regione del Veneto, ai sensi della L.R. 23 dicembre 1991, n. 37, aderisce in qualità di socio fondatore all'Associazione denominata "Centro Internazionale di Studi e ricerche sull'Economia Turistica" di seguito CISET, che ha per finalità statutarie la promozione e l'organizzazione di attività di ricerca, studio e formazione in materia di economia e politica turistica;

il fine dell'adesione della Regione del Veneto al CISET è quello di promuovere e incrementare le attività di studio, di ricerca, di informazione e di formazione sui temi e i problemi del turismo in tutte le sue dimensioni, internazionali e nazionali, regionali e locali, italiane e straniere con particolare riferimento agli aspetti economici;

l'Associazione CISET è costituita tra l'Università "Ca' Foscari" di Venezia e la Regione del Veneto, come indicato all'art. 1 della L.R. 23 dicembre 1991, n. 37, ha personalità giuridica ed è senza fini di lucro;

la Deliberazione della Giunta regionale del 14 agosto 2019 n. 1208 comprende tra le attività dell'Associazione CISET anche la Programmazione Europea 2014-2020, ossia il supporto a progettualità cui la Regione del Veneto partecipa in qualità di *leader* o di *partner* (es. Adrion, Programmi Interreg, Progetti Interregionali e di Eccellenza - Alto Adriatico);

l'Associazione CISET, viste le finalità statutarie, ha coadiuvato in fase di *WP Testing*, la Direzione Turismo nelle attività di coinvolgimento degli operatori turistici del territorio, ossia, ha individuato e motivato i soggetti privati del settore turistico ricettivo, a sperimentare lo strumento online di autovalutazione del livello di sostenibilità dei consumi idrici, che costituisce il nucleo del progetto;

Veneto Innovazione S.p.A., in qualità di partner di Castwater, ha affidato con Determina del 3 settembre 2018, n. 753 un incarico all'Associazione CISET per il supporto nell'organizzazione di un *Infoday*, tenutosi il 2 ottobre 2018 e con medesimo atto, ha affidato altresì al CISET il monitoraggio nell'utilizzo dello strumento online di autovalutazione da parte dei soggetti privati del settore turistico ricettivo coinvolti;

il CISET è altresì Ente di alta formazione;

il CISET ha pertanto acquisito, nella fase di implementazione del Progetto, i contenuti e le finalità dello stesso, suggerendo le soluzioni migliori per coinvolgere il territorio e fornendo alla Direzione Turismo le reti ed i contatti utili alla disseminazione;

PRESO ATTO

che il Manuale di Programma Interreg MED, *Factsheet* "*Public Procurement*" suggerisce di richiede più preventivi di spesa nel caso di affidamenti superiori ai € 5.000,00 oltre IVA ed entro le soglie nazionali, sottolineando comunque la valenza della normativa nazionale sugli affidamenti;

che la normativa nazionale, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. prevede, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

delle indicazioni espresse dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con Delibera n. 206/2018;

CONSIDERATO CHE

pertanto, l'Associazione CISET il è soggetto qualificato e titolato, viste le sue finalità ed esperienze come in premessa citato, nonché la sua conoscenza del tema progettuale, a fornire un supporto specialistico alla realizzazione, coordinamento ed animazione dei due workshops locali;

il CISET potrà provvedere altresì alla diffusione del programma, alla sensibilizzazione degli stakeholders, organizzando il panel di relatori e alla verifica della disponibilità degli stessi, trasmettere gli inviti ai Comuni, OGD, Gal, Gac e rappresentanze di categoria, predisponendo tutti i materiali di supporto all'evento;

inoltre, come indicato in premessa, la Direzione Turismo parteciperà alla Conferenza mediterranea sulla gestione sostenibile dell'acqua per fini turistici, quale evento finale di Progetto, dal 24 al 25 settembre 2019;

per tale Conferenza, è previsto che la Direzione Turismo, in qualità di partner, individui uno o più relatori, il cui supporto specialistico è rinvenibile presso il Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica - CISET;

RITENUTO

che per la buona riuscita della Conferenza finale e dei due workshops locali, il CISET è in grado di apportare il know how, la metodologia e la specializzazione necessari;

VERIFICATO CHE

per l'acquisizione del servizio in oggetto, attualmente non sussistono Convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo e che il servizio in oggetto è acquisibile mediante il ricorso al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in cui sono presenti i meta prodotti affini al servizio in oggetto;

DATO ATTO CHE

la Direzione Turismo ha inviato a CISET - Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica la richiesta di offerta per il supporto specialistico all'organizzazione degli eventi in predicato sino alla chiusura del Progetto (31 ottobre 2019) tramite Trattativa Diretta n. 980717/2019;

che in data 16 luglio 2019 il CISET ha inviato tramite lo strumento MEPA di Consip la propria offerta pari a € 11.064,95 oltre IVA, unitamente alla relazione di dettaglio delle attività, agli atti della Direzione;

si è ritenuto di chiedere una offerta al ribasso in Mepa (Trattativa Diretta 1028415/2019);

in data 12 settembre 2019, il CISET ha inviato tramite lo strumento MEPA di Consip la propria offerta pari a € 8.852,45 IVA esclusa, unitamente alla relazione di dettaglio delle attività, agli atti della Direzione;

DATO ATTO CHE

l'offerta di CISET, per il servizio di supporto specialistico per l'organizzazione e la partecipazione agli eventi in parola per Euro 8.852,45 (IVA ed ogni onere escluso) di CISET, C.F. /P.Iva 94019430274/02664390271, risulta congrua;

nel budget assegnato alla Direzione, è prevista la linea di spesa "External Expertise", che risulta capiente, destinata all'organizzazione e alla partecipazione a workshops, sulle politiche di gestione idrica sostenibile nel turismo, destinati alle Pubbliche Amministrazioni delle costa veneta;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi progettuali conclusivi, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.Lgs. 50/2016 per il progetto europeo "CASTWATER", per l'importo di € 8.852,45 IVA e ogni altro onere escluso all'Associazione CISET, C.F./P.Iva 94019430274/02664390271;

che l'importo sarà liquidato in unica soluzione entro il 30 novembre 2019 a fronte di fattura elettronica e di un resoconto dell'attività svolta con rendiconto delle spese sostenute, da presentare entro il 31 ottobre 2019;

VISTI

i Capitoli di Spesa:

Cap. 103283 "Programma di cooperazione transnazionale Mediterranean 2014-2020 - Progetto CASTWATER - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 N. 1299)"
Cap. 103284 "Programma di cooperazione transnazionale Mediterranean 2014-2020 - Progetto CASTWATER - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 N. 1299)"

i Capitoli di Entrata:

Cap. 100980 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transnazionale (2014-2020)- Programma Mediterranean - Progetto "CASTWATER" (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)"

Cap. 100981 "Assegnazione statale per la cooperazione transnazionale (2014-2020)- Programma Mediterranean - Progetto "CASTWATER" (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)"

RITENUTO

che a copertura dell'importo si provvede impegnando, nell'esercizio 2019, con il presente provvedimento, la somma complessiva di € 10.800,00 IVA e oneri compresi (85% quota FESR, 15% quota FDR) in favore dell'Associazione CISET, Centro Internazionale di Studi e ricerche sull'Economia Turistica, C.F./P.Iva 94019430274/02664390271 così ripartita:

Valori in Euro

Cap. 103283 "Programma di cooperazione transnazionale Mediterranean 2014-2020 - Progetto CASTWATER - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1299)". Art. 26 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta V livello del P.d.C. U.1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	Cap. 103284 "Programma di cooperazione transnazionale Mediterranean 2014-2020 - Progetto CASTWATER - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1299)". Art. 26 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta V livello del P.d.C. U.1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	Totale impegnato
9.180,00	1.620,00	10.800,00

che si può procedere nell'esercizio 2019 all'accertamento dell'entrata della somma complessiva di € 10.800,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario come segue:

Valori in Euro

Cap. 100980 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto "CASTWATER" (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)". P.d.C. di V livello E. 2.01.05.02.001	Cap. 100981 "Assegnazione statale per la cooperazione transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto "CASTWATER" (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)". P.d.C. di V livello E. 2.01.01.01.001	Totale accertato
9.180,00	1.620,00	10.800,00

PRESO ATTO CHE

sussistono le condizioni per l'impegno di spesa di € 10.800,00 IVA e ogni altro onere incluso;

VISTO CHE

con mail del 19 luglio 2019, agli atti della Direzione Turismo, la UO Comunicazione e Informazione ha ritenuto che non vi sono osservazioni in merito al punto 11 del decretato ai sensi della L.R. 1/2011;

CONSIDERATI

gli accertamenti dei requisiti prescritti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

il DURC on line emesso dall'INPS regolare ed in corso di validità;

VISTI

i Regolamenti UE n. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013 del 17 dicembre 2013;

il Regolamento UE n. 1311/2013 del 2 dicembre 2013;

il Regolamento delegato UE n. 481 del 4 marzo 2014;

il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi SIE";

la Nota ARES (2013) n. 3779289 del 20 dicembre 2013 della Direzione generale per la politica regionale e urbana della Commissione Europea;

la Delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii;

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale n. 39/2001;

la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, così come modificata dalla legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016 e le successive delibere di attuazione n. 802 e n. 803 del 27 maggio 2016 in ordine alla nuova organizzazione amministrativa regionale;

la Legge Regionale n. 43 del 14 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

la Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 2018 "Legge di stabilità regionale 2019";

la Legge Regionale n. 45 del 29 dicembre 2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1928 del 21 dicembre 2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio finanziario gestionale 2019-2021";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 27 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

il Piano Nazionale Anticorruzione P.N.A. di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che al punto 3.1.3 dispone di "predisporre o modificare gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza dei Codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organo, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 28 ottobre 2014 "Approvazione definitiva del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, adottato con Deliberazione di Giunta n. 38 del 28 gennaio 2014, ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, art. 54, comma 5";

la Deliberazione n. 1773 del 07 novembre 2016;

l'*Application Form* di CASTWATER approvato in data 27 settembre 2016 dal Comitato di monitoraggio Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020;

il nuovo *Application Form* di CASTWATER, approvato e trasmesso dal Leadpartner in data 14 maggio 2018;

il contratto di partenariato sottoscritto in data 15 dicembre 2016, poi integrato il 25 maggio 2018 con l'adesione di Veneto Innovazione S.p.A.;

il *Subsidy Contract* sottoscritto tra il Capofila e l'Autorità di Gestione in data 1 febbraio 2017;

i Documenti del Programma Operativo Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020, con particolare, anche se non esclusivo riferimento, al "*Programme Manual*";

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il CIG Z842929CA1;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva, all'Associazione CISET, C.F./P.Iva 94019430274/02664390271 (Anagrafica 00104847), l'affidamento del servizio di supporto per l'organizzazione e la partecipazione agli eventi conclusivi per il progetto europeo "CASTWATER", CIG Z842929CA1 per l'importo di € 10.800,00 IVA e altro onere incluso;
3. di procedere, per le motivazioni citate in premessa, all'impegno per l'esercizio 2019 a favore dell'Associazione CISET, C.F./P.Iva 94019430274/02664390271, della somma di € 10.800,00 secondo la ripartizione indicata:

Valori in Euro

Cap. 103283 "Programma di cooperazione transnazionale Mediterranean 2014-2020 - Progetto CASTWATER - Quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1299)". Art. 26 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta V livello del P.d.C. U.1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	Cap. 103284 "Programma di cooperazione transnazionale Mediterranean 2014-2020 - Progetto CASTWATER - Quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to 17/12/2013 n. 1299)". Art. 26 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta V livello del P.d.C. U.1.03.02.02.005 Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	Totale impegnato
9.180,00	1.620,00	10.800,00

4. di procedere all'accertamento dell'entrata per l'esercizio 2019 della somma complessiva di 10.800,00 in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 3), che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale:

Valori in Euro

Cap. 100980 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto "CASTWATER" (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)". P.d.C. di V livello E. 2.01.05.02.001	Cap. 100981 "Assegnazione statale per la cooperazione transnazionale (2014-2020) - Programma Mediterranean - Progetto "CASTWATER" (Reg.to UE 17/12/2013, N.1299)". P.d.C. di V livello E.2.01.01.01.001	Totale accertato
9.180,00	1.620,00	10.800,00

5. di disporre che l'importo di cui al punto 3) sarà liquidato in unica soluzione entro il 30 novembre 2019 a fronte di fattura elettronica e di un resoconto dell'attività svolta con rendiconto delle spese sostenute, da presentare entro il 31 ottobre 2019;

6. di attestare che i soggetti debitori sono:
   - l'Autorità di gestione del programma MED - Région Provence-Alpes-Côte d'Azur 27, Place Jules Guesde - 13481 MARSEILLE Cedex 20, sulla base del *Partnership Agreement* sottoscritto in data 15 dicembre 2016 tra Regione del Veneto e il Capofila Municipalità di Rethymno, per la quota FESR (85%): Anagrafica: 00159823;
   - il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota FDR (15%), i cui criteri di cofinanziamento pubblico nazionale sono stati definiti con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U. n. 111 del 15 maggio

2015). Anagrafica: 00144009;

7. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è perfezionata, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;

8. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG Z842929CA1);

9. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 3) le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento all'Associazione CISET, C.F./P.Iva 94019430274/02664390271;

10. di attestare che il pagamento delle somme su indicate è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

12. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunatamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e il Capofila;

13. di dare atto che sono stati pubblicati nel sito Istituzionale, nelle pagine dedicate all'Amministrazione Trasparente, i dati aggiornati relativi al Ciset, quale ente di diritto privato in controllo pubblico, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 33 e s.m.i.;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 404604)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 203 del 23 settembre 2019

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 20 Settembre 2019. Dgr n.2390 del 4 agosto 2009e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si provvede ad aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete che aderiscono alla Carta dei Servizi con le richieste pervenute entro la data del 20 settembre 2019 con il relativo aggiornamento dell'Elenco sezione luoghi della cultura.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi, sezione "Ville luoghi della cultura" con la Barchessa di Villa Pola, detta "Il Barcon" codice IRVV A0500004189 con sede a Vedelago (TV), il Castello Cini, detta "Cà Marcello" codice IRVV A0500003638 con sede a Monselice (PD) e Villa Rizzardi, detta "Santo Spirito" codice IRVV A0500000955 con sede a Zevio (VR) come specificato nell'Allegato A;

2. di prevedere che le Ville Venete iscritte nell'Elenco regionale delle Ville iscritte alla Carta dei Servizi avranno la priorità nell'essere considerate all'interno degli itinerari turistici e di far parte del circuito di promozione turistica realizzato dalla Regione del Veneto;

3. di notificare il presente decreto ai proprietari delle Ville Venete di nuova iscrizione e per conoscenza all'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV);

4. di aggiornare gli elenchi delle ville venete iscritte alla Carta dei Servizi pubblicati nelle pagine del sito istituzionale all'indirizzo internet:
http://www.regione.veneto.it/web/turismo/ville-venete;

5. di disporre che il dispositivo e l'**Allegato A** del presente decreto sia pubblicato sul BURVET.

Mauro Giovanni Viti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 203 del 23 Settembre 2019

Ville "Luoghi della cultura"

N°	Catalogo IRVV	Denominazione villa	Via	Civico	CAP	Comune	Località	Provincia
1	A0500004189	Barchessa di Villa Pola, detta "Il Barcon"	Battaglione Sandro Pomini	3	31050	Vedelago		TV
2	A0500003638	Castello Cini, detta "Cà Marcello"	del Santuario	11	35043	Monselice		PD
3	A0500000955	Villa Rizzardi, detta "Santo Spirito"	Santo Spirito	1	37059	Zevio		VR

(Codice interno: 404605)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 204 del 23 settembre 2019

Aggiornamento dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco con le nuove iscrizioni ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014 n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
In attuazione di quanto previsto dalle disposizioni degli articoli 4 e 5 della Legge regionale 22 ottobre 2014 n. 34 e dalle indicazioni operative previste dalla Dgr n. 183 del 23 febbraio 2016, si provvede ad aggiornare l'Albo regionale delle Pro Loco con le richieste di nuova iscrizione pervenute entro Settembre 2019.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. di approvare, ai sensi della legge regionale 22 ottobre 2014 n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" artt. 4 e 5 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 183 del 23 febbraio 2016, relativa alle disposizioni applicative della legge, con riferimento all'aggiornamento dell'Albo regionale delle Pro Loco, il riconoscimento delle seguenti Associazioni: Associazione Pro Loco di Vescovana con sede nel Comune di Vescovana (PD), Associazione Pro Loco di Terrassa Padovana con sede nel Comune di Terrassa Padovana (PD), Associazione Pro Loco di Arzergrande con sede nel Comune di Arzergrande (PD), Associazione Pro Loco di Bosaro con sede nel Comune di Bosaro (RO), Associazione Pro Loco di Maragnole con sede nel Comune di Breganze (VI), Associazione Pro Loco di Sasso con sede nel Comune di Asiago (VI), Associazione Pro Loco di Corbiolo Club 5 Corti con sede nel Comune di Bosco Chiesanuova (VR);

2. di provvedere all'inserimento nell'Albo regionale delle Pro Loco le Associazioni elencate come indicato nell'**Allegato A**;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014 n. 33;

5. di pubblicare il solo dispositivo e l'Allegato A del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

6. di aggiornare l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco e l'Elenco regionale delle forme associate delle Pro Loco suddivisi per provincia di cui al decreto n. 8 dell'8 febbraio 2017 e di inserirli nel sito regionale alla pagina www.regione.veneto.it/web/turismo/.

Mauro Giovanni Viti

Allegato A) al decreto n. 204 del 23 settembre 2019 pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO			
Nuove iscrizioni			
Associazioni Pro Loco della Provincia di PADOVA			
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA
1	Arzergrande	Arzergrande	PADOVA
2	Terrassa Padovana	Terrassa Padovana	PADOVA
3	Vescovana	Vescovana	PADOVA

Associazioni Pro Loco della Provincia di ROVIGO			
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA
1	Bosaro	Bosaro	ROVIGO

Associazioni Pro Loco della Provincia di VICENZA			
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA
1	Maragnole	Breganze	VICENZA
2	Sasso	Asiago	VICENZA

Associazioni Pro Loco della Provincia di VERONA			
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA
1	Corbiolo Club 5 Corti	Bosco Chiesa Nuova	VERONA

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

(Codice interno: 404986)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 121 del 06 settembre 2019

Decreto a contrarre mediante affidamento ai sensi dell'art. 36, comma, 2 lett. a), tramite trattativa diretta in MePa, per la fornitura di n. 4.000 shopper personalizzate in cotone per la distribuzione del materiale promozionale negli eventi organizzati della Regione del Veneto. CIG: Z19296F413. Impegno di spesa a favore di "Alba srl" (C.F./P.I. 04563110289). DGR n. 619 del 14/05/2019. Piano Turistico Annuale 2019. DGR n. 400 del 02/04/2019. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si avvia la trattativa diretta sulla Piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del DLgs. n. 50/2016, e contestualmente si affida all'operatore economico "Alba S.r.l." (C.F./P.I. 04563110289) la fornitura di n. 4.000 shoppers personalizzate in cotone con stampa del logo "Veneto the Land of Venice", con contestuale impegno della spesa prevista di € 10.687,20 (IVA compresa), giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 619 del 14/05/2019 che ha approvato la fornitura in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Contratto sottoscritto in MePa tra la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e la ditta "Alba S.r.l." in data 06/09/2019 (T.D. n. 1019758/2019).

Il Direttore

PREMESSO che con provvedimento n. 400 del 2 aprile 2019, la Giunta regionale, ai sensi dall'articolo 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, ha approvato il Piano turistico annuale per l'anno 2019, che prevede, nell'ambito dell'Azione 2.2 "Attività di supporto alla Promozione dell'offerta turistica", l'opportunità di realizzare un'iniziativa di advertising dell'offerta turistica del Veneto presso le strutture aeroportuali internazionali, mediante la predisposizione di un corner espositivo/informativo promozionale, nella zona antecedente al Duty Free, passaggio obbligatorio per tutti i passeggeri che si recano ai vari gates dei voli;

PREMESSO che con provvedimento n. 619 del 14 maggio 2019 la Giunta regionale ha approvato un'iniziativa di promozione turistica da attuarsi presso gli aeroporti di Monaco di Baviera, Francoforte e Copenaghen da effettuarsi entro il mese di novembre 2019, determinando a tal fine l'importo massimo di spesa in € 165.310,00 (IVA compresa), e disponendo altresì che spetta al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa dei procedimenti derivati dal citato provvedimento;

PREMESSO che con lo stesso provvedimento n. 619 del 14 maggio 2019 la Giunta regionale ha approvato la realizzazione e/o ristampa di materiale promozionale e l'acquisto di un congruo numero di gadgets riportanti il nuovo logo turistico "Veneto: the Land of Venice" per un importo complessivo di € 30.000,00 (IVA compresa), incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione dell'espletamento di tutti gli atti necessari all'acquisizione dei servizi e delle forniture descritte, in conformità a quanto disposto del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. e della DGR n. 1475 del 18 Settembre 2017;

CONSIDERATA la necessità di avere a disposizione come gadget un numero minimo di 4.000 shoppers in cotone colorate con stampato il nuovo logo "Veneto: the Land of Venice" da poter offrire agli operatori presenti alle iniziative di promozione turistica;

PRESO ATTO CHE alla data del presente decreto, non è attiva alcuna convenzione CONSIP di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, avente ad oggetto le suddette prestazioni;

CONSIDERATO CHE le suddette prestazioni non possono essere acquisite, in quanto non previste alla data del presente decreto, mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 secondo il quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del citato decreto, e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida dell'A.N.AC. - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 4, approvate con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTA la DGR n. 1475 del 18.09.2017 che ha previsto, per gli affidamenti diretti *ex* articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, la possibilità di procedere con libertà di forme, senza dover chiedere due o più preventivi;

VERIFICATA la presenza del servizio avente per oggetto le prestazioni previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA all'interno dell'iniziativa "*Beni - Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro*";

RITENUTO opportuno richiedere un preventivo per fornitura imballaggio, trasporto e consegna di n. 4.000 shoppers in cotone leggero 100 gr/mq con due manici lunghi formato 38x42 cm con logo a colori "Veneto the Land of Venice" a cinque operatori economici noti per professionalità, affidabilità e qualità come risulta dalle note agli atti;

CONSIDERATO che hanno inviato la propria offerta 4 operatori e che una delle offerte non presentava un prodotto corrispondente alle caratteristiche richieste;

CONSIDERATO che l'operatore "Alba S.r.l." con nota del 05/07/2019 (prot. R.V. n. 297503 del 05/07/2019) ha presentato il preventivo più basso rispetto agli altri due operatori economici;

RITENUTO pertanto di rivolgere ad "Alba S.r.l." operatore abilitato alla suddetta iniziativa che presenta un prezzo più basso rispetto agli altri due operatori, e che offre garanzia di professionalità, affidabilità e qualità per le prestazioni così come previste dal capitolato tecnico del presente affidamento, una trattativa diretta sul MEPA - TD n. 1019758/2019 con oggetto le seguenti attività:

- Fornitura imballaggio, trasporto e consegna di n. 4.000 shoppers in cotone leggero 100 gr/mq con due manici lunghi formato 38x42 cm con logo a colori "Veneto the Land of Venice" nei colori indicati nel capitolato inserito in Mepa

per un valore della fornitura, soggetto a ribasso, stimato in complessivi € 8.800,00 (IVA esclusa)~~;~~

VISTO il documento denominato "Offerta per trattativa diretta n. 1019758/2019", recante la descrizione dell'offerta presentata da "Alba S.r.l." entro il termine prescritto, all'interno del MePA;

RITENUTA congrua l'offerta economica pari ad € 8.760,00 (IVA esclusa) formulata da "Alba S.r.l." per la fornitura di n. 4.000 shoppers colorate in cotone, con il nuovo logo "Veneto: the Land of Venice" da utilizzarsi nelle iniziative di promozione turistica;

CONSIDERATE le dichiarazioni ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che la ditta in questione risulta regolare;

VERIFICATA tramite il servizio "Durc on-line" la regolarità contributiva di "Alba S.r.l." secondo quanto disposto dalla circolare dell'INPS n. 122 del 30/12/2005 in ottemperanza alla Legge 22 novembre 2002, n. 266;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento:

- di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, la dott.ssa Alessandra Scudeller in qualità di Direttore Vicario della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione quale Responsabile Unico del Procedimento;
- di affidare ad "Alba S.r.l." (C.F./P.I. 04563110289) la fornitura di n. 4.000 shoppers colorate in cotone con stampato il nuovo logo "Veneto: the Land of Venice" da utilizzarsi nelle iniziative di promozione turistica quali partecipazioni a fiere e ad eventi internazionali per l'importo complessivo di € 10.687,20 (IVA compresa);

CONSIDERATO che la formalizzazione dell'incarico è avvenuta il 06/09/2019 mediante sottoscrizione con firma digitale del documento di stipula generato dal portale del MePA per la conclusione della TD n. 1019758/2019, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

DATO ATTO CHE l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno di spesa di € 10.687,20 (IVA compresa), a favore di "Alba S.r.l." (C.F./P.I. 04563110289) da imputarsi sul capitolo n. 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, l.r. 14/06/2013, n.11)", del bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 21 dicembre 2018, n. 45 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 10 settembre 2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e dell'incarico interinale del Direttore della Direzione Turismo";

VISTA la nota prot. n. 486662 del 29/11/2018 del Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico di attribuzione dell'incarico della funzioni vicarie del Direttore della Direzione Promozione Economica ed Internazionalizzazione alla dott.ssa Alessandra Scudeller (art. 24, comma 3, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.)

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, la dott.ssa Alessandra Scudeller, Direttore Vicario della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, quale Responsabile Unico del Procedimento;
3. di affidare ad "Alba S.r.l." (C.F./P.I. 04563110289) la fornitura di n. 4.000 shoppers colorate in cotone con stampato il nuovo logo "Veneto: the Land of Venice" da utilizzarsi nelle iniziative di promozione turistica (CIG: Z19296F413), per l'importo complessivo di € 10.687,20 (IVA compresa);
4. di impegnare, per l'incarico di cui al punto 3), a favore di "Alba S.r.l." (C.F./P.I. 04563110289), l'importo di € 10.687,20 da imputarsi sul capitolo n. 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n. 11)" - articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. U1.03.02.02.999 - del bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che il dettaglio delle registrazioni contabili, relative al suindicato impegno, è riportato negli allegati tecnici T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto concerne la seguente tipologia soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011: "relazioni pubbliche";
8. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2019;
9. di disporre che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di € 10.687,20 (IVA compresa), a favore del soggetto beneficiario di cui al punto 4), avvenga successivamente alla regolare consegna della fornitura richiesta, che dovrà avvenire entro il 30 settembre 2019, e presentazione di fattura elettronica da far pervenire alla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione entro il 15/11/2019, previa verifica della regolarità della fornitura svolta tramite certificazione da parte degli uffici regionali;

10. di dare atto che il pagamento della somma di cui sopra è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Dlgs. n. 50/2016;
12. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
13. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a "Alba S.r.l." Via Vittorio Emanuele II, 51 - Conselve (PD) - PEC: alba.srl1@legalmail.it;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alessandra Scudeller

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 06/09/2019, n. 121



Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2019	2020	2021	Altri anni	Totale
00151006	ALBA S.R.L.	10.687,20	0,00	0,00	0,00	**10.687,20**
	Totale	**10.687,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**10.687,20**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 06/09/2019, n. 121

Anno 2019

Impegni						Transazione Elementare								
Impegno		Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2019	00008183	000	U	101891	026	Commerciale	0701	U.1.03.02.02.999	04.7	8	1030202999	3	3	10.687,20
												Totale Impegni:		10.687,20
												Totale 2019		**10.687,20**
												Totale Complessivo		**10.687,20**

U.O. RAGIONERIA

VISTO, si registra in contabilità

IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Chiara Bagatin

0 1 OTT. 2019

(Codice interno: 404987)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 131 del 13 settembre 2019

Decreto a contrarre mediante affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite trattativa diretta in MePa, per l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "WTE UNESCO a Roma 2019" del 26-27/09/2019 - CIG n. Z47298ACF0. Impegno di spesa a favore di "MC Marketing Consulting S.a.s." (C.F./P.I. 02211840547). DGR n. 710 del 28/05/2019. Piano Turistico Annuale 2019 (DGR n. 400 del 02/04/2019). Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.
[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si avvia la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara attivata sulla Piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MePa), ai sensi dell'art. 63, comma 2), lettera b), punto 3, del D.lgs. 50/2016, e contestualmente si affida all'operatore economico "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." (C.F./P.I. 02211840547), l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "WTE - World Tourism Event UNESCO 2019" (Roma, 26/28 settembre 2019), con contestuale impegno della spesa prevista pari ad € 24.400,00 (IVA inclusa), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 710 del 28/05/2019 che ha approvato la partecipazione regionale all'evento in oggetto, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione dell'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: Contratto sottoscritto in MePA tra la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e la ditta "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." in data 13/09/2019.

Il Direttore

PREMESSO CHE con deliberazione n. 400 del 2 aprile 2019, la Giunta regionale, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" e a seguito del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare, ha approvato il Piano Turistico Annuale per l'anno 2019 stabilendo peraltro che la Giunta regionale, nel rispetto in particolare delle Azioni 2.1 e 2.2 definite dal Piano stesso, provveda, con proprie deliberazioni, a definire le condizioni di operatività, gli ambiti di azione nonché le risorse finanziarie specificatamente destinate alle singole azioni di promozione e valorizzazione turistica;

PREMESSO CHE con provvedimento n. 710 del 28 maggio 2019 la Giunta Regionale ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione "WTE - World Tourism Event UNESCO 2019" che si svolgerà a Roma dal 26 al 28 settembre 2019, determinando in € 24.400,00 (IVA ed altri oneri inclusi) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la realizzazione dell'evento, incaricando il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione dell'espletamento di tutti gli atti necessari all'acquisizione del servizio inclusa la definizione di ogni aspetto inerente l'esecuzione dei contratti in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

RITENUTO necessaria l'acquisizione del servizio di cui trattasi per la partecipazione all'evento "WTE - World Tourism Event UNESCO 2019" che si svolgerà a Roma dal 26 al 28 settembre 2019;

CONSIDERATO che l'organizzatore in esclusiva dell'evento "WTE - World Tourism Event UNESCO 2019" è la società "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." (C.F./P.I. 02211840547);

VERIFICATO che, alla data del presente decreto, non è attiva alcuna convenzione CONSIP di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, avente ad oggetto le suddette prestazioni;

VERIFICATO altresì**,** che detto servizio non può essere acquisito, in quanto non previsto, mediante le convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti;

VERIFICATA la presenza nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) di un bando attivo denominato *Bando Servizi*, categoria "*Servizi di organizzazione eventi*" attinente ai servizi in oggetto al quale poter aderire ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, dell'art. 1, commi 495 e 502 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 10/2016;

VERIFICATO che la Società "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." di cui trattasi è attiva nel *Bando Servizi*, categoria "*Servizi di organizzazione eventi*";

CONSIDERATO CHE la scelta dell'operatore economico per l'acquisizione del servizio in oggetto avviene ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), punto 3) del D. Lgs. n. 50/2016, ricade in "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." (C.F./P.I. 02211840547), operatore che organizza in esclusiva la partecipazione all'evento "WTE - World Tourism Event UNESCO 2019";

RITENUTO di rivolgere all'operatore economico "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." (C.F./P.I. 02211840547) abilitato in Mepa alla suddetta iniziativa, che offre garanzia di professionalità, affidabilità, economicità e qualità per le prestazioni oggetto del presente affidamento, una trattativa diretta sul MePa - TD n. 1019635/2019 con oggetto l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "WTE - World Tourism Event UNESCO 2019" che si svolgerà a Roma dal 26 al 28 settembre 2019;

RITENUTA congrua l'offerta economica pari ad € 20.000,00 (IVA esclusa) formulata da "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." per il servizio sopradescritto;

DATO ATTO che il servizio in questione non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) di cui al Decreto Lgs. n. 81/2008;

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento:

- di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, la dott.ssa Alessandra Scudeller in qualità di Direttore Vicario della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione quale Responsabile Unico del Procedimento;
- di affidare a "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." (C.F./P.I. 02211840547) un servizio finalizzato alla partecipazione al "WTE - World Tourism Event UNESCO 2019" di Roma dal 26 al 28 settembre 2019 per l'importo complessivo di € 20.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che la formalizzazione dell'incarico avviene mediante sottoscrizione con firma digitale del documento di stipula generato dal portale del MePA a conclusione della TD n. 1019635/2019, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

DATO ATTO che in data 13/09/2019 è stato sottoscritto digitalmente tra la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e la ditta "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." all'interno della piattaforma MePA, in Trattativa Diretta (T.D. n. 1019635/2019), il contratto per l'acquisizione dell'area attrezzata e dei servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "WTE - World Tourism Event UNESCO 2019" (Roma, 26/28 settembre 2019) - CIG n. Z47298ACF0;

DATO ATTO CHE l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO CHE sono state espletate le verifiche ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e che la ditta in questione è risultata regolare;

VERIFICATA tramite il servizio "Durc on-line" la regolarità contributiva di "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." secondo quanto disposto dalla circolare dell'INPS n. 122 del 30/12/2005 in ottemperanza alla Legge 22 novembre 2002, n. 266;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della somma di € 24.400,00 (IVA compresa), a favore di " M. & C. Marketing Consulting S.a.s." (C.F./P.I. 02211840547) imputando la spesa sul capitolo n. 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n.11)" del bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/UE" e ss.mm.ii;

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 21 dicembre 2018, n. 45 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 10 settembre 2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione";

VISTA la nota prot. n. 486662 del 29/11/2018 del Direttore dell'Area Programmazione e Sviluppo Strategico di attribuzione dell'incarico delle funzioni vicarie del Direttore della Direzione Promozione Economica ed Internazionalizzazione alla dott.ssa Alessandra Scudeller (art. 24, comma 3 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.)

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, la dott.ssa Alessandra Scudeller, Direttore Vicario della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

3. di affidare ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3 del D. Lgs. n. 50/2016 a "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." (C.F./P.I. 02211840547) l'acquisizione dell'area attrezzata e dei relativi servizi organizzativi ai fini della partecipazione della Regione del Veneto all'evento "WTE - World Tourism Event UNESCO 2019" (Roma, 26/28 settembre 2019) - CIG n. Z47298ACF0 per l'importo complessivo di € 24.400,00 (IVA inclusa), così come da Contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto - Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e la ditta "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." in data 13 settembre 2019;

4. di impegnare, per l'acquisizione del servizio di cui al punto 3), a favore di "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." (C.F./P.I. 02211840547) l'importo di € 24.400,00 (IVA inclusa) da imputarsi sul capitolo n. 101891 "Iniziative per la promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici (art. 19, c. 2, lett. e, L.R. 14/06/2013, n.11)" - articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - V livello del P.d.C. U1.03.02.02.005 - del bilancio di previsione 2019 - 2021, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità;

5. di dare atto che il dettaglio delle registrazioni contabili, relative al suindicato impegno, è riportato negli allegati tecnici T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito commerciale;

7. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2019;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

9. di dare atto che le attività oggetto del presente affidamento verranno realizzate a partire dalla data di stipula del Contratto fino al termine dell'iniziativa previsto per il 28 settembre 2019;

10. di disporre, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/2011, che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di € 24.400,00 (IVA inclusa) a favore del soggetto beneficiario di cui al punto 4), avvenga successivamente alla regolare conclusione dei servizi richiesti e presentazione di fattura elettronica da far pervenire alla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione entro il 15/11/2019 previa verifica della regolarità del lavoro svolto tramite certificazione da parte degli uffici regionali;

11. di dare atto che il pagamento della succitata somma è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29 del Dlgs. n. 50 del 18/04/2019;

13. di stabilire che il presente atto venga trasmesso alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

14. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento a "M. & C. Marketing Consulting S.a.s." (C.F./P.I. 02211840547) con sede ad Assisi- Via Los Angeles, 112 - PEC: mecmarketingsas@pec.it;

15. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alessandra Scudeller

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 13/09/2019, n. 131

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2019	2020	2021	Altri anni	Totale
00172308	M&C MARKETING CONSULTING S.A.S.	24.400,00	0,00	0,00	0,00	**24.400,00**
	Totale	**24.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**24.400,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 13/09/2019, n. 131

Anno 2019

Impegni							Transazione Elementare								
Impegno			Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2019	00008246	000	U	101891	026	Commerciale	0701	U.1.03.02.02.005	04.7	8	1030202005	3	3		24.400,00
													Totale Impegni:		24.400,00
													Totale 2019		**24.400,00**
													Totale Complessivo		**24.400,00**

U.O. Ragioneria

VISTO, si registra contabilità

Il Direttore

Dott.ssa Maria Chiara Bagatin

01 OTT. 2019

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI

(Codice interno: 405258)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 207 del 05 settembre 2019

Riparto alle Unioni Montane delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/CU dell'1/3/2006 assunta dalla Conferenza Unificata. Anno 2019. Impegno e liquidazione.
[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede ad impegnare ed erogare a favore delle Unioni Montane, il contributo statale destinato a finanziare quota parte delle spese correnti per l'effettivo esercizio associato delle funzioni e servizi comunali ad esse delegate dai Comuni di appartenenza.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 824 del 19.06.2019 la Giunta Regionale ha determinato, in previsione del riparto successivo, i criteri per l'assegnazione delle risorse statali "regionalizzate" attribuite alle Regioni in base all'Intesa n. 936/CU assunta dalla Conferenza Unificata in data 1/03/2006 e destinate alle Unioni di Comuni e Comunità Montane a sostegno delle spese di funzionamento per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;

- con il suddetto provvedimento la Giunta regionale ha stabilito che le Unioni montane di cui alla LR 40/2012, subentranti alle Comunità montane nella gestione in forma associata di funzioni e servizi comunali attivate entro la data del 31.12.2018, possono accedere ai contributi di cui all'oggetto se in possesso dei requisiti e alle seguenti condizioni:

- rispetto del limite demografico minimo associativo dei 5.000 abitanti o inferiore purché le funzioni siano esercitate dall'Unione montana per conto di almeno 5 comuni ad esse appartenenti;

- l'esercizio effettivo di funzioni e servizi comunali e di almeno una funzione fondamentale tra quelle indicate all'art. 19 c.1 della L.135/2012 con esclusione delle funzioni di cui alle lett.c), f), l) e l bis), alla data di presentazione della domanda di contributo;

- la durata della gestione associata, da parte dell'Unione montana, non potrà essere inferiore ai cinque anni, anche in caso di rinnovo della delega.

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 15 del 21.02.2019, la Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 4 della citata Intesa e sulla base della documentazione trasmessa dalle Regioni, ha individuato le Regioni destinatarie delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale, e tra queste, anche il Veneto.

RILEVATO che, con nota prot. n. 41203 del 15.05.2019, il Ministero dell'Interno ha comunicato di aver determinato il contributo spettante alla Regione Veneto per l'importo complessivo di Euro 1.422.450,10, al netto della quota trattenuta dallo Stato, da destinare all'esercizio associato di funzioni e servizi di competenza statale, a favore delle Unioni di Comuni e delle Unioni Montane.

RILEVATO che, con DDR n. 89 del 22.05.2019 della Direzione Enti locali e Servizi Elettorali, è stato disposto l'accertamento (n. 2351/2019) della relativa somma di € 1.422.450,10 con registrazione nel capitolo di Entrata n. 100307 ed imputazione nell'Esercizio 2019 del Bilancio di Previsione 2019-2021.

ATTESO che l'importo da attribuire alle Unioni Montane è pari a Euro 284.490,02, corrispondente al 20% dell'importo complessivo del contributo statale, conformemente a quanto previsto nella DGR n. 824/2019.

CONSIDERATO che il riparto dei fondi statali "regionalizzati" a favore della Unioni montane, come specificato al punto 3.2 dell'All A alla DGR 824/2019, è effettuato sulla base dei seguenti criteri:

1. una quota, pari al 50% dell'ammontare del fondo, è attribuita in ragione delle spese correnti sostenute per l'esercizio associato di funzioni e/o servizi affidati all'Unione Montana dai Comuni di appartenenza ed esercitate alla data di presentazione della richiesta, impegnate nel bilancio consuntivo 2018 dell'Unione Montana o della Comunità Montana, nel caso di successivo subentro. Ai fini del contributo non sono ritenute ammissibili le spese correnti sostenute per l'esercizio delle seguenti funzioni/servizi:

- strutture residenziali e di ricovero per anziani;

- "anagrafe, stato civile, elettorale, leva" di competenza statale;
- funzione fondamentale di cui alla lett. f), di cui al c.1 art. 19 DL n.95/12;
- difesa del suolo e assetto del territorio;
- servizi che le U.M. sono tenute a gestire ai sensi della vigente normativa (es: gestione dei beni silvo pastorali, manutenzione strade silvo pastorali, progettazione martellate...);

2. una quota, pari al 50% del fondo, è calcolata in ragione del punteggio attribuito in base ai seguenti parametri:

- numero dei Comuni conferenti delega;
- conferimento della delega da parte dei Comuni "obbligati" all'esercizio di funzioni fondamentali che rappresentino almeno la metà dei comuni deleganti l'esercizio associato di funzioni/servizi comunali.

ATTESO che, entro il termine del 26 luglio 2019 fissato dalla DGR n. 824/2019 per la presentazione delle richieste di contributo statale "regionalizzato", sono pervenute alla competente Direzione regionale le domande, corredate dalla prescritta documentazione, da parte di n. 16 Unioni montane, ritenute tutte ammissibili.

VERIFICATO che, dall'esame istruttorio delle domande e dai chiarimenti forniti, nonché dalla documentazione integrativa trasmessa dalle Unioni montane, non risultano valorizzabili in termini di punteggio, in conformità ai criteri previsti dalla deliberazione n.824/2019, le funzioni/servizi che rientrano nelle seguenti fattispecie:

- funzioni fondamentali di cui all'art. 19 c. 1 del D.L. 95/2012, lett. f) "Organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi" ed l) "tenuta dei registri di stato civile";

- funzioni/servizi delegati all'Unione Montana per un periodo inferiore ai 5 anni, anche in caso di rinnovo della delega;

- funzioni/servizi senza impegni di spesa a carico del bilancio dell'Unione montana, per i quali, pertanto, non è dimostrata l'effettività dell'esercizio associato.

RITENUTO, pertanto:

- di determinare l'importo del contributo statale "regionalizzato" spettante a ciascuna Unione Montana, come dettagliato nell'allegato A), facente parte integrante del presente atto, il quale riporta anche nelle note le motivazioni di esclusione delle singole funzioni/servizi non conformi ai criteri indicati nell'All. A della DGR n. 824/2019;

- di procedere all'impegno e alla liquidazione dei contributi spettanti alle Unioni Montane per l'anno 2019, per complessivi € 284.490,02

Tutto ciò premesso e considerato:

-VISTO l'art. 10, comma 2 della L.R. n. 18 del 27.04.2012.

-VISTO l'art. 28 del D.L.gs. 267/2000.

-VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 824 del 19.06.2019.

-VISTA l'Intesa n. 936 del 01.03.2006 della Conferenza Unificata.

-VISTA la presa d'atto della Conferenza Unificata n. 15/CU del 2.02.2019.

-VISTA la nota prot. 41203 del 15.05.2019 del Ministero dell'Interno.

-VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dalle Unioni Montane, agli atti della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali.

-VISTA la L.R. n. 40/2012.

-VISTO l'art. 19 c. 1 del DL 95/2012.

-VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001.

-VISTE le LL.RR. nn. 44 del 14.12.2018 e 45 del 21.12.2018.

-VISTA la DGR n. 67 del 29.01.2019.

-VISTO il DSGP n. 12 del 28.12.2018.

-VISTO il D.Lgs n. 118/2011.

-VISTA la DGR n. 1928 del 21.12.2018.

-VISTO il DDR n. 89 del 22.05.2019 della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali.

decreta

1. di approvare il riparto del contributo statale "regionalizzato" stanziato per l'anno finanziario 2019 a favore delle Unioni Montane a sostegno delle spese di funzionamento in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni e servizi comunali, in conformità ai criteri in premessa evidenziati, secondo gli importi a fianco di ciascuna indicati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto;

2. di impegnare e liquidare a favore delle indicate Unioni Montane, nell'importo a ciascuna riferito nell'allegato di cui al punto 1), la spesa complessiva di € 284.490,02 sul cap.100892 del bilancio di previsione 2019-2021, esercizio 2019 "Trasferimenti alle amministrazioni Pubbliche per il sostegno dell'associazionismo comunale (Intesa Conferenza Unificata 01/03/2006, n. 936/CU e nota Ministero dell'Interno 18/10/2006, n. 3796/06)", Art. 002- Codice voce U.1.04.01.02.005;

3. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata nonché esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

5. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto rientra negli obiettivi DEFR 2019/2021, con codice 18.01.01;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non ha natura commerciale;

7. che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, è ammesso il ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9. di comunicare ai beneficiari del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;

10. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Giulia Millevoi

Allegato A al decreto n. 207 del 05.09.2019

REGIONE DEL VENETO

RIPARTO FONDO STATALE "REGIONALIZZATO" ALLE UNIONI MONTANE. ANNO 2019

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2018	Funzioi fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2018)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00159080 AGORDINA (16 Comuni) (nota 1)	84430,45	lett. e) lett. f)	gestione del personale	16	3	1	**4**	1.056,26	2.046,69	3.102,95	22.614,74
	39094,90		adempimenti Dlgs 81/08	14	2	1	**3**	489,09	1.535,02	2.024,11	
	206326,84		entrate tributarie e servizi fiscali	16	3	1	**4**	2.581,24	2.046,69	4.627,93	
	33340,65		manutenzione ambientale	15	2	1	**3**	417,11	1.535,02	1.952,12	
	14643,48		autorizzazioni paesaggistiche	9	2	1	**3**	183,20	1.535,02	1.718,21	
	49649,50		attività di pianificazione di protezione civile	16	3	1	**4**	621,14	2.046,69	2.667,83	
	85000,00		gestione impianti sportivi	16	3	1	**4**	1.063,39	2.046,69	3.110,08	
	109094,13		servizi informatici ced	16	3	1	**4**	1.364,82	2.046,69	3.411,51	
00162789 ASTICO (N° 6 Comuni) (nota 4)	19.637,00	lett. c) lett. e) lett. g)	attività di pianificazione di protezione civile	6	3	1	**4**	245,67	2.046,69	2.292,36	25.064,43
	9.470,00		gestione finanziaria	5	2	0	**2**	118,47	1.023,35	1.141,82	
	35.448,00		suap	6	3	1	**4**	443,47	2.046,69	2.490,16	
	3.034,00		catasto	6	3	1	**4**	37,96	2.046,69	2.084,65	
	1.027.691,00		prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	6	3	1	**4**	12.856,87	2.046,69	14.903,56	
	8.408,00		autorizzioni paesaggistiche	6	3	1	**4**	105,19	2.046,69	2.151,88	

Allegato A al decreto n. 207 del 05.09.2019

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2018	Funzioi fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2018)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00159083 ALPAGO (N° 3 Comuni) (note 1-2)	579.685,21	lett.c) lett. e) lett. g) lett. f) lett. i) lett. l bis)	prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	3	3	1	**4**	7.252,12	2.046,69	9.298,81	40.116,55
	47.051,26		attività di pianificazione di protezione civile	3	3	1	**4**	588,63	2.046,69	2.635,32	
	362.626,45		manutenzione verde pubblico	3	3	1	**4**	4.536,62	2.046,69	6.583,31	
	129.054,42		manutenzione ambientale del territorio	3	3	1	**4**	1.614,53	2.046,69	3.661,22	
	75.056,87		gest. tributi	3	3	1	**4**	938,99	2.046,69	2.985,68	
	17.394,37		servizio musicale associato	3	3	1	**4**	217,61	2.046,69	2.264,30	
	76.970,58		S.I.C.I.	3	3	1	**4**	962,94	2.046,69	3.009,63	
	226.144,97		polizia municipale e amm.va	3	3	1	**4**	2.829,17	2.046,69	4.875,86	
	22.716,01		adempimenti Dlgs 81/08	3	3	1	**4**	284,19	2.046,69	2.330,88	
	33.959,50		gestione del personale	3	3	1	**4**	424,85	2.046,69	2.471,54	
00161679 ALTO ASTICO (N° 8 Comuni) (nota 3)	813.112,14	lett. e) lett. g)	prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	8	3	1	**4**	10.172,40	2.046,69	12.219,09	18.309,67
	44.960,00		attività di pianificazione di protezione civile	6	2	1	**3**	562,47	1.535,02	2.097,49	
	155.581,87		servizi culturali e biblioteca	8	3	1	**4**	1.946,40	2.046,69	3.993,09	
00159068 BELLUNESE BELLUNO-PONTE NELLE ALPI (N° 2 Comuni) (nota 5)	45.600,00	lettt.e)	attività di pianificazione di protezione civile	1	2	0	**2**	570,48	1.023,35	1.593,82	1.593,82

Allegato A al decreto n. 207 del 05.09.2019

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2018	Funzioi fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2018)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00159081 CADORE-LONGARONESE-ZOLDO (N°5 Comuni) (note 1-6)	102.437,07	lett. f) lett. e) let. g)	gestione del personale	5	3	1	**4**	1.281,53	2.046,69	3.328,22	18.185,45
	124.820,67		manutenzione ambientale e verde pubblico	5	3	1	**4**	1.561,56	2.046,69	3.608,25	
	98.195,14		S.I.C.I.	5	3	1	**4**	1.228,47	2.046,69	3.275,16	
	16.739,70		adempimenti Dlgs 81/08	5	3	1	**4**	209,42	2.046,69	2.256,11	
	106.885,90		progettazione opere-servizi tecnici	5	3	1	**4**	1.337,19	2.046,69	3.383,88	
	22.952,08		attività di pianificazione di protezione civile	5	3	1	**4**	287,14	2.046,69	2.333,83	
00159084 CENTRO CADORE (N° 8 Comuni)	40.988,00	lett. e)	gestione del personale	8	3	1	**4**	512,78	2.046,69	2.559,47	18.302,21
	13.138,06		attività di pianificazione di protezione civile	6	2	1	**3**	164,36	1.535,02	1.699,38	
	19.420,00		servizi informatici	7	2	1	**3**	242,95	1.535,02	1.777,97	
	201.648,90		manutenzione ambientale	7	2	1	**3**	2.522,72	1.535,02	4.057,74	
	306.451,89		assistenza domiciliare	8	3	1	**4**	3.833,85	2.046,69	5.880,54	
	63.314,64		SUAP	7	2	1	**3**	792,09	1.535,02	2.327,11	

Allegato A al decreto n. 207 del 05.09.2019

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2018	Funzioi fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2018)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00171925 COMELICO (N° 5 Comuni) (Nota 7)	15.782,50	lett. e) lett. h)	gestione del personale	5	3	1	**4**	197,45	2.046,69	2.244,14	11.668,82
	24.910,20		attività di pianificazione di protezione civile	5	3	1	**4**	311,64	2.046,69	2.358,33	
	192.617,96		ass. domiciliare	5	3	1	**4**	2.409,74	2.046,69	4.456,43	
	45.020,49		gestione informatica	5	3	1	**4**	563,23	2.046,69	2.609,92	
00162011 DEL GRAPPA (N° 6 Comuni)	34.721,70	lett. e)	attività di pianificazione di protezione civile	6	3	1	**4**	434,38	2.046,69	2.481,07	2.481,07
00162809 MAROSTICENSE (N° 3 Comuni) (nota 9)	481.580,81	lett. e) lett. g) lett. i)	polizia municipale e amministrativa locale	2	2	1	**3**	6.024,79	1.535,02	7.559,81	32.929,11
	50.120,72		attività di pianificazione di protezione civile	2	2	1	**3**	627,03	1.535,02	2.162,05	
	177.690,98		servizi informatici	2	2	1	**3**	2.222,99	1.535,02	3.758,01	
	150.847,81		gestione del personale	2	2	1	**3**	1.887,17	1.535,02	3.422,19	
	1.158.394,22		progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali	3	3	0	**3**	14.492,03	1.535,02	16.027,05	

Allegato A al decreto n. 207 del 05.09.2019

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2018	Funzioi fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2018)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00160195 FELTRINA (N° 13 Comuni) (note 1-8)	129.945,46	lett. d) let. l) lett.e) lett. f)	gestione del personale	12	2	1	**3**	1.625,68	1.535,02	3.160,69	28.172,64
	55.727,85		adempimenti per valutazione performance, trasparenza e anticorruzione	13	3	0	**3**	697,18	1.535,02	2.232,20	
	356.432,75		servizio tributi e affissioni	10	2	1	**3**	4.459,13	1.535,02	5.994,15	
	32.700,15		attività di pianificazione di protezione civile	13	3	0	**3**	409,09	1.535,02	1.944,11	
	165.811,85		servizio informatico	9	2	0	**2**	2.074,38	1.023,35	3.097,73	
	63.342,13		stazione unica appaltante	11	2	1	**3**	792,44	1.535,02	2.327,46	
	2.057,13		servizio Comitato Unico Garanzia pari opportunità	12	2	1	**3**	25,74	1.535,02	1.560,75	
	40.102,39		pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale	4	1	1	**2**	501,70	1.023,35	1.525,04	
	36.281,82		SUAP	12	2	1	**3**	453,90	1.535,02	1.988,92	
	73.511,47		servizio turistico	12	2	0	**2**	919,66	1.023,35	1.943,01	
	109.926,69		commercio	9	2	0	**2**	1.375,23	1.023,35	2.398,58	
00161810 PASUBIO-ALTO VICENTINO (N°Comuni 8)	93.992,43	lett. e) lett. g)	attività di pianificazione di protezione civile	8	3	0	**3**	1.175,89	1.535,02	2.710,91	10.358,82
	7.928,81		gestione finanziaria	5	2	0	**2**	99,19	1.023,35	1.122,54	
	439.794,11		prog.e gest. del sistema locale dei servizi sociali	2	1	1	**2**	5.502,02	1.023,35	6.525,37	

Allegato A al decreto n. 207 del 05.09.2019

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2018	Funzioi fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2018)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
0159661 SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI (N° 7 Comuni) (nota 10)	3.500,00	lett. e) lett. g)	attività di pianificazione di protezione civile	7	3	1	**4**	43,79	2.046,69	2.090,48	11.141,63
	20.000,00		centrale unica di committenza	7	3	1	**4**	250,21	2.046,69	2.296,90	
	60.677,46		sportello unico attività produttive	7	3	1	**4**	759,10	2.046,69	2.805,79	
	20.946,96		progettazione opere	6	2	1	**3**	262,06	1.535,02	1.797,07	
	8.368,80		serv. Sociali per anziani	7	3	1	**4**	104,70	2.046,69	2.151,39	
00159089 VAL BELLUNA (N° 4 Comuni) (nota 1)	75.280,00	lett.e) lett. f)	gestione del personale	4	3	0	**3**	941,79	1.535,02	2.476,80	23.479,59
	6.000,00		imposta pubblicità	1	1	0	**1**	75,06	511,67	586,74	
	221.400,00		gestione tributi	3	2	0	**2**	2.769,81	1.023,35	3.793,16	
	61.580,00		riscossione coattiva entrate comunali	4	3	0	**3**	770,39	1.535,02	2.305,41	
	64.480,00		attività di pianificazione di protezione civile	4	3	0	**3**	806,67	1.535,02	2.341,69	
	41.650,00		servizi informatici	4	3	0	**3**	521,06	1.535,02	2.056,08	
	115.686,00		servizio cimiteriale	2	2	0	**2**	1.447,28	1.023,35	2.470,63	
	472.730,00		gestione del territorio	4	3	0	**3**	5.914,06	1.535,02	7.449,08	
00159160 VAlBRENTA (N° 4 Comuni)	361.582,66	lett. i)	polizia municipale e amm.va	3	2	0	**2**	4.523,56	1.023,35	5.546,91	6.923,02
	28.197,50		autorizzazioni paesaggistiche	3	2	0	**2**	352,76	1.023,35	1.376,11	

Allegato A al decreto n. 207 del 05.09.2019

UNIONI MONTANE	Spese correnti per funzione Consuntivo 2018	Funzioi fondamentali di cui DL95/2012 art. 19 c. 1	Funzioni/servizi (consuntivo 2018)	Numero Comuni conferenti delega		50% Comuni obbligati	Punti totali	Quota contributo sulle spese correnti 50% Fondo	Quota contributo sul fattori aggregaz. 50 % Fondo	Riparto	Totale riparto
				Comuni	Punti	Punti					
00161808 VALLE DEL BOITE (N° 5 Comuni)	263.098,81	lett. e) lett. i)	polizia municipale e amm.va	5	3	1	**4**	3.291,48	2.046,69	5.338,17	13.148,45
	108.202,14		ass. domiciliare anziani	5	3	1	**4**	1.353,66	2.046,69	3.400,35	
	1.815,06		attività di pianificazione di protezione civile	5	3	1	**4**	22,71	2.046,69	2.069,40	
	23.487,32		gestione del personale	5	3	1	**4**	293,84	2.046,69	2.340,53	
	11.370.098,79						**278**	**142.245,01**	**142.245,01**	**284.490,02**	**284.490,02**

Note: (1) Non risulta ammissibile la spesa riferita alla delega per l'esercizio della funzione fondamentale di cui alla lett. f) dell'art. 19 c.1 del DL 95/2012 come previsto al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 824/2019. (2) Non risultano ammissibili le deleghe per l'esercizio delle funzioni fondamentali di catasto e servizi in materia statistica in quanto non è dimostrata l'effettività dell'esercizio non risultando impegni di spesa a carico di capitoli di bilancio dell'Unione montana. (3) Non risulta ammissibile la spesa riferita alla delega per l'esercizio dei servizi "Personale, tributi, finanziari" per mancato raggiungimento del limite demografico minimo associativo previsto al punto 2.1 dell'All. A alla DGR n. 824/2019. (4) Non risulta ammissibile la spesa riferita alla delega per l'esercizio di "progettazione martellate e opere silvo-pastorali"come previsto al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 824/2019. (5) Non risulta ammissibile la delega per la "Gestione beni silvo-pastorali" come previsto al punto 3.2.1 dell'All. A della DGR n. 824/2019. (6) Non risultano ammissibili le deleghe conferite per la gestione associata "Autorizzazioni paesaggistiche", per il servizio "Tributi" e la funzione "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali" per mancato raggiungimento del limite minimo associativo previsto al punto 2.1 dell'All. A alla DGR 824/2019. (7) Non risulta ammissibile la delega per "Edilizia scolastica" per mancato raggiungimento del limite demografico minimo associativo previsto al punto 2.1 dell'All. A alla DGR 824/2019. (8) Non risulta ammissibile la spesa riferita alla delega per l'esercizio del servizio di "Sportello unico edilizia" in quanto la convenzione non è stata stipulata per il periodo minimo di 5 anni previsto al punto 1.1.2 dell'All. A della DGR n. 824/2019. (9) Escluse spese generali e di funzionamento dell'Unione montana per € 175.506,71 in quanto non imputabili in modo specifico all'esercizio associato delle funzioni. (10) Non risultano ammissibili le spese per la gestione del servizio "manutenzione strade silvo-pastorali" e "migliorie pascolive", come indicato al punto 3.2 .1 dell'All.A alla DGR n. 824/2019.

(Codice interno: 405259)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 251 del 30 settembre 2019

DGR n. 1440 del 29 ottobre 2015 - Restituzione delle somme versate da cittadini e imprese alla Regione del Veneto e destinate al referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 19 giugno 2014 n. 16. Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle istanze.

[Referendum]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede alla proroga del termine per la presentazione delle istanze di restituzione delle somme versate da cittadini e imprese alla Regione del Veneto e destinate al referendum consultivo sull'indipendenza del Veneto.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con provvedimento n. 1440 del 29 ottobre 2015 la Giunta regionale ha provveduto alla determinazione dei criteri e delle modalità di restituzione delle somme versate dai cittadini e dalle imprese per le finalità indicate dall'articolo 4 della L.R. 19 giugno 2014, n. 16 "Indizione del referendum consultivo sull'Indipendenza del Veneto" la quale prevede che la copertura degli oneri per l'attuazione della medesima legge avvenga mediante entrate provenienti da erogazioni liberali e donazioni da parte di cittadini ed imprese da introitare all'Unità Previsionale di Base (UPB) E0147 "altri introiti" del Bilancio di previsione 2014", approvando un apposito modello (Allegato A alla stessa) per la richiesta di restituzione somme, stabilendo un termine di sei mesi (20 maggio 2016) dalla data di pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione quale scadenza entro cui presentare le istanze ed incaricando la Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione dell'atto medesimo;
- con precedenti decreti del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali, ora Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali, è stato via via prorogato al 30 settembre 2019 il termine per la presentazione delle istanze ed è stato approvato il nuovo modello di richiesta restituzione delle somme;

DATO ATTO CHE, entro il succitato termine, sono pervenute alla scrivente struttura istanze di restituzione somme per n. 303 versamenti a fronte dei n. 1363 effettuati;

CONSIDERATO il sussistere del diritto alla restituzione delle somme versate agli istanti, non essendo maturato il termine prescrizionale dalla data dei versamenti;

Tutto ciò premesso e considerato:

VISTO la Legge regionale 19 giugno 2014 n. 16;

VISTA la DGR n. 1440 del 29 ottobre 2015;

VISTA la L.R. n. 1/97 e s.m.i. nonché la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

VISTO il DDR n. 25 del 1 settembre 2016 del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali;

VISTO il DDR n. 2 del 11 gennaio 2017 del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali;

VISTO il DDR n. 214 del 10 ottobre 2017 del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali;

VISTO il DDR n. 144 del 1 ottobre 2018 del Direttore della Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali;

decreta

1. di prorogare al 30 settembre 2020 la scadenza per la presentazione della istanze di restituzione delle somme versate dai cittadini e dalle imprese per l'indizione del referendum consultivo, aggiornando contestualmente l'apposito modello per la presentazione della istanze **(allegato A);**

2. di dare apposita comunicazione dell'adozione del presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione del Veneto;

3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 251 del 30 settembre 2019 pag. 1/2

RICHIESTA RESTITUZIONE SOMME VERSATE PER L'INDIZIONE DEL REFERENDUM CONSULTIVO SULL'INDIPENDENZA DEL VENETO
(SENTENZA CORTE COSTITUZIONALE N. 118/2015 SU L.R. 16/2014)

Da inviare via PEC all'indirizzo entilocaliservizielettorali@pec.regione.veneto.it o via fax al numero 041.2795710 entro il 30 settembre 2020.

REGIONE DEL VENETO
Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov.) _____ il ____/_____/_____ residente a _____ (prov.) _____ in via _____ _____n. _____, codice fiscale _____ (rappresentante legale di _____ con sede in _____, (prov.) _____, partita iva _____), telefono _____,
e-mail (in stampatello) _____,
pec (in stampatello) _____ .
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DPR n. 445/2000

CHIEDE

a seguito della dichiarazione di illegittimità costituzionale della L.R. n. 16/2014 avvenuta con sentenza n. 118 del 25.06.2015 della Corte Costituzionale (G.U. – 1° Serie Speciale – n. 26 del 1 luglio 2015), la restituzione della somma di €. _____ versata in data ___/_____/_____ a favore della Regione del Veneto come da DGR n. 1709 del 23.09.2014.
Il sottoscritto chiede l'accredito della suddetta somma con bonifico sul conto corrente bancario e/o Bancoposta intestato a _____
presso _____
IBAN_____

(Luogo e data) _____

(Firma per esteso) _____.

Si allega la copia del bonifico e la copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196 DEL 2003

Finalità del trattamento: il presente modello contiene alcuni dati personali (quali ad esempio, quelli anagrafici e quelli relativi al conto corrente) che sono acquisiti dalla Regione del Veneto per gestire la richiesta di accreditamento su conto corrente bancario o postale dei rimborsi relativi alla restituzione delle somme versate per l'indizione del referendum consultivo sull'Indipendenza del Veneto (L.R. 16/2014).

I dati richiesti devono essere conferiti obbligatoriamente per poter fruire del rimborso in questione e verranno trattati esclusivamente dai soggetti autorizzati, con modalità prevalentemente informatizzate e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza ed evitare l'indebito accesso di soggetti terzi o personale non autorizzato e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire.

Titolare e responsabile del trattamento: la Regione del Veneto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 196 del 2003, assume la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella propria disponibilità e sotto il proprio diretto controllo.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

Regione del Veneto – Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali – PEC: entilocaliservizielettorali@pec.regione.veneto.it o via fax al numero 041.2795710

(Luogo e data) _____

(Firma per esteso) _____

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 404817)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 347 del 08 agosto 2019

Atto di accertamento e di impegno a favore di interventi selezionati a regia con la riprogrammazione delle economie nell'ambito del Programma Attuativo Regionale Veneto 2007/2013 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC 2007-2013, in materia di beni culturali, Asse 3 - linea di intervento 3.1: "Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali" (DGR 260/2019).

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'accertamento e l'impegno della spesa complessiva di Euro 1.154.300,00, a seguito della riprogrammazione delle economie di cui alla DGR n. 260 dell'8.3.2019, a favore degli interventi individuati nell'Allegato A, selezionati a regia regionale, riconducibili alla memoria della Prima Guerra Mondiale, nell'ambito del Programma Attuativo Regionale Veneto 2007-2013 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC 2007-2013 in materia di beni culturali.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC Veneto 2007-2013 (ex PAR FAS), approvato nella versione definitiva con D.G.R. n. 1186 del 26.07.2011, comprende sei Assi prioritari, tra cui l'Asse prioritario 3 - Beni Culturali e Naturali che si articola in due Linee di intervento:

  3.1 - Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali e 3.2 - Valorizzazione e tutela del patrimonio naturale e della rete ecologica;

- il Programma, in seguito ad istruttoria da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione (MISE - DPS) è stato presentato al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) che ne ha preso atto con propria deliberazione n. 9 del 20.01.2012. In base a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 9/2012 per gli interventi in materia di Beni Culturali è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro in data 10.07.2014 e sono stati inviati i primi interventi della linea 3.1;
- il CIPE con Delibera n. 166/2007 ha assegnato alla Regione del Veneto risorse FAS, ora FSC, per un importo pari a Euro 608.729.000,00, successivamente ridotte da diversi provvedimenti statali a Euro 299.669.582,81;
- con D.G.R. n. 2463 del 23.12.2014 è stata rideterminata la dotazione di risorse FSC complessivamente disponibili pari a Euro 59.500.000,00 ed è stato approvato l'iniziale elenco degli interventi finanziati, tra i quali quelli nell'ambito della linea 3.1 "Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali";
- la Delibera CIPE n. 40 del 29.04.2015 ha preso atto della proposta di riprogrammazione del PAR FSC prevista con la citata DGR;
- con D.G.R. n. 698 del 14.05.2015 è stato approvato lo schema dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Beni Culturali, sottoscritto in data 8/07/2015, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, comprensivo sia degli interventi individuati a seguito dell'approvazione delle graduatorie dei Bandi (di cui alle D.G.R. nn. 2047 del 03.11.2014 ("Bando per la concessione di contributi in conto capitale per interventi di valorizzazione, conservazione e restauro degli immobili sede di musei, biblioteche e archivi") e 2048 del 03.11.2014 ("Bando per la concessione di contributi in conto capitale per interventi di valorizzazione, conservazione e restauro di edifici, anche di proprietà ecclesiastica, dotati di particolare pregio architettonico, o comunque caratterizzati da specifica valenza culturale"), sia dei 42 interventi selezionati con procedura a regia regionale per il recupero e la valorizzazione dei beni storici e culturali della Prima Guerra Mondiale e dei beni del patrimonio archeologico regionale;
- in esito ai citati bandi, con D.G.R. nn. 530 e 531 del 21.4.2015 (quest'ultima successivamente rettificata con D.G.R. N. 985 del 28.07.2015) sono state approvate le graduatorie degli interventi ammessi a finanziamento;
- con D.G.R. n. 1097 del 13/07/2017 è stata effettuata una ricognizione sullo stato di attuazione del PAR FSC 2007-2013 al fine di quantificare le sanzioni per il mancato o ritardato raggiungimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti ai sensi delle Delibere CIPE nn. 21/2014 e 57/2016, individuando nell'Allegato B gli interventi soggetti a decurtazione di contributo da applicarsi scontandole prioritariamente sulle eventuali economie FSC emerse a conclusione dell'intervento o, nel caso di assenza di economie, come riduzione del finanziamento FSC;

DATO ATTO che sulla base degli atti di revoca e di determinazione definitiva del contributo assegnato, assunti al 31/12/2017 per gli interventi finanziati della linea 3.1 "Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali" sono emerse economie riprogrammabili per un importo pari a Euro 1.037.846,94;

RICORDATO che:

- con D.G.R. n. 708 del 21.5.2018 è stato approvato, e conseguentemente pubblicato, un avviso conoscitivo finalizzato all'acquisizione di notizie progettuali aventi ad oggetto il patrimonio storico della Grande Guerra al fine di assegnare, a favore di interventi selezionati con procedura a regia regionale, un contributo a valere sulle citate risorse resesi disponibili, completando un programma generale di interventi nell'approssimarsi della conclusione delle Celebrazioni del Centenario della Grande Guerra;
- tale programma è stato avviato in coerenza con gli obiettivi cui tendeva l'importante misura di sostegno attivata dall'Amministrazione regionale a partire dal 2014, ai sensi della L.R. 11/2014 art. 9 "Celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra", ovvero l'adeguata valorizzazione del patrimonio delle testimonianze materiali e immateriali ad essa riconducibili;

DATO ATTO che:

- che sulla base degli ulteriori atti di determinazione definitiva del contributo assegnato, assunti al 31.12.2018 per gli interventi finanziati della linea 3.1, sono emerse economie riprogrammabili, già al netto delle decurtazioni previste nell'Allegato B della DGR n. 1097/2017, per un importo di Euro 188.783,96 che sommate alle sopraindicate economie ammontano complessivamente a Euro 1.226.630,90 e con le quali si è dato corso al finanziamento di n. 10 interventi secondo le modalità previste dal Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC 2007-2013 e dal sopracitato Accordo di Programma Quadro in materia di Beni culturali;
- con D.G.R. n. 260 dell'8.03.2019 si è provveduto pertanto all'individuazione di ulteriori opere di conservazione e valorizzazione di beni afferenti al primo conflitto mondiale nell'ambito del Programma Attuativo Regionale Veneto 2007-2013 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione PAR FSC 2007-2013 in materia di beni culturali e alla riprogrammazione delle risorse per l'importo di Euro 1.222.300,00 a favore degli interventi selezionati a regia regionale, di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento, subordinando l'avvio degli interventi individuati ai punti n. 8, 9 e 10 dell'Allegato A all'effettiva registrazione delle economie di spesa derivanti dagli atti di disimpegno assunti al 31/12/2018 e subordinando l'avvio dell'intervento n. 10 all'effettiva disponibilità della reiscrizione vincolata in conto avanzo nel Bilancio 2019 - 2021 prevista nel Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

DATO ATTO che:

- con nota Prot. n. 140109 del 08.04.2019 l'Autorità di Gestione del PAR FSC Veneto 2007 - 2013 ha sottoposto gli interventi individuati nell'Allegato A della DGR n. 260/2019 al Tavolo di Partenariato del PAR FSC 2007 - 2013 del Veneto e, non essendo pervenute osservazioni entro il termine fissato, il parere si intende acquisito con esito positivo;
- successivamente le schede degli interventi sono state sottoposte al Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di Beni Culturali per essere inserite all'interno del I Atto Integrativo all'APQ sottoscritto, in data 08.07.2015, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda il Tavolo dei Sottoscrittori,

- il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali ha espresso parere favorevole con nota prot. reg. n. 323251 del 18.07.2019 della Direzione generale Bilancio e dell'annesso parere del Segretariato Regionale per il Veneto;
- l'Agenzia per la Coesione territoriale, sentite le competenti Soprintendenze del predetto Ministero, ha espresso il proprio assenso con nota prot. reg. n. 347114 del 5.08.2019, anche a fronte del parere favorevole espresso dallo stesso Ministero;

VISTA la nota prot. n. 290426 del 02/07/2019 della Direzione Programmazione Unitaria con quale si comunica che a seguito della variazione di bilancio approvata con DGR n. 826 del 19/06/2019 si sono rese parzialmente disponibili, per un importo pari ad euro 1.214.667,22, sul capitolo di spesa n. 102176/U e sul correlato capitolo di entrata n. 100349/E le risorse FSC derivanti da economie riprogrammabili con cui è possibile dar corso all'assegnazione di contributo a favore dei primi 9 interventi individuati dalla DGR n. 260/2019 e riepilogati nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATA la necessità di posticipare l'avvio dell'intervento del Comune di Borso del Grappa, finanziato al punto 10 dell'Allegato A della DGR n. 260/2019, all'effettiva disponibilità sul capitolo 102176/U dell'importo di Euro 22.500,00 relativo alla quota vincolata di amministrazione prevista in sede Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

PRESO ATTO che con DGR n. 1571 del 10.10.2016 è stata approvata, a seguito del mutato assetto organizzativo della Regione e delle sue strutture amministrative, la nuova individuazione delle strutture regionali responsabili dell'attuazione delle singole linee di intervento, SRA del PAR FSC 2007-2013, da cui risulta che la U.O. Promozione e Valorizzazione Culturale è responsabile per la linea 3.1. "Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali, messa in rete e promozione di attività ed eventi culturali";

DATO ATTO che le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102176/U risultano correlate al capitolo di entrata 100349/E "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 (DEL. CIPE 21/12/2007, n. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, n. 1 - DEL. CIPE 11.01.2011, n. 1 - DEL CIPE 20/01/2012, n. 9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria;

VISTE le note prot. n. 329517 del 01/09/2016 e prot. n. 29184 del 27/01/2017 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza:

- la Direzione Beni Attività culturali e Sport all'utilizzo delle risorse assegnate sul capitolo di spesa n. 102176/U per l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito della linea di intervento 3.1 Beni culturali del PAR FSC nel limite degli importi programmati per ciascun intervento;
- la Direzione Beni Attività culturali e Sport ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito della Linea di intervento 3.1 del PAR FSC nel limite degli importi previsti per ciascun intervento e con cui si delega alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata sul capitolo 100349/E delle risorse FSC destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.lgs. 118/2011 e s.mm.ii. per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi a rendicontazione";

CONSIDERATO che la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato il 01.08.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m.i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22.08.2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione;

CONSIDERATO che l'impegno di spesa previsto dal presente provvedimento, per complessivi Euro 1.154.300,00, trova copertura sullo stanziamento di risorse FSC da accertare in termini di competenza, in applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio applicato della competenza finanziaria, sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21.12.2007, n. 166 - Del. CIPE 06.03.2009, n. 1 - Del. CIPE 11.01.2011, n. 1 - Del. CIPE 20.01.2012, n. 9)" (codice V° livello del P.d.C. 4.02.01.01.003 soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri - anagrafica n. 00037548);

DATO ATTO che le risorse FSC riprogrammate con DGR 260/2019 non sono soggette ai termini previsti dal punto 6 della Delibera CIPE n. 21/2014;

VISTO il cronoprogramma di spesa comunicato dai soggetti attuatori, in base al quale le obbligazioni derivanti dal presente atto, risultano esigibili negli esercizi finanziari del Bilancio 2019-2021 così come dettagliato nell'**Allegato A** al presente atto e di seguito riepilogato:

- per Euro 374.241,00 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2019;
- per Euro 601.909,00 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2020;
- per Euro 178.150,00 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021;

RICORDATE le modalità di erogazione in acconto e di liquidazione a saldo del contributo, previste rispettivamente negli artt. 11 e 12 dello schema di convenzione, approvato con DGR n. 1388 del 25.09.2018 e regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e i beneficiari dei contributi del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - FSC 2007-2013, con particolare riguardo al cronoprogramma, modalità di attuazione degli interventi, rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, riportati nell'**Allegato B** parte integrante del presente decreto;

RILEVATO che le obbligazioni derivanti dal presente atto costituiscono contributi a rendicontazione, l'importo esigibile nell'anno verrà rideterminato sulla base delle rendicontazioni effettivamente pervenute, con conseguente necessità di aggiornare gli impegni e gli accertamenti assunti con il presente atto sulla base della spesa che risulterà effettivamente esigibile al termine di ciascuna annualità;

VISTE le modalità di gestione, attuazione e monitoraggio degli interventi previste dal Manuale per il Sistema di gestione e controllo del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 e dal relativo Manuale Operativo delle procedure, approvati con DGR n. 1569 del 10.11.2015 e ulteriormente aggiornati con Decreto del Dirigente dell'allora Sezione Affari Generali e FAS-FSC (ora Direttore della Direzione Programmazione Unitaria) n. 16 del 07.03.2016;

PRESO ATTO che al presente Decreto sono associati rispettivamente l'allegato T1, relativo all'identificazione del beneficiario e l'allegato T2, riferito al numero di impegno;

VISTA le L.R. nn. 54/2012 e 14/2016;

VISTA la L.R. n. 45 del 21.12.2018;

VISTA la D.G.R. n. 67 del 29 gennaio 2019 - Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2019-2021

VISTA la D.G.R. n. 1186 del 26.07.2011;

VISTA la D.G.R. n. 1569 del 10.11.2015;

VISTA la D.G.R. n. 1571 del 10.10.2016;

VISTA la D.G.R. n. 708 del 21.5.2018;

VISTA la D.G.R. n. 1388 del 25.09.2018;

VISTA la D.G.R. n. 260 dell'8.3.2019;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;

2. di confermare il contributo di Euro 1.154.300,00 a favore dei soggetti indicati nell'**Allegato A** al presente provvedimento per la realizzazione degli interventi in esso riportati, rinviando ad un successivo provvedimento la conferma relativa all'ammissibilità del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 6 dell'**Allegato B** parte integrante del presente provvedimento e di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi del DEFR 2019-2021;

3. di rinviare a successivo provvedimento l'avvio dell'intervento del Comune di Borso del Grappa, finanziato al punto 10 dell'Allegato A della DGR n. 260/2019, all'effettiva disponibilità sul capitolo 102176/U dell'importo di Euro 22.500,00 relativo alla quota vincolata di amministrazione prevista in sede Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;

4. di impegnare nel corrente esercizio finanziario, per le motivazioni in premessa, a favore dei soggetti beneficiari individuati nell'**Allegato A,** parte integrante del presente atto, il contributo FSC specificato per ciascun intervento individuato con codice CUP e codice SGP, per un importo complessivo di Euro 1.154.300,00 sul capitolo n. 102176/U ad oggetto "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 2007-2013 Beni Culturali e Naturali - Contributi agli investimenti (Del. CIPE 21.12.2007 n. 166 - Del. CIPE 06.03.2009 n. 1 - Del. CIPE 11.01.2011, n. 1 - Del. CIPE 20.01.2012, n. 9 - D.G.R. 16.04.2013, n. 487)", sull'art. 009, con codice U.2.03.01.02.003 del V° livello del Piano dei Conti, come da registrazioni contabili di cui agli Allegati tecnici T1 e T2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di imputare la quota assegnata a ciascun soggetto beneficiario, per l'importo complessivo di Euro 1.154.300,00 di cui al punto 3, secondo il cronoprogramma di spesa previsto per ciascun intervento, così come specificato nell'**Allegato A** al presente atto, con codice V° livello del Piano dei conti n. U.2.03.01.02.003 , sul capitolo di spesa n. 102176/U ad oggetto "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni Culturali e Naturali - Contributi agli investimenti (Del. CIPE 21.12.2007 n. 166 - Del. CIPE 06.03.2009, n. 1 - Del. CIPE 11.01.2011, n. 1 - Del. CIPE 20.01.2012, n. 9 - DGR 16.04.2013, n. 487)" che presenta sufficiente disponibilità, secondo gli importi annuali di spesa di seguito riepilogati:

- per Euro 374.241,00 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2019;
- per Euro 601.909,00 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2020;
- per Euro 178.150,00 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021;

6. di accertare nel corrente esercizio finanziario, per le motivazioni indicate nelle premesse, per un importo complessivo di Euro 1.154.300,00, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21.12.2007, n. 166 - Del. CIPE 06.03.2009, n. 1 - Del. CIPE 11.01.2011, n. 1 - Del. CIPE 20.01.2012, n. 9)" (codice V° livello del P.d.C. E.4.02.01.01.003 soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri cod. anagrafica 00037548), a copertura delle spese relative ai progetti indicati con relativo codice CUP nell'**Allegato A** al presente provvedimento, individuati dalla DGRV n. 260 dell'8.03.2019 e relativi alla Linea 3.1 del PAR FSC Veneto 2007-2013, derivanti dall'assegnazione di risorse disposta con il Provvedimento di messa a disposizione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate al PAR Regione Veneto, adottato l'1.08.2012 dell'ex Direzione Generale per la Programmazione Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione) in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m.i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/1999, registrato alla Corte dei Conti il 22.08.2012, registro n. 10, foglio n. 17;

7. di imputare l'accertamento di Euro 1.154.300,00, previsto al punto 5, con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548) sul capitolo di entrata n. 100349/E ad oggetto "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21.12.2007, n. 166 - Del. CIPE 6.3.2009, n. 1 - Del. CIPE 11.1.2011, n. 1 - Del. CIPE 20.1.2012, n. 9)" (codice V° livello del P.d.C. E.4.02.01.01.003) che presenta sufficienti disponibilità, con modalità di competenza, per ciascun progetto così come individuato con rispettivo codice CUP e cronoprogramma di spesa nell'**Allegato A** al presente provvedimento e di seguito riepilogato:

- per Euro 374.241,00 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2019;
- per Euro 601.909,00 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2020;
- per Euro 178.150,00 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito non commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2001;

9. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari di cui all'**Allegato A** al presente decreto le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 co. 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

10. di attestare che le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento sono perfezionate e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V° livello del piano dei conti;

11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

12. di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma impegnata attraverso successivi atti secondo le modalità specificate nell'**Allegato B**, parte integrante del presente atto;

13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

Allegato A al Decreto n. 347 del - 8 AGO. 2019

REGIONE DEL VENETO

ELENCO INTERVENTI SELEZIONATI CON PROCEDURA A REGIA REGIONALE E RELATIVO CRONOPROGRAMMA

	SOGGETTO ATTUATORE	PROV.	COD. SGP	CUP	ANAGRAFICHE	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO FSC (max 70%)	CRONOPROGRAMMA		
									2019	2020	2021
1	COMUNE DI CAVALLINO TREPORTI	VE	VE3AP119	**F93G19000050006**	**63873**	RESTAURO CORPO CANNONIERA BATTERIA AMALFI	250.000,00	175.000,00	35.000,00	140.000,00	
2	COMUNE DI DUE CARRARE	PD	VE3AP120	**I17E18000010009**	**6958**	RESTAURO CONSERVATIVO TORRE CASTELLO DI SAN PELAGIO	280.000,00	196.000,00	39.200,00	156.800,00	
3	COMUNE DI ROVIGO	RO	VE3AP121	**G12C17000050009**	**2480**	INTERVENTO DI RECUPERO DELL'OSSARIO MILITARE PRESSO IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	500.000,00	350.000,00		175.000,00	175.000,00
4	COMUNE DI POSSAGNO	TV	VE3AP122	**C62F17000120005**	**38352**	PROGETTO DI RESTAURO DEL "PERCORSO DELLA MEMORIA" SUL MONTE PALON A POSSAGNO	52.000,00	36.400,00	36.400,00		
5	COMUNE DI ROANA	VI	VE3AP123	**F85I19000210006**	**3998**	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSOLIDAMENTO, RESTAURO CONSERVATIVO DI FORTE VERENA - 2° STRALCIO	150.000,00	105.000,00	52.500,00	52.500,00	
6	COMUNE DI BADIA POLESINE	RO	VE3AP124	**C91E18000070009**	**37798**	RECUPERO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELL'ABBAZIA DELLA VANGADIZZA - VALORIZZAZIONE PER UN PRESIDIO CIVICO	162.000,00	113.400,00	113.400,00		
7	COMUNE DI SUSEGANA	TV	VE3AP125	**D13G18000150004**	**37960**	RESTAURO DEL MONUMENTO AL GLORIOSO COMBATTENTE IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	80.000,00	56.000,00	56.000,00		
8	COMUNE DI LENDINARA	RO	VE3AP126	**I75E19000030006**	**37807**	OPERE DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO, FAMEDIO DEI CADUTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE	86.000,00	60.200,00		57.050,00	3.150,00
9	COMUNE DI FOLLINA	TV	VE3AP127	**I89G19000010006**	**38502**	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MONUMENTO COMMEMORATIVO DEL CIMITERO MILITARE AUSTRO-UNGARICO FINALIZZATA ALL'ACCESSIBILITA' ED ALLA PIU' AMPIA FRUIBILITA' PUBBLICA	89.000,00	62.300,00	41.741,00	20.559,00	
						TOTALI	1.649.000,00	1.154.300,00	374.241,00	601.909,00	178.150,00

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 347 del - 8 AGO. 2019 pag. 1/2

MODALITA' DI EROGAZIONE IN ACCONTO E LIQUIDAZIONE DEL SALDO DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA CONVENZIONE RELATIVA ALLE MODALITA' ATTUATIVE DELL'INTERVENTO APPROVATA CON DGR N. 1388 DEL 25.09.2018.

...Omissis

ART. 6 – COPERTURA FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Il contributo di cui all'art. 2 è assegnato in conto capitale per l'importo massimo di Euro ..... e nella percentuale del ..... della spesa rendicontata ritenuta ammissibile, viene confermato con il provvedimento mediante il quale la S.R.A., condividendone i contenuti come rispondenti agli obiettivi dell'Atto Integrativo all'A.P.Q. di cui all'art. 5, prende atto del progetto esecutivo, (salvo che non sia già presente agli atti), trasmesso dal Soggetto Attuatore di cui al precedente art. 4.
In merito all'ammissibilità delle spese si rinvia, per quanto compatibili con le tipologie di intervento, ai "Criteri generali dell'ammissibilità delle spese" del Manuale per il Sistema di gestione e controllo del Programma Attuativo Regionale (P.A.R.) del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (F.S.C.) 2007-2013, aggiornato con n. 1569 del 10/11/2015 e modificato con D.D.R. della Sezione Affari Generali e FAS – F.S.C. n. 16 del 7/3/2016.
Le spese per lavori realizzati in difformità al progetto esecutivo e non autorizzate, non sono considerate ammissibili in sede di liquidazione finale.
Alla quota parte di spesa non assistita dal contributo il Soggetto Attuatore si impegna a far fronte mediante risorse acquisite autonomamente, fermo restando che il Soggetto Attuatore dichiara di non aver fruito, per le stesse spese ammissibili oggetto del presente contributo, di qualunque altro sostegno pubblico (comunitario, statale o regionale).

...Omissis

ART. 11 - EROGAZIONI IN ACCONTO DEL CONTRIBUTO

Il Soggetto Attuatore può richiedere alla S.R.A. erogazioni corrispondenti a spese maturate presentando formale richiesta di acconto del contributo, allegando la seguente documentazione:

a) domanda di erogazione del contributo, numerata progressivamente, con indicazione della somma rendicontata redatta secondo il modello di cui all'Allegato A4;
b) elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa di cui all'Allegato A5;
c) check-list secondo i modelli che saranno forniti dalla S.R.A.;
d) riscontro fotografico del cartello di cantiere (necessario solo in sede di primo acconto).

In particolare, per quanto attiene le spese per lavori:

- stato avanzamento lavori (S.A.L.);
- certificato di pagamento;
- approvazione degli atti contabili e liquidazione della spesa, fatture direttamente riferibili al progetto finanziato, mandati di pagamento con relativa quietanza (non appena disponibili).

Per altre Spese:

- approvazione degli atti contabili e liquidazione della spesa, fatture direttamente riferibili al progetto finanziato, mandati di pagamento con relativa quietanza (non appena disponibili).

Contestualmente all'invio della richiesta di erogazione in acconto, il Soggetto Attuatore provvede a trasmettere copia della sopra elencata documentazione all'organo di collaudo, dandone menzione nella richiesta di erogazione.
Il Soggetto Attuatore trasmette altresì al collaudatore la documentazione giustificativa delle spese sostenute per attività diverse dai lavori.
Qualora sia prevista l'effettuazione del collaudo, il collaudatore verifica, anche mediante controlli a campione, la congruenza delle opere realizzate e delle spese sostenute rispetto agli obiettivi dei provvedimenti della Giunta Regionale n. ....., redigendo apposito verbale dei sopralluoghi in corso d'opera effettuati, da trasmettere tempestivamente alla S.R.A..
La S.R.A. eroga al Soggetto Attuatore, compatibilmente con la disponibilità di cassa, sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale, le somme richieste in acconto applicando sulla relativa spesa ammissibile la percentuale del .....%.
Non sono emesse erogazioni nel corso dei lavori per importi superiori al 90% del contributo spettante.

ART. 12– SALDO DEL CONTRIBUTO

Su richiesta del Soggetto Attuatore, la S.R.A. accerta in via definitiva il contributo spettante ed eroga il saldo, successivamente all'acquisizione della seguente documentazione:

- domanda di erogazione del saldo del contributo, numerata progressivamente, con indicazione della somma rendicontata redatta secondo il modello di cui all'Allegato A4;
- elenco progressivo riepilogativo dei giustificativi di spesa di cui all'Allegato A5;
- check-list secondo i modelli forniti dalla S.R.A.;
- stato finale dei lavori;
- certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione;
- relazione acclarante che, per le spese non riferite a lavori, ne specifichi l'afferenza al contributo;
- provvedimento con il quale il Soggetto Attuatore ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta;
- copia delle fatture oggetto di erogazione del contributo;
- copia dei mandati di pagamento con relative quietanze, qualora non siano stati già trasmessi;

L'esecuzione di eventuali maggiori lavori o pagamenti di compensi aggiuntivi sono a carico del Soggetto Attuatore.
Non è accordata la liquidazione del saldo del contributo fino a che il Soggetto Attuatore non abbia provveduto a trasmettere alla S.R.A. prova fotografica dell'apposizione in cantiere del cartello di cui all'Allegato A1, della targa prevista dall'Allegato A2, nonché la documentazione illustrativa dell'intervento realizzato elaborata utilizzando lo schema che costituisce l'Allegato A3.
Il materiale di cui all'Allegato A3 può essere utilizzato dalla Regione per finalità inerenti la pubblicizzazione dell'iniziativa regionale.
Per l'erogazione del saldo si verificherà l'avvenuta trasmissione della scheda finale di monitoraggio compilata in ogni sua parte con particolare riferimento ai campi relativi agli indicatori di realizzazione ed occupazionali.

...Omissis

(Codice interno: 404818)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 348 del 09 agosto 2019

Decreto semplificato a contrarre con affidamento diretto fuori MEPA alla ditta SCHIAVO di SCHIAVO ROBERTINO per l'acquisto di materiale promozionale nell'ambito del Progetto ArTVision , finanziato nell'ambito del Programmazione Transfrontaliero Interreg ITALIA-CROAZIA 2014-2020, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CUP: G98F17000050007 CIG: ZF52975A83.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto alla ditta SCHIAVO di SCHIAVO ROBERTINO, per la fornitura di materiale promozionale del Progetto ArTVision , finanziato nell'ambito del Programmazione Transfrontaliero Interreg ITALIA-CROAZIA 2014-2020. La procedura avviene in applicazione dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15.12.2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 del 8.03.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

la DGR n. 531 del 28.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle candidature delle Strutture regionali al primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020 ricadente nella tipologia "Standard plus", tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del Progetto ARTVISION+, dando mandato alle Strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali;

la DGR n. 669 del 16.05.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proroga del termine di scadenza del citato pacchetto di bandi al 22 maggio 2017;

la DGR n. 1944 del 6.12.2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, tra i quali risulta vincitore anche il progetto ARTIVISION+ con capofila la Regione croata Primorsko-goranska županija e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;

PRESO ATTO del contenuto del Progetto ArTVision+, iniziativa diretta alla capitalizzazione ed allo sviluppo del precedente progetto ArTVision, diretto alla promozione della cultura e dell'arte contemporanea attraverso lo sviluppo di prodotti audiovisivi in forma di documentari, interviste, opere creative; annoverando un partenariato internazionale composto, oltre che dalla Regione del Veneto e dalla Regione croata Primorsko-goranska županija capofila del progetto, dai seguenti partner: Università Ca' Foscari di Venezia, l'Ufficio del Turismo Quarnero, l'Agenzia di sviluppo regionale di Spalato, la Fondazione Pino Pascali-Museo di Arte Contemporanea, l'Agenzia Puglia Promozione, l'Università Ca' Foscari Venezia

che in particolare la DGR n. 1944/2017 dà mandato ai Direttori delle Strutture regionali partner dei progetti finanziati a sottoscrivere i documenti necessari secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;

CONSIDERATO in particolare che tra gli adempimenti del progetto in capo alla Regione del Veneto vi è la diffusione di materiale promozionale relativo al Progetto;

che, per la realizzazione della succitata attività, è necessario acquistare il materiale di cui sopra;

VERIFICATO che lo stanziamento previsto dal budget del progetto per la fornitura in oggetto è pari a Euro 1.900,00, IVA compresa, e che pertanto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 4, di attuazione del succitato D.Lgs 50/2016 recanti le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, la Stazione appaltante può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in

amministrazione diretta;

che la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati delle richiamate competenze;

che le linee guida del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 (Factsheet n. 6, Project Implementation, vers. n. 1 del 9/04/2018) prevedono che per acquisti di importo netto inferiore ad Euro 5.000,00 si debba dimostrare l'adeguatezza dell'offerta presentata;

VISTO l'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VALUTATA la necessità, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia della spesa comunitaria, di avviare un'indagine di mercato volta a conoscere le condizioni di offerta ed i prezzi del servizio ricercato;

VISTA la richiesta di preventivo inviata alla ditta in data 01/08/2019 per la fornitura di chiavette USB come materiale promozionale del Progetto ArTVision+;

DATO ATTO dell'offerta pervenuta da parte della ditta in data 07/08/2019, prot. reg. n. 351652, di Euro 1.557,38 al netto dell'IVA, per complessivi Euro 1.900,00 per la fornitura di 100 pezzi con stampa del logo del Progetto, caricamento dati e consegna per mezzo di corriere;

RITENUTO che tale offerta possa essere considerata come adeguata all'esigente della Stazione Appaltante e congruente con altre offerte presenti online e da catalogo;

VERICATO che la suddetta ditta SCHIOAVO di SCHIOAVO ROBERTINO con sede legale in Via Lambroso, 28 - 35136 Padova P.IVA 03399290281 è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva;

RITENUTO di poter procedere ai sensi della succitata normativa all'affidamento diretto alla ditta SCHIAVO di SCHIAVO ROBERTINO la fornitura di materiale promozionale per Euro 1.557,38 al netto dell'IVA, per complessivi Euro 1.900,00;

RITENUTO di impegnare, a favore di SCHIOAVO di SCHIOAVO ROBERTINO con sede legale in Via Lambroso, 28 - 35136 Padova P.IVA 03399290281, l'importo di euro 1.900,00 IVA compresa, imputandola all'esercizio 2019 all'art.002 ("Altri beni di consumo"), - P.d.C. e SIOPE 1.03.01.02.006 "Materiale informatico", secondo la seguente ripartizione:

- euro 1.615,00 al capitolo 103715 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301),
- euro 285,00 al capitolo 103714 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301);

di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2018, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Regione Primorje-Gorski Kotar - County Rijeka e dell'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto, come segue:

- euro 1.615,00 al capitolo E101227 - Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte della Regione croata Primorsko-goranska županija C.F./P.IVA 32420472134,
- euro 285,00 al capitolo E101228 - Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" da parte della Regione del Veneto (anagrafica 00074413);

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C(2015) 3576/2015,

i D.Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare all'operatore economico SCHIAVO di SCHIAVO ROBERTINO P.IVA 03399290281, la fornitura di materiale promozionale nell'ambito del progetto ARTVISION+;
3. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;
4. di determinare in euro 1.900,00 IVA inclusa l'importo complessivo della fornitura richiesta
5. di procedere alla stipula del contratto con SCHIAVO di SCHIAVO ROBERTINO, P.IVA 03399290281, nella forma epistolare tramite lettera - contratto di accettazione della proposta della ditta indicata in premessa;

6. di impegnare, a favore di SCHIAVO di SCHIAVO ROBERTINO, P.IVA 03399290281 e C.F. (*omissis*), con sede legale in Via Lambroso, 28 - 35136 Padova P.IVA 03399290281, l'importo di euro 1.900,00 IVA compresa, imputandola all'esercizio 2019 all'art.002 ("Altri beni di consumo"), - P.d.C. e SIOPE 1.03.01.02.006 "Materiale informatico", secondo la seguente ripartizione:

- euro 1.615,00 al capitolo 103715 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301),
- euro 285,00 al capitolo 103714 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301);

7. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2018, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Regione Primorje-Gorski Kotar - County Rijeka e dell'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto, come segue:

- euro 1.615,00 al capitolo E101227 - Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte della Regione croata Primorsko-goranska županija C.F./P.IVA 32420472134,
- euro 285,00 al capitolo E101228 - Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" da parte della Regione del Veneto (anagrafica 00074413);

8. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta aggiudicataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale;
9. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
12. di dare atto che la spesa con cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
13. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato agli obiettivi DEFR 2019 - 2021 - Obiettivo strategico 05.01.01 "Promuovere, consolidare e qualificare il patrimonio culturale anche attraverso la partecipazione e gestione di progetti europei", approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n..163 del 29/11/2018;
14. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
15. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;
16. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

17. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
18. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale, nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
19. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 404819)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 369 del 26 agosto 2019

Accertamento in entrata e impegni di spesa a favore di Cisalpina Tours S.p.A. per spese di missione del personale regionale effettuate nll'esercizio 2019 con risorse a valere sul progetto SMATH (Atmosfere intelligenti di innovazione sociale e finanziaria per Clusters innovativi delle industrie creative nella zona MED), finanziato dal programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020. CUP: H37G18000050005 CIG: 696936451C.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Col presente provvedimento si procede ad accertare e ad assumere l'impegno contabile per l'esercizio 2019 relativo alle spese di missione del personale regionale nell'ambito del progetto SMATH, finanziato nell'ambito del Programmazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEA (MED) 2014-2020, a favore di Cisalpina Tours S.p.A..

Il Direttore

VISTE la decisione C(2015) 3576 del 02/06/2015,con quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN *(MED)* 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal fondo IPA (*Instrument for Pre-Accession Assistance - Strumento di Assistenza Preadesione)* nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 13 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 1423 del 29 ottobre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione di tale Programma Interreg MED;

la DGR n. 36 dell'11 aprile 2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle candidature delle Strutture regionali al secondo Bando del Programma di Cooperazione Transnazionale "MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020", tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Lead Partner del Progetto SMATH, dando mandato alle Strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali;

la DGR n. 136 del 16 febbraio 2018, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del secondo Bando del Programma di Cooperazione Transnazionale "MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020", tra i quali risulta vincitore anche il progetto SMATH (Atmosfere intelligenti di innovazione sociale e finanziaria per Clusters innovativi delle industrie creative nella zona MED) con Capofila la Direzione Beni Attività culturali e Sport, e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;

la comunicazione del 16 febbraio 2018 dell'Autorità di Gestione del Programma - Région Provence Alpes Côte d'Azur - acquisita agli atti con Prot. n. 92737, che formalizza alla Scrivente struttura l'approvazione del progetto SMATH da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma MED del 16 gennaio 2018;

il Subsidy Contract sottoscritto dall'Autorità di Gestione del Programma INTERREG MED il 09 novembre 2018;

PRESO ATTO del contenuto del Progetto SMATH, che è rivolto al rafforzamento della competitività delle industrie culturali e creative (ICC) nell'area Med attraverso un'"atmosfera smart" quale sistema di cluster innovativi di servizi di ingegneria culturale e di valore aumentato, annoverando un partenariato internazionale composto, oltre che dalla Regione del Veneto, dai seguenti partner: Università Ca' Foscari di Venezia, Agenzia per il marketing territoriale della Slovenia, Agenzia di Sviluppo di Zagabria (HR); Barcellona Activa SA e Istituto di Cultura della Catalogna (SP); Technopolis di Atene (GR), Cluster delle industrie culturali e TVT innovazione (FR) e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

che per il Programma più volte citato, affinché una spesa sia ammissibile al rimborso, è necessario che corrisponda a pagamenti effettivamente (uscita finanziaria) e definitivamente (senza possibilità di recupero) sostenuti dalla Regione, quale beneficiario del progetto; sia chiaramente identificabile e "rintracciabile"; sia giustificata da documenti contabili originali intestati alla Regione del Veneto - Direzione Beni, Attività culturali e Sport, recanti il riferimento al Progetto SMATH;

DATO ATTO che il presente decreto riguarda spese per missioni la cui copertura è integralmente garantita con i fondi provenienti dall'Unione Europea (85%) e dallo Stato Italiano (15%) e pertanto risultano escluse dall'ambito di applicazione della L.R. n. 1/2011, così come specificato dalla DGR n. 987/2012 e confermato dalle successive delibere approvate annualmente (da ultimo con la DGR n. 161 del 02/02/2019) in materia di contenimento della spesa pubblica e applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010;

CONSIDERATO che tra le attività del progetto è prevista la partecipazione ad incontri ed eventi nell'area di Progetto, oltre che a Bruxelles;

che, in data 30 aprile 2018, sono stati istituiti i capitoli 103671 e 103672, che presentano adeguata capienza anche per la copertura delle spese di missione di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 287081 del 12/07/2017 il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio ha comunicato che con DDR n. 169 del 16/04/2017, a seguito dell'espletamento delle apposite procedure di gara, la fornitura triennale dei servizi di Agenzia di viaggio è stata aggiudicata alla ditta Cisalpina Tours S.p.A.;

VISTA la circolare n. 308895 del 11/07/2019 della Direzione Bilancio e Ragioneria avente per oggetto "Gestione spese di trasferta personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali. Nuove disposizioni"

CONSIDERATO che il budget di progetto prevede una specifica linea di budget dedicata alle spese di viaggio che, per l'esercizio 2019, risulta pari ad Euro 5.063,13 per la partecipazione a viaggi e missioni;

che il presente provvedimento fa seguito alle prenotazioni di impegno n. 5814/2019 e n. 5815/2019, registrate con lettera prot. n. 196394 del 20.05.2019

che le spese per la partecipazione a questi eventi ed incontri nel 2019 sono stimate in Euro 2.500,00;

RITENUTO che risulta pertanto necessario procedere al relativo impegno di spesa alla ditta Cisalpina Tours S.p.A., per un importo complessivo di Euro 2.500,00 sui capitoli come di seguito indicato:

- Euro 375,00 a valere sul capitolo 103671 "Programma per la cooperazione interregionale INTERREG MED 2014-2020 - PROGETTO SMATH - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)";
- Euro 2.125,00 a valere sul capitolo 103672 "Programma per la cooperazione interregionale INTERREG MED 2014-2020 - PROGETTO SMATH - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)";

RITENUTO di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2019, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base dell'approvazione del SMATH da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma MED del 16.01.2018, recepito con DGR n. 136 del 16.02.2018, e confermato con nota del 20 febbraio 2018 dal Joint Secretariat e dal Subsidy Contract sottoscritto dall'Autorità di Gestione del Programma del 09 novembre 2018, come segue:

- Euro 375,00 a valere sul capitolo 101198 "Assegnazione statale per la cooperazione interregionale - Programma INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO SMATH (Reg.To UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)"
- Euro 2.125,00 a valere sul capitolo 101239 "Assegnazione comunitaria dal partner progetto per la cooperazione interregionale - Programma INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO SMATH (REG.TO UE 17/12/2013, N.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, N.10)";

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;
la Decisione C(2015) 3576/2015,
i D. Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;
il DDR n. 169/2017 della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio;
le DGR n. 1423/2015, 36/2017 e 136/2018;
la DGR n. 271/2017;
la DGR n. 1475/2017;
la L.R. n. 54/2012;
la L.R. 45/2018 che approva il bilancio di previsione 2019-2021;
DGR 1928 del 21/12/2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021;
il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
la deliberazione n. 67 del 29/01/2019 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021;
il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
la circolare n.308895 della Direzione Bilancio e Ragioneria del 11/07/2019 avente per oggetto "Gestione spese di trasferta personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali. Nuove disposizioni.";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare la somma di complessivi Euro 2.500,00 a favore alla ditta Cisalpina Tours S.p.A. (anagrafica 0123820), imputandola all'esercizio 2019, del bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità, all'art. 026 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta", PdC e SIOPE U.1.03.02.02.001 "Rimborso per viaggio e trasloco", dei seguenti capitoli:

- Euro 375,00 a valere sul capitolo 103671 "Programma per la cooperazione interregionale INTERREG MED 2014-2020 - PROGETTO SMATH - quota statale - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" (già prenotati al n. 5815/2019);
- Euro 2.125,00 a valere sul capitolo 103672 "Programma per la cooperazione interregionale INTERREG MED 2014-2020 - PROGETTO SMATH - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg. (UE) 17/12/2013, n. 1031 - del CIPE 28/01/2015, n. 10)" (già prenotati al n. 5814/2019);

3. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2019, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base dell'approvazione del SMATH da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma MED del 16.01.2018, recepito con DGR n. 136 del 16.02.2018, e confermato con nota del 20 febbraio 2018 dal Joint Secretariat e dal Subsidy Contract sottoscritto dall'Autorità di Gestione del Programma del 09 novembre 2018, come segue:

- Euro 375,00 a valere sul capitolo 101198 - ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE INTERREGIONALE - PROGRAMMA INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO SMATH (REG.TO UE 17/12/2013, N.1301 - DEL. CIPE 28/01/2015, N.10) quota statale - PdC E.2.01.01.01.001 dal Ministero Economia e Finanze (anagrafica 00144009);
- Euro 2.125,00 a valere sul capitolo 101239 "Assegnazione comunitaria dal partner progetto per la cooperazione interregionale - Programma INTERREG MED 2014-2020 PROGETTO SMATH (REG.TO UE 17/12/2013, N.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, N.10)"; quota comunitaria - PdC E.2.01.05.02.001 dal Ministry of Finance and Public Administration - Spain;

4. di attestare che le obbligazioni relative ai punti 2) e 3) sono perfezionate ed esigibili entro l'anno 2019 sul bilancio di previsione 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di procedere all'azzeramento della parte residuale delle prenotazioni di impegno n. 5814/2019 e n. 5815/2019;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il debito è di natura commerciale;
8. di comunicare, come da art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, al beneficiario degli impegni di natura commerciale di cui al punto 2, l'Agenzia viaggi Cisalpina Tours, le informazioni relative ai suddetti impegni;
9. che si provvede alla liquidazione dell'importo impegnato a seguito della ricezione delle fatture relative alle spese di missione effettuate dal personale regionale nell'ambito del Progetto SMATH;
10. di dare atto che la spesa con cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato agli obiettivi DEFR 2019 - 2021 - Obiettivo strategico 05.01.01 "Promuovere, consolidare e qualificare il patrimonio culturale anche attraverso la partecipazione e gestione di progetti europei", approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n..163 del 29/11/2018;
12. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 404820)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 386 del 10 settembre 2019

Decreto a contrarre semplificato e affidamento diretto per la realizzazione del progetto grafico di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine e relativa impaginazione nell'ambito del progetto INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014-2020. CUP: J29D17000780005; CIG: Z0229AB0B2.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto a DESIGN33 sas di Lisa Balasso & C. per la realizzazione del progetto grafico e relativa impaginazione di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine nell'ambito delle attività di promozione e comunicazione del progetto INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014-2020. La procedura avviene in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017 e successive modifiche.

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15.12.2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 del 8.03.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

la DGR n. 531 del 28.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle candidature delle Strutture regionali al primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020 ricadente nella tipologia "Standard plus", tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del Progetto CULTOURITHR, dando mandato alle Strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali;

la DGR n. 669 del 16.05.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proroga del termine di scadenza del citato pacchetto di bandi al 22 maggio 2017 e delle modifiche assunte dal Progetto CULTOURITHR che, in seguito ad ulteriori accordi tra i partner, è stato ridenominato INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver) ed è stato parzialmente modificato nel budget e nella partnership;

la DGR n. 1944 del 6.12.2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020, tra i quali risulta vincitore anche il progetto INNOCULTOUR con Capofila DELTA 2000 Società Consortile a.r.l. di Ostellato (FE) e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;

PRESO ATTO del contenuto del Progetto INNOCULTOUR che nasce per capitalizzare i risultati di un precedente progetto IPA Adriatico (MUSEUMCULTOUR) stimolando ulteriori sinergie tra i partner e la condivisione di modelli efficaci di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale integrato con l'offerta turistica, utilizzando gli strumenti tecnologici più innovativi, coinvolgendo le industrie culturali creative e influenzando la definizione delle politiche regionali; partner del progetto, oltre alla Regione del Veneto, sono i seguenti soggetti: DELTA 2000 Società Consortile a.r.l. di Ostellato (FE) come Lead Partner, la Regione Molise, RERA - Agenzia di Sviluppo Spalato - Dalmatia County di Spalato e il Museo di Storia Naturale di Rijeka;

PRESO ATTO che, nelle gare d'appalto per l'affidamento ad esperti esterni dei vari servizi necessari alla realizzazione del progetto come previsto nell'application form, si è avuto un complessivo risparmio dovuto ai ribassi d'offerta pari ad € 11.440,14;

CONSIDERATO che risulta opportuno, per la buona gestione finanziaria del budget assegnato alla Regione del Veneto in qualità di partner di progetto referente per la comunicazione, utilizzare il sopra citato risparmio per potenziare le opportunità di promozione che richiede il progetto INNOCULTOUR;

CONSIDERATO che la Direzione Beni Attività culturali e Sport, allo scopo di attuare al meglio le finalità del progetto INNOCULTOUR, ha coinvolto fin dall'avvio del progetto il Polo Museale del Veneto del Ministero per i Beni e le Attività culturali in quanto tale ente è già impegnato nel promuovere forme di collaborazione istituzionale in un'ottica di rete nei territori del Polesine e della Laguna, vale a dire le aree in cui ricadono i due musei che la Regione del Veneto ha individuato per l'attuazione in sede locale del progetto citato: il Museo Civico della Laguna sud di Chioggia e il Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo;

CONSIDERATO che il Polo Museale del Veneto, nella fase conclusiva del progetto, si è dato disponibile a sottoscrivere l'accordo che, come previsto nell'Application Form del progetto stesso, ha lo scopo di creare una rete tra i musei meno conosciuti e oggetto delle finalità di valorizzazione di INNOCULTOUR promuovendo anche future politiche di bigliettazione condivisa tra musei nazionali, comunali e privati;

RITENUTO opportuno dare visibilità al sopra citato accordo e alla conseguente rete museale tramite lo strumento promozionale di una specifica brochure che inserisce i due musei civici coinvolti nel progetto Innocultour in una serie di itinerari turistico-culturali ideati dal Polo Museale e compresi tra Venezia e il Polesine riunendo i seguenti musei: Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo; Museo Civico della Laguna Sud "San Francesco Fuori Le Mura" e Museo di Zoologia Adriatica "Giuseppe Olivi" di Chioggia; Museo Archeologico Nazionale di Adria; Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine; Museo Nazionale di Villa Pisani di Stra; Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro e Museo di Palazzo Grimani di Venezia;

CONSIDERATO che tale brochure rientra appieno negli obiettivi indicati dal Work Package n. 5 (Capitalisation of existing strategies and approaches regarding cultural tourism for the Adriatic area) che prevede varie attività di marketing e promozione dei siti coinvolti dopo l'implementazione delle attività previste dal Work Package n. 4 (Improvement of accessibility to cultural heritage sites);

VISTA la nota inviata dal direttore del Polo Museale del Veneto in data 20 agosto 2019 con la quale esprime la volontà di collaborare alla realizzazione della brochure in questione evidenziando che tale collaborazione consentirebbe di usufruire dell'attività di editore del Polo stesso e, pertanto, dell'IVA al 4% per la stampa;

CONSIDERATO altresì la necessità, in considerazione dei ravvicinati termini di scadenza del progetto INNOCULTOUR, di affidare a soggetto che abbia già consuetudine, per il tramite del Polo Museale del Veneto, con la rete dei musei sopra citata allo scopo di ridurre i tempi di raccolta materiali, quali immagini e testi;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici", e in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. lgs 50/2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA in particolare la proposta inviata alla Regione del Veneto in data 28.08.2019 (prot. reg. n. 376579 del 30.08.2019) dalla ditta DESIGN33 sas di Lisa Balasso & C. nella quale si indica in € 2.872,13 più IVA al 22% il costo per la realizzazione del progetto grafico di una brochure promozionale di percorsi d'arte che comprende: elaborazione grafica in linea con il progetto INNOCULTOUR, brochure di tipo turistico, elaborazione schede per la descrizione delle sedi museali, impaginazione di testi e immagini, fotoritocchi leggeri inclusi, revisione testo inglese a cura di un madrelingua, predisposizione richiesta preventivi per tipografie, realizzazione mappa percorsi da effettuarsi con diversi mezzi di trasporto, completa di elaborazione icone personalizzate per il progetto;

PRESO ATTO che, come si evince dal portfolio inviato contestualmente alla proposta, la ditta ha già collaborato alla realizzazione di materiale promozionale di musei facenti parte del Polo Museale del Veneto e che nella proposta viene esplicitata una serie di attività che consente di realizzare nella forma migliore la brochure promozionale;

VISTO l'articolo 1, co. 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, per procedere ad un affidamento diretto;

RITENUTO pertanto di poter accogliere l'offerta, presentata da DESIGN33 sas di Lisa Balasso & C. per la realizzazione del progetto grafico e relativa impaginazione di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine;

VERIFICATO che la suddetta DESIGN33 sas di Lisa Balasso & C. è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva e di idoneità professionale;

RITENUTO di impegnare a favore di DESIGN33 sas di Lisa Balasso & C. con sede a Venezia l'importo complessivo di Euro 3.504,00 comprensivo di IVA al 22%, per la realizzazione del progetto grafico e relativa impaginazione di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine come di seguito riportato:

Capitolo	esercizio 2019
Cap. 103676, "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" - Quota FESR (85%) art. 025 - P.d.C. e SIOPE U.1.03.02.99.999	2.978,40
Cap. 103677, "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" - Quota FdR (15%) art. 025 - P.d.C. e SIOPE U.1.03.02.99.999	525,60
Complessivi	3.504,00

RITENUTO di accertare per competenza, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2019, in corrispondenza dei sopra citati impegni di spesa, la somma complessiva di Euro 3.504,00 che sarà utilizzata per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR riscossi per il tramite del lead partner del progetto, la società Delta 2000 Srl, e statale, a carico del fondo di Rotazione - FDR, versati sempre per il tramite di Delta 2000 Srl, a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali come segue:

	esercizio 2019
cap. E 101201 quota comunitaria PdC E.2.01.03.02.999 dalla società Delta 2000 Srl (anagrafica n. 00170150)	2.978,40
capitolo E 101295 quota statale PdC E.2.01.03.02.999 dalla società Delta 2000 Srl (anagrafica n. 00170150)	525,60
Complessivi	3.504,00

VISTO l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 e rilevato che non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto in quanto le attività non sono svolte all'interno delle proprie strutture, e di conseguenza non è necessario procedere alla redazione del DUVRI da parte della stazione appaltante e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTA la L.R. n. 39/2001 - Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione;

VISTA la L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018 che approva il Bilancio regionale di previsione 2019-2021;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1928 del 21 dicembre 2018, che approva il documento tecnico di accorpamento al bilancio di previsione 2019-2021;

VISTO il Decreto del Segretario generale della Programmazione n.12 del 28.12.2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 67 del 29 gennaio 2019, che approva le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare a DESIGN33 sas di Lisa Balasso & C. con sede a Venezia la realizzazione del progetto grafico e relativa impaginazione di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine di cui al preventivo di spesa pervenuto con nota del 28.08.2019 (prot. reg. n. 376579 del 30.08.2019);
3. di impegnare a favore di DESIGN33 sas di Lisa Balasso & C. con sede a Venezia, C.F e P.IVA 04162730271, l'importo complessivo di Euro 3.504,00 (di cui Euro 631,87 per IVA al 22%) con imputazione sui capitoli 103676 e 103677 del bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	esercizio 2019
Cap. 103676, "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" - Quota FESR (85%) art. 025 - P.d.C. e SIOPE U.1.03.02.99.999	2.978,40
Cap. 103677, "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" - Quota FdR (15%) art. 025 - P.d.C. e SIOPE U.1.03.02.99.999	525,60
Complessivi	3.504,00

4. di accertare in entrata, parte corrente, in corrispondenza agli impegni di spesa sopra riportati, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del subsidy contract da parte del lead partner del progetto INNOCULTOUR in data 29.03.2018 e della sottoscrizione del partnership agreement in data 17.04.2018, gli importi di seguito riportati in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm .ii. (principio applicato della contabilità finanziaria):

	esercizio 2019
cap. E 101201 quota comunitaria PdC E.2.01.03.02.999 dalla società Delta 2000 Srl (anagrafica n. 00170150)	2.978,40
capitolo E 101295 quota statale PdC E.2.01.03.02.999 dalla società Delta 2000 Srl (anagrafica n. 00170150)	525,60
Complessivi	3.504,00

5. di liquidare a favore di DESIGN33 sas di Lisa Balasso & C. con sede a Venezia, C.F e P.IVA 04162730271, entro il corrente esercizio 2019, l'importo complessivo di Euro 3.504,00 IVA inclusa, su presentazione di regolare fattura;
6. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
7. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate e sono esigibili entro l'esercizio 2019;
8. di dare atto che il programma di pagamento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;

10. di dare atto che la spesa con cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi DEFR 2019-2021 - obiettivo strategico 05.01.01 ("Promuovere, consolidare, qualificare il patrimonio culturale anche attraverso la partecipazione e la gestione di progetti europei");
12. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n.118/2011 notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
13. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 404821)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 387 del 10 settembre 2019

Decreto a contrarre semplificato e affidamento diretto per la realizzazione di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine nell'ambito del progetto INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014-2020. CUP: J29D17000780005; CIG: Z4E29B0FB2.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva l'affidamento diretto alla ditta Biblos s.r.l. per la realizzazione di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine , nell'ambito delle attività di promozione e comunicazione del progetto INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014-2020. La procedura avviene in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017.

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15.12.2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 del 8.03.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

la DGR n. 531 del 28.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle candidature delle Strutture regionali al primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020 ricadente nella tipologia "Standard plus", tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del Progetto CULTOURITHR, dando mandato alle Strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali;

la DGR n. 669 del 16.05.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proroga del termine di scadenza del citato pacchetto di bandi al 22 maggio 2017 e delle modifiche assunte dal Progetto CULTOURITHR che, in seguito ad ulteriori accordi tra i partner, è stato ridenominato INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver) ed è stato parzialmente modificato nel budget e nella partnership;

la DGR n. 1944 del 6.12.2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020, tra i quali risulta vincitore anche il progetto INNOCULTOUR con Capofila DELTA 2000 Società Consortile a.r.l. di Ostellato (FE) e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;

PRESO ATTO del contenuto del Progetto INNOCULTOUR che nasce per capitalizzare i risultati di un precedente progetto IPA Adriatico (MUSEUMCULTOUR) stimolando ulteriori sinergie tra i partner e la condivisione di modelli efficaci di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale integrato con l'offerta turistica, utilizzando gli strumenti tecnologici più innovativi, coinvolgendo le industrie culturali creative e influenzando la definizione delle politiche regionali; partner del progetto, oltre alla Regione del Veneto, sono i seguenti soggetti: DELTA 2000 Società Consortile a.r.l. di Ostellato (FE) come Lead Partner, la Regione Molise, RERA - Agenzia di Sviluppo Spalato - Dalmatia County di Spalato e il Museo di Storia Naturale di Rijeka;

PRESO ATTO che, nelle gare d'appalto per l'affidamento ad esperti esterni dei vari servizi necessari alla realizzazione del progetto come previsto nell'application form, si è avuto un complessivo risparmio dovuto ai ribassi d'offerta pari ad € 11.440,14;

CONSIDERATO che risulta opportuno, per la buona gestione finanziaria del budget assegnato alla Regione del Veneto in qualità di partner di progetto referente per la comunicazione, utilizzare il sopra citato risparmio per potenziare le opportunità di promozione che richiede il progetto INNOCULTOUR;

CONSIDERATO che la Direzione Beni Attività culturali e Sport, allo scopo di attuare al meglio le finalità del progetto INNOCULTOUR, ha coinvolto fin dall'avvio del progetto il Polo Museale del Veneto del Ministero per i Beni e le Attività

culturali in quanto tale ente è già impegnato nel promuovere forme di collaborazione istituzionale in un'ottica di rete nei territori del Polesine e della Laguna, vale a dire le aree in cui ricadono i due musei che la Regione del Veneto ha individuato per l'attuazione in sede locale del progetto citato: il Museo Civico della Laguna sud di Chioggia e il Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo;

CONSIDERATO che il Polo Museale del Veneto, nella fase conclusiva del progetto, si è dato disponibile a sottoscrivere l'accordo che, come previsto nell'Application Form del progetto stesso, ha lo scopo di creare una rete tra i musei meno conosciuti e oggetto delle finalità di valorizzazione di INNOCULTOUR promuovendo anche future politiche di bigliettazione condivisa tra musei nazionali, comunali e privati;

RITENUTO opportuno dare visibilità al sopra citato accordo e alla conseguente rete museale tramite lo strumento promozionale di una specifica brochure che inserisce i due musei civici coinvolti nel progetto Innocultour in una serie di itinerari turistico-culturali ideati dal Polo Museale e compresi tra Venezia e il Polesine riunendo i seguenti musei: Museo dei Grandi Fiumi di Rovigo; Museo Civico della Laguna Sud "San Francesco Fuori Le Mura" e Museo di Zoologia Adriatica "Giuseppe Olivi" di Chioggia; Museo Archeologico Nazionale di Adria; Museo Archeologico Nazionale di Fratta Polesine; Museo Nazionale di Villa Pisani di Stra; Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro e Museo di Palazzo Grimani di Venezia;

CONSIDERATO che tale brochure rientra appieno negli obiettivi indicati dal Work Package n. 5 (Capitalisation of existing strategies and approaches regarding cultural tourism for the Adriatic area) che prevede varie attività di marketing e promozione dei siti coinvolti dopo l'implementazione delle attività previste dal Work Package n. 4 (Improvement of accessibility to cultural heritage sites);

VISTA la nota inviata dal direttore del Polo Museale del Veneto in data 20 agosto 2019 con la quale esprime la volontà di collaborare alla realizzazione della brochure in questione evidenziando che tale collaborazione consentirebbe di usufruire dell'attività di editore del Polo stesso e, pertanto, dell'IVA al 4% per la stampa;

CONSIDERATO la necessità, di affidare con incarico diretto la stampa, previa consegna del file contenente l'impaginato della brochure realizzato da altro operatore economico specializzato in grafica, a operatore economico specializzato da individuarsi, in considerazione dei ravvicinati termini di scadenza del progetto INNOCULTOUR, a seguito di ricerca di mercato con la richiesta di stampa e consegna di un servizio avente le seguenti caratteristiche: stampa e consegna di brochure a 4/4 colori, dimensione chiusa 11 cm x 20 cm, dimensione aperta 22 cm x 20 cm;

DATO ATTO che in data 30 agosto 2019 è stata fatta richiesta di preventivo a n. 5 ditte tipografiche richiedendo il numero di copie di brochure da esse stampabili a fronte della somma di Euro 4.900,00 più IVA al 4% in considerazione del fatto che, come sopra ricordato, il Polo Museale del Veneto, partner del progetto nella ideazione e stampa, assolve alla funzione di casa editrice;

DATO ATTO che la summenzionata richiesta è stata inviata alle seguenti tipografie: Centro Grafico, Biblos, Grafica Veneta, Tipografia Pizzinato, Grafiche Venete specificando in tale richiesta che la proposta andava inviata, tramite PEC, entro le ore 19.00 del 5 settembre 2019 e che i termini di consegna del prodotto sono stati stabiliti al 20 settembre 2019 per il numero di copie offerte;

VISTE le proposte pervenute nei termini da parte del Centro Grafico e di Biblos;

CONSIDERATO che, a fronte della somma stabilita di Euro 4.900,00 più IVA al 4%, la proposta più vantaggiosa - valutata sulla base del numero di copie stampabili - è risultata quella inviata dalla Biblos s.r.l. di Cittadella (PD) consentendo di acquisire un numero massimo di 5.150 brochure;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici", e in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del D. lgs 50/2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA la proposta inviata alla Regione del Veneto in data 5 settembre 2019 (prot. reg. n. 383845 del 5/09/2019) da Biblos s.r.l. di Cittadella (PD) nella quale si indica in Euro 4.900 più IVA al 4% il costo per la stampa di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine che viene realizzata in collaborazione con il Polo Museale del Veneto che assolve alla funzione di casa editrice e indicherà il relativo codice ISBN da assegnare a tale prodotto editoriale che sarà distribuito gratuitamente nelle sedi dei musei ivi citati;

PRESO ATTO che tale brochure sarà edita in n. 5.150 copie ed avrà un formato chiuso 11 cm x 20 cm, aperto 22 cm x 20 cm;

VISTO l'articolo 1, co. 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, per procedere ad un affidamento diretto;

RITENUTO pertanto di poter accogliere l'offerta, presentata da Biblos s.r.l. per la stampa di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine;

VERIFICATO che la suddetta Biblos s.r.l. è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva e di idoneità professionale;

RITENUTO di impegnare a favore di Biblos s.r.l. con sede a Cittadella (PD) l'importo complessivo di Euro 5.096,00 comprensivo di IVA al 4% per la stampa di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine come di seguito riportato:

Capitolo	esercizio 2019
Cap. 103676, "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" - Quota FESR (85%) art. 025 - P.d.C. e SIOPE 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c."	4.331,60
Cap. 103677, "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" - Quota FdR (15%) art. 025 - P.d.C. e SIOPE 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c."	764,40
Complessivi	5.096,00

RITENUTO di accertare per competenza, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2019, in corrispondenza dei sopra citati impegni di spesa, la somma complessiva di € 5.096,00 che sarà utilizzata per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR riscossi per il tramite del lead partner del progetto, la società Delta 2000 Srl, e statale, a carico del fondo di Rotazione - FDR, versati sempre per il tramite di Delta 2000 Srl, a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali come segue:

	esercizio 2019
cap. E 101201 quota comunitaria PdC E.2.01.03.02.999 dalla società Delta 2000 Srl (anagrafica n. 00170150)	4.331,60
capitolo E 101295 quota statale PdC E.2.01.03.02.999 dalla società Delta 2000 Srl (anagrafica n. 00170150)	764,40
Complessivi	5.096,00

VISTO l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 e rilevato che non sussistono rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto in quanto le attività non sono svolte all'interno delle proprie strutture, e di conseguenza non è necessario

procedere alla redazione del DUVRI da parte della stazione appaltante e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTA la L.R. n. 39/2001 - Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione;

VISTA la L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018 che approva il Bilancio regionale di previsione 2019-2021;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 1928 del 21 dicembre 2018, che approva il documento tecnico di accorpamento al bilancio di previsione 2019-2021;

VISTO il Decreto del Segretario generale della Programmazione n.12 del 28.12.2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

VISTA la deliberazione di giunta regionale n. 67 del 29 gennaio 2019, che approva le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare a Biblos s.r.l. con sede a Cittadella (PD), Via delle Pezze 23, C.F. e P.IVA 02556900286, la stampa di una brochure promozionale di percorsi d'arte tra Laguna e Polesine, di cui al preventivo di spesa pervenuto con nota del 5.09.2019 (prot. reg. n. 383845 del 5.09.2019), da pubblicarsi in n. 5.150 copie con formato chiuso 11 cm x 20 cm, aperto 22 cm x 20 cm;
3. di impegnare a favore di Biblos s.r.l. con sede a Cittadella (PD), Via delle Pezze 23, C.F. e P.IVA 02556900286, l'importo complessivo di Euro 5.096,00 (di cui Euro 196,00 per IVA al 4%) con imputazione sui capitoli 103676 e 103677 del bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	esercizio 2019
Cap. 103676, "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" - Quota FESR (85%) art. 025 - P.d.C. e SIOPE 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c."	4.331,60
Cap. 103677, "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" - Quota FdR (15%) art. 025 - P.d.C. e SIOPE 1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c."	764,40
Complessivi	5.096,00

4. di accertare in entrata, parte corrente, in corrispondenza agli impegni di spesa sopra riportati, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del subsidy contract da parte del lead partner del progetto INNOCULTOUR in data 29.03.2018 e della sottoscrizione del partnership agreement in data 17.04.2018, gli importi di seguito riportati in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm .ii. (principio applicato della contabilità finanziaria):

	esercizio 2019
cap. E 101201 quota comunitaria PdC E.2.01.03.02.999 dalla società Delta 2000 Srl (anagrafica n. 00170150)	4.331,60
	764,40

capitolo E 101295 quota statale PdC E.2.01.03.02.999 dalla società Delta 2000 Srl (anagrafica n. 00170150)	
Complessivi	5.096,00

5. di liquidare a favore di Biblos s.r.l. con sede a Cittadella (PD), Via delle Pezze 23, C.F. e P.IVA 02556900286, entro il corrente esercizio 2019, l'importo complessivo di Euro 5.096,00, IVA inclusa, su presentazione di regolare fattura;
6. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
7. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate e sono esigibili entro l'esercizio 2019;
8. di dare atto che il programma di pagamento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
10. di dare atto che la spesa con cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi DEFR 2019-2021 - obiettivo strategico 05.01.01 ("Promuovere, consolidare, qualificare il patrimonio culturale anche attraverso la partecipazione e la gestione di progetti europei");
12. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n.118/2011 notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
13. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 404822)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 388 del 10 settembre 2019

Accertamento in entrata e impegno di spesa a favore di Cisalpina Tours S.p.A. per spese di missione del personale regionale effettuate nell'esercizio 2019 con risorse a valere sul Progetto INNOCULTOUR (Innovation and promotion of adriatic cultural heritage as a tourism industry driver), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia - Croazia 2014 2020. CUP: J29D17000780005; CIG: 696936451C.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Col presente provvedimento si procede ad accertare e ad assumere l'impegno contabile per l'esercizio 2019 relativo alle spese di missione del personale regionale nell'ambito del progetto INNOCULTOUR, finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia - Croazia 2014 2020, a favore di Cisalpina Tours S.p.A..

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15.12.2015 con cui la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 del 8.03.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma

la DGR n. 1944 del 6.12.2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014-2020, tra i quali risulta vincitore anche il progetto INNOCULTOUR con capofila DELTA 2000 Società Consortile a.r.l. di Ostellato (FE) e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;

il Subsidy Contract sottoscritto dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia - Croazia 2014-2020 il 29.03.2018;

l'Amendment Act to the Subsidy Contract del 19.07.2019 con cui il termine ultimo del progetto è prorogato al 30.09.2019;

PRESO ATTO del contenuto del Progetto INNOCULTOUR che nasce per capitalizzare i risultati di un precedente progetto IPA Adriatico (MUSEUMCULTOUR) stimolando ulteriori sinergie tra i partner e la condivisione di modelli efficaci di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale integrato con l'offerta turistica, utilizzando gli strumenti tecnologici più innovativi, coinvolgendo le industrie culturali creative e influenzando la definizione delle politiche regionali; partner del progetto, oltre alla Regione del Veneto, sono i seguenti soggetti: DELTA 2000 Società Consortile a.r.l. di Ostellato (FE) come Lead Partner, la Regione Molise, RERA - Agenzia di Sviluppo Spalato - Dalmatia County di Spalato e il Museo di Storia Naturale di Rijeka;

che per il Programma più volte citato, affinché una spesa sia ammissibile al rimborso, è necessario che corrisponda a pagamenti effettivamente (uscita finanziaria) e definitivamente (senza possibilità di recupero) sostenuti dalla Regione, quale beneficiario del progetto; sia chiaramente identificabile e "rintracciabile"; sia giustificata da documenti contabili originali intestati alla Regione del Veneto - Direzione Beni, Attività culturali e Sport, recanti il riferimento al Progetto INNOCULTOUR;

DATO ATTO che il presente decreto riguarda spese per missioni la cui copertura è integralmente garantita con i fondi provenienti dall'Unione Europea (85%) e dallo Stato Italiano (15%) e pertanto risultano escluse dall'ambito di applicazione della L.R. n. 1/2011, così come specificato dalla DGR n. 987/2012 e confermato dalle successive delibere approvate annualmente (da ultimo con la DGR n. 161 del 02/02/2019) in materia di contenimento della spesa pubblica e applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010;

CONSIDERATO che tra le attività del progetto è prevista la partecipazione ad incontri ed eventi nell'area di Progetto, oltre che a Bruxelles;

che sono stati istituiti i capitoli 103676 e 103677, che presentano adeguata capienza anche per la copertura delle spese di missione di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 287081 del 12/07/2017 il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio ha comunicato che con DDR n. 169 del 16/04/2017, a seguito dell'espletamento delle apposite procedure di gara, la fornitura triennale dei servizi di Agenzia di viaggio è stata aggiudicata alla ditta Cisalpina Tours S.p.A.;

VISTA la circolare n. 308895 del 11/07/2019 della Direzione Bilancio e Ragioneria avente per oggetto "Gestione spese di trasferta personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali. Nuove disposizioni";

RICHIAMATA la nostra lettera (prot. reg. n. 69750 del 19.02.2019) con cui si comunicava di aver provveduto a registrare nell'apposita sezione "gestione impegni" dell'applicativo di contabilità regionale Nu.S.I.Co le prenotazioni di impegno per complessivi € 6.866,47 secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Capitolo	Importo prenotazione impegno	Anno prenotazione	Cod. V° livello PdC	Voce V° livello PdC
U 103676 (FESR)	5.836,50	2019	U.1.03.02.02.001 (art. 026)	"rimborso per viaggio e trasloco"
U 103677 (FDR)	1.029,97	2019	U.1.03.02.02.001 (art. 026)	"rimborso per viaggio e trasloco"

CONSIDERATO tuttavia che le spese effettive per la partecipazione a questi eventi ed incontri nell'arco del 2019 si possono ora stimare in Euro 2.300,00;

RITENUTO che risulta pertanto necessario procedere al relativo impegno di spesa alla ditta Cisalpina Tours S.p.A., per un importo complessivo di Euro 2.300,00 sui capitoli come di seguito indicato:

- Euro 345,00 a valere sul capitolo 103677 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)"
- Euro 1.955,00 a valere sul capitolo 103676 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)"

RITENUTO di accertare per competenza, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2019, in corrispondenza dei sopra citati impegni di spesa, la somma complessiva di € 2.300,00 che sarà utilizzata per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR riscossi per il tramite del lead partner del progetto, la società Delta 2000 Srl, e statale, a carico del fondo di Rotazione - FDR, versati sempre per il tramite di Delta 2000 Srl, a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali come segue:

- Euro 345,00 a valere sul capitolo E 101295 "Assegnazione statale erogata dal lead partner per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020, Progetto Innocultour, parte corrente (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - del. cipe 28/01/2015, n.10)"
- Euro 1.955,00 a valere sul capitolo E 101201 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Innocultour" - parte corrente (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - del. cipe 28/01/2015, n.10)"

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C (2015) 9342 del 15.12.2015;

i D. Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

il DDR n. 169/2017 della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio;

la DGR n. 256/2016;

la DGR n. 1944/2017;

la L.R. n. 54/2012;

la L.R. 45/2018 che approva il bilancio di previsione 2019-2021;

la DGR 1928 del 21/12/2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021;

il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

la deliberazione n. 67 del 29/01/2019 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la circolare n. 308895 della Direzione Bilancio e Ragioneria del 11/07/2019 avente per oggetto "Gestione spese di trasferta personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali. Nuove disposizioni.";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare la somma di complessivi Euro 2.300,00 a favore alla ditta Cisalpina Tours S.p.A. (anagrafica 0123820), imputandola all'esercizio 2019, del bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità, all'art. 026 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta", PdC e SIOPE U.1.03.02.02.001 "Rimborso per viaggio e trasloco", dei seguenti capitoli:

- Euro 345,00 a valere sul capitolo 103677 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" (già prenotati al n. 3251/2019);
- Euro 1.955,00 a valere sul capitolo 103676 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Croazia (2014-2020) progetto INNOCULTOUR - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg. UE 17/12/2013, N. 1301 - Del. Cipe 28/01/2015, n. 10)" (già prenotati al n. 3250/2019);

3. di registrare, in corrispondenza dei succitati impegni di spesa, gli accertamenti in entrata in gestione ordinaria per l'anno 2019, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Subsidy Contract da parte del Lead Partner in data 29.03.2018 e della sottoscrizione del Partnership Agreement in data 17.04.2018, come di seguito riportati:

- Euro 345,00 a valere sul capitolo E 101295 "Assegnazione statale erogata dal lead partner per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020, Progetto Innocultour, parte corrente (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - del. cipe 28/01/2015, n.10)" relativamente alla quota statale, PdC E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" da parte della società DELTA 2000 - Società Consortile a r.l (anagrafica n. 00170150);
- Euro 1.955,00 a valere sul capitolo E 101201 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "Innocultour" - parte corrente (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - del. cipe 28/01/2015, n.10)" relativamente alla quota comunitaria, PdC E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" da parte della società DELTA 2000 - Società Consortile a r.l (anagrafica n. 00170150);

4. di attestare che le obbligazioni relative ai punti 2) e 3) sono perfezionate ed esigibili entro l'anno 2019 sul bilancio di previsione 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di procedere all'azzeramento della parte residuale delle prenotazioni di impegno n. 3251/2019 e n. 3250/2019;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il debito è di natura commerciale;
8. di comunicare, come da art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, al beneficiario degli impegni di natura commerciale di cui al punto 2, l'Agenzia viaggi Cisalpina Tours, le informazioni relative ai suddetti impegni;
9. di provvedere alla liquidazione dell'importo impegnato a seguito della ricezione delle fatture relative alle spese di missione effettuate dal personale regionale nell'ambito del Progetto INNOCULTOUR;
10. di dare atto che la spesa con cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato agli obiettivi DEFR 2019 - 2021 - Obiettivo strategico 05.01.01 "Promuovere, consolidare e qualificare il patrimonio culturale anche attraverso la partecipazione e gestione di progetti europei", approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n.163 del 29/11/2018;
12. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 404823)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 394 del 13 settembre 2019

Decreto semplificato a contrarre con affidamento diretto per l'acquisizione del servizio professionale di reportistica amministrativo-contabile previsto nell'ambito del progetto ArTVision , finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia-Croazia 2014-2020. D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. CUP: G98F17000050007; CIG: ZC7293EC5C.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede all'affidamento diretto alla dott.ssa Valentina Zambetti del servizio professionale inerente attività di reportistica amministrativo-contabile previste nell'ambito del progetto ArTVision , finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia-Croazia 2014--2020, all'autorizzazione alla stipula del contratto, all'impegno di spesa e all'accertamento in entrata. La procedura avviene in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice Dei Contratti Pubblici";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 541 del 27/11/2018, con il quale si aggiudicava definitivamente alla dott.ssa Valentina Zambetti, (*omissis*), P.IVA 04445230289, la fornitura del servizio professionale inerente la figura del Financial Manager per attività previste nell'ambito del progetto ArTVision+, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia - Croazia 2014 - 2020, riferita alla RdO n. 2092864 presentata in MEPA il giorno 18/10/2018, per un periodo compreso tra la stipula del contratto e il 31/08/2019;

PRESO ATTO che l'Autorità di Gestione del Programma Italia - Croazia, in data 23/08/2019, su richiesta motivata del Lead Partner del progetto, ha concesso al suddetto Progetto ArTVision+ una proroga di tre mesi della data di conclusione dello stesso, inizialmente prevista al 30/06/2019, che terminerà quindi il 30/09/2019;

VISTA quindi la necessità di acquisire il servizio professionale inerente attività di reportistica amministrativo-contabile per il periodo compreso tra il 1/09/2019 e il 30/09/2019;

VISTA la richiesta inviata il 05/09/2019 alla dott.ssa Valentina Zambetti di un preventivo per questa prestazione aggiuntiva sulla base del quale poter procedere, verificatane la congruità, all'ulteriore affidamento del servizio;

DATO ATTO dell'offerta pervenuta da parte della dott.ssa Valentina Zambetti in data 09/09/2019, prot. reg. n. 387717, di Euro 2.428,00 + IVA al 22%, per un totale di Euro 2.962,16;

DATO ATTO che il fornitore è in possesso dei requisiti di idoneità di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO l'articolo 1, co. 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

RITENUTO di procedere, ex art. 63, comma 2, lett. b, D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., all'affidamento diretto alla dott.ssa Valentina Zambetti, (*omissis*) e P.IVA 04445230289, del servizio professionale inerente reportistica amministrativo-contabile per le attività legate alla chiusura del progetto e che verranno realizzate nel periodo compreso tra il 01/09/2019 e il 30/09/2019, in quanto, per motivi tecnici non risulterebbe ragionevole il subentro di un altro professionista per le prestazioni richieste a seguito della proroga non prevedibile del progetto, date le specifiche conoscenze richieste dal progetto;

PRESO ATTO che i contratti relativi a pubblici lavori, servizi e forniture devono essere stipulati, a pena di nullità, in modalità e con firma elettronica, secondo le prescrizioni del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

CONSIDERATO che la stipula del contratto risulta possibile anche prima dei trentacinque giorni dall'aggiudicazione previsti dall'art.32, comma 9 del D. Lgs. n.50/2016, in quanto la trattativa in oggetto rientra nella casistica prevista dal medesimo articolo al comma 10, lett. a), per la quale il termine dilatorio non si applica;

DATO ATTO che la spesa di cui si autorizza l'impegno con il presente Decreto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

RITENUTO di impegnare a favore del suddetto beneficiario l'importo complessivo di Euro 2.962,16 comprensivo di IVA come di seguito riportato:

Capitolo	esercizio 2019
Capitolo U103715 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301) - Quota FESR (85%)	2.517,84
Capitolo U103714 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301) - Quota FdR (15%)	444,32
Complessivi	2.962,16

RITENUTO di accertare per competenza, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm .ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2019, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Regione Primorje-Gorski Kotar - County Rijeka del 18 maggio 2018, dell'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto e del Decreto di impegno n. 22 del 5 marzo 2018 dell'UO AdG Italia-Croazia, ai capitoli:

Capitolo	esercizio 2019
Capitolo E101227 - Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte della Regione croata Primorsko-goranska županija C.F./P.IVA 32420472134	2.517,84
Capitolo E101228 - Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" da parte della Regione del Veneto (anagrafica 00074413);	444,32
Complessivi	2.962,16

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C(2015) 3576/2015,

i D.Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019);

la L.R. n. 39/2001;

la L.R. n. 45 del 21.12.2018 che approva il Bilancio di Previsione 2019-2021;

la DGR n. 1928 del 21.12.2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";

il DDR n. 12 del 28.12.2018 del Segretario Generale della Programmazione che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

la DGR n. 67 del 29.1.2019 di adozione delle "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";

il D. lgs. n.118/2011 modificato e integrato dal D. lgs. n.126/2014;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'affidamento diretto alla dott.ssa Valentina Zambetti, (*omissis)* e P.IVA 04445230289, la fornitura del servizio professionale attività di reportistica amministrativo-contabile nell'ambito del progetto ArTVision+, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia - Croazia 2014 - 2020;
3. di procedere alla stipula del contratto con la dott.ssa Valentina Zambetti nella forma epistolare tramite lettera - contratto di accettazione della proposta della dott.ssa Valentina Zambetti indicata in premessa;
4. di impegnare a favore della dott.ssa Valentina Zambetti, (*omissis*) e P.IVA 04445230289, l'importo complessivo di Euro 2.962,16 (di cui Euro 2.428,00 di imponibile ed Euro 534,16 per IVA) con imputazione sui capitoli 103714 e 103715 del bilancio di previsione 2019 - 2021, che presenta sufficiente disponibilità, all'art. 016 "Prestazioni professionali e specialistiche", P.d.C. e SIOPE U.1.03.02.11.008 "Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro", secondo la seguente ripartizione:

Capitolo	esercizio 2019
Capitolo U103715 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301) - Quota FESR (85%)	2.517,84
Capitolo U103714 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301) - Quota FdR (15%)	444,32
Complessivi	2.962,16

5. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm .ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2019, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Regione Primorje-Gorski Kotar - County Rijeka del 18 maggio 2018, dell'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto e del Decreto di impegno n. 22 del 5 marzo 2018 dell'UO AdG Italia-Croazia, ai capitoli:

Capitolo	esercizio 2019
Capitolo E101227 - Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte della Regione croata Primorsko-goranska županija C.F./P.IVA 32420472134	2.517,84
Capitolo E101228 - Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" da parte della Regione del Veneto (anagrafica 00074413);	444,32
Complessivi	2.962,16

6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
8. di dare atto che la liquidazione del corrispettivo alla dott.ssa Valentina Zambetti avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale nel corso dell'esercizio 2019;
9. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate e sono esigibili entro l'esercizio 2019;
10. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
12. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi DEFR 2019-2021 - obiettivo strategico 05.01.01 ("Promuovere, consolidare, qualificare il patrimonio culturale anche attraverso la partecipazione e la gestione di progetti europei");
13. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2031, n. 33;
14. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale e nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;
15. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza;
16. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 404824)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 395 del 13 settembre 2019

Accertamento in entrata e impegni di spesa a favore di Cisalpina Tours S.p.A. per spese di missione del personale regionale effettuate nell'esercizio 2019 con risorse a valere sul progetto ArTVision , finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia-Croazia 2014-2020. CUP: G98F17000050007 - CIG 696936451C.
[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Col presente provvedimento si procede ad accertare e ad assumere l'impegno contabile per l'esercizio 2019 relativo alle spese di missione del personale regionale nell'ambito del progetto ArTVision , finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A, Italia-Croazia 2014-2020, a favore di Cisalpina Tours S.p.A..

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 9342 del 15.12.2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 2 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 256 del 8.03.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del suddetto Programma;

la DGR n. 531 del 28.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle candidature delle Strutture regionali al primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia 2014 - 2020 ricadente nella tipologia "Standard plus", tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del Progetto ARTVISION+, dando mandato alle Strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali;

la DGR n. 669 del 16.05.2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proroga del termine di scadenza del citato pacchetto di bandi al 22 maggio 2017;

la DGR n. 1944 del 6.12.2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del primo Bando del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020, tra i quali risulta vincitore anche il progetto ARTIVISION+ con capofila la Regione croata Primorsko-goranska županija e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;

PRESO ATTO del contenuto del Progetto ArTVision+, iniziativa diretta alla capitalizzazione ed allo sviluppo del precedente progetto ArTVision, diretto alla promozione della cultura e dell'arte contemporanea attraverso lo sviluppo di prodotti audiovisivi in forma di documentari, interviste, opere creative; annoverando un partenariato internazionale composto, oltre che dalla Regione del Veneto e dalla Regione croata Primorsko-goranska županija capofila del progetto, dai seguenti partner: Università Ca' Foscari di Venezia, l'Ufficio del Turismo Quarnero, l'Agenzia di sviluppo regionale di Spalato, la Fondazione Pino Pascali-Museo di Arte Contemporanea, l'Agenzia Pugliapromozione, l'Università Ca' Foscari Venezia;

che in particolare la DGR n. 1944/2017 dà mandato ai Direttori delle Strutture regionali partner dei progetti finanziati a sottoscrivere i documenti necessari secondo il Programma e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;

che per il Programma più volte citato, affinché una spesa sia ammissibile al rimborso è necessario che corrisponda a pagamenti effettivamente (uscita finanziaria) e definitivamente (senza possibilità di recupero) sostenuti dalla Regione, quale beneficiario del progetto; sia chiaramente identificabile e "rintracciabile"; sia giustificata da documenti contabili originali intestati alla Regione del Veneto - Direzione Beni, Attività culturali e Sport, recanti il riferimento al Progetto ARTVISION+;

DATO ATTO che il presente decreto riguarda spese per missioni la cui copertura è integralmente garantita con i fondi provenienti dall'Unione Europea (85%) e dallo Stato Italiano (15%) e pertanto risultano escluse dall'ambito di applicazione della L.R. n. 1/2011, così come specificato dalla DGR n. 987/2012 e confermato dalle successive delibere approvate annualmente (da ultimo con la DGR n. 161 del 02/02/2019) in materia di contenimento della spesa pubblica e applicazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010;

CONSIDERATO che tra le attività del progetto è prevista la partecipazione ad incontri ed eventi nell'area di Progetto, oltre che a Bruxelles;

che, in data 07 giugno 2018, sono stati istituiti i capitoli 103714 e 103715, che presentano adeguata capienza anche per la copertura delle spese di missione di cui al punto precedente;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 287081 del 12/07/2017 il Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio ha comunicato che con DDR n. 169 del 16/04/2017, a seguito dell'espletamento delle apposite procedure di gara, la fornitura triennale dei servizi di Agenzia di viaggio è stata aggiudicata alla ditta Cisalpina Tours S.p.A.;

VISTA la circolare n. 308895 del 11/07/2019 della Direzione Bilancio e Ragioneria avente per oggetto "Gestione spese di trasferta personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali. Nuove disposizioni"

CONSIDERATO che con nota prot. reg. n. 39474 del 30/01/2019 si è provveduto alla prenotazione degli impegni per spese di missione da sostenere tramite l'agenzia di viaggio regionale per complessivi Euro 7.513,40;

che il budget di progetto prevede una specifica linea di budget dedicata alle spese di viaggio che, per l'esercizio 2019, risulta pari a Euro 1.412,73 per la partecipazione di viaggi e missioni;

RITENUTO che risulta pertanto necessario procedere al relativo impegno di spesa alla ditta Cisalpina Tours S.p.A., per un importo complessivo di Euro 1.412,73 sui capitoli come di seguito indicato:

- Euro 1.200,82 cap. U103715 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301), già prenotati al n. 2687,
- Euro 211,91 cap. U103714 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301), già prenotati al n. 2688;

RITENUTO di accertare per competenza, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm .ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2019, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Regione Primorje-Gorski Kotar - County Rijeka del 18 maggio 2018, dell'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto e del Decreto di impegno n. 22 del 5 marzo 2018 dell'UO AdG Italia-Croazia, ai capitoli:

- Euro 1.200,82 cap. E101227 - Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte della Regione croata Primorsko-goranska županija C.F./P.IVA 32420472134,
- Euro 211,91 cap. E101228 - Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" da parte della Regione del Veneto (anagrafica 00074413);

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C(2015) 3576/2015,

i D. Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

il DDR n. 169/2017 della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio;

la DGR n. 271/2017;

la DGR n. 1475/2017;

le DGR n. 256/2016, n. 531/2017 e n. 669/2017;

la DGR n. 1944/2017;

la L.R. 45/2018 che approva il bilancio di previsione 2019-2021;

DGR 1928 del 21/12/2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021;

il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

la deliberazione n. 67 del 29/01/2019 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la circolare n.308895 della Direzione Bilancio e Ragioneria del 11/07/2019 avente per oggetto "Gestione spese di trasferta personale dipendente a carico di capitoli finanziati da fondi comunitari o statali. Nuove disposizioni.";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di impegnare la somma di complessivi Euro 1.412,73 a favore alla ditta Cisalpina Tours S.p.A. (anagrafica 0123820), imputandola all'esercizio 2019, del bilancio di previsione 2019-2021, che presenta sufficiente disponibilità, all'art. 026 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta", PdC e SIOPE U.1.03.02.02.001 "Rimborso per viaggio e trasloco", dei seguenti capitoli:
    - Euro 1.200,82 cap. U103715 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301), già prenotati al n. 2687,
    - Euro 211,91 cap. U103714 Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "ARTVISION+" - acquisto di beni e servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1301), già prenotati al n. 2688;
3. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm .ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2019, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia e il Lead Partner del Progetto - Regione Primorje-Gorski Kotar - County Rijeka del 18 maggio 2018, dell'Accordo di Partenariato siglato tra il Lead Partner e i partner del Progetto e del Decreto di impegno n. 22 del 5 marzo 2018 dell'UO AdG Italia-Croazia, ai capitoli:
    - Euro 1.200,82 cap. E101227 - Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte della Regione croata Primorsko-goranska županija C.F./P.IVA 32420472134,
    - Euro 211,91 cap. E101228 - Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A - Italia Croazia (2014-2020) - Progetto "ARTVISION+" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301) - PdC 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" da parte della Regione del Veneto (anagrafica 00074413);
4. di attestare che le obbligazioni relative ai punti 2) e 3) sono perfezionate ed esigibili entro l'anno 2019 sul bilancio di previsione 2019-2021 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che il debito è di natura commerciale;
7. di comunicare, come da art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, al beneficiario degli impegni di natura commerciale di cui al punto 2, l'Agenzia viaggi Cisalpina Tours, le informazioni relative ai suddetti impegni;
8. che si provvede alla liquidazione dell'importo impegnato a seguito della ricezione delle fatture da parte di Cisalpina Tours S.p.A. relative alle spese di missione effettuate dal personale regionale nell'ambito del Progetto ArTVision+;
9. di dare atto che la spesa con cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
10. di dare atto che l'impegno di spesa previsto con il presente atto è correlato agli obiettivi DEFR 2019 - 2021 - Obiettivo strategico 05.01.01 "Promuovere, consolidare e qualificare il patrimonio culturale anche attraverso la partecipazione e gestione di progetti europei", approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n..163 del 29/11/2018;
11. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 404825)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 408 del 25 settembre 2019

Decreto di aggiudicazione definitiva, impegno di spesa, accertamento in entrata e stipula contratto con operatore economico aggiudicatario in relazione alla RdO n. 2367400 effettuata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b), per l'affidamento dei servizi di comunicazione ed organizzazione di eventi promozionali, relativi all'attività di comunicazione prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico "Lo sviluppo sostenibile del patrimonio della prima guerra mondiale tra le Alpi e l'Adriatico" - WalkofPeace, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020. CUP: H19F18000510007. CIG: Z3E2948896. Art. 36, co.2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a seguito della procedura indetta con Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport n. 341 del 2 agosto 2019 e relativa RdO n. 2367400 effettuata su MEPA, si procede all'aggiudicazione definitiva all'operatore economico Arte Laguna Immagine Web Eventi Srl, con sede in Mogliano Veneto (TV), dei servizi di comunicazione ed organizzazione di eventi promozionali, relativi all'attività di comunicazione in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico WalkofPeace, Bando mirato n. 5. Si procede inoltre all'impegno di spesa, all'accertamento in entrata e si dispone la stipula del contratto tramite sistema MEPA. La procedura avviene in applicazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

Il Direttore

VISTI il Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport n. 341 del 2 agosto 2019 con il quale si procedeva all'indizione della procedura di gara per l'acquisizione mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, dei servizi di comunicazione ed organizzazione di eventi promozionali, relativi all'attività di comunicazione prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico "Lo sviluppo sostenibile del patrimonio della prima guerra mondiale tra le Alpi e l'Adriatico" - WalkofPeace, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, approvando le relative "Condizioni particolari di RdO";

la RdO n. 2367400 avviata su MEPA il giorno 6/08/2019, con la quale si procedeva a invitare 5 operatori alla procedura negoziata di cui al richiamato D.D.R. 341/2019, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, indicando quale base d'asta l'importo di Euro 16.022,13, IVA al 22% esclusa, e come termine ultimo per la presentazione delle domande il 6/09/2019;

PRESO ATTO CHE entro il termine di chiusura della citata RdO, sono pervenute le seguenti n. 4 offerte per i servizi in oggetto:

1. Action Srl Padova - Codice Fiscale e P.Iva 02058510286;
2. Arte Laguna Immagine Web Eventi Srl Mogliano Veneto (TV) - Codice Fiscale e P.Iva 03845370265;
3. Olos Group Srl, Udine - Codice Fiscale e P.Iva 02570800306;
4. Tratti Srl, Venezia, Codice Fiscale e P. Iva 02909190270;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 383 del 10 settembre 2019 con il quale si procedeva alla nomina della commissione di gara indetta con il richiamato D.D.R. n. 341/2019;

VISTI i Verbali della Commissione giudicatrici relativi alle sedute pubbliche del 2019;

ACCERTATO CHE:

- in esito ai lavori la commissione giudicatrice ha proposto l'aggiudicazione provvisoria dei servizi in oggetto all'operatore economico Arte Laguna Immagine Web Eventi Srl, con sede in Mogliano Veneto (TV) Codice Fiscale e P.Iva 03845370265, che è risultato in possesso di tutti i requisiti qualitativi indicati nelle Condizioni particolari di RdO approvate con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 341/2019;
- in seguito all'affidamento provvisorio dei servizi in oggetto si è provveduto a effettuare la verifica dei requisiti amministrativi e giuridici oggetto delle dichiarazioni di cui alle succitate "Condizioni Particolari di RdO";
- altresì che il concorrente ha applicato un ribasso alla base d'asta offrendo il servizio per Euro 15.781,80 + IVA;

RITENUTO:

- di procedere all'aggiudicazione della gara in oggetto a favore di Arte Laguna Immagine Web Eventi Srl, con sede legale in Mogliano Veneto (TV), Via Roma 20/A, C.F. e P.I. 03845370265, e di impegnare a favore del predetto beneficiario l'importo complessivo di Euro 19.253,80, IVA inclusa procedendo contestualmente ai corrispettivi accertamenti in entrata per la quota comunitaria e la quota statale;
- di procedere alla stipula del contratto tramite sistema MEPA;

DATO ATTO CHE:

- il contratto decorre dalla data di stipula del medesimo e avrà durata fino al 31/10/2021, data della fine del progetto WalkofPeace

- l'importo complessivo di Euro 19.253,80, va impegnato e liquidato per Euro 16.365,73 sul capitolo di spesa del bilancio di previsione 2019-2021 U103786 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014-2020) - bando n.5/2018 progetti strategici - Progetto - WalkofPeace - (wop) - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to UE 17/12/2013, n.1299 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" - Art. 026 PdC 1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per trasferta" e per Euro 2.888,07 sul capitolo di spesa del bilancio di previsione 2019-2021 U103787 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014-2020) - bando n.5/2018 progetti strategici - progetto - WalkofPeace - (wop) - acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to UE 17/12/2013, n. 1299 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10), Art. 026 PdC 1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per trasferta";

- l'importo complessivo di Euro 19.253,80 va accertato, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per gli anni 2019, 2020 e 2021, in corrispondenza dei sopra citati impegni di spesa, per Euro 16.365,73 sul capitolo di Entrata E101278 e per Euro 2.888,07 sul capitolo di Entrata E101279, e sarà utilizzato per la riscossione dei rimborsi delle quote di cofinanziamento comunitario, a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR, e delle quote di cofinanziamento statale, a carico del fondo di Rotazione - FDR, versati rispettivamente per il tramite del Lead Partner e della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito della rendicontazione della spesa effettuata dagli uffici regionali;

VISTI i Reg. (UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione della Commissione europea C (2015) 9285/2015 che ha approvato il Programma di cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014-2020;

la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 che definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, inclusi quelli della Cooperazione territoriale Europea;

i D.Lgs. nn.50/2016 e 56/2017;

le Linee guida ANAC n. 2 e n. 4;

le D.G.R. nn. 161 del 23 febbraio 2016, 308 del 21/03/2018 e 1146 del 7/08/2018;

la D.G.R. n. 1146 del 7/08/2018 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del progetto WalkofPeace;

la L.R. n. 39/2001;

la L.R. n. 1/2011 in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi e politici;

la L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. n. 118/2011 e il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo al D.Lgs. n. 118/2011;

la L.R. n. 45/2018 recante "Bilancio di previsione 2019-2021";

la D.G.R. n. 1928 del 21/12/2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al "Bilancio di previsione 2019-2021";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28/12/2018 che approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

la D.G.R. n. 67 del 29/01/2019 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di aggiudicare definitivamente, in esito alla RdO n. 2367400 effettuata su MEPA, all'operatore economico Arte Laguna Immagine Web Eventi Srl, con sede legale in Mogliano Veneto (TV), Via Roma 20/A, C.F. e P.Iva 03845370265, i servizi di comunicazione ed organizzazione di eventi promozionali, relativi all'attività di comunicazione prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico WalkofPeace, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, Bando n. 5/2018 progetti strategici, CUP: H19F18000510007, CIG: Z3E2948896;

3. di procedere alla stipula del contratto con Arte Laguna Immagine Web Eventi Srl, con sede legale in Mogliano Veneto (TV), Via Roma 20/A, C.F. e P.Iva 03845370265, nella forma di scrittura privata, secondo le regole dell'e-procurement relativo alla RdO n. 2367400, generato automaticamente dal sistema MEPA;

4. di impegnare a favore di Arte Laguna Immagine Web Eventi Srl, con sede legale in Mogliano Veneto (TV), Via Roma 20/A, C.F. e P.I. 03845370265, l'importo complessivo di Euro 19.253,80, con imputazione sui seguenti capitoli di spesa, del bilancio di previsione 2019-2021:

- Capitolo U103786 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014-2020) - bando n.5/2018 progetti strategici - Progetto - WalkofPeace - (wop) - acquisto di beni e servizi - quota comunitaria (reg.to UE 17/12/2013, n.1299 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" - Art. 026 PdC 1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per trasferta";
- Capitolo U103787 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014-2020) - bando n.5/2018 progetti strategici - progetto - WalkofPeace - (wop) - acquisto di beni e servizi - quota statale (reg.to UE 17/12/2013, n. 1299 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10), Art. 026 PdC 1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per trasferta";

secondo la seguente ripartizione, in quanto la scadenza delle obbligazioni è il 31 dicembre degli esercizi riportati in tabella:

CAPITOLO	**ESERCIZIO 2019**	**ESERCIZIO 2020**	**ESERCIZIO 2021**
103786 Quota FESR 85%	Euro 4.250,00	Euro 7.650,00	Euro 4.465,73
prenotazione	00007183	00001530	00000647
103787 Quota FDR 15%	Euro 750,00	Euro 1.350,00	Euro 788,07
prenotazione	00007184	00001531	00000648
TOTALE	Euro 5.000,00	Euro 9.000,00	Euro 5.253,80

5. di procedere all'azzeramento degli importi residui sulle prenotazioni di spesa richiamate;

6. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per gli anni 2019, 2020 e 2021, corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto di finanziamento stipulato in data 17/12/2018 tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia e il Lead Partner del Progetto - e dell'Accordo di Partenariato sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 15/03/2018, ai seguenti capitoli:

- E101278 "Assegnazione Comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014-2020) - Bando n. 5/2018 Progetti strategici - Progetto WalkofPeace - (WOP) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299 - Del. CIPE 28/01/2015, N. 10) P.d.C.E.2.01.05.02.001"Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte del Centro per lo sviluppo della Valle dell'Isonzo" (in Lingua slovena "Posoški razvojni center") con sede a Tolmino in Slovenia C.F 32155425, P.I. SI32155425;
- E101279 "Assegnazione Statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014-2020) - Bando n. 5/2018 Progetti strategici - Progetto WalkofPeace - (WOP) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299 - Del. CIPE 28/01/2015, N. 10) P.d.C. E 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e

Province Autonome", da parte della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (anagrafica 00133954), come segue:

Capitoli di entrata	esercizio 2019	esercizio 2020	esercizio 2021
Cap. 101278 Quota FESR (85%)	Euro 4.250,00	Euro 7.650,00	Euro 4.465,73
Cap. 101279 Quota FdR (15%)	Euro 750,00	Euro 1.350,00	Euro 788,07
Complessivi	Euro 5.000,00	Euro 9.000,00	Euro 5.253,80

7. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta aggiudicataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale, in conformità alle clausole del contratto;

8. che la stipula del contratto è contestuale all'assunzione dell'impegno con il presente decreto;

9. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili;

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;

12. di dare atto che la spesa con cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;

13. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi DEFR 2019-21, Obiettivo strategico 05.01.01 "Promuovere, consolidare e qualificare il patrimonio culturale anche attraverso la partecipazione e gestione di progetti europei", approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 163 del 29/11/2018;

14. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;

15. di comunicare il presente provvedimento a ciascuno degli offerenti ai sensi dell'articolo 76 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016 tramite l'apposita area in MEPA;

16. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 notificando il presente provvedimento a seguito di avvenuta registrazione contabile dello stesso;

17. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

18. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

19. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet regionale, nel sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 50 del 19 aprile 2016;

20. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 404826)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 426 del 08 ottobre 2019

Presa d'atto gara deserta indetta con determina a contrarre, DDR n. 295 del 12/07/2019, per l'acquisizione tramite sistema MEPA del servizio di "organizzazione integrata eventi" per due iniziative programmate a ottobre 2019, rispettivamente a Venezia e a Bruxelles, nell'ambito delle attività previste dal progetto SMATH, finanziato dal Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020. CUP: H37G18000050005 - CIG: ZE328EA10E.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto che la procedura di gara mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per il servizio di "organizzazione integrata eventi" per due iniziative programmate a ottobre 2019, rispettivamente a Venezia e a Bruxelles, nell'ambito delle attività previste dal progetto SMATH, finanziato dal Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020, CUP: H37G18000050005 CIG: ZE328EA10E, indetta con DDR n. 295 del 12/07/2019, è andata deserta.

Il Direttore

VISTE la decisione C (2015) 3576 del 02/06/2015, con quale la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal fondo IPA (Instrument for Pre-Accession Assistance - Strumento di Assistenza Preadesione) nonché cofinanziato dai fondi nazionali dei 13 Paesi partner, nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea della Politica di Coesione;

la DGR n. 1423 del 29 ottobre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione di tale Programma Interreg MED;

la DGR n. 36 dell'11 aprile 2017 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle candidature delle Strutture regionali al secondo Bando del Programma di Cooperazione Transnazionale "MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020", tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Lead Partner del Progetto SMATH, dando mandato alle Strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali;

la DGR n. 136 del 16 febbraio 2018, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle risultanze del secondo Bando del Programma di Cooperazione Transnazionale "MEDITERRANEAN (MED) 2014-2020", tra i quali risulta vincitore anche il progetto SMATH (Atmosfere intelligenti di innovazione sociale e finanziaria per Clusters innovativi delle industrie creative nella zona MED) con Capofila la Direzione Beni Attività culturali e Sport, e ha dato mandato ai Direttori delle Strutture interessate di dare avvio alle attività progettuali e ai conseguenti adempimenti amministrativi e di spesa;

la comunicazione del 16 febbraio 2018 dell'Autorità di Gestione del Programma - Région Provence Alpes Côte d'Azur - acquisita agli atti con ns. Prot. n. 92737, che formalizza alla Direzione Beni, Attività culturali e Sport della Regione del Veneto l'approvazione del progetto SMATH da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma MED del 16 gennaio 2018;

PRESO ATTO del contenuto del Progetto SMATH, che è rivolto al rafforzamento della competitività delle industrie culturali e creative (ICC) nell'area MED attraverso un'"atmosfera smart" quale sistema di cluster innovativi di servizi di ingegneria culturale e di valore aumentato, annoverando un partenariato internazionale composto, oltre che dalla Regione del Veneto, dai seguenti partner: Università Ca' Foscari di Venezia, Agenzia per il marketing territoriale della Slovenia, Agenzia di Sviluppo di Zagabria (HR); Barcellona Activa SA e Istituto di Cultura della Catalogna (SP); Technopolis di Atene (GR), Cluster delle industrie culturali e Polo Multimediale della Provenza (FR) e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che tra le attività in capo alla Regione del Veneto nel progetto SMATH vi è l'organizzazione di due eventi intermedi di progetto, di cui uno a Venezia il 27 settembre ed uno a Bruxelles il 9 ottobre 2019;

PRESO ATTO che, con DDR n. 295 del 12/07/2019 è stata indetta una procedura d'acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per il servizio di "organizzazione integrata eventi" per due iniziative programmate a ottobre 2019, rispettivamente a Venezia e a Bruxelles, nell'ambito delle attività previste dal progetto SMATH;

che alla data del 01/08/2018, termine ultimo per presentare le offerte, nessuno degli operatori invitati aveva depositato offerte;

RILEVATO che stante quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si intende prendere atto che l'esperimento della procedura di gara CIG ZE328EA10E è andato deserto;

PRESO ATTO che, con lettera prot. reg. 377227 del 30/08/2019 si è proceduto all'annullamento delle prenotazioni n. 6828/2019 e 6829/2019;

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C (2015) 9342 del 15.12.2015;

i D. Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

il D.Lgs. n. 32/2019 così come convertito e con L. 55 /2019 e ss.mm.ii.;

le Linee Guida ANAC n. 2/2018 e n. 4/2018;

le DGR n. 1423/2015, 36/2017 e 136/2018;

la factsheet n. 29 del Programme Manual Interreg MED;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la L.R. n.39/2001;

la L.R. 45/2018 che approva il bilancio di previsione 2019-2021;

DGR 1928 del 21/12/2018 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021;

il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

la deliberazione n. 67 del 29/01/2019 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021;

il DDR n. 295 del 12/07/2019;

la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che, nella procedura d'acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per il servizio di "organizzazione integrata eventi" per due iniziative programmate a ottobre 2019, rispettivamente a Venezia e a Bruxelles, nell'ambito delle attività previste dal progetto SMATH, indetta con DDR n. 295 del 12/07/2019, entro i termini di gara fissati per il 01/08/2019 non è pervenuta alcuna offerta e pertanto la gara è andata deserta;
3. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2031, n.33;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 405534)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 436 del 15 ottobre 2019

Partecipazione della Regione del Veneto alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 4 all'8 dicembre 2019. Approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione delle Case Editrici venete che parteciperanno con una postazione all'interno dello spazio regionale.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano l'avviso pubblico e lo schema di domanda per la selezione delle case editrici venete che saranno presenti presso lo stand della Regione del Veneto alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 4 all'8 dicembre 2019.

Il Direttore

VISTA la L.R. statutaria n. 1 del 17.04.2012, che prevede, tra i propri principi, che la Regione del Veneto si impegni a diffondere nel mondo la conoscenza dell'inestimabile patrimonio storico, artistico e culturale di Venezia e del Veneto;

CONSIDERATO che tra le attività finalizzate al sopra citato obiettivo, la promozione e la produzione editoriale rivestono un ruolo di notevole importanza;

CONSIDERATO che, coerentemente con i principi sopra richiamati, con DGR. n. 262 dell'8 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato la partecipazione della Regione alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 4 all'8 dicembre 2019, con uno spazio espositivo nel quale presentare all'attenzione dei visitatori le diverse pubblicazioni promosse e realizzate dall'Amministrazione regionale per favorire lo studio, la documentazione e la conoscenza della storia, della cultura, delle tradizioni e della civiltà del Veneto;

RILEVATO che, sempre nella suddetta deliberazione, la partecipazione della Regione è motivata anche dall'intento di promuovere la piccola e media editoria veneta, agevolando la presenza e la partecipazione diretta delle Imprese venete del settore a tale manifestazione e prevedendo la possibilità di approntare, all'interno dello spazio regionale, sino ad un massimo di dieci postazioni destinate a case editrici venete a fronte di una loro compartecipazione finanziaria, dando loro in questo modo l'occasione di farsi conoscere, anche al di fuori dell'ambito locale, presentando una selezione del loro catalogo editoriale;

RILEVATO che nella succitata deliberazione si demanda al Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport di provvedere con propri atti all'esecuzione della deliberazione medesima e all'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, inclusa la redazione e la pubblicazione degli avvisi pubblici per la selezione degli Editori che parteciperanno alle manifestazioni presso lo spazio della Regione del Veneto;

RITENUTO necessario pertanto provvedere, secondo criteri di imparzialità e trasparenza, alla individuazione delle case editrici venete che saranno presenti alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", nel contesto dello stand istituzionale regionale, selezionandole sulla base di un avviso pubblico;

VISTA la nota pervenuta al prot. reg.le n. 350361 del 6 agosto 2019 da FASI s.r.l., con sede in via R. Venuti n.73, 00162 Roma, P.IVA 06461591007, società incaricata da A.I.E. della gestione amministrativa e logistica della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi";

RILEVATO che con la suddetta nota FASI s.r.l. ha inviato una proposta commerciale per uno spazio destinato alla Regione del Veneto, di 100 mq. con fornitura di progettazione ed allestimento, all'interno del quale trovano collocazione fino a 10 postazioni destinate ad altrettanti Editori, quantificando in Euro 23.000,00 IVA ed ogni onere incluso il costo dello spazio stesso a carico della Regione del Veneto;

CONSIDERATO che nella medesima proposta viene altresì indicato in Euro 400,00 più IVA di legge il costo a carico di ogni singolo Editore partecipante, relativo alle spese di iscrizione, due pass per ogni Editore e spese di assicurazione;

DATO ATTO che la quota di compartecipazione finanziaria a carico di ciascuna casa editrice dovrà essere versata direttamente dalla stessa al soggetto organizzatore della Fiera della Piccola e Media Editoria "Più libri più liberi" secondo le modalità e i termini da quest'ultimo stabiliti;

VISTO l'avviso, **Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si invitano gli Editori veneti, se in possesso dei requisiti dallo stesso indicati, a manifestare il proprio interesse ad usufruire, con le modalità riportate nell'avviso

stesso, di una postazione presso lo spazio assegnato alla Regione del Veneto all'interno della Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 4all' 8 dicembre 2019;

RITENUTO che, qualora il numero di domande pervenute entro il termine fissato dall'avviso e ritenute ammissibili sulla base dei criteri nello stesso indicati sia superiore agli spazi preallestiti disponibili, fatta salva la possibilità da parte di due editori, che ne facciano espressa richiesta e che siano entrambi in possesso dei requisiti previsti dall'avviso di condividere uno stesso spazio espositivo, la selezione verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande al protocollo regionale;

VISTO lo schema di domanda, **Allegato B** del presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, che dovrà essere utilizzato dagli editori per presentare istanza di partecipazione all'iniziativa di cui al presente decreto;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'avviso **Allegato A** del presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, con il quale si invitano gli Editori veneti, se in possesso dei requisiti dallo stesso indicati, a presentare istanza per usufruire, con le modalità riportate nell'avviso stesso, di una postazione all'interno dello spazio espositivo della Regione del Veneto presso la Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", a fronte di una compartecipazione finanziaria di Euro 400,00 più IVA di legge incluse spese di iscrizione, assicurazione e n.2 pass per Editore;

3. di dare atto che ogni altro ulteriore onere connesso alla partecipazione di ciascuna casa editrice all'iniziativa deve intendersi a totale carico dell'editore;

4. di approvare lo schema di domanda di cui all' **Allegato B** del presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, che dovrà essere utilizzato dagli editori per presentare istanza volta ad usufruire di una postazione all'interno dello spazio espositivo della Regione del Veneto alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi", che si terrà dal 4 all'8 dicembre 2019;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 404557)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1403 del 01 ottobre 2019

Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, esecutivo con Intesa Stato-Regioni del 15/12/2005 e smi - Art. 24 "Comitato Regionale". Rinnovo composizione.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Rinnovo composizione del Comitato regionale previsto dall'art. 24 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, esecutivo con Intesa Stato-Regioni del 15/12/2005 e smi, a seguito della presa d'atto della posizione di quiescenza di alcuni componenti sia di parte pubblica che di parte medica e di cambio mansioni per alcuni componenti di parte pubblica.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'art. 24 dell'ACN 15/12/2005 e smi "Comitato Regionale" prevede quanto segue:

"1. In ciascuna Regione è istituito un Comitato permanente regionale composto da rappresentanti della Regione e da rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, domiciliati nella Regione, di cui all'art. 22, comma 10.

2. La composizione del comitato prevede, oltre alla presenza di un rappresentante per ogni sigla sindacale firmataria dell'accordo collettivo nazionale, una quota aggiuntiva di rappresentanti delle stesse OO.SS. firmatarie, definita nell'ambito degli accordi regionali direttamente proporzionale alla rispettiva consistenza associativa, purché espressione di almeno il 10% del numero complessivo degli iscritti alle OO.SS.

3. E' demandata alla contrattazione regionale la definizione dei contenuti e delle modalità di attuazione dei commi successivi, secondo quanto disposto dall'art. 14 del presente Accordo.

4. Il Comitato permanente è preposto:

a) alla definizione degli Accordi regionali;

b) a formulare proposte ed esprimere pareri sulla corretta applicazione delle norme del presente Accordo e degli Accordi regionali;

c) a fornire indirizzi sui temi di formazione di interesse regionale;

d) a collaborare per la costituzione di gruppi di lavoro, composti da esperti delle Aziende e da pediatri di libera scelta, per la verifica degli standard erogativi e di individuazione degli indicatori di qualità.

5. L'attività del Comitato permanente è comunque prioritariamente finalizzata a fornire indirizzi uniformi alle Aziende per l'applicazione dell'Accordo nazionale e degli Accordi regionali ed è sede di osservazione degli Accordi aziendali.

6. La Regione fornisce il personale, i locali e quant'altro necessario per assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati al Comitato regionale.

7. E' facoltà della parte pubblica e delle OO.SS. sostituire i propri rappresentanti in seno al comitato."

Il citato art. 24 non prevede, tuttavia, tutte le disposizioni per l'istituzione e il funzionamento del Comitato regionale di cui trattasi; pertanto, con DGR n. 251 del 15/03/2011 si è provveduto a disciplinare la partecipazione, la composizione e il funzionamento dei Comitati regionale, aziendali e zonali della medicina convenzionata, cui si fa specifico rinvio.

Preso atto della posizione di quiescenza di alcuni componenti sia di parte pubblica che di parte medica nonché di cambio mansioni per alcuni componenti di parte pubblica, si ritiene opportuno procedere al rinnovo della composizione del Comitato

in oggetto secondo i criteri dell'ACN 15/12/2005 e smi e della DGR n. 251/2011 richiamata, che risulta, pertanto, così composto:

Presidente: Assessore alla Politiche sanitarie, socio sanitarie e sociali; sostituto Direttore regionale dell'U.O. Cure Primarie e Strutture socio sanitarie territoriali;

Componenti di parte pubblica:

Sette membri titolari (e sette membri supplenti) in rappresentanza dell'Amministrazione regionale e delle Aziende ULSS.

Componenti di parte medica (in proporzione alla percentuale di deleghe regionali di ciascuna O.S. firmataria dell'ACN):

Otto membri titolari (e otto membri supplenti), in rappresentanza dei pediatri di libera scelta iscritti alla FIMP.

Per quanto riguarda i rappresentanti di parte pubblica si indicano i seguenti membri titolari e membri supplenti:

Presidente: Manuela Lanzarin, Assessore alla Politiche sanitarie, socio sanitarie e sociali

Presidente sostituto: Maria Cristina Ghiotto, Direttore regionale dell'U.O. Cure Primarie e Strutture socio sanitarie territoriali

Membri titolari, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale e delle Aziende ULSS del Veneto:

1. Paludetti Paola, AULSS n. 2 Marca Trevigiana
2. Giovanna Marazzato, AULSS n. 3 Serenissima
3. Bazzo Giuseppe, AULSS n. 4 Veneto Orientale
4. Ciccarese Mauro Gerardo, AULSS n. 7 Pedemontana
5. Mella Patrizia, AULSS n. 8 Berica
6. Signorelli Denise, AULSS n. 9 Scaligera
7. Gandolfo Elisabetta, U.O. Cure Primarie e Strutture socio sanitarie territoriali - Regione Veneto

Membri supplenti, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale e delle Aziende ULSS del Veneto:

1. Romano Gianluca, AULSS n. 1 Dolomiti
2. Brazzale Urbano, AULSS n. 5 Polesana
3. Realdon Piero, AULSS n. 6 Euganea
4. Stecchini Carlo, AULSS n. 6 Euganea
5. Marangon Chiara Francesca, AULSS n. 8 Berica
6. Borin Roberto, AULSS n. 9 Scaligera
7. Zuliani Emanuela, U.O. Cure Primarie e Strutture socio sanitarie territoriali - Regione Veneto

L'O.S. individuata a norma dell'art. 22, comma 10 dell'ACN in oggetto è la FIMP, in possesso del 98,66% delle deleghe regionali all'1/01/2018. Tale Organizzazione con nota del 28/08/2019 e integrata successivamente con nota del 10/09/2019 (note agli atti della Struttura competente) - a seguito di tempestiva segnalazione da parte regionale che l'elenco inviato non era completo sotto l'aspetto numerico dei componenti ai sensi dell'Allegato B) DGR n. 251/2011 (comunicati sei nominativi, previsti invece otto) - ha designato i nominativi dei propri rappresentanti, come di seguito riportati:

Membri titolari di parte medica:

1. Battaglini Gianfranco
2. Beverelli Antonella
3. D'Amanti Vito
4. Pasqualini Massimo
5. Pisetta Franco
6. Risdonne Gianpaolo
7. Ruffato Bruno
8. Soffiati Francesco

Membri supplenti di parte medica:

1. Baraldo Roberto
2. Bonaiuto Francesco
3. Caserta Antonio

4. Creuso Chatia
5. Pandolfini Vittorio
6. Parisi Vincenzo
7. Pittarello Daniele
8. Signorini Rita

Le funzioni di segretario del Comitato regionale ex art. 24 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15/12/2005 e smi, sono svolte da un funzionario regionale.

Con riferimento al comma 5 del richiamato art. 24, al Comitato regionale potranno essere sottoposti quesiti proposti dai Comitati aziendali, i quali dovranno esprimere la propria valutazione sul caso evidenziando la situazione di fatto e di diritto.

Il suddetto Comitato ha sede presso la U.O. Cure primarie e Strutture socio sanitarie territoriali - Direzione Programmazione Sanitaria - LEA.

Per quanto riguarda il trattamento economico dei rappresentati di parte sindacale per la partecipazione al Comitato stesso si rinvia all'ACN 15/12/2005 e smi e all'Allegato B) della DGR n. 251/2011.

Il Comitato regionale, istituito dalla data di approvazione del presente atto, durerà in carica fino alla nomina del nuovo a seguito di rinnovo dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, salvo cessazioni/dimissioni o necessarie sostituzioni di componenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha atteso l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;
- VISTO l'art. 24 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti medici pediatri di libera scelta del 15/12/2005 e smi;
- VISTO l'Accordo Regionale con i medici pediatri di libera scelta di cui alla DGR n. 2667 del 7/08//2006;
- VISTA la DGR n. 251 del 15/03/2011 di aggiornamento della disciplina relativa alla costituzione, alla partecipazione ed al funzionamento dei Comitati regionali, aziendali e zonali della medicina convenzionata;
- VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012.

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di procedere al rinnovo della composizione del Comitato in oggetto secondo i criteri dell'ACN 15/12/2005 e smi e della DGR n. 251/2011 richiamata, preso atto della posizione di quiescenza di alcuni componenti sia di parte pubblica che di parte medica e di cambio mansioni per alcuni componenti di parte pubblica;

3. di istituire, dalla data di approvazione del presente provvedimento, il Comitato regionale per la pediatria di libera scelta, previsto dall'art. 24 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, esecutivo con Intesa Stato-Regioni del 15/12/2005 e smi, in conformità alle modalità previste dalla DGR n. 251 del 15/03/2011, come di seguito riportato:

Presidente: Manuela Lanzarin, Assessore alla Politiche sanitarie, socio sanitarie e sociali

Presidente sostituto: Maria Cristina Ghiotto, Direttore regionale dell'U.O. Cure primarie e Strutture socio sanitarie territoriali

Membri titolari, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale e delle Aziende ULSS del Veneto:

1. Paludetti Paola, AULSS n. 2 Marca Trevigiana
2. Giovanna Marazzato, AULSS n. 3 Serenissima
3. Bazzo Giuseppe, AULSS n. 4 Veneto Orientale
4. Ciccarese Mauro Gerardo, AULSS n. 7 Pedemontana

5. Mella Patrizia, AULSS n. 8 Berica
6. Signorelli Denise, AULSS n. 9 Scaligera
7. Gandolfo Elisabetta, U.O. Cure Primarie e Strutture socio sanitarie territoriali - Regione Veneto

Membri supplenti, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale e delle Aziende ULSS del Veneto:

1. Romano Gianluca, AULSS n. 1 Dolomiti
2. Brazzale Urbano, AULSS n. 5 Polesana
3. Realdon Piero, AULSS n. 6 Euganea
4. Stecchini Carlo, AULSS n. 6 Euganea
5. Marangon Chiara Francesca, AULSS n. 8 Berica
6. Borin Roberto, AULSS n. 9 Scaligera
7. Zuliani Emanuela, U.O. Cure Primarie e Strutture socio sanitarie territoriali - Regione Veneto

Membri titolari di parte medica:

1. Battaglini Gianfranco
2. Beverelli Antonella
3. D'Amanti Vito
4. Pasqualini Massimo
5. Pisetta Franco
6. Risdonne Gianpaolo
7. Ruffato Bruno
8. Soffiati Francesco

Membri supplenti di parte medica:

1. Baraldo Roberto
2. Bonaiuto Francesco
3. Caserta Antonio
4. Creuso Chatia
5. Pandolfini Vittorio
6. Parisi Vincenzo
7. Pittarello Daniele
8. Signorini Rita

4. di stabilire che le funzioni di segretario del Comitato regionale, ex art. 24 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, esecutivo con Intesa Stato-Regioni del 15/12/2005 e smi, siano svolte da un funzionario regionale;
5. di stabilire che i quesiti da sottoporre al Comitato regionale siano proposti dai Comitati aziendali, i quali dovranno esprimere la propria valutazione sul caso evidenziando la situazione di fatto e di diritto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che l'U.O. Cure primarie e Strutture socio sanitarie territoriali è incaricata dell'esecuzione del presente atto;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 405327)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1460 del 08 ottobre 2019

Contributo per la realizzazione ed esposizione di presepi nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado e nelle Scuole di Formazione Professionale del Veneto durante il periodo natalizio e approvazione delle relative linee guida - Anno Scolastico Formativo 2019 -2020. Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45, art. 53.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prevede un contributo a sostegno dell'iniziativa di cui all'art. 53 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2018*". L'iniziativa consiste nel sostenere le Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado e le Scuole di Formazione Professionale nella realizzazione ed esposizione di presepi durante il periodo natalizio nell'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020. Si approvano inoltre le Linee guida che definiscono le modalità di presentazione delle domande per accedere alle risorse regionali destinate a tale iniziativa, i criteri di riparto, le modalità di assegnazione, liquidazione e rendicontazione delle stesse. Il provvedimento non prevede impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2018*" all'art. 53 ha istituito un fondo alimentato annualmente da stanziamenti a carico del bilancio regionale per il finanziamento di interventi e attività promosse dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per la realizzazione ed esposizione di presepi nelle scuole durante il periodo natalizio, rinviando ad un provvedimento di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per la presentazione delle domande, per la realizzazione e la rendicontazione delle iniziative ed attività finanziate.

L'iniziativa, proposta per la prima volta lo scorso anno, vuole promuove nelle scuole l'allestimento del presepe, realizzato tenendo conto della tradizione storica e culturale propria del nostro territorio e vuole valorizzarne altresì la natura di simbolo non solo religioso, ma anche quale parte integrante della storia e della tradizione culturale e artistica italiana. Un simbolo che rappresenta la famiglia, la concordia, la maternità e che richiama valori di pacificazione e speranza nel futuro, sostenendone la realizzazione nelle scuole di ogni ordine e grado.

La precedente edizione ha registrato un rilevante successo nel territorio regionale: la richiesta di contributo è stata presentata da 546 istituti scolastici e formativi di cui 281 scuole statali, 247 scuole paritarie e 18 scuole di formazione professionale. L'istruttoria di valutazione delle domande pervenute ha permesso di supportare l'iniziativa in 170 istituzioni scolastiche e formative.

Il Bilancio regionale di previsione pluriennale 2019-2021, esercizio 2019, approvato con L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018, prevede uno stanziamento di € 50.000,00 disponibili nel capitolo n. 103602 "*Azioni regionali per la valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico culturale - trasferimenti correnti (art. 53, l.r. 29/12/2017, n. 45)"* per la realizzazione ed esposizione dei presepi nelle scuole durante il periodo natalizio nell'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si intende promuovere, anche per l'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020, la realizzazione ed esposizione di presepi nelle scuole autorizzando l'assegnazione di un contributo complessivo di € 50.000,00 a sostegno di tale iniziativa ed approvare, contestualmente, le relative linee guida che definiscono le modalità di presentazione delle domande per accedere a tali risorse, i criteri di riparto, le modalità di assegnazione, liquidazione e rendicontazione delle stesse.

Tale somma sarà trasferita integralmente all'Educandato statale "San Benedetto" di Montagnana (PD), individuato come Scuola Polo dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) e sarà liquidata in conto anticipi e in un'unica soluzione, previa richiesta di trasferimento dei fondi da parte della Scuola Polo stessa. Stante la natura pubblica dell'ente richiedente, nonché delle scuole destinatarie finali, ai fini del pagamento non sarà richiesta alcuna polizza fideiussoria.

Alla Scuola Polo viene riconosciuto un contributo specifico di € 4.000,00 a sostegno delle attività amministrative sostenute per la gestione dell'iniziativa. La rimanente somma di € 46.000,00 sarà ripartita tra le Istituzioni scolastiche statali, le Istituzioni scolastiche paritarie , incluse le scuole d'infanzia comunali e le Scuole di Formazione Professionale in proporzione al numero complessivo di iscritti per tipologia di istituto, secondo quanto indicato nelle Linee guida riportate nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposte in accordo con l'USRV e che definiscono le modalità di presentazione delle domande per accedere a tali risorse, i criteri di riparto, le modalità di assegnazione, liquidazione e

rendicontazione delle stesse.

Il contributo regionale massimo assegnabile alle domande ammissibili per ogni Istituzione scolastica statale o paritaria e per ogni Scuola di Formazione Professionale richiedente è di € 250,00.

Ai fini della rendicontazione finale, la Scuola Polo, successivamente alla liquidazione dei contributi alle scuole beneficiarie, invierà alla Regione del Veneto l'elenco dei trasferimenti effettivamente eseguiti verso i beneficiari finali sulla base delle disposizioni di cui al DDR n. 556 del 15 maggio 2017.

Qualora la spesa verificata fosse inferiore all'importo erogato, la Scuola Polo dovrà procedere alla restituzione immediata delle somme percepite in eccesso.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare l'art. 12 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i.;

VISTO il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001, in particolare, l'art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017, in particolare l'art. 2, comma 4, come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la L.R. n. 45 del 29 dicembre 2017 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2018"*, in particolare l'art. 53;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018 *"Collegato alla legge di stabilità regionale 2019"*;

VISTA la L.R. n. 44 del 14 dicembre *2018 "Legge di stabilità regionale 2019";*

VISTA la L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018 *"Bilancio di Previsione 2019-2021";*

VISTA la DGR n. 1928 del 21 dicembre 2018 "*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021"*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 *"Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021"*;

VISTA la DGR n. 67 del 29 gennaio 2019 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021"*;

VISTA la DGR n. 63 del 29 gennaio 2019 *"Adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2019-2021 della Giunta Regionale del Veneto, in attuazione della Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 che approva il *"Vademecum beneficiari contributi regionali"* e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali*;*

VISTO la nota della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto n. 398818 del 17 settembre 2019 con il quale è stata individuata la Scuola Polo per l'attuazione dell'iniziativa;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di prevedere un contributo di € 50.000,00 per la realizzazione ed esposizione di presepi nelle Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado e dalle Scuole di Formazione Professionale del Veneto durante il periodo natalizio, nell'Anno Scolastico-Formativo 2019-2020;
3. di determinare in € 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico del Bilancio regionale di previsione 2019-2021, esercizio 2019, a valere sul capitolo n. 103602 "*Azioni regionali per la valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico culturale - trasferimenti correnti (art. 53, L.R. 29/12/2017, n.45)*", approvato con L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018;
4. di approvare le "*Linee guida per la realizzazione ed esposizione dei presepi nelle scuole durante il periodo natalizio*" di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definiscono le modalità di presentazione delle domande per accedere alle risorse di cui al punto 2., i criteri di riparto, le modalità di assegnazione, liquidazione e rendicontazione delle stesse;
5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, attesta che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di stabilire che la somma di € 50.000,00 sarà trasferita in via anticipata e in un'unica soluzione all'Educandato statale "San Benedetto" di Montagnana, individuato come Scuola Polo dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV);
8. di stabilire altresì che le risorse destinate alla presente iniziativa siano assegnate alla Scuola Polo per € 4.000,00 per i costi amministrativi sostenuti per la gestione della stessa e che la rimanente somma di € 46.000,00 sia ripartita tra le Istituzioni scolastiche statali, le Istituzioni scolastiche paritarie (incluse le scuole d'infanzia comunali) e le Scuole di Formazione Professionale in proporzione al numero complessivo di iscritti per tipologia di istituto, secondo quanto indicato nelle linee guida riportate nell'**Allegato A**;
9. di stabilire che il contributo regionale massimo erogabile per ogni Istituzione scolastica statale o paritaria e per ogni Scuola di Formazione Professionale richiedente il contributo e ammessa allo stesso sarà di € 250,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
10. di trasmettere il presente provvedimento all'USRV;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni e qualsiasi ulteriore provvedimento che si rendesse necessario per l'attuazione della presente deliberazione;
12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo www.regione.veneto.it/istruzione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1460 del 08 ottobre 2019

Linee guida per la realizzazione ed esposizione di presepi nelle scuole durante il periodo natalizio

Anno Scolastico-Formativo 2019-2020

Art. 53, L.R. 29/12/2017, n. 45

La legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018" all'art. 53 ha istituito un fondo alimentato annualmente da stanziamenti a carico del Bilancio regionale, per il finanziamento di interventi e attività promosse dalle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per la realizzazione ed esposizione di presepi nelle scuole durante il periodo natalizio, rinviando ad un provvedimento di Giunta regionale la definizione dei criteri e modalità per la presentazione delle domande, per la realizzazione e per la rendicontazione delle iniziative ed attività finanziate.

A questo scopo il Bilancio di esercizio 2019 prevede uno stanziamento di € 50.000,00 nel capitolo 103602 "Azioni regionali per la valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico culturale - trasferimenti correnti (art. 53, l.r. 29/12/2017, n. 45)."

1. Obiettivo

Questa iniziativa si pone la finalità di promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado l'allestimento del presepe, secondo la tradizione storica e culturale propria del nostro territorio, e valorizzare la natura di simbolo non solo religioso, ma anche quale parte integrante della storia e della tradizione culturale e artistica italiana, che rappresenta la famiglia, la concordia, la maternità e che richiama valori di pacificazione e speranza nel futuro.

2. Tipologie di iniziative e costi ammissibili

I contributi regionali erogati in attuazione del presente provvedimento saranno destinati a coprire i costi relativi al materiale necessario a realizzare ed esporre il presepe durante il periodo natalizio, fino ad un massimo di € 250,00.

3. Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono tutti gli studenti delle Scuole del Veneto, statali, paritarie e degli enti locali, di qualsiasi ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale.

4. Contributi regionali

Le risorse destinate all'iniziativa ammontano ad € 50.000,00 e sono assegnate all'Educandato statale "San Benedetto" di Montagnana che è stato individuato come Scuola Polo dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. La Scuola Polo dovrà presentare alla Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione richiesta di trasferimento delle risorse, che dovrà pervenire agli uffici regionali entro il 15/11/2019.

Di tale somma € 4.000,00 sono assegnati a titolo di costi indiretti forfettari alla Scuola Polo per la gestione dell'iniziativa ed i restanti € 46.000,00 sono ripartiti come di seguito indicato tra Istituzioni scolastiche statali, Istituzioni scolastiche paritarie, incluse le scuole d'infanzia comunali e Scuole di Formazione Professionale in proporzione al numero complessivo di iscritti per tipologia di istituto:

TIPOLOGIA ISTITUZIONE SCOLASTICA	N. ALUNNI/STUDENTI FREQUENTANTI	RISORSE STANZIATE SUL CAPITOLO N. 103602
Istituzioni scolastiche statali del Veneto	586.638*	€ 38.000,00
Istituzioni scolastiche paritarie e incluse le scuole d'infanzia comunali	105.178**	€ 6.750.00
Scuole di formazione professionale	19.326***	€ 1.250,00
TOTALE	**711.142**	**€ 46.000,00**

*dato consolidato riferito al 30/05/2019

**dato consolidato riferito al 08/02/2019

***dato consolidato riferito all'A.S. 2018-2019

5. Soggetto richiedente e modalità di presentazione della domanda

Le Istituzione scolastiche e le Scuole di Formazione Professionale interessate potranno presentare una sola domanda di contributo per un unico plesso/sede formativa.
Le scuole interessate troveranno un link specifico nel sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto: www.istruzioneveneto.it per inoltrare la richiesta entro e non oltre il 9 novembre 2019.
Alla piattaforma dedicata sarà possibile accedere con le credenziali fornite dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.
Qualora da uno stesso istituto pervenissero più richieste di contributo per la realizzazione ed esposizione di presepi anche per plessi/sedi diverse, sarà considerata ammissibile solo la prima istanza pervenuta nel portale dedicato.

6. Modalità di assegnazione del contributo

L'assegnazione del contributo alle domande ritenute ammissibili avverrà nei limiti dello stanziamento definito per ogni tipologia di istituzione scolastica interessata, secondo l'ordine cronologico di recepimento della domanda e fino ad esaurimento delle risorse disponibili**.**

Eventuali somme non assegnate destinate ad una tipologia di istituzione scolastica potranno essere attribuite alle altre tipologie di istituzioni scolastiche, sempre rispettando l'ordine di recepimento della domanda e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il soggetto richiedente deve essere una istituzione scolastica classificabile nelle tipologie riportate al precedente punto 3.

7. Modalità di liquidazione e verifica del rendiconto

Gli Istituti scolastici e le Scuole di Formazione Professionale che abbiano ottenuto il contributo regionale presenteranno, entro l'8 febbraio 2020, alla Scuola Polo la documentazione di seguito riportata:

- domanda di liquidazione del contributo, nei limiti del preventivo approvato;
- una dichiarazione sostitutiva del Dirigente Scolastico/Legale rappresentante indirizzata alla Scuola Polo nella quale dichiari le spese sostenute (nella dichiarazione devono essere elencati analiticamente i giustificativi – che dovranno essere allegati – delle spese sostenute) e ne attesti la congruità in rapporto alla domanda di contributo;
- documentazione fotografica del presepe realizzato presso la scuola dalla quale si evincano gli elementi di contesto scolastico.

8. **Gestione di eventuali economie**

Eventuali somme residue derivanti da risorse assegnate e non rendicontate o rendicontate solo parzialmente potranno essere oggetto di nuova assegnazione entro il 31 marzo 2020 attraverso lo scorrimento della graduatoria e liquidati entro il 30 aprile 2020.
La Scuola Polo provvederà alla liquidazione dei contributi assegnati alle scuole beneficiarie previa verifica, anche a campione, della congruità della domanda di liquidazione rispetto alla proposta approvata. Successivamente alla liquidazione dei contributi alle scuole beneficiarie, la Scuola Polo entro 60 giorni dal termine ultimo di liquidazione dei contributi (30/04/2020) invierà alla Regione del Veneto tramite PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it il rendiconto delle somme erogate (redatto sulla base delle disposizioni di cui al DDR n. 556/2017).
Il DDR n. 556/2017 e relativi allegati sono disponibili sul sito della Regione del Veneto al seguente link:
http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/sistema_scuola.
Gli uffici regionali della Direzione Formazione e Istruzione competenti procederanno alla verifica del rendiconto presentato dalla Scuola Polo.

(Codice interno: 405656)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1488 del 15 ottobre 2019

Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Iniziative a favore del coinvolgimento dei soggetti istituzionali e della società civile. Approvazione dello schema di "Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto" e dello schema di istanza di adesione.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Nell'ambito delle iniziative per l'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU sullo Sviluppo Sostenibile, economico, sociale ed ambientale, della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e al fine di perseguire la massima partecipazione al processo di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, con la presente deliberazione si approvano lo schema di "Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto" che sarà sottoscritto dalla Regione del Veneto e dai soggetti istituzionali e del partenariato economico e sociale veneto e il relativo schema di istanza di adesione.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato, con Risoluzione A/RES/70/1, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile che, secondo un approccio olistico ricomprendente gli aspetti economici, ambientali e sociali e prevede di raggiungere, entro il 2030, 17 Obiettivi (i Sustainable Development Goals - SDGs) articolati in 169 Target, riconducibili a cinque aree prioritarie (5 P): Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership.

Ai sensi dell'articolo 34, comma 3, del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, così come modificato dall'articolo 3 della Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, coerentemente con il percorso sviluppatosi a livello internazionale, il Consiglio dei Ministri ha adottato il 2 ottobre 2017 la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), definitivamente approvata dal CIPE con deliberazione del 22 dicembre 2017.

La SNSvS rappresenta la declinazione a livello nazionale dei 17 Obiettivi da raggiungere entro il 2030, di cui fa propri i 4 principi guida: Integrazione, Universalità, Inclusione e Trasformazione da applicarsi nell'ambito delle 5 aree prioritarie (5P), che vengono articolate a livello nazionale in "scelte", a loro volta declinate in "obiettivi strategici", a cui si affiancano i Vettori di Sostenibilità, definiti quali ambiti trasversali di azione.

In linea con il citato art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, le Regioni e le Province autonome si devono dotare di una Strategia di sviluppo sostenibile, che definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia nazionale. Sviluppo sostenibile da intendersi, per la realtà veneta, caratterizzata da economia e società evolute, come un percorso di incremento del benessere che garantisca nel tempo equilibrio tra solidità economica - che crea ricchezza e lavoro di qualità - equità sociale e qualità ambientale. Lo sviluppo sostenibile cui tendere non mira al mantenimento di uno "status quo", non è recessivo, né è un insieme di vincoli che bloccano il sistema produttivo e le libertà individuali e delle comunità, ma, viceversa, costituisce un'importante occasione per progettare il futuro, anche delle generazioni future, riconoscendo che la società è in costante movimento.

La Strategia Regionale dovrà, pertanto, identificare i principali strumenti per la sua attuazione che possano favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali, prevedendo specifiche modalità di raccordo tra il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e la strategia, valorizzando, altresì, le specificità e le potenzialità delle comunità e dei territori.

In tale cornice, la Regione del Veneto, con deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 18 settembre 2018, ha costituito una Cabina di Regia presieduta dal Segretario Generale della Programmazione e composta dai Direttori di Area, con il compito di coordinare ed indirizzare il processo di redazione, attuazione e monitoraggio della Strategia, autorizzando altresì la sottoscrizione, avvenuta in data 4 dicembre 2018, con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., finanziato sul Programma Operativo Nazionale "*Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" - Progetto CReIAMO PA, per l'attuazione del progetto regionale denominato "Rafforzamento istituzionale a supporto della Regione del Veneto per la definizione e attuazione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile*".

Fra le attività previste nell'Accordo di collaborazione sono ricomprese quelle relative al coinvolgimento della società civile, fra cui il "Forum per la sostenibilità dei giovani" per le scuole secondarie del Veneto e i tavoli tematici per il coinvolgimento del territorio e degli enti locali.

Tra le attività concordate, sono di particolare rilievo la valutazione della coerenza delle politiche regionali con l'Agenda 2030 e con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, nonché il collegamento con i contenuti del DEFR.

Già nel DEFR 2020-2022, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 64/CR del 19 giugno 2019, è rinvenibile un primo lavoro di raccordo che vede il collegamento tra gli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile e i singoli Programmi di spesa. Tale lavoro trova sviluppo nella successiva Nota di Aggiornamento al DEFR, adottata con DGR n. 107/CR dell'8 ottobre 2019, nella quale agli obiettivi strategici regionali, qualora pertinenti, sono associati i riferimenti alla Strategia Nazionale e ai Target e Goals dell'Agenda 2030.

Inoltre, è stato predisposto dall'Ufficio di Statistica Regionale il Rapporto di Posizionamento della Regione del Veneto rispetto ai goal dell'Agenda 2030, partendo da quanto già contenuto nel capitolo 3 dell'annuale Rapporto Statistico regionale, pubblicato nel mese di luglio 2019.

Sotto il profilo della comunicazione, è stato realizzato un sito web dedicato denominato "Veneto sostenibile" e creato uno specifico logo.

Elemento qualificante per il coinvolgimento dei soggetti istituzionali e della società civile nel processo di elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile è la sottoscrizione di un "Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto" il cui schema, **Allegato A**, costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento. I contenuti del Protocollo di Intesa sono anche coerenti con le azioni previste nel secondo Avviso pubblico da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato in data 26 luglio 2019, a seguito del quale la Regione del Veneto, con deliberazione della Giunta regionale n. 1349 del 23 settembre 2019, ha aderito.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono chiamati a sottoscrivere il presente Protocollo:

- i soggetti istituzionali e loro associazioni o reti;
- i soggetti componenti i tavoli di partenariato economico e sociale;
- le associazioni rappresentative delle parti sociali (associazioni imprenditoriali, sindacali e del terzo settore).

Il Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto, destinato alla più ampia platea di soggetti, ha la finalità di coinvolgere appieno le realtà del territorio, sia in termini di scambio e maturazione di proposte sia in termini di attuazione e valorizzazione di progettualità che siano in linea con le finalità dell'Agenda 2030, della Strategia Nazionale e di quella Regionale.

In particolare, nel Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto si sottolinea che lo sviluppo sostenibile non limita l'attenzione al solo raggiungimento di valori ambientali ma mira a definire modelli educativi e culturali più inclusivi, a delineare un diverso sistema di welfare, a cambiare il modo di intendere l'economia e la finanza e a proporre la crescita delle imprese e lo sviluppo del mercato in chiave nuova; rappresenta, pertanto, l'occasione per un cambiamento culturale, sociale ed economico. È dunque compito delle istituzioni e della società costruire insieme un percorso strategico di crescita e di sviluppo con un approccio sussidiario, multilivello e territoriale, in cui la Regione del Veneto abbia il compito di gestione della *governance*.

Fra gli impegni a carico della Regione si segnala:

- la promozione della collaborazione con le istituzioni e i principali attori dello sviluppo del territorio veneto al fine di definire la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- l'eventuale adeguamento normativo volto a valorizzare i principi dello sviluppo sostenibile nella legislazione regionale;
- la promozione di incontri dedicati allo sviluppo sostenibile, aperti ai sottoscrittori del Protocollo di intesa per lo Sviluppo Sostenibile;
- la promozione nei propri canali informativi di iniziative coerenti con la Strategia.

Fra gli impegni dei sottoscrittori si segnala:

- la partecipazione al percorso di definizione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- l'applicazione del principio dello sviluppo sostenibile all'interno del proprio ambito di attività;
- la partecipazione alla realizzazione delle azioni per l'attuazione della Strategia.

Inoltre, tutte le parti sottoscrittrici si impegnano:

- alla valorizzazione reciproca delle iniziative volte a dare attuazione alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;

- alla definizione di un indirizzo condiviso per orientare l'attività regionale verso la nuova programmazione comunitaria, raccogliendo principi e obiettivi di sostenibilità;
- la partecipazione al monitoraggio periodico delle azioni al fine di condividere l'attività realizzata ed i suoi risultati.

Successivamente alla prima sottoscrizione del Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto sarà possibile aderire allo stesso presentando apposita richiesta, utilizzando lo schema di istanza di adesione, **Allegato B**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Il testo del Protocollo di Intesa, unitamente all'elenco dei sottoscrittori e degli aderenti sarà pubblicato nel sito web dedicato e denominato "Veneto sostenibile".

Si propone di demandare alla Cabina di Regia costituita con DGR n. 1351 del 18 settembre 2018, l'accoglimento delle successive richieste di adesione, in funzione della coerenza con le finalità del presente Protocollo di Intesa, nonché di apportare allo schema di istanza di adesione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 34 del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la Risoluzione A/RES/70/1 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015 relativa all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

VISTA la deliberazione CIPE n. 108/2017 del 22 dicembre 2017 di approvazione della la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1351 del 18 settembre 2018, n. 628 del 14 maggio 2019, n. 64/CR del 19 giugno 2019, n. 869 del 19 giugno 2019, n. 1092 del 30 luglio 2019, n. 1349 del 23 settembre 2019 e n. 107/CR dell'8 ottobre 2019;

VISTO l'Accordo di collaborazione fra Regione del Veneto ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 dicembre 2018;

VISTO l'Avviso del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato in data 26 luglio 2019;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di "Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Presidente della Giunta o suo delegato alla sottoscrizione del predetto atto;
4. di approvare lo schema di istanza di adesione al "Protocollo di intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto" di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di demandare alla Cabina di Regia costituita con delibera n. 1351 del 18 settembre 2018, l'accoglimento delle richieste di adesione successive alla prima sottoscrizione, in funzione della coerenza con le finalità del Protocollo di Intesa, nonché di apportare allo schema di adesione di cui al punto precedente le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Segreteria Generale della Programmazione dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1488 del 15 ottobre 2019

VENETO SOSTENIBILE

PROTOCOLLO DI INTESA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL VENETO

PREMESSE

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile secondo un approccio olistico, che comprende gli aspetti sociali, ambientali, ed economici (Risoluzione A/RES/70/1). L'Agenda rappresenta un piano di azione globale per il benessere delle persone, la protezione dell'ambiente e la prosperità dei Paesi e individua 17 obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs), finalizzati a un modello di sviluppo che coniughi gli aspetti economici con quelli sociali e ambientali, in grado di assicurare una società più equa e prospera, nel rispetto delle generazioni future.

Il concetto di sviluppo sostenibile non limita l'attenzione al solo raggiungimento di valori ambientali ma mira a definire modelli educativi e culturali più inclusivi, a delineare un diverso sistema di welfare, a cambiare il modo di intendere l'economia e la finanza e a proporre la crescita delle imprese e lo sviluppo del mercato in chiave nuova. Rappresenta, pertanto, l'occasione per una rivoluzione culturale, sociale, politica ed economica.

È dunque compito delle istituzioni e della società costruire insieme un percorso strategico di crescita e di sviluppo con un approccio sussidiario, multilivello e territoriale, in cui la Regione del Veneto abbia il compito di gestione della *governance*.

Il presente Protocollo riunisce i principali attori dello sviluppo del nostro territorio, pone obiettivi comuni e costituisce il fondamento per l'elaborazione e la condivisione di strumenti e misure politiche e amministrative capaci di interfacciarsi con il cambiamento, per consentire la transizione verso nuove forme e modelli di crescita.

I 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 sono articolati in 169 Target, riconducibili a cinque aree prioritarie (5 P): Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile, insieme all'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici del dicembre 2015, costituiscono la tabella di marcia per un mondo migliore e per il quadro globale di cooperazione internazionale in materia di sviluppo sostenibile, nelle relative dimensioni sociali, ambientali, economiche e di *governance*.

L'Unione Europea è una delle forze trainanti dell'Agenda 2030 e si è pienamente impegnata a darvi attuazione in un approccio congiunto con tutti i livelli di governo, tra cui in primis gli Stati membri e le autorità regionali e locali, in stretta cooperazione con tutte le parti interessate. Le comunicazioni della Commissione Europea del 22 novembre 2016 hanno stimolato un dibattito importante sull'Agenda 2030 tra le istituzioni europee, portando ad una risoluzione del Parlamento europeo del 6 luglio 2017 che ha invitato la Commissione a specificare meglio come l'Unione intendesse integrare i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle proprie strategie. È proprio in questa risoluzione che, per la prima volta, si riconosce la centralità anche dei governi regionali e si sottolinea che per implementare gli obiettivi di sviluppo sostenibile risulta necessario l'impegno delle autorità locali e regionali degli Stati membri e il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e della società civile.

89fe7150

Ai sensi dell'articolo 34, comma 3, del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, così come modificato dall'articolo 3 della Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, coerentemente con il percorso sviluppatosi a livello internazionale, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha adottato il 2 ottobre 2017 la Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS), definitivamente approvata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) il 22 dicembre 2017, quale impegno nazionale al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

La Regione del Veneto, anche attraverso l'accordo di collaborazione sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è impegnata nella predisposizione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, ai termini dell'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006, che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia nazionale.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 18 settembre 2018 è stato avviato il procedimento di elaborazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, costituendo una Cabina di Regia presieduta dal Segretario Generale della Programmazione e composta dai Direttori di Area, con il compito di coordinare ed indirizzare il processo di redazione, attuazione e monitoraggio della Strategia.

Il documento di Strategia Regionale dovrà identificare i principali strumenti per la sua attuazione che possano favorire il raggiungimento degli obiettivi strategici e prevedendo specifiche modalità di raccordo tra il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e l'attuazione della strategia.

Tutto ciò premesso, la Regione del Veneto e i sottoscrittori del presente Protocollo di intesa condividono quanto segue.

Articolo 1: Scopo

1. Il presente Protocollo promuove l'applicazione del principio di sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future. Il principio dello sviluppo sostenibile deve consentire di individuare un equilibrato rapporto, nell'ambito delle risorse ereditate, tra quelle da risparmiare e quelle da trasmettere, affinché nelle dinamiche della produzione e del consumo si inserisca altresì il principio di solidarietà per salvaguardare e per migliorare la qualità dell'ambiente, anche futuro, per rendere la nostra società inclusiva e per costruire delle basi economiche solide.

Articolo 2: Modalità e strumenti

1. La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) costituisce uno strumento utile a rappresentare gli obiettivi condivisi e a monitorare il raggiungimento dei target prefissati. Il percorso per la definizione della Strategia prevede il coinvolgimento e l'attiva partecipazione di tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Eventuali approfondimenti tematici, anche attraverso atti successivi, potranno consentire di sviluppare specifici elementi programmatici e settoriali, al fine di rispondere a nuove esigenze conoscitive e di *governance*.

89fe7150

Articolo 3: Azioni, luoghi e incontri per lo sviluppo sostenibile

1. La Regione individua nelle azioni di informazione, comunicazione e disseminazione, educazione e formazione alla sostenibilità anche con il coinvolgimento del sistema scolastico gli strumenti per garantire il più ampio contributo della società nelle azioni per lo sviluppo sostenibile.
2. Saranno attivati luoghi di confronto dedicati, in primis, alla definizione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile.
3. La Regione del Veneto prevede la realizzazione di incontri dedicati allo sviluppo sostenibile, aperti ai sottoscrittori del presente Protocollo.

Articolo 4: Impegni di Regione del Veneto per lo sviluppo sostenibile

1. La Giunta regionale si impegna a valorizzare il seguente Protocollo e le azioni derivanti con le modalità e nelle sedi opportune attraverso, in particolare:
   - la promozione della collaborazione con le istituzioni e i principali attori dello sviluppo del territorio veneto al fine di definire la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile entro il 2020;
   - l'eventuale adeguamento normativo volto a valorizzare i principi dello sviluppo sostenibile nella legislazione regionale;
   - la promozione di incontri dedicati allo sviluppo sostenibile, aperti ai sottoscrittori del Protocollo di intesa;
   - la promozione nei propri canali informativi (sito web, social, etc.) di iniziative coerenti con la Strategia;
   - l'utilizzo del logo di "Veneto Sostenibile" da parte dei Soggetti che promuovono iniziative coerenti con i contenuti della Strategia.

Articolo 5: Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a:
   - partecipare al percorso di definizione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;
   - applicare il principio dello sviluppo sostenibile all'interno del proprio ambito di attività;
   - contribuire alla realizzazione delle azioni per l'attuazione della Strategia, comunicando le azioni condotte e i risultati conseguiti nell'ambito del monitoraggio che verrà attivato in una logica di condivisione delle informazioni e di valorizzazione reciproca delle iniziative;
   - partecipare al monitoraggio periodico delle azioni al fine di condividere l'attività realizzata ed i suoi risultati.

89fe7150

Articolo 6: Ulteriori azioni per lo sviluppo sostenibile

1. Le azioni attuative del presente Protocollo potranno riguardare anche:
   - la valorizzazione reciproca delle iniziative volte a dare attuazione alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
   - la condivisione di istanze da rivolgere al Governo per il perseguimento delle finalità individuate;
   - la definizione di un indirizzo condiviso per orientare l'attività regionale verso la nuova programmazione comunitaria, raccogliendo principi e obiettivi di sostenibilità, anche attraverso l'azione dell'Autorità Ambientale;
   - la promozione dell'azione condotta per il conseguimento delle finalità del presente Protocollo di intesa.

Articolo 7: Successive adesioni

1. Adesioni successive alla prima sottoscrizione del Protocollo di intesa sono sempre possibili. La Giunta regionale demanda alla Cabina di Regia l'accoglimento delle richieste di adesione, in funzione della coerenza con le finalità del presente atto.

Articolo 8: Durata

1. La durata del presente Protocollo è stabilita in tre anni, eventualmente prorogabili.

Articolo 9: Disposizioni finali

1. La Giunta regionale si riserva di revocare la condivisione del Protocollo con eventuali sottoscrittori o aderenti che operino in maniera ritenuta non coerente con le finalità del Protocollo stesso e con l'azione regionale, attraverso una comunicazione scritta.
2. Ciascun sottoscrittore o aderente può motivatamente e per iscritto recedere dagli impegni assunti.
3. Ciascun sottoscrittore o aderente si fa carico degli oneri derivanti dal presente Protocollo per la realizzazione delle iniziative proprie; la Regione del Veneto opera nell'ambito del presente Protocollo nei limiti e con le risorse a disposizione nel Bilancio regionale.
4. E' consentito l'utilizzo del logo di "Veneto Sostenibile", per le iniziative connesse all'attuazione del presente Protocollo di Intesa, al quale dovrà essere fatto specifico riferimento. L'eventuale logo o immagine grafica coordinata, che potranno essere sviluppati nell'ambito delle iniziative connesse all'attuazione del presente Protocollo, dovranno essere utilizzati nei modi e con le condizioni che saranno stabilite.
5. Il presente Protocollo di Intesa sarà pubblicato unitamente all'elenco dei sottoscrittori e successivi aderenti nel sito web dedicato: https://venetosostenibile.regione.veneto.it.

89fe7150

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 1488 del 15 ottobre 2019

SCHEMA DI ISTANZA DI ADESIONE AL
"PROTOCOLLO DI INTESA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL VENETO"

OGGETTO: Istanza di adesione al "Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto".

Alla
REGIONE DEL VENETO
Segreteria Generale della Programmazione
Palazzo Balbi
Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
PEC: segr.generale@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto ……..…… legale rappresentante del soggetto denominato …….
con sede in via …….. n. ….. comune di ……..…….…. CAP …….
prov. ……. Telefono: ……. e-mail: …….. PEC: ……
Codice fiscale ……

CHIEDE

di aderire al "Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto", il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. …….. del ……
A tale proposito

DICHIARA

- di condividere lo scopo del Protocollo di Intesa, di promuovere l'applicazione del principio di sviluppo sostenibile, al fine di garantire che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non comprometta la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.
- di assumere, in particolare, gli impegni ivi previsti dall'articolo 5 come di seguito riportati:
  - partecipare al percorso di definizione della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;
  - applicare il principio dello sviluppo sostenibile all'interno del proprio ambito di attività;
  - contribuire alla realizzazione delle azioni per l'attuazione della Strategia, comunicando le azioni condotte e i risultati conseguiti nell'ambito del monitoraggio che verrà attivato in una logica di condivisione delle informazioni e di valorizzazione reciproca delle iniziative;
  - partecipare al monitoraggio periodico delle azioni al fine di condividere l'attività realizzata ed i suoi risultati.
- di essere a conoscenza che della presente adesione sarà data notizia nel sito web dedicato https://venetosostenibile.regione.veneto.it

Cordiali saluti.

Luogo, data Timbro e Firma

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

Oggetto:
Protocollo di intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto (DGR n. del ……..).

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Segretario Generale della Programmazione.
Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi indicati in oggetto (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE).
I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.
Le normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE.
Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.
Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati è necessario per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi e per la eventuale concessione dei contributi economici previsti dalla normativa in oggetto.
In caso di mancato conferimento dei dati ne consegue l'impossibilità di accedere ai contributi economici e alle altre procedure connesse alle norme in oggetto.

(Codice interno: 405572)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1492 del 15 ottobre 2019

Identificazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali per l'anno 2019. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2 bis e 2 ter.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si stabiliscono le modalità di concessione dei contribuiti forfettari destinati ai soggetti giuridici che rappresentano le reti innovative regionali e i distretti industriali erogabili per l'anno 2019 in conformità alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2 bis e 2 ter.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

In base alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "*Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese*", la Regione del Veneto, nell'ambito delle competenze regionali di cui all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, conformemente ai principi fondamentali statali in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi e tenuto conto del principio di concertazione con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, promuove azioni di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale anche per la creazione di ecosistemi di business a favore dell'innovazione dei settori produttivi, della competitività dei prodotti, dello sviluppo di nuovi processi e delle eccellenze venete sul mercato globale, della difesa dell'occupazione, dello sviluppo di imprenditoria innovativa e dell'avviamento di nuova imprenditorialità individuando il distretto industriale, la rete innovativa regionale e l'aggregazione di imprese.

La citata legge, all'articolo 2, definisce la rete innovativa regionale come "*un sistema di imprese e soggetti pubblici e privati, presenti in ambito regionale ma non necessariamente territorialmente contigui, che operano anche in settori diversi e sono in grado di sviluppare un insieme coerente di iniziative e progetti rilevanti per l'economia regionale*".

Lo stesso articolo di legge definisce il distretto industriale come "*un sistema produttivo locale, all'interno di una parte definita del territorio regionale, caratterizzato da un'elevata concentrazione di imprese manifatturiere artigianali e industriali, con prevalenza di piccole e medie imprese, operanti su specifiche filiere produttive o in filiere a queste correlate rilevanti per l'economia*".

Sia per la rete innovativa regionale che per il distretto industriale all'articolo 6, comma 1, è stabilito che: "*Le imprese aderenti a ciascun distretto industriale e i soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale individuano, in una delle forme previste dal codice civile, il soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche*", mentre al successivo 2° comma è previsto che: "*Il soggetto di cui al comma 1, debitamente riconosciuto dalla Giunta regionale, raccoglie le istanze delle imprese aderenti a ciascun distretto industriale e dei soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale e presenta i progetti di intervento alla Regione ai sensi dell'articolo 7.*"

Con riferimento alla rete innovativa regionale, con deliberazione della Giunta regionale n. 583 del 21 aprile 2015 sono state approvate le "*Disposizioni operative per il riconoscimento delle reti innovative regionali*" di cui all'Allegato A alla citata deliberazione.

Tali disposizioni regolano il riconoscimento della rete innovativa regionale e del soggetto giuridico preposto a rappresentarla nei rapporti con la Regione. Detto soggetto può essere costituito in una delle seguenti forme giuridiche: Associazione (riconosciuta), Consorzio, Società consortile, Società cooperativa, Contratto di rete dotato di soggettività giuridica.

Dalla data di approvazione della citata DGR n. 583/2015 ad oggi, le reti innovative regionali sono 18. Il provvedimento della Giunta regionale di riconoscimento di ciascuna rete innovativa regionale individua anche il relativo soggetto giuridico rappresentante.

Analogamente, con deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 21 aprile 2015 sono state approvate le "*Disposizioni operative in merito al procedimento istruttorio per l'ammissibilità del soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto industriale*".

Con deliberazione n. 2415 del 16 dicembre 2014, la Giunta regionale ha individuato 17 distretti industriali del Veneto in conformità con quanto disposto all'articolo 3 della legge regionale n. 13/2014, definendone l'ambito geografico e settoriale di ciascuno.

L'Allegato A alla DGR n. 582/2015 ha definito le modalità di presentazione delle candidature alla rappresentanza di ciascun distretto da parte di soggetti giuridici già costituiti o all'uopo costituendi.

Le forme giuridiche ammesse per la rappresentanza del distretto industriale sono le stesse già in precedenza riportate per il soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale con l'aggiunta della fondazione.

Attualmente, 15 distretti industriali sui 17 individuati hanno un soggetto giuridico rappresentante riconosciuto dalla Giunta regionale.

La stessa legge regionale, all'articolo 10, prevede, al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo ai soggetti giuridici di cui sopra, la concessione di contributi erogati su base forfettaria in conformità al regime "de minimis" e secondo specifiche modalità individuate dalla Giunta regionale.

In particolare, al comma 2bis del predetto articolo, l'ammontare massimo di contributo erogabile al soggetto giuridico rappresentante il distretto industriale è determinato in euro 15.000,00. Al comma 2ter, al soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale l'ammontare massimo di contributo erogabile è indicato in euro 30.000,00.

Sulla base di tali disposizioni, con deliberazione della Giunta regionale n. 1223 del 14 agosto 2018 la Giunta regionale ha definito le modalità di concessione dei contributi per l'anno 2018, che hanno tenuto conto degli oneri sostenuti dai soggetti giuridici per l'esecuzione dell'attività costitutiva della rete innovativa regionale e degli stessi soggetti giuridici, nonché la definizione della programmazione pluriennale, attività che hanno previsto il coinvolgendo di imprese, organismi di ricerca e altri stakeholder.

Pertanto, lo scorso anno i contributi sono stati erogati per il sostegno alle seguenti attività:

1. attività finalizzate al riconoscimento del soggetto giuridico candidato a rappresentare la rete innovativa regionale o il distretto industriale;
2. costituzione del soggetto giuridico rappresentante;
3. elaborazione del piano operativo per lo sviluppo della rete innovativa regionale o del distretto industriale;
4. elaborazione del piano di comunicazione della rete innovativa regionale o del distretto industriale;
5. attuazione del piano operativo in relazione alla redazione dei progetti attuativi presentanti sui bandi POR FESR riguardo alle azioni 1.1.4 (progetti di ricerca e sviluppo) e 3.4.1 (progetti di internazionalizzazione ed export);
6. adesione ai Cluster Tecnologici Nazionali.

Per l'anno corrente, si ritiene di riproporre i criteri di cui ai punti 2, 3, 4 per le sole reti innovative regionali riconosciute a decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino alla data ultima per la presentazione della domanda di contributo a seguito di avviso pubblico conseguente all'approvazione del presente atto.

Il criterio di cui al punto 6 continuerà ad applicarsi a tutte le reti innovative regionali riconosciute e ai distretti industriali dotati di soggetto giuridico rappresentante, tenuto conto che i costi di adesione ai Cluster Tecnologici Nazionali hanno carattere annuale e ricorrente.

I nuovi criteri invece stabiliti per l'anno 2019, validi per tutte le reti innovative regionali riconosciute e i distretti industriali dotati di soggetto giuridico rappresentante, sono volti a promuovere la crescita della capacità di governance del soggetto giuridico, incentivando l'attivazione o il consolidamento di una struttura stabile e focalizzata sulle attività di sviluppo del sistema produttivo.

Il soggetto giuridico è chiamato a svolgere un presidio costante dei rapporti con le imprese e gli organismi di ricerca, nonché con gli attori nazionali (ministeriali e cluster tecnologici nazionali), europei (piattaforme tematiche S3 e partenariato dei progetti finanziati dall'UE), regionali (amministrazione regionale e Veneto Innovazione), locali (enti locali) e gli ulteriori stakeholder, attuando un modello di open innovation del sistema rete o distretto, in termini di raccolta e di elaborazione di nuove idee progettuali e di nuove linee di programmazione e di intervento.

Un modello efficace di governance non può dunque prescindere da un'effettiva capacità amministrativa del soggetto giuridico, che si concretizza con risorse umane dedicate e con un desk informativo attivato presso la sede della rete innovativa regionale o del distretto industriale.

La Regione intende quindi promuovere un percorso organico volto alla maturazione del sistema, rete o distretto.

Un ulteriore criterio utile al conseguimento della quota parte del contributo riguarda poi l'attività di comunicazione effettivamente svolta verso il pubblico di riferimento.

Per le sole reti innovative regionali è infine prevista una quota parte di contributo calcolata sulla capacità di crescita della rete in termini dimensionali, attraverso nuove adesioni di imprese acquisite nel periodo successivo all'avvenuto riconoscimento.

All'**Allegato A**, parte integrante della presente deliberazione, sono quindi definiti i parametri per il conseguimento delle quote parte del contributo, fino al concorrere dei citati massimali di cui ai commi 2bis e 2ter dell'articolo 10 della legge regionale n. 13/2014.

Il contributo è concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis) al soggetto giuridico richiedente e verrà pagato in un'unica tranche da liquidarsi entro l'anno corrente, ad esperita istruttoria amministrativa svolta sulla domanda presentata.

Con il presente provvedimento si incarica il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia all'approvazione, con proprio atto, dell'avviso pubblico comprensivo del modello di domanda di contributo e dell'ulteriore modulistica prevista.

La domanda di concessione del contributo dovrà essere inviata dal soggetto giuridico rappresentante in relazione alla singola rete innovativa regionale o al singolo distretto industriale per un ammontare massimo erogabile in ogni caso non superiore ad euro 30.000,00, qualora riferita a una rete innovativa regionale, e ad euro 15.000,00, se riferita a un distretto industriale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO le leggi regionali 31 dicembre 2012, n. 54, articolo 2, comma 2 e 30 maggio 2014, n. 13, articoli 6 e 10, commi 2bis e 2ter;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 2 marzo 2016;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1020 del 17 giugno 2014, n. 2415 del 16 dicembre 2014, n. 2609 del 23 dicembre 2014, n. 582 e n. 583 del 21 aprile 2015, n. 802 del 27 maggio 2016, n. 1076 del 29 giugno 2016, n. 1156 del 12 luglio 2016, n. 2276 del 30 dicembre 2016, n. 216 del 28 febbraio 2017, n. 1140 del 31 luglio 2018, n. 1223 del 14 agosto 2018;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale di riconoscimento delle reti innovative regionali e dei riferiti soggetti giuridici rappresentanti nn. 936, 937 e 938 del 22 giugno 2016, n. 1697 del 26 ottobre 2016, nn. 1747 e 1748 del 2 novembre 2016, n. 54 del 27 gennaio 2017, n. 147, n. 148, n. 149 e n.150 del 14 febbraio 2017, n. 220 del 28 febbraio 2017, n. 301 del 14 marzo 2017, n. 382 del 28 marzo 2017, n. 938 del 23 giugno 2017, n. 1030 del 4 luglio 2017, nn. 1303 e 1304 del 10 settembre 2018, n. 381 del 2 aprile 2019;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale di riconoscimento dei soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali nn. 1796 e 1797 del 9 dicembre 2015, n. 1949 del 23 dicembre 2015, n. 85 del 2 febbraio 2016, nn. 469, 470, 471 del 19 aprile 2016, n. 897 del 14 giugno 2016, n. 1696 del 26 ottobre 2016, n. 442 del 6 aprile 2017, n. 751 del 29 maggio 2017, n. 1029 del 4 luglio 2017, n. 1951 del 21 dicembre 2018;

VISTI i decreti del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione nn. 106 e 107 dell'8 maggio 2015 e i decreti Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018 e n. 145 del 23 novembre 2018;

delibera

1. di considerare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare ai sensi di quanto stabilito all'articolo 10, commi 2 bis e 2 ter della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, le modalità per l'assegnazione dei contributi forfettari a favore dei soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali e le reti innovative regionali, il cui importo massimo è quantificabile in euro 15.000,00 per il distretto industriale e in euro 30.000,00 per la rete innovativa regionale;

3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri per l'assegnazione delle quote parte del contributo fino a concorrenza dei massimali d'importo indicati al precedente punto 2);

4. di dare atto che la concessione dei contributi di cui trattasi è subordinata alla presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto giuridico rappresentante interessato, la quale è redatta secondo lo schema approvato con atto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia e pubblicato sul sito Internet istituzionale della Regione del Veneto all'interno della sezione "Bandi, Avvisi, e Concorsi";

5. di incaricare il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia dell'esecuzione del presente atto, tra cui l'approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione della domanda di contributo di cui al precedente punto 4);

6. di determinare in euro 765.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 103797 "Azioni regionali a favore dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese - risorse libere - trasferimenti correnti (art. 10, c. 2 bis, 2 quater, 2 ter, l.r. 30/05/2014, n.13)" del bilancio 2019-21;

7. di dare atto che la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 6), ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1492 del 15 ottobre 2019

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO FINO A CONCORRENZA DEI MASSIMALI STABILITI CON LEGGE REGIONALE 30 MAGGIO 2014, N. 13, ARTICOLO 10, COMMI 2BIS E 2TER.

L'articolo 10 della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo ai soggetti giuridici, prevede la concessione di contributi massimi forfettari quantificati in euro 30.000,00 per i soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e in euro 15.000,00 per i soggetti giuridici rappresentanti i distretti industriali. La citata norma demanda alla Giunta regionale l'individuazione dei relativi criteri di assegnazione. Per l'anno 2019 sono dunque stabiliti i seguenti criteri.

Criteri applicabili alle Reti Innovative Regionali riconosciute al 31 dicembre 2018 e ai Distretti Industriali dotati di soggetto giuridico.

A) Oneri amministrativi anno corrente:

Euro 5.000,00 (cinquemila/00) a titolo di quota a sostegno dei costi amministrativi sostenuti nell'anno corrente per la gestione della rete innovativa regionale o del distretto industriale. La quota è concessa su presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto giuridico rappresentante.

B) Attivazione di una struttura amministrativa stabile comprensiva di desk informativo:

B1) euro 5.000,00 (cinquemila/00) qualora il soggetto giuridico si sia dotato, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di concessione del contributo, di una struttura amministrativa dedicata.
B2) euro 5.000,00 (cinquemila/00) qualora il soggetto giuridico abbia identificato, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di concessione del contributo, almeno un responsabile scientifico incaricato alla gestione e al monitoraggio dei progetti di ricerca e sviluppo.
B3) euro 5.000,00 (cinquemila/00) per l'avvenuta attivazione presso la sede del soggetto giuridico, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di concessione del contributo, di un desk informativo al servizio delle imprese e degli altri stakeholder per la divulgazione di informazioni sulla programmazione, la raccolta di idee progettuali e la gestione dei rapporti con le amministrazioni pubbliche locali, nazionali ed europee.

Ai fini della concessione delle predette quote, si precisa quanto segue:

- B1) presupposto per la sussistenza di una struttura amministrativa dedicata è la presenza di una risorsa umana operante presso il soggetto giuridico rappresentante la rete innovativa regionale o il distretto industriale in virtù di:
  - un rapporto di lavoro, dipendente, collaboratore, indipendente. Detto rapporto di lavoro dovrà essere documentato tramite visura camerale, ovvero mediante copia della documentazione contrattuale relativa al rapporto di lavoro e copia del Libro Unico del Lavoro (LUL);
  - un distacco, anche parziale, presso il soggetto giuridico rappresentante, documentato attraverso copia del modello "Unilav" relativo all'avvenuta trasformazione del rapporto di lavoro e copia del Libro Unico del Lavoro (LUL) del distaccatario (soggetto giuridico utilizzatore);
  - un contratto di prestazione di servizi, documentato attraverso copia del contratto sottoscritto tra il soggetto giuridico rappresentante e il prestatore di servizi.
- B2) il responsabile scientifico può essere un dipendente o una figura esterna, non in organico al soggetto giuridico, da quest'ultimo incaricato. Il responsabile scientifico deve essere in possesso di Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio Ordinamento in discipline connesse agli ambiti tematici (RIS3 Veneto) in cui opera la rete innovativa regionale o il distretto industriale. Dovrà essere prodotto atto formale del soggetto giuridico da cui si evinca l'identificazione del responsabile scientifico accompagnato da curriculum vitae sottoscritto dall'interessato e documento d'identità.

- B3) il desk informativo deve essere fisicamente accessibile presso la sede, legale o operativa, del soggetto giuridico. Detta sede deve corrispondere a una sede registrata nella visura camerale del soggetto giuridico. Il soggetto giuridico deve definire le modalità di accesso al desk da parte del pubblico, quali orari di apertura, riferimenti telefonici e le azioni di pubblicizzazione del servizio. Il servizio deve essere erogato a titolo gratuito.

C) Attività di comunicazione e networking:

C1) euro 3.000,00 (tremila/00) per ogni convegno, seminario, workshop, organizzato dal soggetto giuridico ed inerente l'attività della rete innovativa regionale o del distretto industriale, fino a un massimo di 2 eventi (per un totale di euro 6.000,00).
C2) euro 300,00 per ogni convegno, seminario, workshop, non organizzato dal soggetto giuridico a cui è stato tuttavia riservato uno spazio per la presentazione della rete innovativa regionale o del distretto industriale, fino a un massimo di 5 eventi (per un totale di euro 1.500,00).
C3) euro 200,00 (duecento/00) per ogni newsletter edita, specificamente ed esclusivamente riferita alla rete innovativa regionale o al distretto industriale rappresentato, fino a un massimo di 10 newsletter (per un totale di euro 2.000,00).
C4) euro 100,00 (cento/00) per ogni notizia riguardante la rete innovativa regionale o il distretto industriale rappresentato, pubblicata su Internet, attraverso un proprio sito web, ovvero attraverso i principali social network (Linkedin, Facebook, Twitter, Instagram), fino a un massimo di 10 notizie (per un totale di euro 1.000,00).

Ai fini della concessione delle predette quote:
- deve essere disponibile il relativo Piano di comunicazione, redatto secondo lo schema di cui al decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018, Allegato A3, oggetto di pubblicazione sul portale regionale "Venetoclusters". I contenuti del Piano di comunicazione devono essere coerenti con le attività di comunicazione effettivamente svolte (esempio: l'invio di newsletter o la pubblicazione di notizie su Internet deve essere stato previsto nel Piano di comunicazione).
- sono ammissibili i convegni, seminari, workshop svolti entro il termine previsto per la presentazione della domanda di concessione del contributo e le newsletter inviate entro tale data.
- non sono ammissibili convegni, seminari, workshop che già abbiano goduto di un contributo regionale concesso a qualunque titolo.
- sono ammissibili le notizie pubblicate su Internet entro la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto della presente deliberazione. Sono ammesse esclusivamente le notizie pubblicate sul sito Internet e sulle pagine dei social network della rete innovativa regionale o del distretto industriale. Non sono computate le notizie pubblicate su siti Internet o su pagine di social network relativi a soggetti terzi.
- deve essere fornita la relativa documentazione attestante quale: foto, locandine, programma, inviti, rassegna stampa, copia delle newsletter inviate con indicazione del numero degli indirizzi e-mail destinatari, link e/o "screenshot" delle notizie pubblicate su Internet.

D) Crescita dimensionale della Rete Innovativa Regionale:

Incremento, in termine percentuale, di imprese aderenti alla rete innovativa regionale.
L'incremento viene quantificato d'ufficio rapportando l'elenco iniziale di imprese aderenti rispetto all'elenco redatto da Veneto Innovazione aggiornato al termine previsto per la presentazione della domanda di contributo.
Al risultato viene applicato un coefficiente correttivo (C) che tiene conto del valore iniziale:
- Coefficiente = 0,5 per un valore iniziale inferiore a 30 imprese aderenti;
- Coefficiente = 1 per un valore iniziale compreso tra 30 e 50 aderenti;
- Coefficiente = 1,5 per un valore iniziale superiore a 50 aderenti.

La formula di calcolo è la seguente con il risultato espresso in termini percentuali:

(VF – VI) / VI x C x 100

dove:
VI = Valore iniziale imprese aderenti
VF = Valore finale imprese aderenti
C = Coefficiente correttivo

Dall'applicazione della formula sopra indicata vengono attribuiti i seguenti importi di contributo:
- incremento superiore al 5% e inferiore al 15%: euro 3.000,00;
- incremento superiore al 15% e inferiore al 30%: euro 5.000,00;
- incremento superiore al 30% e inferiore al 50%: euro 8.000,00;
- incremento superiore al 50%: euro 10.000,00.

E) Quota forfetaria per i costi connessi all'adesione a un Cluster Tecnologico Nazionale (CTN):

Euro 2.000,00 (duemila/00) per ogni Cluster Tecnologico Nazionale a cui aderisce la rete innovativa regionale o il distretto industriale.
Ai fini della concessione di detta quota dovrà essere prodotta documentazione attestante l'avvenuta adesione al CTN.

Criteri validi per le Reti Innovative Regionali riconosciute dal 1° gennaio 2019.

In aggiunta ai criteri di cui alle precedenti lettere A), B), C), D), E) le reti innovative regionali riconosciute dal 1° gennaio 2019 possono ottenere quota parte del contributo forfettario, fino al raggiungimento del massimale di euro 30.000,00, in base ai seguenti criteri:

F) Costituzione del soggetto giuridico:

Euro 5.000,00 (cinquemila/00) a titolo di quota parte di sostegno ai costi di costituzione del soggetto giuridico. La quota è concessa solo per i soggetti giuridici di nuova costituzione, vale a dire all'uopo istituiti per la rappresentanza della rete innovativa regionale riconosciuta.

G) Pianificazione dello sviluppo:

Euro 5.000,00 (cinquemila/00) a titolo di quota parte riferita all'elaborazione del piano operativo per lo sviluppo della rete innovativa regionale, avente l'orizzonte temporale 2019-2021. La mancata redazione del piano operativo determina l'impossibilità ad accedere alle quote forfettarie di cui al successivo criterio H).
Il piano operativo è redatto secondo lo schema approvato con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018, allegato A2.

H) Comunicazione:

Euro 3.000,00 (tremila/00) a titolo di quota parte riferita all'avvenuta elaborazione del piano di comunicazione finalizzato ad animare, ampliare e consolidare il partenariato con il coinvolgimento di altri attori strategici; a disseminare e trasferire i risultati scientifici raggiunti sia all'interno, tra i partner, che all'esterno del network dando così visibilità alle attività svolte; a promuovere eventi informativi e formativi con la collaborazione degli organismi di ricerca.
Il piano di comunicazione è redatto secondo lo schema approvato con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 72 del 19 settembre 2018, allegato A3.

(Codice interno: 405657)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1493 del 15 ottobre 2019

Interventi in materia di contrasto alla violenza contro le donne. Avvio del programma di assegnazione dei Voucher educativi rivolti alle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto. Modifica della DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018. DPCM 1 dicembre 2017 "Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2017, art 5-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119. L.R. 23 aprile 2013, n. 5.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dà avvio al programma per l'assegnazione dei Voucher educativi per la realizzazione di percorsi in materia di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna rivolti alle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto, con il fine di sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne nel territorio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il DPCM 1 dicembre 2017 recante "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle Pari opportunità" per l'anno 2017 di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge n. 93 del 2013" - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 luglio 2018 - ha provveduto a ripartire alle Regioni le risorse stanziate per l'anno 2017 per il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali.

Alla Regione del Veneto sono stati assegnati complessivamente Euro 972.428,00 di cui Euro 305.454,00 per l'istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio, Euro 62.017,00 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli sulla base della programmazione regionale ed Euro 604.957,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza e case rifugio già esistenti.

Con Deliberazione n. 1587 del 30 ottobre 2018 la Giunta regionale ha disposto, nello specifico, di destinare, in linea altresì con l'art. 2 comma 1) lettera e bis) della L.R. n. 5/2013, la somma prevista per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli per l'assegnazione di n. 100 Voucher del valore di Euro 500,00 ciascuno, pari a complessivi Euro 50.000,00, per percorsi educativi in materia di pari dignità, riconoscimento e rispetto dei diritti della donna rivolti alle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto, con il fine di sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne nel territorio regionale e per il finanziamento di un concorso per premiare i migliori elaborati prodotti dalle predette scuole al termine dei citati percorsi educativi per l'importo complessivo di Euro 12.000,00.

Con la medesima DGR n. 1587/2018, considerato che l'anno scolastico 2018/2019 era già stato avviato e che conseguentemente la programmazione formativa delle scuole era già definitiva o in fase di definizione, la realizzazione delle citate linee di spesa veniva rinviato all'anno scolastico 2019-2020.

Con Deliberazione n. 1343 del 23 settembre 2019 "Variazione al bilancio di previsione 2019-2021 e al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021 per l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001 (provvedimento di variazione n. BIL066)" la Giunta regionale ha provveduto quindi a reiscrivere la somma di € 62.000,00 sul capitolo di spesa 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" e sul capitolo di entrata 100738 "Assegnazione statale per Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2019-2021, esercizio finanziario corrente, consentendo l'avvio delle procedure per le attività in argomento.

Considerato che la prevista assegnazione dei premi di concorso dovrebbe avvenire al termine della realizzazione dei percorsi educativi, prevista per l'anno 2020, ponendosi quindi in discrasia con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, con il presente provvedimento, a modifica di quanto indicato dalla DGR n. 1587/2018, si propone di destinare la prevista quota di Euro 12.000,00 al finanziamento di un numero maggiore di percorsi educativi (totale di n. 124 percorsi finanziabili invece di n. 100), contribuendo così maggiormente all'attività di sensibilizzazione delle giovani generazioni, in linea con quanto previsto dalla Legge regionale n. 5/2013 e dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020.

Con il presente provvedimento si individuano le modalità di presentazione delle proposte di percorso educativo, i requisiti dei soggetti proponenti e delle scuole richiedenti, le condizioni di ammissibilità e i criteri di valutazione delle proposte educative, le modalità di concessione del Voucher e la misura massima di partecipazione finanziaria regionale, come di seguito specificati:

I. Modalità operativa

Gli enti no profit elaborano e presentano agli Uffici regionali proposte di percorsi educativi che possono essere destinati a studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado sulle tematiche di seguito definite. Le proposte potranno, nella loro specifica attuazione, rivolgersi a una o più classi.

Le proposte pervenute saranno pubblicate a cura degli Uffici regionali sul sito istituzionale della Regione e verrà data apposita informativa a tutte le scuole venete.

Le scuole interessate alla realizzazione dell'intervento formativo potranno chiedere alla Regione l'assegnazione di *voucher* per la realizzazione di percorsi educativi per i propri studenti.

La concessione dei *voucher* verrà comunicata alla scuola e all'ente no profit interessato, e a quest'ultimo verrà liquidato l'ammontare dello stesso (€ 500,00) previa attestazione da parte della scuola dell'avvenuta realizzazione del percorso.

I percorsi verranno realizzati nel corso dell'anno scolastico 2019-2020.

II. Requisiti dei soggetti

A) Proponenti (Enti no profit)

Possono proporre percorsi educativi gli enti no profit rispondenti alle seguenti caratteristiche:

1. *tipologia*: enti del Terzo Settore di cui all'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117, operanti nelle materie di cui alla L.R. n. 5/2013 e alla L.R. n. 21/2018;
2. *sede:* sede legale in Veneto, o comunque sede legale in Italia e almeno una sede operativa nel Veneto;
3. *iscrizione ai registri nazionali o regionali*: gli enti dovranno essere iscritti agli elenchi e registri nazionali o regionali previsti dalle normative di riferimento;
4. *esperienza:* avere esperienza adeguatamente documentata in materia di contrasto alla violenza contro le donne e/o di sensibilizzazione e formazione del mondo studentesco sui temi delle pari opportunità, della violenza contro le donne in tutte le sue forme, degli stereotipi di genere, dell'educazione all'affettività e al rispetto (uguaglianza, differenze, pari dignità...), nel triennio precedente la presentazione della proposta.

Gli Uffici regionali si riservano di chiedere ulteriori informazioni in merito alla costituzione, struttura, esperienza e attività dell'ente proponente.

B) Richiedenti (Scuole)

Possono richiedere l'assegnazione del Voucher:

1. *tipologia*: scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado - singolo plesso scolastico;
2. *sede*: sede legale in Veneto.

III. Requisiti delle proposte di percorso educativo

I percorsi educativi proposti dagli enti no profit dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

1. *finalità*: devono essere coerenti con le finalità di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna, con il fine di sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne nel territorio regionale in armonia con Legge Regionale n. 5/2013. In particolare il percorso deve prevedere approfondimenti su una delle aree tematiche di seguito specificate:

- Diritti e doveri senza differenze: pari dignità e pari opportunità;
- Alfabetizzazione emotiva e riconoscimento dei pregiudizi e degli stereotipi culturali come forma di prevenzione della violenza di genere;
- Violenza di genere: come si manifesta, si previene, si contrasta e si agisce a favore delle donne;

- Mondo digitale: educazione ad un uso positivo e consapevole dei media per contrastare le discriminazioni e prevenire la violenza di genere;
- Il valore delle parole per una comunicazione rispettosa delle identità.

2. *numero:* massimo 2 proposte di percorsi educativi presentabili da parte di ciascun ente no profit; ciascuna proposta può essere articolata per ogni ordine e grado di scuola;

3. *durata:* ciascun percorso educativo dovrà avere, per il medesimo "gruppo classe", una durata di minimo 4 ore scolastiche, distribuite nell'arco di almeno 2 incontri nell'anno scolastico 2019-2020. La proposta dovrà obbligatoriamente prevedere un incontro preparatorio, aggiuntivo ai 2 già citati, con l'insegnante di riferimento al fine di ricevere le informazioni necessarie per meglio relazionarsi con il "gruppo classe";

4. *localizzazione di svolgimento dei percorsi*: gli enti no profit dovranno assicurare la propria disponibilità ad effettuare i percorsi educativi sull'intero territorio regionale, senza alcuna preferenza per la provincia di intervento.

IV.Criteri di valutazione delle proposte

Gli Uffici regionali procederanno a verificare la sussistenza dei requisiti suddetti e valuteranno la conformità dei percorsi educativi in base a:

a. contenuti tematici, modalità didattiche, obiettivi e finalità della proposta;
b. informazioni organizzative e di realizzazione dei percorsi.

Gli Uffici regionali si riservano di chiedere o proporre integrazioni o variazioni rispetto alla proposta presentata.

Non saranno considerate ammissibili le proposte che non rispondono in modo puntuale a quanto previsto al precedente punto III.

V. Requisiti per le richieste da parte delle Scuole

I percorsi ritenuti conformi verranno pubblicati sul sito regionale nel mese di novembre e sarà diffusa un'informativa alle scuole venete della loro pubblicazione. La richiesta da parte del singolo plesso, pena la non ammissibilità della stessa, dovrà obbligatoriamente essere predisposta su modulistica regionale ed inoltrata secondo il calendario che verrà definito e comunicato.

Ogni plesso scolastico potrà richiedere al massimo 1 *voucher*. In caso di indisponibilità del percorso richiesto, gli Uffici regionali provvederanno a chiedere l'individuazione di un ulteriore diverso percorso.

VI. Concessione del Voucher

Il valore del singolo Voucher è di Euro 500,00 e copre i costi per l'effettuazione del percorso educativo.

Il numero di *voucher* assegnabili complessivamente, senza distinzione di ordine e grado di scuola, è 124.

I *voucher* sono assegnati "a sportello", ovvero secondo data e ora di invio delle richieste, fino ad esaurimento dei fondi.

Ciascun ente no profit potrà ottenere l'assegnazione di massimo 10 voucher e ciascun plesso scolastico potrà ottenere l'assegnazione di massimo 1 voucher.

VII. Modalità di assegnazione e liquidazione del Voucher

L'assegnazione del *voucher* verrà comunicata sia alla scuola che all'ente no profit che ha proposto il percorso educativo scelto.

Entrambi i soggetti (scuola ed ente no profit) entro 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del *voucher* dovranno concordare le date e i luoghi di realizzazione del percorso educativo finanziato dal *voucher* e inviare apposita comunicazione agli Uffici regionali. Ogni successiva variazione delle date concordate dovrà essere preventivamente comunicata agli Uffici regionali da parte di entrambi i soggetti (scuola ed ente no profit).

Il valore del *voucher* verrà erogato direttamente all'ente no profit a seguito della presentazione agli Uffici regionali di:

- a carico della scuola: dichiarazione dell'avvenuto regolare svolgimento del percorso educativo ricevuto, comprensiva di una valutazione complessiva dello stesso e del suo impatto sugli studenti;

- a carico dell'ente no profit: relazione descrittiva e finanziaria dell'attività svolta per la realizzazione del percorso educativo. La relazione è inclusiva degli esiti del questionario di gradimento, predisposto dalla Regione del Veneto e somministrato dall'ente agli studenti beneficiari.

Il valore del voucher non verrà erogato qualora dalla relazione dell'Ente no profit si riscontrasse una variazione sostanziale del percorso rispetto a quello ammesso dagli Uffici.

Nel caso di assegnazione del *voucher*, le scuole si impegnano a:

a. collaborare per la buona riuscita dell'intervento, concordando la tempistica per la realizzazione del percorso educativo, individuando e comunicando all'Ente proponente e alla Regione i nominativi e i recapiti degli insegnanti referenti;
b. garantire la presenza degli insegnanti durante le ore di svolgimento del percorso, in quanto gli educatori dell'ente no profit non sostituiscono gli stessi;
c. permettere l'accesso a scuola dei funzionari regionali per eventuali monitoraggi sull'andamento del percorso, durante l'orario di svolgimento dello stesso;
d. inviare alla Regione, su apposito modulo, una valutazione del percorso educativo realizzato.

Al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale è demandato di provvedere con propri atti all'approvazione dell'avviso e della relativa modulistica per la presentazione delle proposte di voucher da parte degli enti no profit e delle richieste da parte delle Scuole, all'approvazione delle risultanze istruttorie delle domande di assegnazione di Voucher pervenute, della individuazione delle modalità di assegnazione dei voucher educativi e della loro rendicontazione nonché all'assunzione dei relativi impegni di spesa i cui oneri saranno posti a carico del capitolo di spesa 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" per l'importo massimo di Euro 62.000,00.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTA la L.R. del 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2017;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. 7 gennaio 2011, n. 1 e ss.mm.e ii;

VISTA la DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018;

VISTA la DGR n. 1343 del 23 settembre 2019;

VISTA la DGR n. 67 del 29 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTO l'articolo, 2, comma 2, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii;

delibera

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di modificare la DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018 destinando la prevista quota di Euro 12.000,00 per il finanziameneto del concorso delle scuole, al finanziamento di un numero maggiore di percorsi educativi (totale di n. 124 percorsi finanziabili invece di n. 100), contribuendo così maggiormente all'attività di sensibilizzazione delle giovani generazioni, in linea con quanto previsto dalla Legge regionale n. 5/2013 e dal Piano strategico nazionale

sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020;

3. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale di approvare con proprio provvedimento l'Avviso e la relativa modulistica per la presentazione delle richieste di assegnazione dei Voucher educativi per la realizzazione di percorsi in materia di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna rivolti alle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto, con il fine di sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne nel territorio regionale per l'importo massimo di Euro 62.000,00;
4. di determinare in Euro 62.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale con proprio provvedimento, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati del capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, C. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14/08/2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2019-2021;
5. di dare atto che la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
7. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione;
8. di dare altresì incarico al predetto Direttore di trasmettere il presente provvedimento alla V Commissione Consiliare, al Tavolo di coordinamento regionale per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne e al Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 405573)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1497 del 15 ottobre 2019

Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per l'erogazione di voucher per l'accesso al Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali - Anno 2019. Legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 e s.m.i.. DGR n. 1096 del 13 luglio 2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione delle domande di voucher per l'accesso al Master di alta formazione per l'anno 2019, sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento, della riorganizzazione e delle crisi aziendali, definendone le modalità di presentazione. La delibera non dispone impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Gli scenari politici internazionali, molto incerti e perturbati, hanno sicuramente influenzato il peggioramento degli indicatori congiunturali. L'economia globale risulta in rallentamento e su di essa pesano gli scenari politici che si vanno prefigurando: la sempre più probabile e minacciata Brexit senza accordo, la continua escalation della guerra tariffaria Usa-Cina e la sua possibile estensione alla stessa Europa, le crisi di diversa origine che stanno investendo alcuni importanti Paesi produttori di petrolio (Venezuela, Iran, Libia) ed altri dell'America latina (Argentina e Brasile). Dati i livelli già molto bassi dei tassi applicati dalle banche centrali, ulteriori interventi di riduzione degli stessi, già annunciati, appaiono comunque non risolutivi.

Il rapporto di Veneto Lavoro evidenzia, inoltre, che le ripercussioni di queste situazioni sono leggibili particolarmente in due indicatori: il rallentamento della Cina che sta coinvolgendo anche altri Paesi asiatici e l'azzeramento della crescita in Germania nel secondo trimestre 2019 con il conseguente riverbero sulle economie del resto d'Europa. Il commercio mondiale, che risultava cresciuto del 4% nel 2018, è stimato al +2,9% dalla Commissione europea per il 2019, con tre trimestri consecutivi di contrazione.

In relazione alla previsione di crescita del PIL, tutti gli analisti avvisano che sono aumentati i rischi di revisione delle stime al ribasso. L'Italia, già fanalino di coda in quanto a crescita, non può certo brillare in una situazione che prefigura una possibile recessione globale. A giugno 2019 la diminuzione dell'export su base annua risulta pari a -3,5%, imputabile sia all'area Ue (-4,6%) che extra Ue (-2,1%) con un'evidenza accentuata per la Germania (-8%) e per i paese Opec (-13,5%).

Gli indici di crescita dell'Italia stimati per il 2019 sono nettamente più bassi di quelli previsti per l'area euro e continuano ad essere rivisti al ribasso anche alla luce dell'insoddisfacente risultato del secondo trimestre dell'anno: invariato rispetto al trimestre precedente ed in calo dello 0,1% rispetto al secondo trimestre 2018. Le previsioni più recenti sulla dinamica del PIL fornite dai principali analisti oscillano tra lo -0,1% (Ref, luglio) e il +0,3% (Istat, previsioni rilasciate ancora a maggio).

Per il Veneto le più recenti stime Prometeia rilasciate a luglio rialzavano la stima di crescita per il 2019, portandola al +0,5%, quando ad aprile era stata fissata al +0,3% (ed era allo 0,6% a gennaio), con le esportazioni comunque viste in crescita del +1,2. La frenata rispetto agli anni precedenti è dovuta in modo particolare al rallentamento degli investimenti fissi lordi che, dopo un quadriennio di forte recupero (con variazioni tra il +4% e il +6%), sono previsti in crescita solo del 2,1%.

Complessivamente per la domanda interna è prevista una crescita assai limitata, pari a +0,7% (peggior risultato dal 2013), dovuta alla pur modesta dinamica positiva dei consumi delle famiglie (+1,3%). Nel secondo trimestre del 2019 è diminuito, su base annua, dello 0,5% il numero di imprese attive (431.460) mentre sono aumentati i fallimenti concordati (+2,2%, 235) e le liquidazioni (+3%, 1.113).

La situazione congiunturale che emerge dalle ultime analisi rafforza l'intenzione della Regione del Veneto di continuare nell'impegno a sostegno alle imprese per rafforzarne la competitività e evitare le situazioni di crisi.

Negli ultimi anni, anche alla luce della crisi socio-economica intervenuta dopo il 2008, la Regione ha assunto una funzione rilevante diventando punto di riferimento nella gestione delle crisi d'impresa, non solo per il suo ruolo "istituzionale" nelle procedure formalizzate, ma anche come "terzo attore", per favorire da un lato il salvataggio e il rilancio delle imprese e per gestire, dall'altro, le eccedenze di personale e il sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti.

Infatti, la Regione del Veneto, attraverso l'utilizzo sia di fondi regionali che di fondi a valere sul POR FSE e FESR ha inteso perseguire una politica di sviluppo della competitività d'impresa e della valorizzazione del capitale umano in essa presente, al fine di assicurare il mantenimento dei posti di lavoro esistenti e generare nuove opportunità di crescita e occupazione.

Inoltre, la Regione, intende continuare a supportare attivamente le politiche di riconversione e reindustrializzazione delle realtà aziendali in crisi, a sostegno della tenuta dei livelli occupazionali.

Con DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011, la Regione del Veneto, per affrontare sinergicamente con i diversi attori coinvolti le situazioni di crisi d'impresa verificatesi nel territorio, ha istituito l'*Unità di Crisi aziendali, territoriali e di settore*, le cui attività sono state affidate con DGR n. 788 del 14 maggio 2015 all'Ente regionale *in house* Veneto Lavoro e ulteriormente programmate con DGR n. 1096 del 13/07/2017.

L'Unità di Crisi della Regione del Veneto ha il principale obiettivo di monitorare lo stato delle situazioni di crisi che vedono coinvolte le imprese venete, accompagnandole in un percorso in grado di promuovere al loro interno processi di innovazione e di riorganizzazione, attraverso la riqualificazione delle competenze aziendali, così da diminuire il numero di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro e consentire alle aziende stesse una ripresa attraverso percorsi anche di internazionalizzazione, di ricerca e sviluppo di processi e produzioni. L'Unità di Crisi della Regione del Veneto, attiva dal 2012, è stata coinvolta nella gestione di oltre 190 crisi aziendali, territoriali e settoriali di natura complessa, partecipando attivamente a tavoli regionali, provinciali e nazionali, anche in collaborazione con l'Unità Gestione Vertenze del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Negli anni, quindi, la Regione del Veneto è pervenuta alla realizzazione di un modello d'intervento di gestione delle crisi aziendali che ha messo in luce anche la necessità di poter contare su risorse umane in possesso di specifiche competenze per sostenere i piani di rilancio delle imprese agendo non solo in situazioni di crisi conclamata, ma anche in un'ottica preventiva. Dal 2016 la Regione del Veneto sostiene la formazione di tali figure di specialisti mediante lo strumento del voucher per permettere la partecipazione a master di alta formazione sulle tematiche del cambiamento organizzativo (*change management*), della riorganizzazione e della gestione delle crisi aziendali. Negli ultimi 3 anni, a tal proposito, sono stati finanziati voucher per un importo pari a € 50.000,00 per ciascun anno.

I processi di gestione del cambiamento e delle crisi necessitano di una serie di interventi articolati, basati sulla collaborazione tra più soggetti, sia pubblici che privati, e assumono un'importanza strategica per l'amministrazione con l'obiettivo di:

- sostenere e rilanciare l'economia del territorio;
- stimolare la cultura del cambiamento;
- valorizzare l'azienda come patrimonio.

Con la presente iniziativa la Regione del Veneto intende continuare a sostenere la formazione di figure professionali con specifiche competenze in materia di cambiamento organizzativo (*change management*), in grado di avere una visione orizzontale e manageriale rispetto al fenomeno della crisi, della riorganizzazione e del rilancio dell'impresa e una conoscenza globale e integrata delle variabili che impattano sui meccanismi di gestione della crisi stessa per poter progettare e realizzare piani industriali di rilancio credibili e sostenibili.

L'obiettivo è passare da un approccio focalizzato sulla gestione dell'emergenza ad una gestione del rischio crisi, potenziando le metodologie e la strumentazione di monitoraggio di eventuali disequilibri gravi.

Per sostenere la formazione di figure altamente qualificate la Regione del Veneto fa ricorso allo strumento del voucher che, configurandosi quale contributo ad accesso individuale, permetterà agli interessati di accedere ad un percorso formativo di alta formazione e specializzazione sulle tematiche del cambiamento organizzativo, della riorganizzazione e della gestione delle situazioni di crisi aziendale.

Il voucher potrà essere richiesto per partecipare al percorso di alta formazione "Executive Master in *Tournaround and Change Management*" erogato dalla Fondazione CUOA. Tale percorso, unico in Italia per la partnership pubblico-privato (Fondazione CUOA, Veneto Lavoro e Veneto Sviluppo) che lo caratterizza, intende sviluppare la capacità di supportare efficacemente le imprese nell'identificare la strategia e le azioni operative necessarie ad affrontare una situazione di crisi o di riorganizzazione.

Tale voucher ammonta ad un massimo di Euro 6.000,00 e, in ogni caso, non può coprire l'intero costo totale del Master**,** che deve essere cofinanziato dal soggetto che presenta la domanda.

Si propone pertanto di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico (**Allegato A**) e della Direttiva di riferimento (**Allegato B**), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione di domande di voucher per l'accesso al Master di alta formazione per l'anno 2019 in gestione del cambiamento e delle crisi aziendali, per un importo complessivo di Euro 50.000,00 afferenti al Capitolo di spesa n. 072040 "*Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R.*

30/01/1990, n.10 - L.R. 31/03/2017, n.8)" del bilancio pluriennale 2019-2021 - esercizio 2020, approvato con L.R. 45 del 21/12/2018.

La liquidazione dei voucher sarà effettuata dalla Direzione Formazione e Istruzione direttamente all'Istituzione Formativa che eroga il Master, al termine dello stesso, con imputazione contabile nell'esercizio 2020.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica, con le modalità e nei termini indicati dalla citata Direttiva - **Allegato B** - alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, pena l'esclusione, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

La valutazione delle domande che perverranno sarà effettuata da un apposito nucleo che sarà nominato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Si propone, infine, di demandare al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'approvazione di tutta la modulistica relativa alla presente iniziativa, l'assunzione del decreto di impegno, nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- gli Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- la Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e s.m.i.;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 2012, n. 134 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese";
- il Decreto Ministeriale 31 gennaio 2013, n. 83 "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»";
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità' 2016)" art. 1 comma 821;
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
- la legge regionale 13 marzo 2009, n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e s.m.i;
- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto" come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di Previsione 2019-2021";
- la DGR n. 1928 del 21/12/2018 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- la DGR n. 67 del 29 gennaio 2019 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";
- la DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011 "Approvazione delle linee di intervento in tema di "Valorizzazione del Capitale Umano. Politiche per l'occupazione e l'occupabilità" nel quadro della ripresa economica del sistema produttivo veneto.

L.R. n. 3/2009;

- la DGR n. 552 del 15 aprile 2014 "Politiche a sostegno dei processi di reindustrializzazione. Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a sostegno delle imprese in crisi attraverso l'erogazione di servizi di consulenza specialistica e la definizione di piani di sviluppo, rilancio e accompagnamento. Anno 2014";
- la DGR n. 788 del 14 Maggio 2015 "Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali - Implementazione e prosecuzione delle attività anni 2015 - 2017 - Affidamento in house providing a Veneto Lavoro. L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011.";
- la DGR n. 1654 del 21 ottobre 2016 "Avviso pubblico per l'erogazione di voucher per l'accesso a Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali. DGR n. 788 del 14 Maggio 2015 - "Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali - Implementazione e prosecuzione delle attività anni 2015 - 2017 - Affidamento in house providing a Veneto Lavoro";
- la DGR n. 1096 del 13 luglio 2017 "Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali. Implementazione e prosecuzione delle attività per il periodo 2017 - 2019 - Affidamento in house providing a Veneto Lavoro. L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011";
- la DGR n. 1158 del 19 luglio 2017 "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità, Obiettivo Tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di "Piani Innovativi di Trasformazione delle imprese venete".
- la DGR n. 1625 del 12 ottobre 2017 "Avviso pubblico per l'erogazione di voucher per l'accesso al Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali. L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1096 del 13 luglio 2017";
- la DGR n. 1593 del 30 ottobre 2018 "Avviso pubblico per l'erogazione di voucher per l'accesso al Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali. L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1096 del 13 luglio 2017";
- l'art. 2, comma 2, lettera f) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di voucher per l'accesso al Master di alta formazione per l'anno 2019 sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali, di cui all'**Allegato A** e la Direttiva di cui all'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi afferenti al Capitolo di spesa n. 072040 "*Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n.10 - L.R. 31/03/2017, n.8)*" del bilancio pluriennale 2019-2020 - esercizio 2020, approvato con L.R. 45 del 21/12/2018;
4. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, attesta che il medesimo presenta sufficiente capienza in termini di competenza;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di stabilire che le domande dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica con le modalità e nei termini indicati dalla citata Direttiva - **Allegato B** - alla Giunta regionale del Veneto − Direzione Formazione e Istruzione, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, pena l'esclusione, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto. Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincidesse con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
7. di affidare la valutazione delle domande che perverranno ad un nucleo di valutazione che sarà appositamente nominato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma dei pagamenti e del pieno e coerente utilizzo delle risorse regionali di cui alla L.R. 8 del 31/03/2017 e s.m.i.;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1497 del 15 ottobre 2019

Presentazione delle domande per l'erogazione di Voucher per l'accesso al Master di alta formazione in tematiche attinenti alla gestione del cambiamento e delle crisi aziendali

(Delibera Giunta Regionale n. del)

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato la Giunta regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per l'erogazione di Voucher per l'accesso al:

MASTER DI ALTA FORMAZIONE IN TEMATICHE ATTINENTI LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO E DELLE CRISI AZIENDALI

Anno 2019

- Sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'erogazione di Voucher per l'accesso al Master di alta formazione in tematiche attinenti alla gestione del cambiamento e delle crisi aziendali - secondo le disposizioni della Direttiva di cui all'All. B alla DGR di approvazione del presente Avviso. La domanda dovrà esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (D.Lgs. n. 101 del 10/8/2018 di adeguamento del D.Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE – GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- Sono ammessi a presentare domanda di Voucher: soggetti disoccupati, occupati, in CIGO, CIGS o mobilità, residenti o domiciliati nella regione Veneto.
- I requisiti di ammissibilità, le modalità di valutazione delle domande di erogazione dei voucher sono esposti nella citata Direttiva, Allegato B alla DGR di approvazione dell'Avviso.
- La presentazione delle domande costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione delle indicazioni, criteri e modalità indicate dalla Direttiva.
- La somma destinata all'iniziativa ammonta ad Euro 50.000,00.
- Le domande di ammissione al finanziamento e la relativa modulistica dovranno pervenire, esclusivamente per via telematica, **entro e non oltre il ventesimo giorno** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto precisato nell'Allegato B alla DGR di approvazione dell'Avviso.
- La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta regionale del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione deve avvenire esclusivamente per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it. Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Voucher per l'accesso al Master di alta formazione".

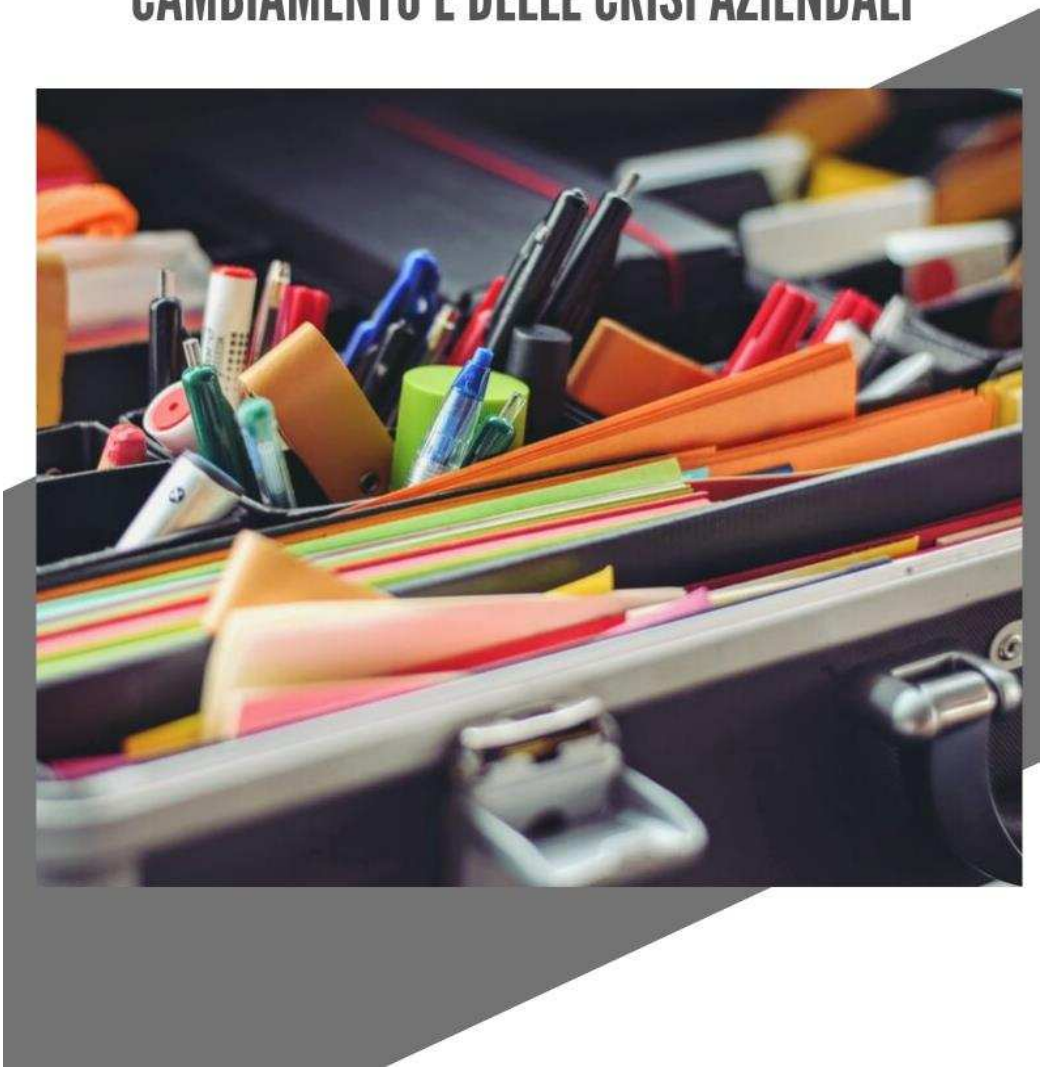
- Per informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:
  - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5020 - 5016
  - per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 - 5119.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: www.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

DIRETTIVA PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER PER L'ACCESSO AL MASTER DI ALTA FORMAZIONE IN GESTIONE DEL CAMBIAMENTO E DELLE CRISI AZIENDALI



AREA CAPITALE UMANO, CULTURA E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE
VOUCHER PER MASTER DI ALTA FORMAZIONE
ANNO 2019

b3cfcb37

Indice

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari ... 3
2. Premessa ... 4
3. Obiettivi generali ... 5
4. Requisiti dei destinatari dei contributi ... 6
5. Ammontare del voucher ... 6
6. Risorse disponibili e vincoli finanziari ... 7
7. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato ... 7
8. Modalità e termini per la presentazione delle domande di voucher ... 7
9. Procedure e criteri di valutazione – Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher ... 8
10. Tempi ed esiti delle istruttorie ... 9
11. Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione ... 9
12. Modalità di erogazione dei voucher ... 10
13. Comunicazioni ... 11
14. Indicazione del foro competente ... 11
15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. ... 11
16. Tutela della privacy ... 12

b3cfcb37

1. Riferimenti legislativi, normativi e disciplinari

L'Avviso di riferimento alla presente Direttiva viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Legge del 24 giugno 1997 n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 7 agosto 2012, n. 134 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese";
- Decreto Ministeriale 31 gennaio 2013, n. 83 "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 recante: «Misure urgenti per la crescita del Paese»";
- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";
- D.Lgs. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e s.m.i.;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità' 2016) art. 1 comma 821;
- Legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale n. 3/2009, "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e s.m.i;
- Legge regionale n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
- Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";
- DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011 - "Approvazione delle linee di intervento in tema di "Valorizzazione del Capitale Umano. Politiche per l'occupazione e l'occupabilità" nel quadro della ripresa economica del sistema produttivo veneto. L.R. n. 3/2009;
- DGR n. 552 del 15 aprile 2014 - "Politiche a sostegno dei processi di reindustrializzazione. Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a sostegno delle imprese in crisi attraverso l'erogazione di servizi di consulenza specialistica e la definizione di piani di sviluppo, rilancio e accompagnamento. Anno 2014";
- DGR n. 788 del 14 Maggio 2015 - "Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali - Implementazione e prosecuzione delle attività anni 2015 - 2017 - Affidamento in house providing a Veneto Lavoro. L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011.";
- DGR n. 1654 del 21 ottobre 2016 - "Avviso pubblico per l'erogazione di voucher per l'accesso a Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali. DGR n. 788 del 14 Maggio 2015 – "Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali - Implementazione e prosecuzione delle attività anni 2015 - 2017 - Affidamento in house providing a Veneto Lavoro";

- DGR n. 1096 del 13 luglio 2017 - "Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali. Implementazione e prosecuzione delle attività per il periodo 2017 - 2019 - Affidamento in house providing a Veneto Lavoro. L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011";
- DGR n. 1158 del 19 luglio 2017 "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse I Occupabilità, Obiettivo Tematico 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori". Reg. UE n. 1303/2013 e Reg. UE n. 1304/2013. Direttiva per la presentazione di "Piani Innovativi di Trasformazione delle imprese venete".
- DGR n. 1625 del 12 ottobre 2017 - "Avviso pubblico per l'erogazione di voucher per l'accesso al Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali. L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1096 del 13 luglio 2017.
- DGR n. 1593 del 30 ottobre 2018 - "Avviso pubblico per l'erogazione di voucher per l'accesso al Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali. L.R. n. 3 del 13 marzo 2009 e DGR n. 1096 del 13 luglio 2017.

2. Premessa

Gli scenari politici internazionali, molto incerti e perturbati, hanno sicuramente influenzato il peggioramento degli indicatori congiunturali. L'economia globale risulta in rallentamento e su di essa pesano gli scenari politici che si vanno prefigurando: la sempre più probabile e minacciata Brexit senza accordo, la continua escalation della guerra tariffaria Usa-Cina e la sua possibile estensione alla stessa Europa, le crisi di diversa origine che stanno investendo alcuni importanti Paesi produttori di petrolio (Venezuela, Iran, Libia) ed altri dell'America latina (Argentina e Brasile). Dati i livelli già molto bassi dei tassi applicati dalle banche centrali, ulteriori interventi di riduzione degli stessi (già annunciati) appaiono comunque non risolutivi[1].

Il rapporto di Veneto Lavoro[2] evidenzia, inoltre, che le ripercussioni di queste situazioni sono leggibili particolarmente in due indicatori: il rallentamento della Cina che sta coinvolgendo anche altri Paesi asiatici e l'azzeramento della crescita in Germania nel secondo trimestre 2019 con il conseguente riverbero sulle economie del resto d'Europa. Il commercio mondiale, che risultava cresciuto del 4% nel 2018, è stimato al +2,9% dalla Commissione europea per il 2019, con tre trimestri consecutivi di contrazione. In relazione alla previsione di crescita del **PIL**, tutti gli analisti avvisano che **sono aumentati i rischi di revisione delle stime al ribasso**. L'Italia, già fanalino di coda in quanto a crescita, non può certo brillare in una situazione che prefigura una possibile recessione globale. A giugno 2019 la diminuzione dell'export su base annua risulta pari a -3,5%, imputabile sia all'area Ue (-4,6%) che extra Ue (-2,1%) con un'evidenza accentuata per la Germania (-8%) e per i paese Opec (-13,5%).
Gli indici di crescita dell'Italia stimati per il 2019 sono nettamente più bassi di quelli previsti per l'area euro e continuano ad essere rivisti al ribasso anche alla luce dell'insoddisfacente risultato del secondo trimestre dell'anno: invariato rispetto al trimestre precedente ed in calo dello 0,1% rispetto al secondo trimestre 2018.
Le previsioni più recenti sulla dinamica del PIL fornite dai principali analisti oscillano tra lo -0,1% (Ref, luglio) e il +0,3% (Istat, previsioni rilasciate ancora a maggio). Per il Veneto le più recenti stime Prometeia rilasciate a luglio rialzavano la stima di crescita per il 2019, portandola al +0,5%, quando ad aprile era stata fissata al +0,3% (ed era allo 0,6% a gennaio), con le esportazioni comunque viste in crescita del +1,2.
La frenata rispetto agli anni precedenti è dovuta in modo particolare al rallentamento degli investimenti fissi lordi che, dopo un quadriennio di forte recupero (con variazioni tra il +4% e il +6%), sono previsti in crescita solo del 2,1%. Complessivamente **per la domanda interna è prevista una crescita assai limitata**, pari a +0,7% (peggior risultato dal 2013), dovuta alla pur modesta dinamica positiva dei consumi delle famiglie (+1,3%).
Nel secondo trimestre del 2019 è diminuito, su base annua, dello 0,5% il numero di imprese attive (431.460) mentre sono aumentati i fallimenti concordati (+2,2%, 235) e le liquidazioni (+3%, 1.113).

[1] Veneto Lavoro, La bussola – Il mercato del lavoro veneto nel secondo trimestre 2019, settembre 2019
[2] op. cit. nota 1.

b3cfcb37

La situazione congiunturale che emerge dalle ultime analisi rafforza l'intenzione della Regione del Veneto di continuare nell'impegno a sostegno alle imprese per rafforzarne la competitività e evitare le situazioni di crisi.

Negli ultimi anni, anche alla luce della crisi socio-economica intervenuta dopo il 2008, la Regione ha assunto una funzione rilevante diventando punto di riferimento nella gestione delle crisi d'impresa, non solo per il suo ruolo "istituzionale" nelle procedure formalizzate, ma anche come "terzo attore", per favorire da un lato il salvataggio e il rilancio delle imprese e per gestire, dall'altro, le eccedenze di personale e il sostegno al reddito dei lavoratori coinvolti. Infatti, la Regione del Veneto, attraverso l'utilizzo sia di fondi regionali che di fondi a valere sul POR FSE e FESR ha inteso perseguire una politica di sviluppo della competitività d'impresa e della valorizzazione del capitale umano in essa presente, al fine di assicurare il mantenimento dei posti di lavoro esistenti e generare nuove opportunità di crescita e occupazione. Inoltre, la Regione, intende continuare a supportare attivamente le politiche di riconversione e reindustrializzazione delle realtà aziendali in crisi, a sostegno della tenuta dei livelli occupazionali.

Con DGR n. 1675 del 18 ottobre 2011, la Regione del Veneto, per affrontare sinergicamente con i diversi attori coinvolti le situazioni di crisi d'impresa verificatesi nel territorio, ha istituito l'Unità di Crisi aziendali, territoriali e di settore, le cui attività sono state affidate con DGR n. 788 del 14 maggio 2015 all'Ente regionale in house Veneto Lavoro e ulteriormente programmate con DGR n. 1096 del 13/07/2017. L'Unità di Crisi della Regione del Veneto, ha il principale obiettivo di monitorare lo stato delle situazioni di crisi che vedono coinvolte le imprese venete, accompagnandole in un percorso in grado di promuovere al loro interno processi di innovazione e di riorganizzazione, attraverso la riqualificazione delle competenze aziendali, così da diminuire il numero di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro e consentire alle aziende stesse una ripresa attraverso percorsi anche di internazionalizzazione, di ricerca e sviluppo di processi e produzioni. L'Unità di Crisi della Regione del Veneto, attiva dal 2012, è stata coinvolta nella gestione di oltre 190 crisi aziendali, territoriali e settoriali di natura complessa, partecipando attivamente a tavoli regionali, provinciali e nazionali, anche in collaborazione con l'Unità Gestione Vertenze del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Negli anni, quindi, la Regione del Veneto è pervenuta alla realizzazione di un modello d'intervento di gestione delle crisi aziendali, che ha messo in luce anche la necessità di poter contare su risorse umane in possesso di specifiche competenze per sostenere i piani di rilancio delle imprese agendo non solo in situazioni di crisi conclamata, ma anche in un'ottica preventiva. Dal 2016 la Regione del Veneto sostiene la formazione di tali figure di specialisti mediante lo strumento del voucher per permettere la partecipazione a master di alta formazione sulle tematiche del cambiamento organizzativo (change management), della riorganizzazione e della gestione delle crisi aziendali. Negli ultimi 3 anni, a tal proposito, sono stati finanziati voucher per un importo pari a € 50.000,00 per ciascun anno.

I processi di gestione del cambiamento e delle crisi necessitano di una serie di interventi articolati, basati sulla collaborazione tra più soggetti, sia pubblici che privati, e assumono un'importanza strategica per l'amministrazione con l'obiettivo di:

- sostenere e rilanciare l'economia del territorio;
- stimolare la cultura del cambiamento;
- valorizzare l'azienda come patrimonio.

3. Obiettivi generali

Con la presente iniziativa la Regione del Veneto intende continuare a sostenere la formazione di figure professionali con specifiche competenze in materia di cambiamento organizzativo (change management), in grado di avere una visione orizzontale e manageriale rispetto al fenomeno della crisi, della riorganizzazione e del rilancio dell'impresa e una conoscenza globale e integrata delle variabili che impattano sui meccanismi di gestione della crisi stessa per poter progettare e realizzare piani industriali di rilancio credibili e sostenibili.

L'obiettivo è passare da un approccio focalizzato sulla gestione dell'emergenza ad una gestione del rischio crisi, potenziando le metodologie e la strumentazione di monitoraggio di eventuali disequilibri gravi.

b3cfcb37

Per sostenere la formazione di figure altamente qualificate la Regione del Veneto fa ricorso allo strumento del voucher che, configurandosi quale contributo ad accesso individuale, permetterà agli interessati di accedere ad un percorso formativo di alta formazione e specializzazione sulle tematiche del cambiamento organizzativo, della riorganizzazione e della gestione delle situazioni di crisi aziendale.

Il voucher potrà essere richiesto per partecipare al percorso di alta formazione "Executive Master in Tournaround and Change Management" erogato dalla Fondazione CUOA. Tale percorso, unico in Italia per la partnership pubblico-privato (Fondazione CUOA, Veneto Lavoro e Veneto Sviluppo) che lo caratterizza, intende sviluppare la capacità di supportare efficacemente le imprese nell'identificare la strategia e le azioni operative necessarie ad affrontare una situazione di crisi o di riorganizzazione.

Il Master permetterà ai destinatari di implementare le proprie competenze sulle tematiche del cambiamento organizzativo (change management), della riorganizzazione e delle crisi aziendali, approfondendo i molteplici aspetti implicati nelle diverse fasi: la comunicazione delle fasi di crisi; le strategie e gli strumenti per progettare operazioni di risanamento e per realizzare piani di rilancio industriale; la dimensione giuslavoristica delle fasi di ristrutturazione finanziaria e di negoziazione nei processi di risanamento finanziario; le competenze manageriali necessarie per la gestione del conflitto e del cambiamento per definire piani di rilancio strategico; le buone pratiche e gli strumenti operativi nei processi di innovazione e rilancio industriale.

Le diverse tematiche saranno affrontate sia sotto il profilo dell'intervento risolutivo, che sotto il profilo preventivo, fornendo ai partecipanti strumenti e tecniche per rielaborare strategie e piani di sviluppo e contribuire così alla nuova crescita delle aziende.

4. Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda per l'assegnazione di voucher sia soggetti disoccupati che soggetti occupati[3] o persone in CIGO, CIGS o mobilità, residenti o domiciliati nella regione Veneto.

Sono in "stato di disoccupazione" i soggetti che rilasciano la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) e che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:

- non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
- sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R.n. 917/1986.

Ai fini della dimostrazione dello stato di disoccupazione si rimanda al combinato disposto dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e dell'articolo 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26) e s.m.i. La condizione è verificata dai Centri per l'Impiego presso i quali i destinatari si rivolgeranno. Ai Centri per l'Impiego del Veneto, a cui devono rivolgersi i destinatari per sottoscrivere il patto di servizio, spetta pertanto la verifica dello stato di disoccupazione sopra richiamato.

I documenti attestanti i requisiti in ingresso potranno essere oggetto di ammissibilità delle candidature nella fase di selezione dei destinatari. Tali documenti non devono essere inviati in fase di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento, ma devono essere conservati agli atti dal soggetto che presenta la domanda ed essere resi disponibili, per eventuali verifiche, su richiesta da parte dei competenti uffici regionali.

5. Ammontare del voucher

Il voucher è assegnato al singolo richiedente per la copertura delle spese di iscrizione al Master e ammonta ad un massimo di **Euro 6.000,00** per destinatario.

[3] Per "occupati" si intendono persone in possesso di un contratto che configura un rapporto di lavoro sia con imprese private che con organismi di diritto pubblico.

b3cfcb37

L'ammontare massimo del voucher richiedibile non può tuttavia coprire più dell'**80% del costo totale del Master**[4]. Il **cofinanziamento** per la partecipazione al Master a carico dell'assegnatario del voucher individuale, deve essere quindi pari **almeno al 20% del costo totale del corso**.

6. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per l'erogazione di voucher di alta formazione per l'accesso al Master sulla tematica della gestione del cambiamento e delle crisi aziendali ammonta ad un totale di **Euro 50.000,00** afferenti al Capitolo di spesa n. 072040 "Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 31/03/2017, n.8)" del bilancio pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. 21/12/2018, esercizio 2020.

7. Rispetto delle norme regolamentari in tema di aiuti di stato

Gli interventi della presente Direttiva, coerenti con la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva non rientrano, come azioni di formazione individuale, nell'ambito delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato.

I lavoratori dipendenti sono tenuti a partecipare alle attività formative "al di fuori del normale orario di lavoro", così come definito dalle normative contrattuali e di legge.

8. Modalità e termini per la presentazione delle domande di voucher

La presentazione della domanda[5] di voucher per l'accesso al Master di alta formazione in gestione del cambiamento e delle crisi aziendali deve avvenire, a pena di inammissibilità, **esclusivamente per via telematica, entro e non oltre il ventesimo giorno** dalla data di pubblicazione dell'Avviso di riferimento alla presente Direttiva nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Qualora la scadenza dei termini di presentazione della domanda di voucher coincida con il sabato o con giornata festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

La **trasmissione della domanda di voucher di alta formazione e della relativa modulistica** alla Giunta regionale del Veneto − Direzione Formazione e Istruzione - deve avvenire **esclusivamente per via telematica**, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it , specificando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura **"Voucher per l'accesso al Master di alta formazione",** secondo una delle seguenti modalità di invio:

a. da casella e-mail non certificata qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

b. da casella e-mail non certificata , qualora l'autore sia identificato con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;

c. da casella di posta elettronica non certificata a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore;

d. da propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

A ciascuna domanda di ammissione a finanziamento trasmessa alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere **un unico messaggio di trasmissione**.

[4] Si precisa che dal valore del voucher sono escluse qualsiasi tipologia di spesa accessoria per la frequentazione del Master (es. costi di vitto, alloggio, viaggio, ecc.)
[5] Il modello di domanda sarà approvato con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

b3cfcb37

Sulla domanda di richiesta di voucher dovrà essere apposta l'imposta di bollo di Euro 16,00, che dovrà essere assolta secondo le disposizioni vigenti in materia. Si precisa comunque che, la mancata apposizione dell'imposta di bollo su menzionata sulla domanda di voucher, non determina l'inammissibilità della domanda stessa. In caso di impedimento all'assolvimento del bollo, le domande di ammissione al finanziamento relative alla presente Direttiva potranno essere regolarizzate anche successivamente alla presentazione.

Non saranno considerate tuttavia ammissibili le domande non pervenute telematicamente né quelle trasmesse via fax o quelle pervenute tramite posta o consegnate a mano.

La presentazione delle domande di voucher e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione, senza riserva, delle specifiche indicazioni formulate nella presente Direttiva e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

La Direzione Formazione e Istruzione è a disposizione dei richiedenti per fornire eventuali ulteriori informazioni necessarie. Tali informazioni possono essere richieste **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00** ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.): 041 279 5020 – 5016;
- per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 – 5119.

Ulteriori informazioni, avvisi e linee guida relativi alla presente Direttiva saranno rese disponibili nella sezione del portale regionale dedicato alla Formazione e Istruzione[6].

9. Procedure e criteri di valutazione – Istruttoria e valutazione delle richieste di voucher

Per l'istruttoria di ammissibilità delle richieste di voucher di alta formazione sarà istituito un apposito nucleo di valutazione regionale con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Le domande pervenute saranno ritenute ammissibili se:

- presentate dai soggetti indicati nel paragrafo destinatari della presente Direttiva;
- compilate utilizzando la modulistica che verrà resa disponibile ed inviate per via telematica entro i termini di cui al paragrafo precedente e corredate della documentazione eventualmente richiesta;
- debitamente sottoscritte dal richiedente;
- presentate nel rispetto dei parametri di costo indicati nella presente Direttiva.

L'assegnazione dei voucher avviene sulla base dei criteri di seguito elencati.

Si precisa che nel caso del criterio relativo all'ISEE del voucherista l'assegnazione del punteggio aggiuntivo avverrà esclusivamente nel caso in cui le domande siano corredate della documentazione necessaria ad attestare il possesso dei requisiti. In assenza di tale documentazione non sarà possibile attribuire alcun punteggio.

GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Criterio 1 - GENERE	Punteggio
Femmine	5
Maschi	0

[6] La documentazione relativa alla presente Direttiva è disponibile al link: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/formazioneregionale .

b3cfcb37

Criterio 2 - ISEE	
Fino a € 20.000	15
Da € 20.000,01 a € 30.000	10
Da € 30.000,01 a € 40.000	5
Oltre € 40.000,01	0
Criterio 3 - COERENZA	
Alta	30
Media	15
Bassa	5
Nessuna	0

Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più domande di finanziamento, sarà data priorità alla domanda del soggetto che presenta il valore ISEE inferiore. Persistendo la situazione di parità, prevale la domanda di finanziamento che presenta la richiesta di contributo voucher più basso.

PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE: 50 PUNTI

10. Tempi ed esiti delle istruttorie

Le richieste di voucher saranno approvate con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro 90 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il suddetto Decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

La graduatoria delle domande di voucher, verrà comunicate esclusivamente attraverso il sito istituzionale www.regione.veneto.it[7], che pertanto vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria e degli adempimenti previsti, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. Di conseguenza, è fatto obbligo ai richiedenti del voucher consultare regolarmente il predetto sito per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.

11. Adempimenti del beneficiario di voucher e procedure di gestione

I beneficiari del voucher devono provvedere **a comunicare** alla Direzione Formazione e Istruzione, formalmente per via telematica[8], l'eventuale **rinuncia,** adeguatamente motivata, al voucher assegnato **entro 3 giorni** dalla pubblicazione del decreto degli esiti delle istruttorie.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di revoca del contributo o di rinuncia al voucher da parte dei beneficiari.

Conseguentemente, i soggetti che hanno richiesto il voucher e che, pur essendo ammissibili al contributo non sono stati finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, possono conseguire un'assegnazione del voucher successiva alla pubblicazione della graduatoria.

Si lascia facoltà ai richiedenti il voucher di iniziare la frequenza del Master prima della pubblicazione degli esiti dell'istruttoria di assegnazione del contributo.

7 La pagina sarà disponibile all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/formazioneregionale
8 La comunicazione deve avvenire per via telematica con una delle modalità previste anche per l'invio della domanda (paragrafo "Modalità e termini per la presentazione delle domande di voucher").

b3cfcb37

Inoltre, i beneficiari del voucher devono garantire un **livello minimo di frequenza pari al 70% delle ore totali** di durata del Master e, in generale, adempiere a quanto previsto nella presente Direttiva, nonché **conseguire il titolo** in esito al percorso stesso (se previsto).

In caso di mancato rispetto di questo e degli altri adempimenti fissati, la Direzione Formazione e Istruzione si riserva il diritto di revocare totalmente o parzialmente il voucher erogato e, quindi, l'intero costo di iscrizione al Master sarà a carico del beneficiario.

In particolare, il voucher sarà revocato:

- qualora il beneficiario del voucher rinunci al finanziamento;
- qualora il Master non prenda avvio nell'anno accademico 2019/2020 e comunque entro il mese di dicembre 2019;
- qualora non si consegua il titolo in esito al percorso.

I beneficiari di voucher sono soggetti, nello svolgimento delle attività, ai controlli che saranno disposti dalla Regione del Veneto.

I rapporti tra il beneficiario del voucher e l'Istituzione Formativa hanno natura privatistica: la Regione del Veneto, fatte salve le regole inderogabili stabilite in ordine alla riconoscibilità del voucher e alla sua liquidazione, è parte terza rispetto alle obbligazioni reciprocamente assunte dalle parti.

Adempimenti per l'avvio del Master

Si precisa che la data di avvio del Master deve avvenire nell'anno accademico 2019/2020 e comunque entro e non oltre dicembre 2019.

L'Istituzione Formativa che eroga il Master deve prevedere la registrazione della frequenza degli allievi voucheristi in appositi registri/fogli mobili vidimati secondo le indicazioni che verranno fornite dall'amministrazione e provvedere a stipulare idonee coperture assicurative per i suddetti, nonché comunicare l'attivazione del voucher.

12. Modalità di erogazione dei voucher

La liquidazione dei voucher sarà effettuata dalla Direzione Formazione e Istruzione direttamente all'Istituzione Formativa che eroga il Master, al termine dello stesso.

L'assegnatario del voucher dovrà, a pena di non riconoscimento del contributo pubblico:

- aver frequentato almeno il 70% delle ore di formazione previste;
- aver conseguito il titolo in esito al percorso (se previsto);
- aver versato all'Istituzione Formativa la quota di cofinanziamento privato pari almeno al 20% del costo del Master.

In caso di mancata attuazione degli adempimenti sopra citati, la Regione si riserva il diritto di revocare totalmente o parzialmente il voucher erogato.

L'Istituzione Formativa dovrà presentare, per ogni utilizzatore del voucher, alla Direzione Formazione e Istruzione, tutta la documentazione prevista ai fini della liquidazione del voucher:

- registri/fogli mobili in originale correttamente compilati in ogni loro parte;
- modulo richiesta liquidazione in originale di voucher formativo, con allegata fotocopia del documento di identità, in corso di validità, dei sottoscrittori (utilizzatore del voucher formativo e Legale Rappresentante dell'Istituto di Formazione erogatore del Master);
- copia conforme del documento fiscale emesso dall'Istituzione Formativa all'utilizzatore del voucher, in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per la quota di cofinanziamento, con

b3cfcb37

regolare quietanza di pagamento (costituita da documentazione attestante l'avvenuto pagamento oppure la quietanza apposta sul documento mediante l'indicazione "pagato", la data di quietanza e la firma di un addetto dell'Istituzione Formativa); il documento deve indicare il numero di voucher dell'utilizzatore;

- idonea documentazione fiscale intestata alla Regione del Veneto (Giunta regionale, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901, 30100 Venezia, P.IVA 02392630279), in regola con le normative sull'IVA e sul bollo, per l'importo pari al contributo pubblico riconosciuto ad ogni utilizzatore del voucher. Il documento fiscale deve indicare i riferimenti alla Delibera di approvazione, al titolo del corso e ad ogni utilizzatore del voucher, indicando relativo nominativo, numero di voucher e importo pubblico riconosciuto.

Successivamente all'assegnazione del voucher, l'Istituzione Formativa dovrà inviare all'U.O. Rendicontazione e Contabilità della Direzione Formazione e Istruzione la scheda contenente i dati anagrafici (reperibile sul sito www.regione.veneto.it) integrandola con i dati aggiuntivi costituiti da Codice ATECO 2007, nome del legale rappresentante, numero di dipendenti (se trattasi di impresa).

Il mancato rispetto delle scadenze prestabilite per l'avvio del Master di alta formazione (anno accademico 2019/2020 e comunque entro e non oltre dicembre 2019), nonché per l'attivazione del voucher, porterà, a seconda della casistica, alla decurtazione in tutto o in parte del contributo pubblico. La documentazione relativa al corso deve essere inviata in un'unica soluzione e i relativi contributi saranno liquidati solo una volta conclusa l'istruttoria su tutta la documentazione richiesta per ogni singolo utilizzatore del voucher. La documentazione per la richiesta di liquidazione dovrà essere presentata alla Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione - **esclusivamente a mezzo PEC** (formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it), salvo nei casi in cui risulti necessario presentare documentazione in originale, per i quali è ammessa la presentazione a mano o l'invio a mezzo lettera raccomandata A.R., **entro il trentesimo giorno dal termine** dell'intervento formativo e comunque non oltre il **31/12/2020**.

L'invio dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura "RICHIESTA LIQUIDAZIONE VOUCHER PER MASTER DI ALTA FORMAZIONE – GESTIONE DEL CAMBIAMENTO E DELLE CRISI AZIENDALI".

13. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione all'Avviso di riferimento alla presente Direttiva saranno comunicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it [9], che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. E' fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati. Tutte le comunicazioni, compresi eventuali quesiti, di qualsiasi natura, devono essere comunicati attraverso il suddetto sito. Nel caso venisse evidenziato l'interesse generale del quesito e della relativa risposta, si provvederà alla pubblicazione dello stesso nello spazio riservato alle FAQ.

14. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L.241/90 e s.m.i. è il dott. Massimo Marzano Bernardi – Direttore della Direzione Formazione e Istruzione.

Si precisa che il procedimento relativo all'ammissibilità dei costi sostenuti e la loro concordanza con i documenti giustificativi, nonché all'effettiva realizzazione delle attività conformemente alle disposizioni

[9] La pagina sarà disponibile all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/formazioneregionale

b3cfcb37

regionali, statali e comunitarie di riferimento e la conseguente approvazione del rendiconto, avverrà entro 180 giorni a partire dalla data di disponibilità del beneficiario.

16. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).





(Codice interno: 405574)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1509 del 15 ottobre 2019

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e Manageritalia Veneto, per la diffusione della cultura e delle competenze manageriali tra i giovani. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, e Manageritalia Veneto, Associazione dei dirigenti, quadri e professional del commercio, dei trasporti, del turismo, dei servizi e del terziario avanzato, con sede a Mestre (VE), con il quale le parti concordano di promuovere una collaborazione ed una sinergia, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per la realizzazione di azioni a sostegno dei giovani, sia prima che dopo l'inserimento lavorativo, per accrescere e diffondere in loro la cultura e le competenze manageriali. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto persegue, in applicazione dello Statuto e delle sue Leggi, una consolidata politica per la formazione e lo sviluppo delle competenze tecniche e manageriali dei giovani, sia all'interno dei percorsi di istruzione che per l'inserimento e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

In particolare la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 "Il sistema educativo della Regione Veneto Regione" e s.m.i. prevede tra le proprie finalità:

- azioni per la qualificazione delle competenze professionali dei lavoratori, per favorirne l'occupabilità, nonché la crescita, la competitività e la capacità di innovazione delle imprese e del sistema economico produttivo e territoriale;
- il riconoscimento del capitale umano quale fondamento per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, la piena realizzazione delle potenzialità di ogni persona, la pluralità degli stili di apprendimento e lo sviluppo della conoscenza come fattore decisivo della crescita dell'individuo lungo tutto l'arco della vita;
- la promozione di iniziative che realizzino opportunità di integrazione dell'offerta dell'istruzione e della formazione professionale con l'ambito territoriale, in considerazione dei fabbisogni emergenti dal mondo del lavoro di riferimento, anche attraverso modelli organizzativi che garantiscono la reciproca corresponsabilità dei soggetti pubblici e privati al fine di conseguire obiettivi condivisi.

Manageritalia Veneto, Associazione dei dirigenti, quadri e professional del commercio, dei trasporti, del turismo, dei servizi e del terziario avanzato, con sede a Mestre (VE), con nota del 24 settembre 2019 ha presentato alla Regione del Veneto un progetto di collaborazione gratuita per contribuire a rafforzare le azioni formative per i giovani, in termini di affiancamento, di accompagnamento e di mentoring.

L'Associazione è da sempre impegnata, oltreché a garantire ai propri associati un programma completo di iniziative e di servizi mirati per la tutela e la valorizzazione della professionalità e del ruolo, nella diffusione della cultura manageriale nei giovani.

In tale ambito il patrimonio di competenze ed esperienze professionali di cui è portatrice ben può essere impiegato per rafforzare ed innovare le azioni verso i giovani, in termini di affiancamento, di accompagnamento, di coaching e di mentoring; e, in tal senso, la valorizzazione dei giovani viene già ora realizzata da Manageritalia, sia a livello nazionale che nel Veneto, attraverso azioni di sostegno formativo a livello universitario e della scuola secondaria di secondo grado.

Appare necessario, anche in base ai mutamenti del mercato del lavoro evidenziati dalle analisi dell'Ufficio Statistico della Regione e di Veneto Lavoro, aumentare l'occupazione dei giovani e la loro occupabilità in impieghi qualificati, per migliorare pure la managerializzazione delle PMI e la competitività delle imprese, che sempre più devono valorizzare il capitale umano negli attuali processi di innovazione e di cambiamento del contesto competitivo, tra i quali assumono rilevanza anche la digital transformation e la continuità d'impresa nell'ambito dei passaggi generazionali.

Con lo schema di Protocollo d'Intesa che si propone all'approvazione della Giunta regionale di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**,** si intende strutturare un sistema stabile di collaborazione tra la Regione del Veneto e Manageritalia Veneto per la realizzazione di attività che saranno oggetto di successivi Accordi attuativi da

assumersi con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione.

Il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto, per conto della Regione, dal Presidente o da un suo delegato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;

VISTA la nota del 24 settembre 2019 di Manageritalia Veneto;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera o) della L.R. 31/12/2012, n. 54, come modificata con L.R. 17/05/2016, n. 14;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e Manageritalia Veneto, Associazione dei dirigenti, quadri e professional del commercio, dei trasporti, del turismo, dei servizi e del terziario avanzato, con sede a Mestre (VE), di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla realizzazione di azioni a sostegno dei giovani, sia prima che dopo l'inserimento lavorativo, per accrescere e diffondere in loro la cultura e le competenze manageriali e che, per conto della Regione, sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato;
3. di dare atto che la realizzazione delle attività previste dal presente Protocollo d'Intesa sarà oggetto di successivi Accordi attuativi da assumersi con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1509 del 15 ottobre 2019

SCHEMA DI
PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA

E DELLE COMPETENZE MANAGERIALI TRA I GIOVANI

TRA

la **Regione del Veneto**, di seguito denominata Regione, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

E

MANAGERITALIA Veneto, Associazione dei dirigenti, quadri e professional del commercio, dei trasporti, del turismo, dei servizi e del terziario avanzato, con sede in Via Torino 151/b, 30172 Mestre (VE), codice fiscale 9015870277, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

di seguito denominate **"le Parti"**.

PREMESSO CHE:

- La Regione del Veneto persegue, in applicazione dello Statuto e delle sue Leggi, una consolidata politica per la formazione e lo sviluppo delle competenze tecniche e manageriali dei giovani, sia all'interno dei percorsi di istruzione che per l'inserimento e l'accompagnamento nel mondo del lavoro.
- La legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 *"Il sistema educativo della Regione Veneto Regione"* e s.m.i. prevede tra le proprie finalità:
  - azioni per la qualificazione delle competenze professionali dei lavoratori, per favorirne l'occupabilità, nonché la crescita, la competitività e la capacità di innovazione delle imprese e del sistema economico produttivo e territoriale;
  - il riconoscimento del capitale umano quale fondamento per lo sviluppo sociale ed economico della comunità, la piena realizzazione delle potenzialità di ogni persona, la pluralità degli stili di apprendimento e lo sviluppo della conoscenza come fattore decisivo della crescita dell'individuo lungo tutto l'arco della vita;
  - la promozione di iniziative che realizzino opportunità di integrazione dell'offerta dell'istruzione e della formazione professionale con l'ambito territoriale, in considerazione dei fabbisogni emergenti dal mondo del lavoro di riferimento, anche attraverso modelli organizzativi che

garantiscono la reciproca corresponsabilità dei soggetti pubblici e privati al fine di conseguire obiettivi condivisi.

- Manageritalia Veneto, Associazione dei dirigenti, quadri ed executive professional del commercio e grande distribuzione, del turismo, trasporti e servizi, dell'ICT e del terziario avanzato, parte della Federazione nazionale Manageritalia, è impegnata per la diffusione della cultura manageriale nei giovani;
- Manageritalia Veneto rappresenta una rete di manager, impegnati nel sociale, il cui patrimonio di competenze ed esperienze professionali può essere utile a rafforzare ed innovare le azioni verso i giovani, in termini di affiancamento, di accompagnamento, di coaching e di mentoring;
- la valorizzazione dei giovani viene già ora realizzata da Manageritalia, sia a livello nazionale che nel Veneto, attraverso azioni di sostegno formativo a livello universitario e della scuola secondaria di secondo grado ed anche l'erogazione di borse di studio agli studenti figli dei dirigenti, tramite il Fondo Mario Negri di previdenza integrativa, costituito da Confcommercio e Manageritalia;
- appare necessario, anche in base ai mutamenti del mercato del lavoro evidenziati dalle analisi dell'Ufficio Statistico della Regione e di Veneto Lavoro, aumentare l'occupazione dei giovani e la loro occupabilità in impieghi qualificati, per migliorare pure la managerializzazione delle PMI e la competitività delle imprese, che sempre più devono valorizzare il capitale umano negli attuali processi di innovazione e di cambiamento del contesto competitivo, tra i quali assumono rilevanza anche la digital transformation e la continuità d'impresa nell'ambito dei passaggi generazionali.

RITENUTA OPPORTUNA

da parte della Regione, sulla base delle premesse e delle considerazioni di cui sopra, l'immediata attuazione di azioni integrate e coordinate nel territorio regionale attraverso lo strumento del Protocollo d'Intesa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - Finalità

Le Parti concordano di promuovere una collaborazione ed una sinergia, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per la realizzazione di azioni a sostegno dei giovani, sia prima che dopo l'inserimento lavorativo, per accrescere e diffondere in loro la cultura e le competenze manageriali.

ARTICOLO 2 - Impegni di Manageritalia Veneto

Manageritalia Veneto si impegna a:

- continuare e sviluppare il progetto innovativo denominato "VIVI TRE GIORNI DA MANAGER", realizzandolo in tutte le sedi universitarie del Veneto, d'intesa con gli Atenei. L'iniziativa ha l'obiettivo di far trascorrere a giovani universitari motivati e selezionati tre giornate a contatto diretto con un manager e le sue consuete attività ed impegni, per far conoscere cosa fanno in concreto i dirigenti e, in particolare far comprendere ai giovani il sistema delle relazioni interne alle organizzazioni e conoscere come si prendono le decisioni in una azienda. Tutto ciò al fine di approfondire quali competenze è necessario sviluppare nel lavoro manageriale;
- attivare nel Veneto il progetto nazionale della Federazione Manageritalia denominato "FOOD4MINDS", destinato a studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed inseribile nei "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (alternanza scuola/lavoro), per il quale Manageritalia ha firmato il 12 febbraio 2019 un protocollo con l'Associazione Nazionale Presidi. L'iniziativa porta i manager d'azienda a scuola, con casi tratti dalla diretta esperienza dei manager, coinvolgendo le classi per approfondire le competenze (attuali ed in prospettiva) necessarie per specifiche figure professionali coerenti con gli indirizzi degli Istituti scolastici;
- supportare, mediante attività di mentoring manageriale, giovani aspiranti imprenditori o anche start-up costituite da giovani, ad esempio attraverso incontri periodici tra manager e giovani per migliorare le loro competenze manageriali ed affiancarli nelle scelte professionali e gestionali, con indicazioni provenienti dalle esperienze vissute dai manager e la diffusione di buone pratiche imprenditoriali;
- contribuire ad affrontare il tema fondamentale nel Veneto dei passaggi generazionali nelle famiglie imprenditoriali delle aziende, in particolare le PMI, passaggi a volte difficoltosi e che non sempre assicurano la continuità dell'impresa. L'iniziativa intende mettere a disposizione le competenze dei manager che dall'esterno possono aiutare questi passaggi, proprio partendo dalla concretezza dell'apporto e dalle capacità relazionali frutto dell'esperienza acquisita;
- coinvolgere il CFMT, Centro di Formazione Management del Terziario, ente bilaterale costituito da Manageritalia e Confcommercio a seguito del contratto collettivo di lavoro del 1992, affinché:
  - possa mettere a disposizione dei giovani il questionario on line "CHE MANAGER SARAI?", per scoprire le proprie doti manageriali, misurando il grado di sviluppo di 12 capacità manageriali e professionali tra quelle maggiormente richieste e, inoltre,
  - possa realizzare in Veneto alcuni eventi formativi gratuiti rivolti ai giovani sui temi dell'evoluzione delle competenze, anche su indicazioni o richieste della Regione.

ARTICOLO 3 - Impegni della Regione

La Regione si impegna a:

- promuovere direttamente e/o tramite enti e strutture regionali la realizzazione di incontri e seminari informativi sul valore delle competenze manageriali per i giovani sia delle scuole secondarie di secondo grado che universitari;
- promuovere direttamente e/o tramite enti e strutture regionali la realizzazione di incontri e seminari informativi sul valore delle competenze manageriali per i giovani aspiranti imprenditori e per i figli degli imprenditori coinvolti nei passaggi generazionali, in particolare delle PMI regionali;
- coordinare le iniziative assunte in esecuzione del presente Protocollo che realizzano opportunità di integrazione dell'offerta dell'istruzione e della formazione professionale con l'ambito territoriale, in considerazione dei fabbisogni emergenti dal mondo del lavoro di riferimento al fine di conseguire gli obiettivi condivisi qui esplicitati.

ARTICOLO 4 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a definire in successivi Accordi attuativi gli aspetti operativi risultanti dagli impegni evidenziati negli articoli precedenti e per le attività in cui si svilupperà la collaborazione.

ARTICOLO 5 - Durata

Il presente Protocollo d'intesa ha durata di 24 mesi dalla data di sottoscrizione e potrà venir rinnovato previo Accordo scritto tra le Parti.

ARTICOLO 6 - Oneri

Il presente protocollo non comporta spese a carico del bilancio della Regione.

ARTICOLO 7 - Tutela della privacy

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi ad attività riconducibili al presente Protocollo e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 8 - Controversie

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo d'Intesa e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria, ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Codice di Procedura Civile. Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

ARTICOLO 9 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

Il presente Protocollo è da considerarsi esente da imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B-Tabella Art. 16 al D.P.R. n. 642/1972.

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 404535)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Collaboratori Professionali Sanitari - Dietisti cat D. , 1 dei quali riservato al personale in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario, come previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 75 del 25/05/2017.

Bando prot. n. 53928 del 02/10/2019

Repertorio concorsi n. 2/2019

In esecuzione della deliberazione n. 1137 del 27/12/2018, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 Collaboratori Professionali Sanitari - Dietisti cat D. , 1 dei quali è riservato al personale in possesso dei requisiti per la stabilizzazione del personale precario, come previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. 75 del 25/05/2017.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle FF.AA, congedati senza demerito, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata congedati senza demerito dalle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri.

È fatta salva inoltre la riserva agli appartenenti all'art. 1 della Legge 68/1999, (disabili) e s.m.i.

Nel caso non ci siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE

DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

1 MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.aovr.veneto.it nella sezione "Concorsi" almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale **senza ulteriore convocazione a domicilio.**

PROVA PRESELETTIVA: in ragione del numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame, da una preselezione, basata su una serie di domande a risposta multipla su elementi di cultura generale e sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo previsto per la professione di dietista.

L'avviso dello svolgimento della preselezione sarà pubblicato nel sito dell'AOUI Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi" almeno 15 giorni prima della prova stessa, senza ulteriore convocazione a domicilio.

I candidati con invalidità uguale o maggiore all'80% sono ammessi direttamente alla prova scritta.

2 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) **laurea triennale in Dietistica**, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche L/SNT3 oppure diploma universitario di Dietista conseguito ai sensi dell'art. 6 comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche; ovvero uni dei seguenti titoli conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti al diploma universitario (Decreto del Ministero della Sanità in concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 10 luglio 2002 - Gazzetta Ufficiale n. 178 del 31 luglio 2002):

- **DIETISTA** Corsi regionali di abilitazione istituiti in strutture del Servizio sanitario nazionale (decreto del Ministro della sanità del 3 dicembre 1982)
- **ECONOMO DIETISTA** decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1982, accompagnato da un attestato di tirocinio semestrale in dietologia presso le strutture del S.S.N.
- **DIETOLOGIA E DIETETICA APPLICATA** decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 marzo 1982

- **ECONOMIA E MERCEOLOGIA DEGLI ALIMENTI** decreto del Presidente della Repubblica n. 1790 del 30 ottobre 1963, decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 marzo 1982, legge 11 novembre 1990, 341.
- **DIETOLOGIA E DIETETICA APPLICATA** legge 11 novembre 1990, 341,
- ovvero titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto del Ministero della salute;

b) dichiarazione di aver presentato istanza di iscrizione all'Albo dei Dietisti presso l'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (Ordine TSRM PSTRP). **Al termine del perfezionamento della relativa iscrizione all'albo, il candidato dovrà comunicare all'Azienda l'esito della stessa.**

c) i requisiti del personale avente diritto alla stabilizzazione ai sensi del comma 2 dell'art. 20del D.Lgs. 75 del 25/05/2017 sono i seguenti:

- essere titolare, successivamente alla data del 28/08/2015 (**data di entrata in vigore della legge 124/2015)** di un contratto di lavoro flessibile sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona;

- aver maturato alla data del 31 dicembre 2017, presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2017).

Si precisa che il rapporto di lavoro svolto o l'esperienza professionale devono essere integralmente riconducibili al profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista. Inoltre i periodi di anzianità di servizi con rapporto di lavoro subordinato, ovvero l'esperienza professionale negli altri rapporti di lavoro flessibile, andranno considerati, per quanto concerne i requisiti di ammissione, indipendentemente dalla durata dell'orario prestato.

Non costituiscono requisito di ammissione le attività svolte con contratto di somministrazione lavoro.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in posizione equivalente o superiore a quella oggetto della procedura di stabilizzazione.

Oltre ai requisiti specifici i sig.ri candidati devono essere in possesso dei requisiti generali per la partecipazione ai concorsi nella pubblica amministrazione, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo 5.

3 PROVE D'ESAME

Le prove di esame, secondo la normativa del D.P.R. 220/2001, sono le seguenti:

- prova scritta: vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso; la prova scritta, a giudizio della Commissione esaminatrice, può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

- prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

- prova orale: sulle materie inerenti al posto a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del DPR. 220/2001, la Commissione ha a disposizione 70 punti per le prove d'esame, così ripartiti:

- 30 per la prova scritta
- 20 per la prova pratica
- 20 per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 14 del DPR 220/2001, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30, il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20. L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla posizione funzionale oggetto del concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del personale del S.S.N. e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalla norma di cui al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i, al D.M. 744/1994, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i, alla legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i, nonché dalle norme di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del S.S.N.. Sono garantite le pari opportunità ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

Per quanto riguarda la riserva al personale precario interessato al processo di stabilizzazione, il presente concorso fa riferimento all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, come modificato dall'art. 1, comma 813, dalla L. 27/12/2017, n. 205, agli indirizzi operativi forniti dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con le circolari 3/2017 e 1/2018, nonché alle indicazioni dettate dall'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto con nota di prot. n. 81700 del 02/03/2018

5 REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- i familiari di cittadini degli Stati dell'Unione Europea, non titolari di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, purché siano titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;

-i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

- i cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea o a un Paese terzo, con l'esclusione di coloro che sono titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente dalle Amministrazioni ed enti di cui al punto 1), lett. B dell'art. 2 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione alle liste elettorali;

d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

e) contributo di ammissione: è richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00 da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su C/C postale n. 1721701 intestato all'Azienda ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
- c/c bancario intestato all'Azienda ospedaliera Universitaria Integrata di Verona presso Banco BPM Filiale Piazza Nogara 2 - 37122 Verona

IBAN: IT27S0503411750000000019300

indicando la causale: "nome cognome candidato - CONTRIBUTO CONCORSO N. 2 DIETISTI"

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando.

Tutti i suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it come più sopra indicato, **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione delle domande. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data;** dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa, non sarà **ammesso produrre altri titoli o documenti** a corredo della domanda stessa, né effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio e pertanto saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito, anche non programmate.**

Si consiglia l'uso del PC collegato alla rete internet (non garantendo il funzionamento da qualsiasi dispositivo soprattutto se mobile) e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione, aggiornato (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

Si raccomanda di effettuare per tempo la registrazione e la compilazione della domanda.

6.1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- Tra i dati di registrazione il sistema richiede anche un indirizzo di posta elettronica personale (e-mail) del candidato che, tassativamente, non deve essere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), né indirizzi generici o condivisi, bensì **mail personale**. A seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione** l'invio non è immediato quindi **registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.
- **Attendere** poi qualche secondo per essere **automaticamente reindirizzati**.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

6.2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e nella quale va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare sempre il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che vengono compilate tali pagine risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in diversi momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione definitivamente cliccando su "***Conferma ed invio***".
- **ATTENZIONE:** per alcune tipologie di titoli **è necessario**, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione dei titoli stessi, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'**upload** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
    1. la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo
    2. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, **se conseguito all'estero** (da inserire nella pagina **"Titoli Accademici e di Studio");**
    3. il Decreto ministeriale di equiparazione dei **servizi svolti all'estero come dipendente** (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
    4. la certificazione medica che attesta lo stato di disabilità, e l'eventuale necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

5. **le Pubblicazioni effettuate** da inserire nella pagina "Articoli e Pubblicazioni"; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda, alla sua firma e conservarla in quanto dovrà essere portata alla prova scritta. A questo punto effettuare l'upload della domanda firmata e scansionata, cliccando sul bottone "Allega domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione, comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere datata e firmata. La mancanza di firma costituisce motivo di esclusione. La firma in fondo alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

La domanda stampata e firmata in originale dovrà essere esibita in sede di espletamento della prova scritta (non alla preselezione).

Si suggerisce di LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione (MANUALE ISTRUZIONI).

Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, durante l'orario di lavoro.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. N**on potranno essere soddisfatte nel giorno di scadenza del concorso e nei 3 giorni antecedenti.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicati per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: **si consiglia pertanto di allegare files in formato pdf.**

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o di indirizzo o di recapito che dovessero verificarsi durante la procedura selettiva e fino alla conclusione della stessa, comunicandole al seguente indirizzo PEC protocollo.aovr@pecveneto.it o concorsi@aovr.veneto.it, specificando la procedura selettiva di riferimento.

Il candidato, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, accetta tutte le indicazioni del bando e consente espressamente il trattamento dei dati personali finalizzato alla gestione delle procedure concorsuali, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni

penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Eventuali **servizi svolti all'estero** nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, **devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento. Le **autocertificazioni incomplete o non dettagliate non saranno prese in considerazione**.

Per quanto riguarda l'aggiornamento professionale, vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione **successive alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione** (in quanto le altre non verranno valutate).

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

7 VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, dei quali 70 per le prove (vedere punto 3, del presente bando), e 30 per i titoli.

I punteggi per i titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 15

b) titoli accademici e di studio punti 4

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4

d) curriculum formativo e professionale punti 7

I titoli saranno valutati dalla Commissione secondo quanto stabilito dal D.P.R. 220/2001.

8 COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 44 dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche, valdesi.

L'elenco dei candidati ammessi/ammessi con riserva/esclusi dal presente concorso, sarà pubblicato nel sito aziendale - sezione concorsi", ameno 15 giorni prima della prova scritta, e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale. L'avviso della preselezione sarà pubblicato almeno 15 giorni prima della stessa. **Non sarà effettuata nessuna comunicazione al domicilio dei candidati.**

I candidati dovranno presentarsi alle prove con documento d'identità valido e penna nera a sfera (non pennarello o simili) in quanto non sarà fornita dall'Amministrazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, si riserva di accertare, nei confronti di coloro che saranno assunti, il possesso dei requisiti generali e specifici descritti nel presente bando, nonché l'eventuale riserva o preferenza dichiarata.

9 GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo la votazione riportata da ciascuno nelle tre prove e nei titoli. È escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna prova d'esame.

Saranno osservate le vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, nonché l'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, così come integrato dall'art. 2, comma nono della L. 16.6.1998, n. 191.

1. **UTILIZZO DELLA GRADUATORIA.** La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, ed è immediatamente efficace, ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonchè nel sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi".

La graduatoria e rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito, ovvero di posti della stessa categoria e profilo professionale che successivamente, ed entro tale termine, dovessero rendersi disponibili. **La pubblicazione della graduatoria nel sito aziendale sostituisce qualsiasi altra comunicazione ai candidati idonei.** La graduatoria sarà utilizzata sia per l'assunzione a tempo indeterminato sia a tempo determinato, secondo le esigenze aziendali.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della legge 24/12/2003, n. 350 (finanziaria 2004) potrà essere richiesta anche da altre pubbliche amministrazioni e concessa discrezionalmente da questa A.O.U.I. per l'utilizzo a partire dal candidato utilmente inserito e non ancora assunto in quel momento.

Qualora un candidato accetti l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda ULSS o l'Azienda Ospedaliera che utilizza la graduatoria, verrà, a seguito della comunicazione di avvenuta assunzione da parte dell'Azienda utilizzatrice, escluso dalla graduatoria e non potrà essere richiamato per l'assunzione presso l'A.O.U.I Verona.

In caso, invece, di rinuncia all'assunzione presso l'Azienda utilizzatrice, rimarrà in graduatoria.

10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si precisa che le dichiarazioni rilasciate nella domanda di ammissione al presente concorso saranno trattate ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per quanto riguarda il procedimento in corso.

11 ASSUNZIONI

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona procederà all'assunzione dei candidati vincitori del concorso subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Azienda indicherà un termine massimo entro il quale il candidato dovrà prendere servizio, salvo impedimenti tutelati dalla normativa vigente.

Il candidato che non prenda servizio entro il termine suddetto, decadrà dal diritto all'assunzione presso l'A.O.U.I.. L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita a presentare i documenti prescritti dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione. Trascorso detto periodo, se i documenti non verranno presentati, non si procederà all'assunzione e il candidato sarà considerato escluso dalla graduatoria di merito. Nello stesso termine i destinatari, sotto la loro responsabilità, devono dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.O.U.I. Verona.

L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per quanto riguarda l'inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dalla L. 68/1999.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

12 DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonchè di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3, al D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni e al C.C.N.L. del personale del S.S.N..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni consultare il sito aziendale "www.aovr.veneto.it - sezione concorsi".

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 404589)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Informatico - cat. D.

Bando prot. n. 53929 del 02/10/2019

Repertorio concorsi n. 3/2019

In esecuzione della deliberazione n. 283 del 26/03/2019, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Informatico - cat. D.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, è prevista la riserva di n. 1 posto per i volontari delle FF.AA, congedati senza demerito, nonché agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata congedati senza demerito dalle Forze Armate, compresa l'Arma dei Carabinieri. E' fatta salva inoltre la riserva agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 68/1999.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE

DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

1 MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.aovr.veneto.it nella sezione "Concorsi" almeno 15 giorni prima della prova scritta e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale **senza ulteriore convocazione a domicilio.**

PROVA PRESELETTIVA: in ragione del numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame, da una preselezione, basata su una serie di domande a risposta multipla su elementi di cultura generale e sulle materie/discipline oggetto di studio del percorso formativo previsto per la professione di Informatico.

L'avviso dello svolgimento della preselezione sarà pubblicato nel sito dell'AOUI Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi" almeno 15 giorni prima della prova stessa, senza ulteriore convocazione a domicilio.

I candidati con invalidità uguale o maggiore all'80% sono ammessi direttamente alla prova scritta.

2 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Titolo di studio:

- laurea triennale appartenente alla classe di laurea L- 8 "Ingegneria dell'Informazione" o alla classe L-31 "Scienze e Tecnologie Informatiche" ex D.M. 270/2004, ed equipollenti;

- ovvero laurea magistrale appartenente alle classi LM18 "Informatica" o LM32 "Ingegneria Informatica" (D.M. 270/2004) ed equipollenti;

- ovvero Diploma di Laurea secondo il vecchio ordinamento in Ingegneria Informatica, Scienza dell'Informazione, Informatica ed equipollenti.

I candidati in possesso dei titoli sopraindicati o di altro titolo accademico equipollente conseguito presso un Paese dell'Unione Europea o Paese Terzo, possono essere ammessi a partecipare al concorso **purchè il loro titolo sia stato equiparato con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D. Lgs. 165/2001, al corrispondente titolo italiano.** Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione indicando nella domanda di partecipazione gli estremi del documento di equiparazione.

Oltre ai requisiti specifici i sig.ri candidati devono essere in possesso dei requisiti generali per la partecipazione ai concorsi nella pubblica amministrazione, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo 5.

3 PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 220/2001, le prove d'esame sono articolate in una prova scritta, in una prova pratica e in una

prova orale:

-**Prova scritta**: tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su:

- argomenti di informatica, sistemi informativi, analisi e sviluppo di software, architettura delle reti, basi di dati, sicurezza e privacy
- principi fondamentali, standard e modelli di riferimento in materia di sistemi, integrazioni, reti e strumentazione in uso in ambito sanitario
- funzioni e organizzazione delle Aziende Pubbliche nonché Sanitarie, anche in relazione a quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale

-**Prova pratica:** analisi e progettazione di soluzioni attinenti agli argomenti della prova scritta.

-**Prova orale:** sulle materie della prova scritta e della prova pratica, nonché sulla conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del DPR. 220/2001, la Commissione ha a disposizione 70 punti per le prove d'esame, così ripartiti:

- 30 per la prova scritta
- 20 per la prova pratica
- 20 per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 14 del DPR 220/2001, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30, il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20. L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla posizione funzionale oggetto del concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal C.C.N.L. del personale del S.S.N. e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalla norma di cui al D.P.R. 27.3.2001, n. 220, al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i, alla legge 15.5.1997, n. 127 e s.m.i, nonché dalle norme di cui al C.C.N.L. del personale del S.S.N.. Sono garantite le pari opportunità ai sensi della legge 10.4.1991, n. 125.

5 REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- i familiari di cittadini degli Stati dell'Unione Europea, non titolari di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, purché siano titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;

-i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

- i cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea o a un Paese terzo, con l'esclusione di coloro che sono titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. il personale dipendente dalle Amministrazioni ed enti di cui al punto 1), lett. B dell'art. 2 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione alle liste elettorali;

d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

e) contributo di ammissione: è richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00 da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su C/C postale n. 1721701 intestato all'Azienda ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
- c/c bancario intestato all'Azienda ospedaliera Universitaria Integrata di Verona presso Banco BPM Filiale Piazza Nogara 2 - 37122 Verona

IBAN: IT27S0503411750000000019300

indicando la causale: "nome cognome candidato - CONTRIBUTO CONCORSO N. 4 INFORMATICI"

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando.

Tutti i suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it come più sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione delle domande. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data;** dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa, non sarà **ammesso produrre altri titoli o documenti** a corredo della domanda stessa, né effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio e pertanto saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito, anche non programmate.**

Si consiglia l'uso del PC collegato alla rete internet (non garantendo il funzionamento da qualsiasi dispositivo soprattutto se mobile) e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione, aggiornato (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

Si raccomanda di effettuare per tempo la registrazione e la compilazione della domanda.

6.1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- Tra i dati di registrazione il sistema richiede anche un indirizzo di posta elettronica personale (e-mail) del candidato che, tassativamente, non deve essere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), né indirizzi generici o condivisi, bensì **mail personale**. A seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione** l'invio non è immediato quindi **registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.
- **Attendere** poi qualche secondo per essere **automaticamente reindirizzati**.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

6.2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e nella quale va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare sempre il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che vengono compilate tali pagine risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in diversi momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione definitivamente cliccando su "***Conferma ed invio***".
- **ATTENZIONE:** per alcune tipologie di titoli **è necessario**, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione dei titoli stessi, effettuare la scansione dei documenti e l'**upload** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

    1. la ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo
    2. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, **se conseguito all'estero** (da inserire nella pagina **"Titoli Accademici e di Studio");**
    3. il Decreto ministeriale di equiparazione dei **servizi svolti all'estero come dipendente** (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
    4. la certificazione medica che attesta lo stato di disabilità, e l'eventuale necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
    5. **le Pubblicazioni effettuate** da inserire nella pagina "Articoli e Pubblicazioni"; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento.

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda, alla sua firma e conservarla in quanto dovrà essere portata alla prova scritta. A questo punto effettuare l'upload della domanda firmata e scansionata, cliccando sul bottone "Allega domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione, comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere datata e firmata. La mancanza di firma costituisce motivo di esclusione. La firma in fondo alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

La domanda stampata e firmata in originale dovrà essere esibita in sede di espletamento della prova scritta (non alla preselezione).

Si suggerisce di LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione (MANUALE ISTRUZIONI).

Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, durante l'orario di lavoro.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. N**on potranno essere soddisfatte nel giorno di scadenza del concorso e nei 3 giorni antecedenti.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicati per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: **si consiglia pertanto di allegare files in formato pdf.**

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o di indirizzo o di recapito che dovessero verificarsi durante la procedura selettiva e fino alla conclusione della stessa, comunicandole al seguente indirizzo PEC protocollo.aovr@pecveneto.it o concorsi@aovr.veneto.it, specificando la procedura selettiva di riferimento.

Il candidato, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, accetta tutte le indicazioni del bando e consente espressamente il trattamento dei dati personali finalizzato alla gestione delle procedure concorsuali, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Eventuali **servizi svolti all'estero** nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, **devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento. Le **autocertificazioni incomplete o non dettagliate non saranno prese in considerazione**.

Per quanto riguarda l'aggiornamento professionale, vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione **successive alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione** (in quanto le altre non verranno valutate).

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che - ove presentate - devono ritenersi nulle.**

7 VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, dei quali 70 per le prove (vedere punto 3, del presente bando), e 30 per i titoli.

I punteggi per i titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 15

b) titoli accademici e di studio punti 4

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 4

d) curriculum formativo e professionale punti 7

I titoli saranno valutati dalla Commissione secondo quanto stabilito dal D.P.R. 220/2001.

8 COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 44 dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche, valdesi.

L'elenco dei candidati ammessi/ammessi con riserva/esclusi dal presente concorso, sarà pubblicato nel sito aziendale - sezione concorsi", ameno 15 giorni prima della prova scritta, e almeno 20 giorni prima delle prove pratica e orale. L'avviso della preselezione sarà pubblicato almeno 15 giorni prima della stessa. **Non sarà effettuata nessuna comunicazione al domicilio dei candidati.**

I candidati dovranno presentarsi alle prove con documento d'identità valido e penna nera a sfera (non pennarello o simili) in quanto non sarà fornita dall'Amministrazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, si riserva di accertare, nei confronti di coloro che saranno assunti, il possesso dei requisiti generali e specifici descritti nel presente bando, nonché l'eventuale riserva o preferenza dichiarata.

9 GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo la votazione riportata da ciascuno nelle tre prove e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna prova d'esame.

Saranno osservate le vigenti disposizioni in materia di preferenze ai sensi del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, nonché l'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, così come integrato dall'art. 2, comma nono della L. 16.6.1998, n. 191.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, ed è immediatamente efficace, ed è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonchè nel sito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona www.aovr.veneto.it, nella sezione "concorsi".

La graduatoria sarà utilizzata secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 360 e s.m.i. della L. 30/12/2018, n. 145.

Chi, pur inserito nella graduatoria dei vincitori, rifiuti un'eventuale assunzione a tempo indeterminato viene escluso dalla graduatoria stessa.

10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da AOUI Verona, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, con sede in Verona, Piazzale Stefani, n. 1, 37126 Verona (*concorsi@aovr.veneto.it*).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del

Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazzale Stefani, n. 1, 37126 Verona, email: ufficiocodiceprivacy@aovr.veneto.it."

11 ASSUNZIONI

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona procederà all'assunzione dei candidati vincitori del concorso subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Azienda indicherà un termine massimo entro il quale il candidato dovrà prendere servizio, salvo impedimenti tutelati dalla normativa vigente.

Il candidato che non prenda servizio entro il termine suddetto, decadrà dal diritto all'assunzione presso l'A.O.U.I.. L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita a presentare i documenti prescritti dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione. Trascorso detto periodo, se i documenti non verranno presentati, non si procederà all'assunzione e il candidato sarà considerato escluso dalla graduatoria di merito. Nello stesso termine i destinatari, sotto la loro responsabilità, devono dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.O.U.I. Verona.

L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

12 DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti **l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonchè di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3, al D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni consultare il sito aziendale "www.aovr.veneto.it - sezione concorsi".

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università (Dott.ssa Laura Bonato)

(Codice interno: 404516)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, pieno e a rapporto esclusivo di n. 1 Dirigente Ingegnere da assegnare all'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali.

Ruolo: professionale

Profilo professionale: Dirigente Ingegnere

Bando Prot. n. 53927 del 02/01/2019

Repertorio concorsi 1/2019

In esecuzione della deliberazione n. 966 del 24/09/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, pieno e a rapporto esclusivo di n. 1 Dirigente Ingegnere da assegnare all'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

1 MODALITA' DI CONVOCAZIONE

La/e data/e e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.aovr.veneto.it nella sezione "Concorsi - concorsi personale dirigente - concorso dirigente ingegnere " almeno 15 giorni prima della prova scritta e pratica e 20 giorni prima della prova orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

2 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) laurea magistrale del nuovo ordinamento in Ingegneria Biomedica classe LM- 21, o in Ingegneria Informatica classe LM- 32 o equiparate; oppure lauree del vecchio ordinamento in Ingegneria biomedica o ingegneria informatica o laurea a queste equiparate.

b) abilitazione all'esercizio della professione

c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. L'ammissione è altresì consentita ai candidati che abbiano conseguito la suddetta esperienza quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero con attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo oggetto del concorso

d) iscrizione all'albo dell'ordine degli Ingegneri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente, entro la data di scadenza del presente concorso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Oltre ai requisiti specifici i sig.ri candidati devono essere in possesso dei **requisiti generali** per la partecipazione ai concorsi nella pubblica amministrazione per i quali si rimanda allo specifico paragrafo 5.

3 PROVE D'ESAME

Ai sensi del D.P.R. 483/1997, art. 64, le prove del concorso sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

- prova teorico - pratica: esame e parere scritto su di un progetto o impianto

- prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche.

Per le prove di esame la Commissione Esaminatrice ha a disposizione 80 punti così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/1997, il superamento delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per le prove scritta e pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alle prove successive è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti CC.CC.NN.L. per l'area della Dirigenza SPTA del S.S.N., dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile. Il presente concorso è disciplinato dalle norme del D.P.R. n. 761 del 20.12.1979 e s.m.i., del D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., del D.P.R. n 487 del 9.5.1994 e e s.m.i.; del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. e dal Regolamento per le procedure di reclutamento del personale strutturato presso l'A.O.U.I.. Verona secondo quanto previsto dalle deliberazioni 54 e 156 del 2012.

Sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge n. 125 del 10.04.1991.

5 REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono necessari i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; possono partecipare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- i familiari di cittadini degli Stati dell'Unione Europea, non titolari di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea, purché siano titolari del diritto soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

- i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;

-i cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

- i cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea o a un Paese terzo, con l'esclusione di coloro che sono titolari dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761 del 20.12.1979, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione alle liste elettorali;

d) non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it come più sopra indicato, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione delle domande. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data;** dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa, non sarà **ammesso produrre altri titoli o documenti** a corredo della domanda stessa, né effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio e pertanto saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata **24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito, anche non programmate.**

Si consiglia l'uso del PC collegato alla rete internet (non garantendo il funzionamento da qualsiasi dispositivo soprattutto se mobile) e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione, aggiornato (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).

Si raccomanda di effettuare per tempo la registrazione e la compilazione della domanda.

6.1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://ospedaleuniverona.iscrizioneconcorsi.it**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
- Tra i dati di registrazione il sistema richiede anche un indirizzo di posta elettronica personale (e-mail) del candidato che, tassativamente, non deve essere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), né indirizzi generici o condivisi, bensì **mail personale**. A seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (**attenzione** l'invio non è immediato quindi **registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.
- **Attendere** poi qualche secondo per essere **automaticamente reindirizzati**.
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

6.2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e nella quale va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare sempre il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che vengono compilate tali pagine risultano spuntate in verde, con riportato al lato il

numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in diversi momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione definitivamente cliccando su "***Conferma ed invio***".

- **ATTENZIONE:** per alcune tipologie di titoli **è necessario**, al fine dell'accettazione della domanda e dell'eventuale valutazione dei titoli stessi, effettuare la scansione dei documenti e l'**upload** direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, **se conseguito all'estero** (da inserire nella pagina **"Titoli Accademici e di Studio");**
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei **servizi svolti all'estero come dipendente** (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- la certificazione medica che attesta lo stato di disabilità, e l'eventuale necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- **le Pubblicazioni effettuate** da inserire nella pagina "Articoli e Pubblicazioni"; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento.
- documentazione che attesta le attività presso studi professionali **privati, società o istituti di ricerca**, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo oggetto del concorso (punto c) del paragrafo 2 del bando"Requisiti specifici".

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda, alla sua firma e conservarla in quanto dovrà essere portata alla prova scritta. A questo punto effettuare l'upload della domanda firmata e scansionata, cliccando sul bottone "Allega domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione, comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere datata e firmata. La mancanza di firma costituisce motivo di esclusione. La firma in fondo alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

La domanda stampata e firmata in originale dovrà essere esibita in sede di espletamento della prima prova d'esame.

Si suggerisce di LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione (MANUALE ISTRUZIONI).

Le richieste di assistenza tecnica per l'utilizzo della presente procedura verranno evase compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi, durante l'orario di lavoro.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. N**on potranno essere soddisfatte nel giorno di scadenza del concorso e nei 3 giorni lavorativi antecedenti.**

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicati per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di domande i cui files allegati siano danneggiati o non apribili dal sistema informatico aziendale; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura: **si consiglia pertanto di allegare files in formato pdf.**

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o di indirizzo o di recapito che dovessero verificarsi durante la procedura selettiva e fino alla conclusione della stessa, comunicandole al seguente indirizzo PEC protocollo.aovr@pecveneto.it o concorsi@aovr.veneto.it, specificando la procedura selettiva di riferimento.

Il candidato, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, accetta tutte le indicazioni del bando e consente espressamente il trattamento dei dati personali finalizzato alla gestione delle procedure concorsuali, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale dichiarazione mendace è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici Uffici.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, la rettifica non è consentita.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Eventuali servizi svolti all'estero nel profilo professionale oggetto del concorso, presso strutture sanitarie pubbliche o private senza scopo di lucro, o nell'ambito della cooperazione dell'Italia con Paesi in via di sviluppo (legge 49/1987) o presso organismi internazionali, per essere oggetto di valutazione, devono essere riconosciuti ai sensi della L. 735/1960.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni presentate in forma dattiloscritta e non ancora pubblicate, quelle dalle quali non risulti l'apporto del candidato, e quelle indicate solo con un rinvio a siti internet di riferimento. Le **autocertificazioni incomplete o non dettagliate non saranno prese in considerazione**.

Per quanto riguarda l'aggiornamento professionale, vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione **successive alla data di conseguimento del titolo di studio richiesto per l'ammissione (laurea)**.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che - ove presentate - devono ritenersi nulle.**

7 VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute dal D.P.R. 483/1997. Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10

b) titoli accademici e di studio punti 3

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3

d) curriculum formativo e professionale punti 4

Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell' articolo 65 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

8 COMMISSIONE ESAMINATRICE, AMMISSIONE CANDIDATI, MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 63 del D.P.R. 483/1997.

La Commissione sarà nominata con determinazione dirigenziale.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato sul sito aziendale, come già indicato a pag. 1 del presente bando. I candidati esclusi verranno informati circa la motivazione dell'esclusione tramite e-mail o raccomandata A.R. entro trenta giorni dall'approvazione della determinazione di esclusione.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. 483/1997, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche, valdesi o induiste.

I candidati dovranno presentarsi **premuniti di documento d'identità valido e penna nera a sfera**.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

9 GRADUATORIA

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei, secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate - a parità di punteggio - le preferenze previste dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e dall'art. 3 della L. 15.5.1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma nono, della L. 16.6.1998, n. 191.

All'approvazione della graduatoria provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale con propria deliberazione. Successivamente la graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel B.U.R. della Regione Veneto.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine da AOUI Verona, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, con sede in Verona, Piazzale Stefani, n. 1, 37126 Verona (*concorsi@aovr.veneto.it*).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazzale Stefani, n. 1, 37126 Verona, email: ufficiocodiceprivacy@aovr.veneto.it."

11 ASSUNZIONE

L'A.O.U.I. Verona procederà all'assunzione subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Azienda indicherà un termine massimo entro il quale il candidato dovrà prendere servizio, salvo impedimenti tutelati dalla normativa vigente.

Il candidato che non prenda servizio entro il termine suddetto, decadrà dal diritto all'assunzione presso l'A.O.U.I.. L'Azienda, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita a presentare i documenti prescritti dalle disposizioni che regolano l'accesso al rapporto di lavoro, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione. Trascorso detto periodo, se i documenti non verranno presentati, non si procederà all'assunzione e il candidato sarà considerato escluso dalla graduatoria di merito. Nello stesso termine i destinatari, sotto la loro responsabilità, devono dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere

espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'A.O.U.I. Verona.

L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per quanto riguarda l'inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro si fa esplicito riferimento a quanto stabilito dalla L. 68/1999.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

12 UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda, è immediatamente efficace e lo rimane per tre anni dalla data di pubblicazione.

La graduatoria sarà utilizzata secondo le disposizioni di cui all'art. 1, comma 360 e s.m.i. della L. 30/12/2018, n. 145.

13 DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonchè di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3, al D.P.R. 3.5.1957, n. 686 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'Area Reclutamento del Personale dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - sabato e festivi esclusi - consultare il sito aziendale www.aovr.veneto.it. sezione "concorsi - concorsi personale dirigente"

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 404685)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico nella disciplina di Medicina trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale in corso di adozione è indetto avviso pubblico per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente nella disciplina Medicina trasfusionale. L'avviso è altresì aperto ai medici specialisti in Anatomia patologica, Biochimica clinica, Microbiologia e Virologia, Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologia). Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni (o specializzandi secondo quanto definito dal bando di avviso) previste dall'avviso o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it,
entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - **Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641**

Il Direttore Generale dott. Benazzi Francesco

(Codice interno: 404686)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico varie discipline.

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale sono indetti avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quali attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente nelle discipline: Psichiatria, Medicina interna, Direzione medica di presidio ospedaliero, Cardiologia.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni (o specializzandi secondo quanto definito dal bando di avviso) oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it,
entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana - **Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641**.

Il Direttore Generale dott. Benazzi Francesco

(Codice interno: 404695)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di psichiatria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 4 ottobre 2019 n. 924 viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di Psichiatria, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Psichiatria.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343 e dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2012, n. 189.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dai vigenti C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. **Cittadinanza italiana**: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

   a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. **Godimento dei diritti civili e politici,** eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

3. **Idoneità fisica all'impiego**. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

1. **Iscrizione all'Albo professionale** dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena

decadenza dallo stesso.

2. **Anzianità** di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di psichiatria o disciplina equipollente, e **specializzazione** nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di psichiatria.

   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

   L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

   Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

   I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

   Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo.

3. **Curriculum,** previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione.

4. **Attestato di formazione manageriale,** da allegare direttamente nella procedura on-line, di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502). Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio coincidente con **il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere

alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni

indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.**

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **utilizzando l'allegato B.**

Modalità di presentazione delle pubblicazioni

Per la presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, sono ammesse le seguenti modalità:

1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).

2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

   Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve **pervenire** entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data

di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato A, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità): protocollo.aulss4@pecveneto.it

   A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di **invio** da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line,** ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi che verranno sostenuti per l'espletamento del colloquio, nel conto corrente postale n. 17878307 intestato a "Azienda ULSS n. 4, piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave - servizio tesoreria" indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico dirigente medico con incarico di direzione dell'uoc psichiatria".

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa delle dichiarazioni rese on-line dai candidati e dai conseguenti curricula generati dal sistema nonché degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale del dirigente da incaricare, definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30.01.2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

Agli incarichi dirigenziali si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'ufficio concorsi dell'azienda che avrà cura di oscurare eventuali dati sensibili.

11. RITIRO DELLE PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni presentate dai candidati relativamente alla domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituite agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato. Il candidato può, altresì, provvedere al ritiro delle stesse, previo appuntamento, direttamente presso l'ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286

Non verranno, in ogni caso, restituite le pubblicazioni acquisite al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verranno inviate al domicilio indicato, tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario), tutte le pubblicazioni presentate per la partecipazione all'avviso qualora consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'azienda.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale: http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi.

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO

ULSS4 VENETO ORIENTALE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI

PSICHIATRIA

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura complessa

PSICHIATRIA

AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa PSICHIATRIA
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso le sedi operative dell'UOC di Psichiatria per tutto l'ambito territoriale di competenza
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento Salute Mentale, Direttore Servizi Socio Sanitari
Principali relazioni operative	Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, Direzione Ospedaliera, Unità Operative distrettuali ed ospedaliere, medicina convenzionata
Sede e attività della Struttura Complessa	L'UOC Psichiatria è organizzata nel Distretto dell'Ulss 4 e include aree urbane distribuite nei comuni del territorio del Veneto orientale con quartieri tendenzialmente residenziali, e una fascia costiera con vocazione turistica ad alto flusso estivo e una fascia di entroterra con caratteristiche extraurbane. Ha una popolazione residente di circa 230.000 abitanti, che risente di notevoli variazioni nell'arco dell'anno legate ai flussi turistici. L'unità operativa complessa assicura in maniera integrata e globale interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di ogni forma di disagio mentale associato a patologia psichiatrica; concorre in collaborazione con i servizi sanitari e sociali del territorio alla promozione della salute mentale come aspetto della salute generale in ogni fascia d'età. Persegue inoltre lo sviluppo e l'integrazione degli interventi terapeutico-riabilitativi e preventivi in ambito ambulatoriale, domiciliare, semiresidenziale, residenziale ed ospedaliero. Dette attività vengono efficacemente assicurate attraverso le tre UOS nelle quali la uoc

	si articola: • UOS Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura e integrazione ospedale territorio, con funzioni di ricovero in regime di degenza ordinaria, organizzato con con 14 posti letto presso l'O.C. di San Donà di Piave e con 10 posti letto presso l'O.C. di Portogruaro; • UUOOSS Centri di Salute Mentale, che assicurano il coordinamento in ambito territoriale di tutti gli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale delle persone con patologia psichiatrica. Nell'Azienda ULSS n. 4 sono presenti due Centri di Salute Mentale (CSM) cui fanno capo le equipe territoriali. I centri territoriali di salute mentale CSM forniscono visite, consulenze e prestazioni in sede e, se necessario, fuori sede e a domicilio. Ognuno di essi ha équipe multi professionali. Le altre strutture, che fanno riferimento al CSM sono a carattere residenziale (Comunità Terapeutica Riabilitativa Protetta, Comunità Alloggio, Gruppi Appartamento Protetti) e semiresidenziale (Centri Diurni). Si tratta di unità di offerta a valenza terapeutica riabilitativa, organizzate per fornire risposte a bisogni con diversi livelli d'assistenza. Complessivamente la UOC di Psichiatria ha in carico circa 2.350 utenti, eroga oltre 12.200 prestazioni ambulatoriali e oltre 70.000 prestazioni territoriali all'anno e assicura circa 8.100 gg di assistenza in SPDC e 20.200 giornate di assistenza in regime di residenzialità e semiresidenzialità extraospedaliera.
Mission della UOC	• Gestire i percorsi diagnostico, terapeutico, riabilitativi degli utenti afferenti alla psichiatria, come stabilito dal Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale, in relazione alla diversa intensità assistenza richiesta, sulla base dei profili di bisogno rilevati e dei setting assistenziali appropriati; • Garantire la presa in carico globale della persona e la continuità delle cure tra i diversi livelli di intervento: ambulatoriale, domiciliare, territoriale (residenziale e semiresidenziale), ospedaliero, di integrazione sociale; • Promuovere la salute mentale nel territorio di riferimento, al fine di prevenire l'insorgenza del disagio mentale e promuovendo interventi precoci nelle fasi di esordio della malattia; • Concorrere con i diversi portatori di interesse e con il coinvolgimento attivo della comunità alla lotta allo stigma ed alla emarginazione sociale, relazionale, lavorativa della persona con patologia psichiatrica; • Coinvolgere e favorire la partecipazione dei familiari, degli enti locali, e delle associazioni di volontariato ai programmi di intervento al fine di sostenere i percorsi di integrazione e risocializzazione delle persone in carico; • Sostenere percorsi di miglioramento continuo della qualità dei processi e degli esiti delle cure, con riferimento alle migliori pratiche e ad indicatori specifici.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	Competenze richieste: • Conoscere la normativa nazionale e regionale di riferimento per l'Area della Salute mentale. • Conoscere la *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Possedere le capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione, attuazione e valutazione delle funzioni di riferimento. • Saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili, delle fonti scientifiche e della letteratura, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e le sue articolazioni, interpretando correttamente e con efficacia il modello organizzativo. • Gestire con efficacia ed efficienza le risorse umane, materiali, tecnologiche e

www.aulss4.veneto.it

	finanziarie nell'ambito del budget e degli obiettivi assegnati. • Collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere ed applicare comportamenti e le modalità per programmare, gestire, valutare e motivare il personale della struttura, valorizzando le competenze professionali dei propri collaboratori. • Saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti assunti. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere il benessere organizzativo, motivando i collaboratori e ispirandosi ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza sia per i collaboratori. • Deve avere buone capacità o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nell'Unità Operativa. • Deve prediligere uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori. • Collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali (in particolare Servizio per le Dipendenze, Neuropsichiatria Infantile, Disabilità, Area dell'Emergenza Urgenza, DCA) e il territorio (enti locali, forze dell'ordine, enti gestori delle strutture di accoglienza, associazioni di volontariato), promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento condivisi, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.
Governo clinico e gestione della sicurezza	Il direttore di uoc deve assicurare: • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa; • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente ed il monitoraggio degli eventi avversi; • l'adozione di percorsi assistenziali fondati su prove di efficacia, secondo modalità condivise con i professionisti coinvolti, che garantiscano la qualità delle cure e la sicurezza per i pazienti e gli operatori; • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio; • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed applicazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
Competenze professionali specifiche	In relazione alla tipologia di attività da garantire, alle caratteristiche cliniche ed organizzative assicurate dalla uoc ed alla sua mission, il direttore di UOC deve documentare le seguenti competenze: • esperienza e competenza professionale nei diversi ambiti della disciplina psichiatrica, con riferimento alle attività di diagnosi, cura, riabilitazione e all'attività di prevenzione; • competenza nella individuazione dei principali trattamenti farmacologici, psicoterapeutici e psicosociali e conoscenza delle line guida e dei PDTA di riferimento; • conoscenza degli strumenti necessari per garantire la pianificazione integrata delle attività dei differenti profili professionali assegnati all'UOC con particolare attenzione ai diversi livelli di responsabilità; • capacità di individuare le priorità cliniche in rapporto alle esigenze dell'utenza, secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza; • conoscenza della normativa nazionale e regionale riguardo ai diversi setting nei quali si articola l'assistenza psichiatrica; • conoscenza e capacità nell'utilizzo del Sistema Informativo per la Salute mentale e dei flussi informativi di competenza; • conoscenza delle modalità richieste per assicurare la corretta tenuta della

	documentazione clinica; • capacità di coordinare, integrando le diverse professionalità necessarie, la presa in carico globale del paziente, coerentemente con i profili di bisogno, individuando i setting di cura ed i livelli di intervento appropriati; • deve saper contestualizzare nel territorio di riferimento le disposizioni contenute nella recente normativa regionale per quanto attiene i diversi livelli di assistenza extraospedaliera; • deve aver maturato esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di Salute Mentale, con esiti positivi nella valutazione dell'attività svolta; • capacità di sviluppare all'interno del gruppo di lavoro un clima di fiducia e collaborazione orientato alla prevenzione ed al riconoscimento delle criticità ed al governo del rischio, avviando percorsi di miglioramento continuo, anche con il coinvolgimento dell'utenza e dei familiari, al fine di promuovere la sicurezza per operatori ed utenti; • capacità di creare sinergie con famigliari e associazioni, mantenendo un clima di fattiva collaborazione, instaurando relazioni strutturate nei confronti dei portatori d'interesse presenti nel territorio; • deve assicurare attività di raccordo e di costante integrazione con i medici di medicina generale e le strutture aziendali coinvolte nella gestione di utenti con patologia psichiatrica, con particolare riferimento all'area delle dipendenze, ai Disturbi del comportamento alimentare, alla Neuropsichiatria infantile, alla Disabilità ed alle Cure primarie per quanto attiene alla popolazione anziana; • capacità di promuovere la salute mentale nel territorio, con progettualità anche innovative e risocializzanti che coinvolgano e sostengano utenti, familiari e associazioni di volontariato, sviluppando un clima relazionale positivo anche finalizzato a contrastare lo stigma della patologia psichiatrica in età adulta; • saper organizzare programmi strutturati con valenza terapeutico-riabilitativa, socio-riabilitativa ed occupazionale, secondo un'ottica di approccio integrato con i diversi soggetti ed enti del territorio; • saper promuovere l'empowerment degli utenti coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta nella definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione; • capacità di gestire l'attività di formazione e tutoraggio nei confronti del personale affidatogli, al fine di mantenere/sviluppare le competenze necessarie. Il Direttore deve inoltre garantire: • una puntuale collaborazione con tutti gli altri professionisti dell'UOC e delle altre unità operative coinvolte nel percorso di cura e riabilitazione per una efficace presa in carico della persona e la continuità del progetto di cura; • una corretta e organizzata gestione dell'incremento di attività legato alla stagionalità e delle possibili criticità collegate, con conoscenza di percorsi che permettano di controllare le eventuali emergenze sia intraospedaliere che territoriali.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C., l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche nel settore della Psichiatria: nell'attività di ricovero ospedaliero, nella semiresidenzialità e residenzialità extraospedaliera, nell'attività in regime ambulatoriale e domiciliare.

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di psichiatria, **bando prot. n. _____ del _____.**
Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
……
……
……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 404701)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa servizio igiene e sanità pubblica del dipartimento di prevenzione.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 4 ottobre 2019 n. 928 viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area di Sanità Pubblica, disciplina: Igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343 e dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2012, n. 189.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dai vigenti C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. **Cittadinanza italiana**: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

   a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. **Godimento dei diritti civili e politici,** eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

3. **Idoneità fisica all'impiego**. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

1. **Iscrizione all'Albo professionale** dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in

Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. **Anzianità** di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica o disciplina equipollente, e **specializzazione** nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

   L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

   Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

   I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

   Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo.

3. **Curriculum,** previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione.

4. **Attestato di formazione manageriale,** da allegare direttamente nella procedura on-line, di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502). Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio coincidente con **il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della

domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.**

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **utilizzando l'allegato B.**

Modalità di presentazione delle pubblicazioni

Per la presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, sono ammesse le seguenti modalità:

1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).

2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve **pervenire** entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato A, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità): protocollo.aulss4@pecveneto.it

   A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di **invio** da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line,** ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi che verranno sostenuti per l'espletamento del colloquio, nel conto corrente postale n. 17878307 intestato a "Azienda ULSS n. 4, piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave - servizio tesoreria" indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico dirigente medico con incarico di direzione dell'uoc servizio igiene e sanità pubblica".

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa delle dichiarazioni rese on-line dai candidati e dai conseguenti curricula generati dal sistema nonché degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale del dirigente da incaricare, definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30.01.2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

Agli incarichi dirigenziali si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti

valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'ufficio concorsi dell'azienda che avrà cura di oscurare eventuali dati sensibili.

11. RITIRO DELLE PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni presentate dai candidati relativamente alla domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituite agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato. Il candidato può, altresì, provvedere al ritiro delle stesse, previo appuntamento, direttamente presso l'ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286

Non verranno, in ogni caso, restituite le pubblicazioni acquisite al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verranno inviate al domicilio indicato, tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario), tutte le pubblicazioni presentate per la partecipazione all'avviso qualora consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'azienda.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale: http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi.

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA

SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura complessa

SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Servizio di Igiene e Sanità Pubblica Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'unità operativa Servizio igiene e sanità pubblica dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione, nonché nel territorio afferente. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento di Prevenzione, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione, Direzione Medica Ospedaliera, Direzione Distretto.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	L'UOC Servizio Igiene a Sanità Pubblica opera in tutto il territorio aziendale.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente

	cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti all'interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le risorse logistiche e tecnologiche affidategli.
Governo clinico	• Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi dell'unità operativa. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali di valutazione del rischio finalizzate alla sicurezza dei lavoratori ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio per gli utenti, gli operatori nonché per i lavoratori. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Profilo professionale e gestionale specifico	• Il Direttore deve possedere esperienza nella gestione di risorse umane e di governo delle attività di UOC oltre a garantire la tutela della salute pubblica. • Deve possedere esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza (prevenzione e controllo delle malattie infettive, controllo della salubrità degli ambienti di vita, tutela della salute da rischi ambientali, coordinamento attività degli screening oncologici, certificazioni medico-legali e medicina necroscopica, progetti di promozione di stili di vita sani). • Deve conoscere i sistemi di sorveglianza e controllo delle infezioni epidemiche, i programmi di vaccinazione nei confronti dei soggetti e gruppi a rischio elevato di contrarre malattie infettive; deve possedere conoscenza e utilizzo dei principali strumenti di Risk Management con particolare riferimento all'attività vaccinale e agli eventi avversi alle vaccinazioni. • Deve saper implementare le attività di prevenzione delle malattie infettive, anche emergenti, attraverso la formazione, l'informazione, in particolare implementando anche le vaccinazioni raccomandate dal Piano Regionale della Prevenzione della Regione Veneto nelle popolazioni considerate elegibili. • Deve avere esperienza e competenza nell'orientamento al miglioramento dei percorsi integrati tra i servizi del dipartimento di prevenzione che compongono l'area della sanità pubblica. • Deve avere la capacità di sviluppare processi di integrazione in collaborazione con le UOC del Dipartimento di Prevenzione, di motivare il proprio personale afferente alla Struttura garantendo un adeguato livello di collaborazione tra i diversi servizi dell'Azienda e con i soggetti e le autorità coinvolte nelle problematiche di salute pubblica (Amministrazioni comunali, Regione, ARPAV, Prefettura, altri organismi di controllo) dimostrando di saper coinvolgere nei percorsi di miglioramento collaborativo le diverse figure interessate, anche con riferimento al tema dell'igiene e sanità pubblica. • Deve saper revisionare l'organizzazione delle attività proprie dell'Igiene Pubblica verso l'utenza al fine di migliorare l'efficienza del servizio, l'impiego di risorse, l'accessibilità del cittadino. • Deve saper intrattenere e sviluppare adeguati rapporti con i superiori gerarchici, colleghi, collaboratori e con l'utenza, creando un clima partecipativo, di assegnare i lavori in relazione alle professionalità presenti ed intervenire in caso di prestazioni non adeguate. • Deve avere buona attitudine relazionale con i collaboratori, dimostrando capacità di motivarne l'interesse a realizzare programmi di prevenzione e promozione della salute pubblica, partecipando allo sviluppo del Piano della Prevenzione, in accordo con la direzione del dipartimento. • Deve conoscere i principali strumenti dei Sistemi di Qualità e Accreditameto e in particolare il sistema dei requisiti previsti dalla Regione Veneto per l'accreditamento. • Deve operare costantemente secondo i principi di etica, rispettando altresì il codice di comportamento per gli operatori della Pubblica Amministrazione.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti propri della Unità Operativa, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede conoscenze, competenze ed esperienze in ambiti gestionali organizzativi.

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa servizio di igiene e sanità pubblica, **bando prot. n. _____ del _____.**
Il/la
sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
……
……
……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 404692)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente psicologo disciplina psicoterapia.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente psicologo - disciplina psicoterapia.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade **il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 404808)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Riapertura termini avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa infanzia, adolescenza, famiglia e consultori.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 4 ottobre 2019 n. 929 viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa infanzia, adolescenza, famiglia e consultori, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Neuropsichiatria Infantile, nonché ruolo: Sanitario, profilo professionale: Psicologi, posizione funzionale: Dirigente Psicologo, area di Psicologia, disciplina: Psicoterapia.

Sono riaperti i termini dell'avviso pubblico, indetto con deliberazione del direttore generale 14 giugno 2019, n. 558, per il conferimento dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa infanzia, adolescenza, famiglia e consultori.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343 e dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2012, n. 189.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dai vigenti C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. **Cittadinanza italiana**: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

   a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. **Godimento dei diritti civili e politici,** eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza.

3. **Idoneità fisica all'impiego**. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

1. **Iscrizione all'Albo professionale** dell'Ordine dei Medici ovvero all'Ordine degli Psicologi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. **Anzianità** di servizio di sette anni, di cui, per i dirigenti medici, cinque nella disciplina di neuropsichiatria infantile o disciplina equipollente, e **specializzazione** nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di neuropsichiatria infantile ovvero, per i dirigenti psicologi, cinque nella disciplina di psicoterapia o disciplina equipollente, e **specializzazione** nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di psicoterapia.

   Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

   L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

   Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

   I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

   Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo.

3. **Curriculum,** previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione.

4. **Attestato di formazione manageriale,** da allegare direttamente nella procedura on-line, di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502). Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio coincidente con **il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";

9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.**

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **utilizzando l'allegato B.**

Modalità di presentazione delle pubblicazioni

Per la presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, sono ammesse le seguenti modalità:

1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).

2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

   Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve **pervenire** entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato A, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità): protocollo.aulss4@pecveneto.it

   A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di **invio** da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line,** ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi che verranno sostenuti per l'espletamento del colloquio, nel conto corrente postale n. 17878307 intestato

a "Azienda ULSS n. 4, piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave - servizio tesoreria" indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico dirigente medico con incarico di direzione dell'uoc infanzia, adolescenza, famiglia e consultori".

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa delle dichiarazioni rese on-line dai candidati e dai conseguenti curricula generati dal sistema nonché degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale del dirigente da incaricare, definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30.01.2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

Agli incarichi dirigenziali si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, può procedere alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche

successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'ufficio concorsi dell'azienda che avrà cura di oscurare eventuali dati sensibili.

11. RITIRO DELLE PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni presentate dai candidati relativamente alla domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituite agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato. Il candidato può, altresì, provvedere al ritiro delle stesse, previo appuntamento, direttamente presso l'ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286

Non verranno, in ogni caso, restituite le pubblicazioni acquisite al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verranno inviate al domicilio indicato, tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario), tutte le pubblicazioni presentate per la partecipazione all'avviso qualora consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'azienda.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale: http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi.

Il Direttore Generale dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI
INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA CONSULTORI
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA CONSULTORI

Titolo dell'incarico	Direttore di unità operativa complessa infanzia adolescenza famiglia consultori del distretto, Azienda Ulss 4 Veneto Orientale.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso le sedi operative dell'UOC per tutto l'ambito territoriale di competenza.
Superiore gerarchico	Direttore Distretto
Principali relazioni operative	Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, Dipartimento Materno Infantile, Unità Operative distrettuali ed ospedaliere
Sede e attività della Struttura Complessa	L'unità operativa complessa Infanzia adolescenza famiglia e consultori è struttura organizzativa del Distretto dell'Ulss 4 e include aree urbane distribuite nei comuni del territorio del Veneto orientale con quartieri tendenzialmente residenziali, una fascia costiera con vocazione turistica ad alto flusso estivo e una fascia di entroterra con caratteristiche rurali. Ha una popolazione residente di circa 230.000 abitanti, che risente di notevoli variazioni nell'arco dell'anno legate ai flussi turistici. L'unità operativa complessa assicura in maniera integrata e globale interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie e del disagio psico-sociale dell'età evolutiva e della famiglia. Dette attività vengono efficacemente assicurate attraverso le tre uos nelle quali la uoc si articola: 1) uos Neuropsichiatria Infantile: con attività ambulatoriale nelle sedi distrettuali di San Donà di Piave, Portogruaro, Cavallino Treporti, Jesolo e Caorle. La uos è una struttura interdisciplinare deputata all'attuazione dei percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie dello sviluppo: neurologiche, psichiatriche, cognitive, relazionali e neuropsicologiche dell'infanzia ed adolescenza; 2) uos Età evolutiva con attività ambulatoriale nelle sedi distrettuali di San Donà di Piave, Portogruaro, Cavallino Treporti, Jesolo e Caorle. La uos svolge attività di prevenzione, diagnosi e cura delle problematiche relative ai minori in età evolutiva con bisogni presenti nei diversi ambiti dello sviluppo, in particolare legati al linguaggio, al movimento, alla motricità, all'apprendimento scolastico, ai disturbi specifici dell'apprendimento ed ai deficit dell'attenzione e iperattività; 3) uos Consultorio familiare con attività presenti nelle sedi distrettuali di San

	Donà di Piave, Portogruaro, Cavallino Treporti e Jesolo al quale afferiscono inoltre l'attività delegata dai Comuni per quanto attiene la Tutela Minori ed il Centro per l'Affido e la Solidarietà familiare (CASF). Le funzioni della uos sono finalizzate alla prevenzione, promozione, sostegno, consulenza e cura degli aspetti inerenti la gravidanza, maternità e paternità responsabili, le problematiche relazionali, affettive e sessuali del singolo, della coppia, della famiglia e prevedono prestazioni di natura sanitaria e psicosociale. La unità operativa complessa dispone di una rete di strutture residenziali e semiresidenziali nel territorio per l'accoglimento e la cura di minori in situazione di disagio psico-sociale e/o con gravi disturbi comportamentali, tra queste la Comunità Educativa Riabilitativa (CER) con sede a Jesolo, con 10 posti + 2 di pronta accoglienza a gestione indiretta e diverse strutture tutelari per minori, per mamma-bambino e donne vittime di violenza, che operano in regime di convenzionamento con l'Azienda. La uoc opera assicurando interventi multiprofessionali, per la presa in carico globale e specialistica, tramite interventi diagnostico-terapeutici, riabilitativi, di supporto psico-sociale. La dotazione della stessa contempla la presenza di diversi profili: dirigenti medici e psicologi, assistenti sociali, logopediste, terapiste della riabilitazione, personale amministrativo. Le uos di Neuropsichiatria Infantile ed Età Evolutiva hanno in carico circa 4.200 utenti (inclusi numerosi utenti extra ulss ed extra regione che afferiscono a dette strutture) e assicura circa 45.000 prestazioni all'anno. La uos Consultorio ha in carico 1.300 utenti, con 320 utenti seguiti dalla tutela minori e assicura circa 10.700 prestazioni all'anno.
Mission della UOC	• Definire ed implementare i percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti alla disabilità in età evolutiva, ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai disturbi del comportamento, all'autismo, all'iperattività infantile, ai disturbi psichiatrici ed altre problematiche psicopatologiche dell'età evolutiva. • Accompagnare il minore e la sua famiglia nel percorso diagnostico, terapeutico, riabilitativo, con il coinvolgimento di tutte le professionalità necessarie monitorandone gli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale). • Assicurare assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, a tutela della maternità, per la procreazione responsabile, per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento anche in collaborazione con altre unità operative aziendali e la rete dei servizi del territorio. • Promuovere la salute ed il benessere dei minori e degli adolescenti, al fine di garantire il corretto sviluppo e sostenere il ruolo affettivo, educativo e socializzante della famiglia tramite il coordinamento delle proprie attività preventive, diagnostiche curative e riabilitative con le altre unità operative territoriali ed ospedaliere.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	Competenze richieste: • conoscere la *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda; • possedere le capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione, attuazione e valutazione delle

	funzioni di riferimento; • saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili, delle fonti scientifiche e della letteratura, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso; • conoscere l'atto aziendale e le sue articolazioni, interpretando correttamente e con efficacia il modello organizzativo; • gestire con efficacia ed efficienza le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e degli obiettivi assegnati; • collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • conoscere ed applicare comportamenti e le modalità per programmare, gestire, valutare e motivare il personale della struttura, valorizzando le competenze professionali dei propri collaboratori; • saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti assunti; • organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; • promuovere un clima collaborativo, motivando i collaboratori e ispirandosi ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza sia per i collaboratori; • gestire con efficacia i rapporti con le unità operative aziendali e con il territorio (enti locali, forze dell'ordine, tribunale per i minori, enti gestori delle strutture tutelari e per minori, scuole, associazioni), promuovendo integrazione, lavoro di rete, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.
Governo clinico e gestione della sicurezza	Il direttore di uoc deve assicurare: • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa; • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e dei processi clinico-assistenziali; • lo sviluppo ed implementazione dei percorsi assistenziali con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti; • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio; • il monitoraggio degli eventi avversi; • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed applicazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
Competenze professionali specifiche	In relazione alla tipologia di attività assicurata, alle caratteristiche cliniche ed organizzative assicurate dalla uoc ed alla sua mission, il direttore di uoc deve documentare le seguenti competenze: • deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, dei trattamenti farmacologici, psicoterapici e riabilitativi atti a garantire la presa in carico globale dei soggetti affetti da patologie neuro-psichiatriche dell'età evolutiva (0-18 anni);

www.aulss4.veneto.it

	• deve conoscere le problematiche psicosociali delle malattie croniche dell'età evolutiva; • deve aver acquisito conoscenza dei principi di tutela e promozione della salute mentale e di prevenzione delle malattie neuropsichiche e di lotta allo stigma nell'età evolutiva; • deve essere esperto nella valutazione dei bisogni individuali, nella personalizzazione e nella programmazione degli interventi in relazione alla disponibilità e alla ottimizzazione delle risorse economiche, unitamente alla valorizzazione delle molte professionalità che operano nel settore della Neuropsichiatria; • deve orientarsi alla prevenzione e diagnosi precoce, alla precisa organizzazione di iter diagnostici, valutativi, terapeutici e riabilitativi, con particolare attenzione agli aspetti connessi alla comunicazione della diagnosi e delle linee prognostiche, all'accompagnamento e al sostegno alle famiglie; • deve favorire la programmazione degli interventi, in accordo con la famiglia, con modalità multiprofessionale, unitaria e coordinata tra i diversi servizi specialistici, la pediatria di famiglia, le attività sociali del territorio e fortemente integrata con le strutture educative e scolastiche, assicurando il coinvolgimento del volontariato sociale; • deve avere esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali; • deve avere comprovata esperienza nella organizzazione e gestione dei percorsi e dei servizi assicurati nel territorio per l'area materno-infantile, a tutela della famiglia, della maternità e paternità, a sostegno della procreazione responsabile; • deve conoscere le modalità di intervento di competenza della uoc finalizzate alla protezione e cura del minore in stato di abbandono o comunque in situazione di disagio; • deve possedere esperienza acquisita in attività cliniche svolte in ospedale e nel distretto socio-sanitario; • deve avere esperienza nell'organizzazione di attività didattiche ed interventi sul territorio, con la popolazione e nelle scuole, sulle tematiche di competenza, nonché adeguata partecipazione a corsi di formazione settore, e produzione di pubblicazioni scientifiche; • deve avere capacità di provvedere a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze professionali necessarie, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale); • deve avere capacità di coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse, per l'area di competenza. Il Direttore deve inoltre garantire: • una puntuale collaborazione con gli altri professionisti per una efficace presa in carico della persona; • i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando sia l'impiego delle risorse disponibili che i risultati del servizio erogato; • una corretta e organizzata gestione degli accessi alla struttura anche in riferimento all'incremento nel periodo estivo, con conoscenza di percorsi che permettano di controllare le eventuali situazioni di emergenza;

www.aulss4.veneto.it

	• programmi di intervento sviluppati sulla base della puntuale analisi dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della unità operativa complessa, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche, che devono essere possedute dal candidato per soddisfare il ruolo richiesto nel settore della Neuropsichiatria, dell'età evolutiva in generale, dei servizi territoriali dedicati all'area Materno Infantile, nei diversi ambiti di intervento.

www.aulss4.veneto.it

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa infanzia, adolescenza, famiglia e consultori, riapertura termini, **bando prot. n. _____ del _____.**

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
……
……
……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 404618)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 9 Operatori Socio Sanitari - Cat. Bs, riservato al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 836 del 03.10.2019 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 9 Operatori Socio Sanitari - Cat. Bs.

Il presente concorso è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alle procedure di stabilizzazione del personale precario secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, tenendo conto degli indirizzi operativi esplicati dalle circolari del Ministro per la Semplificazione e per la Pubblica Amministrazione n. 3/2017 e n. 1/2018 nonché dalla nota prot. n. 81700 del 02/03/2018 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto e dal Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 15/02/2018.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni ed in particolare dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente concorso è disciplinato, per quanto compatibili, dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487, al D.P.R. 27/03/2001 n. 220 (salvo quanto previsto dal presente bando in merito alla notifica della convocazione alle prove d'esame), al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dal vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità nonché dalle norme volte al superamento del precariato di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 7 del D.Lvo 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

per partecipare al concorso e' necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online sul sito https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it

l'utilizzo di modalità' diverse di iscrizione comporterà' l'esclusione del candidato dal concorso.

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana,salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

   - i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.

   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

2. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI

1. Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico, ovvero decreto di equipollenza del titolo conseguito all'estero, rilasciato dagli organi competenti, da allegare al format on line di

iscrizione con le modalità indicate nella pag. 4 del bando

2. Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli artt. 8 e 12 dell'accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22.02.2001, recepito dalla Regione Veneto con Legge regionale n. 20/2001 o titolo equipollente, da allegare al format on line di iscrizione con le modalità indicate nella pag. 4 del bando

   Sono riconosciuti equipollenti all'attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 2230 del 09.08.2002 e n. 3973 del 30.12.2002:

   - gli attestati di qualifica rilasciati dalla Regione del Veneto alla stessa persona e denominati Operatore addetto all'assistenza (OAA) e Operatore tecnico addetto all'assistenza (OTAA), a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con formazione complessiva superiore a 1000 ore;

   - gli attestati di qualifica di OAA rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi superiori a 1000 ore;

   - gli attestati di qualifica rilasciati dalla Regione del Veneto alla stessa persona e denominati Operatore addetto all'assistenza (OAA) e Operatore tecnico addetto all'assistenza (OTAA), a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con formazione complessiva superiore a 1000 ore;

   - gli attestati di qualifica di Operatore addetto all'assistenza (OAA) e di Operatore tecnico addetto all'assistenza (OTAA) rilasciati dalla Regione Veneto e conseguiti a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 e 1000 ore (equipollenti ai fini dell'accesso all'impiego);

   - gli attestati di qualifica conseguiti a seguito di percorso formativo da 150 a 550 ore, resi equipollenti all'attestato di operatore socio sanitario a seguito di percorso formativo di 50 ore, ai sensi della DGR 1778/2002;

   - i seguenti titoli: assistente all'infanzia di durata triennale; assistente per comunità infantile di durata quinquennale; dirigente di comunità di durata quinquennale; diploma di "Cura per anziani nelle case di cura" rilasciato dall'Istituto nazionale insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio - organo nazionale - istituito dal Ministero delle scienze e dell'insegnamento dell'Olanda; attestato di "Assistente geriatrico e familiare" rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano; diploma di "tecnico dei servizi sociali" conseguito contestualmente all'attestato regionale di qualifica di collaboratore socio-assistenziale o di collaboratore socio-assistenziale addetto all'assistenza.

   Ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, per l'ammissione al concorso riservato sono inoltre richiesti i seguenti requisiti specifici:

3. risultare titolare, successivamente alla data del 28/08/2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea ovvero presso l'ex Azienda ULSS 16 Padova (che ha cambiato denominazione ex L.R. n. 19/2016 in Azienda ULSS n. 6 Euganea) ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana o presso l'ex Azienda ULSS n. 17 (incorporate, ex L.R. n. 19/2016, nella nuova Azienda ULSS n. 6 Euganea);

4. aver maturato, alla data del 31/12/2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01/01/2010 al 31/12/2017) presso l'Azienda ULSS 6 Euganea ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 16 Padova o presso l'ex Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 17.

Con riferimento al requisito specifico di cui alla lettera d) si precisa quanto segue.

Per il personale medico, tecnico-professionale ed infermieristico di cui al comma 10 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017, con riferimento anche alla nota regionale prot. n. 81700 del 02/03/2018 (personale dirigenziale del ruolo sanitario, personale del comparto del ruolo sanitario, personale del comparto del ruolo tecnico, ma operante in stretta correlazione al personale sanitario quali gli operatori socio sanitari e gli operatori tecnici autisti di ambulanza), si avverte che gli anni utili da conteggiare possono essere conseguiti presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

I servizi utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile (tempo determinato, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo riconducibile alle tipologie degli incarichi libero professionali ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.), purché relative ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale oggetto delle procedure di stabilizzazione. Tali servizi sono considerati, per quanto concerne i requisiti di ammissione, indipendentemente dalla durata dell'orario prestato (giornaliero/settimanale/mensile).

Non sono utili, al fine della maturazione del requisito, il contratto di somministrazione (cd. contratto interinale) e il contratto di formazione e lavoro.

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

Non sono altresì conteggiabili ai fini della realizzazione del requisito di accesso di cui alla lettera b) i periodi di servizio effettuati in posizione dirigenziale ex art. 15 septies del D.Lgs. 502/1992.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00, a favore di Azienda ULSS n. 6 Euganea, indicando nella causale "CONTRIBUTO CONCORSO RISERVATO N. 9 POSTI OSS BANDO 13945", da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su C/C postale n. 16350357
- bonifico bancario presso INTESA SAN PAOLO, Corso Garibaldi, 22/26 35122 Padova

IBAN: IT41 R030 6912 1171 0000 0046385.

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando.

La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on-line.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, entro **il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

  - il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione (Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico, di cui alla lettera a) dei requisiti specifici di ammissione di pag. 2), se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  - l'attestato di Operatore Socio Sanitario o titolo equipollente di cui al punto b) dei requisiti specifici di ammissione di pag. 2), con la precisazione che per gli attestati non conseguiti presso la Regione Veneto, dovrà essere indicata l'equipollenza ed il provvedimento dell'autorità che l'ha concessa (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio", nel campo note);
  - il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  - i documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  - la ricevuta di pagamento del contributo spese amministrative di Euro 10,00;
  - le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Il candidato deve inoltre specificare se risulta in possesso della patente di guida di cat. B.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda, alla sua firma (autografa) e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche alla domanda stessa.

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);

2. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

    - documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa al punto 2) sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo la seguente documentazione:

- richiesta cartacea del candidato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda on line di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio;

- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero della prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la

prova preselettiva".

Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti inviati.

La suddetta documentazione dovrà essere inoltrata, a pena di decadenza, entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato con lettera accompagnatoria (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000) e fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, secondo le seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta il concorso per il quale si è inoltrata la domanda. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è consultabile nel sito dell'Azienda ULSS 6.

- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale ULSS n. 6 Euganea, Casella Postale Aperta, 35122 Padova Centro. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente, il candidato deve indicare il concorso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda;

- a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dall'art. 28 del D.P.R. n. 220/2001, tenuto conto dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, comma 1 - lettera a) e dell'art. 5 della Legge 23.11.2012 n. 215 in materia di pari opportunità.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

In base all'art. 8, comma 4, del D.P.R. n. 220/2001 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

1. 40 punti per i titoli
2. 60 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova pratica
2. 30 punti per la prova orale.

I titolo sono così valutati:

1. Titoli di carriera max. punti 20
2. Titoli accademici e di studio max. punti 7
3. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
4. Curriculum formativo e professionale max. punti 10

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, se indicati in maniera dettagliata e completa nel format.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME (punti 60)

A norma degli artt. 8 e 29 del D.P.R. n. 220/2001 le prove d'esame sono le seguenti:

Prova pratica: punti 30

Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale: punti 30

La prova orale verterà sull'approfondimento delle materie oggetto della prova .

In occasione della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del punteggio relativo alla prova orale.

Il diario delle prove sarà pubblicato, almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove pratica e orale, nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione concorsi e avvisi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

Ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.P.R. n. 220/2001 il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

La prova orale, si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione concorsi e avvisi - graduatorie.

La stessa rimane efficace e può essere utilizzata per tutto il periodo durante il quale possono essere espletate le procedure di reclutamento speciale previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 ovvero fino al 31/12/2020, salvo proroghe nei termini di legge.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda ULSS procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione dei vincitori e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area del comparto.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'ULSS n. 6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Il candidato dovrà risultare in possesso della patente di guida di cat. B.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS n. 6 provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o l'espletamento del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet www.aulss6.veneto.it.

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 404588)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Graduatorie avvisi pubblici.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 483/ si pubblicano le graduatorie di merito formate a seguito espletamento dei seguenti Avvisi Pubblici:

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di n. 1 Dirigente Sanitario - profilo professionale: Medici - disciplina: Medicina Interna - Bando n. 38/2019

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI SU 20
1	SAVARINO GIANLUCA	**10,475**
2	DICHIO DOMENICO	**10,003**
3	PICCINNO ELIA	**7,558**
4	DALLE CARBONARE CRISTINA	**4,937**
5	DALLA COSTA MIRIAM	**4,508**
6	MALESANI FRANCESCA	**3,614**

(Deliberazione n. 844 del 12.06.2019)

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di n. 1 Dirigente Sanitario - profilo professionale: Medici - disciplina: Ortopedia e Traumatologia - Bando n. 39/2019

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI SU 20
1	TSEMZANG SOPJIO MARTIN	**14,000**

(Deliberazione n. 914 del 26.06.2019)

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 Dirigente del ruolo professionale - Profilo: Ingegnere per UOSD "Servizio di Prevenzione e Protezione" - Bando n. 44/2019

POSIZ.	CANDIDATO	PUNTI SU 100
1	BAZZAN EMILIANO	**88,665**
2	CAGNIN FABIO	**72,722**

(Deliberazione n. 1216 del 28.08.2019)

IL DIRETTORE U.O.C. "GESTIONE RISORSE UMANE" (dott.ssa Chiara Prevedello)

(Codice interno: 405281)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per assunzioni a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna da assegnare all'U.O.C. Ser. D.

In esecuzione della deliberazione n. 1540 del 09.10.2019 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato nel profilo di Dirigente Medico disciplina di Medicina Interna da assegnare all'U.O.C. Ser.D.

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il termine del **20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**. Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it, alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per ogni ulteriore informazioni rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 8 Berica - **Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza (VI) - Tel. 0444/753641-7458-7320**.

Direttore Generale

(Codice interno: 404698)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per il conferimento dell'incarico di direttore dell'u.o.c. "disabilità e non autosufficienza" del distretto 3 della pianura Veronese profilo professionale: dirigente medico - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base ovvero dirigente psicologo - discipline di psicologia e di psicoterapia.

N. 162103 di prot. Verona, 8.10.2019

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 29.11.2018, n. 761, successivamente modificata con deliberazione 3.10.2019, n. 616, è indetto avviso per il conferimento dell'incarico di:

DIRETTORE DELL'U.O.C.

"DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA"

del Distretto 3 della Pianura Veronese

profilo professionale:

Dirigente Medico - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base

ovvero

Dirigente Psicologo - discipline di psicologia e di psicoterapia

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come modificato ed integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 19.3.2013, n. 343, recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario in applicazione dell'art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito in legge 8.11.2012, n. 189, nonché dal C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, ovvero dal C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio sanitario nazionale e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

- **PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE**

L'affidamento dell'incarico di Direttore UOC Disabilità e non Autosufficienza del Distretto 3 della Pianura Veronese - Azienda ULSS n. 9, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle caratteristiche organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare, richiede un profilo professionale che comporta il possesso dell'esperienza e della capacità di esercitare le seguenti competenze:

- consolidata e significativa esperienza pluriennale di direzione di servizi socio sanitari, con particolare riferimento agli ambiti della disabilità e non autosufficienza;
- capacità propositiva, di analisi e progettazione, regolamentazione e integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale è il territorio del Distretto, con particolare riferimento all'ambito della Disabilità e non Autosufficienza;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della UOC secondo logiche di programmazione aziendale;
- competenze gestionali, con attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane, anche in relazione agli aspetti motivazionali, organizzativi ed economici;
- possesso di adeguate competenze, maturate anche attraverso esperienze professionali e percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni previste dall'organizzazione aziendale per la disabilità e la non autosufficienza;
- importante e comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività di organizzazione e gestione dell'attività assistenziale nell'ambito della Disabilità e della non autosufficienza, con particolare riguardo agli strumenti valutativi specifici (Svamdi);
- capacità relazionali e negoziali, capacità di definizione di accordi di programma, protocolli e di linee guida;
- capacità di comunicazione e di counselling con l'utenza ed in particolare con i familiari;
- disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi dell'organizzazione aziendale;
- abilità nello sviluppo di processi di delega, di integrazione, di lavoro di gruppo e di collegamento con l'organizzazione aziendale;

- comprovata e consolidata esperienza nella costruzione di reti progettuali in collaborazione con gli Enti Locali e con il terzo settore anche attraverso la conduzione di tavoli tematici all'interno dei Piani di Zona;
- comprovata e consolidata capacità di programmazione, progettazione e gestione dei servizi secondo l'approccio culturale alla disabilità fondato sull'ICF (Classificazione Internazionale delle Menomazioni, delle Disabilità e degli Handicap) basato sul modello bio-medico-sociale;
- capacità di lavoro trasversale, con i servizi Distrettuali delle Cure Primarie e Materno Infantili ed in particolare in collaborazione con i Servizi della Psichiatria e i Servizi per le Dipendenze;
- capacità organizzative nella programmazione e nella gestione dell'attività di integrazione assistenziale con i servizi domiciliari e sociali territoriali, nonché con le strutture territoriali Semiresidenziali e Residenziali;
- conoscenza e capacità di sviluppo trasversale dei percorsi di integrazione lavorativa attraverso il Servizio Integrazione Lavorativa: tirocini di inclusione sociale tirocini di inserimento/reinserimento, progetti di alternanza, formazione lavoro; integrazione con gli Enti strumentali Regionali per il lavoro e con le Agenzie Sociali per il lavoro;
- comprovata e consolidata capacità di programmare realizzare e gestire i servizi di integrazione scolastica attraverso impegni operativi (Accordi di programma) al fine di realizzare l'inclusione scolastica e sociale;
- garantire collaborazione trasversale con le Unità Operative omologhe e con tutte le Strutture Aziendali;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **requisiti generali**

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

   Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

   - I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
   - I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

2. età: ai sensi della legge 15.5.1997, n. 127 la partecipazione ai concorsi/avvisi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fermo restando quanto previsto dagli artt. 28, comma 9, e 29, comma 3, del C.C.N.L. 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, ovvero dagli artt. 28, comma 10, e 29, comma 3, del C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa;

3. idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera prima dell'immissione in servizio;

2. **requisiti specifici**

1. iscrizione all'albo del relativo ordine professionale (ordine dei medici chirurghi o degli psicologi).

   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

3. curriculum professionale, ai sensi dell'art. 6 della D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative;

4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.

   Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera della Regione Veneto, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Le domande possono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- consegna al **Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera - Via Valverde, 42 - Verona**, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

- spedizione mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

- trasmissione, nel rispetto del termine prescritto, al seguente **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.**

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2,

punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo del relativo ordine professionale (ordine dei medici chirurghi o degli psicologi);

2. autocertificazione relativa al possesso del requisito prescritto dalla lettera b), punto 2), dei requisiti specifici di ammissione.

   Nelle autocertificazioni devono essere indicati gli Enti presso i quali i servizi sono stati svolti, i profili professionali, le posizioni funzionali o qualifiche ricoperte, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, ivi compresi eventuali periodi di interruzione del servizio a vario titolo;

3. curriculum professionale, **da redigere secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato B,** concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

   a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

   b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

   c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere **riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario** sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

   d) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento;

   e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

4. ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo alle spese della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da versare **esclusivamente** sul conto corrente di Tesoreria detenuto dall'Azienda ULSS 9 Scaligera presso BPM (Banco Popolare di Milano), IBAN IT97E0503411751000000123973 - con indicazione della causale "contributo spese dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. "Disabilità e non Autosufficienza" del Distretto 3 della Pianura Veronese;

5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;

6. copia fotostatica del codice fiscale;

7. copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **il possesso dei titoli conseguiti presso Pubbliche Amministrazioni deve essere tassativamente autocertificato**.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I contenuti del curriculum relativi a titoli conseguiti presso soggetti privati devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; gli stessi possono essere allegati alla domanda di partecipazione anche in fotocopia, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato A).

I titoli stessi, con esclusione dei contenuti del curriculum di cui alla lettera c), possono comunque essere autocertificati contestualmente alla domanda di partecipazione all'avviso secondo lo schema esemplificativo e di cui all'Allegato A).

Tali autocertificazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate e non possono essere autocertificate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, nonché dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

- **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE**

La Commissione Esaminatrice forma la graduatoria dei candidati esaminati sulla scorta del punteggio riportato da ciascuno di essi nella valutazione del curriculum professionale e nel colloquio.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ripetere la procedura di selezione, qualora i candidati selezionati siano meno di tre.

La relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, i curricula dei candidati nonché il profilo professionale del dirigente da incaricare saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

- **CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione Esaminatrice.

Qualora il Direttore Generale intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni di tale scelta saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, ovvero dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio sanitario nazionale, nonché dal contratto integrativo aziendale relativo alle rispettive aree dirigenziali.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, ovvero dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio sanitario nazionale.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico questa Azienda U.L.S.S. procederà alla sostituzione del Dirigente nominato, in caso di sue dimissioni o recesso, mediante attribuzione dell'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

- **TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI**

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 del Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 343, nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, ovvero al vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio sanitario nazionale.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente avviso rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - e, il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Tel 045 / 6712412 - 6712482 - 6712359.

Il presente avviso ed il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

d'ordine del Direttore Generale

IL DIRETTORE
U.O.C. Gestione Risorse Umane
F.to Dott. Antonella Vecchi

INFORMATIVA
per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. **Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. **Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suo dati personali.

5. **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'U.O.C. "Disabilità e Non Autosufficienza" del Distretto 3 della Pianura Veronese (profilo professionale: Dirigente Medico - disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, ovvero: Dirigente Psicologo - discipline di psicologia e psicoterapia).

6. **Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. **Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. **Periodo di conservazione**

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. **I Suoi diritti**

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

IL DIRETTORE U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE DOTT. ANTONELLA VECCHI

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'**Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera**
Via Valverde, 42

37122 - V E R O N A

(cognome) _____ (nome) _____ chiede di essere ammesso all'avviso per il conferimento dell'incarico di **DIRETTORE dell'U.O.C. "DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA" del Distretto 3 della Pianura Veronese, profilo professionale: Dirigente Medico – disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, ovvero Dirigente Psicologo – discipline di psicologia - psicoterapia,** indetto da codesta Amministrazione con avviso 8.10.2019 n. 162103 di prot..

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n.____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di *(barrare la casella interessata)*
   - ☐ essere in possesso della cittadinanza italiana
   - ☐ essere in possesso della cittadinanza _____ (1);
d) di *(barrare la casella interessata)*
   - ☐ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
   - ☐ non essere iscritto nelle liste elettorali _____ (2);
e) di avere il seguente codice fiscale _____;
f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
g) di *(barrare la casella interessata)*
   - ☐ avere riportato condanne penali _____ (3)
   - ☐ non avere riportato condanne penali;
h) di essere pienamente idoneo alla mansione specifica riferita alla professionalità messa a selezione.
   Dichiara di essere a conoscenza che la predetta idoneità verrà accertata dal medico competente aziendale prima dell'immissione in servizio;

i) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;

l) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:_____ conseguito in data _____ presso _____;

m) di essere iscritto/a al n. _____ dell'ordine dei/degli _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;

n) di (*barrare la casella interessata e compilare in caso di servizio presso pubbliche amministrazioni*)

□ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4):

- nel profilo professionale di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale:_____ _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo);*
- nel profilo professionale di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale:_____ _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo);*
- nel profilo professionale di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale:_____ _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente

Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo);*

- nel profilo professionale di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ rivestendo il seguente incarico dirigenziale:_____ _____, con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo);*

□ non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

o) di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile;

p) che le fotocopie di tutti i documenti allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

q) di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, allegata al presente avviso;

r) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e del Regolamento Europeo n. 679/2016, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti.

Dichiara altresì, sotto la propria responsabilità, che le dichiarazioni contenute nel curriculum professionale concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, sono veritiere.

Si allega copia fotostatica di un documento di identità.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott. _____ Via _____n. _____
C.A.P. _____ - Comune _____ Provincia _____
(Tel. _____ - Cell. _____ - e-mail _____)

Data _____

_____
firma (5)

4

(1) i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
(2) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) in caso affermativo specificare quali;
(4) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.
(5) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigenti normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. ***La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla presente procedura selettiva***

5

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,
residente a _____(prov. ____)
in Via _____, n. _____,

ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

Titoli di studio

Specializzazione/i

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto l'attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

Servizi prestati – Posizione funzionale nelle strutture e competenze *(indicare anche gli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)*

Tipologia e quantità delle prestazioni effettuate *– (allegare una casistica relativa alle specifiche esperienze ed attività professionali svolte, riferita all'ultimo decennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza)*

6

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno *(esclusi i tirocini obbligatori)*

Corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero

Pubblicazioni edite a stampa *(le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata)*

Altro

Data, _____

IL DICHIARANTE

_____

(Codice interno: 405179)

COMUNE DI GREZZANA (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Sociale presso il settore Sevizi Sociali Comunali, cat. D posizione economica D1.

Si comunica che è indetto un bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Sociale presso il settore Sevizi Sociali Comunali, cat. D posizione economica D1 del nuovo c.c.n.l comparto regioni e autonomie locali:

Scadenza: **30 giorni dalla pubblicazione di un avviso relativo ai concorsi sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana - s**erie speciale concorsi ed esami n. 81 del 11 ottobre 2019.

Per maggiori informazioni relativamente ai requisiti di partecipazione e modalità di presentazione della domanda, consultare il bando pubblicato all'albo pretorio e sul sito web del comune di grezzana, sezione "amministrazione trasparente", sottosezione "bandi e concorsi".

Il Sindaco Alberti Arturo

(Codice interno: 404603)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 istruttori direttivi di vigilanza - vicecommissari polizia locale, categoria D.

Scadenza termine per la presentazione delle domande: il **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto in G. U.**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e il modulo per la domanda, sono dispnibili sul sito internet: www.comune.jesolo.ve.it>concorsi e selezioni>concorsi e selezioni del comune di Jesolo.

Per informazioni: Comune di Jesolo (VE), Unità Oranizzativa Risorse Umane, tel (0421359342-152)

Il Dirigente del Settore Polizia Locale e Appalti Dott. Claudio Vanin

(Codice interno: 405282)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Avviso di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Tecnico" Cat C presso il 3° Settore "Programmazione e sviluppo del Territorio" - servizio Sviluppo economico - Ambiente. RIAPERTURA TERMINI.

Scadenza avviso di mobilità: **31 Ottobre 2019**.

La riapertura termini del bando di mobilità esterna, con esplicazione di tutti i requisiti e del fac-simile di domanda di partecipazione è reperibile sul sito web: www.comune.mogliano-veneto.tv.it, nella sezione "Concorsi - avvisi di mobilità" e albo pretorio.

Dott.ssa Rita Corbanese

(Codice interno: 405468)

COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di mobilita' per un posto di istruttore direttivo tecnico - cat. D - da assegnare all'area lavori pubblici - servizio informatico - protezione civile.

Requisiti di ammissione: essere dipendenti a tempo indeterminato di una Amministrazione pubblica sottoposta al regime di vincoli assunzionali, inquadrati nella categoria giuridica D, con profilo professionale di Istruttore direttivo tecnico, aver superato il periodo di prova presso l'amministrazione di appartenenza e aver mantenuto il possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego.

Termine di presentazione delle domande: **18/11/2019.**

Per maggiori informazioni consultare il sito del Comune di Volpago del Montello: www.comune.volpago-del-montello.tv.it - sezione amministrazione trasparente - sottosezione bandi di concorso dove è stato pubblicato l'avviso di mobilità ed il fac-simile della domanda.

Contatti dell'ufficio segreteria: 0423873411 e.agostoni@comunevolpago.it

Elena Agostoni

(Codice interno: 404696)

IPAB CASA DI RIPOSO "VILLA BELVEDERE", CROCETTA DEL MONTELLO (TREVISO)

Bando di pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di educatore a tempo parziale 75% ed indeterminato categoria "C" posizione economica "01" area assistenziale e sanitaria - ccnl regioni ed autonomie locali.

Titolo di studio richiesto:diploma universitario di educatore professionale, attestato di qualifica rilasciato da istituto professionale ai sensi L.R. 8/86 a seguito corso triennale, diploma di laurea in scienze educazione o della formazine e educazione e titoli equipollenti

Termine di presentazione delle domande: **13 novembre 2019**

Il testo integrale del bando è consultabile sul sito della casa di riposo Villa Belvedere alla sezione "albo pretorio on line" "concorsi dell'ente" al seguente indirizzo www.cdrvillabelvedere.org

Per informazioni chiamare l'ufficio segreteria dell'ente al n. 0423 86289 oppure scrivere a

amministrazione@cdrvillabelvedere.org

il Direttore RIZZO dr Tiziano

(Codice interno: 404674)

IPAB CASA DI RIPOSO DI LEGNAGO, LEGNAGO (VERONA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo vicesegretario categoria D - c.c.n.l. dipendenti delle regioni e delle aa.ll. a tempo pieno ed a tempo indeterminato - proroga termini per la presentazione delle domande.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 22/11/2019.**

Copia del bando di concorso e dello schema di domanda verrano pubblicati sul sito dell'Ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente - 0442 28555.

Il Segretario direttore dott. Pastorello Maurizio

(Codice interno: 404624)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Graduatoria finale concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di collaboratore tecnico professionale - addetto alla comunicazione istituzionale e scientifica, cat. D.

Con Delibera del Direttore Generale n. 462 del 30/09/2019 è stata approvata la Graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E SCIENTIFICA, cat. D da assegnare alla SCS7 - Comunicazione e Conoscenza per la Salute dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD) indetto con DDG n. 206/2019.

IL DIRETTORE GENERALE F.F. DR.SSA ANTONIA RICCI

(seguono allegati)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E SCIENTIFICA, cat. D da assegnare alla SCS7 – Comunicazione e Conoscenza per la Salute dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), indetto con DDG n 206 del 24/04/2019.

GRADUATORIA FINALE

Posizione	Candidato	Punteggio finale	Dettaglio
1	MASCARELLO GIULIA	73,576	Titoli: 6,576 PROVA SCRITTA: 30 PROVA PRATICA: 19 PROVA ORALE: 18
2	D'ESTE FABIANO	67,969	Titoli: 6,969 PROVA SCRITTA: 26 PROVA PRATICA: 17 PROVA ORALE: 18
3	LUNARDI LUCA	65,029	Titoli: 3,029 PROVA SCRITTA: 28 PROVA PRATICA: 17 PROVA ORALE: 17
4	ZAPPERINI CLAUDIA	59,974	Titoli: 4,974 PROVA SCRITTA: 23 PROVA PRATICA: 16 PROVA ORALE: 16
5	BIANCONI GIULIA	49,530	Titoli: 0,530 PROVA SCRITTA: 21 PROVA PRATICA: 14 PROVA ORALE:14

Allegato alla Delibera sottoscritta digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 405285)

AZIENDA ZERO

Avviso di revoca indagine di mercato per la ricerca di un immobile.

Si rende noto che l'Azienda Zero con deliberazione del Direttore Generale n. 494 del 10.10.2019 ha revocato la precedente deliberazione n. 437 del 11.9.2019, e per effetto, l'avviso di indagine di mercato per la ricerca di un immobile da acquistare da adibire ad uffici dell'Azienda Zero, protocollo n 17787 del 13.9.2019 pubblicato nel sito web istituzionale nella sezione amministrazione trasparente, con scadenza delle offerte fissata al giorno 10.10.2019.

IL DIRETTORE GENERALE Dott.ssa Patrizia Simionato

AVVISI

(Codice interno: 405581)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Partecipazione alla manifestazione "Più Libri Più Liberi" Fiera della piccola e media Editoria di Roma. Roma, 4 - 8 dicembre 2019. (Delibera Giunta Regionale n. 262 dell'8 marzo 2019).

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato, la Giunta Regionale ha deliberato la partecipazione istituzionale della Regione del Veneto alla Fiera della Piccola e Media Editoria che si svolgerà a Roma dal 4 all'8 dicembre 2019. Nell'ambito delle iniziative promosse per valorizzare l'editoria veneta l'Amministrazione regionale intende selezionare le case editrici che, per tutta la durata della manifestazione, potranno usufruire di un massimo di 10 postazioni nell'ambito dello spazio espositivo della Regione del Veneto, spazi che la Regione mette a disposizione degli Editori a fronte di una compartecipazione finanziaria alle spese fissata in Euro 400,00 più IVA di legge.

La casa editrice che presenta istanza di partecipazione a tale iniziativa si impegna:

- a compartecipare alle spese per la presenza presso lo spazio regionale, sostenendo i costi di iscrizione, assicurazione e acquisizione di n. 2 pass per tutta la durata della manifestazione, per una somma complessiva ammontante ad Euro 400,00 più IVA di legge;
- a provvedere autonomamente e con oneri a proprio carico, come sopra descritto, all'iscrizione alla manifestazione e a trasmettere la scheda catalogo, entro e non oltre il 5 novembre 2019 a FASI s.r.l. soggetto organizzatore della Fiera;
- a garantire la presenza continuativa di un proprio rappresentante presso lo spazio preallestito, per tutto il periodo di svolgimento della manifestazione;
- ad assolvere ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla manifestazione così come stabilito dai Regolamenti adottati dalla Fiera;
- a far fronte con oneri a proprio carico al trasporto e sistemazione dei materiali presso lo spazio assegnato.

In sede di presentazione dell'istanza la casa editrice dovrà indicare se è disponibile a condividere lo spazio espositivo con un altro editore indicandone il nome e fermo restando che entrambi gli editori dovranno essere in possesso dei requisiti stabiliti dal presente avviso e dovranno ciascuno presentare istanza di partecipazione.

Possono presentare domanda di partecipazione all'iniziativa le case editrici:

1. Che abbiano sede legale e unità produttiva in Veneto;
2. Che siano iscritte come imprese attive da almeno 2 anni, alla data di pubblicazione del presente avviso, al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA), istituiti presso la camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed esercitino un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario 58.11.00 "Edizioni di libri";
3. Che abbiano una produzione di almeno 5 titoli all'anno negli ultimi 2 anni;
4. Che non appartengano a gruppi editoriali;
5. Che osservino le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL) e, relativamente alla Legge n.68/1999, rispettino le disposizioni in materia di diritto all'inserimento dei disabili.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della casa editrice, redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 secondo lo schema Allegato B al DDR. n. 436 del 15 ottobre 2019 ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo, dovrà essere indirizzata al Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo:

beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it

entro le ore 23.59 del giorno 28 ottobre 2019 indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "Partecipazione alla Fiera della Piccola e Media Editoria" Roma, 4 - 8 dicembre 2019 - Richiesta di utilizzo postazione".

Non saranno tenute in considerazione le istanze presentate con mezzi diversi da quello indicato e/o pervenute oltre i termini di scadenza dell'avviso.

Qualora le domande pervenute ed ammissibili fossero superiori al numero di postazioni effettivamente disponibili e fermo restando il caso che uno stesso spazio potrà essere condiviso da non più di due editori che abbiano manifestato tale intenzione,

la selezione delle case editrici che parteciperanno all'iniziativa verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande.

L'ammissione alla partecipazione verrà comunicata a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Le case Editrici che verranno ammesse riceveranno dalla FASI s.rl. Società incaricata da A.I.E. soggetto organizzatore della manifestazione, una regolare fattura comprensiva di ogni onere connesso alla partecipazione.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Direzione Beni Attività culturali e Spettacolo
mail: beniattivitaculturalisport@regione.veneto.it

U.O. Attività culturali e Spettacolo
e-mail: spettacolocultura@regione.veneto.it

P.O. Attività culturali ed Editoria

Fiorenza Pietropoli - tel. 041 /2792693
mail: fiorenza.pietropoli@regione.veneto.it

Antonio Prior - tel. 041/2792709
mail: antonio.prior@regione.veneto.it

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 436 del 15 ottobre 2019, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 436 del 15.10.2019 pag. 1/4

SCHEMA DI DOMANDA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI DEL VENETO ALLA MANIFESTAZIONE "PIU' LIBRI PIU' LIBERI" FIERA DELLA PICCOLA E MEDIA EDITORIA ROMA, 4 - 8 DICEMBRE 2019

Marca da Bollo
Euro 16,00

Al Direttore della
Direzione Beni Attività Culturali e Sport
beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it

Il/La sottocritt_____ nat_ il _____ a _____

C.F.: _____

Legale rappresentante della casa editrice _____

C.F. e P. I.V.A. : _____

Con sede legale a_____Prov._____Via _____

Tel._____ email_____ PEC_____

C H I E D E

di partecipare alla manifestazione "Più libri più liberi" Fiera della Piccola e Media Editoria, che si svolgerà a Roma dal 4 all'8 dicembre 2019, utilizzando una postazione nell'ambito dello spazio espositivo istituzionale della Regionale del Veneto, compartecipando finanziariamente alle spese nei modi e nei termini di cui all'avviso pubblico approvato con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n._____ del_____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A

Ai sensi degli art. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000:

1) Che la Casa editrice ha sede legale e unità produttive in Veneto;
2) Che è iscritta come impresa attiva da almeno 2 anni, alla data di pubblicazione del presente avviso, al Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (REA), istituiti presso la Camera

di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed esercita un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario 58.11.00 "Edizioni di libri";

3) Che ha avuto una produzione di almeno 5 titoli all'anno negli ultimi 2 anni;
4) Che non appartiene a gruppi editoriali;
5) Che osserva le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL) e, relativamente alla Legge n. 68/1999, rispetta le disposizioni in materia di diritto all'inserimento dei disabili;
6) Che ha preso atto delle condizioni e modalità di partecipazione alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi" ed. 2019 presso lo spazio espositivo della Regione del Veneto descritte nel testo dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, in data _____ 2019.
7) Che è/non è disponibile a condividere la postazione con un altro editore, individuato in_____.
8) che la marca da bollo con identificativo seriale n. dovuta per la domanda di partecipazione alla Fiera della Piccola e Media Editoria di Roma "Più libri più liberi" ed. 2019, presentata tramite PEC in data _____, è utilizzata esclusivamente per la soprammenzionata domanda.

Timbro e Firma del Legale rappresentante

_____

N.B.: se non firmata digitalmente, la presente domanda dovrà essere trasmessa con firma autografa, unitamente a fotocopia fronteretro di un valido documento di identità del firmatario, pena esclusione dalla selezione.

D.P.R. 445/2000, articolo 76 *Norme penali*
1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Si allega Informativa ex art. 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR)

Allegato B al Decreto n. 436 del 15.10.2019 pag. 3/4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

Da conservare da parte del soggetto richiedente

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica dei requisiti necessari per poter fruire del vantaggio economico derivante dalla partecipazione a manifestazioni ed eventi culturali di interesse regionale e nazionale alle quali la Regione partecipa direttamente e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 del Regolamento 2016/679/UE) è la L.R. 09/06/1975, n.70.

I dati potranno essere trattati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale, ai sensi di quanto previsto dal DPR n.445/2000;
- per la loro eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è necessario per consentire gli adempimenti previsti dal procedimento finalizzato alla erogazione di finanziamenti regionali ai sensi della L.R. n.49/1978.

In caso di mancato conferimento dei dati non è possibile lo svolgimento dell'istruttoria e pertanto ne consegue l'impossibilità di beneficiare del finanziamento regionale richiesto.

F.to Il Dirigente Delegato
Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio

(Codice interno: 404590)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - DEMANIO MARITTIMO - RICHIESTA RINNOVO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA - Richiesta di rinnovo e cointestazione della concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°43 del 22/07/2009 e Decreto n°209 del 22/07/2009, scaduta il 31/12/2014 - occupazione zona demaniale marittima di complessivi 134,00mq, allo scopo di mantenere un manufatto ad uso civile abitazione -, in Comune di Chioggia (VE), Litorale di Sottomarina, Viale Barbarigo n°145, presso la foce fiume Brenta sponda sinistra; Mapp. 321 del Fg. 43, Sub. 2. Ditta: Sig.ra Bullo Regina - (ns. rif. Prat. 133.N) - PUBBLICAZIONE DELL'ISTANZA

IL DIRETTORE

della **Unità Organizzativa GENIO CIVILE VENEZIA**

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n°112 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n°11 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 04.11.2002 n°33 Testo unico delle L.R. in materia di turismo;

VISTI il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento;

VISTA la D.G.R. 01.03.2002 n°454 sul demanio marittimo;

VISTA la D.G.R. 30.07.2013 n°1352 sulla provvisorietà delle concessioni del demanio marittimo, con procedure ad evidenza pubblica;

A V V I S A

ai sensi dell'Art. 5 della "Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime" di cui alla D.G.R. Veneto n°454 in data 01/03/2002 e dell'Art. 18 del Regolamento per la Navigazione Marittima

E' pervenuta a questo Ufficio l'istanza in data 21/11/2014 e successive integrazioni, a nome della Ditta: Sig.ra Bullo Regina, intesa ad ottenere il rinnovo e cointestazione della concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°43 del 22/07/2009 e Decreto n°209 del 22/07/2009, scaduta il 31/12/2014 - occupazione zona demaniale marittima di complessivi 134,00mq, allo scopo di mantenere un manufatto ad uso civile abitazione -, in Comune di Chioggia (VE), Litorale di Sottomarina, Viale Barbarigo n°145, presso la foce fiume Brenta sponda sinistra; Mapp. 321 del Fg. 43, Sub. 2.

La Regione del Veneto, in seguito al conferimento delle funzioni e compiti amministrativi dello Stato alla Regione (ai sensi del D.Lgs. n.112/1998), ha la gestione tecnico-amministrativa in materia di rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento, dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale marittima, entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dalla data della pubblicazione del presente Avviso.

(Codice interno: 404621)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - DEMANIO MARTTIMO - RICHIESTA RINNOVO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA - Richiesta di rinnovo della concessione demaniale marittima di cui alla Licenza n°015/2001/Reg. rilasciata dall'allora competente Capitaneria di Porto di Venezia in data 23/03/2001, scaduta il 31/12/2002 - occupazione di un tratto di area demaniale marittima di 3.750mq allo scopo di mantenere un cantiere navale con impianto distributore carburante, in Comune di Venezia, località Lido-Alberoni, Via della Droma n°74; Fg. 47, Mapp. 277 (ex 2) e 75. Ditta: Cantiere A. Schiavon s.r.l. - (ns. rif. Prat. 040.N) - PUBBLICAZIONE DELL'ISTANZA

IL DIRETTORE

della **Unità Organizzativa GENIO CIVILE VENEZIA**

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n°112 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n°11 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 04.11.2002 n°33 Testo unico delle L.R. in materia di turismo;

VISTI il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento;

VISTA la D.G.R. 01.03.2002 n°454 sul demanio marittimo;

VISTA la D.G.R. 30.07.2013 n°1352 sulla provvisorietà delle concessioni del demanio marittimo, con procedure ad evidenza pubblica;

A V V I S A

ai sensi dell'Art. 5 della "Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime" di cui alla D.G.R. Veneto n°454 in data 01/03/2002 e dell'Art. 18 del Regolamento per la Navigazione Marittima

E' pervenuta a questo Ufficio l'istanza aggiornata in data 25/09/2015 e successive integrazioni, a nome della Ditta: Cantiere A. Schiavon s.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo della concessione demaniale marittima di cui alla Licenza n°015/2001/Reg. rilasciata dall'allora competente Capitaneria di Porto di Venezia in data 23/03/2001, scaduta il 31/12/2002 - occupazione di un tratto di area demaniale marittima di 3.750mq allo scopo di mantenere un cantiere navale con impianto distributore carburante, in Comune di Venezia, località Lido-Alberoni, Via della Droma n°74; Fg. 47, Mapp. 277 (ex 2) e 75.

La Regione del Veneto, in seguito al conferimento delle funzioni e compiti amministrativi dello Stato alla Regione (ai sensi del D.Lgs. n.112/1998), ha la gestione tecnico-amministrativa in materia di rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento, dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale marittima, entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dalla data della pubblicazione del presente Avviso.

IL DIRETTORE Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 404673)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Avviso per domanda, presentata dall'azienda agricola "Ai Galli" di Buziol Elide, in data 28/01/1999 e 7/03/2019 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in comune di Pramaggiore, per uso irriguo. Pratica n. PDPZa02890

L'azienda agricola "Ai Galli" di Buziol Elide con sede in via Loredan, 276, ha presentato in data 28/01/1999 e in data 7/03/2019, una domanda per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata media 5 l/s da un pozzo, localizzato al foglio 8, mappale 519, in Comune di Pramaggiore (Ve), Via Loredan, per uso irriguo. Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Venezia (via Longhena, 6 - Marghera), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

IL DIRETTORE DOTT. ING. SALVATORE PATTI

(Codice interno: 405264)

COMUNE DI VERONA

Invito pubblico dell'Autorità urbana di Verona (Comune di Verona) per l'attuazione della S.I.S.U.S. Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona comprendente i Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto e Buttapietra, approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 dell'11/04/2017, ai sensi della DGR n.1219 del 26/07/2016. Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti".

Determina 4864 del 10/10/2019

Direzione Politiche Comunitarie / Referente Autorità Urbana / Unesco - POR FESR 2014 - 2020, Asse 6, Sviluppo urbano sostenibile - Approvazione invito per l'attuazione dell'azione 4.6.3, interventi 1, 3 e 4, S.I.S.U.S. Autorità urbana di Verona POR FESR 2014-2020, e indizione procedura di selezione delle operazioni.

IL DIRIGENTE POLITICHE COMUNITARIE - REFERENTE AUTORITA' URBANA - UNESCO

Premesso che:

- con Decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17/08/2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale "POR Veneto FESR 2014-2020" che stabilisce i criteri per l'attribuzione al territorio dei Fondi Europei destinati allo Sviluppo Regionale (FESR). Successivamente, la Commissione Europea ha approvato la versione revisionata del POR FESR 2014-2020 con Decisione C(2018) 4873 *final* del 19/07/2018 e Decisione C(2019)4061 *final* del 05/06/2019;
- il POR della Regione Veneto ha inserito un Asse prioritario (Asse 6) dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile, attraverso il quale la Regione conduce le azioni integrate previste dall'art.7 del regolamento UE n.1301/2013 per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane, tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali. Per tale Asse del POR la Regione Veneto ha allocato risorse per un ammontare complessivo di 77.000.000,00 Euro;
- lo stesso art.7 del Reg. 1301/2013 definisce le Autorità urbane come le città e gli organismi sub-regionali o locali responsabili dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile e dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento UE n.1303/2013;
- l'Asse 6 del POR FESR 2014- 2020 è declinato per Obiettivi Tematici fra i quali figura l'O.T. 4 *"Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori,* secondo la priorità di investimento *"Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, promuovendo strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni";*
- il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n.1500 del 29/10/2015, in data 03 febbraio 2016 approvava i *Criteri di selezione delle Aree urbane di tipologia "Capoluogo" e di tipologia "Polo"* e i *Criteri di selezione delle SISUS,* in data 15 dicembre 2016 approvava i *Criteri di selezione delle operazioni* riferite all'Asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile, quest'ultimi oggetto di successive integrazioni e modificazioni;
- con Deliberazione n.172 del 20/04/2016, la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava la costituzione della struttura organizzativa facente funzioni di Autorità urbana, individuandone il coordinamento nella U.O. Staff Direzione Generale - Politiche Comunitarie. Il Direttore Generale, con successiva Determinazione n.1893 del 21/04/2016, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, provvedeva alla nomina dei suoi componenti e delle loro attribuzioni, includendo un dirigente coordinatore e professionalità amministrative e tecniche idonee allo svolgimento delle funzioni delegate;
- con Decreto del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR n.29 del 30/06/2016, ai sensi della DGR n.258 dell'08/03/2016 recante *"Bando per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità urbane - Comuni capoluogo",* veniva approvato l'elenco delle Aree urbane selezionate, tra cui figura quella denominata *"C.4 - Area urbana di Verona costituita dai Comuni di: Verona, San Giovanni Lupatoto, Buttapietra".* Con il medesimo Decreto veniva individuato il Comune di Verona, quale Autorità Urbana dell'Area urbana di Verona*;*
- con Deliberazione n.439 del 04/11/2016 la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Verona comprendente lo "Staff Direzione Generale - Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana" e il nuovo organigramma del Comune. Il Direttore Generale, con successiva Determinazione n.5912 del 10/11/2016, confermava la costituzione della struttura organizzativa dell'Autorità urbana, per lo svolgimento delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione;
- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.22 del 11.04.2017, ai sensi della DGR n.1219 del 26.07.2016 recante *"Avviso Pubblico per Invito a partecipare alla selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni capoluogo",* veniva approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona;

- con DGR n.226 del 28/02/2017, la Giunta Regionale, al fine di garantire una efficiente gestione ed attuazione del POR FESR 2014-2020, individuava AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità di Organismo Intermedio ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013, quale Soggetto cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione Veneto. Con il medesimo provvedimento veniva approvato il relativo schema di convenzione di delega, sottoscritto il 12/05/2017*;*
- con Decreto del Direttore AVEPA n.137 del 14/07/2017 e ss.mm.ii. veniva approvato il *"Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020"* che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio, utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;
- con DGR n.768 del 29/05/2017, in attuazione di quanto previsto dall'art.123, paragrafo 6, del Reg.UE n.1303/2013 e dalle linee guida dell'IGRUE *"Programmazione 2014-2020 - Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione"*, venivano individuate le Autorità urbane quali Organismi Intermedi a cui affidare le attività delegate, tra le quali i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 della Regione Veneto, così come definiti nello schema di convenzione, allegata alla medesima;
- con nota prot.325251 del 02/08/2017 (acquisita a Prot.0238159 in pari data) la Regione Veneto, alla luce dell'istruttoria condotta dall'Autorità di Gestione ai fini di verificare preventivamente la capacità e la competenza delle Autorità Urbane ad assumere gli impegni in qualità di Organismi Intermedi, comunicava l'esito positivo del controllo, dando pertanto seguito alla sottoscrizione della convenzione di cui alla DGR n.768 del 29/05/2017 che avveniva in data 11/08/2017 (nota Regione Veneto Prot.349012 del 14/08/2017, acquisita a Prot.0249577 in pari data);
- con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017 e ss.mm.ii. si approvavano le *"Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane"* nell'ambito dell'Asse 6 - Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020, contenenti le istruzioni dell'Autorità di Gestione per la redazione del manuale procedurale delle Autorità urbane, e i relativi allegati;
- con Determinazione Dirigenziale n.4395 del 07/08/2017 veniva approvato il *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"* riportante, tra le varie, *"Processi di selezione delle operazioni - Predisposizione, gestione e pubblicazione dell'avviso/invito";*
- con Deliberazioni n.377 del 27/11/2017, n.420 del 18/12/2017, n.431 del 27/12/2017, n.45 del 12/02/2018, n.253 del 03/09/2018, la Giunta Comunale del Comune di Verona approvava alcune modifiche allo schema della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, resesi necessarie in fase di attuazione della medesima e a seguito dei pareri di conformità nel merito rilasciati dall'Autorità di Gestione;
- con Determinazioni Dirigenziali n.6938 del 06/12/2017, n.16 del 03/01/2018 e n.2865 del 11/06/2018 veniva aggiornato il *"Manuale delle procedure dell'Autorità urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"* a fronte di alcune modifiche resesi necessarie in fase procedurale e per le quali veniva acquisito parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione;
- il Direttore Generale, con Determinazione n.7330 del 19/12/2017, provvedeva alla conferma o a nuova nomina per sostituzione dei componenti dell'A.U. a seguito di alcuni cambiamenti occorsi nell'organigramma del Comune di Verona;
- con Deliberazioni n.74 del 12/03/2018 e n.242 del 29/07/2019 la Giunta Comunale del Comune di Verona modificava la macrostruttura organizzativa del Comune di Verona attribuendo allo "Staff Direzione Generale - Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana" dapprima la denominazione di "Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana", successivamente la denominazione "Politiche Comunitarie - Referente dell'Autorità urbana - UNESCO" mantenendo invariate le competenze in capo alla Direzione di Referente Autorità urbana per la realizzazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona;

Rilevato di dover dare attuazione alle finalità descritte nell'ambito dell'azione 4.6.3 del POR FESR 2014-2020 Regione Veneto *"Sistemi di trasporto intelligenti"**;***

Rilevato che l'azione 4.6.3, così come descritta nella S.I.S.U.S. Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile approvata, si sostanzia nell'applicare e potenziare Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) riconosciuti universalmente come gli strumenti che consentono una gestione *smart* della mobilità e dei trasporti, mirando all'aumento della mobilità sostenibile, favorendo il trasporto pubblico locale, la diminuzione del traffico veicolare privato e l'intermodalità intelligente, con conseguenze positive in termini di abbattimento delle emissioni di CO2 e PM10;

Rilevato che, in conformità a quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida *"Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 - SUS e delle SISUS"*, dai Criteri di selezione delle operazioni - Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016 e oggetto di successive integrazioni e modificazioni, sono considerati potenziali Beneficiari, ai fini dell'azione 4.6.2 e 4.6.3, *"Aziende titolari dei contratti di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti, e gli stessi Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province)"* e che pertanto, così come individuato nella S.IS.U.S. approvata, il Comune di Verona - Ente Locale, in qualità di sottoscrittore della convenzione per la costituzione dell'Ente di Governo del TPL nella Provincia di Verona, è il potenziale beneficiario dell'azione 4.6.3 per gli interventi da 1 a 4 e ATV - Azienda Trasporti Verona S.r.l. per l'intervento 5;

Considerato che, con riferimento all'Area urbana di Verona e alla S.I.S.U.S. approvata, la dotazione POR FESR riferita all'azione 4.6.3 ammonta a € 3.072.457,14;

Considerato che nella S.I.S.U.S. approvata l'azione 4.6.3 è stata declinata in 5 interventi, con annessa dotazione finanziaria POR FESR a copertura fino al 50% della spesa sostenuta, di cui: *"Intervento 1 - Sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta (AVM, AVL)"*, finanziamento POR FESR pari a € 1.932.457,14; *"Intervento 3 - Sistemi di informazione all'utenza alle fermate"*, finanziamento POR FESR pari a € 515.000,00; *"Intervento 4 - Implementazione dei sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA)"*, finanziamento POR FESR pari a € 250.000,00

Considerato che, in accordo con l'Autorità di Gestione, la dotazione complessiva riservata all'azione 4.6.3, intervento 1 della S.I.S.U.S., ovvero € 1.932.457,14, è stata ripartita su più inviti pubblici secondo una programmazione che investe le annualità 2018, 2019 e 2020, e che la presente determinazione si riferisce al secondo di questi inviti pubblici pianificati per un ammontare complessivo di € 42.500,00;

Considerato che, in accordo con l'Autorità di Gestione, la dotazione complessiva riservata all'azione 4.6.3, intervento 3 della S.I.S.U.S., ovvero € 515.000,00, è stata ripartita su più inviti pubblici secondo una programmazione che investe le annualità 2019 e 2020, e che la presente determinazione si riferisce al primo di questi inviti pubblici pianificati per un ammontare complessivo di € 440.000,00;

Rilevato che tali frazionamenti sono motivati dall'individuazione di diversi servizi che concorrono unitamente alla realizzazione rispettivamente degli interventi 1 e 3 dell'azione 4.6.3 della S.I.S.U.S., ciascun servizio avente propria autonomia funzionale, e da una pianificazione in divenire nella realizzazione dei citati interventi nel rispetto dei vincoli temporali di attuazione della S.I.S.U.S.;

Considerato che, nella S.I.S.U.S. approvata, l'azione 4.6.3 concorre al perseguimento del valore *target* POR FESR per l'Area urbana al 2023 di "3 sistemi tecnologici" e al valore *target* regionale al 2023 di "12 sistemi tecnologici";

Rilevato che l'Autorità di Gestione in data 25/09/2019 con nota Prot.411817 (acquisita a Prot.0319344 del 26/09/2019) ha rilasciato il parere di conformità sul presente schema di invito, e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2019-2021, per l'importo complessivo di euro 732.500,00;

Ritenuto quindi di dover provvedere all'assegnazione delle suddette risorse, per complessivi 42.500,00 € a valere sull'azione 4.6.3, intervento 1, complessivi 440.000,00 € a valere sull'azione 4.6.3, intervento 3 e complessivi 250.000,00 € a valere sull'azione 4.6.3, intervento 4, tramite pubblicazione di invito;

Rilevato che, dalle *"Linee guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane"*, di cui al Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017 e ss.mm.ii., così come richiamato nel *"Manuale delle procedure dell'Autorità Urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020"*, ad AVEPA, in qualità di O.I. ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013, spetta l'assunzione del "Decreto di finanziabilità e relativo impegno di spesa" nei confronti dei Beneficiari individuati per la quota pertinente la dotazione finanziaria POR FESR;

Rilevato che, per i richiamati interventi 1, 3 e 4 dell'azione 4.6.3, la quota di dotazione finanziaria POR FESR e la quota di co-finanziamento pari al 50% della spesa sostenuta, impatteranno, nell'eventualità di esito positivo della selezione delle operazioni, direttamente il Bilancio del Comune di Verona con un impegno finanziario a ricadere sui capitoli di bilancio afferenti la Direzione/U.O. competente sull'oggetto dell'invito pubblico, ovvero la Direzione Mobilità Traffico in qualità di potenziale Beneficiario;

Rilevato che l'Autorità di Gestione, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari, ha provveduto ad istituire *"un sistema di registrazione e conservazione automatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni, se del caso"* denominato S.I.U. Sistema Informativo Unificato;

Visti:

- lo schema di invito, completo di allegati, approntato secondo l'ALLEGATO A2 al Decreto n.52 del 05/07/2017, aggiornato secondo l'Allegato A8 al Decreto n.104 del 09/08/2019 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria Regione Veneto e trasmesso all'Autorità di Gestione in data 14/08/2019 all'indirizzo fesr2020@regione.veneto.it;
- il parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione in data 25/09/2019 con nota Prot.411817 (acquisita a Prot.0319344 del 26/09/2019) relativamente al suddetto schema di invito;
- il decreto legislativo 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n.50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti) e ss.mm.ii.;

- l'art.37 del D.Lgs. n.33/2013;
- il vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n.194 del 10 ottobre 1991 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt.53 e 80;
- il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.52 del 05/07/2017 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.825 del 06/06/2017

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di indire una procedura di selezione delle operazioni, nell'ambito dell'azione 4.6.3, interventi 1, 3 e 4, della S.I.S.U.S. Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile POR FESR 2014-2020 dell'Autorità Urbana di Verona, finalizzata a:

   - implementazione di Travel Planner Multimodale (per l'intervento 1, azione 4.6.3);

   - implementazione di sistema comunicazione DATEX II e seguenti (per l'intervento 3, azione 4.6.3);

   - potenziamento ed estensione di videosorveglianza alle fermate TPL e supporto all'utenza (per l'intervento 3, azione 4.6.3);

   - implementazione di bigliettazione unica integrata (per l'intervento 4, azione 4.6.3).

3. di approvare l'allegato schema di invito riferito all'azione 4.6.3, interventi 1, 3 e 4, completo di allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che la predetta procedura verrà effettuata tramite l'applicativo S.I.U. Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria;

5. di stabilire, in conformità a quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida *"Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 - SUS e delle SISUS"*, dai Criteri di selezione delle operazioni - Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016 e oggetto di successive integrazioni e modificazioni, che potranno partecipare alla presente procedura Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province), ovvero, nello specifico degli interventi oggetto dell'invito il Comune di Verona - Direzione Mobilità e Traffico, in possesso dei requisiti previsti nello schema di invito di cui al punto 3 del presente dispositivo;

6. di stabilire che la valutazione delle domande verrà effettuata sulla base dei criteri di selezione, congiuntamente valutati da AVEPA e dall'Autorità urbana in base alle rispettive competenze secondo la suddivisione prevista all'Allegato A2 del DDR n.104 del 09/08/2019 (che ha revisionato il DDR 52/2017) e ss.mm.ii. e all'Art.15 dello schema di invito in allegato;

7. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'invito di cui al punto 3, non modificabile in aumento, ammonta a € 42.500,00 per l'azione 4.6.3, intervento 1, € 440.000,00 € per l'azione 4.6.3, intervento 3 e € 250.000,00 per l'azione 4.6.3, intervento 4, a copertura del 50% della spesa complessiva sostenuta dal Beneficiario finale;

8. di dare atto che l'importo complessivo pari ad euro 732.500,00, previsto per la dotazione finanziaria dell'invito di cui al punto 3, non modificabile in aumento, sarà finanziato mediante utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 del Veneto che trovano copertura nel bilancio di previsione regionale 2019-2021, come attestato nella nota di conformità dell'Autorità di Gestione prot. n.411817 del 25/09/2019 (acquisita a Prot.0319344 del 26/09/2019);

9. di stabilire che la restante quota del 50% della spesa complessiva (ovvero € 42.500,00 per l'azione 4.6.3, intervento 1, € 440.000,00 € per l'azione 4.6.3, intervento 3 e € 250.000,00 per l'azione 4.6.3, intervento 4) è a carico del Beneficiario finale ed è corrisposta a titolo di co-finanziamento;

10. di dare atto che, per le motivazioni indicate in premessa, gli impegni/oneri finanziari pertinenti la spesa complessiva (comprensiva di quota di co-finanziamento POR FESR e di quota di co-finanziamento in carico al Beneficiario finale), interesseranno direttamente il Bilancio del Comune di Verona, a ricadere sui capitoli di bilancio afferenti la Direzione/U.O. competente sull'oggetto dell'invito, ovvero la Direzione Mobilità Traffico in qualità di potenziale Beneficiario, e che l'assunzione del decreto di finanziabilità e il relativo impegno di spesa, per la quota pertinente la dotazione finanziaria POR FESR, sarà in capo ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, in qualità

di Organismo Intermedio ai sensi dell'art.123 par.7 del Reg.UE n.1303/2013, con la quale la predetta Direzione, a fronte di esito positivo della selezione delle operazioni, intratterrà ogni successivo rapporto di natura finanziaria;

11. di individuare il Dott.Giuseppe BARATTA, Dirigente della Direzione Politiche comunitarie - Referente Autorità urbana - UNESCO, quale responsabile unico della presente procedura di selezione delle operazioni;

12. di stabilire che il termine dei 60 gg per la presentazione delle domande decorrono dalla data del presente provvedimento come previsto nel *"Manuale delle procedure dell'Autorità Urbana VER.SO. Verona Sostenibile 2014-2020";*

13. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio, sulla pagina dedicata all'Autorità Urbana e alla S.IS.U.S. sul portale del Comune di Verona e sul BURVET, Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione Telematica, e inoltre di adempiere, con l'esecutività della Determina dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario, agli obblighi di trasparenza di cui all' art.37 del D.Lgs. n.33/2013;

14. di disporre la trasmissione dell'invito per l'inserimento in S.I.U.

Il Dirigente Direzione Politiche Comunitarie - Referente Autorità Urbana - UNESCO (Dott.Giuseppe BARATTA)

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area Urbana di VERONA

Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti"

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____ residente a_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) _____di

_____

natura giuridica_____codice ATECO_____

con sede legale in_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

- in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c. 4 dell'Invito approvato con *atto* n. ____ del __/__/___ , al progetto è assegnato (____ indicare estremi atto di assegnazione) il seguente personale:

Addetto	**Categoria**	**Professionalità**	Esperienza amministrativa/tecnica in progetti similari (progetti realizzati nel settore e/o appalti pubblici relativi al settore e/o progetti cofinanziati da fondi europei, nazionali o regionali) (almeno *biennale*)

Nota per la compilazione: si ricorda che la capacità del soggetto richiedente viene valutata nel suo **complesso** e deve essere dimostrata sulla base dell'esperienza degli addetti in progetti similari, così come specificato nella tabella; nel complesso all'interno del soggetto richiedente devono essere almeno presenti le competenze in progetti e in appalti pubblici realizzati nel settore.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

- ☐ Curriculum vitae relativo al personale elencato in tabella (obbligatorio)
- ☐ altra documentazione (indicare quale) (eventuale)

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Verona

Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti"

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____ residente a_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) _____di

_____

natura giuridica_____codice ATECO_____

con sede legale in_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

Codice Fiscale															

Partita IVA										

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 4, c.5 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___ ,

CAPACITA' FINANZIARIA

- le opere oggetto della presente domanda di sostegno sono inserite nel *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e nell'allegato elenco annuale, approvati con provvedimento n……del……..;
- le opere sono individuate mediante i seguenti identificativi: codice intervento "……." CUP ……. titolo "……...." importo €…… anno di realizzazione ….. scala di priorità …….

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ *(scegliere)* Programma Triennale dei Lavori Pubblici/Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e allegato elenco annuale con relativo provvedimento di approvazione

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____ _____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Verona

Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti"

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____ residente a_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) _____di

_____

natura giuridica_____codice ATECO_____

con sede legale in_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

Codice Fiscale															

Partita IVA											

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

in relazione al requisito del cofinanziamento previsto dall'art. 10 dell'Invito approvato con atto n. ____ del __/__/___ ,

- si impegna a sostenere la quota di spesa ammissibile non coperta da contributo POR FESR, in conformità all'art. 2 "Dotazione finanziaria" dell'invito sopra richiamato, con oneri a carico del bilancio del *indicare soggetto richiedente,* a garanzia della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ *indicare eventuale ulteriore documentazione*

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente"

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)

dell'Area urbana di Verona

Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente"

Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 dell'invito

1. **Coerenza strategica e qualità della proposta progettuale**
Descrivere brevemente i criteri di selezione di cui alle lettere b) e c) dell'art. 15
(Max 1500 caratteri per ogni criterio)

2. **Applicazione dei principi trasversali**
Descrivere brevemente il criterio di selezione di cui alla lettera d) dell'art 15
(Max 1500 caratteri per ogni criterio)

3. **Ammissibilità tecnica della proposta progettuale**
Descrivere brevemente i criteri di selezione di cui alle lettere f), g) e i) dell'art 15
(Max 1500 caratteri per ogni criterio)

Luogo e data

Firma del dichiarante

_____

Il presente documento deve essere sottoscritto con firma digitale

Comune di Verona
Comune di San Giovanni Lupatoto
Comune di Buttapietra

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020
AUTORITÀ URBANA DI VERONA

INVITO PUBBLICO

per la presentazione di domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17/08/2015. Successivamente, la Commissione Europea ha approvato la versione revisionata del POR FESR 2014-2020 con Decisione C(2018) 4873 *final* del 19/07/2018 e Decisione C(2019)4061 *final* del 05/06/2019. Il presente invito dà attuazione all'ASSE 6 "*Sviluppo Urbano Sostenibile*".

L'Area urbana di Verona comprende i Comuni di Verona (Autorità urbana), San Giovanni Lupatoto, Buttapietra ed è stata individuata come da Decreto n.29 del Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR del 30/06/2016, ai sensi della DGR n. 258 del 08/03/2016.
La Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Verona è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 del 11.04.2017, ai sensi della DGR n. 1219 del 26.07.2016.

Priorità di investimento 4e *"Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione"*
Obiettivo specifico "Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane"
Azione 4.6.3. "Sistemi di trasporto intelligenti"

Autorità Urbana VER.SO. 2020 – Verona, San Giovanni Lupatoto, Buttapietra
c/o Comune di Verona, Direzione Politiche Comunitarie – Referente Autorità Urbana - UNESCO
Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, tel. 045 8077099
E-Mail auverso2020@comune.verona.it Casella PEC politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it
www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA – Comune di Verona 00215150236
CODICE UNIVOCO UFFICIO AS8KN5

INDICE

Finalità dell'invito
Art. 1. Finalità e oggetto dell'invito
Art. 2. Dotazione finanziaria
Art. 3. Localizzazione

Soggetti beneficiari
Art. 4. Soggetti ammissibili

Ammissibilità tecnica degli interventi
Art. 5. Tipologie di intervento
Art. 6. Spese ammissibili
Art. 7. Spese non ammissibili

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni
Art. 8. Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale
Art. 9. Applicazione dei principi trasversali

Caratteristiche del sostegno
Art. 10. Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 11. Cumulabilità dei finanziamenti
Art. 12. Obblighi a carico del beneficiario

Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 13. Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 14. Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo
Art. 15. Criteri di selezione
Attuazione, verifiche e controlli
Art. 16. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
Art. 17. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
Art. 18. Verifiche e controlli del sostegno
Art. 19. Rinuncia e decadenza del sostegno

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali
Art. 20. Informazioni generali
Art. 21. Informazione e pubblicità
Art. 22. Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 23. Informativa ai sensi dell'art.13 Regolamento 2016/679/UE GDPR

Allegati
ALLEGATO 1: Dimostrazione della capacità amministrativa e operativa
ALLEGATO 2: Dimostrazione della capacità finanziaria
ALLEGATO 3: Dichiarazione di impegno al cofinanziamento da parte del richiedente il sostegno
ALLEGATO 4: Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15

Finalità dell'invito

Articolo 1
Finalità e oggetto dell'invito

1. Il presente invito dà attuazione alle finalità descritte nell'ambito dell'azione 4.6.3 del POR FESR 2014-2020 Regione Veneto, *"Sistemi di trasporto intelligenti"*.
2. L'azione 4.6.3, così come descritta nella Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, consiste nell'applicare e potenziare Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) riconosciuti universalmente come gli strumenti che consentono una gestione *smart* della mobilità. Gli interventi 1, 3 e 4, oggetto del presente invito, consistono rispettivamente nello sviluppo di *"Sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta (AVM/AVL)",* di *"Sistemi di informazione all'utenza alle fermate"* e nell'*"Implementazione dei sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA)"*.
   L'azione contribuisce all'aumento della mobilità sostenibile, in particolare nell'Area Urbana, favorendo il TPL e la diminuzione del traffico veicolare privato, mediante mirati interventi volti a fornire all'utenza le informazioni necessarie per la programmazione dei propri spostamenti, favorire l'utilizzo del mezzo pubblico e stimolare l'intermodalità intelligente, con conseguenze positive in termini di abbattimento delle emissioni di CO2 e PM10, migliorando la vivibilità dell'area.
3. L'obiettivo specifico della SISUS a cui mira l'Azione 4.6.3 è il *"Potenziamento dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) per gestire e regolamentare i flussi di traffico e per incrementare e migliorare la disponibilità di informazioni e servizi all'utenza"*.
4. L'azione 4.6.3 è coerente con gli strumenti di pianificazione e con i provvedimenti a promozione della mobilità sostenibile a livello urbano che contengono, tra l'altro, misure atte a favorire la dissuasione dell'uso del mezzo privato; in particolare integrano/rafforzano:
   - il PGTU Piano Generale del Traffico Urbano laddove si prefigge l'adozione di politiche atte a promuovere una diversa ripartizione modale degli spostamenti a favore del trasporto pubblico e della modalità pedonale/ciclabile;
   - il PAT Piano di assetto del territorio laddove prevede l'estensione delle zone pedonalizzate e l'inserimento di ZTL nel centro storico, il potenziamento del TPL e il miglioramento dei suoi *standard* di qualità, la realizzazione di parcheggi scambiatori nei punti di interscambio fra la mobilità provinciale e la rete dei trasporti pubblici cittadini, il potenziamento del trasporto pubblico dai comuni della corona alla città;
   - il PUS Piano Urbano della Sosta laddove mira a trasferire quote di spostamenti al TPL implementando strumenti di dissuasione all'utilizzo del mezzo privato (es. tariffazione della sosta per fasce ad importo decrescente con la distanza dalle aree centrali);
   - il Piano Urbano Parcheggi pertinenziali laddove mira a migliorare le condizioni di viabilità al TPL realizzando parcheggi nel sottosuolo per ridurre la sosta in superficie e la congestione veicolare generata dalla ricerca del parcheggio.

   Si ritiene inoltre utile richiamare, tra gli strumenti attuativi approvati finalizzati alla riduzione delle emissioni climalteranti sul territorio, il Piano di Azione e Risanamento della Qualità dell'Aria, che coinvolge 18 Comuni dell'*hinterland* veronese, tra cui San Giovanni Lupatoto e Buttapietra. Il Piano non è strumento vincolante, ma traducendo le politiche europee e nazionali sul tema ha funzione orientativa specifica.
5. A tal fine si riportano le seguenti definizioni:
   AdG - Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020: L'AdG ha la primaria responsabilità della buona esecuzione delle azioni previste dal Programma Operativo e del raggiungimento dei relativi risultati, attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie e idonee ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie e il puntuale rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma Operativo e adempie a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito nell'art.125 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e nei relativi atti delegati/di esecuzione.

AU - Autorità urbana di Verona, individuata come da Decreto n. 29 del Direttore della sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR del 30.06.2016**.**
Le A.U. sono organismi sub-regionali o locali responsabili dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS). Le SISUS, predisposte dalle Autorità urbane e approvate dall'Autorità di Gestione, contengono un'ampia strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutta l'Area urbana di riferimento, nonché, all'interno di tale strategia, una strategia integrata dei tre obiettivi tematici 2, 4, 9 che sono sostenuti dal FESR. La Strategia costituisce il quadro della selezione delle singole operazioni.
AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura: Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123 par.7 del Reg. (UE) n.1303/2013 individuato con DGR n.226 del 28/02/2017, al quale vengono delegate le funzioni di cui allo schema di convenzione di delega approvato con la medesima DGR (in particolare art. 2).
SRA - Struttura Responsabile dell'Attuazione: Struttura regionale a cui è affidata la responsabilità dell'attuazione delle singole azioni del Programma. I ruoli e le responsabilità delle SRA sono descritte nel Si.Ge.Co. e nello schema di convenzione di cui alla DGR n.226 del 28/02/2017.
SISUS: La Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (S.I.S.U.S.) dell'Area urbana di Verona è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n.22 del 11/04/2017, ai sensi della DGR n.1219 del 26/07/2016. Con Deliberazioni n.377 del 27/11/2017, n.420 del 18/12/2017, n.431 del 27/12/2017, n.45 del 12/02/2018 e n.253 del 03/09/2018, la Giunta Comunale del Comune di Verona ha adottato la versione aggiornata della SISUS a seguito delle variazioni proposte dall'AU e approvate dell'AdG FESR.
SIU - Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria della Regione del Veneto (applicativo informatico)

6. La documentazione richiamata nel presente invito è elencata di seguito e disponibile secondo le modalità indicate:
   - Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii.), disponibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco;
   - Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 52 del 5 luglio 2017 e ss.mm.ii., disponibile con i relativi allegati al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sviluppo-urbano-sostenibile#terzafase
   - S.I.S.U.S. Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Area urbana di Verona e allegata *"Mappa degli interventi",* disponibili al seguente link: https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=53212
7. L'invito garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva POR FESR assegnata all'Autorità Urbana di Verona per l'azione 4.6.3 ammonta a € 3.072.457,14 (ripartita nella S.I.S.U.S. come segue: € 1.932.457,14 per l'intervento 1, € 75.000,00 per l'intervento 2, € 515.000,00 per l'intervento 3, € 250.000,00 per l'intervento 4, € 300.000,00 per l'intervento 5) a copertura del 50% della spesa complessiva sostenuta dal soggetto beneficiario. La restante quota del 50% verrà corrisposta a titolo di cofinanziamento dal soggetto beneficiario.
2. La dotazione finanziaria complessiva POR FESR per il presente invito ammonta a € 732.500,00 dei quali
   - € 42.500,00 per la realizzazione di ulteriore parte dell'intervento 1 (già oggetto di precedente invito pubblico indetto con Determinazione Dirigenziale n.6095 del 27/11/2018),

- € 440.000,00 per la realizzazione di parte dell'intervento 3,
- € 250.000,00 per la realizzazione completa dell'intervento 4.

La restante quota del 50%, a copertura della spesa complessiva sostenuta, verrà corrisposta a titolo di cofinanziamento dal soggetto beneficiario.

3. Al presente invito faranno seguito ulteriori inviti nel corso del 2020, per la restante dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 assegnata all'Autorità urbana di Verona per l'azione 4.6.3, a completamento degli interventi 1 e 3.

Articolo 3
Localizzazione

1. Le aree ammissibili sono state individuate sulla base del POR FESR, sulla base dei Criteri di selezione e valutazione delle Aree urbane – Tipologia "Città Capoluogo" e Tipologia "Città polo", così come individuati dal Comitato di sorveglianza del 03/02/2016 e sulla base delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (S.I.S.U.S.) così come approvate con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n.22 dell'11/04/2017 (AU capoluogo), in coerenza con le finalità degli interventi previsti nella S.I.S.U.S. di Verona per l'Azione 4.6.3.
2. Gli interventi oggetto del presente invito vanno a beneficio della mobilità nel territorio di Verona e quindi anche dell'Area urbana di Verona individuata dalla SISUS, comprendente i Comuni di Verona, San Giovanni Lupatoto e Buttapietra.
3. Gli interventi 1, 3 e 4 dell'azione 4.6.3 si sviluppano al servizio complessivamente del bacino di trasporto pubblico che insiste sul territorio della Provincia di Verona. Le aree marginali e le fasce di popolazione svantaggiate descritte nella S.I.S.U.S. dell'Area Urbana di Verona, potranno trarre vantaggio dalla migliorata mobilità e servizio TPL, secondo quanto previsto dalla S.I.S.U.S. e conformemente agli orientamenti espressi dal POR FESR 2014 – 2020, in particolar modo i residenti anziani, i soggetti con disabilità o difficoltà di deambulazione, e in generale tutta la popolazione che si troverà ad attraversare le zone Sud, Sud-ovest e Ovest del territorio del Comune di Verona in direzione dei due altri Comuni dell'Area Urbana.

Soggetti beneficiari

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. I soggetti che possono partecipare al seguente invito sono stati individuati nel rispetto di quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento *"Modalità operative per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni"* (d'ora in poi Modalità applicazione criteri) e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
2. In generale, i soggetti ammissibili per l'Azione 4.6.3 sono le Aziende titolari del contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti e gli stessi Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province). Nello specifico il soggetto ammissibile al presente invito, relativo agli interventi 1, 3 e 4 dell'azione 4.6.3, ai sensi della S.I.S.U.S., è il Comune di Verona - Direzione Mobilità e Traffico *(criterio di cui alla lett. a) dell'art.15 del presente invito);*

   Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere copia della convenzione per la designazione dell'Ente di Governo del bacino territoriale ottimale e omogeneo del TPL.
3. I soggetti devono essere in possesso della capacità amministrativa ed operativa (art.125, c.3, lett. c-d Reg. UE 1303/2013) *(criterio di cui alla lettera e) dell'art.15 del presente invito)*, verificata sulla

base dell'esperienza amministrativa e tecnica del soggetto nella realizzazione di progetti similari dimostrata, dalla qualifica ed esperienza, almeno biennale, del personale e dell'esperienza maturata dalla struttura in precedenti progetti similari (ALLEGATO 1)

4. I soggetti devono essere in possesso della capacità finanziaria *(criterio di cui alla lettera e) dell'art.15 del presente invito)* dimostrata, all'atto della domanda nel SIU mediante la presentazione di apposita documentazione (ALLEGATO 2) di cui all'art.13 del presente invito.
5. I requisiti di cui ai punti precedenti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità e devono essere mantenuti, a pena di revoca del sostegno, per tutta la durata del progetto.
   Nel caso di variazione del soggetto titolare della domanda di sostegno si rinvia al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 di cui all'all. A alla DGR 825/2017, sez. III par. 3.3, *"Variabilità del soggetto titolare della domanda di sostegno"*.
   Le relative comunicazioni devono avvenire a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it e per conoscenza all'Autorità Urbana di Verona all'indirizzo politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it.

Ammissibilità tecnica degli interventi

Articolo 5
Tipologie di intervento

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il POR FESR, le Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", i "Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS" approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento Modalità applicazione criteri, nonché a quanto previsto nella SISUS.
2. Ai sensi dei Criteri di selezione delle operazioni di cui al punto 1, sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento per Azione 4.6.3: tecnologie informatiche e della comunicazione (*hardware* e *software*) applicate ai sistemi di TPL, in particolare
   - sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta (AVM, AVL);
   - controllo delle corsie riservate al TPL;
   - sistemi di informazione;
   - implementazione dei sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA);
   - apparecchiature per la videosorveglianza e per le informazioni a bordo dei mezzi e nei nodi di interscambio.
3. Con riferimento gli interventi di cui al presente bando, ai sensi della SISUS sono ammissibili i seguenti interventi.
   L'intervento 1 "Sistemi monitoraggio/localizzazione flotta (AVM/AVL)" prevede l'implementazione di sistemi di comunicazione dei dati TPL a livello regionale (*cloud/virtual interfaces*) e servizi di *Travel Planner Multimodale* al fine di consentire un'efficace scambio di informazioni tra bacini limitrofi.

   Le tipologie di interventi ammissibili per l' intervento 3 "Sistemi di informazione all'utenza alle fermate" sono:
   - implementazione processi di elaborazione dati interoperabili con i protocolli GTFS, DATEX II, TMC al fine di aumentare la diffusione delle informazioni sul servizio TPL verso i *service provider* esterni sia pubblici sia privati,
   - implementazione e potenziamento infrastrutturale e telematico dei sistemi informativi e di comunicazione con l'utenza alle fermate TPL (colonnine SOS, videosorveglianza alle banchine, paline informative).

Le tipologie di interventi ammissibili per l'intervento 4 "Implementazione dei sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA)" sono:

- sviluppo ed implementazione di sistemi di micropagamenti a bordo dei mezzi TPL (acquisto e validazione titoli di viaggio mediante carte di credito EMV o simili) secondo le linee guida della Regione Veneto sull'interoperabilità dei sistemi di bigliettazione elettronica.

(criteri di cui alla lettera f) dell'art.15 del presente invito)

3. Gli interventi devono inoltre possedere i seguenti elementi relativi all'ammissibilità tecnica:

   - essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'articolo 18 della L.R. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative, nonché essere conformi alle direttive tecniche regionali comprendenti quelle relative ai sistemi di bigliettazione elettronica, in particolare a quanto disposto con le DGR n. 2225/2004, n. 555/2007, 1610/2010 e n. 1059/2016.

   (criteri di cui alla lettera g) dell'art. 15 del presente invito)

   In generale gli interventi dovranno:

   - essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di Stato (ove applicabile Reg. UE 1370/2007), concorrenza e ambiente;
   - avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi;
   - essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;
   - garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;
   - essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;
   - dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto;
   - garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.

   (criteri di cui alla lettera i) dell'art. 15 del presente invito)

4. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore di seguito indicata:

   - Regolamento (UE) n.1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e su Ferrovia;
   - Regolamento CE n.181/2011 del Parlamento e del Consiglio relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus.
   - D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente;
   - D.Lgs n.422/1997 Conferimento alla Regione e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
   - L.R. n.25/1998 Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale.

5. Gli interventi proposti devono garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del POR FESR e degli strumenti di pianificazione strategica attivi.
6. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di finanziabilità di AVEPA.

   Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

   - le applicazioni/strumentazioni ITS siano state collaudate, operative e funzionanti;
   - le spese siano state sostenute (per spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente - titolo di spesa - emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nell'invito);
   - abbia realizzato l'obiettivo/gli obiettivi per cui è stato ammesso a finanziamento.

7. Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima del 22/04/2016 e in ogni caso prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal

fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art.65, comma 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013);

8. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono ritenersi ammissibili se legittime ai sensi del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente e se funzionali alla realizzazione del progetto/al raggiungimento dell'obiettivo del progetto. La richiesta di variante deve pervenire a mezzo PEC ad AVEPA all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it e all'Autorità urbana di Verona all'indirizzo politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it, completa di tutta la pertinente documentazione tecnico-amministrativa.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono considerate "Spese ammissibili" le spese riferite all'acquisto di sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta (AVM, AVL), controllo delle corsie riservate al TPL, informazione all'utenza alle fermate, sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA), acquisto apparecchiature per la videosorveglianza.
2. In generale, per gli aspetti relativi all'ammissibilità delle spese si rinvia a quanto previsto al riguardo dal Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 sezione II (in particolare dal 2.2 al 2.3.9, da 2.5.1 a 2.5.4, 2.7, 2.8), in coerenza a quanto previsto agli ulteriori commi del presente articolo nonchè al successivo articolo 7, fatto salvo quanto specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione dell'art. 65 del Reg. (UE) n.1303/2013 (D.P.R. n.22/2018).
   L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 22 aprile 2016.
   Ai sensi del Reg. UE 1303/2013, art.69 par.3 lett. c), l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, nonché del Documento di lavoro della Commissione Europea SWD (2018) 459 Final del 30/10/2018 *"Conditions for eligibility of VAT under Cohesion policy rules in the 2014-2020 programming period"*.
3. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dal 22 aprile 2016.
4. Relativamente ai progetti generatori di entrate, ove applicabile si rinvia all'art. 61 del Reg. UE 1303/2013 e a quanto previsto al Manuale procedurale del POR (DGR n.825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii., sezione II par. 2.10.2, 2.10.3).

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi che non siano riconducibili agli interventi di cui all'Articolo 5 e alle spese ammissibili di cui all'Articolo 6.
   Sono da considerare come "spese non ammissibili" le spese di personale e le spese per manutenzione.
2. In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al Manuale procedurale POR, sezione II par. 2.4.1 e 2.4.2, fatto salvo quanto specificato dalla normativa nazionale in materia di ammissibilità delle spese in applicazione dell'art.65 del Reg. (UE) n.1303/2013 (D.P.R. n.22/2018).

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

Articolo 8
Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale

1. Gli interventi devono garantire:

- la presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS;
- la coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS;
- il contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di *output* previsti dal POR FESR (12 sistemi tecnologici complessivamente implementati nelle Aree urbane del Veneto): l'intervento concorre al perseguimento dei valori *target* al 2023 (3 sistemi tecnologici implementati nell'Area urbana di Verona per l'azione 4.6.3;
- la coerenza con la programmazione e la pianificazione di settore;
- la presenza di un target specifico verso aree degradate/ fasce della popolazione marginali.

(si vedano i criteri di cui alla lettera b) dell'art.15 del presente invito)

Articolo 9
Applicazione dei principi trasversali

1. Gli interventi devono inoltre garantire l'applicazione dei seguenti principi trasversali, coerentemente con la S.I.S.U.S. di Verona e con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 15/12/2016 e ss.mm.ii:
   - promozione della parità fra uomini e donne;
   - non discriminazione, perseguita ponendo una particolare attenzione nella diffusione del servizio di TPL alle aree marginali sotto il profilo socio-economico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione;
   - non discriminazione, perseguita anche tramite il miglioramento dell'accessibilità attraverso la diffusione dei sistemi intelligenti di trasporto, il che implica un miglioramento nell'accesso alle informazioni e nella sicurezza nell'uso degli stessi (ad es. attraverso gli impianti di videosorveglianza);
   - sviluppo sostenibile, in quanto gli interventi devono essere finalizzati a incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento;
   - sviluppo sostenibile in quanto l'applicazione dei sistemi intelligenti di trasporto deve inoltre promuovere la pianificazione della circolazione basata su dati e fabbisogni identificati, l'interoperabilità tra i mezzi di trasporto (ad es. attraverso la bigliettazione elettronica) e il miglioramento della multi modalità tra i mezzi di trasporto, con conseguenze positive sulla razionalizzazione della mobilità e del traffico e sulla riduzione dell'inquinamento.

   (si vedano i criteri di cui alla lettera d) dell'art.15 del presente invito)

<u>Caratteristiche del sostegno</u>

Articolo 10
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. L'intensità del sostegno POR-FESR 2014-2020, nella forma di contributo in conto capitale, assegnabile ai singoli interventi è pari al 50% dei costi di acquisto sostenuti fino all'ammontare massimo della dotazione finanziaria disponibile, di cui all'Articolo 2.
2. Il beneficiario si impegna a cofinanziare gli interventi oggetto del presente invito, a garanzia della loro realizzazione, per una quota pari al 50% della spesa complessiva sostenuta.

Articolo 11
Cumulabilità dei finanziamenti

1. Si rinvia alla sezione III par. 4.2 del manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii.

Articolo 12
Obblighi a carico del beneficiario

Il beneficiario si impegna a:

a) tenere una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati (individuata univocamente da cod. CUP del progetto oggetto di finanziamento) o una contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, predisponendo un "fascicolo di progetto". I beneficiari, nel corso di esecuzione dell'intervento, sono tenuti ad utilizzare un sistema contabile distinto per il progetto che consenta di ottenere estratti riepilogativi, analitici e sinottici, dell'operazione oggetto di finanziamento. In particolare il sistema contabile, fondato su documenti giustificativi soggetti a verifica, deve fornire:
   1. riepiloghi delle spese sostenute che riportino per ciascun documento giustificativo gli estremi dello stesso e del pagamento;
   2. quadri sinottici per le varie tipologie di spesa;
b) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 5 anni dalla data di erogazione del saldo, in fascicolo cartaceo o informatico separato, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, messa a disposizione degli organismi di controllo, relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
c) garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art.71 Reg. UE n.1303/2013;
d) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come dettagliato nell'art. 21 del presente invito;
e) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali dell'AU, di AVEPA, della Regione, dello Stato e dell'Unione europea dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE) 1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art.115 del Reg. UE 1303/2013;
f) assicurare il rispetto dei termini indicati dall'invito per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione delle rendicontazioni e della domanda di erogazione del contributo, nel rispetto del manuale procedurale del POR;
g) comunicare all'AU e all'AVEPA l'eventuale rinuncia al contributo;
h) segnalare variazioni al soggetto titolare della domanda di sostegno entro 30 giorni e secondo le modalità previste alla sezione III par. 3.3 del manuale procedurale del POR;
i) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di sostegno presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo provvedimento di concessione del finanziamento;
j) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di sostegno, fatto salvo quanto previsto all'art.5 co.8 del presente invito;
k) rispettare le normative in materia di appalti pubblici, edilizia, urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, di inserimento dei disabili, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
l) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
m) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dall'AdG, dall'AVEPA e dall'AU, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
n) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno e/o necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;

o) nel caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, notificare per iscritto al responsabile del procedimento la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi (si rinvia alla sezione III par. 4.3 del Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 per ulteriori specifiche nel merito);

p) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e supportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 13
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il soggetto richiedente compila e presenta la domanda di sostegno esclusivamente tramite S.I.U. Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto - la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.
2. La domanda di sostegno deve risultare completa di tutte le informazioni e i dati richiesti e di tutta la documentazione prevista dall'invito, di seguito elencata:
   - relazione tecnica dettagliata sul progetto di infomobilità da attivare, completa di cronoprogramma e descrizione delle linee TPL oggetto di intervento con particolare riferimento alle aree svantaggiate/degradate/marginali di cui all'art.3 dell'avviso, corredata da quadro estimativo della spesa specifico e dettagliato;
   - capitolato speciale descrittivo e prestazionale e decisione dell'organo deputato alla deliberazione dell'ordine di acquisto dei sistemi ITS; nel caso di procedure di appalto già avviate all'atto della presentazione della domanda di sostegno, determina a contrarre con relativo capitolato tecnico;
   - convenzione per la designazione dell'Ente di Governo del bacino territoriale ottimale e omogeneo del TPL;
   - documentazione attestante la capacità amministrativa ed operativa di cui all'art.4 co.3 (ALLEGATO 1) con allegati i CV del personale impiegato nel progetto;
   - documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art.4 co.4 (ALLEGATO 2);
   - dichiarazione con la quale il soggetto richiedente si impegna a sostenere, con oneri a carico del proprio bilancio, la quota di spesa ammissibile non coperta dal contributo POR FESR oggetto del presente invito (ALLEGATO 3);
   - eventuale procura/delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente articolo. Nel caso, ai sensi dell'articolo 1392 c.c., la procura va sottoscritta con firma autografa (accompagnata da copia della carta di identità) o digitale del delegante e firma digitale del delegato;
   - documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art.15 ove non desumibili dalla domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in SIU) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento). A tal fine il soggetto richiedente deve allegare una breve relazione nella quale descrivere il rispetto dei singoli criteri sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità della proposta progettuale, nonché dell'ammissibilità tecnica (max. 1500 caratteri per ogni criterio) (ALLEGATO 4);

   Le seguenti dichiarazioni saranno sottoscritte in SIU:
   - eventuale dichiarazione attestante l'impegno al cofinanziamento dell'intervento di cui all'art.10

- dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla lettera d) allegato A2 DDR n.104/2019, che ha aggiornato il DDR n.52/2017;
- dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla lettera g) allegato A2 DDR n.104/2019, che ha aggiornato il DDR n.52/2017: si ricorda che i criteri dovranno essere adeguatamente illustrati all'interno della documentazione trasmessa.

3. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario: documentazione di capacità amministrativa e operativa; documentazione di capacità finanziaria; dichiarazione di impegno al cofinanziamento; relazione descrittiva per il rispetto dei criteri di selezione di cui all'art.15; eventuale procura/delega.
   La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da un suo delegato. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche.
4. La dimensione degli allegati non deve superare i 5 MB per singolo file; per informazioni su come ridurre la dimensione del file e su altri aspetti relativi alla presentazione della domanda di sostegno si rinvia al seguente indirizzo http://www.avepa.it/presentazioni-domande-por-fesr-2014-2020; i soggetti richiedenti sono invitati ad inserire immagini a bassa risoluzione, ad esempio, all'interno di relazioni o elaborati.
5. Ciascuna domanda di sostegno può essere presentata per una sola azione/sub-azione e deve essere presentata da un solo soggetto.
6. La domanda di sostegno con i relativi allegati dovrà essere presentata entro e non oltre le 23.59 del 60esimo giorno dalla data della Determinazione dirigenziale del responsabile dell'A.U. di approvazione del presente invito. Nel caso in cui la data di scadenza fosse di sabato o domenica oppure in un altro giorno festivo, la scadenza sarà entro le ore 23.59 del primo giorno lavorativo utile.
7. Il soggetto richiedente procede all'accreditamento accedendo al link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu attraverso apposito modulo per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema; l'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e rilascio di identificativo e password;
8. L'istruttoria sulla ricevibilità della domanda verrà condotta tramite applicativo SIU. L'applicativo SIU provvede alla raccolta delle domande con conseguente protocollazione ed accertamento della ricevibilità. La domanda viene dichiarata ricevibile o non ricevibile. L'AU provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, stabilendo in complessivi 120 giorni il termine per la chiusura del procedimento. L'istruttoria sarà effettuata su tutti i progetti aventi requisiti di ricevibilità;
9. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
10. La domanda di sostegno, una volta presentata, non è più modificabile. È possibile sostituirla con un'altra entro il termine previsto dal presente invito per la presentazione delle domande. La sostituzione avviene tramite la compilazione di una nuova domanda nel SIU che sostituisce la precedente, da far pervenire nei termini e nelle modalità previsti dal presente invito.
11. Le dichiarazioni rese nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, che è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt.75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.
12. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'invito e delle modalità di presentazione di cui ai commi 1-11, la domanda non è ricevibile qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui ai commi precedenti;

- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente invito.

La domanda è inammissibile qualora non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste relativamente alla tipologia del soggetto richiedente, degli interventi ammissibili, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al presente invito.

13. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione. È prevista la regolarizzazione da art.71 co.3 DPR 445/2000. Nel caso di errori palesi si rinvia a quanto disposto nel Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 alla sezione III par.4.4.

Valutazione e approvazione delle domande

Articolo 14
Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo

1. In coerenza con quanto stabilito con la DGR n.226 del 28/02/2017, per le azioni dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020, l'istruttoria e l'ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari verrà effettuata da AVEPA e dalle Autorità urbane; ai sensi della medesima DGR, la Regione del Veneto si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013**.**
2. Il procedimento di istruttoria coinvolge l'Autorità Urbana e AVEPA. La valutazione avviene sulla base dei criteri di selezione di cui all'Articolo 15, richiamanti i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR-FESR il 15/12/2016 e ss.mm.ii. nelle *"Modalità operative per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni"* (allegate al Decreto n.52 del 05/07/2017 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria Regione Veneto), e successive modifiche e integrazioni.

   Successivamente all'accertamento della ricevibilità della domanda di sostegno, ad opera del SIU, l'A.U. avvia il procedimento di istruttoria, provvedendo alla comunicazione di avvio del procedimento e precisando l'endoprocedimento da parte di AVEPA.

   L'A.U. valuta ogni singola domanda di sostegno ricevibile con riferimento alla qualità delle operazioni, alla loro rilevanza per la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile approvata nonché per il POR FESR 2014-2020, in conformità alla convenzione sottoscritta con l'AdG in data 11/08/2017. L'attività istruttoria si svolge nel SIU e viene tracciata tramite apposita *check-list* di valutazione riguardante le parti di competenza dell'A.U.

   L'A.U. acquisisce eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC, all'indirizzo politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it, prima della formulazione dell'esito istruttorio e le carica manualmente in SIU e le trasmette ad AVEPA tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it.

   L'attività dell'A.U. si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'invito con la formulazione di un esito istruttorio che viene tempestivamente comunicato dall'A.U. ad AVEPA tramite apposita comunicazione. Qualora l'esito sia negativo, l'A.U. comunica al soggetto richiedente l'esito dell'attività istruttoria. Le sole domande con esito positivo sono istruite da AVEPA nella fase successiva, per quanto di competenza.

   Nella fase di istruttoria l'A.U. potrà avvalersi dell'ausilio di professionalità in possesso delle competenze tecniche necessarie, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, come specificato nel Manuale delle procedure dell'Autorità Urbana di Verona "Ver.So.2020", approvato, da ultimo con Determinazione Dirigenziale n.2865/2018.

   AVEPA, è incaricata dell'istruttoria delle domande di sostegno sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica. Le domande ammissibili vengono prese in carico da AVEPA ai fini istruttori per quanto di competenza.

Come l'AU, anche AVEPA svolge la propria istruttoria sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per il POR-FESR 2014-2020 il 15/12/2016 e ss.mm.ii, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento *"Modalità operative per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni"* allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle Autorità Urbane (allegate al Decreto n.52 del 05/07/2017 e ss.mm.ii. del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria Regione Veneto). AVEPA procederà inoltre come previsto dalla L.241/1990, in merito alle eventuali comunicazioni al Beneficiario (es.: richieste di integrazioni e/o chiarimenti e comunicazioni di cui all'art. 10bis della legge 241/1990 per non ammissibilità totale o parziale della spesa o di rigetto alla domanda, ecc.). Nel corso dell'istruttoria si riserva inoltre di effettuare eventuali visite presso il richiedente. Anche AVEPA potrà avvalersi in questa fase, per un supporto tecnico, di un'eventuale commissione per la valutazione dei progetti.
L'attività si conclude una volta accertati i requisiti di ammissibilità tecnica, con registrazione degli esiti nell'applicativo SIU, anche tramite specifica *check-list.*
AVEPA evidenzia le risultanze dell'attività di verifica alla A.U. tramite apposita Commissione congiunta AVEPA-AU. Questa specifica fase viene registrata mediante verbale/*check-list* dalla Commissione congiunta AVEPA-AU che viene caricato in SIU.
Tenendo conto degli esiti istruttori, che possono anche aver modificato la domanda di sostegno così come formulata, l'A.U. conclude il procedimento di selezione delle operazioni.
Le risultanze istruttorie relative ai singoli progetti presentati dai Beneficiari sono approvate entro 10 giorni dalla data del verbale della Commissione congiunta AVEPA-AU con Determinazione dirigenziale sottoscritta dal responsabile/referente dell'A.U.
Tale provvedimento verrà tempestivamente trasmesso ad AVEPA per il seguito di competenza e pubblicato dall'A.U. secondo normativa vigente.
Entro i successivi 10 giorni solari dal ricevimento della Determinazione dirigenziale di approvazione del progetto ed individuazione del Beneficiario da parte dell'A.U., AVEPA assumerà il decreto di concessione del contributo e impegno di spesa richiamando il provvedimento dell'AU.
AVEPA provvederà altresì alla pubblicazione nel BUR del proprio provvedimento e alla comunicazione dell'ammissione a finanziamento ai Beneficiari. Tale comunicazione rappresenta l'avvio del procedimento di erogazione del contributo in oggetto.
Complessivamente il procedimento istruttorio comporterà una durata massima di 120 giorni solari dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno.

Articolo 15
Criteri di selezione

1. Come previsto all'Allegato A3 al DDR n. 52/2017, e ss.mm.ii, e in coerenza con il Manuale delle procedure dell'Autorità urbana di Verona, approvato, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n.2865/2018, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'AU di Verona sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, d),
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i).
2. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Azione 4.6.3

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (A.U.)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
a)	Aziende titolari dei contratti di servizio per la		

Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS	gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti, e gli stessi Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province).		
b) *Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale*	Presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS		
	Coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS		
	Contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR		
	Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore		
	Ove possibile, presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali		

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale (A.U.)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
d) *Relativi all'applicazione dei principi trasversali*	Promozione della parità fra uomini e donne		
	Non discriminazione: perseguita ponendo una particolare attenzione nella diffusione del servizio di TPL alla aree marginali sotto il profilo socio-economico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione		
	Non discriminazione: perseguita anche tramite il miglioramento dell'accessibilità attraverso la diffusione dei sistemi intelligenti di trasporto, il che implica un miglioramento nell'accesso alle informazioni e nella sicurezza nell'uso degli stessi (ad es. attraverso gli impianti di videosorveglianza)		
	Sviluppo sostenibile: perseguito in quanto gli interventi devono essere finalizzati a incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento		
	Sviluppo sostenibile: perseguito in quanto l'applicazione dei sistemi intelligenti di trasporto deve inoltre promuovere la pianificazione della circolazione basata su dati e fabbisogni identificati, l'interoperabilità tra i mezzi di trasporto (ad es. attraverso la bigliettazione elettronica) e il miglioramento della multi modalità tra i mezzi di trasporto, con conseguenze positive sulla razionalizzazione della mobilità e del traffico e sulla riduzione dell'inquinamento		

Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
e) *Relativi al potenziale beneficiario*	Capacità amministrativa, finanziaria e operativa (art. 125 3 co. lett. c-d, Reg. UE 1303/2013) del beneficiario		

Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
f) *Tipologie di intervento*	Tecnologie informatiche e della comunicazione (hardware e software) applicate ai sistemi di TPL, in particolare: - sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta (AVM, AVL); - controllo delle corsie riservate al TPL; - sistemi di informazione; - implementazione dei sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA); - apparecchiature per la videosorveglianza e per le informazioni a bordo dei mezzi e nei nodi di interscambio.		

Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
g) *Ulteriori elementi:*	Essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'articolo 18 della L.R. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative; nonché essere conformi alle direttive tecniche regionali comprendenti quelle relative ai sistemi di bigliettazione elettronica, in particolare a quanto disposto con le DGR n. 2225/2004, n. 555/2007, 1610/2010 e n. 1059/2016		

Istruttoria ammissibilità tecnica (AVEPA)	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	NO
i) *In generale, gli interventi devono*	Essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di Stato, concorrenza e ambiente		
	Avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi		
	Essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni		
	Garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione		
	Essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR		
	Dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto		
	Garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici		

Ove necessario, in fase di istruttoria delle domande di sostegno, e in conformità a quanto disposto dal Si.Ge.Co. del POR FESR 2014-2020, potrà essere previsto, da parte di AVEPA, un coinvolgimento della SRA competente per l'azione 4.6.3, per quanto riguarda la valutazione dei criteri di valutazione non meramente tecnici, con modalità che verranno definite dall'Agenzia stessa.

Attuazione, verifiche e controlli

Articolo 16
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. L'avvio e la conclusione degli interventi dovrà avvenire secondo cronoprogramma presentato dal soggetto beneficiario e nei termini di cui all'art. 5 cui si rinvia.
2. Per quanto riguarda le fattispecie di variazioni del soggetto beneficiario e delle operazioni, si richiama quanto già descritto all'Articolo 4 comma 5 e all'Articolo 5 comma 8 del presente invito e in generale alla sezione III par. 3.3 del Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n.825 del 06/06/2017 e ss.mm.ii..
3. Il beneficiario può presentare preventiva e motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento:
   - per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG;
   - per altre cause/casistiche di proroga, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta all'AU politiche.comunitarie@pec.comune.verona.it, inserendo per conoscenza l'AdG programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it e AVEPA protocollo@cert.avepa.it ; in tal caso sarà l'AU ad esprimersi sulla richiesta tenuto conto di tutte le condizioni e i vincoli sopra riportati.

Articolo 17
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento mediante l'applicativo SIU, corredata di tutta la documentazione necessaria alla quantificazione/determinazione della spesa; una volta presentata non è più modificabile.
2. La domanda di pagamento, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un soggetto munito di delega/un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario.
3. Solo nel caso in cui non siano ancora iniziati i controlli di cui all'art.18 del presente invito, il beneficiario potrà sostituire la domanda di pagamento, compilando una nuova domanda in SIU, fino al termine di scadenza per la sua presentazione indicato nel presente invito e nella comunicazione di finanziabilità, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia all'AVEPA di quella già presente a sistema. La nuova domanda, debitamente sottoscritta, deve pervenire nei termini e nelle modalità previsti.
4. *Disposizioni relative all'anticipo:*
   In coerenza al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii, sezione II par. 2.6.1, il soggetto beneficiario può presentare domanda di pagamento dell'anticipo pari al 40% del contributo POR FESR concesso.
   La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata di idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale, fornita da una banca, da una Società-Compagnia Assicuratrice/Banca/Intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") con scadenza pari alla durata del progetto maggiorata di ulteriori 180 giorni, e comunque prorogabile se non diversamente comunicato da AVEPA, con la quale il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare l'importo garantito con la fideiussione.
   Nel caso di beneficiario ente pubblico, quale strumento di garanzia può essere fornito un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'ente pubblico stesso, nel quale questo si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo viene revocato.

Il testo della fideiussione o dell'atto rilasciato dall'organo decisionale (nel caso degli Enti pubblici) deve essere redatto secondo gli schemi approvati e resi disponibili al seguente indirizzo http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020 (rispettivamente "Schema tipo fideiussioni POR FESR 2014-2020" e "Fac-simile garanzia anticipo per Enti Pubblici").
In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n.5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo, calcolata fino alla data di scadenza della fideiussione. AVEPA procede al pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso.
Qualora la domanda di anticipo ricada in arco temporale in cui la procedura di affidamento da parte di un ente pubblico non sia stata ancora espletata o conclusa, nell'impossibilità quindi di disporre dell'importo dell'affidamento determinato, gli importi da considerare ai fini della domanda di pagamento e relativa garanzia a supporto della stessa, saranno valutati come da comunicazione di finanziamento.

5. *Disposizioni relative all'acconto:*
Il numero di acconti richiedibile è subordinato all'entità della spesa ammessa:
- inferiore a 100.000,00 euro, n.1 acconto
- tra 100.000,00 e 500.000,00 euro, n.2 acconti
- superiore a 500.000,00 euro, n.3 acconti

Per quanto riguarda le operazioni di affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.
La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo ad AVEPA la quale garantisce l'erogazione del contributo entro i termini previsti dall'art.132 del Reg. (UE) n.1303/2013.
Previa presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa delle spese e ad esperita istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento in acconto del sostegno per l'importo derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.
La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione.
Si precisa che in sede di prima domanda di pagamento (acconto) ed in ogni caso (se non già prodotta) in fase di saldo insieme al certificato di verifica di conformità o al certificato di regolare esecuzione, tra gli altri documenti, il beneficiario dovrà produrre attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto.
In sede di prima domanda di pagamento di acconto dovrà essere prodotta anche tutta la documentazione relativa agli affidamenti.

6. *Disposizioni relative al saldo:*
Entro il termine indicato per la conclusione del progetto, deve essere presentata domanda di pagamento, corredata della documentazione giustificativa delle spese. Successivamente, esperita l'istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento del saldo del sostegno per la quota derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. La mancata presentazione della richiesta di saldo, entro i termini prescritti (compreso l'eventuale periodo di presentazione tardiva pari a massimo 20 giorni con applicazione di riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno), in assenza di gravi e comprovati motivi, che devono essere comunicati alla struttura dell'AVEPA competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale decadenza totale o parziale dei benefici concessi.
In occasione della richiesta di pagamento del saldo, il beneficiario dovrà produrre documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui all'art.21 co.1.
Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al manuale procedurale del POR di cui alla DGR n.825/2017 e ss.mm.ii.

7. Le fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto dovranno riportare nella causale/oggetto della fattura la dicitura: *"Spesa cofinanziata a valere sul POR FESR 2014-2020, Azione 4.6.3"*. Nel caso in cui non sia possibile inserire tale dicitura, il beneficiario dovrà compilare una dichiarazione in tal senso nel "Quadro Dichiarazioni" della domanda di pagamento presente in SIU; inoltre tutti i documenti giustificativi di spesa nonché quelli di pagamento devono indicare i codici CUP e CIG; l'art.6 c.2 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.
8. Tutti i documenti giustificativi di spesa (es. fatture) devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, nonché essere accompagnati dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC) o dichiarazione sostitutiva ex DPR n.445 del 2000 sulla non obbligatorietà degli stessi del relativo fornitore.
9. Relativamente agli strumenti di pagamento ammissibili e alla rendicontazione delle spese si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017 e ss.mm.ii.), sezione II par. 2.9.
10. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare per i contratti di appalto:
    - deliberazione/decreto a contrarre;
    - bando/avviso pubblico. Il bando/avviso deve essere corredato dei relativi disciplinari o capitolati tecnici;
    - comprova avvenute pubblicazioni del bando/avviso pubblico;
    - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
    - elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
    - documentazione a supporto dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
    - certificato casellario giudiziale;
    - verbali di gara;
    - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
    - atto di aggiudicazione definitiva;
    - comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
    - comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
    - documentazione antimafia, se dovuta;
    - copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ex legge n.136 del 2010;
    - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n.136 del 2010;
    - documentazione relativa agli affidamenti

    Per i contratti di subappalto:
    - dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
    - richiesta di autorizzazione al subappalto;
    - contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex legge n.136 del 2010;
    - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex legge n.136 del 2010;
    - documentazione a supporto sussistenza requisiti generali e speciali;
    - informazione antimafia, se dovuta;
    - dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
    - autorizzazione al subappalto.

11. AVEPA fornirà i necessari riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo, compresa la documentazione da trasmettere ai fini della presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconto, saldo).
12. Sono eleggibili le spese che siano state effettuate a partire dal 22 aprile 2016 (così come stabilito per l'Asse 6 – SUS dal Decreto dirigenziale n.22 dell'11/04/2017 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria della Regione Veneto) ed entro i termini per la presentazione della domanda di saldo, di cui al comma 6 del presente Articolo.
    Per data di effettuazione della spesa si intende quella del relativo titolo; tuttavia, nella richiesta di un acconto o del saldo sono ritenuti ammissibili solo quei titoli che sono stati anche pagati entro la data di eleggibilità delle spese. Pertanto, tra la data del 22 aprile 2016 ed entro i termini per la presentazione della domanda di saldo, deve essere ricompresa sia la data del titolo di spesa che la data del relativo pagamento, intesa come la data di valuta.
    La realizzazione delle operazioni, l'effettuazione delle spese e la presentazione della domanda di pagamento nei termini fissati sono considerati un obbligo per il beneficiario.
    Entro la data di eleggibilità della spesa (la cui data ultima è la data entro cui presentare la domanda di saldo) dovranno essere effettivamente pagati e quindi quietanzati anche gli F24 relativi agli oneri dei professionisti e dell'IVA nel caso in cui sia riconoscibile come costo.
    Per ulteriori specificazioni, si rinvia al Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020 sezione II par. 2.8.
13. La documentazione relativa alla spesa, pena la non ammissibilità della medesima, deve presentare i requisiti di cui al Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020, sezione III par.2.1.
14. L'iter per la valutazione dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., da parte di AVEPA. La procedura istruttoria, descritta nel Manuale Unico procedurale POR-FESR Veneto 2014-2020 per l'azione 4.6.3 approvato con Decreto n.152 del 28/08/2018, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, è completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione.
15. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

Articolo 18
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n.1303/2013, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, i controlli di I e di II livello, comprese verifiche in loco nonché sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo del contributo al beneficiario al fine di verificare e accertare, a titolo esemplificativo, quanto segue:
    - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
    - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'invito;
    - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del saldo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
    - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
    - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario approfondimenti

istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n.1303/2013, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.
5. Per ulteriori specificazioni, si rinvia al manuale procedurale del POR sezione III par. 2, 2.1, 2.2.

Articolo 19
Rinuncia e decadenza del sostegno

1. Qualora il beneficiario non rispetti quanto previsto dal presente invito in materia di obblighi, attuazione dell'intervento, verifiche e controlli, e in generale siano comunque riscontrate irregolarità come definite all'art. 2, punto 36) del Regolamento UE n.1303/2013, si provvederà ad accertare la decadenza totale o parziale dal contributo. Per quanto riguarda la definizione delle sanzioni e riduzioni si rinvia al Manuale procedurale POR FESR 2014-2020 sezione I par.2.3.
2. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso da parte del beneficiario, la rinuncia al sostegno deve essere comunicata ad AVEPA, all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it; AVEPA provvederà ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.
3. In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato si rinvia al manuale procedurale del POR sezione III par. 4.6.
4. In merito agli obblighi di "Stabilità delle operazioni", ai sensi dell'art.71 del Reg. UE 1303/2013, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

Articolo 20
Informazioni generali

1. Copia integrale del presente invito e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web dell'Autorità urbana di Verona all'indirizzo http://portale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=53212 nonché alla pagina dell'AdG e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).
2. Responsabile del procedimento per l'A.U.: Dirigente Direzione Politiche Comunitarie - Referente A.U., tel. 045 8077099, orari ufficio: da lunedì a venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00.
   Responsabile del procedimento per AVEPA: dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR o suo delegato.
3. Gli atti connessi al presente invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - Politiche Comunitarie – Referente Autorità Urbana, Piazza Bra 1, 37121 Verona (VR)
   - l'Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova (PD).
   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii..
4. Per ulteriori specifiche tecniche sul SIU, si rinvia al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu .

Articolo 21
Informazione e pubblicità

1. Nel merito delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità si rinvia alla sezione III par. 4.5 del Manuale procedurale POR FESR 2014-2020.
2. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'AU, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale http://bandi.regione.veneto.it e http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

Articolo 22
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C(2015) 5903 final con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto e ss.mm.ii.;
   - "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 15/12/2016, e successive modifiche e integrazioni, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle Autorità urbane, e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
   - Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione e ss.mm.ii.;
   - Reg. UE 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
   - DPR n.22/2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
   - DGR n.2289 del 30/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo" (SI.GE.CO.) del POR FESR 2014-2020 e ss.mm.ii.;
   - D.Lgs. 18/04/2016 n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii e normativa attuativa pro-tempore vigente;
   - DGR 825/2017 e ss.mm.ii di approvazione del Manuale Procedurale del POR FESR 2014-2020;
   - Decreti AVEPA n.137/2017 e n.103 del 15/07/2019 "Manuale generale AVEPA";
   - Regolamento (UE) n.1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e su Ferrovia;

- Regolamento CE n.181/2011 del Parlamento e del Consiglio relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus.
- D.Lgs n.422/1997 Conferimento alla Regione e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
- L.R. n.25/1998 Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale.

2. L'AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 23
Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento 2016/679/UE - GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE *(General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".* Nell'ambito del presente invito, i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
2. I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.
3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria.
5. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it.
6. I Responsabili esterni del trattamento sono, per AVEPA, il legale rappresentante e, per l'Autorità urbana di Verona, il Dirigente Politiche Comunitarie - Referente Autorità Urbana.
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati e ai responsabili esterni del trattamento, indicati nel presente articolo, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente invito.

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

(Codice interno: 404813)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 28 del 30 Settembre 2019

Approvazione Bilancio Consolidato AIPO per l'esercizio finanziario 2018.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni in premessa, il Bilancio Consolidato per l'esercizio finanziario 2018 di Aipo costituito dalla documentazione in Allegato A), secondo gli schemi di cui al decreto 118/2011 (Stato Patrimoniale Attivo Consolidato, Stato Patrimoniale Passivo Consolidato, Conto Economico Consolidato)

2) di dare atto che il bilancio consolidato è corredato: - dall'Allegato A), costituito dallo Stato Patrimoniale Attivo Consolidato, dallo stato Patrimoniale Passivo Consolidato e dal Conto Economico Consolidato; - dall'allegato B), costituito dalla relazione sulla gestione consolidata predisposta dallo stesso Direttore; - dall'allegato C) costituito dalla relazione del Collegio dei Revisori La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Marco Gabusi

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 404814)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 29 del 30 Settembre 2019

Ratifica della Sesta e Settima variazione al bilancio di previsione 2019-2021, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) dell'Accordo Costitutivo dell'Agenzia e dell'art. 15 del vigente Regolamento di Contabilità.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

di ratificare i seguenti atti direttoriali: .n. 965 in data 12/08/2019 avente ad oggetto "Sesta variazione al Bilancio di previsione 2019-2021", che forma parte integrante della presente deliberazione, quale allegato A); .n. 1064 in data 13/09/2019 avente ad oggetto "Settima variazione al Bilancio di previsione 2019-2021", che forma parte integrante della presente deliberazione, quale allegato A); La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Marco Gabusi

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 404815)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 30 del 30 Settembre 2019

Approvazione 3° VARIAZIONE del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1) di approvare le variazioni e integrazioni al "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020", come riportate nell'Allegato 1: -Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma; -Scheda B: elenco degli acquisti del programma; -Scheda C: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati"; parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) che le modifiche rispetto alla versione precedente (Deliberazione del CI n° 19 del 06 Giugno 2019) siano evidenziate con apposita font in rosso grassetto;

3) di dare atto che il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020", variato a seguito di quanto approvato al punto 1) è quello riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva; 4)di disporre la pubblicazione del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020" modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione, nel sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Il Presidente Marco Gabusi

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 404816)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 31 del 30 Settembre 2019

D. Lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021. Terzo provvedimento.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni meglio specificate in premessa, l'aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di AIPO per gli anni 2019 - 2021, come da allegato sub "A" alla presente delibera;

2. di dare atto che la spesa relativa al presente piano, come da prospetto allegato sub "B" alla presente delibera, trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio d'esercizio 2019 - 2021, approvato con delibera n. n. 25 del 17 dicembre 2018;

3. di dare atto che l'organizzazione generale degli uffici, approvata con delibere n. 14 del 14 luglio 2016 e n. 30 del 19 ottobre 2016, è conforme al presente piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165) e che la consistenza di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale è quella indicata nell'allegato sub "C" alla presente delibera;

4. di confermare i presupposti giuridici, finanziari e contabili del PTFP 2019 - 20121, già specificati nella precedente deliberazione n. 6 del 22.03.2019 di approvazione del PTFP 2019 -2021 (Primo provvedimento);

5. di riservarsi di integrare/modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell'Agenzia;

6. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza e alla RSU aziendale;

7. di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;

8. di trasmettere il presente Piano triennale dei fabbisogni di Personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs n.75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Marco Gabusi

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 404828)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 32 del 30 Settembre 2019

Approvazione Convenzione per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di "messa in sicurezza idraulica del tratto focivo del fiume Magra dal torrente Isolone fino alla foce in sponda sinistra e dal torrente Canal Grande fino alla foce in sponda destra (2° Stralcio)".

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione tra AIPo e la Regione Liguria, Settore Difesa del suolo della Spezia, per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di " messa in sicurezza idraulica del tratto focivo del fiume Magra dal torrente Isolone fino alla foce in sponda sinistra e dal torrente Canal Grande fino alla foce in sponda destra (2° Stralcio)".

2. di incaricare il Direttore, dott. Ing. Luigi Mille per la sottoscrizione della Convenzione;

3. di convenire che, in sede di stipula della convenzione, al testo di cui allegato a) al presente atto, potranno essere apportate modifiche e/o integrazioni;

4. di incaricare la Direzione del Bilancio, Ragioneria, Acquisti e Patrimonio per le conseguenti procedure di accertamento delle entrate ed eventuali impegni di spesa, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Marco Gabusi

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

(Codice interno: 404829)

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 33 del 30 Settembre 2019

Pubblicazione dei bandi di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Modifica all'art. 6, comma 4, del Regolamento di organizzazione di AIPO.

IL COMITATO DI INDIRIZZO

"omissis"

DELIBERA

1) di modificare per le ragioni di cui in premessa articoli l'art. 6, comma 4, del vigente regolamento di organizzazione di AIPo come segue: TITOLO III DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO Art. 6 Accesso all'organico dell'Agenzia (Comma 4) 4. Il Direttore indice le procedure concorsuali di assunzione di cui al presente articolo. I bandi di concorso relativi alle procedure concorsuali sono adottati con determinazione del Direttore. I bandi sono pubblicati per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - concorsi ed esami - e nella versione integrale sul sito istituzionale di AIPO.

2) di approvare il testo coordinato del Regolamento di Organizzazione, modificato come al paragrafo 1) della presente delibera, secondo quanto riportato in All. A) al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;

3) di incaricare la Direzione di procedere alla pubblicazione sul sito Internet dell'Agenzia, Sezione "Amministrazione trasparente - Disposizioni generali - Atti generali" del testo aggiornato del presente Regolamento di organizzazione che si allega alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Presidente Marco Gabusi

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agricoltura

(Codice interno: 404597)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1367 del 28 agosto 2019

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 1940 del 21/12/2018. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per tipo intervento 2.1.1 "Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende".

Il Dirigente

decreta

1. di approvare le graduatorie regionali delle 20 domande ritenute ammissibili per il tipo d'intervento 2.1.1 "Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende" e di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 1940/2018 del 21 dicembre 2018 e s.m.i., la finanziabilità delle domande ricomprese negli allegati A, B, C, D, E per un importo complessivo di contributo pari ad euro 5.450.340,00 suddiviso per le diverse Focus Area secondo il seguente schema:
- FA 2A euro 1.722.840,00
- FA 2B euro 74.340,00
- FA 3A euro 906.360,00
- Percorsi P4.1.1, P4.1.2, P4.13.1 ("CB") euro 1.941.660,00
- Percorsi P4.5.1, P4.5.2, P4.5.3, P4.5.4 ("SV") euro 805.140,00;

2. di approvare per la Focus Area 2A, l'elenco delle 7 domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda, e di finanziare tutte le domande impegnando un importo di contributo complessivo pari a € 1.722.840 (Allegato A);

3. di approvare per la Focus Area 2B, l'elenco contenente la domanda ammissibile per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza della domanda, e di finanziare la domanda impegnando un importo di contributo complessivo pari a € 74.340,00 (Allegato B);

4. di approvare per la Focus Area 3A, l'elenco delle 2 domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda, e di finanziare tutte le domande impegnando un importo di contributo complessivo pari a € 906.360,00 (Allegato C);

5. di approvare per la Priorità 4 "CB", l'elenco delle 6 domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda, e di finanziare tutte le domande impegnando un importo di contributo complessivo pari a € 1.941.660,00 (Allegato D);

6. di approvare per la Priorità 4 "SV", l'elenco delle 4 domande ammissibili per l'importo di spesa ammessa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda, e di finanziare tutte le domande impegnando un importo di contributo complessivo pari a € 805.140,00 (Allegato E);

7. di pubblicare il presente decreto:
. all'albo on-line del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it);
. nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.
. per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i.;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 404598)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1545 del 3 ottobre 2019

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014/2020 - PSL 2014/2020. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", tipo di intervento 4.2.1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli", attivata con delibera del CdA del GAL Patavino n. 10 del 26/03/2019. Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità e finanziabilità della domanda presentata ai sensi del tipo di intervento 4.2.1, attivato con la delibera del C.d.A. del GAL Patavino n. 10 del 26 marzo 2019 (Allegato A);

2. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- nella Sezione "Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione";
e per estratto:
- nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto in versione telematica, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
- ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 404599)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 1548 del 4 ottobre 2019

Ammissibilità e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali". Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 30 del 20/05/2019. PSR e PSL 2014-2020.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi dell'Intervento 19.2.1.x attivato con delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 30 del 20 maggio 2019, bando pubblico GAL, indicate nella graduatoria provinciale (allegato A) al presente decreto;

2. la finanziabilità delle domande indicate nella graduatoria regionale (allegato B) al presente decreto e per le quali sono riportate i rispettivi codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA delle domande finanziate;

3. di comunicare il presente decreto alla sede centrale di Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18 febbraio 2016;

4. di pubblicare il presente decreto:
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 sezione I allegato B della DGR n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Pietro Salvadori

(Codice interno: 404600)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Belluno n. 1549 del 4 ottobre 2019

Ammissibilità e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito dell'Intervento 7.5.1 - Bando a regia - "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali". Delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 20 del 26/03/2019. PSR e PSL 2014-2020.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi dell'Intervento 7.5.1 attivato con delibera del Consiglio Direttivo del Gal Prealpi e Dolomiti n. 20 del 26 marzo 2019, bando a regia GAL, indicate nella graduatoria provinciale (allegato A) al presente decreto;

2. la finanziabilità delle domande indicate nella graduatoria regionale (allegato B) al presente decreto e per le quali è stato ottenuto il codice SIAN-COR "R-566207" in esito alla registrazione degli aiuti individuali in SIAN;

3. di comunicare il presente decreto alla sede centrale di Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18 febbraio 2016;

4. di pubblicare il presente decreto:
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 sezione I allegato B della DGR n. 2112 del 19 dicembre 2017 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Pietro Salvadori

(Codice interno: 404675)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 1551 del 4 ottobre 2019

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: Delibera n. 17/2019 GAL dell'Alta Marca Trevigiana. Finanziabilità delle domande di aiuto n.4424989, 4424841 e 4419537 nell'ambito del tipo intervento 3.2.1 "Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari".

Il Dirigente

decreta

1. di approvare le domande n. 4424989 (beneficiario: Agricombai Soc. Coop. CUAA 3789460262), n. 4424841 (beneficiario: Cons. tutela del vino di Conegliano Valdobbiadene - Prosecco CUAA 730120268) e n. 4419537 (beneficiario: Latteria di Soligo Soc. Coop. Agricola, CUAA 00178340261), inerenti il tipo d'intervento 3.2.1 ritenuta ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo di seguito riportato:

Id domanda	Spesa richiesta	Spesa ammessa	Importo ammesso
4424989	€ 47.550,00	€ 47.550,00	€ 30.015,00
4424841	€ 116.580,00	€ 116.580,00	€ 62.290,00
4419537	€ 53.000,00	€ 53.000,00	€ 30.100,00

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
. all'Albo ufficiale on-line (AOL) dell'AVEPA (www.avepa.it, Sezione "Documenti/Albo ufficiale)
. nella Sezione "Amministrazione trasparente" /Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione;
e per estratto:
. nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto in versione telematica, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 404636)

COMUNE DI MIRANO (VENEZIA)

Determina Dirigenziale n. 911 del 9 ottobre 2019

Determina del dirigente dell'area 3 "progettazione e manutenzione infrastrutture" ufficio espropri del 9/10/2019 n. 911 pagamento indennità di esproprio ex art. 20 comma 8 e art. 26 dpr 327/2001 "lavori per la realizzazione del collegamento ciclabili via Luneo (opera 2 - l.r. 2/2002 art. 22 co.1 - lett. b - protocollo d'intesa per le opere complementari al passante di Mestre in data 27/08/2004 interventi di fascia a".

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con determina n. 911 del 9/10/2019 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di € 8.150,00 a titolo di indennità di espropriazione accettata, degli immobili e terreni occorrenti per i lavori in oggetto, di seguito indicata:

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto

1 CONTE BRUNA codice fiscale CNT BRN 41S60 F241T importo indennità € 733,34

2 FABBIAN MARTINA codice fiscale FBB MTN 69E58 F241U importo indennità € 733,33

3 FABBIAN ROSSELLA codice fiscale FBB RSL 67R41 F241Y importo indennità € 733,33

4 BUSATO LUIGI codice fiscale BST LGU 36H12 F241Y importo indennità € 397,22

5 TESSAROTTO ANNAMARIA codice fiscale TSS NMR 40H43 F241N importo indennità € 252,78

6 BECCARELLO ANTONIA codice fiscale BCC NTN 32A61 F241Z importo indennità € 300,00

7 BUSATO GIUSEPPE codice fiscale BST GPP 53E04 F241A importo indennità € 300,00

8 BASO STEFANO codice fiscale BSA SFN 69C30 F241G importo indennità € 1.100,00

9 TAVELLA GIORGIA codice fiscale TVL GRG 80D60 F241C importo indennità € 1.450,00

10 CHINELLATO MATTEO codice fiscale CHN MTT 91H14 D325Y importo indennità € 537,50

11 REGINI JESSICA codice fiscale RGN JSC 91S70 L736P importo indennità € 537,50

12 CHINELLATO GIUSEPPE codice fiscale CHN GPP 63C19 L736R importo indennità € 537,50

13 NALIN MARIA ELENA codice fiscale NLN MLN 68S47 L736A importo indennità € 537,50

TOTALE € 8.150,00

Il Responsabile dell'area 3 Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Ufficio Espropri - Ing. Roberto Lumine

(Codice interno: 404789)

COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA (TREVISO)

Estratto decreto del Responsabile Ufficio Espropri Rep. n. 1 del 3 settembre 2019

Regimazione delle acque meteoriche, ristrutturazione linee, fossati e condotte esistenti ed implementazione con nuove opere e condotte di scarico in comune Paderno del Grappa-Stralcio 1. Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 1 del 03/09/2019** è stata pronunciata, a favore del Comune di Pieve del Grappa, l'apposizione della **servitù perpetua di scarico coattivo di acque meteoriche** sugli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Pieve del Grappa: **CT: sez B fgl 5 part 1300 da asservire per mq 318; CT: sez B fgl 5 part 302 da asservire per mq 216; Rizzardo Bruna, prop. per 1/1;**
2. Comune di Pieve del Grappa: **CT: sez B fgl 5 part 301 da asservire per mq 135; Zancanaro Fabio, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Pieve del Grappa, li 08/10/2019

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri - Petrecca Arch. Andrea

(Codice interno: 404679)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto e di deposito ex art. 20 e 26 del D.P.R. 327/ 2001 - Prot. n. 90986 del 6 settembre 2019

Estensione della rete consortile serbatoio Col di Grado - Pozzi Boscaglie - pozzi Torresin (tratti a1 - a2 - q1 - s) nei comuni di Bassano del Grappa, Nove e Marostica (p785s2).

VISTA la determinazione del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 53 di reg. del 10/12/2018, con la quale è stato approvato il progetto definitivo, dichiarata la pubblica utilità dell'opera e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 43025 del 23/04/2019 di ETRA S.p.A.

"omissis"

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore della ditta sotto elencata, della somma accettata a titolo di indennità di asservimento "omissis": POZZATO Francesco nato a BASSANO DEL GRAPPA il 26/07/1938 - com. di BASSANO DEL GRAPPA - Fg. 22 - map. 18 - sup.ass. mq. 2 - ind.ass. euro 1,00; Il deposito "omissis" Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia, in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, a titolo di indennità di asservimento "omissis": GRAPIGLIA Anna nata a MAROSTICA il 23/11/1988, GRAPIGLIA Fabio nato a Marostica il 06/05/1982, GRAPIGLIA Michele nato a Marostica il 30/07/1980, GRAPIGLIA Mirco nato a Marostica il 07/03/1974 - Com. di BASSANO DEL GRAPPA, Fg. 20 - map. 119, sup.ass. mq. 25, ind.ass.euro 12,50; PULIN Antonio nato a MILANO il 26/01/1960, STEFANI Giovanni nato a PADOVA il 31/05/1954, STEFANI Luisa nata a MODENA il 29/01/1948, STEFANI Paola nata a BASSANO DEL GRAPPA il 25/09/1956 - Com. di BASSANO DEL GRAPPA, Fg. 22 - map. 72, sup.ass. mq. 22, ind.ass.euro 11,00; METALBA ALUMINIUM S.P.A. con sede in MILANO (c.f. 08703710965) - Com. di BASSANO DEL GRAPPA, Fg. 24 - map. 979, sup.ass. mq. 237, ind.ass. euro 118,50; BUSATTA Gianranieri nato a MAROSTICA il 05/01/1959 - Com. di MAROSTICA, Fg. 3 - map. 393, sup.ass. mq. 8, ind.ass. euro 4,00; LUNARDON Maria nata a VALLONARA il 04/04/1933, REGINATO Francesca nata a MAROSTICA il 05/10/1955, REGINATO Giuseppina nata a MAROSTICA il 20/06/1959, REGINATO Loredana nata a MAROSTICA il 04/11/1953, REGINATO Roberta nata a BASSANO DEL GRAPPA il 25/11/1965 - Com. di MAROSTICA, Fg. 13 - map. 160, sup.ass. mq. 66, ind.ass. euro 33,00; BONTORIN Maria nata a ROMANO D`EZZELINO il 09/02/1944, MERLO Carlo nato a MAROSTICA il 04/11/1939 - Com. di MAROSTICA, Fg. 13 - map. 151, sup.ass. mq. 9, ind.ass. euro 4,50; PARISON Odone nato a MOLVENA il 21/05/1942 - Com. di MAROSTICA, Fg. 14 - map. 118, sup.ass. mq. 348, ind.ass. euro 174,00 - map. 154, sup.ass. mq. 230, ind.ass. euro 115,00 - map. 86, sup.ass. mq. 7, ind.ass. euro 3,50, totale ind.ass. euro 118,50; ALESSI Riccardo nato a BASSANO DEL GRAPPA il 19/12/1976, GUAZZO Antonietta nata a ROMA il 02/02/1939 - Com. di NOVE, Fg. 3 - map. 10, sup.ass. mq. 7, ind.ass. euro 3,50 - map. 11, sup.ass. mq. 4, ind.ass. euro 2,00, totale ind.ass. euro 5,50; ZILIO Maria Giovanna nata a VICENZA il 01/05/1911 - Com. di NOVE, Fg. 3 - map. 440, sup.ass. mq. 108, ind.ass. euro 54,00;

"omissis".

Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

Statuti

(Codice interno: 404681)

COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA (PADOVA)
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 24 settembre 2019
Approvazione nuovo Statuto Comunale.

TITOLO I - STORIA EPRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 La comunità di Carmignano di Brenta: elementi costitutivi e caratteri

Carta d'identità

Carmignano di Brenta si estende nella parte di pianura bagnata dalla riva destra del fiume Brenta ai confini settentrionali della provincia di Padova. Il suo territorio fertile e ricco di acque fluviali e di risorgive fu abitato fin dal periodo paleoveneto. Il territorio appartenne per secoli a Vicenza, ma in seguito all'annessione del Veneto all'impero asburgico, venne aggregato alla provincia di Padova. E' invece ancora sotto la diocesi di Vicenza. Il suo territorio, compresa la frazione di Camazzole, è di 14,73 kmq.; interamente pianeggiante, si trova ad un'altitudine media di 46 metri.

All'ingresso del paese c'è una rotatoria con una fontana e due "molazze" cartarie. I due elementi caratterizzanti di Carmignano di Brenta sono infatti la carta e l'acqua: l'abbondante irrigazione favorisce la coltivazione dei foraggi, l'allevamento di bovini da latte ed una produzione casearia di altissima qualità, tra cui emerge il Grana Padano. L'industria cartaria, presente fin dalla fine del XIX secolo, ha invece favorito lo sviluppo del paese. Un tempo la parte nord era attraversata da sud-ovest a nord-est dall'antica strada romana Postumia. Attualmente confina con i comuni di Pozzoleone, in provincia di Vicenza, Cittadella, Fontaniva, Grantorto e San Pietro in Gu, che si trovano invece in provincia di Padova.

Il toponimo

Sull'etimologia del nome Carmignano gli storici non sono concordi. Il Gloria, storico padovano, individua l'origine all'epoca romana per la presenza della *Gens Carminia* dalla quale sarebbe poi derivato il nome latino *Carminianum*. Un'altra ipotesi si rifà alla presenza nel territorio di alcuni opifici per la cardatura della lana, attività che, sempre in latino, si indicava con il termine *carminare lanam.*

Il nome Camazzole deriva probabilmente dal conte Mazzole de Greptis al quale era stato concesso, nel 1215, il feudo di Carmignano.

Capo I

STORIA E PRINCIPI FONDAMENTALI DEL COMUNE

Le origini: la preistoria

Sembra probabile che il territorio di Carmignano di Brenta sia stato abitato dai Paleoveneti. Lo dimostrerebbe il ritrovamento, nelle zone dell'antico alveo del fiume Brenta, di un'ascia di bronzo di epoca, appunto, paleoveneta.

I Veneti, giunti in Italia dalla Turchia settentrionale, si insediarono nella nostra regione in un'epoca precedente a quella romana. La vicinanza del fiume sicuramente favorì l'insediamento. I fiumi rappresentavano, infatti, a quel tempo le principali vie di comunicazione e di trasporto. Il paesaggio era molto diverso dall'attuale: selve e boscaglie ricoprivano superfici molto estese. Vi erano parecchie zone acquitrinose, pochi e fragili erano i villaggi, poche le aree coltivate e gli animali con cui si doveva convivere erano i lupi, le volpi e i cinghiali.

I ritrovamenti e le testimonianze di epoca preistorica sono piuttosto rari a causa dei continui mutamenti del territorio provocati dal fiume Brenta.

I rapporti tra Roma e la popolazione veneta furono sempre molto buoni e numerose sono le fonti che lo testimoniano. I Veneti, secondo lo storico Polibio, ebbero un ruolo importante nel far desistere i Galli Senoni a continuare l'assedio di Roma nel 390 a.C. Durante le guerre puniche un Veneto, un certo Asconio Pediano, si distinse a Nola contro l'assedio cartaginese. I Veneti

rimasero fedeli a Roma anche durante la guerra sociale e in seguito, accomunati dalla comune politica antigallica, non ostacolarono l'avanzata dei romani nella pianura padana.

La denominazione Carmignano, allora territorio vicentino, appare in documenti del 1172 e 1186; a quell'epoca era un feudo del vescovo di Vicenza che lo assegnò, nel 1215, al conte Mazzole (da cui il nome Camazzole, ora frazione di Carmignano di Brenta).

Nel 1485, un commerciante di tessuti vicentino, Giovanni Andrea da Quinto, iniziò la ristrutturazione di una casa rurale in località Spessa trasformandola in un magnifico palazzo in stile gotico-veneziano edificato nel 1480. Nel 1492, il testamento di G.A. da Quinto parla della costruzione della adiacente chiesetta di Spessa, oratorio decorato e affrescato secondo il gusto del tardo gotico internazionale.

La tenuta di Spessa passò successivamente ai nobili veneziani Grimani che ne furono proprietari dal 1520 al 1748 e che introdussero a Carmignano la coltivazione del riso, attuando importanti opere idrauliche come la roggia Grimana.

L'attuale palazzo municipale fu costruito dal veneziano don G. Antonio Facchetti nel 1745. L'ex parroco di Carmignano lo lasciò per testamento ai cittadini veneziani Corniani, dei quali rimane traccia grazie allo stemma nobiliare nell'atrio del palazzo, che venne acquistato dai conti Negri, che lo vendettero al Comune nel 1925, anno a partire dal quale acquisì l'attuale denominazione di Palazzo Corniani Facchetti Negri.

Con il Trattato di Campoformido, firmato il 17 ottobre 1797, il Veneto fu ceduto all'Austria e nel 1815, in seguito al crollo del regime napoleonico, il territorio di Carmignano entrò a far parte del Regno Lombardo Veneto passando sotto la dominazione austriaca fino al 1866, quando, con la Terza guerra di indipendenza, il Veneto diventò parte del Regno d'Italia. Durante i moti insurrezionali del 1848, le truppe austriache dirette a Vicenza, che aveva proclamato la propria indipendenza, attraversarono e distrussero una Carmignano deserta perché gli abitanti si erano tutti rifugiati nelle campagne circostanti.

A fine Ottocento ci fu il decollo economico del paese, essenzialmente agricolo, con l'arrivo a Carmignano, nel 1883, di una grande azienda svizzera che acquistò la vecchia Cartiera Lanaro fondata nel 1877.

In pochi anni la società di Basilea aumentò la produzione cartaria e di conseguenza l'occupazione passò dai 60 operai del 1885, ai 150 nel 1890, ai 162 nel 1900, contribuendo in tal modo a frenare l'emorragia di abitanti causata dalla grande emigrazione che a Carmignano era iniziata nel 1877.

L'energico direttore, il cavalier Cataldo Biga, che fu anche Sindaco del paese dal 1899, congiunse l'area dello stabilimento con l'attuale via Roma costruendovi delle case operaie e alcune case signorili con giardino per gli impiegati.

Nel 1904 si inaugurarono l'asilo infantile per i bambini degli operai, la nuova macchina continua e la centrale idroelettrica di Camazzole sulla nuova roggia Molina.

Carmignano fu coinvolta in modo pesante dal primo conflitto mondiale, a causa della sua posizione geografica all'incrocio di grandi vie di comunicazione e per la vicinanza con l'Altipiano di Asiago dove passava la linea del fronte. Comandi e reparti dell'esercito italiano si insediarono nel territorio comunale e continuo era in quegli anni il passaggio di truppe dirette al fronte o di ritorno da zone di guerra per affrontare brevi periodi di riposo. Dopo la sconfitta di Caporetto e l'abbassamento della linea del fronte sul fiume Piave, molti edifici furono adibiti ad abitazioni per i profughi di Asiago e a Camazzole divenne operante un ospedale da campo con cento posti letto.

Negli anni Venti, lo stabilimento cartario era praticamente l'unica fabbrica del paese e ne diventò il simbolo. Una peculiarità era il modo di distribuire i posti di lavoro affinché in quasi ogni famiglia, ad esclusione di quelle contadine, ci fosse un occupato in Cartiera. La differenza sociale tra operai e contadini era d'altra parte evidente e si notava anche dai posti in cui i fedeli si sedevano in Chiesa. Lavorare in Cartiera era considerata una fortuna grazie alle numerose agevolazioni di cui i dipendenti godevano.

Negli anni Trenta la Cartiera, con la competente direzione del cav. Angelo Vian, che fu anche Podestà, continuò a crescere dando lavoro a circa 300 operai e a più di 20 impiegati. Successivamente, dopo la fine della seconda guerra mondiale la crescita fu aiutata dall'installazione di nuove macchine cartarie.

Nel secondo dopoguerra sorsero a Carmignano l'Ondulato Veneto, ora Smurfit, la camiceria Edga e la Cartiera Cariolaro. Il settore cartario, tuttora trainante, si è completato nel 1967 con la moderna Cartotecnica Postumia.

Negli anni Ottanta la Cartiera attraversò un periodo di cambiamento e ridimensionamento in seguito alla chiusura del reparto schede, che provocò una sensibile diminuzione del personale. Il lavoro manuale venne sempre più meccanizzato e le funzioni di controllo gestite interamente a computer.

Località e quartieri

Camazzole

La frazione di Camazzole è situata a nord del paese. Il conte Mazzole de Greptis ne fu il primo feudatario nel 1215 e, in seguito, nel 1340, la tenuta passò ai conti Thiene da Vicenza. Lo stemma del casato è ancora visibile in un'abitazione ricavata da una vecchia torre colombara. Nel Settecento fu costruito il palazzo Piccoli e nel 1846 la tenuta venne acquistata da Vincenzo Stefano Breda, l'ideatore dell'omonimo ippodromo di Padova, che vi realizzò un allevamento di cavalli da corsa.

La chiesa parrocchiale fu costruita nel 1542 dal conte Antonio Thiene ed è dedicata a san Bernardino. L'interno è a tre navate, l'altare maggiore è adornato da un bel tabernacolo e vi sono altri quattro altari disposti a due a due lungo le pareti laterali.

Ospitale

La località di Ospitale di Brenta un tempo ospitava la chiesetta di San Pietro in Brenta appartenente al monastero di Santa Maria di Piave, alla quale era annesso l'Hospitale, cioè un ospizio per viandanti e pellegrini, come documentato da una bolla pontificia del 10 agosto 1177. La chiesetta, costruita lungo le rive del Brenta, godeva di una rendita su quello che era un vero e proprio porto fluviale. La cosa interessante, come documentato dallo storico carmignanese Alberto Golin, è che l'Hospitale era sorto non per interessi politico militari, ma a scopo umanitario, anche se con valenze sociali ed economiche. La chiesetta fu demolita nel 1810.

Spessa

La località Spessa, uno dei polmoni verdi del paese destinato prevalentemente ai prati stabili, possiede un piccolo gioiello architettonico, *l'Oratorio di Sant'Anna*, eretto nel 1492. Sottoposta in anni recenti ad un importante restauro, la chiesetta ha ritrovato il suo originale splendore. Il tetto è a capriate in legno, sul soffitto i disegni sono colorati di rosso su fondo bianco. Sopra la porta d'ingresso vi è un quadro raffigurante Sant'Anna e Maria bambina di autore sconosciuto. Il cavalier Giuseppe Girardi, proprietario della chiesetta, nel 1936 la donò alla Parrocchia di Carmignano di Brenta, alla quale l'edificio tuttora appartiene.

Boschi

Il quartiere Boschi si sviluppò fin dagli anni Venti del secolo scorso. I bombardamenti alleati su Carmignano di Brenta durante la seconda guerra mondiale avevano provocato danni gravi e la prima emergenza da affrontare dopo il conflitto fu quella abitativa. Servivano nuove abitazioni ed il Comune decise di assegnare dei lotti di terreno in via Boschi. Il quartiere cominciò così a prendere forma con la costruzione di casette di piccole dimensioni all'interno di una fitta rete di strade che formarono, a est della Cartiera, un agglomerato urbano ad alta intensità abitativa. Nel 1966 furono inaugurate le Scuole elementari "Mantegna" e negli anni Settanta fu costruito il Palazzetto dello Sport, spazio dedicato alle attività proposte dalla Polisportiva e a feste comunitarie.

Palazzi e monumenti

Palazzo Corniani Facchetti Negri

Il palazzo Corniani Facchetti Negri è attualmente la sede municipale. Costruito nel 1745 dal veneziano Don G. Antonio Facchetti, allora parroco di Carmignano, è caratterizzato da un corpo centrale tipicamente veneziano, articolato su tre piani sovrapposti. Don Facchetti lasciò il palazzo in eredità ai veneziani Corniani, il cui stemma è ancora conservato nel salone d'entrata. Dopo vari passaggi l'edificio fu acquistato dai conti Negri di Vicenza che nel 1925 la cedettero al Comune.

Villa Spessa

Nell'omonima località si trova Villa Spessa, costruita nel 1480 da Giovanni Andrea da Quinto, un borghese che nel 1472 aveva acquistato molti terreni nei dintorni con l'idea di allevare ovini da cui ricavare la lana. Nel 1485, Giovanni Andrea, iniziò la ristrutturazione di una casa rurale in località Spessa trasformandola in un magnifico palazzo in stile gotico-veneziano.

Villa Spessa è un bellissimo esempio di architettura prepalladiana. Nel 1492, il testamento di Giovanni Andrea parla della costruzione della adiacente chiesetta di Spessa, oratorio decorato e affrescato secondo il gusto del tardo gotico internazionale. L'edificio propone un modello di palazzo nobile cittadino nello stile gotico del Quattrocento; era circondata da un ampio cortile merlato che inglobava le stalle e le adiacenze ed era attraversato da un ramo del canale, che veniva appositamente deviato per lavare la lana.

La tenuta di Spessa, che contava ben 600 campi di terra, fu venduta nel 1520 al cardinale Domenico Grimani, patriarca di Aquileia. L'edificio fu ristrutturato seguendo un impianto tipicamente veneziano rinascimentale e gli affreschi esterni si sovrapposero a quelli precedenti.

I Grimani, nel 1662, arricchirono ulteriormente la barchessa del palazzo inserendo nella chiave di volta di ogni arco sette mascheroni rappresentanti i sette vizi capitali. I campi erano diventati nel frattempo 827.

Il 18 aprile del 1748 la tenuta fu venduta, con 850 campi, all'ex moglie di Nicolò Corner, nobile veneziano. I Corner della Ca' Grande sarebbero rimasti proprietari del palazzo e della chiesetta di Sant'Anna per soli cinquant'anni, poiché nel 1796, la Campagna d'Italia di Napoleone mise in crisi la nobiltà veneziana che si trovò costretta a vendere tutte le proprietà di terraferma.

A partire dal 1798 fu poi proprietà dei Corner, dei Vancenati, dei Cerato e, dal 1885, dei Camerini, fino al 1934, quando fu venduta a più acquirenti, tra i quali il cavalier Giuseppe Girardi.

Art. 2 Comune e sua Autonomia Istituzionale

Secondo i principi costituzionali stabiliti dall'art.14 della Costituzione, il Comune di Carmignano di Brenta, è un ente autonomo con proprio Statuto, poteri e funzioni.

Il Comune di Carmignano di Brenta è un ente con competenza generale, cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità.

In base al principio della sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, al Comune sono attribuite tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio comunale, salvo che, per assicurare l'esercizio unitario, esse siano conferite a Provincie, Regioni e Stato, con i quali interagisce e coopera, conformemente ai principi della Costituzione e della Carta europea dell'autonomia locale.

Per l'esercizio delle funzioni proprie o conferite, Il Comune si avvale di risorse reperite in base al principio costituzionale dell'autonomia finanziaria, conseguendo obiettivi di rappresentanza, sviluppo e coesione sociale della comunità di Carmignano di Brenta e di efficiente ed efficace gestione dei servizi.

Il Comune espleta le proprie funzioni secondo il principio della sussidiarietà, anche attraverso azioni che possono essere svolte dai cittadini e dalle loro formazioni sociali, adeguandovi l'esercizio dell'autonomia normativa ed organizzativa.

Il Comune di Carmignano di Brenta rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo con metodo democratico secondo i principi di efficienza, trasparenza, partecipazione, responsabilità e solidarietà.

Obiettivi principali sono l'affermazione della persona umana e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale della comunità, rendendosi altresì garante dei valori della persona, della famiglia, del pluralismo e della convivenza pacifica senza distinzioni di sesso, razza, lingua e religione e nel rispetto dei principi di pari opportunità tra uomini e donne.

Cura la tutela e la salvaguardia del territorio, delle risorse naturali e ambientali, valorizza il patrimonio storico, artistico e culturale, volgendo particolare attenzione agli usi e alle tradizioni della comunità.

Promuove la cura della pace e dei diritti umani mediante iniziative di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione, attraverso attività culturali e rapporti di gemellaggio.

Promuove lo sviluppo economico e sociale finalizzati all'affermazione dei valori umani ed al soddisfacimento dei bisogni primari, eliminando gli ostacoli, che a ciò si oppongono, anche con forme associative di volontariato e di cooperazione.

Il Comune, nel promuovere la valorizzazione del lavoro nella società, adotta, all'interno della propria organizzazione, procedure atte a favorire la partecipazione dei/delle lavoratori/lavoratrici alla determinazione degli obiettivi e delle modalità di gestione.

Il Comune di Carmignano di Brenta svolge le funzioni attribuitegli dalle leggi nazionali e regionali, al fine di assumere la centralità della persona, che va valorizzata attraverso le forme nelle quali essa si esprime e cioè: la famiglia, il lavoro, la società civile, la partecipazione, l'educazione, il tempo libero e la cultura.

Famiglia: il momento primario del soggetto, nella sua dimensione individuale ed interpersonale è la famiglia che cresce nelle relazioni affettive e si apre nella vita sociale diventando prima generatrice di solidarietà. In tale contesto deve essere ribadito il

concetto di diritto alla vita.

Lavoro: mezzo di sostentamento e garanzia di indipendenza personali, ma anche promosso e valorizzato quale espressione delle attitudini e delle capacità, affermando così il primato della persona sul lavoro, il primato del lavoro sul capitale e sui mezzi di produzione. Il Comune inoltre riconosce e tutela i segni della tradizione economica industriale, sostenendo le iniziative pubbliche e private di trasformazione ed innovazione, salvaguarda le attività agricole, anche come tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico.

Società civile: la coscienza che la società civile precede le istituzioni, va tenuta viva attraverso una costante dialettica tra i diversi ambiti della società. Famiglie, associazionismo, volontariato e singoli cittadini, vanno intesi come protagonisti attivi e punti di riferimento per le istituzioni stesse. In questa logica, la Pubblica Amministrazione si pone al servizio del cittadino e della comunità.

Educazione: nella vita presente e futura della società locale vanno riconosciuti i diritti ed il ruolo importante dei soggetti in età evolutiva: è necessario riscoprire le caratteristiche della loro stagione esistenziale di crescita e vanno offerte loro le risorse educative - formative rispettose delle loro attitudini ed esigenze.

Partecipazione: un primo livello di partecipazione è quello che fa sentire i singoli cittadini e le diverse aggregazioni parti consapevoli di una società che li interpreta, li ascolta e tende a dare loro risposte.

Per tale momento dialettico di confronto, è fondamentale un processo di comunicazione tra cittadini ed istituzioni, che si esprime non soltanto nel pur importante momento informativo, ma nella capacità da parte dell'Ente locale e delle Istituzioni di dialogare con i cittadini.

All'interno di questo processo si ritiene che ogni forma socio politica organizzativa possa e debba esercitare un ruolo centrale; ad essa spetta il compito di prestare significativamente istanze, tensioni, valori della società civile, ricomponendoli in progetti di solidarietà sociale ed economica.

Per il conseguimento di tali scopi, il Comune di Carmignano di Brenta si ispira ai principi dettati dalla Pace, dalla Giustizia, dalla Libertà, dalla Solidarietà, dall'Eguaglianza, oltre a quelli dell'Efficienza, Economicità, Trasparenza, Partecipazione e Responsabilità.

L'amministrazione favorisce, nell'ambito delle proprie competenze, la gestione di tutto il territorio al servizio del cittadino con varie attività di tipo culturale, sportivo e ricreativo. Il Comune concorre, con le associazioni e società sportive, a promuovere l'attività motoria e a favorire la pratica sportiva in ogni fascia d'età, valorizzando le iniziative formative e le occasioni di incontro, aggregazione e socializzazione, promuovendo una reale collaborazione con i Comuni limitrofi, con la Provincia e con la Regione.

Il Comune, nell'ambito della propria programmazione, realizza le condizioni per un effettivo godimento dei diritti fondamentali di ogni persona sul proprio territorio; richiede l'adempimento dei doveri come prima forma di solidarietà; sostiene le espressioni delle identità culturali e storiche della popolazione; valorizza il proprio territorio attraverso la promozione di ampi interventi a salvaguardia dell'ambiente e rivolti alla nascita di valori territoriali.

Riconosce, a tale scopo, che esistono nel proprio territorio, alcune priorità che devono essere valutate in un progetto integrato per la loro importanza ambientale (Zona Rivierasca del Brenta, Zona di Prelievo Acquifero, Campagna, Zona Industriale, nuovi insediamenti e centri urbani), promuovendo la valorizzazione turistica del territorio e rispettandone le peculiarità.

Art. 3 Rapporti del Comune con le altre Istituzioni Pubbliche

Il Comune di Carmignano di Brenta valorizza la propria autonomia perseguendo il principio di sussidiarietà con le altre istituzioni.

Al fine di rendere più efficace e integrata l'azione di rispettiva competenza, Carmignano di Brenta applica il principio di cooperazione nella gestione dei rapporti con i Comuni contermini, le Provincie, la Regione, lo Stato e la Comunità Europea.

Nel perseguire interessi comuni, in collaborazione con altri enti o dove vi sia la possibilità di una gestione associata più efficiente di funzioni e servizi di competenza comunale, Carmignano di Brenta esercita la propria autonomia organizzativa e programmatoria ricercando intese, anche di carattere permanente, come l'Unione dei Comuni, oppure attraverso strumenti di amministrazione consensuale (convenzioni, accordi di programma, conferenze di servizi), anche mettendo a disposizione proprie strutture tecniche ed operative.

Art. 4 Sede del Comune e Segni Distintivi (Stemma e Gonfalone)

La sede del Comune è il palazzo Facchetti Corniani Negri, sito in Carmignano di Brenta, dove si trova l'ufficio del Sindaco e la sala del Consiglio comunale.

Il Comune di Carmignano di Brenta è rappresentato da uno stemma ed un gonfalone, il cui uso è risalente al periodo della unificazione del Veneto all'Italia.

Lo stemma è così composto: sfondo rosso con croce d'argento, ornamenti esteriori da Comune (rami di quercia ed alloro, sormontato da corona comunale).

Il Gonfalone è rappresentato da un drappo azzurro riccamente ornato d'argento e caricato dello stemma comunale con l'iscrizione centrata in argento "Comune di Carmignano di Brenta"; le parti in metallo sono argentate e l'asta con bollette argentate.

Art. 5 Onorificenze

Il Consiglio Comunale può istituire onorificenze a favore di persone, enti, associazioni ed imprese che si siano particolarmente distinte per il loro operato.

L'onorificenza è conferita dal Sindaco, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento sulla partecipazione.

Art. 6 Potestà regolamentare

La potestà regolamentare è esercitata dal Consiglio comunale, nelle materie di competenza istituzionale, nel rispetto dei principi e delle disposizioni stabilite dalla legge e dallo statuto.

I regolamenti entrano in vigore in base a quanto stabilito dal Consiglio Comunale successivo a quello della pubblicazione all'albo del Comune, salvo diverse disposizioni.

TITOLO II - ORGANI DEL COMUNE

CAPO I -ORDINAMENTO

Art. 7 Norme Generali

Sono organi di governo del Comune di Carmignano di Brenta: il Consiglio comunale, la Giunta ed il Sindaco.

In funzione del miglior governo del Comune, gli organi cooperano tra di loro, nell'interesse della comunità carmignanese.

CAPO II - CONSIGLIO COMUNALE

Art. 8 Competenze e Norme

Nella propria autonomia funzionale ed organizzativa, il Consiglio comunale determina l'indirizzo politico - amministrativo, esercita le proprie competenze in materia di programmazione generale e di controllo dell'attività di governo, adotta gli atti fondamentali stabiliti dalla legge.

Organi del Consiglio comunale sono il Presidente, i Gruppi consiliari, la Conferenza dei capigruppo consiliari e le Commissioni consiliari permanenti.

Il regolamento del Consiglio comunale è approvato a maggioranza assoluta dei consiglieri, disciplina l'organizzazione e il funzionamento del consiglio, delle commissioni consiliari, della conferenza dei capigruppo e dei gruppi consiliari e del Presidente del Consiglio.

Art. 9 Iniziative e deliberazione delle proposte

Le proposte di deliberazione sottoposte all'esame del Consiglio Comunale sono di iniziativa della Giunta e del Sindaco con le modalità stabilite dalla legge.

Il Consiglio Comunale, su proposta del presidente, può affidare alle commissioni consiliari iniziative di deliberazione. Il regolamento disciplina le forme di discussione ed approvazione.

Art. 10 Presidenza del Consiglio Comunale

Nella prima seduta del Consiglio comunale, dopo la convalida degli eletti, si procede alla elezione di un Presidente e di un Vicepresidente; la votazione per il Presidente e il Vicepresidente avvengono a scrutinio segreto e con voto limitato a uno.

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti a maggioranza dei due terzi dell'assemblea. Se dopo due scrutini successivi nessuno dei candidati ottiene la maggioranza richiesta, nella terza votazione è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti dell'assemblea.

Nella scheda ogni consigliere può scrivere un solo nominativo.

Il Presidente rappresenta, convoca e presiede il Consiglio Comunale e la Conferenza dei capigruppo ed esercita le altre funzioni stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Il Presidente del Consiglio comunica ai Capigruppo consiliari l'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta comunale e successivamente pubblicate trimestralmente.

Convoca e presiede l'assemblea dei Presidenti di quartiere e frazione secondo quanto previsto dal regolamento di funzionamento dei Consigli di Quartiere e Frazione.

Il Presidente del Consiglio comunale coordina, organizza e gestisce le Consulte comunali in sintonia con il Sindaco o suo delegato.

Il Presidente garantisce il regolare funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni, assicura un adeguata informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri comunali o il Sindaco, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

Il Presidente riceve dal Sindaco le proposte di deliberazione, di mozione e di ordine del giorno; inoltre riceve le interrogazioni presentate dai consiglieri e le trasmette al Sindaco.

Art. 11 Nomina dei Rappresentanti

Il Consiglio Comunale, nei casi espressamente previsti dalla legge, provvede, in base agli indirizzi programmatici, alla nomina, designazione e revoca dei propri rappresentanti negli organi di enti, aziende, ed istituzioni operanti nell'ambito del Comune, ovvero da essi dipendenti o controllati.

Le nomine si effettuano garantendo la rappresentanza delle minoranze e assicurando in ogni caso le pari opportunità tra sessi.

Nei casi in cui è previsto che, di un organo o commissione, debba far parte un consigliere comunale, questi è sempre nominato o designato dal Consiglio Comunale.

Art. 12 Linee programmatiche di mandato

Entro il termine di 90 giorni dall'avvenuto insediamento, il Sindaco, sentita la Giunta, presenta in Consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico - amministrativo.

E' facoltà del Sindaco presentare al Consiglio comunale, integrazioni o modifiche alle linee programmatiche in seguito alle esigenze e alle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

Al termine del mandato politico - amministrativo, il Sindaco presenta in Consiglio comunale la relazione di fine mandato con lo stato di attuazione del programma.

Art. 13 Prerogative e compiti dei Consiglieri comunali

I Consiglieri comunali rappresentano la comunità locale e a questa costantemente rispondono. Sono responsabili dei voti che esprimono sulle delibere di Consiglio comunale; esercitano compiti di indirizzo e controllo sulla giunta, senza vincolo di mandato, con piena libertà d'opinione e di voto.

I consiglieri comunali, con le procedure stabilite dal regolamento, hanno diritto di esercitare l'iniziativa per tutti gli atti e provvedimenti sottoposti alla competenza deliberativa del Consiglio comunale.

I consiglieri comunali presentano in Consiglio comunale, in base alle procedure previste dal regolamento, interrogazioni al sindaco e alla giunta, ordini del giorno, mozioni e proposte di risoluzioni sulle delibere consiliari con appositi emendamenti.

Ogni Consigliere comunale ha diritto di accesso, di visione e di rilascio in copia di qualsiasi atto o documento amministrativo inerente l'esercizio del proprio mandato, con le modalità stabilite da apposito regolamento e in base alle norme e leggi vigenti.

I Consiglieri comunali che non giustifichino la loro assenza alla presidenza del Consiglio comunale per tre sedute consecutive, decadono dalla carica.

La proposta di decadenza è formulata d'ufficio dal Presidente del Consiglio comunale ed è notificata all'interessato il quale ha dieci giorni per le eventuali osservazioni e giustificazioni per iscritto.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale il quale decide sulle osservazioni e giustificazioni dell'interessato e procede immediatamente alla surroga che ha immediata efficacia.

I Consiglieri comunali hanno diritto al gettone di presenza per la partecipazione alle sedute dei Consigli comunali, come previsto dalla legislazione vigente.

Art. 14 Gruppi consiliari, Conferenza dei Capigruppo e Commissioni consiliari

I Consiglieri comunali devono appartenere ad un gruppo consiliare. E' ammessa anche la costituzione di un gruppo misto.

Il Consiglio comunale per l'espletamento dei propri compiti, si avvale di Commissioni permanenti o di indagine, speciali, straordinarie, di controllo, di garanzia, di indagine e per le pari opportunità.

Il regolamento disciplina le modalità di costituzione, il funzionamento e l'attribuzione dei gruppi consiliari, della conferenza dei capigruppo e delle commissioni consiliari.

CAPO III - SINDACO

Art. 15 Sindaco

Il Sindaco viene eletto dalle cittadine e dai cittadini nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, rappresenta il Comune ed è l'organo responsabile dell'ente, sovraintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al segretario generale, ai dirigenti in ordine agli indirizzi amministrativi gestionali, nonché sull' esecuzione degli atti ai fini della realizzazione del programma amministrativo di mandato.

Il Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni, organizza e propone gli argomenti da trattare in Giunta, la convoca e la presiede.

Il Sindaco può delegare a singoli assessori le attribuzioni di sua competenza, sovrintende all'espletamento delle funzioni regionali attribuite al comune ed esercita poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

Il Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune, è autorizzato dalla Giunta a costituirsi in giudizio in tutte le controversie in cui il Comune sia convenuto, appellato o parte resistente avanti tutte le autorità giudiziarie, a mezzo di procura alle liti conferita al patrocinatore dell'ente. La predetta autorizzazione comprende anche tutte le chiamate di terzi o in garanzia.

Le deleghe che il Sindaco attribuisce per iscritto ai componenti della Giunta, nonché le relative revoche sono comunicate al Consiglio nella prima seduta utile.

Il Sindaco nomina tra gli assessori il Vicesindaco, che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo. In caso di assenza o di impedimento del Sindaco e del Vicesindaco, gli assessori sostituiscono il Sindaco secondo l'ordine di anzianità in relazione all'età.

Per temi particolarmente complessi o per determinate esigenze organizzative, il Sindaco può avvalersi di collaboratori nominati tra i Consiglieri comunali che consigliano e collaborano con il Sindaco, senza poteri di firma, restando sempre la responsabilità in capo al Sindaco.

Al Sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente Statuto e dai Regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione e di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse agli uffici, in particolare:

- verifica lo stato di attuazione del documento programmatico e dei programmi approvati dal Consiglio Comunale adottando gli strumenti opportuni;

- informa la popolazione di situazioni di pericolo comunque connesse con esigenze di protezione civile, avvalendosi dei mezzi tecnici individuati nel piano di protezione civile, raccordandosi con i competenti organi Statali, Regionali e Provinciali nonché con le associazioni di volontariato;

- assicura l'unità dell'azione politico-amministrativa del Comune in base alle linee programmatiche di mandato;

- convoca i comizi per i referendum previsti dall'art 8 del DLGS del 267/2000.

Il Sindaco può avvalersi di un ufficio di staff per l'esercizio delle funzioni a lui attribuite ai sensi dell'art. 90 D.Lgs. 267/2000.

L'ufficio di staff è posto alle dirette dipendenze del Sindaco senza inserimento in settori specifici o nella dotazione organica, potendo essere revocato in ogni tempo con provvedimento del Sindaco.

I collaboratori sono individuati sulla base di requisiti stabiliti da un apposito avviso pubblico. Non possono eccedere la durata del mandato del Sindaco.

Art. 16 Attribuzione di Vigilanza

Nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza, il Sindaco acquisisce direttamente presso tutti gli uffici le informazioni, gli atti anche riservati e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni, le società di capitali partecipate tramite i rappresentanti legali delle stesse.

Promuove, attraverso atti conservativi dei diritti del Comune, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune direttamente o avvalendosi del Segretario generale.

Il Sindaco assume iniziative atte ad assicurare agli uffici, ai servizi e alle aziende speciali che le attività svolte siano in coerenza con gli indirizzi deliberati dal Consiglio e con gli obbiettivi espressi dalla Giunta.

CAPO IV - GIUNTA COMUNALE

Art. 17 Attribuzioni

La Giunta comunale è l'organo di gestione amministrativa, collabora con il Sindaco nell'attuazione del programma amministrativo di mandato e nella realizzazione degli indirizzi generali deliberati dal Consiglio Comunale; adotta tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge dal Consiglio comunale e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario generale, dei dirigenti e dei responsabili di settore.

La Giunta, in attuazione degli indirizzi fissati dal Consiglio comunale, definisce gli obbiettivi e programmi attraverso i documenti programmatici e ne verifica i risultati.

Art. 18 Composizione

La Giunta comunale è composta dal Sindaco e da numero 4 (quattro) assessori; nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, devono essere presenti entrambi i generi in modo che ciascun genere sia rappresentato per metà del numero dei componenti.

Uno degli assessori è nominato nella carica di Vicesindaco.

Gli assessori comunali svolgono il loro mandato in base alle deleghe e agli incarichi ricevuti dal Sindaco.

L'assessore esercita, su delega del Sindaco, le funzioni di indirizzo e di sovraintendenza al funzionamento degli uffici, impartendo le direttive necessarie a realizzare gli obiettivi e i programmi deliberati dal Consiglio comunale e dalla Giunta comunale.

Gli assessori possono essere esterni e partecipano alle sedute del Consiglio comunale illustrano le deliberazioni e rispondono alle domande inerenti le stesse.

Art. 19 Nomina

Gli assessori sono nominati e revocati dal Sindaco in conformità alle disposizioni di legge. Nel caso di revoca, il Sindaco deve darne comunicazione al Consiglio.

Il Sindaco sostituisce gli assessori dimissionari decaduti o revocati entro 15 gg dalla data di presentazione delle dimissioni o dalla data in cui si è verificata la decadenza o la revoca oppure dalla data di restituzione delle deleghe. Le dimissioni sono presentate per iscritto al Sindaco.

L'assessore dimissionario decaduto o revocato cessa immediatamente dalla carica e dall'esercizio delle competenze a lui delegate, che tornano in capo al Sindaco.

Art. 20 Funzionamento della Giunta

Il Sindaco stabilisce e presiede la Giunta, ne stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni e la convoca.

Sono valide le sedute se sono presenti la metà più uno dei componenti compreso il Sindaco e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. Le sedute non sono pubbliche, ma possono comunque essere ammesse persone non appartenenti alla giunta al fine di relazionare sulle materie poste all'ordine del giorno.

CAPO V - AUTOGOVERNO E PARTECIPAZIONE

Art. 21 Il Comune e la Partecipazione

Il Comune di Carmignano di Brenta valorizza e promuove la partecipazione dei cittadini alla gestione dell'autonomia locale ed al governo della comunità civile**.**

La partecipazione ha rilevanza sociale e viene assunta quale prassi di valore generale, è legata alla disponibilità di ciascun cittadino a farsi carico dei problemi di tutti promuovendo l'interesse generale ed operando per il suo raggiungimento.

Si intende partecipazione, inoltre, la possibilità di intervenire in un procedimento amministrativo e, più in generale, nell'attività politico-amministrativa attraverso i processi di concertazione.

La partecipazione è riservata sia al singolo cittadino, sia a libere forme associative o ad organismi di partecipazione.

Gli organismi di partecipazione possono anche nascere da aggregazioni sociali spontanee.

In tale contesto, sono promosse e valorizzate le forme associative come espressioni della capacità di confronto democratico e di dialogo dei singoli associati.

Attenzione e sostegno sono dedicati alle associazioni di volontariato, culturali, ricreative e di solidarietà.

Tra le forme organizzative di partecipazione assumono rilievo i partiti politici, le associazioni politiche, quali interpreti fedeli della volontà popolare.

Altre forme di partecipazione che meritano di essere tenute in considerazione sono i sindacati e le associazioni di categoria.

E' riconosciuto, valorizzato e sviluppato il ruolo fondamentale svolto dalla famiglia, come contributo alla partecipazione all' educazione al dialogo, al confronto, ed al solidarismo.

Art. 22 Partecipazione dei Cittadini al Procedimento Amministrativo

Il Comune garantisce la partecipazione degli interessati nei procedimenti amministrativi nei principi stabiliti dalla legge, e secondo quanto disciplinato dal DLGS 241/90 e s.m.i.

Il regolamento disciplina i criteri per la corretta organizzazione e conservazione dei documenti, lo sviluppo del procedimento, la comunicazione agli interessati, la definizione dei termini, la pubblicità, i principi di responsabilità e quanto sia necessario a garantire omogeneità, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa.

Art. 23 Pubblicità degli Atti ed Informazioni

Tutti gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici salvo diverse disposizioni di legge.

Il regolamento stabilisce le modalità di diritto di accesso agli atti e alle informazioni concernenti lo stato dei procedimenti del Comune, degli enti, aziende od organismi che esercitano funzioni di competenza comunale.

La legge individua gli atti del comune che devono essere pubblicati; l'amministrazione comunale può individuare altre forme di pubblicità dei propri atti e utilizzare i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei per rendere capillare e diffusa l'informazione dell'azione amministrativa**.**

Art. 24 Diritto di Accesso Agli Atti

Il diritto di accesso agli atti si esercita nel rispetto dei principi fissati dalla legge e secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento.

Art. 25 Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi con funzioni consultive, di indirizzo e di impulso.

Il Consiglio comunale dei ragazzi potrà discutere e deliberare nelle seguenti materie: politica ambientale, sport e tempo libero, parchi gioco, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, biblioteca, assistenza a giovani ed anziani.

Le modalità di elezione ed il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

Art. 26 Articolazione Territoriale. Principi.

Il comune di Carmignano di Brenta nell'ambito dei principi di autonomia organizzativa e funzionale, istituisce i Comitati di quartiere ed il Comitato di frazione per favorire la partecipazione alle decisioni.

Essi sono organismi di partecipazione, di consultazione di impulso all'attività dell'amministrazione comunale con funzioni consultive e propositive.

Il numero dei Comitati di quartiere sarà definito da apposito regolamento, un Comitato di quartiere o di frazione può comprendere più vie del comune.

Per l'esercizio e i compiti stabiliti dal regolamento i Comitati di quartiere e di frazione possono disporre di uno stanziamento indicato nel bilancio comunale.

Il regolamento sulla partecipazione disciplina le modalità di elezione, di organizzazione e di funzionamento dei Comitati di quartiere e di frazione.

Art. 27 Albo delle Associazioni

Il Comune di Carmignano di Brenta promuove e valorizza rapporti di consultazione e collaborazione con i cittadini e le libere associazioni che, senza scopo di lucro, perseguono finalità di solidarietà e promozione sociale, di assistenza, di cultura, di sport, di tutela dell'ambiente e delle specie animali, assicurandone l'accesso alle strutture e ai servizi.

Nella prospettiva di tali rapporti, le cui modalità sono definite dall'apposito regolamento, le associazioni debbono chiedere l'iscrizione all'albo comunale, presentando il proprio atto costitutivo, lo statuto ed indicando le persone che le rappresentano.

L'iscrizione all'albo è disposta con apposito decreto del Sindaco.

L'elenco di tutte le Associazioni che hanno beneficiato di finanziamenti o contributi, concessione di strutture, beni strumentali e servizi è reso pubblico.

Il Comune può affidare alle associazioni, mediante convenzione o altri strumenti stabili dalla legge, la gestione dei servizi pubblici, e di pubblico interesse per la realizzazione di specifiche iniziative o manifestazioni e opere sul patrimonio comunale.

Per favorire il coordinamento tra le associazioni iscritte all'albo, nell'ambito dei loro rapporti con l'amministrazione comunale, il Consiglio comunale può istituire il coordinamento delle associazioni definendone, all'atto dell'istituzione, la composizione, la rappresentanza e le modalità di funzionamento.

Art. 28 Consulte

Il consiglio comunale istituisce le Consulte comunali nelle materie indicate nell'atto istitutivo di cui fa parte di diritto il Presidente del consiglio, il Sindaco o suo delegato con rappresentanti nominati dalla maggioranza e minoranza in misura non inferiore a ciascun gruppo consiliare al di fuori del Consiglio comunale.

Le Consulte sono l'organo di riferimento permanente per le politiche di settore del Comune; in tal senso esse possono elaborare proposte.

Le Consulte coadiuvano il Sindaco e gli assessori competenti nella programmazione delle attività dei servizi e partecipano all'organizzazione di iniziative.

Le modalità di funzionamento delle Consulte sono disciplinate da apposito regolamento sulla partecipazione.

Art. 29 Referendum Popolare

Per questioni di grande rilevanza che riguardano gli interessi generali della comunità carmignanese, la convivenza civile e lo sviluppo del Comune, è possibile la consultazione dei cittadini attraverso l'istituto referendario.

Lo stesso istituto può essere adottato per sostenere eventuali proposte di indirizzo amministrativo sulle medesime questioni.

Il referendum deve avere come oggetto materie di esclusiva competenza locale; non possono essere indetti referendum di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali o quando sullo stesso argomento sia stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio.

Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie: statuto comunale e regolamenti, bilancio annuale e pluriennale, piano regolatore generale (PATI, PAT, PI) e strumenti urbanistici attuativi.

Il potere di iniziativa referendaria può essere esercitato dai cittadini, quando lo richieda il trentatre percento degli elettori oppure un terzo dei consiglieri: in ogni caso il giudizio di ammissibilità spetta al Consiglio comunale che decide con maggioranza assoluta.

Le procedure di ammissione le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato sono disciplinate da un apposito regolamento sugli istituti di partecipazione.

TITOLO III-UFFICI E PERSONALE

Art. 30 Principi Organizzativi

L'attività amministrativa degli uffici si uniforma ai criteri di funzionalità, trasparenza ed economicità di gestione, secondo principi di responsabilità e professionalità.

Il funzionamento dei servizi e l'orario di apertura degli uffici devono essere adeguati alle esigenze della cittadinanza.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici ed i servizi individua le articolazioni strutturali, secondo criteri di organicità e di funzionalità, determinandone le competenze e specificando i compiti e le attribuzioni dei responsabili dei servizi e di responsabilità dei dirigenti, nel rispetto del principio di separazione tra la funzione politica di indirizzo e controllo e l'attività di gestione.

Il regolamento si informa al principio di realizzare, nell'organizzazione e distribuzione del lavoro, effettive condizioni di pari opportunità e di favorire l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali attraverso un'adeguata organizzazione del tempo e delle condizioni di lavoro.

Art. 31 Personale

Il Comune di Carmignano di Brenta promuove e realizza il miglioramento delle prestazioni del personale attraverso l'ammodernamento delle strutture, la formazione, la qualificazione professionale e la responsabilizzazione dei dipendenti.

La disciplina dello stato giuridico ed economico del personale è riservata alla legge, ai contratti collettivi nazionali e decentrati e agli atti dell'ente che ne danno esecuzione.

Art. 32 Segretario e vice Segretario Comunale

Il Segretario comunale svolge i compiti che gli sono assegnati per legge ed assiste gli organi del Comune nell'azione amministrativa.

Il Segretario comunale partecipa alle sedute del Consiglio e della Giunta.

Il Sindaco nomina un vice Segretario tra i responsabili di servizio, avente i requisiti di legge, con funzioni vicarie per la sostituzione nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

Art. 33 Responsabile di Servizio

Il Sindaco nel rispetto della legge nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi di attribuzione delle aree funzionali e definisce gli incarichi di collaborazione esterna.

Ai responsabili di servizio è assegnato il compito di trasformare in attività gestionali l'attività di indirizzo e programmazione devoluta dagli organi collegiali.

I posti di responsabili del Servizio possono essere ricoperti mediante contratto a tempo determinato ovvero, in via d'eccezione, con deliberazione motivata, di diritto privato fermo restando i requisiti professionali corrispondenti alla qualifica del posto da ricoprire nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Ai responsabili di servizio competono le funzioni previste per legge e normate dal regolamento di organizzazione degli uffici e servizi.

Art. 34 Incarichi Dirigenziali e di Alta Specializzazione

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere che la copertura dei posti di responsabili di servizio, di qualifiche dirigenziali e alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

TITOLO IV - SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

CAPO I - COMPETENZE DEL COMUNE

Art. 35 Modalità di Gestione

Il Comune gestisce i servizi di interesse pubblico in forma singola o associata secondo le modalità stabilite dalla legge.

La scelta della forma di gestione da adottare viene operata dal Consiglio comunale sulla base di valutazioni sulla convenienza economica sull'opportunità, sull'efficienza di gestione e sulla trasparenza, avendo riguardo alla natura del sevizio da erogare e ai concreti interessi pubblici da perseguire.

Nei casi in cui la gestione avvenga a mezzo azienda speciale, di istituzione, di società per azioni o a responsabilità limitata con la partecipazione maggioritaria o minoritaria, costituita ai sensi di legge, si procede all'affidamento dei sevizi in forma diretta.

Compete inoltre al consiglio comunale individuare nuovi servizi di interesse pubblico da attivare in relazione a necessità che si presentano nella comunità.

CAPO II - GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI COMUNALI

Art. 36 Aziende Speciali, Istituzioni

Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi generali e le finalità dell'azienda e dell'istituzione.

Al Sindaco, nel rispetto di principio di pari opportunità tra i generi, spetta la nomina, e, con motivato provvedimento, la revoca del Presidente e dei componenti del consiglio di amministrazione.

Le dimissioni dei componenti del consiglio di amministrazione sono presentate per iscritto al Comune ed hanno efficacia immediata.

I componenti del consiglio di amministrazione devono possedere i requisiti di eleggibilità e compatibilità previsti per la carica di consigliere comunale.

Il consiglio di amministrazione dell'azienda resta in carica per la durata prevista dallo statuto dell'azienda stessa.

Il Comune provvede alla copertura dei costi sociali delle aziende speciali che si riferiscono esclusivamente ad agevolazioni private nei confronti dell'utenza e deliberate preventivamente dal Consiglio comunale. Il funzionamento delle istituzioni è disciplinato da apposite normative regolamentari, e può svolgere la propria attività avvalendosi della collaborazione delle strutture del volontariato e di associazioni aventi fini sociali.

Al presidente delle aziende speciali e delle istituzioni spetta un'indennità di funzione non superiore di quella percepita dal Sindaco.

Le indennità non sono cumulabili con le indennità percepite in qualità di amministratore dell'ente locale (l'interessato deve optare per la percezione di una delle due indennità).

Art. 37 Società di Capitali

Il Comune può promuovere società di capitali per l'esercizio di servizi pubblici e per la realizzazione delle opere accessorie e connesse.

Il Comune può altresì costituire società per azioni per progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana in attuazione degli strumenti urbanistici.

La costituzione di tali società è deliberata dal Consiglio comunale. I rapporti e le forme di coinvolgimento tra il Comune e le società sono disciplinate da apposite convenzioni.

TITOLO V - FORME ASSOCIATIVE DI COOPERAZIONE

CAPO I - CONVENZIONI E CONSORZI

Art. 38 Convenzioni

Le convenzioni stipulate con altri Comuni o con la Provincia devono stabilire che uno degli enti contraenti assume il coordinamento amministrativo e organizzativo della gestione. Le medesime convenzioni debbono regolare i conferimenti iniziali di capitali e beni in dotazione e, alla loro scadenza, le modalità di riparto fra gli enti partecipanti.

Art. 39 Consorzi

Il Comune può partecipare a consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi o l'esercizio associato di funzioni.

Il Consiglio comunale approva una convenzione ed uno statuto.

La convenzione stabilisce i fini e la durata del consorzio ed i relativi rapporti finanziari.

L'assemblea elegge il consiglio di amministrazione e il presidente.

Il Consiglio comunale stabilisce con appositi atti deliberativi gli indirizzi per gli atti da adottare ed i voti che il Sindaco esprime in seno all'assemblea consortile.

CAPO II ACCORDI DI PROGRAMMA

Art. 40 Accordi di Programma

Il Sindaco, nei casi previsti dalla legge, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, modalità, il finanziamento ed ogni altro adempimento.

Il Sindaco agisce sulla base di una delibera della Giunta comunale che contiene gli indirizzi di massima per la partecipazione all'approvazione dell'accordo di programma.

TITOLO VI - GESTIONE ECONOMICA-FINANZIARA E CONTABILITA'

CAPO I - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Art. 41 Programmazione di Bilancio delle Opere Pubbliche ed Investimenti

L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato da un apposito regolamento in conformità alle disposizioni di legge e del presente statuto.

La programmazione dell'attività è correlata alle risorse finanziare che risultano acquisibili per realizzarla; è definita e rappresentata dal bilancio di previsione, dal documento unico di programmazione e dal bilancio pluriennale.

CAPO II - AUTONOMIA FINANZIARIA

Art. 42 Risorse per la Gestione Corrente

Il Comune persegue attraverso l'esercizio della propria potestà impositiva, con il concorso delle risorse trasferite dallo Stato e attribuite dalla Regione, il conseguimento di condizioni di effettiva autonomia finanziaria, adeguando programmi ed attività ai mezzi disponibili e secondo l'analisi delle necessità e la determinazione delle priorità stabilite dall'amministrazione comunale.

Art. 43 Risorse per gli Investimenti

L'amministrazione comunale attiva tutte le procedure previste dalle leggi ordinarie e speciali, statali, regionali, provinciali e comunitarie, al fine di reperire le risorse per il finanziamento del programma di investimenti del Comune.

Le risorse acquisite mediante l'alienazione di beni del patrimonio disponibile, se non destinate per legge ad altre finalità, sono utilizzate ed impegnate per il finanziamento del programma di investimenti secondo le priorità nello stesso stabilite.

Il ricorso al credito è effettuato per il finanziamento dei programmi di investimenti.

Art. 44 Sponsorizzazioni Passive

Al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati ai cittadini, il Comune può stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con Enti pubblici o privati.

Obiettivo primario dei contratti di sponsorizzazione passiva è il conseguimento di entrate finanziarie o di economie di spesa senza impegno di risorse dell'ente.

Al fine di fornire consulenze o servizi aggiuntivi da parte del personale comunale, il Comune può stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati prevedendo i rimborsi delle spese ed i compensi ai sensi dell'art. 43 legge n. 449 del 27 dicembre del 1997.

TITOLO VI - NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 45 Sanzioni Amministrative

Salvi i casi stabiliti dalla legge, le violazioni e i regolamenti comunali e alle ordinanze sono punite con sanzioni amministrative pecuniarie, la cui entità è stabilita nei regolamenti.

E' attribuito ai dipendenti delle aziende speciali, dei consorzi e delle società partecipate del Comune l'accertamento delle violazioni alle norme che disciplinano la relativa attività, fatto salvo i casi in cui la legge dispone diversamente.

Art. 46 Rimozione delle Cause di Incompatibilità

Agli assessori comunali sono assegnati 60 giorni dall'entrata in vigore del presente statuto per rimuovere eventuali incompatibilità o ineleggibilità sopravvenute afferenti gli incarichi ricoperti presso società ed enti.

Art. 47 Regolamenti

I Regolamenti costituiscono atti fondamentali del Comune, sono approvati e modificati dal Consiglio Comunale, a maggioranza, dopo essere stati licenziati dalla commissione permanente per lo statuto e i regolamenti, salvo quelli che la legge assegna alla competenza della Giunta.

(Codice interno: 404694)

COMUNE DI CASTEGNERO (VICENZA)

Deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 31 luglio 2019

Avviso di modifiche ed integrazioni allo statuto comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 5, ultimo periodo, del d.lgs. 18-08-2000, n. 267, e s.m.i., si rende noto che - a seguito della deliberazione consiliare n. 37 del 31 luglio 2019, esecutiva - allo Statuto comunale sono state apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

a) l'articolo 5 è sostituito dal seguente:

"5 (Albo Pretorio) - 1. Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nel sito web informatico istituzionale del Comune, ai sensi della legislazione e normazione in materia".

b) all'articolo 7, il comma 2 è sostituito dal seguente:

"2. La composizione del consiglio comunale è disciplinata dalla legge".

c) all'articolo 8, i commi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

"*1. La prima seduta del consiglio comunale è convocata dal sindaco entro i termini di legge per l'espletamento degli adempimenti legislativamente previsti.*

2. Entro novanta giorni dalla proclamazione degli eletti, il Sindaco - sentita la Giunta - presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato."

d) l'articolo 9 è sostituito dal seguente:

"1. Il sindaco convoca il consiglio in via ordinaria, straordinaria o urgente.

2. L'avviso di convocazione delle riunioni ordinarie va inviato ai consiglieri cinque giorni liberi prima di quello della riunione, mentre per le sedute straordinarie l'avviso va inviato ai consiglieri tre giorni liberi prima della riunione. L'avviso per le riunioni d'urgenza va consegnato il giorno prima ore prima della riunione.

3. A discrezione dei competenti uffici, l'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, viene inviato al recapito o residenza o domicilio del Consigliere (o diverso recapito o domicilio eventualmente indicato) alternativamente:

tramite invio o consegna da parte del personale comunale;

tramite invio a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo di posta elettronica (anche non certificata) appositamente comunicato dal consigliere;

tramite invio a mezzo fax, al numero comunicato dal consigliere.

4. L'avviso per le adunanze di seconda convocazione va consegnato almeno il giorno prima di quello della riunione.

5. Gli argomenti aggiunti all'ordine del giorno dopo la consegna degli avvisi di prima convocazione vanno comunicati ai Consiglieri con avviso consegnato almeno il giorno prima della riunione.

6. Laddove sia inviato via fax o posta elettronica certificata, l'avviso s'intende regolarmente consegnato al consigliere alla data ed all'ora del suo invio da parte del personale comunale.

7. Il Consiglio comunale può sindacare - a maggioranza dei presenti - l'effettiva sussistenza dei motivi d'urgenza delle convocazioni e dell'opportunità degli argomenti aggiunti all'ordine del giorno.

8. Il ritardo o altre irregolarità nella consegna dell'avviso di convocazione sono sanati dalla partecipazione del consigliere alla riunione.

9. I consiglieri non residenti nel Comune vi eleggono domicilio entro 10 (dieci) giorni dalla proclamazione dell'elezione. Prima dell'elezione, l'avviso di convocazione è spedito al domicilio anagrafico del Consigliere. Ove il consigliere non provveda all'elezione del domicilio nei termini di cui sopra, gli avvisi sono depositati presso l'Ufficio segretaria del comune ed è onere ed obbligo del consigliere interessato - o suo incaricato, regolarmente delegato - provvedere al loro ritiro. Con il deposito di cui sopra la convocazione s'intende regolarmente effettuata.

10. Con un preavviso non inferiore a ventiquattro ore rispetto a quella prevista per l'inizio della seduta consiliare, il sindaco può revocare o annullare l'avviso di convocazione per motivate o sopraggiunte ragioni o fatti di interesse pubblico."

e) all'art. 17 (Doveri dei consiglieri) è abrogato il secondo periodo del comma 2;

f) l'art. 23 (Commissione Consigliare per lo Statuto e i regolamenti) è sostituito dal seguente:

"Articolo 23 Commissione Consiliare per lo Statuto.

1. Il Consiglio istituisce una Commissione consiliare permanente per l'aggiornamento ed il riesame dello Statuto, la quale provvede, anche sulla base delle segnalazioni degli uffici competenti, a predisporre in merito relazioni e proposte da presentarsi al Sindaco, quando ne verifichi la necessità o l'opportunità. La Commissione esamina preventivamente ogni proposta di modificazione dello Statuto come anche di approvazione di un nuovo Statuto."

g) l'art. 24 (Commissione Consigliare di vigilanza sulla gestione economica interna) è abrogato.

h) all'art. 37, comma primo, alla lett. *r)* il secondo periodo è abrogato.

i) all'art. 37, comma primo, dopo la lett. *r)* è inserita la lett. *s)* nel seguente testo:

"s) Per un più efficace svolgimento del mandato e un migliore collegamento istituzionale tra gli organi eletti e la collettività, il sindaco può assegnare ai consiglieri comunali incarichi su singole materie specifiche o settori organici di materia. Il consigliere incaricato svolge - nella materia oggetto di incarico - approfondimenti collaborativi, volti all'esercizio diretto da parte del sindaco, o dell'assessore di riferimento, delle funzioni proprie, nonché ogni altra attività espressamente incaricata dal Sindaco, con i seguenti limiti:

non può adottare atti che impegnino il Comune nei confronti di terzi;

non può svolgere compiti di amministrazione attiva o compiti di gestione;

non riceve alcuna indennità per lo svolgimento dell'attività delegata."

j) gli artt. 59 (Mancata approvazione del bilancio nei termini - commissariamento) 60 (Mancata adozione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e omissione della deliberazione di dissesto - commissariamento) e 61 (Mancata adozione di attivazione entrate proprie) sono abrogati.

k) l'art. 75 (Difensore civico) è abrogato.

l) l'art. 77 (Revisione dello Statuto) è abrogato.

Il segretario comunale Stefano Fusco

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 405003)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione n. 1457 del 1 ottobre 2019

Declassificazione di parte di strada provinciale e conseguente cessione al Comune di Vicenza di un tratto della s.p. Monticello in Comune di Vicenza (Stradone Nicolosi). art. 2 del D.lgs. 285/92, art. 2, 3 e 4 del D.p.r. 495/92, art. 94 della L.r. 11/2001.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

1) il tratto extraurbano della strada provinciale Monticello in Comune di Vicenza, denominato stradone Nicolosi, tratto sostituito dalla nuova carreggiata realizzata nell'ambito dei lavori di "ALLARGAMENTO, SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. MONTICELLO NEI COMUNI DI MONTICELLO CONTE OTTO E VICENZA" è declassificato da "strada provinciale";

2) di cedere il tratto di strada di cui sopra al Comune di Vicenza, dando atto che l'effettiva dismissione dello stesso avverrà solamente dopo la firma del verbale di consistenza tra il Comune di Vicenza e la Provincia di Vicenza di cui al successivo punto 7);

3) di comunicare il presente provvedimento al Comune di Vicenza per la presa d'atto;

4) di comunicare il presente provvedimento:·

. al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale delle Strade;
. alla Direzione Regionale delle Infrastrutture di Trasporto della Regione Veneto;
. al competente ufficio della Regione Veneto per la pubblicazione sul B.U.R.;

omissis

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 495/92, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel B.U.R. Regione Veneto;

7) di dare atto che, ai sensi del contratto di servizio sottoscritto con Vi.Abilità Spa prot. 2166 del 12/01/2017, tra la Provincia di Vicenza e la società Vi.abilità s.p.a., la gestione del tratto stradale di cui al presente provvedimento verrà a cessare da parte della società Vi.abilità s.p.a. a seguito della redazione del verbale di consistenza tra il Comune di Vicenza e la Provincia di Vicenza e del successivo verbale di cessazione di gestione della strada in questione tra la Provincia di Vicenza e la società Vi.abilità s.p.a.;

8) di dare atto che il Responsabile del Procedimento darà attuazione alla presente determinazione, assumendo tutte le iniziative e gli atti di sua competenza.

9) di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);

10) di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line anche ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente Caterina Bazzan

Urbanistica

(Codice interno: 404960)

COMUNE DI VENEZIA

Avviso di Deposito Atti PG. 0505416 del 9 ottobre 2019

Rapporto ambientale del piano di lottizzazione di iniziativa privata denominato "c2rs-75" sito in via Asseggiano.

I L D I R E T T O R E

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 294 del 18/09/2019, con la quale è stata adottata la Presa d'atto ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e DGRV n. 791/2009, del rapporto ambientale con adeguamento degli elaborati di Piano e della sintesi non tecnica, relative alla procedura di VAS del Piano di Lottizzazione adottato con deliberazione di Giunta n. 202 del 13.06.2018;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;

Visto il parere n. 7 del 17/01/2019 della Commissione Regionale VAS, con il quale ha ritenuto necessario sottoporre la proposta di Piano di Lottizzazione a procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Vista la Delibera di Giunta Regionale Veneto n. 791 del 31/03/2009;

Vista la L.R. n. 11 del 23/04/2004 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009;

Nel dare attuazione a tali disposizioni normative;

avvisa

che viene avviata la consultazione per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione denominato "C2RS-75" sito in via Asseggianoai sensi degli artt. 13 e 14 del D.L.gs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il proponente è la Soc. Immobiliare Gardenia S.r.l. e l'autorità procedente è il Comune di Venezia.

Tutti gli atti riguardanti la procedura in oggetto (Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) sono depositati e consultabili presso la Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Ufficio Urbanistica del Comune di Venezia, nella sede di Mestre - viale Ancona 59, per 60 giorni consecutivi a partire dal 17 ottobre 2019, durante l'orario d'ufficio, e presso la Città Metropolitana di Venezia - Pianificazione Territoriale e Urbanistica, nella sede di Mestre - Via Forte Marghera 191.

Tali atti sono altresì consultabili sul sito del Comune di Venezia al seguente indirizzo effettuando una ricerca con il numero di delibera 294:

http://portale.comune.venezia.it/delibere-di-giunta

Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi al predetto Rapporto Ambientale presso l'autorità procedente:

"Comune di Venezia - Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile - Ufficio Urbanistica", tramite:

. PEC all'indirizzo: territorio@pec.comune.venezia.it;
. consegna a mano presso gli uffici protocollo del Comune;
. tramite raccomandata A/R.

La scadenza della fase di consultazione e partecipazione è fissata per il 16 dicembre 2019.

Il Direttore - Danilo Gerotto -

(Codice interno: 404613)

PROVINCIA DI VICENZA

Decreto del Presidente della Provncia di Vicenza n. 104 del 4 ottobre 2019

Comune di Sarego. Piano di assetto del territorio. Ratifica ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.r. n. 11/2004.

Il Presidente della Provincia

(omissis)

DECRETA

1. di ratificare, ai sensi dell'articolo 15, comma 6, della LR n. 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Sarego - a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 24/09/2019, il cui verbale prot. n. 50242, completo di tutti gli allegati, è allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, All.A;
2. di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
3. di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso:

   . Comune di Sarego, Ufficio Tecnico;
   . Provincia di Vicenza:

   - Servizio Gestione Documentale (Ufficio Protocollo);
   - Area Tecnica - Servizio di Pianificazione Territoriale e LL.PP.;
4. precisando che a fronte di eventuali incongruenze è da considerarsi prevalente la volontà espressa dalla Conferenza dei Servizi del 24/09/2019 al cui verbale costituiscono parti integranti la Valutazione Tecnica Provinciale Urbanistica prot. n. 30876 del 04/06/2019 ed il Parere della Commissione VAS n. 166 del 08/11/2018;
5. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).

Il Presidente della Provincia di Vicenza - Francesco Rucco

Allegato "A" (omissis)

Il testo integrale, comprensivo di allegato, è consultabile nell'albo pretorio on-line della Provincia di Vicenza: www.provincia.vicenza.it